

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LI

BARI, 12 NOVEMBRE 2020

n. 157



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2020, n. 412

Costituzione della Struttura di Supporto dell'attività del Commissario delegato all'attuazione - a norma dell'articolo 2, comma 12 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso..... 75129

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 novembre 2020, n. 258

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L. CUP: B81D20000290009..... 75133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2020, n. 327

ID VIA 460 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per un “Impianto di produzione di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò di potenza complessiva pari a 46,615 MWp” da realizzare nel Comune di Nardò (LE), e opere di connessione nei Comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) e Erchie (BR).

Proponente: Tecno.Energy S.r.l. 75148

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 novembre 2020, n. 1850

Avviso pubblico DIPPROF2019 Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)– A.D. n. 1211 del 07/10/2019, BURP. n.116 del 10/10/2019: Proroga termine attività formative e validità Atto Unilaterale d'Obbligo..... 75197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 novembre 2020, n. 1873

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 “Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari” – ULTERIORE RETTIFICA AVVISO e SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBLIGO e PRECISAZIONI all'A.D. n. 1078/2020 e all'A.D. n. 1088/2020..... 75200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 novembre 2020, n. 1885

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Modifica ed integrazione Avviso pubblico

n. 4/2016 “Piani Formativi Aziendali” approvato con A.D. n 564/2016. Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l’attuazione dei piani formativi. 75209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 novembre 2020, n. 485

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE– Approvazione. 75217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 3 novembre 2020, n. 900

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” – Approvazione Linee Guida per la rendicontazione. 75239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 5 novembre 2020, n. 922

DGR n. 629 del 30.03.2015 – A.D. n. 367 del 06.08.2015 “Approvazione dell’Avviso pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici”. Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali. 75261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 novembre 2020, n. 136

Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 548/2020 - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53. 75265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 138

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Crispiano (TA) - Zona contenimento. 75271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 139

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento. 75289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 140

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Grottaglie (TA) - Zona contenimento. 75305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 141

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) ai fogli catastali n° 14, 84 ed al foglio n° 131 particelle n° 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437 - Zona contenimento. 75321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 142

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) al foglio catastale n° 131 particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765 - Zona contenimento. 75348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 143

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 – Applicazione delle misure di eradicazione – Integrazione alla DDS 116 del 30/09/2020. 75372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 5 novembre 2020, n. 178

PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani di cui alla D.G.R. n. 2075/2019. Approvazione modificazioni ed integrazioni. 75385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 11 novembre 2020, n. 179

PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). 75445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 27 ottobre 2020, n. 1110

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca al Patronato Acli dell’accreditamento per la sede di Via Maturi n. 19 Taranto e per la sede della sede di via V. De Bellis n.37 Bari ai sensi della determina dirigenziale n.1458 del 7 agosto 2015. 75531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 novembre 2020, n. 1138

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Synergie Italia Agenzia istanza di candidatura per l’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi di “Base” per le sedi ubicate in Lecce Via Nazzario Sauro 14 e in Bari via Don Luigi Guanella. Chiusura del procedimento per rinuncia. 75536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 novembre 2020, n. 1140

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 75540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 novembre 2020, n. 1141

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – tirocinio (Misura 5): rigetto istanza di indennità relativa al II bimestre. 75549

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 6 novembre 2020, n. 291

Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Francavilla Fontana (BR), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) grande macchina presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana sito in Via Madonna delle Grazie.

Parere favorevole..... 75556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 30 ottobre 2020, n. 183

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020”. DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Scadenza 15.10.2020. Esiti attività di valutazione della Commissione di cui all'art. 6.5 dell'Avviso. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 18 proposte progettuali (1° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 139.328,00..... 75562

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 5 novembre 2020, n. 191

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di Castelnuovo della Daunia “Giambattista Trotta” all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 75574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 5 novembre 2020, n. 192

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di Spinazzola “Torre e pino” all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia..... 75577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 novembre 2020, n. 195

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Proroga termine di scadenza per lo svolgimento delle attività previste dalle proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento..... 75580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 novembre 2020, n. 197

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Rettifica D.D. n. 175 del 22.10.2020 per errore materiale. 75587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 23 ottobre 2020, n. 142

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. “Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese”. APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO DEL 29.09.2020. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA..... 75591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 30 ottobre 2020, n. 146

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. “Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese”. APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI VICO DEL GARGANO DEL 29.09.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE..... 75598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 30 ottobre 2020, n. 704

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – sesto gruppo Avviso “Attivazione di un Piano di

Innovazione Family Friendly nelle PMI” - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”. 75606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 ottobre 2020, n. 312

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò di potenza complessiva pari a 46,615 MWp da realizzare nel Comune di Nardò (LE) (opera principale) e nei comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN). Proponente: Tecno.Energy S.r.l.

Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241 (ex L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.) e adozione di un nuovo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. 75617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 novembre 2020, n. 322

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali di cui alla comunicazione ex art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. alla provincia di Taranto (prot. n. 22460 del 03.08.2020), dell'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in località La Riccia-Giardinello, via per Statte snc Km 7050, zona industriale del Comune di Taranto (foglio n. 157, p.la 69). Manduria (TA).

Gestore: Ecologica S.p.a. 75659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 novembre 2020, n. 323

ID_5677. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - SOTTOMISURA 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – (D.A.G. 10 luglio 2017, n. 148 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii) – AZIONI: 1. Ragno Arcangelo – Comune di Bitonto (BA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. 75739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 novembre 2020, n. 324

ID_5653. Programma “Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro” 2014-2020. Progetto “WELCOME” - Attività WP T3. CUP: I85D18000460006. “Progetto esecutivo per manufatti artistici e di un intervento di ricostruzione dunale da posizionare su un tratto di litorale in San Cataldo”. Proponente: Comune di Lecce. Valutazione di incidenza – livello II – fase appropriata. 75745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 novembre 2020, n. 325

ID_5766. “INTERVENTI DI SALVAGUARDIA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE EMERGENZE NATURALISTICHE DENOMINATE “SPUNNULATE” IN LOCALITA' “TORRE CASTIGLIONE”- POR Puglia 2014-2020 Asse XII - Az. 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile”. Comune di Porto Cesareo. Proponente: Comune di Porto Cesareo – Settore V. Valutazione di Incidenza, livello II – fase appropriata. 75753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 novembre 2020, n. 328

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azioni 1, 2 e 3. Proponente: Ragone Bruna. Comune di Mottola (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5686. 75762

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 6 ottobre 2020, n. 71

CUP B91H16000050006 “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for Project Proposals” – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di “Luka Bar Akcionarsko Društvo (Port of Bar Holding Company)” (MONTENEGRO) Lead Partner del progetto “Enhancing eFFiciency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems- EFINTIS” – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 75769

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
2014/2020 8 ottobre 2020, n. 73

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.
"Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore del
"Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione" Lead Partner del progetto "ENergy Efficiency
living IAb - ENEA" – Accertamento di entrata e impegno di spesa..... 75779

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
2014/2020 9 ottobre 2020, n. 74

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.
"Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di
"CONFIMIALBANIA" (ALBANIA) Lead Partner del progetto "Agricultural Waste as Sustainable 0 km building
Material - AWeSOMe" – Accertamento di entrata e impegno di spesa..... 75787

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
2014/2020 9 ottobre 2020, n. 75

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.
"Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore di
"CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO" Lead Partner del progetto "Strengthen EXchanges of
experiences to enhance quality products and services for sustainable development of Tourism in South
Adriatic Region - EXTRA" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 75796

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
2014/2020 12 ottobre 2020, n. 77

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.
"Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di
"Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN.LOGISTIC"
Lead Partner del progetto "Partnership for the promotion of a maritime cross-border Strategy - PORTS
4.0" – Accertamento di entrata e impegno di spesa..... 75805

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
2014/2020 12 ottobre 2020, n. 78

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.
"Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di
"Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici" Lead Partner del progetto "Local
Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA" – Accertamento di
entrata e impegno di spesa. 75814

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
2014/2020 13 ottobre 2020, n. 79

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.
"Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore di
"CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI" Lead Partner del progetto "Renewable Energy
for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Re-sources" – Accertamento di entrata e impegno di
spesa. 75823

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 425

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" – Bando

2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Chieuti”. 75832

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 426

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Palagianello”. 75836

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 427

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Rignano Garganico”. 75840

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 428

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di San Marco La Catola”. 75844

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 429

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Sant’Agata di Puglia”. 75848

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 novembre 2020, n. 442

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7-11-2019. 75852

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 novembre 2020, n. 448

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 75880

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

Decreto dirigenziale 5 novembre 2020, n. 5

Esproprio..... 75889

COMUNE DI TRANI

Deliberazione Commissario ad acta 5 ottobre 2020, n. 1

Esecuzione sentenza del TAR Puglia – Bari Sezione III n. 1004 del 27/09/2017 e n.566 del 16/01/2019.

Delega conferita dal Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani con nota prot. n.22419 del 23/07/2020 per l’approvazione definitiva della perimetrazione comparto cp/37 – art.16 comma 1 lettera b) – legge regione puglia 25 febbraio 2010 n.5. 75892

COMUNE DI TRANI

Deliberazione Commissario ad acta 10 ottobre 2020, n. 2

Esecuzione sentenza del TAR Puglia – Bari Sezione III n. 1004 del 27/09/2017 e n.566 del 16/01/2019.

Delega conferita dal Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani con nota prot. n.22419 del 23/07/2020 per l’approvazione definitiva della perimetrazione comparto cp/37 – art.16 comma 1 lettera b) – legge regione puglia 25 febbraio 2010 n.5. – MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE n.1 del 05/10/2020. 75899

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ZAPPONETA

Avviso di proroga termini bandi di gara a procedura aperta per l’affidamento della “Progettazione esecutiva e lavori di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale in località “Cacace” mediante la rimozione della sorgente della contaminazione (CIG 8447577910)..... 75902

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COLLINE DEI MONTI DAUNI

Esito di gara a procedura aperta per l’affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico della città di Troia CIG 8391290790..... 75903

INNOVAPUGLIA

Avviso di aggiudicazione della Gara aggregata regionale in modalità telematica per l’affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7097772). 75904

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 36 del 09 novembre 2020

P.O. FEAMP 2014/2020 MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 – “INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”. DETERMINA A CONTRARRE PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI. 75906

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 3 novembre 2020, n. 75

Avviso per l’acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante

regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia. Prenotazione di spesa..... 75935

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 2 novembre 2020, n. 1245

Bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario. Nomina Commissione esaminatrice profilo Amministrativo. 75944

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 2 novembre 2020, n. 1246

Bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario. Nomina Commissione esaminatrice profilo Tecnico..... 75947

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3 novembre 2020, n. 1247

D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1, a tempo pieno ed indeterminato di autista. Esiti procedura. 75950

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 6 novembre 2020, n. 1264

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001, indetto con D.D. 1551/2019 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l'area tecnica..... 75952

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 284

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Immunoematologia e Medicina Trapiantologica..... 75956

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 285

AOU Policlinico di Bari – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia..... 75960

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 286

I.R.C.C.S. "S. De Bellis" – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione..... 75964

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 287

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Malattie Infettive..... 75968

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 288

ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia. 75972

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 289

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione. 75976

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti di Emergenza sanitaria Territoriale (118) - marzo-settembre 2019 e residui anni precedenti e modalità di assegnazione. 75980

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. provinciali – residui anno 2019 e modalità di assegnazione..... 75990

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 novembre 2020, n. 218

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA). 75997

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 219

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica del Comune di Santa Cesarea Terme (LE). 76001

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 220

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA). 76005

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 221

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA). 76009

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 222

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT)..... 76013

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline – ASL BT/ASL LE..... 76017

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico in gastroenterologia – IRCCS “S. De Bellis”..... 76018

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 2 Dirigenti Medici in Malattie Infettive e Tropicali – AOU “Policlinico” di Bari..... 76019

ARPA PUGLIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Energetico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto. 76020

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA..... 76021

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE FISICO DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA 76029

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA. 76037

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 18 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU). 76045

ASL BT

Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT – RIAPERTURA TERMINI..... 76056

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE COMPLESSE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ANDRIA:

- **DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA,**
- **DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.** 76065

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina pediatria con esperienza in oncoematologia pediatrica. 76085

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio. 76095

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO ai sensi del DPR 483/97. 76096

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

Bando di Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Assistente Medico a tempo indeterminato 38 ore (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione). 76109

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 63 del 9 novembre 2020

Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento” Intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile” Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 15/12/2020. 76117

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 3 - Intervento 3.1 “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”. 76119

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 4 - Intervento 4.2 “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. 76315

GAL LE CITTA’ DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 7 del 5 novembre 2020

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE AGLI AVVISI PUBBLICI A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: - 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, - 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, - 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL’ALTA MURGIA, - 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA TUTTI PUBBLICATI SUL B.U.R.P. N. 64 DEL 7/5/2020. 76509

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DEFINITIVA RELATIVA ALL’AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - INTERVENTO 2.1.1 - SOSTEGNO PER IL MIGLIORAMENTO E LA SOSTENIBILITÀ DELLE PRESTAZIONI GLOBALI DELLE AZIENDE AGRICOLE DEI MONTI DAUNI”. 76510

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO “1.3.1 REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ED INFORMATIZZAZIONE DI PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA, CENTRI VISITA E DI MUSEI”. 76512

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO 1.3.3 “RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DI STRUTTURE PUBBLICHE DISMESSE FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE TURISTICA”..... 76513

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO 1.3.4 “ADEGUAMENTO DI STRUTTURE RURALI E AREE NATURALI AI FINI TURISTICO-NATURALISTICI”..... 76514

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO 1.3.5 “REALIZZAZIONE E/O RECUPERO ANCHE CON TECNICHE DI BIOEDILIZIA DI MANUFATTI ALL’INTERNO DEI CENTRI STORICI PER INCENTIVARE L’OFFERTA TURISTICA (RICETTIVITÀ DIFFUSA, ECO-ALBERGHI, SPAZI CULTURALI)”..... 76516

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 20/2020 del 6 novembre 2020 PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Precisazioni rispetto all’elenco delle domande di sostegno NON ammissibili a finanziamento approvato con Determinazione n. 18/20 del 12/10/2020..... 76517

GAL TERRA DI MURCIA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 06/11/2020
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” - MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER” - SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia
AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito
INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;
INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all’aumento della competitività e dell’innovazione del comparto delle microimprese locali;
2 avviso° Bando “Startup-il Futuro è Rurale”
Modifiche e integrazioni.....** 76519

Avvisi

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Pubblicazione D.D. 2 novembre 2020, n. 765 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni..... 76521

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 79/22b/DE del 11 dicembre 2019..... 76528

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 80/22b/DE del 11 dicembre 2019..... 76547

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n.81/22b/DE del 11 dicembre 2019..... 76553

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 746 del 27 ottobre 2020 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 76558

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2020, n. 412

Costituzione della Struttura di Supporto dell'attività del Commissario delegato all'attuazione - a norma dell'articolo 2, comma 12 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della Costituzione.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 8 aprile 2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri:

a) del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da COVID-19;

b) del 29 luglio 2020, con la quale lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;

c) del 7 ottobre 2020, con la quale lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021;

VISTO l'art. 122 del predetto decreto-legge che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è nominato un commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e che ne definisce funzioni e poteri, anche in deroga alle disposizioni vigenti;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 2 recante disposizioni per il "*Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19*", al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso;

VISTI, in particolare, i commi 11 e 12 del predetto articolo 2, i quali dispongono, rispettivamente:

- a) che all'attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera provvede il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, nell'ambito dei poteri conferitigli dall'articolo 122 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.

27, avvalendosi delle risorse finanziarie a tal fine trasferitegli, garantendo la massima tempestività e l'omogeneità territoriale, in raccordo con ciascuna regione e provincia autonoma;

- b) che, per l'attuazione del Piano di cui sopra, il Commissario può delegare l'esercizio dei poteri a lui attribuiti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 del predetto decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, a ciascun Presidente di regione o di provincia autonoma che agisce conseguentemente in qualità di commissario delegato, nel rispetto delle direttive impartite e delle tempistiche stabilite dal Commissario straordinario;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1079 del 9/07/2020, con la quale la Regione Puglia ha approvato, in prima lettura, il Regolamento regionale di potenziamento della rete ospedaliera;

VISTO il decreto del Ministero della Salute, n. 14543 del 15 luglio 2020 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del comma 1 e seguenti del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, il piano di riorganizzazione proposto dalla Regione Puglia, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1079/2020 nei limiti delle risorse disponibili indicate dalla circolare n. 11254/2020.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020 con la quale è stato approvato in via definitiva il provvedimento, acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute.

VISTO il Regolamento regionale n. 20 agosto 2020, n. 14 recante "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019".

VISTA l'Ordinanza n.24 del 8 ottobre 2020 con cui il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha conferito al Presidente della Regione Puglia la delega richiesta con nota prot.n.2264 del 2 ottobre 2020, per provvedere all'attuazione, in qualità di "Commissario delegato", a norma dell'art. 2, comma 12 del richiamato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso;

CONSIDERATO che nel Piano della governance allegato all'istanza di delega sopra richiamata sono stati identificati si seguenti soggetti:

- il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti per la pianificazione e monitoraggio della corretta implementazione del piano di riorganizzazione ospedaliera;
- la Protezione Civile regionale per il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, della gestione dei flussi finanziari, della reportistica e della rendicontazione delle attività in coerenza con le esigenze di monitoraggio e controllo demandate ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, nonché al Commissario straordinario, e con gli impegni derivanti dal Contratto di Progetto con BEI;
- l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per il supporto ai soggetti attuatori per i servizi tecnici e per il supporto al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori secondo le prescrizioni e le tempistiche definite nel crono-programma.

TENUTO CONTO del Decreto n. 398 del 22 ottobre 2020, recante "Nomina dei soggetti attuatori del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera di cui all'articolo 2 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, conv. con modificazioni dalla L. 77 del 17 luglio 2020.;

CONSIDERATE la natura, la rilevanza e la complessità dei poteri e delle funzioni delegate per l'attuazione degli interventi per la realizzazione delle opere edilizie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche, con particolare riferimento ai reparti di terapia intensiva e sub intensiva, e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso.

PRESO ATTO del rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale;

CONSIDERATA la necessità di assicurare al Commissario delegato per l'esercizio delle sue funzioni, mediante l'impiego di professionalità specialistiche, al fine di coordinare al meglio le azioni di gestione e garantire la massima efficacia degli interventi;

ACQUISITA la disponibilità dei componenti proposti;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare il quadro della *governance* attraverso la costituzione di una Struttura di Supporto che opererà alle dirette dipendenze del Commissario delegato

DECRETA

1. di costituire la Struttura di Supporto del Commissario delegato per coadiuvare il Presidente della Regione Puglia nella *governance* degli interventi attraverso funzioni di coordinamento, monitoraggio e controllo nei confronti dei soggetti attuatori coinvolti nell'attuazione del programma, di seguito denominata "struttura di supporto";
2. di nominare il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile, dott. Lerario Antonio Mario, quale responsabile della struttura di supporto;
3. di nominare componenti della Struttura di Supporto:
 - a) la Dott.ssa Concetta Ladalaro, Dirigente Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, con funzioni di raccordo con il Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale dello sport per tutti, al fine di consentire il coordinamento per gli aspetti inerenti l'approvazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano regionale approvato dal Ministero della Salute;
 - b) Ing. Raffaele Sannicandro, Direttore Generale Asset Puglia, con funzioni di coordinamento degli aspetti tecnici e di ingegneria biomedica;
 - c) Dott. Felice Antonio Spaccavento, Anestesista Rianimatore Dirigente Medico ASL BA, con funzioni di monitoraggio e coordinamento degli aspetti inerenti l'attivazione e il mantenimento in esercizio dei setting di terapia intensiva, sub-intensiva, rete dei servizi di emergenza e urgenza 118, e reti di assistenza domiciliare e residenziale come già strutturati da piani operativi regionali come da disposizione ministeriale;
4. di stabilire che la "Struttura di Supporto" comunichi lo stato di avanzamento delle attività di propria competenza con scadenze predefinite al Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale dello sport per tutti che avrà funzioni di coordinamento per gli aspetti inerenti l'approvazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano regionale approvato dal Ministero della Salute;
5. di stabilire che il Commissario delegato, e per esso la struttura di supporto di cui al presente decreto, assuma la titolarità diretta degli interventi, in sostituzione dei soggetti attuatori di cui al Decreto n. 398 del 22 ottobre 2020, nei casi di seguito indicati:
 - a) richiesta da parte dei soggetti attuatori, motivata da ragioni tecniche, logistiche e/o organizzative;
 - b) inerzia e/o inosservanza del programma degli interventi da realizzare da parte dei soggetti attuatori;
 - c) ragioni di improcrastinabilità ed urgenza correlate all'aggravamento della attuale situazione di emergenza sanitaria, incompatibili con il programma di realizzazione degli interventi in capo ai soggetti attuatori.
6. Di stabilire che per l'esercizio delle funzioni di cui alla presente alla struttura di supporto è assicurata la collaborazione da parte delle Sezioni, dei Servizi, delle Aziende In-house, e delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, che dovranno attivarsi con ogni sollecitudine a supporto delle azioni poste in essere per la realizzazione del piano;

7. la composizione della Struttura di Supporto potrà essere integrata sulla base delle necessità che si potranno determinare nel corso della gestione degli interventi;
8. Le attività del Commissario delegato e per esso della Struttura di supporto, sono svolte *ratione officii* e non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni per il contrasto alla pandemia COVID-19;
9. La presente struttura cesserà dall'incarico con la cessazione dell'emergenza, ovvero con la cessazione degli impegni connessi all'attuazione degli interventi;
10. di disporre che il presente provvedimento venga notificato agli interessati, ai soggetti attuatori, e al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato sul BURP nonché inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti e delle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale.

Bari, addì 05 novembre 2020

Il Presidente
Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 novembre 2020, n. 258

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L. CUP: B81D20000290009.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
E LA PESCA DEL PSR 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l’incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l’incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante

disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto *"Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE"*;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO che con DAG. N. 184 del 20/06/2019 sono stati “*ammessi all’istruttoria tecnico-amministrativa in caso di opzione per le categorie previste ai punti 1,2 e 3 del paragrafo 7 dell’avviso*” n. 3 progetti di formazione per il soggetto richiedente FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L e che lo stesso ha trasmesso in data 05/08/2019 documentazione solo per un progetto di formazione dal titolo ‘IMPARARE L’AGRICOLTURA SOSTENIBILE - Martina Franca (TA), non optando per n. 2 progetti di formazione per la scelta di destinare il corso alle categorie previste ai punti 1,2 e 3 del paragrafo 7 dell’Avviso, e che pertanto per tali corsi l’ammissibilità all’istruttoria tecnico-amministrativa rimane sospesa ai sensi della DAG. n. 184 del 20/06/2019;

VISTO che al soggetto richiedente FUTURESERVICE SCUOLA VEGA SRL è stato trasmesso per pec preavviso di ammissione parziale di spesa con nota prot. n. 13896 del 16/10/20 ed a seguito di tale comunicazione sono pervenute per pec in data 26/10/20 le controdeduzioni, corredate da documentazione;

VISTO la comunicazione di rigetto parziale trasmessa in data 27/10/20 con nota prot. n. 14446 in cui si comunica l’ammissione parziale delle controdeduzioni prodotte;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 16/09/2020 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l’impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 16/09/2020 n. VERCOR 7645110;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (16/09/10-06/10/20), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 7645102 del 16/09/2020;
- in data 27/10/2020 è stato acquisito il CUP n. B81D20000290009, codice che identifica il progetto d’investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 27/10/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell’aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell’Avviso della SM. 1.1 si propone:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L.** con sede in **BRINDISI** in **VIA MECENATE N. 39, C.FISC. /P.IVA: 01985170743**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
102	84250005075	01985170743	€. 63.330,00	€. 56.997,00	€. 56.997,00	B81D20000290009

- di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo

10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da

infiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 “Varianti in corso d’opera” dell’avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l’intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l’allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell’attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell’unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall’Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell’80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell’avviso in oggetto, deve allegare:

- il “registro presenze” per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto “ Report delle ore di formazione complessive fino al...” redatto secondo il format allegato all’avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto “Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al...” redatto secondo il format allegato all’avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto “Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi” redatto secondo il format allegato all’avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto “Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi” redatto secondo l’Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall’avviso in oggetto, in relazione all’attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l’innovatività dell’intervento in ordine all’applicazione dell’UCS (costi standard);

q) l’erogazione dell’aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall’Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell’attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel

Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020 DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere al soggetto richiedente **FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L.** con sede in **BRINDISI** in **VIA MECENATE N. 39, C.FISC. /P.IVA: 01985170743**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
102	84250005075	01985170743	€. 63.330,00	€. 56.997,00	€. 56.997,00	B81D20000290009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e

comunque entro le ore 24:00, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: <https://psr.regione.puglia.it/>;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al..." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da

successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - portale <http://www.sistema.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 13 (tredici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

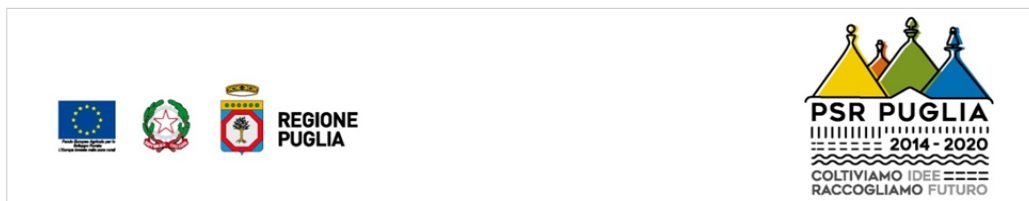
MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ALLA DDS N. 258 DEL 05/11/2020

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250005075	01985170743	B81D20000250009	IMPARARE L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - Martina Franca (TA)	18	150	112,50	€ 56.997,00	€ 56.997,00	€ 56.997,00
TOTALE PROGETTO							€ 56.997,00	€ 56.997,00	€ 56.997,00

LA RESPONSABILE DI MIS. 1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
 Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
 Responsabile della SM. 1.1
 Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)****Sottomisura 1.1 “ Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ”.**

Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a
 _____ Prov.(____) il _____ residente in
 _____ Prov. _____ alla via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante della _____, con sede in _____
 alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle
 sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro assegnato con Determinazione Dirigenziale n. del, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
 - 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
 - 4) _____;
 - n) _____;

presentato con DdS n. _____

....., li

Timbro e firma¹ del Legale Rappresentante

¹ allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO C



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013****Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "****Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"****REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE**

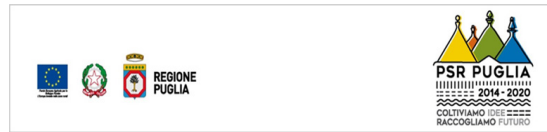
DAL _____ AL _____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	N. ore di formazione:
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
SM. 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

ALLEGATO D



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. :			
ENTE DI FORMAZIONE:			
TITOLO DEL CORSO:			
TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching):			
CODICE CORSO:			
DURATA DEL CORSO:	N. ore:	dal	al
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:			

ALLEGATO D

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
SM 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSI	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL' STATO DI AVANZAMENTO (con la 3a SDP)	COSTO FINANZIARIO ORARIO DI RIFERIMENTO - LICS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a SDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DOP DI SALDO	COSTO DI ANDAMENTO ORARIO DI RIFERIMENTO - LICS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DOP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 novembre 2020, n. 327
ID VIA 460 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per un “Impianto di produzione di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò di potenza complessiva pari a 46,615 MWp” da realizzare nel Comune di Nardò (LE), e opere di connessione nei Comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) e Erchie (BR).
Proponente: Tecno.Energy S.r.l.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema C/FRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. 312 del 28.10.2020 il Servizio VIA/VInCA con cui è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA :”...(omissis)... *Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **NON sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da Tecno.Energy srl;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 312 del 28.10.2020 con cui è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale.

DETERMINA

- che le considerazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA sulla base della determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 312 del 28.10.2020 (allegata), **NON sussistono** le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un “*Impianto di produzione di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò di potenza complessiva pari a 46,615 MWp*” da realizzare nel Comune di Nardò (LE), e opere di connessione nei Comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) e Erchie (BR) proposto da Tecno. Energy S.r.l. di cui al procedimento IDVIA 460, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: Tecno.Energy S.r.l.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Anas S.p.A.
 - AQP S.p.A.
 - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Difesa del suolo e rischio sismico - Regione Puglia
 - Arpa Puglia - Dipartimento Prov.le di Brindisi
 - Arpa Puglia - Dipartimento Prov.le di Lecce
 - Arpa Puglia - Dipartimento Prov.le di Taranto
 - ASL di Brindisi
 - ASL di Lecce
 - ASL di Taranto
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Lecce
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Brindisi
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Taranto
 - Comune di Nardò (LE)
 - Comune di Erchie (BR)
 - Comune di Avetrana (TA)
 - Comune di Salice Salentino (LE)
 - Comune di San Pancrazio Salentino (BR)
 - Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo – Nardò
 - Carabinieri Forestali - Provincia di Lecce
 - Carabinieri Forestali - Provincia di Brindisi
 - Carabinieri Forestali - Provincia di Taranto
 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia
 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche
 - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Regione Puglia
 - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato territoriale Puglia-Basilicata
 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lecce, Brindisi e Taranto
 - Direzione Generale Tenitoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F
 - ENEL Distribuzione SpA
 - Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
 - Provincia di Brindisi
 - Provincia di Lecce
 - Provincia di Taranto
 - Telecom Italia S.p.A.
 - Fastweb S.p.a.

- TERNA S.p.A.
- Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
- Servizio VIA/VincA della Regione Puglia
- Comitato VIA c/o Segreteria Comitato

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA****ATTO DIRIGENZIALE**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _312_ del _28.10.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/312

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò di potenza complessiva pari a 46,615 MWp da realizzare nel Comune di Nardò (LE) (opera principale) e nei comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN). Proponente: Tecno.Energy S.r.l.

Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241 (ex L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.) e adozione di un nuovo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'anno 2020 addì __28__ del mese di __ottobre__ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.



CARPARELLI
CATERINA
09.11.2020
10:50:24 UTC

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *"MAIA"*.

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *"Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse"*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"*.

Richiamati:

- **del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l' art.5 comma 1 lettera o); l'art.25 commi 1, 3 e 4; l'art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001 e s.m.i.:** l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- **del R.R. 07/2008:** l'art.3 e l'art.4 comma 1;
- della L.241/1990 e s.m.i.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 2 *"Industria energetica ed estrattiva"*, lett. b) *"impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;"* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'Elenco B.2, lettera B.2.g/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW., della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con istanza del 05.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_9927 del 08.08.2019, la società Teecno.Energy S.r.l. in qualità di Proponente ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato *"PSAIER Nardò"*, di potenza complessiva pari a 46,615 MWp da

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA**

realizzare nel Comune di Nardò (LE)”, Alla stessa, il proponente allegava tutta la documentazione utile ai fini dell’acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell’impianto. Ai fini VIA, allegava lo Studio di Impatto Ambientale, il Progetto definitivo e la Sintesi non Tecnica;

- con nota prot. n. AOO_089_10741 del 10.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali rilevava alcune irregolarità nell’istanza presentata in data 05.08.2019 ed invitava la società proponente a voler presentare l’elenco delle autorizzazioni, pareri, assensi ecc. comunque denominati di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai fini della regolarizzazione dell’istanza;
- con nota del 17.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_11297 del 20.09.2019, la società proponente riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10741/2019 regolarizzando l’istanza di PAUR;
- con nota prot. n. AOO_089_11665 del 30.09.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali inviava al proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati la comunicazione ex art. 27bis comma 2 di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione, presentata dal proponente, a corredo dell’istanza di PAUR e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia.

Rilevato che

- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 11665/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di PAUR le seguenti note:
 - **Servizio Territoriale Lecce:** nota proprio prot. n. 72195 del 14.10.2019;
 - **Terna S.p.a.:** nota proprio prot. n. 70983 del 11.10.2019;
 - **Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio:** : nota proprio prot. n. 8624 del 29.10.2019;
 - **Vigili del Fuoco – Brindisi:** nota proprio prot. n. 14760 del 08.11.2019;
 - **ARPA Puglia – Lecce:** nota proprio prot. n. 81123 del 11.11.2019;
 - **Servizio Risorse Idriche:** nota proprio prot. n. 13878 del 14.11.2019;
- decorso il termine di trenta giorni per la verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione PAUR, acquisiti agli atti del procedimento le note su elencate, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_14367 del 20.11.2019, inviava al proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell’avviso al pubblico di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ex art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., invitando le Amministrazioni comunali coinvolte a dare evidenza della pubblicazione dell’avviso al pubblico all’albo pretorio di pertinenza;
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 11665/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di PAUR le seguenti osservazioni del pubblico interessato:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA**

- **Forum Amici del Territorio – Onlus:** nota del 24.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14500 del 25.11.2019; trasmesse al proponente con nota prot. n. AOO_089_14660 del 26.11.2019;
- **Italia Nostra – Sezione Sud Salento:** nota del 21.12.2019 e del 17.01.2020, acquisite al prot. n. AOO_089_62 del 03.01.2020 (richiesta di accesso agli atti del procedimento PAUR) e al prot. n. AOO_089_865 del 20.01.2020;
- **Associazione “Catone – Peppino Basile”:** nota del 07.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_72 del 07.01.2020; trasmesse al proponente con nota prot. n. AOO_089_179 del 08.01.2020;
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 11665/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di PAUR le seguenti note/pareri:
 - **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale:** nota proprio prot. n. 14298 del 10.12.2019;
 - **AQP S.p.a.:** nota proprio prot. n. 100185 del 17.12.2019;
 - **Vigili del Fuoco – Brindisi:** nota proprio prot. n. 16938 del 23.12.2019;
 - **Terna S.p.a.:** nota proprio prot. n. 90427 del 24.12.2019;
 - **ARPA Puglia – Brindisi:** nota proprio prot. n. 535 del 07.01.2020;
 - **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio –Brindisi-Lecce-Taranto:** nota proprio prot. n. 312 del 08.01.2020;
 - **Consorzio Speciale per la Bonifica Di Arneo:** nota proprio prot. n. 101 del 09.01.2020;
 - **Comune di Nardò:** nota proprio prot. n. 1195 del 10.01.2020;
 - **ARPA Puglia – Taranto:** nota proprio Id: 2019_062 Co.Ge.: PAMB_002 del 10.01.2020.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 25.02.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere sfavorevole (prot. n. 6896 del 05.06.2020). In particolare, [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*
gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 1. *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA**

- *la realizzazione dell'intervento comporterebbe la sottrazione di superfici alle attività agricole, per una estensione complessiva di 43,5 ettari, incrementando in maniera rilevante il consumo di suolo nell'area di intervento;*
- 2. *ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):*
 - *la realizzazione dell'intervento comporterebbe una ulteriore lacerazione nel mosaico agricolo che costituisce una invariante consolidata dell'ambito di riferimento, non rispondenti agli indirizzi ed alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino;*
- 3. *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:*
 - *la realizzazione dell'intervento determinerebbe un incremento dell'Indice di Pressione Cumulativa di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 061061 sino al valore di a 4,95 (cfr. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d, paragrafo 7.1) e superiore al valore limite definito (pari a 3). [...]. (prot. n. AOO_089_2888 del 26.02.2020);*
- con nota prot. n. AOO_089_3129 del 03.03.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. 2888/2020) convocava per il 23.03.2020 alle ore 11,00, la prima seduta di conferenza di servizi di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., successivamente rinviata a data da destinarsi a causa dell'emergenza sanitaria COVID19.

A seguito della nota di convocazione della conferenza di servizi del 03.03.2020 venivano acquisiti agli atti del procedimento le seguenti note/pareri:

 - **Vigili del Fuoco di Lecce:** nota proprio prot. n. 3651 del 05.03.2020;
 - **Fastweb S.p.a.:** nota del 05.03.2020 acquisita al prot. n. 3341 del 06.03.2020;
 - **Vigili del Fuoco di Taranto:** nota proprio prot. n. 3228 del 10.03.2020;
 - **ARPA Puglia – Brindisi:** nota proprio prot. n. 17065 del 16.03.2020;
 - **Terna S.p.a.:** nota proprio prot. n. 20595 del 26.03.2020;
 - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota proprio prot. n. 6469 del 26.03.2020;
 - **ARPA Puglia – Lecce:** nota proprio prot. n. 20010 del 31.03.2020.

Atteso che:

- con nota del 11.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3825 del 17.03.2020, la società proponente trasmetteva ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. le osservazioni al parere non favorevole di VIA espresso nella seduta del 25.02.2020;
- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 23.04.2020, esaminate le osservazioni del proponente al parere non favorevole di VIA espresso nella seduta del 25.02.2020,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA**

confermava il parere non favorevole poiché le ulteriori motivazioni addotte dal proponente non consentivano il superamento delle criticità già rilevate nel precedente parere dal Comitato (prot. n. AOO_089_5076 del 23.04.2020).

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_7997 del 02.07.2020, il Servizio VIA e VInCA, viste le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176/2020, acquisito il parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 23.04.2020, comunicava alla società proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. di essere in procinto di adottare la determinazione di VIA negativa relativa al progetto in oggetto. Ai sensi del citato articolo, concedeva al proponente un termine di dieci giorni per l'invio delle proprie osservazioni al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 23.04.2020.
- Con Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241, il Servizio VIA e VInCA, in considerazione del mancato invio delle osservazioni da parte del proponente, di cui al preavviso di rigetto prot. n. 7997/2020, esprimeva giudizio non favorevole di compatibilità ambientale relativo alla proposta progettuale oggetto di PAUR;

Rilevato che:

- soltanto in data 12.08.2020, il Servizio VIA e VInCA veniva a conoscenza della richiesta di proroga dei termini di cui al preavviso di rigetto, trasmessa dal proponente in data 10.07.2020;
- con pec del 17.08.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10060 del 27.08.2020, decorso il termine di proroga richiesta con nota acquisita al prot. n. 9794 del 12.08.2020, trasmetteva le proprie osservazioni al parere non favorevole espresso dal Comitato VIA nella seduta del 23.04.2020;

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 22.10.2020, esaminate le osservazioni del proponente (pec del 17.08.2020, prot. n. 10060/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali) al parere non favorevole di VIA espresso nella seduta del 23.04.2020, confermava i pareri non favorevoli già espressi nella sedute del 25.02.2020 e 23.04.2020 (prot. n. 2888 del 26.02.2020; prot. n. 5076 del 23.04.2020).

Dato atto che:

- ✓ tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ✓ che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VincA**

- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma1 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 del medesimo Decreto è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul Portale Ambientale della Regione Puglia - "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. AOO_089_2888 del 26.02.2020, prot. n. prot. n. 5076 del 23.04.2020. e prot. n. AOO_089_12703 del 22.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241 e all'adozione del presente provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 460 ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla Società Tecno.Energy S.r.l.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA****Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di annullare** in autotutela la Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241, per le motivazioni espresse in narrativa, ivi integralmente richiamate;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 25.02.2020, del 23.04.2020 e del 22.10.2020 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale e dalle Amministrazioni interessate **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "PSAIER Nardò", di potenza complessiva pari a 46,615 MWp, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) (opera principale) e nei comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN). Proponente: Tecno.Energy S.r.l. con sede legale in Via Julius Durst, 6 I – 39042 Bressanone (BZ);
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_2888 del 26.02.2020";
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_5076 del 23.04.2020";
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_12703 del 22.10.2020";

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 16 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, l'Allegato 3 composto da 9 pagine, per un totale di 45 (quarantacinque) pagine.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA e VInCA**

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex art.* 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
28.10.2020
09:34:17 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA

P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS

Dott. Gaetano Sassanelli



SASSANELLI
GAETANO
28.10.2020
09:13:51
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

SASSANELLI
GAETANO
28.10.2020
09:09:09
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SERV. VIA/UNCA

SASSANELLI

SEDE

Parere espresso nella seduta del 25/02/2020 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_1881/PROT
26/02/2020 - 0002888
Firma: Dirigente Regionale Autorizzazioni Ambientali

Procedimento: ID VIA 460: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA: ☒ NO ☐ SI Indicare Nome e codice Sito

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI

Oggetto: Impianto di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò, di potenza pari a 46,615 Mw; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis

Proponente: Techno Energy S.r.l.
39042 Bressanone (BZ) – Via Julius Durst, 6

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 24/09/2019 (rev.00, data 29/07/2019):

1. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01a Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:50.000
2. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000
3. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01c Inquadramento geografico ☐ 1:100.000
4. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo A e Campo B)
5. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo C) 2a.2
6. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su CTR
7. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.1 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
8. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.2 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
9. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_03 Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto ☐ 1:25.000
10. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04a Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale

11. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
12. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04c Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
13. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04d Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
14. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04e Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
15. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04f Espianti e reimpianti alberi di ulivo su catastale e ortofoto
16. U239ND8_StudiInserimentoUrbanistico_0_05a Studio di inserimento urbanistico ☐ Inquadramento su PRG Nardò
17. U239ND8_StudiInserimentoUrbanistico_0_05b Studio di inserimento urbanistico ☐ Inquadramento su PRG Nardò
18. U239ND8_StudiInserimentoUrbanistico_0_05c Studio di inserimento urbanistico ☐ Inquadramento su PRG Nardò
19. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06a Rilievo planoaltimetrico
20. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06b Rilievo planoaltimetrico
21. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.1 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
22. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.2 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
23. U239ND8_ElaboratoGrafico_07 Rilievo fotografico
24. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_08 Sezioni strade
25. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09 Particolare recinzione e cancelli
26. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti
27. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico
28. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo
29. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13a Rete di terra parco fotovoltaico
30. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13b Rete di terra parco fotovoltaico
31. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13c Rete di terra parco fotovoltaico ☐ Particolari costruttivi
32. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno
33. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_15 Schema a blocchi rete MT Parco fotovoltaico
34. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16a Planimetria vie cavi BT
35. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b1 Planimetria vie cavi MT
36. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b2 Planimetria vie cavi MT
37. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b3 Planimetria vie cavi MT
38. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b4 Planimetria vie cavi MT
39. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17a Schema Unifilare Parco fotovoltaico
40. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17b Schema elettrico unifilare Sottostazione Elettrica di Trasformazione (30/150 kV) e Consegna
41. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_18 SSE ☐ Inquadramento su CTR
42. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19 SSE ☐ Inquadramento su Catastale
43. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20 SSE ☐ Planimetria
44. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21 SSE ☐ Pianta e prospetti e particolare recinzione con fondazione
45. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_22 SSE ☐ Pianta e sezioni elettromeccaniche
46. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_23 SSE ☐ Rete di terra
47. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_24 SSE ☐ Impianto elettrico
48. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25a SSE ☐ Impianti e dispositivi antincendio
49. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25b SSE ☐ Planimetria di accesso

50. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_26 SSE ☐ Impianto raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche
51. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27a IMPINATO FV ☐ Planimetria di accesso (Campo A e Campo B)
52. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27b IMPINATO FV ☐ Planimetria di accesso (Campo C)
53. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27c IMPINATO FV ☐ Planimetria di accesso all'impianto da viabilità pubblica
54. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27d IMPIANTO FV ☐ Impianti e dispositivi antincendio
55. U239ND8_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva
56. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili
57. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_03 Relazione Tecnica Opere Elettriche
58. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_04 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici
59. U239ND8_CalcoliPrelStrutture_05 Calcoli preliminari delle strutture
60. U239ND8_CalcoliPrelImpianti_06 Calcoli preliminari degli impianti
61. U239ND8_Disciplinare_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
62. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_08 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
63. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_09 Relazione Previsionale di Impatto Acustico
64. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_10 Studio di visibilità
65. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_11 Relazione Tecnica antincendio
66. U239ND8_RelazionePedaAgronomica_12 Relazione pedoagronomica
67. U239ND8_AnalisiEssenze_13 Rilievo delle produzioni agricole di pregio
68. U239ND8_AnalisiPaesaggioAgrario_14 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario
69. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_15 Relazione tecnico-agronomica sulle modalità di espanto e reimpianto degli alberi di ulivo
70. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica
71. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica ☐ Tavolette
72. U239ND8_RelazionePPTR_17 Relazione sul rapporto con gli elementi tutelati dal PPTR
73. U239ND8_RelazioneGeotecnica_18 Relazione Geotecnica, Sismica
74. U239ND8_RelazioneGeologica_19 Relazione Geologica / Relazione geologia ☐ tecnica / Studio geo ☐ morfologico di dettaglio
75. U239ND8_RelazioneIdraulica_20 Relazione Idraulica
76. U239ND8_RelazioneIdrologica_21 Relazione Idrologica
77. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_22 Relazione illustrativa dei criteri di inserimento ex § 2.1 della D.G.R. n.35 del 23.01.2007
78. U239ND8_ComputoMetrico_23 Computo metrico estimativo del progetto definitivo ☐ con elenco prezzi unitari
79. U239ND8_QuadroEconomico_24 Quadro economico del progetto definitivo
80. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25 Studio Ecologico vegetazionale ☐ Relazione
81. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25a Studio Ecologico Vegetazionale ☐ Carta della vegetazione
82. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25b Studio Ecologico Vegetazionale ☐ Target di conservazione ed interferenze con il progetto
83. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25c Studio Ecologico Vegetazionale ☐ repertorio Fotografico
84. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_26 Relazione Faunistica
85. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_27 Analisi di producibilità dell'impianto
86. U239ND8_RelazioneCompatibilitaPTA_28 Relazione compatibilità al Piano di Tutela delle Acque

87. U239ND8_PianoEsproprio_29 Piano Particellare di esproprio
88. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30 Verifica preventiva del rischio archeologico
Relazione con allegati
89. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30a Verifica preventiva del rischio archeologico □
Tavole
90. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30b Verifica preventiva del rischio archeologico □
Repertorio fotografico
91. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31a Studio di impatto ambientale Quadro
Programmatico
92. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31b Studio di impatto ambientale Quadro Progettuale
93. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale
94. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi
95. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31e Studio di impatto ambientale Sintesi non tecnica
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/12/2019:
96. Integrazioni alle richieste di ARPA (file Relazione Impatto acustico - Integrazioni richieste da
ARPA.pdf)
97. ALLEGATO C – INTEGRAZIONI alla nota del 29/10/2019 prot. n AOO_145_8624 della
sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (file Guida ai fotoinserimenti.pdf)
98. Immagini & fotosimulazioni:
- i. 01_Monte della Marina.jpg 4 MB
 - ii. 02_SP 145_Da AB3 verso SP145.jpg 8 MB
 - iii. 02_SP 145_ante operam.jpg 6 MB
 - iv. 02_SP 145_post operam_Fotoinserimento.jpg 6 MB
 - v. 03 strada consortile areneo_post operam_Fotoinserimento.jpg 8 MB
 - vi. 03_03 strada consortile Arneo verso perim AB1_ante operam .jpg 7 MB
 - vii. 03_AB1 verso 03 strada consortile Arneo.jpg 10 MB
 - viii. 04_strada_ante operam.jpg 11 MB
 - ix. 04_da C2 verso strada .jpg 9 MB
 - x. 04_strada_post operam_fotoinserimento.jpg 12 MB
 - xi. 05_SP19_ante operam.jpg 2 MB
 - xii. 05_SP19_da AB2 verso SP19 .jpg 8 MB
 - xiii. 05_SP19_post operam_fotoinserimento.jpg 4 MB
 - xiv. 06_06 aggiunto 1 ante operam.jpg 8 MB
 - xv. 06_06 aggiunto 1_post operam_fotoinserimento.jpg 8 MB
 - xvi. 06_da AB5 verso 06 punto aggiunto 1.jpg 9 MB
 - xvii. 07_Masseria Abbatemasi.jpg 15 MB
 - xviii. 08_punto tra masserie.jpg 10 MB
 - xix. 09_su strada Mass San Paolo.jpg 10 MB
 - xx. 10 SP359 01.jpg 17 MB
 - xxi. 11 SP359 02.jpg 6 MB
 - xxii. 12_12 aggiunto 2_ante operam.jpg 14 MB
 - xxiii. 12_12 aggiunto 2_post operam_fotoinserimento.jpg 15 MB
 - xxiv. 12_12 da per C3 verso punto 12-aggiunto 2.jpg 10 MB
 - xxv. 13_13 aggiunto 3_post operam_fotoinserimento .jpg 7 MB
 - xxvi. 13_13 aggiunto 3_ante operam.jpg 6 MB
 - xxvii. 13_13 da punto perim C1 verso punto 09 su strada per Mass San Paolo .jpg 8 MB

2. Inquadramento territoriale ed indicazioni degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Nardò (LE), Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR), in particolare:

- tutti i campi fotovoltaici sono previsti in territorio del Comune di Nardò;
- la sottostazione elettrica per la connessione alla rete nazionale è prevista in territorio del Comune di Erchie (BR);
- il cavidotto interrato seguirà, per gran parte del suo percorso, il confine tra le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi attraversando i territori dei comuni di Nardò (LE), Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).

L'area strettamente interessata dai moduli fotovoltaici è delimitata a nord dalla SP107 LE, ad ovest dal confine Comunale e Provinciale di Avetrana (TA), a sud dal confine comunale di Porto Cesareo (LE) e da un tratto della SP 359, ad est dalla SP111 LE; allo stato attuale sono utilizzate per usi agricoli e condotte a seminativo (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 3.1).

Di seguito si riportano gli identificativi catastali delle aree interessate dall'intervento (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1):

Area Impianto Nord			Area Impianto Sud 1 e Sud 2			Sottostazione elettrica		
Comune	Foglio	Particella	Comune	Foglio	Particella	Comune	Foglio	Particella
Nardò	1	6	Nardò	3	3	Erchie	37	302
Nardò	1	48	Nardò	3	69			
Nardò	1	49	Nardò	3	70			
Nardò	1	50	Nardò	3	71			
Nardò	1	53	Nardò	3	150			
Nardò	1	55	Nardò	3	156			
Nardò	1	57	Nardò	3	279			
Nardò	1	236	Nardò	3	281			
Nardò	1	238	Nardò	3	285			
Nardò	1	307	Nardò	3	287			
Nardò	1	308	Nardò	3	305			
Nardò	1	309	Nardò	3	65			
Nardò	1	310	Nardò	3	153			
Nardò	1	311	Nardò	3	155			
Nardò	1	312	Nardò	3	282			
Nardò	1	313	Nardò	3	283			
			Nardò	3	284			

Il contesto nel quale è inserito l'intervento in esame presenta le caratteristiche tipiche del "mosaico" del Tavoliere Salentino con alternanza di uliveti, vigneti e seminativi e significativa presenza di aree a macchia residuali; le delimitazioni degli appezzamenti sono costituite prevalentemente da muretti a secco.

Da segnalare la presenza, a sud-est dell'area di intervento, della pista di collaudo del Porsche Engineering - Nardò Technical Center.

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici art. 136 – L'area dei campi fotovoltaici ed il tracciato dei cavidotti non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area dei campi fotovoltaici ed il tracciato dei cavidotti non ricadono direttamente in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*¹.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali: parte del tracciato del cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono in UCP *Area di rispetto boschi*.

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative: un tratto del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale (circa 407 m) ricade in UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*.

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico, il cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché gran parte del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino*, ed in particolare:

- l'impianto fotovoltaico, il cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché il tratto iniziale del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale (ricadente in territorio di Nardò) nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*;
- il tratto di cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale in territorio di Avetrana ricade nella figura paesaggistica 10.5 *Le Murge Tarantine*.

La restante parte del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale (in territorio del Comune di Erchie) e la sottostazione di connessione ricadono invece nell'ambito paesaggistico 9 *La campagna Brindisina* nonché nella figura territoriale 9.1 *La campagna brindisina*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prende a riferimento l'area di forma ellittica individuata dai proponenti negli elaborati di analisi paesaggistica (U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica e U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica □ Tavolette) e denominata "Area Studio 4 km".

Beni paesaggistici art. 136:

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Nardò (D.M. 04/09/1975 – PAE0067);

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:

comma 1 lettera "f" (aree parchi e riserve nazionali e regionali – Riserva naturale orientata Palude del Conte e Duna Costiera);

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Doline* (quattro siti);

UCP *Inghiottitoi* (due siti);

UCP *Grotte* (due siti: Grava in C.da Villanova; Grotta dei Salti);

UCP *Versanti* (due aree);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.* (Canale presso Masseria Campone, Canale presso Masseria Grassi, Canale Iaia);

¹ Il cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché il cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale, tuttavia, interessano tracciati stradali esistenti che attraversano aree censite, dal vigente PPTR, tra i beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 lettera "g" (foreste, boschi e macchie).

- UCP Vincolo idrogeologico (due aree);
- PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:
- UCP Area di rispetto boschi;
- PPTR Puglia – Componenti delle aree protette e siti naturalistici:
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (Area SIC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto);
- UCP Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali;
- PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali (Masseria Motunato, Masseria Centonze, Masseria San Paolo, Masseria Ciurli, Villaggio Monteruga, Masseria Abbatemasi, Masseria Corte Vetere);
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tratturo Riposo Arneo);
- UCP Area di rispetto dei siti storico-culturali;
- PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:
- UCP Luoghi panoramici (Serra degli Angeli).

2.4 Provvedimenti di tutela paesaggistica per l'Area di Valutazione Ambientale (AVA)

Al fine di analizzare i provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame viene presa a riferimento l'Area di Valutazione Ambientale (AVA) definita come disposto dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (costituita da un cerchio con raggio 2.232,39 m, come riportato al paragrafo 7.1 dell'elaborato U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi).

Beni paesaggistici art. 136 – Nell'AVA non sono presenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'AVA sono presenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "g" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia).

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche: UCP Doline (un sito).

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali: UCP Area di rispetto boschi.

PPTR Puglia – Componenti delle aree protette e siti naturalistici: UCP Siti di rilevanza naturalistica (Area SIC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto).

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative: UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali (Masseria Abbatemasi, Masseria San Paolo); UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tratturo Riposo Arneo); UCP Area di rispetto dei siti storico-culturali.

3 Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili mediante moduli fotovoltaici, per una potenza pari a circa **46.615 kW**.

L'impianto sarà costituito da **99.180 moduli** fotovoltaici da 470 W ognuno, raggruppati in stringhe e montati su strutture metalliche ad inseguitori solari monoassiali (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 1.2). E' prevista la realizzazione di tre campi fotovoltaici in due distinte aree, come di seguito riportato:

- in una prima area, posizionata a NW della pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Center ed a breve distanza da essa (circa 200 m nel punto più prossimo; si veda la tavola U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1), è prevista la realizzazione di due campi estesi rispettivamente per 33,46 ha e 4,16 ha (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1); i due campi, denominati dai progettisti A e B (cfr. tavola U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1) sono limitrofi e separati esclusivamente da una strada podereale;
- un terzo campo, denominato dai progettisti campo C (cfr. tavola U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2), è previsto in una seconda area circa 1 km a nord di

quella appena descritta; il campo avrà un'estensione di 5,88 ha (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1).

L'estensione complessiva dei campi fotovoltaici è pertanto pari a 43,5 ha.

I moduli fotovoltaici, delle dimensioni di 1,048 m x 2,067 m, saranno organizzati in tracker da 90, 60, 30 o 20 moduli lunghi rispettivamente 96,42 m, 64,56 m, 32,6 m e 21,8 m; i moduli che si intende utilizzare sono orientabili in modo da seguire l'andamento dei raggi solari (cfr. elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12).

L'altezza dei moduli fotovoltaici sarà variabile tra un minimo di 1,5 m dal piano di campagna, con i pannelli fotovoltaici disposti in posizione orizzontale, ed un massimo di circa 2,3 m alla massima inclinazione raggiungibile dai pannelli (cfr. elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12).

I tracker saranno posizionati su linee parallele con orientamento N-NE – S-SW e distanti 3,50 m l'una dall'altra (cfr. elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1, U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12). I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi, direttamente "battuti" nel terreno stesso, con profondità standard pari a 1,5 m; non è esclusa tuttavia la possibilità di variare la profondità di infissione, in fase esecutiva, in base alle caratteristiche del terreno ed ai calcoli strutturali (cfr. elaborato U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 3.7).

È prevista la realizzazione di strade perimetrali ed interne, della larghezza massima di 5 m e con massiciata tipo "Macadam" costituita da uno strato di base in materiale lapideo (proveniente da cave o scavi di cantiere; spessore di 20 cm, pezzatura 70-100 mm) e da uno strato superiore in materiale misto di cava (spessore di 10 cm, pezzatura 0-20 mm); alcune delle strade interne all'impianto saranno realizzate adeguando strade già esistenti (cfr. elaborato U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 3.2).

Ciascun campo fotovoltaico sarà dotato di recinzione in rete metallica zincata (con rivestimento in PVC di colore verde) dell'altezza di 2 m; in aderenza alla recinzione (sul lato esterno oppure, nel caso in cui all'esterno sia già presente vegetazione, sul lato interno) è prevista la piantumazione di siepi (cfr. elaborato U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09). È prevista inoltre la realizzazione di impianti di illuminazione (sul perimetro delle recinzioni) e di impianti di videosorveglianza.

Per la connessione alla rete elettrica nazionale è prevista la realizzazione di un cavidotto interrato esteso per circa 10 km sino alla Stazione Elettrica AT di Terna "Erbie", nei pressi della quale sarà realizzata una sottostazione elettrica impegnando un'area di circa 0,19 ha. Il cavidotto "sarà interrato e correrà quasi esclusivamente al di sotto di strade esistenti, fatta eccezione per un breve tratto nei pressi della SSE, dove correrà lungo il perimetro di un campo attualmente a seminativo" (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1; per le caratteristiche degli scavi relativi ai cavidotti – compresi quelli interni – si rimanda agli elaborati U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 4 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti).

È prevista inoltre la realizzazione di diverse cabine elettriche di trasformazione MT/BT ed una cabina di smistamento costituite da strutture prefabbricate (per le quali si rimanda agli elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno e U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafi 5.1 e 5.2) nonché della stazione elettrica di utenza, sita in territorio di Erbie (BR) ed in prossimità dalla sottostazione elettrica (per la quale si rimanda agli elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19, U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20, U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21, U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 5.3).

Per la realizzazione del "campo sud" è previsto l'espianto di 49 alberi di ulivo con successivo reimpianto, nell'ambito della stessa proprietà, circa 200 m più a nord, "seguendo opportune regole agro – tecniche e nel rispetto della normativa vigente" (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1 pag. 27).

4 VALUTAZIONI

4.1 Valutazione di Incidenza

A sud del dell'impianto fotovoltaico in progetto, nell'ambito della "Area Studio 4 km" definita dagli stessi proponenti ed a distanza di circa 1 km, è presente l'area SIC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto. Non si esclude che l'intervento in progetto possa determinare interferenze sull'Area SIC in grado di alterare in modo negativo lo stato di conservazione dell'habitat e delle specie presenti (come richiamato dalla D.G.R. 1362/2018). Si conclude pertanto che l'intervento debba essere sottoposto a VINCA.

4.2 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,3 m, distribuiti su una superficie complessiva di 43,5 ha, con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'Area Studio 4 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione paesaggistica) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza di oliveti (molti dei quali di impianto non recente) alternati, in misura minore, da vigneti, seminativi ed aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;
- le aree che conservano un maggiore carattere di naturalità, pure essendo quantitativamente meno rilevanti delle aree agricole, restano comunque significative per diffusione ed estensione (si vedano in particolare le aree censite dal vigente PPTR tra i beni paesaggistici ex art. 142 comma 1 lettera "g" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, come riportate anche nell'elaborato *U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a*, pag.2); esse inoltre prevalgono nelle aree di rilevanza naturalistica presenti a sud del sito di intervento;
- nel suddetto mosaico agricolo si inseriscono le forme storiche diffuse dell'insediamento umano quali masserie ed altri fabbricati rurali, il villaggio agricolo di Monteruga ed i poderi sparsi della riforma fondiaria del XX secolo;

L'integrità del contesto appena descritto è parzialmente alterata dall'azione umana degli ultimi decenni, con elementi sia macroscopici quali la pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Center (un anello di circa 4 km di diametro, chiaramente percepibile anche nelle riprese satellitari) sia di dimensioni meno rilevanti ma di elevata diffusione quali, in particolare, gli impianti per la produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici a terra; pur in presenza di simili detrattori, tuttavia, il contesto mantiene una elevata valenza paesaggistica ed un forte carattere identitario dato proprio dalla antropizzazione agricola consolidata nel tempo.

L'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo. Si rileva come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonché come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

In relazione alle specifiche problematiche del contesto paesaggistico con il quale si dovrà rapportare l'intervento in esame si richiama inoltre quanto riportato nella sezione B.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR) in relazione alle invarianti

strutturali della figura territoriale Terra dell'Arneo (nella quale ricade l'impianto fotovoltaico in progetto) ed ai fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità ad esse connessi:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - <u>realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;</u>	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Le criticità rilevate dal PPTR sono riconoscibili anche per l'impianto fotovoltaico in progetto. Il sito, per quanto si rileva dalla sequenza delle riprese aeree disponibili sul SIT regionale (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016), è stato oggetto di una progressiva trasformazione che ha comportato l'eliminazione degli uliveti in origine presenti, sostituiti dagli attuali seminativi.

Nelle aree contermini sono stati realizzati altri impianti fotovoltaici, alcuni dei quali in posizione prossima a quella dell'impianto in progetto; limitandosi alla sola "Area Ristretta 1 km" (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a) si rileva, dalla lettura diretta delle ortofoto 2016 disponibili sul SIT Puglia, la presenza di un impianto fotovoltaico a nord-est ed uno a nord-ovest del "campo nord" (rispettivamente circa 17 ha e 1,6 ha) nonché di ulteriori impianti a sud-ovest del "campo sud" e nelle immediate vicinanze (estesi complessivamente per circa 3,5 ha). I proponenti registrano, nell'Area di Valutazione Ambientale presa a riferimento per la definizione dell'Indice di Pressione Cumulativa si cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (un cerchio del raggio di 2.232,39 m), una superficie complessiva di 17,31 ha direttamente impegnati da impianti fotovoltaici (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) nonché un totale di 13 impianti nel raggio di 3 km dal perimetro dell'impianto (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 2).

In simili condizioni la realizzazione di ulteriori aree coperte con moduli fotovoltaici ed estese complessivamente per 43,5 ha (superficie equivalente ad un cerchio di circa 745 m di diametro oppure ad un quadrato di circa 660 m di lato; per fornire dei termini di confronto si segnala che l'isola del centro storico di Taranto ha superficie pari a poco meno di 30 ettari ed è estesa in lunghezza per circa 1 km, mentre il centro storico di Lecce ha superficie di circa 80 ettari) non può

che costituire un elemento di rilevante criticità, in grado di contribuire seriamente alla compromissione del contesto paesaggistico precedentemente descritto determinando una ulteriore ed evidente lacerazione del mosaico agricolo. La criticità della situazione in termini di consumo di suolo e sottrazione di aree agricole è sintetizzata dall'Indice di pressione cumulativa, calcolato ai sensi della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, pari a 4,95 (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) e superiore al valore limite definito (pari a 3).

La scelta di moduli di altezza limitata (massimo poco meno di 2,3 m dal piano di campagna), il ricorso a fondazioni per le strutture di sostegno costituite da pali infissi (senza utilizzo di strutture in calcestruzzo armato) e la realizzazione di siepi perimetrali, se di per sé possono essere considerati fattori utili ad agevolare l'inserimento nel paesaggio ed in generale ad attenuare l'impatto dell'intervento, non possono tuttavia compensare la considerevole ulteriore lacerazione che l'intervento in esame verrebbe a determinare nel paesaggio agricolo consolidato; tale lacerazione costituisce un fattore di rilevante criticità per la conservazione del contesto paesaggistico e dei suoi caratteri identitari.

4.4 Valutazione di Impatto Ambientale

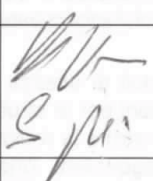
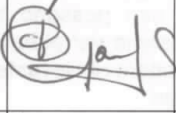
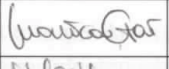
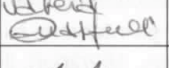
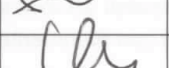
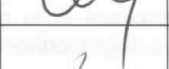
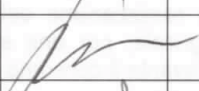
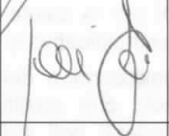
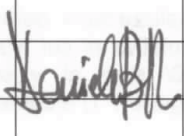
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :
 - la realizzazione dell'intervento comporterebbe la sottrazione di superfici alle attività agricole, per una estensione complessiva di 43,5 ettari, incrementando in maniera rilevante il consumo di suolo nell'area di intervento;
2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
 - la realizzazione dell'intervento comporterebbe una ulteriore lacerazione nel mosaico agricolo che costituisce una invariante consolidata dell'ambito di riferimento, non rispondenti agli indirizzi ed alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino;
3. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:
 - la realizzazione dell'intervento determinerebbe un incremento dell'Indice di Pressione Cumulativa di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/ sino al valore di a 4,95 (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) e superiore al valore limite definito (pari a 3).

Si segnala, inoltre, sulla scorta delle osservazioni del "Forum Amici del Territorio" Onlus (File IDVIA_460_PsaierNardo_Osservazioni_26112019.pdf, allegato agli atti del presente procedimento), che la sequenza di riprese aeree disponibili sul SIT regionale dimostra che l'area di intervento è stata interessata a partire dal 2011 da rilevanti trasformazioni che hanno comportato l'eliminazione di estesi oliveti, per le quali risulterebbe necessario verificare l'avvenuta acquisizione dei necessari atti autorizzativi.

I componenti del Comitato Reg. I.° VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFALI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	VERENA QUARTUCC		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	GIUSEPPE DI BENEDETTI		
	Urbanistica	GIANNI ARMENTA		
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO BONI		
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	DOMENICO GRAMIGNA		
	Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Brindisi	TAVERI Gianni		
	Rappresentante dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in paesaggio	Arch. Daniele Biffino		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. - Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi - Procedimento ID VIA 460 - Tecno Energy S.r.l.; Impianto fotovoltaico di potenza pari a 46,615 MWp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR); PAUR di competenza regionale.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di martedì 18.02.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°2063 del 12/02/2020 - prot. Arpa Puglia n°9058 del 12/02/2020), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Con nota prot.n°535 del 07.01.2020 questa Agenzia ha espresso per quanto di competenza territoriale parere per il procedimento di cui in oggetto (vedasi allegato).

Cordiali saluti

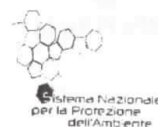
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0000535 - 32 - 07/01/2020 - SDBR, STBR



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. - Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi - Procedimento ID VIA 460 - Tecno Energy s.r.l.; Impianto fotovoltaico di potenza pari a 46,615 MWp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR); PAUR di competenza regionale.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di giovedì 09.01.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°15649 del 18/12/2019 - prot. Arpa Puglia n°91286 del 18/12/2019), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Il parere prodotto da parte di questo Dipartimento riguarda solo la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nei territori dei Comuni di San Pancrazio S.no ed Erchie.

Secondo dichiarazione del proponente:

Il parco fotovoltaico avrà una potenza totale pari a 46,615 MWp, ed interesserà un'area agricola ricadente:

- l'area dei moduli fotovoltaici nel Comune di Nardò (LE);
- il cavidotto elettrico di collegamento nei Comuni di Nardò (LE), Avetrana (TA), San Pancrazio (BR) ed Erchie (BR).

L'impianto sarà costituito da:

- l'area di installazione moduli fotovoltaici di circa 43,5 ha totali suddivisa in n° 3 "campi";
- l'cavidotto elettrico di collegamento di lunghezza pari a circa 10 km;
- l'sottostazione elettrica per il collegamento dell'impianto alla RTN

In particolare la SSE (sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT e consegna) sarà ubicata nel territorio Comunale di Erchie in prossimità della SE TERNA. La SSE occuperà un'area di circa 1.900 mq. Sarà poi realizzato un cavidotto MT di lunghezza di poco inferiore a 10 km, per il collegamento elettrico tra impianto fotovoltaico e SSE elettrica.

Il cavidotto sarà interrato e correrà quasi esclusivamente al di sotto di strade esistenti, fatta eccezione per un breve tratto nei pressi della SSE, dove correrà lungo il perimetro di un campo attualmente a seminativo. La profondità di posa sarà pari a 1,2 m dal piano campagna e la larghezza delle trincee pari 40-50 cm circa.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05833420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 52-R2-S2-15-27-7E-2D-S4-S5-10-44-9F-DE-UF-14-51-A6-02-SA-36

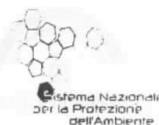
Codice Doc: 44-57-4A-51-D9-C7-B8-65-FC-F3-B3-90-E0-72-66-D7-A8-SA-09-6C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0000535 - 32 - 07/01/2020 - SDBR, STBR



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Per il collegamento elettrico tra SSE utente e stallo dedicato in SE TERNA, sarà posato un cavo AT ad una profondità di 1,5 m, che di fatto correrà lungo il perimetro della stessa SE TERNA, per un tratto di lunghezza pari a 120 m circa.

L'impianto sarà costituito da 99.180 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 470 W ognuno, raggruppati in 6.607 stringhe e montati su strutture metalliche ad inseguitori solari monoassiali "Tracker" aventi asse di rotazione perpendicolare all'asse Est-Ovest.

L'energia prodotta dall'impianto sarà convogliata dopo la trasformazione da BT in MT, mediante un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 10.000 m, ad una Sottostazione Elettrica Utente, anch'essa di nuova costruzione e oggetto del presente progetto, ubicata nei pressi della Stazione Elettrica AT di Terna, per l'immissione nella RTN ad Alta Tensione.

Gli scavi a sezione ristretta (trincee) necessari per la realizzazione della rete elettrica BT ed MT di Impianto, avranno ampiezza variabile in relazione al numero di cavi (BT o MT) che dovranno essere posati al loro interno, quindi variabili da un minimo di 40 cm fino ad un massimo di 70 cm e profondità massima di 1,2 m.

Gli scavi, effettuati con mezzi meccanici, saranno realizzati evitando scoscendimenti, franamenti, ed in modo tale che le acque scorrenti alla superficie del terreno non abbiano a riversarsi nei cavi. I materiali rinvenuti dagli scavi a sezione ristretta, realizzati per la posa dei cavi, saranno momentaneamente depositati in prossimità degli scavi stessi o in altri siti individuati nel cantiere. Successivamente lo stesso materiale sarà riutilizzato per il riinterro.

Quanto in eccesso sarà trasportato a rifiuto in discarica autorizzata secondo quanto anche riportato nella "Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo".

Il cavidotto esterno MT, di lunghezza pari a circa 10.000 m, percorrerà prevalentemente strade sterrate, per cui potrà essere posizionato in asse delle stesse. Nei tratti in cui percorrerà strade asfaltate, sarà posizionato sulla banchina di queste, in modo tale da evitare scavi che comporterebbero produzione di rifiuti particolari (asfalto). In assenza di banchina lo scavo sarà effettuato su strada, ottemperando a tutte le norme vigenti in materia di smaltimento di rifiuti speciali quali il bitume.

Sarà costituito da due file di cavi tipo RG7H1R da 630 mmq.

Tutte le possibili interferenze del cavidotto con sotto-servizi esistenti, saranno puntualmente censite in fase di progettazione esecutiva e la risoluzione delle stesse sarà discussa con gli enti proprietari in sede di Conferenza di Servizi.

La Stazione Elettrica di Utente per il collegamento alla RTN del Parco Fotovoltaico in oggetto, si trova nella porzione di territorio compresa tra gli abitati di Avetrana (TA), Manduria (TA), Erchie (BR) e S. Pancrazio (BR).

La nuova stazione elettrica MT/AT da costruire, per la trasformazione della energia elettrica prodotta dal suddetto Parco Fotovoltaico, sorgerà in prossimità della nuova stazione di Terna a 150 kV di Erchie (BR), sulla p.lia 302 del fg. 37 del Comune Erchie, proveniente dal Frazionamento della p.lia 138, fg. 37 del Comune di Erchie.

L'area all'incirca di 1100 mq all'interno della quale è prevista l'installazione della Sottostazione, è situata nella parte Sud-Est del territorio comunale di Erchie (BR), a circa 4 km dal centro urbano.

Tutti i terreni su cui verranno ubicate e realizzate le infrastrutture necessarie, sono di proprietà privata.

Nell'area della Sottostazione saranno realizzati scavi per:

- le fondazioni dell'edificio servizi;
- le fondazioni per l'ancoraggio delle strutture metalliche delle apparecchiature elettromeccaniche;
- la posa di vasche interrate per la raccolta delle acque meteoriche, degli scarichi di fogna provenienti dal locale servizi igienici e per la raccolta dell'olio del trasformatore;
- la posa dei cavidotti e di tutti i pozzetti d'ispezione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Brindisi

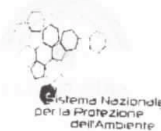
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpspuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 52-82-52-15-27-7E-20-54-55-10-44-9F-DE-UF-14-S1-AS-12-SA-38

Codice Doc: 44-57-4A-S1-D9-C7-B8-65-FC-F3-B3-90-E0-72-66-D7-A8-5A-09-8C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0000535 - 32 - 07/01/2020 - SDBR STBR



Inquadramento generale impianto (in rosso) e cavidotto (in giallo) su orto-foto

E' stato preso a riferimento in particolare quanto prodotto dall'istante, e cioè:

- 1) Studio di Impatto ambientale
 - a) Quadro Programmatico;
 - b) Quadro Progettuale;
 - c) Quadro Ambientale;
 - d) Impatti cumulativi;
- 2) Relazioni tecniche;
- 3) Elaborati grafici.

Tanto premesso, esaminate le documentazioni prima citate, per quanto di competenza di questo Dipartimento si esprime parere favorevole.

Altresì non si ravvisano criticità in considerazione alla effettuata valutazione dell'impatto prodotto dalle radiazioni elettromagnetiche dovute alle opere di connessione locali ed alla rete.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 52-82-52-15-27-7E-2D-54-55-10-44-9F-DE-0F-14-S1-A6-D2-5A-36

Codice Doc: 44-57-4A-S1-D9-C7-B8-65-FC-F3-B3-90-E0-72-B6-D7-A8-5A-09-5C

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 23/04/2020****Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere espresso nella
seduta del 24/02/2020.**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 460: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi	
VIncA:	☒ NO	☐ SI <i>Molto prossimo a ZSC Palude del Conte e Dune di Punta Posciutto</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐ NO ☒ SI
Oggetto:	Impianto di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò, di potenza pari a 46,615 Mwp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)	
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 2 lett.b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 punto B2 g/5 bis	
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001	
Proponente:	Techno Energy S.r.l. 39042 Bressanone (BZ) – Via Julius Durst, 6	

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 24/09/2019 (rev.00, data 29/07/2019):

1. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01a Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:50.000)
2. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000
3. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01c Inquadramento geografico - 1:100.000
4. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo A e Campo B)
5. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo C) 2a.2
6. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su CTR
7. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.1 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
8. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.2 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza

9. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_03 Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto - 1:25.000
10. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04a Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
11. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
12. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04c Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
13. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04d Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
14. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04e Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
15. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04f Espianti e reimpianti alberi di ulivo su catastale e ortofoto
16. U239ND8_StudioInserimentoUrbanistico_0_05a Studio di inserimento urbanistico - Inquadramento su PRG Nardò
17. U239ND8_StudioInserimentoUrbanistico_0_05b Studio di inserimento urbanistico - Inquadramento su PRG Nardò
18. U239ND8_StudioInserimentoUrbanistico_0_05c Studio di inserimento urbanistico - Inquadramento su PRG Nardò
19. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06a Rilievo planoaltimetrico
20. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06b Rilievo planoaltimetrico
21. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.1 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
22. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.2 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
23. U239ND8_ElaboratoGrafico_07 Rilievo fotografico
24. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_08 Sezioni strade
25. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09 Particolare recinzione e cancelli
26. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti
27. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico
28. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo
29. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13a Rete di terra parco fotovoltaico
30. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13b Rete di terra parco fotovoltaico
31. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13c Rete di terra parco fotovoltaico - Particolari costruttivi
32. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno
33. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_15 Schema a blocchi rete MT Parco fotovoltaico
34. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16a Planimetria vie cavi BT
35. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b1 Planimetria vie cavi MT
36. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b2 Planimetria vie cavi MT
37. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b3 Planimetria vie cavi MT
38. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b4 Planimetria vie cavi MT
39. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17a Schema Unifilare Parco fotovoltaico
40. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17b Schema elettrico unifilare Sottostazione Elettrica di Trasformazione (30/150 kV) e Consegna
41. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_18 SSE - Inquadramento su CTR

42. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19 SSE - Inquadramento su Catastale
43. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20 SSE - Planimetria
44. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21 SSE - Pianta e prospetti e particolare recinzione con fondazione
45. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_22 SSE - Pianta e sezioni elettromeccaniche
46. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_23 SSE - Rete di terra
47. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_24 SSE - Impianto elettrico
48. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25a SSE - Impianti e dispositivi antincendio
49. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25b SSE - Planimetria di accesso
50. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_26 SSE - Impianto raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche
51. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27a IMPINATO FV - Planimetria di accesso (Campo A e Campo B)
52. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27b IMPINATO FV - Planimetria di accesso (Campo C)
53. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27c IMPINATO FV - Planimetria di accesso all'impianto da viabilità pubblica
54. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27d IMPIANTO FV - Impianti e dispositivi antincendio
55. U239ND8_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva
56. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili
57. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_03 Relazione Tecnica Opere Elettriche
58. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_04 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici
59. U239ND8_CalcoliPrelStrutture_05 Calcoli preliminari delle strutture
60. U239ND8_CalcoliPrelImpianti_06 Calcoli preliminari degli impianti
61. U239ND8_Disciplinare_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
62. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_08 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
63. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_09 Relazione Previsionale di Impatto Acustico
64. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_10 Studio di visibilità
65. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_11 Relazione Tecnica antincendio
66. U239ND8_RelazionePedoAgronomica_12 Relazione pedoagronomica
67. U239ND8_AnalisiEssenze_13 Rilievo delle produzioni agricole di pregio
68. U239ND8_AnalisiPaesaggioAgrario_14 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario
69. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_15 Relazione tecnico-agronomica sulle modalità di espanto e reimpianto degli alberi di ulivo
70. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica
71. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica - Tavolette
72. U239ND8_RelazionePPTR_17 Relazione sul rapporto con gli elementi tutelati dal PPTR
73. U239ND8_RelazioneGeotecnica_18 Relazione Geotecnica, Sismica
74. U239ND8_RelazioneGeologica_19 Relazione Geologica / Relazione geologia-tecnica / Studio geo-morfologico di dettaglio
75. U239ND8_RelazioneIdraulica_20 Relazione Idraulica
76. U239ND8_RelazioneIdrologica_21 Relazione Idrologica
77. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_22 Relazione illustrativa dei criteri di inserimento ex § 2.1 della D.G.R. n.35 del 23.01.2007

78. U239ND8_ComputoMetrico_23 Computo metrico estimativo del progetto definitivo - con elenco prezzi unitari
79. U239ND8_QuadroEconomico_24 Quadro economico del progetto definitivo
80. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25 Studio Ecologico vegetazionale - Relazione
81. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25a Studio Ecologico Vegetazionale - Carta della vegetazione
82. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25b Studio Ecologico Vegetazionale- Target di conservazione ed interferenze con il progetto
83. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25c Studio Ecologico Vegetazionale - repertorio Fotografico
84. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_26 Relazione Faunistica
85. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_27 Analisi di producibilità dell'impianto
86. U239ND8_RelazioneCompatibilitaPTA_28 Relazione compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
87. U239ND8_PianoEsproprio_29 Piano Particellare di esproprio
88. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30 Verifica preventiva del rischio archeologico -Relazione con allegati
89. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30a Verifica preventiva del rischio archeologico - Tavole
90. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30b Verifica preventiva del rischio archeologico - Repertorio fotografico
91. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31a Studio di impatto ambientale Quadro Programmatico
92. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31b Studio di impatto ambientale Quadro Progettuale
93. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale
94. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi
95. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31e Studio di impatto ambientale Sintesi non tecnica

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/12/2019:

96. Integrazioni alle richieste di ARPA (file Relazione Impatto acustico - Integrazioni richieste da ARPA.pdf)
97. ALLEGATO C – INTEGRAZIONI alla nota del 29/10/2019 prot. n AOO_145_8624 della sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (file Guida ai fotoinserimenti.pdf)
98. Immagini & fotosimulazioni:
 - i. 01_Monte della Marina.jpg 4 MB
 - ii. 02_SP 145_Da AB3 verso SP145.jpg 8 MB
 - iii. 02_SP 145_ante operam.jpg 6 MB
 - iv. 02_SP 145_post operam_Fotoinserimento.jpg 6 MB
 - v. 03 strada consortile areneo_post operam_Fotoinserimento.jpg 8 MB
 - vi. 03_03 strada consortile Arneo verso perim AB1_ante operam .jpg 7 MB
 - vii. 03_AB1 verso 03 strada consortile Arneo.jpg 10 MB
 - viii. 04_strada_ante operam.jpg 11 MB
 - ix. 04_da C2 verso strada .jpg 9 MB
 - x. 04_strada_post operam_fotoinserimento.jpg 12 MB
 - xi. 05_SP19_ante operam.jpg 2 MB
 - xii. 05_SP19_da AB2 verso SP19 .jpg 8 MB
 - xiii. 05_SP19_post operam_fotoinserimento.jpg 4 MB
 - xiv. 06_06 aggiunto 1 ante operam.jpg 8 MB
 - xv. 06_06 aggiunto 1_post operam_fotoinserimento.jpg 8 MB

- xvi. 06_da AB5 verso 06 punto aggiunto 1.jpg 9 MB
- xvii. 07_Masseria Abbatemasi.jpg 15 MB
- xviii. 08_punto tra masserie.jpg 10 MB
- xix. 09_su strada Mass San Paolo.jpg 10 MB
- xx. 10 SP359 01.jpg 17 MB
- xxi. 11 SP359 02.jpg 6 MB
- xxii. 12_12 aggiunto 2_ante operam.jpg 14 MB
- xxiii. 12_12aggiunto 2_post operam_fotoinserimento.jpg 15 MB
- xxiv. 12_12 da per C3 verso punto 12-aggiunto 2.jpg 10 MB
- xxv. 13_13 aggiunto 3_post operam_fotoinserimento .jpg 7 MB
- xxvi. 13_13 aggiunto 3_ante operam.jpg 6 MB
- xxvii. 13_13 da punto perim C1 verso punto 09 su strada per Mass San Paolo .jpg 8 MB

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data data 24.03.2020:

- Osservazioni a Comitato Regionale VIA.pdf.

2. Osservazioni alle controdeduzioni

I proponenti hanno formulato in data 11/03/2020 (acquisite con prot. AOO_089_3825 in data 17/03/2020) le proprie controdeduzioni al parere non favorevole formulato dal Comitato V.I.A. in data 25/02/2020.

2.1 Valutazione di incidenza

I proponenti in merito alla problematica relativa alla necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di valutazione di Incidenza contro deducono con le argomentazioni che possiamo riassumere nei seguenti punti:

- α) trattandosi di area a seminativo la realizzazione dell'impianto non determina " *..sottrazione di habitat ... riduzione di popolamenti locali di specie vegetali, ed in particolare di specie vegetali tipiche ...* ";
- β) trattandosi di aree agricole le specie legate la realizzazione dell'impianto non determina " *... pregiudizio a cagione dell'abbondanza delle medesime aree per tale ragione il progetto proposto non avrà alcuna incidenza negativa sulle specie che utilizzano i campi coltivati ...* ";
- χ) il progetto " *... prevede la realizzazione di adeguati varchi lungo la recinzione tali da consentire il movimento delle specie terricole. Per le specie dell'avifauna, dato che l'elevazione dell'impianto è di pochi metri, non si prevede un effetto barriera o un incremento delle collisioni. Quindi anche l'incidenza dell'intervento in termini di connettività nel sistema ecologico locale va considerata trascurabile* ".

Quanto viene contro dedotto rappresenta affermazioni generiche, autoreferenziali, non contestualizzate e non supportate da nessuno studio specifico che è necessario produrre in maniera propedeutica all'emanazione di un eventuale parere di incidenza che deve essere rilasciato dall'autorità competente secondo quanto previsto dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006."

Come già evidenziato l'impianto in oggetto dista circa un chilometro dalla ZSC "Palude del Conte e duna di Punta Prosciutto" cod. IT9150027. In merito all'importanza che l'area oggetto dell'impianto fotovoltaico può avere per la ZSC "Palude del Conte e duna di Punta Prosciutto" si rileva che, come emerge dalla scheda Bioitaly del sito ed anche dall'ultimo aggiornamento della scheda Bioitaly approvato con DGR n. 218 del 25/20/2020 nel sito risultano presenti numerose specie d'importanza comunitaria tra cui anche molte

specie che utilizzano i seminativi non irrigui sia per riproduzione che alimentazione, tra le più importanti si segnalano: *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Melanargia aegae*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*. E' evidente come la sottrazione di ben 49 ha di habitat di specie ad una distanza così prossima al sito sottrae aree utili alle specie.

L'obbligo di effettuare la procedura di Valutazione di Incidenza anche per interventi esterni ai siti della Rete Natura 2000 che possono avere incidenze su un sito prossimo è prevista dalla stessa Direttiva Habitat ai sensi dell'art. 6.3; nel merito il sito del Ministero dell'Ambiente (<https://www.minambiente.it/pagina/la-valutazione-di-incidenza-vinca>) riporta "Per quanto riguarda l'ambito geografico, le disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3 non si limitano ai piani e ai progetti che si verificano esclusivamente all'interno di un sito Natura 2000; essi hanno come obiettivo anche piani e progetti situati al di fuori del sito ma che potrebbero avere un effetto significativo su di esso, indipendentemente dalla loro distanza dal sito in questione (cause C-98/03, paragrafo 51, C-418/04, paragrafi 232, 233)."

2.2 Paesaggio

I proponenti affrontano, nelle controdeduzioni, la problematica relativa alla *"occupazione del suolo e snaturamento del territorio agricolo"*.

Nel merito evidenziano le soluzioni di mitigazione dell'impatto richiamando l'elaborato Quadro Ambientale del SIA¹, consistenti in:

- utilizzo delle zone al di sotto dei moduli fotovoltaici per la coltivazione dell'asparago bianco;
- promozione di un progetto di rinaturalizzazione spontanea su aree di proprietà del proponente e limitrofe all'impianto, per complessivi 15 ettari circa.

Sono inoltre segnalati ulteriori elementi, in particolare gli *"effetti del cambiamento del microclima sul terreno indotti dall'ombreggiamento dei moduli fotovoltaici"*, il ricorso a diserbo con mezzi meccanici anziché con diserbanti nonché il fatto che *"la realizzazione di un impianto fotovoltaico non produce alcun depauperamento delle risorse idriche nell'area"*.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica questo Comitato, nella seduta del 25/02/2020, aveva evidenziato alcuni specifici fattori che hanno contribuito in modo determinante alla formulazione del parere:

1. la realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario, come richiamato dalla scheda d'ambito 10 – Tavoliere Salentino elaborato 5.10 del vigente PPTR, costituisce un *"fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità"* della figura territoriale Terra dell'Arneo, con particolare riferimento all'invariante strutturale identificato nel sistema agroambientale costituito dalla successione di macchia costiera, oliveto e vigneto che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra;
2. il sito di intervento, per quanto si rileva dalla sequenza delle riprese aeree disponibili sul SIT regionale (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016), è stato oggetto di una progressiva trasformazione che ha comportato l'eliminazione degli uliveti in origine presenti, sostituiti dagli attuali seminativi; nelle aree contermini sono inoltre già presenti altri impianti fotovoltaici;
3. la realizzazione di ulteriori aree coperte con moduli fotovoltaici ed estese complessivamente per 43,5 ha (superficie equivalente ad un cerchio di circa 745 m di diametro oppure ad un quadrato di circa 660 m di lato) non può che contribuire seriamente alla ulteriore compromissione del contesto paesaggistico di riferimento, determinando inoltre una ulteriore ed evidente lacerazione del mosaico agricolo;
4. l'intervento in esame, sulla scorta delle criticità rilevate, è in grado di *alterare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura*

1 L'elaborato è indicato, nelle controdeduzioni, con il numero 32c; negli elaborati esaminati (cfr. paragrafo 1 del presente documento) tuttavia non è presente un elaborato con tale identificativo. I contenuti richiamati nel paragrafo 2 delle controdeduzioni si ritrovano nell'elaborato 31c.

delle figure territoriali; di conseguenza si deve ritenere la realizzazione di un simile intervento in contrasto con gli indirizzi e le direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino.

Ciò premesso si rileva che le controdeduzioni formulate dai proponenti non hanno apportato elementi utili a superare le criticità appena richiamate.

I caratteri identitari e le peculiari valenze paesaggistiche del contesto di riferimento per l'intervento in esame sono esaustivamente delineate nella scheda d'ambito 10 – Tavoliere Salentino ed in particolare nella sezione B2 in relazione alla figura territoriale 10.2 Terra dell'Arneo. Tra le invarianti strutturali individuati assume particolare rilievo, ai fini della valutazione dell'intervento in esame, il *“sistema agroambientale costituito dalla successione di macchia costiera, oliveto e vigneto che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra”*: secondo le previsioni del vigente PPTR costituisce invariante strutturale non già il mero carattere agricolo o naturale della Terra dell'Arneo ma una specifica e peculiare strutturazione del territorio incentrata sulla sequenza di aree naturali a macchia in prossimità della costa, oliveti nelle aree a ridosso della costa e vigneti di eccellenza nell'entroterra.

Appare evidente la realizzazione di un impianto fotovoltaico non può che comportare l'inserimento di un elemento del tutto estraneo ai *“sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale”*; la forte criticità di tale inserimento è inoltre accentuata dalla considerevole estensione in termini di superficie (45 ha) nonché dalla presenza di ulteriori impianti già eseguiti nelle aree circostanti.

In relazione alla coltivazione dell'asparago bianco nelle aree impegnate dall'impianto fotovoltaico in progetto, richiamata come *“soluzione di mitigazione di impatto”* nelle controdeduzioni dei proponenti (ma in realtà proposta, a pag. 97 dell'elaborato *U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale*², solo come mera possibilità) si ritiene quanto mai opportuno sottolineare che, ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico, ben poco rileva la possibilità di inserire una simile coltura negli spazi interessati dai moduli. Sono proprio i moduli fotovoltaici (per la copertura a tappeto di aree estese, disposizione rigidamente geometrica, forma, materiali e colori) a costituire l'elemento estraneo all'invariante strutturale; la presenza di colture pregiate (comunque non radicate nel contesto ed estranee ai caratteri peculiari della figura territoriale) potrà contribuire solo in modo molto marginale ai fini dell'attenuazione delle criticità precedentemente richiamate.

La sussistenza di eventuali interventi di mitigazione e soprattutto la relativa efficacia, inoltre, costituiscono fattori di notevole rilevanza che devono essere valutati dagli enti competenti contestualmente al progetto stesso; a tal fine è pertanto necessario che gli interventi di mitigazione siano definiti mediante specifici elaborati progettuali (per i quali il riferimento normativo resta comunque, ai fini della valutazione degli aspetti connessi con la tutela del paesaggio, il D.P.C.M. 12/12/2005). Quanto appena evidenziato è da riferirsi sia alla proposta di utilizzare le aree dell'impianto per coltivazioni pregiate sia al *“progetto di rinaturalizzazione spontanea”* trattato al paragrafo 3.8.6 (pag. 155) dell'elaborato *U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale*: l'affermazione che *“la Società proprietaria del Parco Fotovoltaico e delle aree si farà promotrice di un progetto di rinaturalizzazione spontanea, su quelle aree di sua proprietà limitrofe all'impianto”* rimane una mera ipotesi programmatica che non è supportata neppure dalla individuazione planimetrica delle aree interessate.

2 Si riporta il testo estratto dal suddetto elaborato: *Esistono delle colture anche pregiate che temono la luce. Ad esempio l'asparago bianco cresce sotto un cumulo di terra coperto da un telo scuro al riparo dalla luce. La raccolta avviene solo manualmente ad inizio primavera. Tutte queste condizioni ne possono favorire la coltivazione al di sotto dei moduli fotovoltaici, di fatto rendendo compatibile questa coltivazione nei terreni utilizzati per gli impianti fotovoltaici. Come si evince dalla foto gli asparagi sono coltivati sotto un cumulo di terreno di altezza pari a circa 50 cm e larghezza di circa 1,2 m. Tali cumuli di terra potrebbero essere facilmente realizzati al di sotto degli inseguitori fotovoltaici, tanto più che semina e raccolta sono manuali e quindi non c'è intervento di macchine operatrici agricole che potrebbero entrare in contatto con i moduli.*

Si ritengono infine del tutto irrilevanti, ai fini risoluzione delle criticità paesaggistiche evidenziate nel parere espresso da questo Comitato in data 25/02/2020, le affermazioni contenute nelle controdeduzioni dei proponenti e riferite sia allo sfalcio delle erbe infestanti effettuato tramite mezzi meccanici anziché diserbanti sia al lavaggio dei moduli effettuato 1-2 volte l'anno con acqua trasportata con autobotti e proveniente "da punti di emungimento autorizzati".

2.3 Ulteriori aspetti

Con riferimento al p.to 1 "completa reversibilità", si ritiene che tale elemento costituisca un requisito minimo inderogabile e pertanto non rilevante ai fini del superamento del parere negativo già espresso.

Con riferimento al p.to 2 "Energia e clima" il Comitato condivide e fa proprie le valutazioni riportate al p.to 5 del parere ARPA - DAP Lecce prot. 0020010 - 156 del 31.03.2020, cui si rimanda.

Con riferimento al punto 3, si rileva che non è stata fornita adeguata documentazione utile a dimostrare che la trasformazione dei luoghi, con riferimento allo svellimento del preesistente uliveto, sia avvenuta nel rispetto della normativa vigente.

3. Conclusioni

Viste le controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere espresso da questo Comitato nella seduta del 25/02/2020 ed alla luce delle considerazioni riportate al precedente paragrafo 2 e relativi sottoparagrafi del presente documento, si ritiene che le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti non risolvano le criticità evidenziate da questo Comitato nel parere non favorevole espresso nella seduta del 25/02/2020.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
4	Tutela delle risorse idriche Dott.ssa Valeria Quartulli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Beneddetis	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in paesaggio Arch. Daniele Biffino	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Seduta del 22.10.2020****Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere
espresso nella seduta del 25/02/2020.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 460: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: ☒ NO ☐ SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI

Oggetto: Impianto di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò, di potenza pari a 46,615 Mwp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis

Proponente: Techno Energy S.r.l.
39042 Bressanone (BZ) – Via Julius Durst, 6

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 24/09/2019 (rev.00, data 29/07/2019):

1. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01a Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:50.000)
2. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000
3. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01c Inquadramento geografico ☐ 1:100.000
4. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo A e Campo B)
5. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo C) 2a.2
6. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su CTR
7. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.1 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
8. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.2 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza

9. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_03 Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto □ 1:25.000
10. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04a Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
11. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
12. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04c Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
13. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04d Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
14. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04e Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
15. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04f Espianti e reimpianti alberi di ulivo su catastale e ortofoto
16. U239ND8_StudiolInserimentoUrbanistico_0_05a Studio di inserimento urbanistico □ Inquadramento su PRG Nardò
17. U239ND8_StudiolInserimentoUrbanistico_0_05b Studio di inserimento urbanistico □ Inquadramento su PRG Nardò
18. U239ND8_StudiolInserimentoUrbanistico_0_05c Studio di inserimento urbanistico □ Inquadramento su PRG Nardò
19. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06a Rilievo planoaltimetrico
20. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06b Rilievo planoaltimetrico
21. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.1 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
22. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.2 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
23. U239ND8_ElaboratoGrafico_07 Rilievo fotografico
24. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_08 Sezioni strade
25. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09 Particolare recinzione e cancelli
26. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti
27. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico
28. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo
29. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13a Rete di terra parco fotovoltaico
30. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13b Rete di terra parco fotovoltaico
31. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13c Rete di terra parco fotovoltaico □ Particolari costruttivi
32. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno
33. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_15 Schema a blocchi rete MT Parco fotovoltaico
34. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16a Planimetria vie cavi BT
35. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b1 Planimetria vie cavi MT
36. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b2 Planimetria vie cavi MT
37. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b3 Planimetria vie cavi MT
38. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b4 Planimetria vie cavi MT
39. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17a Schema Unifilare Parco fotovoltaico
40. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17b Schema elettrico unifilare Sottostazione Elettrica di Trasformazione (30/150 kV) e Consegna
41. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_18 SSE □ Inquadramento su CTR
42. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19 SSE □ Inquadramento su Catastale
43. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20 SSE □ Planimetria
44. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21 SSE □ Pianta e prospetti e particolare recinzione con fondazione
45. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_22 SSE □ Pianta e sezioni elettromeccaniche
46. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_23 SSE □ Rete di terra
47. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_24 SSE □ Impianto elettrico

48. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25a SSE □ Impianti e dispositivi antincendio
49. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25b SSE □ Planimetria di accesso
50. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_26 SSE □ Impianto raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche
51. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27a IMPINATO FV □ Planimetria di accesso (Campo A e Campo B)
52. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27b IMPINATO FV □ Planimetria di accesso (Campo C)
53. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27c IMPINATO FV □ Planimetria di accesso all'impianto da viabilità pubblica
54. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27d IMPIANTO FV □ Impianti e dispositivi antincendio
55. U239ND8_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva
56. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili
57. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_03 Relazione Tecnica Opere Elettriche
58. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_04 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici
59. U239ND8_CalcoliPrelStrutture_05 Calcoli preliminari delle strutture
60. U239ND8_CalcoliPrelImpianti_06 Calcoli preliminari degli impianti
61. U239ND8_Disciplinare_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
62. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_08 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
63. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_09 Relazione Previsionale di Impatto Acustico
64. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_10 Studio di visibilità
65. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_11 Relazione Tecnica antincendio
66. U239ND8_RelazionePedoAgronomica_12 Relazione pedoagronomica
67. U239ND8_AnalisiEssenze_13 Rilievo delle produzioni agricole di pregio
68. U239ND8_AnalisiPaesaggioAgrario_14 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario
69. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_15 Relazione tecnico□agronomica sulle modalità di espianto e reimpianto degli alberi di ulivo
70. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica
71. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica □ Tavolette
72. U239ND8_RelazionePPTR_17 Relazione sul rapporto con gli elementi tutelati dal PPTR
73. U239ND8_RelazioneGeotecnica_18 Relazione Geotecnica, Sismica
74. U239ND8_RelazioneGeologica_19 Relazione Geologica / Relazione geologico□tecnica / Studio geo□morfologico di dettaglio
75. U239ND8_RelazioneIdraulica_20 Relazione Idraulica
76. U239ND8_RelazioneIdrologica_21 Relazione Idrologica
77. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_22 Relazione illustrativa dei criteri di inserimento ex § 2.1 della D.G.R. n.35 del 23.01.2007
78. U239ND8_ComputoMetrico_23 Computo metrico estimativo del progetto definitivo □ con elenco prezzi unitari
79. U239ND8_QuadroEconomico_24 Quadro economico del progetto definitivo
80. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25 Studio Ecologico vegetazionale □ Relazione
81. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25a Studio Ecologico Vegetazionale □ Carta della vegetazione
82. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25b Studio Ecologico Vegetazionale□ Target di conservazione ed interferenze con il progetto
83. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25c Studio Ecologico Vegetazionale □ repertorio Fotografico
84. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_26 Relazione Faunistica
85. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_27 Analisi di producibilità dell'impianto

86. U239ND8_RelazioneCompatibilitaPTA_28 Relazione compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
87. U239ND8_PianoEsproprio_29 Piano Particellare di esproprio
88. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30 Verifica preventiva del rischio archeologico
□ Relazione con allegati
89. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30a Verifica preventiva del rischio archeologico □
Tavole
90. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30b Verifica preventiva del rischio archeologico □
Repertorio fotografico
91. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31a Studio di impatto ambientale Quadro
Programmatico
92. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31b Studio di impatto ambientale Quadro Progettuale
93. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale
94. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi
95. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31e Studio di impatto ambientale Sintesi non tecnica

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/12/2019:

96. Integrazioni alle richieste di ARPA (file Relazione Impatto acustico - Integrazioni richieste da ARPA.pdf)
97. ALLEGATO C – INTEGRAZIONI alla nota del 29/10/2019 prot. n AOO_145_8624 della sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (file Guida ai fotoinserimenti.pdf)
98. Immagini & fotosimulazioni:
 - i. 01_Monte della Marina.jpg 4 MB
 - ii. 02_SP 145_Da AB3 verso SP145.jpg 8 MB
 - iii. 02_SP 145_ante operam.jpg 6 MB
 - iv. 02_SP 145_post operam_Fotoinserimento.jpg 6 MB
 - v. 03 strada consortile areneo_post operam_Fotoinserimento.jpg 8 MB
 - vi. 03_03 strada consortile Arneo verso perim AB1_ante operam .jpg 7 MB
 - vii. 03_AB1 verso 03 strada consortile Arneo.jpg 10 MB
 - viii. 04_strada_ante operam.jpg 11 MB
 - ix. 04_da C2 verso strada .jpg 9 MB
 - x. 04_strada_post operam_fotoinserimento.jpg 12 MB
 - xi. 05_SP19_ante operam.jpg 2 MB
 - xii. 05_SP19_da AB2 verso SP19 .jpg 8 MB
 - xiii. 05_SP19_post operam_fotoinserimento.jpg 4 MB
 - xiv. 06_06 aggiunto 1 ante operam.jpg 8 MB
 - xv. 06_06 aggiunto 1_post operam_fotoinserimento.jpg 8 MB
 - xvi. 06_da AB5 verso 06 punto aggiunto 1.jpg 9 MB
 - xvii. 07_Masseria Abbatemasi.jpg 15 MB
 - xviii. 08_punto tra masserie.jpg 10 MB
 - xix. 09_su strada Mass San Paolo.jpg 10 MB
 - xx. 10 SP359 01.jpg 17 MB
 - xxi. 11 SP359 02.jpg 6 MB
 - xxii. 12_12 aggiunto 2_ante operam.jpg 14 MB
 - xxiii. 12_12 aggiunto 2_post operam_fotoinserimento.jpg 15 MB
 - xxiv. 12_12 da per C3 verso punto 12-aggiunto 2.jpg 10 MB
 - xxv. 13_13 aggiunto 3_post operam_fotoinserimento .jpg 7 MB
 - xxvi. 13_13 aggiunto 3_ante operam.jpg 6 MB
 - xxvii. 13_13 da punto perim C1 verso punto 09 su strada per Mass San Paolo .jpg 8 MB
99. Osservazioni a Comitato Regionale VIA.pdf
100. 13082020_Contro Osservazioni a parere sfavorevole VIA del 02072020 (1).pdf

2. Osservazioni alle controdeduzioni

I proponenti hanno formulato in data 11/03/2020 (acquisite con prot. AOO_089_3825 in data 17/03/2020) le proprie controdeduzioni al parere non favorevole formulato dal Comitato V.I.A. in data 25/02/2020, sulle quali il Comitato V.I.A. si è espresso in data 23/04/2020, confermando il parere del 25/02/2020.

In data 13/08/2020 i proponenti formulano ulteriori osservazioni in riscontro al preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/1990.

2.1 Valutazione di incidenza

Atteso che è stata rappresentata già la necessità che fosse presentato uno studio di incidenza, in considerazione dell'assenza di elaborati dedicati allo studio di valutazione di incidenza all'interno di quanto trasmesso anche con le controdeduzioni di agosto 2020, non si può esprimere alcuna valutazione nel merito. Pertanto le controdeduzioni presentate non apportano alcuna nuovo ed utile contributo ai fini della valutazione.

Si ricorda, che ai sensi dell'art. 10 co.3 del d. Lgs. 152/2006 "la VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza".

Di conseguenza di ribadisce quanto già espresso nei precedenti pareri.

2.2 Paesaggio

Nel parere espresso dal Comitato V.I.A. il 23/04/2020 è riportato:

La sussistenza di eventuali interventi di mitigazione e soprattutto la relativa efficacia, inoltre, costituiscono fattori di notevole rilevanza che devono essere valutati dagli enti competenti contestualmente al progetto stesso; a tal fine è pertanto necessario che gli interventi di mitigazione siano definiti mediante specifici elaborati progettuali (per i quali il riferimento normativo resta comunque, ai fini della valutazione degli aspetti connessi con la tutela del paesaggio, il D.P.C.M. 12/12/2005). Quanto appena evidenziato è da riferirsi sia alla proposta di utilizzare le aree dell'impianto per coltivazioni pregiate sia al "progetto di rinaturalizzazione spontanea" trattato al paragrafo 3.8.6 (pag. 155) dell'elaborato U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale: l'affermazione che "la Società proprietaria del Parco Fotovoltaico e delle aree si farà promotrice di un progetto di rinaturalizzazione spontanea, su quelle aree di sua proprietà limitrofe all'impianto" rimane una mera ipotesi programmatica che non è supportata neppure dalla individuazione planimetrica delle aree interessate.

Nelle ulteriori osservazioni del 13/08/2020 i proponenti affermano:

La società Proponente intende ribadire che la superficie prestata ad attività di rinaturalizzazione spontanea interesserà un'area di circa 15ha e che essa rappresenta circa 1/3 dell'area destinata all'installazione; la localizzazione della stessa è stata individuata, perimetrata e riportata a pagina 156 dell'elaborato R31C Studio di impatto ambientale quadro ambientale.

Quanto al fatto che rimanga un'ipotesi programmatica, si rappresenta che la Società proponente era, ed è tutt'ora disposta ad un confronto in contraddittorio all'interno del quale, eventuali ipotesi di "utilizzo naturale" avanzate dalla Regione possano essere condivise e fatte propri

È inoltre riprodotta la figura già contenuta a pag. 157 dell'elaborato R31C Studio di impatto ambientale quadro ambientale (file U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31c-signed.pdf) contenente una rappresentazione di massima della "Area da sottoporre a processi di rinaturalizzazione spontanea (15 ha)".

Si prende atto di quanto affermato dai proponenti in merito alla presenza, nell'elaborato R31C Studio di impatto ambientale quadro ambientale, di una rappresentazione delle aree interessate dal progetto di rinaturalizzazione spontanea; resta tuttavia necessario evidenziare come la suddetta rappresentazione, in una figura di circa 14 x 10 cm in larga scala (stimata, sulla base della porzione di territorio rappresentata, in 1:22500) non modifica il carattere di mera ipotesi programmatica già rilevato da questo Comitato per il "progetto" di rinaturalizzazione.

Si rappresenta inoltre che la Regione, nell'ambito del procedimento teso al rilascio del prescritto titolo autorizzativo, esamina i progetti proposti dagli interessati e sugli stessi progetti si esprime con il rilascio o il diniego dello stesso titolo autorizzativo. Non compete alla Regione "avanzare ipotesi di utilizzazione naturale" che i proponenti possano "condividere e fare proprie".

Da ultimo si sottolinea come, in ogni caso, per l'impianto fotovoltaico in valutazione non sia possibile pervenire ad un esito positivo per l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 N.T.A. PPTR. Nel parere espresso da questo Comitato il 25/02/2020 era stata già evidenziata sia il contrasto con gli indirizzi e le direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino sia alcune criticità derivate dal confronto con le previsioni delle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR).

Ad ulteriore precisazione si rappresenta che l'intervento in esame, per quanto disposto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR, è soggetto in generale alla verifica della compatibilità "con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR" nonché, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR). Il contrasto con gli indirizzi e direttive, sopra richiamato, determina la mancata coerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale (Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) che si dovrebbe perseguire mediante l'attuazione di tali indirizzi/direttive; a tale elemento deve essere sommata anche l'assenza di coerenza con le già citate linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare¹, con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1 ed alle previsioni in merito alle localizzazioni nonché ai criteri valutativi contenuti nel paragrafo B2.2.2.

Nel paragrafo B2.2.1 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR, in relazione agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico", se da una parte si afferma che il PPTR "promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo" dall'altra, contestualmente, si afferma che lo stesso PPTR "si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole".

Nel paragrafo B2.2.2, ancora, è riportato:

Il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici e/o termici che sarà eventualmente accompagnata da misure incentivanti e agevolazioni di carattere procedurale nelle seguenti aree:

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svincoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

Per l'impianto in esame, in relazione ai criteri valutativi definiti nel richiamato paragrafo B.2.2.2, si rileva come la realizzazione di un impianto esteso complessivamente per 43,5 ettari non può che incidere in maniera significativa sull'indicatore 3.2.2.7 "artificializzazione del paesaggio rurale" (per la cui definizione si rimanda al Rapporto Ambientale Elaborato 7 del PPTR); il sito nel quale si intende realizzare l'impianto in esame non è riconducibile a nessuna delle localizzazioni "privilegiate" dal PPTR.

¹ Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida "sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme".

Le ulteriori osservazioni formulate dai proponenti, per quanto sopra rappresentato, non permettono di superare le criticità già evidenziate da questo Comitato con i pareri del 25/02/2020 e del 23/04/2020.

2.3 Ulteriori aspetti

Si evidenzia l'assenza della trasmissione, anche con le controdeduzione di agosto 2020, della documentazione utile a dimostrare che la trasformazione dei luoghi, con riferimento allo svellimento del preesistente uliveto, sia avvenuta nel rispetto della normativa vigente.

Di conseguenza di ribadisce quanto già espresso nei precedenti pareri.

3. Conclusioni

Viste le controdeduzioni formulate dai proponenti sui pareri espressi da questo Comitato nelle sedute del 25/02/2020 e del 23/04/2020 ed alla luce delle considerazioni riportate al paragrafo 2 e relativi sottoparagrafi del presente documento, si ritiene che le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti non consentano di superare le criticità già evidenziate con i precedenti e nel presente parere, pertanto, questo Comitato conferma il parere non favorevole espresso nella seduta del 25/02/2020 e ribadito nella seduta del 23/04/2020.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 novembre 2020, n. 1850

Avviso pubblico DIPPROF2019 Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)– A.D. n. 1211 del 07/10/2019, BURP. n.116 del 10/10/2019: Proroga termine attività formative e validità Atto Unilaterale d'Obbligo.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

VISTO l'atto dirigenziale n. 392 del 18/04/2019, BURP n. 44 del 24/04/2019, "Avviso pubblico DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)– ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA", modificato con A.D. n. 462 del 10/05/2019, BURP n.52/2019 e l'A.D. n. n. 1211 del 07/10/2019, BURP n. 116/2019, con il quale state approvate le graduatorie dei progetti pervenuti in esito del succitato avviso, nonché l'Atto Unilaterale d'Obbligo che riporta, al punto 5 "avviare le attività formative entro e non oltre entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo e concluderle entro e non oltre il 30 novembre 2020" e la validità dello stesso Atto al 31/03/2021 (punto 31);

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all'adozione del predetto decreto, la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività;

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza;

VISTA l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si esplicita che, laddove il tirocinio curriculare e lo stage non potranno essere svolti

a distanza, in considerazione della peculiarità degli stessi interventi formativi, gli stessi dovranno essere svolti in presenza, nel rispetto delle indicazioni tecniche e operative definite nelle linee guida nazionali o nelle linee guida regionali previste per il settore e per lo specifico luogo di lavoro ove si realizza l'attività;

VISTO il successivo Atto dirigenziale n. 1034 del 09/06/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale. Ulteriori disposizioni attuative relative agli avvisi pubblici OF/2016, OF/2017, OF/2018, n. 2/FSE/2019, DIPPROF/2019"

TANTO PREMESSO,

con il presente atto, si procede a prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 1526 del 19/11/2019, pubblicato sul BURP n. 134/2019, sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale di cui all'Avviso **DIPPROF2019 Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)**", vale a dire: concludere le attività formative al 31/05/2021 (punto 5) e di conseguenza, prorogare al 30/06/2021 la validità, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

di prorogare i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, approvato con A.D. n. 1526 del 19/11/2019, pubblicato sul BURP n. 134/2019, sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale di cui all'Avviso **DIPPROF2019 Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)**", vale a dire: concludere le attività formative al **31/05/2021 (punto 5)** e di conseguenza, prorogarne al **30/06/2021** la validità, fatte salve nuove disposizioni al riguardo.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 novembre 2020, n. 1873
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 “Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari”” – ULTERIORE RETTIFICA AVVISO e SCHEMA ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO e PRECISAZIONI all’A.D. n. 1078/2020 e all’A.D. n. 1088/2020.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Viste la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Vista la relazione di seguito riportata

Con **D.G.R. n. 1236/2018** è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l’attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all’inserimento lavorativo dei disoccupati, calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle Province della Regione e dell’Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti esclusivamente negli 8 settori indicati come “prioritari” per la Regione.

Con **A.D. n. 1020 del 27/09/2018**, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. nn. 1092 del 15/10/2018 e 1287 del 15/11/2018, è stato approvato l’Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 volto al finanziamento di *progetti di formazione finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori “prioritari”*.

Con **A.D. n. 5 del 11/01/2019** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo di valutazione dei requisiti di ammissibilità e merito, modificato ed integrato con successivo A.D. n. 197 del 07/03/2019.

Con **DGR n. 1034 del 05/06/2019** è stata disposta una variazione al Bilancio Regionale che ha incrementato l’iniziale dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, a complessivi € 35.038.435,00 sempre a valere sulle risorse dell’Azione 8.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con **A.D. n. 638 del 06/06/2019**, pubblicato sul BURP n. 65 del 13/06/2019, in esito alle risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle istanze progettuali pervenute, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati ammessi al finanziamento, per un costo complessivo pari ad € 35.038.435,00.

Successivamente, con **A.D. n. 1052 del 09/09/2019**, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato approvato lo schema dell’Atto unilaterale d’Obbligo; inoltre, a seguito di alcuni ricorsi in autotutela e richieste di riesame presentati da parte di taluni istanti, con A.D. n. 1210 del 03/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 118 del 17/10/2019, sono state rettificate le graduatorie approvate con A.D. n. 638 del 06/06/2019.

A seguito, inoltre, di numerose e motivate richieste da parte di organismi formativi riguardo alla difficoltà di reperire un'utenza qualificata e di raggiungere il numero minimo di candidature da parte dei potenziali destinatari e considerata la complessità e la diversità nell'articolazione degli interventi formativi, soprattutto con riferimento alla differente durata degli stessi, con **A.D. n. 1748 del 05/12/2019** (pubblicato sul BURP n. 148 del 19/12/2019) sono state apportate alcune rettifiche e specificazioni all'Avviso pubblico ed allo schema di Atto Unilaterale d'obbligo adottato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019.

Infine, come noto, in ragione dell'emergenza epidemiologica, con **A.D. n. 564 del 30/03/2020** (pubblicato sul BURP n. 46 del 02/04/2020) - così come successivamente rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020, pubblicato in BURP n. 53 del 16/04/2020) - di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018.

Ulteriori disposizioni in materia di ricorso alla FAD, in particolare per lo svolgimento degli stage, e di variazione dell'assetto originario del progetto, in particolare per quanto riguarda il partenariato socio-economico, sono state stabilite con **A.D. n. 1078 del 15/06/2020**.

Successivamente, visto il protrarsi della situazione emergenziale connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19 e delle conseguenze da essa derivanti, al fine di consentire una celere programmazione delle attività formative, con **A.D. n. 1088 del 16/06/2020** e poi con **A.D. n. 1690 del 14/10/2020** si è proceduto ad apportare modifiche/integrazioni e precisazioni all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo.

Con **A.D. n. 1605 del 05/10/2020**, a causa delle ripercussioni dovute alla sospensione imposta dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc...) e dell'impossibilità di rispettare le tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo per la difficoltà a svolgere l'attività formativa, in particolare quelle relative allo stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico, sono stati prorogati al 31 marzo 2021 i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si ritiene necessario apportare **ulteriori modifiche ed integrazioni all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo e ai successivi atti modificativi degli stessi**.

1. AMMISSIBILITA' dei COSTI DI TRASPORTO con MEZZO PRIVATO: RETTIFICA E ULTERIORE INTEGRAZIONE dell'AVVISO

Al fine di facilitare la massima frequenza alle attività didattiche, sia nella fase di formazione in aula sia in quella di stage aziendale, e di consentire contestualmente il rispetto delle norme sul distanziamento sociale sui mezzi di trasporto pubblico minimizzando i potenziali rischi di contagio da Covid-19, è necessario apportare all'Avviso pubblico, adottato con A.D. n. 1020 del 27/09/2018 e ss.mm. ed ii., alcune rettifiche e integrazioni.

La difficoltà riscontrata da taluni allievi di raggiungere la sede delle attività didattiche e dello stage aziendale stante la carenza della rete di trasporto pubblico in alcune zone – specie quelle interne - del territorio regionale e l'inconciliabilità degli orari della stessa rispetto alla tempistica e all'articolazione delle attività formative (intese in senso lato quali attività d'aula e pratiche, visite guidate e stage), a cui si aggiungono le ripercussioni legate all'emergenza sanitaria sui trasporti pubblici (capienze limitate sui mezzi, orari differenti, ecc.. e connessi problemi di raggiungimento delle sedi), hanno reso necessario per questi l'utilizzo del mezzo proprio (auto privata) e la richiesta di rimborso delle spese sostenute ai Soggetti attuatori dei corsi.

Pertanto, in presenza delle circostanze sopra riportate, si intende ammettere e riconoscere tra i "costi reali" le spese relative all'utilizzo del mezzo proprio (auto privata) da parte degli allievi, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa e purché adeguatamente documentate e motivate.

Ai fini della rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte degli allievi dovrà essere presentata al Soggetto attuatore (Ente di formazione) la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dell'atto di notorietà (da produrre a soggetti diversi dagli organi della Pubblica Amministrazione - artt. 21 e 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) a firma del discente, dalla quale si evinca: la necessità di utilizzo del mezzo proprio per raggiungere la sede di destinazione dell'attività formativa; la residenza/domicilio dell'allievo; l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità alla frequenza delle attività didattiche rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse, documentata da un prospetto della tratta/percorso necessari a raggiungere la sede di svolgimento delle suddette attività, un prospetto degli orari/*timetable* della rete di trasporto pubblica con indicazione dei costi dei singoli biglietti A/R o dell'abbonamento settimanale/mensile - se più conveniente;
- AUTORIZZAZIONE rilasciata dall'Ente di formazione all'allievo richiedente, sulla base della suindicata documentazione probante;
- idonea DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEL RIMBORSO-SPESE a favore dell'allievo (bonifico o assegno bancario) con ricevuta dell'avvenuto rimborso delle somme.

Ai fini del calcolo e del riconoscimento dei suddetti costi, l'Amministrazione regionale ammetterà – in base ad un criterio di economicità e convenienza – l'importo totale pari al costo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per le effettive giornate di frequenza dell'attività formativa cui si fa riferimento e per la tratta/percorso interessata o, in caso di inesistenza di collegamenti pubblici diretti o indiretti, per tratte/percorsi similari di pari distanza.

La **suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo** insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. ed ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia.

Pertanto la disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) “Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo”- IV e V quinto capoverso, già modificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

“Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. Pertanto ai fini della rendicontazione delle spese relative all'uso del mezzo privato noleggiato dovrà essere presentata la seguente documentazione: - la comunicazione inoltrata all'Ente di formazione, a firma del discente, dalla quale si evinca l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità dell'allievo di raggiungere le sedi formative con mezzi di trasporto pubblico per frequentare le attività didattiche, rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse; - idonea documentazione contabile da cui si evincano le tratte/percorsi realizzati per l'intera durata della frequenza delle attività formative interessate”.

viene modificata e sostituita dal seguente:

*“Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei **costi di trasporto** necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio **con uso mezzo pubblico**) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di **mezzo privato***

noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.

In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo.

A tal fine dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da produrre a soggetti diversi dagli organi della Pubblica Amministrazione -artt. 21 e 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) a firma del discente, dalla quale si evinca la necessità di utilizzo del mezzo proprio per raggiungere la sede di destinazione dell'attività formativa, la residenza/domicilio dell'allievo, l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità alla frequenza delle attività didattiche rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse con documentazione probante rappresentata da un prospetto della tratta/percorso necessari a raggiungere la sede di svolgimento delle suddette attività, degli orari/timetable della rete di trasporto pubblica con indicazione dei costi dei singoli biglietti A/R o dell'abbonamento settimanale/mensile - se più conveniente;
- autorizzazione rilasciata dall'Ente di formazione all'allievo richiedente, sulla base suindicata documentazione probante;
- idonea documentazione giustificativa del rimborso-spesa a favore dell'allievo (bonifico o assegno bancario) con ricevuta dell'avvenuto rimborso delle somme.

Ai fini del calcolo e del riconoscimento dei suddetti costi, l'Amministrazione regionale ammetterà – in base ad un criterio di economicità e convenienza – l'importo totale pari al costo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per le effettive giornate di frequenza dell'attività formativa cui si fa riferimento e per la tratta/percorso interessata o, in caso di inesistenza di collegamenti pubblici diretti o indiretti, per tratte/percorsi simili di pari distanza.

La suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. ed ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia.

2. NUOVA TEMPISTICA PER LA RICHIESTA del SALDO: RETTIFICA dell'Atto UNILATERALE

Il capoverso dell'Atto Unilaterale d'Obbligo recante l'impegno dell'Ente riporta la seguente prescrizione: "inviare entro 10 giorni lavorativi dalla **conclusione delle attività formative, in sede di richiesta del saldo**, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate." La stessa, a causa di possibili dubbi interpretativi riguardo alla definizione di "conclusione delle attività formative" è già stata oggetto di modifica con l'A.D. n. 1690 del 14 ottobre 2020.

Con il presente atto, anche a seguito delle numerose richieste pervenute, si intende **estendere a 30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative** (comprehensive degli esami finali) - **e comunque non oltre il termine di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo** – la scadenza per la presentazione della richiesta del saldo e della connessa documentazione.

Pertanto, la disposizione riportata al capoverso dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, già rettificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

"inviare entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato

e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per "conclusione delle attività formative" si intende l'intero percorso formativo, comprensivo dello svolgimento degli esami finali di qualifica."

viene modificata e sostituita dalla seguente:

*"inviare entro **30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative**, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per "conclusione delle attività formative" si intende l'intero percorso formativo, comprensivo dello svolgimento degli esami finali di qualifica." La richiesta del saldo dovrà avvenire **entro 30 giorni dalla conclusione delle attività formative, ma comunque non oltre il termine di scadenza dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.***

3. COMUNICAZIONE di VARIAZIONE di CALENDARIO: RETTIFICA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO e A.D. n. 1088/2020

L'Atto Unilaterale d'Obbligo, nel punto relativo agli impegni a carico del Soggetto attuatore, reca l'obbligo di comunicare ogni variazione afferente date, orari e attività didattiche entro le 24 ore precedenti l'inizio dell'evento programmato; ciò allo scopo di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto. Stante il protrarsi della situazione emergenziale derivante dalla diffusione della pandemia e l'imprevedibilità di accadimenti ad essa connessi che impediscono, di fatto, il rispetto della programmazione ed il regolare svolgimento delle attività formative, si ritiene di precisare e rettificare la suddetta prescrizione.

Pertanto, la disposizione riportata al punto dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, già rettificata con A.D. n. 1088/2020:

- *"Comunicare, entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato, le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singolo progetto a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.*

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente o altre circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell'attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell'orario di inizio previsto per l'avvio delle attività d'aula.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall'Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento."

viene modificata e sostituita dalla seguente:

- *"Comunicare, entro 24 ore prima dell'inizio dell'attività programmata (lezioni teoriche, pratiche, visite guidate e stage aziendali, sia in presenza che a distanza), le eventuali variazioni di date, orari e attività formativa per ogni singolo progetto, a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.*

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente, sospensione dell'erogazione di energia elettrica, assenza o difficoltà di connessione internet, o altre impreviste circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell'attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell'orario di inizio previsto per l'avvio delle attività programmata suddetta.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall'Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento: tale sanzione si applica solo nell'ipotesi in cui la violazione degli obblighi di comunicazione venga riscontrata per le attività formative d'aula (teoriche, pratiche/laboratori e visite guidate) in presenza. Qualora, invece, l'irregolarità venga accertata con riferimento alle attività formative d'aula a distanza (FAD) e di stage aziendale in presenza o a distanza (project work) verrà applicata la decurtazione del finanziamento (UCS + Costi reali) relative alla giornata formativa e al discente/i a cui si riferisce l'irregolarità riscontrata. Resta invariato quanto previsto nell'A.D. n. 1088 del 16/06/2020 nel caso in cui l'irregolarità venga accertata in sede di verifica desk."

Si specifica, in ultimo, che tutte le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di sostituire la disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo" - IV e V quinto capoverso, già modificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. Pertanto ai fini della rendicontazione delle spese relative all'uso del mezzo privato noleggiato dovrà essere presentata la seguente documentazione: - la comunicazione inoltrata all'Ente di formazione, a firma del discente, dalla quale si evinca l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità dell'allievo di raggiungere le sedi formative con mezzi di trasporto pubblico per frequentare le attività didattiche, rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse; - idonea documentazione contabile da cui si evincano le tratte/percorsi realizzati per l'intera durata della frequenza delle attività formative interessate".

con la seguente:

*“Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei **costi di trasporto** necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (**rimborso viaggio con uso mezzo pubblico**) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di **mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo** - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.*

In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo.

A tal fine dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da produrre a soggetti diversi dagli organi della Pubblica Amministrazione -artt. 21 e 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) a firma del discente, dalla quale si evinca la necessità di utilizzo del mezzo proprio per raggiungere la sede di destinazione dell'attività formativa, la residenza/domicilio dell'allievo, l'impossibilità/difficoltà/inconciliabilità alla frequenza delle attività didattiche rispetto alle esigenze, alla tempistica e all'articolazione delle attività stesse con documentazione probante rappresentata da un prospetto della tratta/percorso necessari a raggiungere la sede di svolgimento delle suddette attività, degli orari/timetable della rete di trasporto pubblica con indicazione dei costi dei singoli biglietti A/R o dell'abbonamento settimanale/mensile - se più conveniente;*
- autorizzazione rilasciata dall'Ente di formazione all'allievo richiedente, sulla base suindicata documentazione probante;*
- idonea documentazione giustificativa del rimborso-spesa a favore dell'allievo (bonifico o assegno bancario) con relativa quietanza dell'avvenuto rimborso delle somme.*

Ai fini del calcolo e del riconoscimento dei suddetti costi, l'Amministrazione regionale ammetterà – in base ad un criterio di economicità e convenienza – l'importo totale pari al costo per l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico per le effettive giornate di frequenza dell'attività formativa cui si fa riferimento e per la tratta/percorso interessata o, in caso di inesistenza di collegamenti pubblici diretti o indiretti, per tratte/percorsi simili di pari distanza.

2) di sostituire la disposizione riportata al capoverso dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, già rettificata con A.D. n. 1690 del 14/10/2020:

“inviare entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per “conclusione delle attività formative” si intende l'intero percorso formativo, comprensivo dello svolgimento degli esami finali di qualifica.”

con la seguente:

*“inviare entro **30 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività formative**, in sede di richiesta del saldo, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB, la certificazione delle attività, completa di tutti i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativo alle attività finanziate. Per “conclusione delle attività formative” si intende l'intero percorso formativo, comprensivo*

dello svolgimento degli esami finali di qualifica.” La richiesta del saldo dovrà avvenire **entro 30 giorni dalla conclusione delle attività formative**, ma comunque **non oltre il termine di scadenza dell’Atto Unilaterale d’Obbligo.**”

3) di sostituire la disposizione riportata al punto dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, già rettificato con A.D. n. 1088 del 16/06/2020:

- “Comunicare, entro 24 ore prima dell’inizio dell’evento programmato, le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singolo progetto a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente o altre circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell’attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell’orario di inizio previsto per l’avvio delle attività d’aula.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall’Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento.”

viene modificata e sostituita dalla seguente:

- “Comunicare, entro 24 ore prima dell’inizio dell’attività programmata (lezioni teoriche, pratiche, visite guidate e stage aziendali, sia in presenza che a distanza), le eventuali variazioni di date, orari e attività formativa per ogni singolo progetto, a mezzo PEC agli indirizzi fse.avviso5_2018@pec.rupar.puglia.it e attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli sulla effettiva realizzazione del progetto.

In caso di eventi atmosferici, inagibilità della sede, assenza del docente, sospensione dell’erogazione di energia elettrica, assenza o difficoltà di connessione internet, o altre impreviste circostanze che non permettano il regolare svolgimento dell’attività programmata, dovrà essere comunque comunicata tale circostanza ai predetti indirizzi di posta elettronica certificata, prima dell’orario di inizio previsto per l’avvio delle attività programmata suddetta.

La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, accertata in esito a controllo di regolare esecuzione disposto dall’Amministrazione regionale, comporterà la revoca del finanziamento: tale sanzione si applica solo nell’ipotesi in cui la violazione degli obblighi di comunicazione venga riscontrata per le attività formative d’aula (teoriche, pratiche/laboratori e visite guidate) in presenza. Qualora, invece, l’irregolarità venga accertata con riferimento alle attività formative d’aula a distanza (FAD) e di stage aziendale in presenza o a distanza (project work) verrà applicata la decurtazione del finanziamento (UCS + Costi reali) relative alla giornata formativa e al discente/i a cui si riferisce l’irregolarità riscontrata. Resta invariato quanto previsto nell’A.D. n. 1088 del 16/06/2020 nel caso in cui l’irregolarità venga accertata in sede di verifica desk.”

- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d’obbligo;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell’art.6 della L.R. n.13/94;
- di disporre che la notifica del presente provvedimento ai soggetti beneficiari avverrà sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sia a mezzo PEC ai rispettivi indirizzi di posta certificata.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 10 pagine:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 novembre 2020, n. 1885

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Modifica ed integrazione Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n. 564/2016. Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei piani formativi.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la DGR .282 del 05/03/2020 "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale"

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto "Progetti formativi Fse - formazione a distanza" ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

Visto il DPCM del 24/10/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale G.U. Serie Generale , n. 265 del 25 novembre 2020);

Vista l' Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 407 del 28/11/2020;

Visto il DPCM del 03/11/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale G.U. Serie Generale , n. 275 del 04 novembre 2020);

Considerato che:

con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali"**, a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.6**, al fine di supportare ed incentivare iniziative formative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale;

Con Atto Dirigenziale n.1146/2016 è stato approvato l'Atto unilaterale d'obbligo che disciplina le modalità di realizzazione delle attività finanziate, rettificato, modificato ed integrato con A.D. n. 1492/2018 pubblicato In BURP n. 161 del 20 dicembre 2018;

l'avviso al paragrafo C)"**Azioni finanziabili e soggetti erogatori**" capoverso "**Formazione a distanza**" ha definito le modalità di erogazione delle attività formative attraverso il ricorso alla formazione a distanza in modalità sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa;

il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione della stessa, impediscono l'avvio o la conclusione delle iniziative finanziate a valere sull'avviso in oggetto;

Rilevata l'obbligatorietà di gestire le attività finanziate esclusivamente per via telematica attraverso i servizi

attivi sul portale www.sistema.puglia.it al link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016 nei termini e modalità definiti con l'avviso pubblico n. 4/2016 e l'atto unilaterale d'obbligo approvato con AD 1492/2018;

Tanto premesso e considerato con il presente atto si procede alla modifica del paragrafo C) "**Azioni finanziabili e soggetti erogatori**", capoverso "**Formazione a distanza**", dell'avviso n.4_2016 "Piani formativi aziendali", estendendo la possibilità di realizzare gli interventi attraverso il ricorso alla **formazione a distanza, esclusivamente in modalità sincrona, per** l'intero monte ore previsto di ciascuna azione formativa con riferimento alla parte teorica, e se compatibile, alle ore di formazione pratica o di esercitazione, tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Con l'adozione del presente atto si procede pertanto :

- ad autorizzare i beneficiari dei finanziamenti relativi alla realizzazione dei piani formativi, da avviare ovvero iniziati e non ancora conclusi, che non prevedevano Formazione a distanza e/o in deroga al massimale contenuto nell'avviso pubblico in oggetto, il ricorso alla formazione a distanza **esclusivamente in modalità sincrona** al fine di garantire la prosecuzione delle attività formative secondo le prescrizioni di cui al presente provvedimento, ivi incluse, le ore di esercitazione/pratica che non richiedano il ricorso a risorse strumentali specifiche del contesto lavorativo di cui al piano formativo aziendale approvato. Le ore di esercitazione/pratica che richiedano specifiche risorse tecniche strumentali non sostituibili da ambienti digitali di simulazione fruibili a distanza, potranno essere realizzate in presenza;
- a stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione finanziata di cui ai punti che precedono costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti proponenti/beneficiari/ delle attività e non costituisce un obbligo;
- a stabilire che il soggetto beneficiario che intenda realizzare l'attività formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (LMS - *Learning Management System*) o sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- a stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;
- a disporre che Il soggetto beneficiario garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- a disporre che i beneficiari dei finanziamenti che intendano erogare la formazione in modalità sincrona debbano inviare una comunicazione, conforme all'allegato "A" al presente provvedimento, attraverso apposita funzione del portale dedicato alla gestione dei piani, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico, con riferimento a: tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor, disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo delle presenze degli allievi e dei livelli di frequenza finale, criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi. La predetta Comunicazione dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di ciascun partecipante all'azione formativa conforme all'allegato "B";
- a stabilire, **fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo**, che la FAD sincrona sia documentata sia dal registro didattico che dovrà essere sottoscritto in maniera autografa o con firma digitale con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti , programma didattico giornaliero (in modalità PAdES con

apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor, sia da appropriati elementi probatori che consentano di accertare le attività svolte e gli orari di fruizione della piattaforma FAD di tutti i soggetti coinvolti. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la frequenza degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato *excel*, per ogni giornata formativa svolta, della *griglia utenti per oggetto didattico* estratta dalla piattaforma FAD e riportante i *log* di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi. Tutta la documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma di sistema puglia nei termini e modalità stabiliti dall'AUTO per il caricamento dei registri giornalieri;

- a stabilire che il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro generato dalla piattaforma regionale, con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro generato dalla piattaforma regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor);
- a stabilire che i corsi non conclusi che prevedevano la realizzazione di ore di esercitazione potranno proseguire in modalità a distanza solo ed esclusivamente *se compatibile con la finalità dell'attività da realizzare all'interno di ciascuna azione formativa*. A tal fine dovrà essere presentata una specifica relazione che dia evidenza delle rimodulazioni delle ore di esercitazione al fine del perseguimento degli obiettivi formativi precedentemente definiti;
- a disporre che il soggetto beneficiario assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- A stabilire che la documentazione sotto elencata dovrà essere trasmessa utilizzando la funzione **"Documentazione integrativa gestione piano"**, disponibile nella **SEZIONE GESTIONE ATTIVITA'** dell'istanza interessata, **a far data dalle ore 10.00 del 18/11/2020, in particolare**
 - l'allegato A) per ciascun piano formativo approvato;
 - l'allegato B) e la relazione afferente le ore formative di pratica/esercitazione da realizzarsi in FAD per ciascuna delle azioni formative del piano;
- Ad autorizzare, a seguito della trasmissione della documentazione di cui al punto precedente, la variazione del calendario utilizzando l'apposita funzione **"Variazione Calendario"** del **"RIQUADRO - Gestione Azioni Formative"** e generare un nuovo progetto esecutivo.
- a stabilire che, nelle more delle modifiche della piattaforma di gestione conseguenti all'adozione del presente provvedimento, resta in capo ai soggetti beneficiari l'onere di riprogrammare le attività formative in essere nei termini e modi definiti nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DETERMINA

- di modificare il paragrafo C) "Azioni finanziabili e soggetti erogatori", capoverso "**Formazione a distanza**", dell'avviso n.4_2016 "Piani formativi aziendali" approvato con Ad n.564 del 06/07/2016 e ss.mm. ii , estendendo la possibilità di realizzare gli interventi attraverso il ricorso alla **formazione a distanza, esclusivamente in modalità sincrona**, per l'intero monte ore previsto di ciascuna azione formativa con riferimento alla parte teorica, e se compatibile, alle ore di formazione pratica o di esercitazione, tanto sino a quando, persistendo la situazione di emergenza sanitaria, spiegheranno efficacia le disposizioni nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di autorizzare i beneficiari dei finanziamenti relativi alla realizzazione dei piani formativi, da avviare ovvero iniziati e non ancora conclusi, che non prevedevano Formazione a distanza e/o in deroga al massimale contenuto nell'avviso pubblico in oggetto, il ricorso alla formazione a distanza **esclusivamente in modalità sincrona** al fine di garantire la prosecuzione delle attività formative secondo le prescrizioni di cui al presente provvedimento, ivi incluse, le ore di esercitazione/pratica che non richiedano il ricorso a risorse strumentali specifiche del contesto lavorativo di cui al piano formativo aziendale approvato. Le ore di esercitazione/pratica che richiedano specifiche risorse tecniche strumentali non sostituibili da ambienti digitali di simulazione fruibili a distanza, potranno essere realizzate in presenza;
- di stabilire che il ricorso alla modalità di erogazione della formazione finanziata di cui ai punti che precedono costituisce una facoltà riconosciuta ai soggetti proponenti/beneficiari/ delle attività e non costituisce un obbligo;
- di stabilire che il soggetto beneficiario che intenda realizzare l'attività formativa in FAD sincrona garantisca la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (LMS - Learning Management System) o sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- di stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;
- di disporre che Il soggetto beneficiario garantisca, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- di disporre che i beneficiari dei finanziamenti che intendano erogare la formazione in modalità sincrona debbano inviare una comunicazione, conforme all'allegato "A" al presente provvedimento, attraverso apposita funzione del portale dedicato alla gestione dei piani, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico, con riferimento a: tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor, disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo delle presenze degli allievi e dei livelli di frequenza finale, criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi. La predetta Comunicazione dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di ciascun partecipante all'azione formativa conforme all'allegato "B";
- di stabilire, **fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo**, che la FAD sincrona sia documentata sia dal registro didattico che dovrà essere sottoscritto in maniera autografa o con firma digitale con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor, sia da appropriati

elementi probatori che consentano di accertare le attività svolte e gli orari di fruizione della piattaforma FAD di tutti i soggetti coinvolti. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la frequenza degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato *excel*, per ogni giornata formativa svolta, della *griglia utenti per oggetto didattico* estratta dalla piattaforma FAD e riportante i *log* di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi. Tutta la documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma di sistema puglia nei termini e modalità stabiliti dall'AUTO per il caricamento dei registri giornalieri;

- di stabilire che il beneficiario può autorizzare l'impiego di docente e tutor in *smart working*. In tal caso la copia del registro generato dalla piattaforma regionale, con indicazione della data di inizio, fine attività, presenza/assenza dei partecipanti, programma didattico giornaliero, dovrà essere sottoscritto o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro generato dalla piattaforma regionale recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor);
- di stabilire che i corsi non conclusi che prevedevano la realizzazione di ore di esercitazione potranno proseguire in modalità a distanza solo ed esclusivamente *se compatibili con la finalità dell'attività da realizzare all'interno di ciascuna azione formativa*. A tal fine dovrà essere presentata una specifica relazione che dia evidenza delle rimodulazioni delle ore di esercitazione al fine del perseguimento degli obiettivi formativi precedentemente definiti;
- di disporre che il soggetto beneficiario assicuri che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di stabilire che la documentazione sotto elencata dovrà essere trasmessa utilizzando la funzione **"Documentazione integrativa gestione piano"**, disponibile nella SEZIONE GESTIONE ATTIVITA' dell'istanza interessata a far data dalle ore 10.00 del 18/11/2020, in particolare
 - l'allegato A) per ciascun piano formativo approvato;
 - l'allegato B) e la relazione afferente le ore formative di pratica/esercitazione da realizzarsi in FAD per ciascuna delle azioni formative del piano.
- di stabilire che a seguito della trasmissione della documentazione di cui al punto precedente, sarà possibile effettuare la variazione del calendario utilizzando l'apposita funzione **"Variazione Calendario"** del **"RIQUADRO - Gestione Azioni Formative"** e generare un nuovo progetto esecutivo.
- che, nelle more delle modifiche della piattaforma di gestione conseguenti all'adozione del presente provvedimento, resta in capo ai soggetti beneficiari l'onere di riprogrammare le attività formative in essere, nei termini e modi definiti nell'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto complessivamente da n. 9 pagine, incluso l'Allegato A di n. 2 pagine e l'Allegato B di n.1 pagina:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione **"Amministrazione Trasparente"**;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata **"DIOGENE"**, per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Anna Lobosco



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Allegato "A"



Unione Europea



Regione Puglia



Spett.le
Regione Puglia
Sezione Formazione Professionale
Via Corigliano 1
70132 BARI

Oggetto: POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X. Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani formativi aziendali" Codice Pratica _____ Piano denominato " _____ " Comunicazione avvio della FAD.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria/Organismo formativo _____, con sede legale in _____ alla via /piazza _____ n. _____ cf/p.iva _____ il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati;

PREMESSO CHE

- ✓ la Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, in esito all'avviso pubblico 4/2016 (approvato con A.D. n. 564 del 06/07/2016), ha approvato giusta determinazione n. _____ l'elenco n. _____ dei soggetti proponenti ammessi a finanziamento tra i quali figura il piano formativo meglio specificato in oggetto;
- ✓ in data __/__/____ il soggetto attuatore denominato _____ ha sottoscritto il relativo Atto Unilaterale d'Obbligo;

DICHIARA CHE

- ✓ lo scrivente soggetto attuatore intende garantire l'erogazione della FAD attraverso l'utilizzo della piattaforma _____ per la realizzazione/completamento del piano in oggetto;
- ✓ le azioni formative per le quali si procederà alla riprogrammazione degli eventi formativi in modalità FAD sincrona sono:

codice azione	Denominazione Azione Formativa	Totale Ore approvate n. _____ di cui		Ore Formazione erogata n. _____ di cui		Ore da riprogrammare n. _____ di cui	
		teoria	Pratica/esercitazione	teoria	Pratica/esercitazione	Teoria/fad sincrona	Pratica/fad sincrona

**REGIONE
PUGLIA****Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

- ✓ l'utilizzo della ridetta piattaforma garantisce un sistema di gestione della formazione *e-learning* (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata e comunque tutte le prescrizioni contenute nella determinazione n. __ del __/03/2020 del dirigente della Sezione Formazione Professionale avente ad oggetto **"POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Modifica ed integrazione Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016. Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei piani formativi"**;
- ✓ la piattaforma garantisce tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale;
- ✓ l'attività formativa sarà realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili in modalità *e-learning*;

SI IMPEGNA A

- ✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- ✓ garantire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'avviso in oggetto e nell'atto unilaterale d'obbligo e nei successivi provvedimenti dispositivi, l'applicazione delle prescrizioni previste e stabilite nella determinazione n. __ del __/03/2020 del dirigente della Sezione Formazione Professionale avente ad oggetto **"POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Modifica ed integrazione Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016. Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei piani formativi"**;
- ✓ in relazione alle operazioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, garantire l'accesso alla piattaforma FAD alla Regione Puglia attraverso il rilascio delle seguenti credenziali:

user _____ PW _____ al fine di consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

DICHIARA

- ✓ con riferimento ai metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi, che

Firma digitale del legale rappresentante

**REGIONE
PUGLIA****Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Allegato "B"



Unione Europea



Regione Puglia



Spett.le
Regione Puglia
Sezione Formazione Professionale
Via Corigliano 1
70132 BARI

**Oggetto: POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse X. Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani formativi aziendali" Codice
Pratica _____, Piano denominato " _____ " Dichiarazione disponibilità strumentazione FAD.**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ Via _____
CF _____ in qualità di lavoratore dipendente dell'impresa _____ e partecipante
dell'azione formativa codice _____ denominata _____ del piano formativo aziendale in
oggetto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000,

DICHIARA

✓ di disporre della necessaria strumentazione informatica idonea alla prosecuzione dell'attività formativa in
modalità a distanza.

Data

Firma

Allegare documento d'identità in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 novembre 2020, n. 485

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE– Approvazione.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022"*;
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art.39¹⁰ del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 04/02/2020 n. 94 *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020 pubblicato sulla GURI n. 209 Serie generale del 22.08.2020 *"Istituzione del Fondo per l'emergenza Covid-19"*;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione *"Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"* al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio *"Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità"* al dott. Benvenuto Cerchiara e la DGR n. 1501 del 10.09.2020 con la quale sono stati prorogati sino al 31.01.2021 gli incarichi in scadenza dei dirigenti di Servizio;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

n. 187 del 06.05.2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. *“Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura”* al p.agr. Francesco Bellino;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21.07.2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. *“Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche”* alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *“Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura”*, P. agr Francesco Bellino, e dalla P.O. *“Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche”*, dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (BR) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le omonime Riserva Marina e Riserva Naturale dello Stato ai sensi del D.M. del 04.12.91 e del D.M. 04.02.2000, giusta Convenzione del 26.06.01 firmata con lo stesso S.C.N.;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 26 gennaio 2009 ha approvato il *“Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta Torre Guaceto”*;
- il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, con delibera di consiglio di amministrazione n. 34 del 27.11.2019 ha approvato il Disciplinare integrativo al regolamento di organizzazione ed esecuzione dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto (D.M. del 26 gennaio 2009 pubblicato in GU n. 42 del 20-2-2009) per l'anno 2020.
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo e Nardò (LE) gestisce per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'omonima Riserva Marina istituita ai sensi del D.M. del 12.12.1997;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. del 9 dicembre 2009 ha approvato il *“Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta di Porto Cesareo”*.

CONSIDERTO che:

- con nota pec del 27.10.2020 prot. n. 874, acquisita al protocollo interno n. 11472 del 29.10.2020, il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo ha manifestato la disponibilità ad osservare il fermo pesca professionale da parte dei pescatori soci, dal 6 novembre al 6 dicembre 2020;
- con nota pec del 27.10.2020 prot. n. 3110, acquisita al protocollo interno n. 11498 del 29.10.2020, il Consorzio di Gestione Area Marina Protetta di Torre Guaceto ha manifestato la disponibilità ad osservare il fermo pesca professionale da parte dei pescatori soci, dal 6 novembre al 6 dicembre 2020;
- con nota prot. n. 0003032-G-20 del 20.10.2020, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha trasmesso una Proposta progettuale per applicazione di fermo biologico nella Area Marina Protetta di Torre Guaceto e con Determinazione del Direttore prot. n. 00003110-bd-20 del 27.10.2020 ha disposto di sospendere l'attività di pesca professionale all'interno dell'area marina protetta dal 06.11.2020 al 06.12.2020;
- il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo con determinazione del Direttore del Consorzio n. 138 del 5/11/2020 ha parimenti disposto un periodo di sospensione della pesca nell'area marina protetta di Porto Cesareo dal 06.11.2020 al 06.12.2020;
- il Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto con determinazione del Direttore del Consorzio n. 3110-BD del 27/10/2020 ha parimenti disposto un periodo di sospensione della pesca nell'area marina protetta di Porto Cesareo dal 06.11.2020 al 06.12.2020;

PRESO ATTO che:

- con la DDS n. 459 del 30.10.2020 è stata prenotata la somma di € 50.000,00 sul capitolo n. 1602000 da destinare all'emanazione dell'*“Avviso pubblico Aree Marine protette”*;
- con la DDS n. 476 del 05.11.2020 si è proceduto, altresì, a prenotare l'ulteriore somma di € 150.000,00 sul

capitolo n. 1602000 da destinare all'emanazione dell'“Avviso pubblico Aree Marine protette” ovvero per il fermo pesca delle marine protette di Torre Guaceto e Porto Cesareo;

- esiste la prenotazione complessiva di spesa pari ad € 200.000,00 sul capitolo di spesa 1602000, disponibile ad impegnare, utile per emanare il presente Avviso pubblico relativo alle Aree Marine protette.

RITENUTO:

- di dover tutelare le risorse ittiche negli specchi d'acqua delle Aree marine protette della Puglia dallo sforzo di pesca, con particolare riferimento alle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE);
- di voler assicurare un contributo in favore dei pescatori professionali che esercitano la pesca nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e Porto Cesareo (LE), che si vedranno azzerare il reddito per il periodo di fermo pesca, imposto dagli Enti di Gestione delle due aree marine protette;
- che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione ed emanazione dell'*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE*;

Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE:

- di approvare ed emanare l'*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE*” riportato nell'**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
P. agr. Francesco Bellino

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

1. di approvare ed emanare l'*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE* riportato nell'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate più l'allegato A (Avviso Pubblico) composto di n. 17 facciate, tutte firmate digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.27 D.Lgs. 33/2013;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ****ALLEGATO A alla DDS n. 485 del 09/11/2020****AVVISO PUBBLICO****PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE
MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI
AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE.****1. CONDIZIONE PER GLI IMPEGNI FINANZIARI E GIURIDICI**

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente avviso pubblico, sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca specificatamente alle imprese dei pescatori autorizzati a svolgere l'attività di pesca professionale nelle aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo, in attuazione Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "*Aiuto in regime "de minimis"*".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Aree marine protette di **Torre Guaceto** (BR) (Decreto 26 gennaio 2009 del Ministero dell'Ambiente dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) e di **Porto Cesareo** (LE) (Decreto 12 dicembre 1997 del Ministero dell'Ambiente dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare)

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca autorizzate a pescare nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE).

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere autorizzato, da una delle due aree protette di Porto cesareo o Torre Guaceto, alla pesca professionale nelle aree di competenza;
- b) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- c) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
- d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
- e) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca nel periodo di fermo decretato dai due enti gestori delle Marine protette di Porto Cesareo e Torre Guaceto, dimostrabile esclusivamente con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima;
- f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- h) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

- i) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- j) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- k) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- l) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
 - che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - che non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
 - che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
 - che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- m) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

- n) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al tonno alalunga di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;
- o) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.
- p) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:
- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
 - essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
 - abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
 - deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità

6. AREA DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca, autorizzate alla pesca in una delle aree marino protette di Torre Guaceto o di Porto Cesareo.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'**Allegato A)** e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il **7 dicembre 2020.**

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

Pagina 10 di 23

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

- a. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- b. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- c. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
- d. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- e. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C**;
- f. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione nel periodo di fermo decretato delle Aree Protette e di quanto indicato nell'**allegato D**.
Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima.
- g. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato E**;
- h. tabella dati (excel) **Allegato F**, da inviare in formato *.xlsx.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A e PAdES, in singoli file, il nome dei file deve essere così composto *allegato_nomebarca_targa* così firmati devono essere allegati alla pec ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Nei soli casi, in cui il titolare non ha ancora la firma digitale, è consentito firmare manualmente e scansionare, in *.pdf a 300 dpi i singoli documenti, e procedere come indicato sopra, in questi casi deve essere inviato anche in file originario in formato word

9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è riconosciuto in relazione alla capacità di pesca dell'imbarcazione armata che nel caso specifico riferendosi a imbarcazioni di piccola pesca viene determinato,



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

tenendo conto del numero di imbarcati, per il numero di giorni di fermo con deposito dei documenti in Capitaneria, calcolato come in dicato nella tabella seguente:

Classi Di Stazza In GT	Contributo Mensile €	Contributo giornaliero €	Contributo totale
$1 \leq X \leq 20$	1.000 * numero imbarcati	Cont. Mens. / 26	Cont. Gior. * n. giorn. di fermo

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale "*de minimis*".

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti "*de minimis*" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

10. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'**esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno inserite in apposita graduatoria seguendo le seguenti priorità:

- a) in ordine alla capacità di pesca dalla più grande alla più piccola;
- b) in ordine del numero di giorni di fermo: dal maggiore al minore;
- c) in ordine dell'età del titolare o rappresentante legale in caso di società.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad € 200.000,00.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 500,00.

12. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficino di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 120.000,00 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

13. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

14. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

15. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art.99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art.10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.508/2014. In tal caso

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. **Francesco Bellino**

E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

17. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

**Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile**



CAMPANILE
DOMENICO
10.11.2020
10:37:48 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare Nazario Sauro 45/47
	70121 BARI
PEC	risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 40/2016, art. 30 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede
 in _____, prov. di _____ alla via _____ . CAP _____ . n. telefono
 _____ . n. fax _____ . e-mail _____ . **PEC**
 _____ . **IBAN**
 _____ Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____
 _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al
 numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT _____, Iscritta al n. _____
 del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare all'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO RELATIVO AL FERMO PESCA NELLE AREE MARINE PROTETTE DI TORRE GUACETO E DI PORTO CESAREO E RIVOLTO AI PESCATORI AUTORIZZATI A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI PESCA PROFESSIONALE", per un contributo pubblico totale di euro _____.

A TAL FINE,

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

Pagina 16 di 23



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere autorizzato effettuare la pesca professionale dal _____ ad almeno alla fine del periodo di fermo di cui al presente avviso, con la..... Dell Ente di Gestione della Marina Protetta di
3. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
4. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
5. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
8. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
9. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
 - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
 - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
10. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del tonno alalunga;
11. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
12. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
13. di avere sede legale nella Regione Puglia;
14. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
15. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;
16. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
17. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
18. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

19. che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
20. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
21. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
22. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
23. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
24. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito di tutti i documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ dal _____ al _____,
per complessivi giorni di fermo _____;

DICHIARA, INOLTRE

- ☐ Che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- ☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis"**, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):
1. _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
 2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto dal punto "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "Controlli e revoche" del presente Avviso.

E ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Data

Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Firma

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ****ALLEGATO B****AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ nat__ a			
		il	
residente a		via	
nella sua qualità di			
della Impresa			

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	

Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	

Codice Fiscale:	
Data di costituzione:	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

--

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

--

Numero sindaci supplenti

--

Pagina 19 di 23

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ****OGGETTO SOCIALE:**

--

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

--

, lì

--

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

ALLEGATO C

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ____) il
____/____/____ residente a _____ (prov. ____) Via/P.zza _____
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della
ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
☐ Pagamento SAL
☐ Altro (specificare) _____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ **e-mail** _____ **PEC** _____
Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza
 _____ n. _____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____
 Via/Piazza _____ n. _____

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
☐ Gestione Separata - Committente/Associante
☐ Lavoratore Autonomo
☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____
INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____

(*) Campi obbligatori



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITÀ**

ALLEGATO D

ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO DEL TONNO ALALUNGA, DAL 01/03/2020 AL 31/03/2020, PREVISTO DALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIESE N. _____ DEL _____.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N.445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di
proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei
RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____,
con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____,
iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n. _____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo del tonno alalunga, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga di cui al Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. n.0017110 del 31/07/2017 è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo del tonno alalunga con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo del tonno alalunga;
- ha rispettato il fermo del tonno alalunga nei seguenti periodi:
dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____
_____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data _____

Il Titolare/Legale Rappresentante

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**ALLEGATO E**

**AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI CONTRIBUTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/i sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____
 _____ Codice Fiscale _____
 _____ residente in _____
 _____ Prov. _____ di _____ alla Via _____
 _____ n. _____ in qualità di proprietario/i del M/p _____
 _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero
 delle Matricole) di _____ di GT _____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT _____,

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di aver autorizzato la ditta....., a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del tonno alalunga e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro ;

A TAL FINE SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

[illegible]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 3 novembre 2020, n. 900

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III – Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” – Approvazione Linee Guida per la rendicontazione.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l'allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato

sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSocialeIN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSocialeIN* la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti

gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR Puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”;
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziare con DGR n. 2276/2019 come di seguito riportato:
 - Cap. U1161310 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE”
E.F. 2020: € 3.000.000,00
E.F. 2021: € 7.000.000,00
 - Cap. U1162310 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO”
E.F. 2020: € 2.100.000,00
E.F. 2021: € 4.900.000,00
 - Cap. U1163322 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.2 – INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE”
E.F. 2020: € 900.000,00
E.F. 2021: € 2.100.000,00
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che “La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi “Denominazione soggetto proponente” - “AVVISO PUBBLICO *PugliaSocialeIN* Imprese Sociali”;
- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 (BURP n. 130 del 17/09/2020) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico “PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali” e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- l'art. 13 (penultimo capoverso) dell'Avviso Pubblico *PugliaSocialeIN* – Imprese sociali definisce i termini di concessione del finanziamento attraverso la sottoscrizione del Disciplinare di attuazione;
- con AD n. 846 del 23/10/2020 si è proceduto all'approvazione del Disciplinare di Attuazione ex art. 13 (penultimo capoverso) dell'Avviso Pubblico *PugliaSocialeIN* – Imprese Sociali, ALLEGATO n.1 al presente atto, redatto nel rispetto di quanto previsto dalla POS “C1a. Allegato 2 Concessione” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 in vigore;
- l'art. 10 par. 2 del Disciplinare suddetto stabilisce che: “La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata utilizzando i modelli che saranno forniti all'impresa beneficiaria con le Linee Guida per la rendicontazione, approvate dalla Regione Puglia”.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare il testo delle Linee Guida per la rendicontazione, ALLEGATO n.1 al presente atto, dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico PugliaSocialeIN – Imprese Sociali, approvato con Atto Dirigenziale n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020).

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato
dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il testo delle Linee Guida per la rendicontazione, ALLEGATO n.1 al presente atto, dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico PugliaSocialeIN – Imprese Sociali, approvato con Atto Dirigenziale n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020)..

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- c. sarà pubblicato sul BURP;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 24 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad interim
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dott. Antonio Mario Lerario



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

ALLEGATO n.1



Unione Europea



Regione Puglia



***POR Puglia 2014-2020 – Azione 3.2
Avviso Pubblico PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali***

POR PUGLIA 2014-2020

**- Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese, Azione 3.2 “Interventi di
diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale” (FESR)**

**Sub-Azione 3.2.a “Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali
che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal
mercato”**

“PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali”

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI

INTERVENTI DI DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

Versione 1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE****PREMESSA**

- ✓ La Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "*PugliaSociale IN*", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.
- ✓ L'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con *PugliaSociale IN* la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business.
- ✓ Il POR Puglia 2014 - 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività.
- ✓ Il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale.
- ✓ La Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale.
- ✓ L'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della partecipazione alla vita comunitaria delle persone.
- ✓ La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi dell'Azione 3.2 del POR Puglia 2014-2020, ha approvato con Atto Dirigenziale n. 327/2020 l'Avviso Pubblico

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

PugliaSociale IN – Imprese Sociali con il fine di finanziare interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producano effetti socialmente desiderabili e beni pubblici con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate e sviluppando aree di business in settori di attività economica per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento, intervenendo in aree che privilegiano la valorizzazione del territorio (risorse naturali, paesaggistiche, prodotti e mestieri), nonché forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale.

- ✓ La Regione Puglia, con A.D. n. 39 del 21/06/2017 dell'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del programma, da ultimo modificato con A.D. n. 164 dell'08/10/2020, che descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di I° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul PO FESR-FSE Puglia 2014-2020.
- ✓ Con Atto Dirigenziale n. 846 del 23 ottobre 2020 (B.U.R.P. n. 150 del 29 ottobre 2020) è stato approvato il Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e l'impresa beneficiaria per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" al fine di semplificare e agevolare le attività di rendicontazione della spesa a cura delle Imprese Sociali Beneficiarie.

Il Disciplinare, in quanto atto di concessione del finanziamento, redatto secondo quanto previsto dalla POS C1a – Aiuti _ Allegato 2 del Sigeco – Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020, disciplina in maniera completa le modalità di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento e i rapporti fra la Regione Puglia e l'Impresa Sociale beneficiaria.

Le presenti Linee Guida forniscono alle imprese beneficiarie i modelli da utilizzare per la rendicontazione della spesa:

ALLEGATO n. 1 – Primi adempimenti dell'impresa beneficiaria;

ALLEGATO n. 2 - Schema di Polizza Fideiussoria;

ALLEGATO n. 3 – Domanda di pagamento della prima anticipazione;

ALLEGATO n. 4 – Domanda di pagamento della seconda anticipazione;

ALLEGATO n. 5 - Domanda di pagamento del saldo;

ALLEGATO n. 6 – Attestazione del legale rappresentante;

ALLEGATO n. 7 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (*da*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

compilare su formato excel reso disponibile);

ALLEGATO n. 8 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa *(da compilare su formato excel reso disponibile).*

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio al disciplinare e alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

ALLEGATO n. 1 – Primi adempimenti dell'impresa beneficiaria

REGIONE PUGLIA -
Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale
attiva e Innovazione
Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore E
Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
*inclusione.innovazione@pec.
rupar.puglia.it*

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 3.2 – Avviso Pubblico
PugliaSocialeIN – Imprese Sociali. CUP: _____ Impresa Beneficiaria:
_____ Progetto: _____ Primi adempimenti.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

- in data _____ è stato dato avvio alle attività *(dettagliare le attività)*;

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto, è il seguente: _____;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

- il Responsabile tecnico del Disciplinare e dell'attuazione del progetto è _____;

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1. Documentazione attestante l'avvio delle attività;
2. Documentazione bancaria/postale attestante l'esistenza del conto corrente dedicato;
3. C.I e Tessera Sanitaria (in copia) delle persone delegate ad operare sul conto;

Il responsabile tecnico

Il legale rappresentante

ALLEGATO n. 2 - Schema di Polizza Fideiussoria

REGIONE PUGLIA -
Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale
attiva e Innovazione
Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore E
Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
*inclusione.innovazione@pec.
rupar.puglia.it*

Premesso che:

- a) con Atto Dirigenziale n. 846 del 23 ottobre 2020, pubblicato sul B.U.R.P. n. 150 del 29 ottobre 2020, è stato approvato il Disciplinare per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico *PugliaSocialeIN*-Imprese Sociali, approvato con A.D. n. 327/2020, pubblicato sul BURP n. 64 del 07/05/2020, con il contributo in favore dell'impresa beneficiaria _____ per la somma di _____, ammesso a finanziamento con A.D. n. ____ del _____;
- b) la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto dall'impresa beneficiaria in data _____, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa beneficiaria _____ (in seguito indicata per brevità "Contraente"), con sede legale in _____, alla Via _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____, iscritto presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____ di _____, con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammessa al contributo finalizzato alla realizzazione di



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

un progetto denominato "_____ " per un importo complessivo di Euro _____ a
valere sulle risorse dell'Azione 3.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

d) la prima/seconda quota del/dei suddetto/i contributo/i può essere erogata a
titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di
fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata
ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata
indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della
somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i
termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati
provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda quota del
contributo per l'importo di € _____;

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme
e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia
fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013
pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;

g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria
.....(1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al
precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al
corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come
riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e
Innovazione delle Reti Sociali - e di cui al presente atto si applica la normativa prevista
dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art.56, comma 2 legge 52/96;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le
garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali
siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o
contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni
relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla
Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro
controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che
operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati, prima di
ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere
favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca /Società di assicurazione /Società
finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale
in....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta
all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il;
..... nata a il

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;

dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione delle Reti Sociali, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro.....) corrispondente alla prima/seconda quota di finanziamento, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo (12°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta dal "Contraente. Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escludibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.(3)

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

(timbro e firma)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'

(timbro e firma)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 - (Oggetto della garanzia)

Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)

Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)

Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)

Art. 5 - (Requisiti soggettivi)

Art. 6 - (Surrogazione)

Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Società)

Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE

(timbro e firma)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

(3) Successivamente alla entrata in vigore degli art. 106 e 107 nel testo riformato dal d.lgs. 141/2010 (e s.m.i.), il riferimento all'elenco di cui all'art. 107 si intenderà sostituito secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 9, del d.lgs. medesimo (ovvero con il riferimento all'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari").

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE****ALLEGATO n. 3 – Domanda di pagamento della prima anticipazione**

REGIONE PUGLIA -
Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale
attiva e Innovazione
Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore E
Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
*inclusion.e.innovazione@pec.
rupar.puglia.it*

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 OT IX - AZIONE 3.2 - Avviso Pubblico
PugliaSocialeIN - Imprese Sociali. CUP: _____ Impresa Beneficiaria:**
_____ **Progetto: _____ Domanda di pagamento della prima
anticipazione.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto
Beneficiario

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____,
sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre
2000

Premesso che

- In data _____ è stata inviata la nota inerente i primi adempimenti del beneficiario;

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la
realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n. _____
presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

**Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente
documentazione:**

- 1) Attestazione del legale rappresentante (*Allegato n. 6*);
- 2) Polizza Fideiussoria n. __ del _____ (*Allegato n. 2*) IN ORIGINALE;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

Il responsabile tecnico

Il legale rappresentante

ALLEGATO n. 4 - Domanda di pagamento della seconda anticipazione

REGIONE PUGLIA -
Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale
attiva e Innovazione
Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore E
Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
*inclusione.innovazione@pec.
rupar.puglia.it*

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 OT IX - AZIONE 3.2 - Avviso Pubblico
PugliaSocialeIN - Imprese Sociali. CUP: _____ Impresa Beneficiaria:
_____ Progetto: _____. Domanda di pagamento della seconda
anticipazione.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto
Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e
_____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ____/____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari
ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre
2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al (*specificare: percentuale minima
dell'80%*) della quota già erogata.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della seconda anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la
realizzazione del progetto, in oggetto specificato, pari al 45% dell'importo provvisorio
concesso, da accreditarsi sul c/c n: ____ presso la banca di _____ intestato a _____
Codice IBAN _____.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica sull'attività svolta;
- 2) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 6);
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 7);
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 8);
- 5) Documentazione di spesa;
- 6) Appendice della fidejussione, IN ORIGINALE;
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

Il responsabile tecnico

Il legale rappresentante

ALLEGATO n. 5 - Domanda di pagamento del saldo

REGIONE PUGLIA -
Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale
attiva e Innovazione
Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore E
Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
*inclusion.e.innovazione@pec.
rupar.puglia.it*

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 OT IX - AZIONE 3.2 - Avviso Pubblico
PugliaSocialeIN - Imprese Sociali. CUP: _____ Impresa Beneficiaria:
_____ Progetto: _____ Domanda di pagamento del saldo.**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ____/____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione anticipazione pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ____/____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione anticipazione pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE****DICHIARA CHE**

Il progetto presenta un avanzamento sia fisico che finanziario pari al 100%.

CHIEDE, pertanto,

L'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato da accreditarsi sul c/c n:___ presso la banca di ___ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

- 1) Relazione finale sull'attività svolta;
- 2) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 6);
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 7);
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 8);
- 5) Documentazione di spesa;
- 6) Certificati di collaudo o regolare esecuzione se pertinenti;
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

Il responsabile tecnico

Il legale rappresentante

ALLEGATO n. 6 - Attestazione del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA -
Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale
attiva e Innovazione
Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore E
Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
*inclusione.innovazione@pec.
rupar.puglia.it*

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 OT IX - AZIONE 3.2 - Avviso Pubblico
PugliaSocialeIN - Imprese Sociali. CUP: _____ Impresa Beneficiaria:
_____ Progetto: _____.** Attestazione del legale rappresentante.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante di _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*);
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (*solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo*).

Il legale rappresentante

ALLEGATO n. 7 - Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute

REGIONE PUGLIA - Assessorato
al Welfare
Sezione Inclusioni Sociali attiva
e Innovazione
Servizio Economia Sociale, Terzo
Settore E Investimenti per
l'Innovazione Sociale
PEC
inclusioni.innovazione@pec.rup
ar.puglia.it

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 3.2 – Avviso Pubblico PugliaSocialeIN –
Imprese Sociali. CUP: _____ Impresa Beneficiaria: _____
Progetto: _____. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

A. Importo totale progetto:

B. Importo ammissibile a finanziamento (al netto di IVA se recuperabile):

C. Contributo regionale su importo "B":

D. Cofinanziamento: su importo "B":

ATTIVI MATERIALI	Descrizione	Forniture	Estremi del pagamento	IMPORTO al netto dell'IVA	IVA	IMPORTO lordo	Incidenza %
A) SPESE GENERALI							
	Attività preliminari					€ -	
	Verifiche tecniche					€ -	
	Progettazione					€ -	
	Direzione lavori					€ -	
	Coordinamenti della sicurezza					€ -	
	Assistenza giornaliera e contabilità					€ -	
	Consulenze o supporto tecnico-amministrativo					€ -	
	Collaudi					€ -	
	Fidejussione					€ -	
B) ACQUISIZIONE DEL SUOLO E SUE SISTEMAZIONI						€ -	
C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE							
	Es. murature					€ -	
	Es. recinzioni					€ -	
D) IMPIANTISTICA GENERALE							
	Es. riscaldamento					€ -	
	Es. impianto idrico					€ -	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

						-	
E) INFRASTRUTTURE SPECIFICHE						€ -	
F) ACQUISTO MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE						€ -	
G) MOBILI E ARREDI						€ -	
H) MEZZI MOBILI TARGATI AD USO COLLETTIVO						€ -	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	-	-	-	€ -	€ -	€ -	
ATTIVI IMMATERIALI (max 5% del TOT Attivi Materiali)				IMPOR TO al netto dell'IV A	IV A	IMPORTO lordo	Incidenza %
I) CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ						€ -	
J) ACQUISTO BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						€ -	
K) SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA						€ -	
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	-	-	-	€ -	€ -	€ -	
TOTALE RENDICONTATO				€ -	€ -	€ -	

Il responsabile
tecnico

Il legale
rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E
INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**

ALLEGATO n. 8 - Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa

REGIONE PUGLIA - Assessorato al
Welfare
Sezione Inclusioni Sociale attiva e
Innovazione
Servizio Economia Sociale, Terzo
Settore E Investimenti per l'Innovazione
Sociale
PEC
inclusioni.innovazione@pec.rupar.pugl
ia.it

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 3.2 – Avviso Pubblico PugliaSocialeIN –
Imprese Sociali. CUP: _____ **Impresa Beneficiaria:** _____
Progetto: _____. Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa.

A. Importo totale progetto:

B. Importo ammissibile a finanziamento (al netto di IVA se recuperabile):

C. Contributo regionale su importo "B":

D. Cofinanziamento: su importo "B":

N. ord. .	Estremi fattura/ricevu ta	Voce di spesa	Fornitor e	Estremi pagament o	Importo pagato	Importo ammissibile (cfr. IVA recuperabile)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
.....						

TOT.	€	-	€	-
------	---	---	---	---

Il responsabile
tecnico

Il legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 5 novembre 2020, n. 922

DGR n. 629 del 30.03.2015 – A.D. n. 367 del 06.08.2015 “Approvazione dell’Avviso pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici”. Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la Legge Regionale n. 55/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia” (Legge di stabilità 2020);
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;”
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l’altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della

- Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
 - la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
 - l'A.D. n. 367 del 06.08.2015 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di interventi sociosanitari e socioeducativi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'APQ "Benessere e Salute" di cui alla Del. CIPE n. 92/2012 (FSC 2007-2013), ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27.08.2015.
 - per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 (pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015) per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
 - l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'A.D. n. 367/2015 individua quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso Pubblico la dr.ssa Monica Luisi, funzionaria del Servizio Programmazione Sociale, che è anche responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente;
- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione di Valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento presentate dai soggetti privati ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 2/2015 approvato con A.D. n. 368/2015;
- con A.D. n. 068/2017, con A.D. n. 473/2017, con A.D. n. 615/2018 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute, con la seguente composizione:
 - dr. Alessandro Cappuccio, dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi

- sociali e contrasto alle povertà, in qualità di presidente della Commissione;
- dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, in qualità di componente e segretario della Commissione;
- arch. Giovanna Ferri, funzionaria PO presso la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, in qualità di componente;

PRESO ATTO:

- della D.G.R. n. 1599 del 17/09/2020 con cui è stato formalizzato il trasferimento per mobilità ex articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Regione Molise del dott. Alessandro Cappuccio con decorrenza 1 ottobre 2020;
- della necessità di assicurare alla Commissione la piena operatività della stessa in continuità, per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di investimento e delle relative domande di ammissione a finanziamento che progressivamente pervengono alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario modificare la composizione della Commissione, sostituendo il dr. Alessandro Cappuccio con il dr. Antonio Mario Lerario, dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre che la Commissione di Valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento presentate dai soggetti pubblici ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015, sia così composta:
 - dr. Antonio Mario Lerario, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, in qualità di presidente della Commissione;

- dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di componente;
- arch. Giovanna Ferri, funzionaria PO presso la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità segretario verbalizzante della Commissione;

3. di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusiva in orario ordinario d'ufficio e collabori con la struttura della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione e con il RUP del procedimento, per l'attività istruttoria delle fasi preliminari alla valutazione dei progetti;

4. di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b. sarà pubblicato sul BURP;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad INTERIM
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 2 novembre 2020, n. 136

Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 548/2020 - Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca* ST53.

Visto il D. Lgs. n. 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92 devono espletare le attività di controllo fitosanitario, in particolare il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena, oggetto di lotta obbligatoria e l'applicazione di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire o contrastare la loro diffusione.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'ARIF funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspecie pauca* ST53";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspecie pauca* ST53".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca* ST53 di cui alla decisione 2018/927/UE.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure in luogo di quelle previste dal DM n. 4999/2018 e dalla DGR n.548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione

ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 e per quanto riguarda RIBESS, ha concordato che passare al nuovo sistema statistico di indagine a metà della campagna in corso non sia corretto ed è opportuno completare i monitoraggi con la metodologia di cui alla Decisione 789/2015 e smi..

Vista la nota SELGE 269 del 17/09/2020 con la quale è stata comunicata la positività alla *Xylella fastidiosa* di n. 1 olivo sito in agro di Monopoli "zona cuscinetto" a confine con la "zona indenne".

Considerato che l'Osservatorio data la criticità del focolaio sito a confine con la zona indenne, ha effettuato con l'ausilio di Agenti fitosanitari di ARIF, accurate ispezioni di tutta l'area attorno alla pianta infetta e oltre, al fine di verificare l'entità del focolaio e circoscriverlo e ha intensificato l'attività di monitoraggio nell'agro di Monopoli.

Considerato che da tale attività di monitoraggio in agro di Monopoli, sono stati individuati 5 focolai puntiformi in cui sono state adottate misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

Visto il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 che stabilisce "*L'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto. La zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta che è risultata infetta dall'organismo nocivo specificato. La larghezza della zona cuscinetto è la seguente: a) almeno 2,5 km quando la zona infetta è stabilita ai fini dell'adozione delle misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11...*".

Vista la nota prot. SELGE 174/2020 del 27/07/2020, con la quale il CNR ha comunicato i risultati della caratterizzazione genetica degli isolati di *Xylella fastidiosa*, estratti dalle piante infette individuate in agro di Locorotondo, confermando che si tratta di *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53*.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201, sono individuati 5 focolai puntiformi di *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* in agro di Monopoli (BA);
- di stabilire che la zona cuscinetto dei focolai in agro di Monopoli (BA), è definita ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201, e che in essa sono applicate misure di eradicazione;
- di aggiornare con il presente atto la delimitazione delle aree alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53*, come definita dalla lettera a) - comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201;
- di rappresentare con l'Allegato 1, parte integrante del presente atto, i limiti geografici territoriali della zona "infetta", "contenimento" e "cuscinetto";
- di riportare nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente la zona "infetta", "contenimento" e "cuscinetto" e i focolai puntiformi in agro di Monopoli;
- di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- di trasmettere copia del presente atto:
 - alle Prefetture di BA – BAT - BR –TA – LE;
 - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;
 - agli Ispettori fitosanitari titolari di P.O. e responsabili delle sedi periferiche BA-BAT, FG, TA, BR, LE;
 - all'ARIF;
 - alla Provincia di Lecce, di Brindisi, di Taranto, alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Monopoli;
 - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

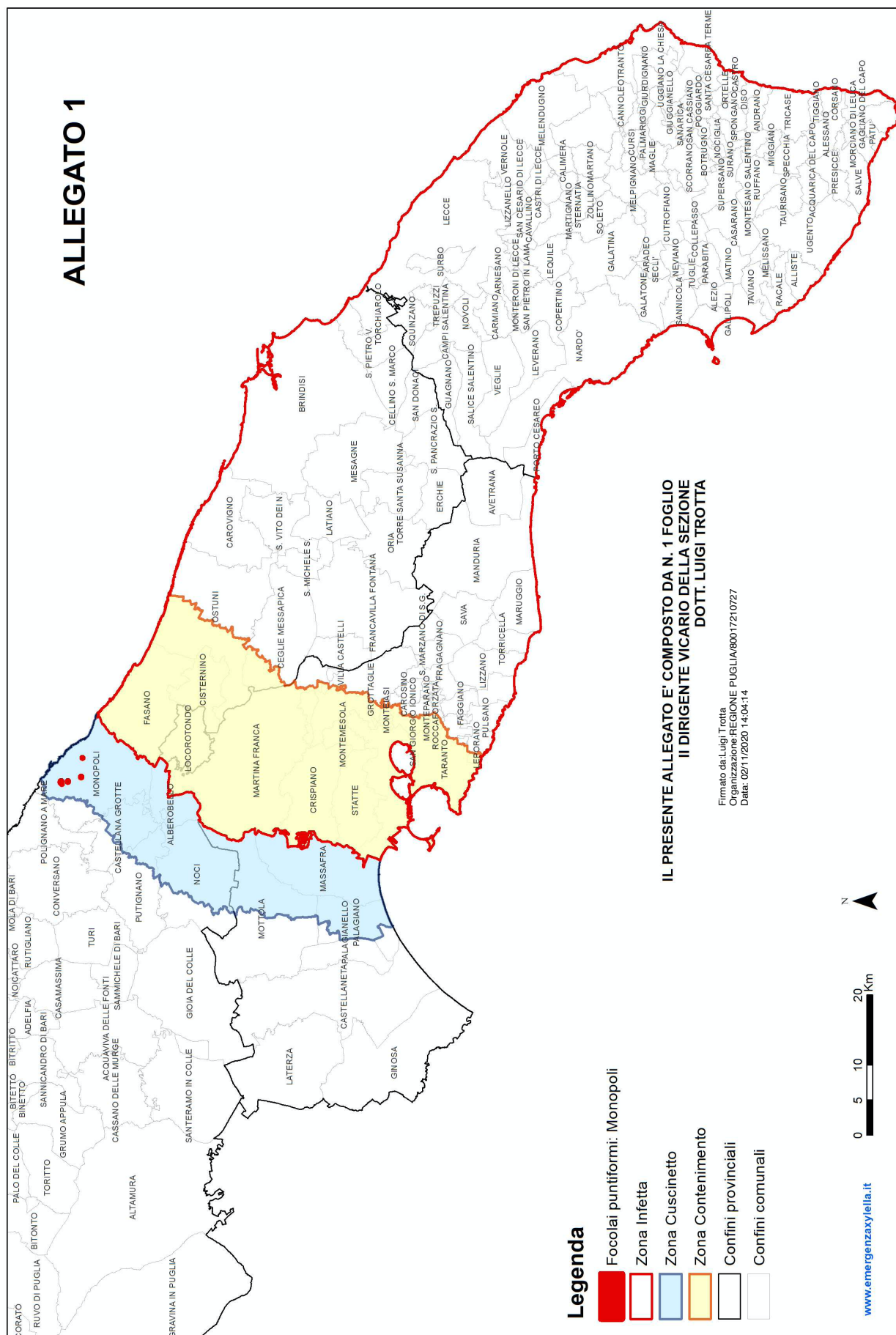
DETERMINA

- **di approvare** tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato;

- **di prendere atto** che, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201, sono individuati 5 focolai puntiformi di *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* in agro di Monopoli (BA);
- **di stabilire** che la zona cuscinetto dei focolai in agro di Monopoli (BA), è definita ai sensi della lettera a), comma 2 dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201, e che in essa sono applicate misure di eradicazione;
- **di aggiornare** con il presente atto la delimitazione delle aree alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53*, come definita dalla lettera a) - comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201;
- **di rappresentare** con l'Allegato 1, parte integrante del presente atto, i limiti geografici territoriali della zona "infetta", "contenimento" e "cuscinetto";
- **di riportare** nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, i riferimenti catastali che consentono di individuare territorialmente la zona "infetta", "contenimento" e "cuscinetto" e i focolai puntiformi in agro di Monopoli ;
- **di stabilire** che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.emergenzaxylella.it;
- **di trasmettere** copia del presente atto:
 - alle Prefetture di BA –BAT - BR –TA – LE.
 - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia
 - agli Ispettori fitosanitari titolari di P.O. e responsabili delle sedi periferiche BA-BAT, FG, TA, BR, LE;
 - all'ARIF;
 - alla Provincia di Lecce, di Brindisi, di Taranto, alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Comune di Monopoli;
 - all'ANCI Puglia perché provveda a dare informazione a tutti i Comuni rientranti nella delimitazione.
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BUR Puglia.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 6 (seii) facciate e dagli allegati 1 e 2, composti rispettivamente da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
(Dr. Luigi Trotta)

ALLEGATO 1



Firmato da Luigi Trotta
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 02/11/2020 14:04:42

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE

DOTT. LUIGI TROTTA

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
LECCE		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	AVETRANA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CAROSINO	
	CRISPIANO	
	FAGGIANO	
	FRAGAGNANO	
	GROTTAGLIE	
	LEPORANO	
	LIZZANO	
	MANDURIA	
	MARTINA FRANCA	
	MARUGGIO	
	MONTEIASI	
	MONTEMESOLA	
	MONTEPARANO	
	PULSANO	
	ROCCAFORZATA	
	SAN GIORGIO IONICO	
	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	
	SAVA	
	STATTE	
	TARANTO	
	TORRICELLA	

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA DI CONTENIMENTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	FASANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CEGLIE MESSAPICA	FOGLI: da 1 a 9; da 12 a 18; da 25 a 28; 30; da 44 a 46
	OSTUNI	FOGLI: da 1 a 16; da 19 a 30; da 39 a 46; da 53 a 58; da 68 a 71; da 81 a 85; da 102 a 109; da 119 a 137; 139; da 155 a 172
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TARANTO	CRISPIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MONTEMESOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	STATTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	GROTTAGLIE	FOGLI: da 1 a 13; da 15 a 21; 26; 27; da 31 a 33; da 40 a 45; da 48 a 51; 58
	MONTEIASI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 2; da 11 a 13
	SAN GIORGIO IONICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 5 a 14
	FAGGIANO	FOGLI: 1
	MARTINA FRANCA	FOGLI: INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 246 a 248; da 250 a 257; 259, 260
	LEPORANO	FOGLI: 1, 7, 8
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: TUTTI AD ESCLUSIONE DI 50, 277, 278; da 290 a 293; da 313 a 316

ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	MASSAFRA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MOTTOLA	FOGLI: 7, 8, 20; da 22 a 33; 44; da 46 a 59; da 65 a 73; da 83 a 89; da 97 a 104; da 111 a 115; da 123 a 126; da 131 a 133; da 135 a 138
	PALAGIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 1, 2, 3, 8, 15, 16, 45, 46, 51
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTA	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 1 a 23; da 25 a 28; 32; 33
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 1 a 3; 7; da 12 a 14; da 20 a 23; da 30 a 32; da 37 a 40; da 49 a 53; da 63 a 65; 67, 68; da 78 a 80;
	PUTIGNANO	FOGLI: 38, 39; da 53 a 57; da 68 a 77
	NOCI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 1 a 3; da 11 a 15; da 27 a 29; 35, 36, 51, 52; da 65 a 68; da 81 a 83; da 98 a 101; 113, 114; da 124 a 126; da 129 a 132, 134

FOCOLAI PUNTIFORMI		
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' INTERAMENTE CONTENUTA
BARI	MONOPOLI	FOCOLAIO MONOPOLI-1: FOGLIO 16 particelle 417 e 418*; FOGLIO 17 particelle 14, 39, 82*, 97*, 98*, 99*, 159, 165*, 166*, 174, 175, 176*, 179, 238*, 239*, 240*, 248*, 272
		FOCOLAIO MONOPOLI-2: FOGLIO 25 particelle 119 e 120
		FOCOLAIO MONOPOLI-3: FOGLIO 57 particella 46
		FOCOLAIO MONOPOLI-4: FOGLIO 59 particelle 31, 156, 205 e 350
		FOCOLAIO MONOPOLI-5: FOGLIO 17 particelle 106 e 282 FOGLIO 25 particelle 44, 137 e 138 FOGLIO 34 particella 87

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 138

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Crispiano (TA) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 3 del mese di novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... non sussisteva un obbligo di avviso dell’avvio del procedimento relativo all’abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull’esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...”.

Vista l’Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l’importanza dell’attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l’istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*”.

Considerato che - nelle more dell’aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all’attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l’art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell’ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 347/2020 e n. 357/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l’agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 10 piante infette di ulivo, site in agro di Crispiano.

Preso atto che a garanzia dell’esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella “zona contenimento” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l’obbligatorietà dell’attuazione “immediata” delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell’ **allegato A (da A/1 ad A/3) e D**, parti integranti del presente atto.

Considerato che dal monitoraggio dei vettori risulta che non sono più presenti vettori sulle chiome degli olivi e pertanto non è necessario effettuare il trattamento fitosanitario prima delle operazioni di estirpazione.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 10 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Crispiano	39	23	RUGGIERI ANTONIO	2	_____
Crispiano	45	2	IMPERATRICE VINCENZO	2	_____
		22		2	_____
Crispiano	48	29	PERRONE ANTONIO	4	*
TOTALE				10	4

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Crispiano**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A1 ad A/3)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
 informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione

delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 10 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Crispiano	39	23	RUGGIERI ANTONIO	2	_____
Crispiano	45	2	IMPERATRICE VINCENZO	2	_____
		22		2	_____
Crispiano	48	29	PERRONE ANTONIO	4	*
TOTALE				10	4

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Crispiano**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A1 ad A/3)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del

proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:

- taglio della chioma;
- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
- estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 4 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

**ALLEGATO A alla DDS n. 138 del 03/11/2020
(da A/1 ad A/3)**

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 11:42:38





Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____.Codice Fiscale_____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da Luigi Trotta
Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 11:44:38

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
CRISPIANO	39	23	RUGGIERI ANTONIO	Olivo	4273433	17,30667492	40,61226781	Contenimento	_____
				Olivo	4273434	17,30616778	40,61263777	Contenimento	_____
CRISPIANO	45	2	IMPERATRICE VINCENZO	Olivo	4273425	17,3553418	40,61073901	Contenimento	_____
				Olivo	4273424	17,35544278	40,61025942	Contenimento	_____
		22		Olivo	4273429	17,35419854	40,60793096	Contenimento	_____
				Olivo	4273423	17,35567385	40,60861972	Contenimento	_____
CRISPIANO	48	29	PERRONE ANTONIO	Olivo	4	17,40211058	40,59638034	Contenimento	*
				Olivo	5	17,40218721	40,59621623	Contenimento	*
				Olivo	6	17,40203039	40,59631511	Contenimento	*
				Olivo	7	17,40186682	40,59657351	Contenimento	*
TOTALE				10					4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 139

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 3 del mese di novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... *non sussisteva un obbligo di avviso dell’avvio del procedimento relativo all’abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull’esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...*”.

Vista l’Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l’importanza dell’attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l’istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*”.

Considerato che - nelle more dell’aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all’attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l’art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell’ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 347/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l’agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 2 piante infette di ulivo, site in agro di Fasano.

Preso atto che a garanzia dell’esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella “zona contenimento” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l’obbligatorietà dell’attuazione “immediata” delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell’ **allegato A e D**, parti integranti del presente atto.

Preso atto che l’estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell’art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia

del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	95	93	DIPIERDOMENICO MARCO	1	_____
		218		1	_____
TOTALE				2	0

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Fasano**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
 informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di

estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI**Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Fasano	95	93	DIPIERDOMENICO MARCO	1	_____
		218		1	_____
TOTALE				2	0

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brinidisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Fasano**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;

- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari

ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 12 (dodici) facciate e dagli allegati **A, B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 139 del 03/11/2020

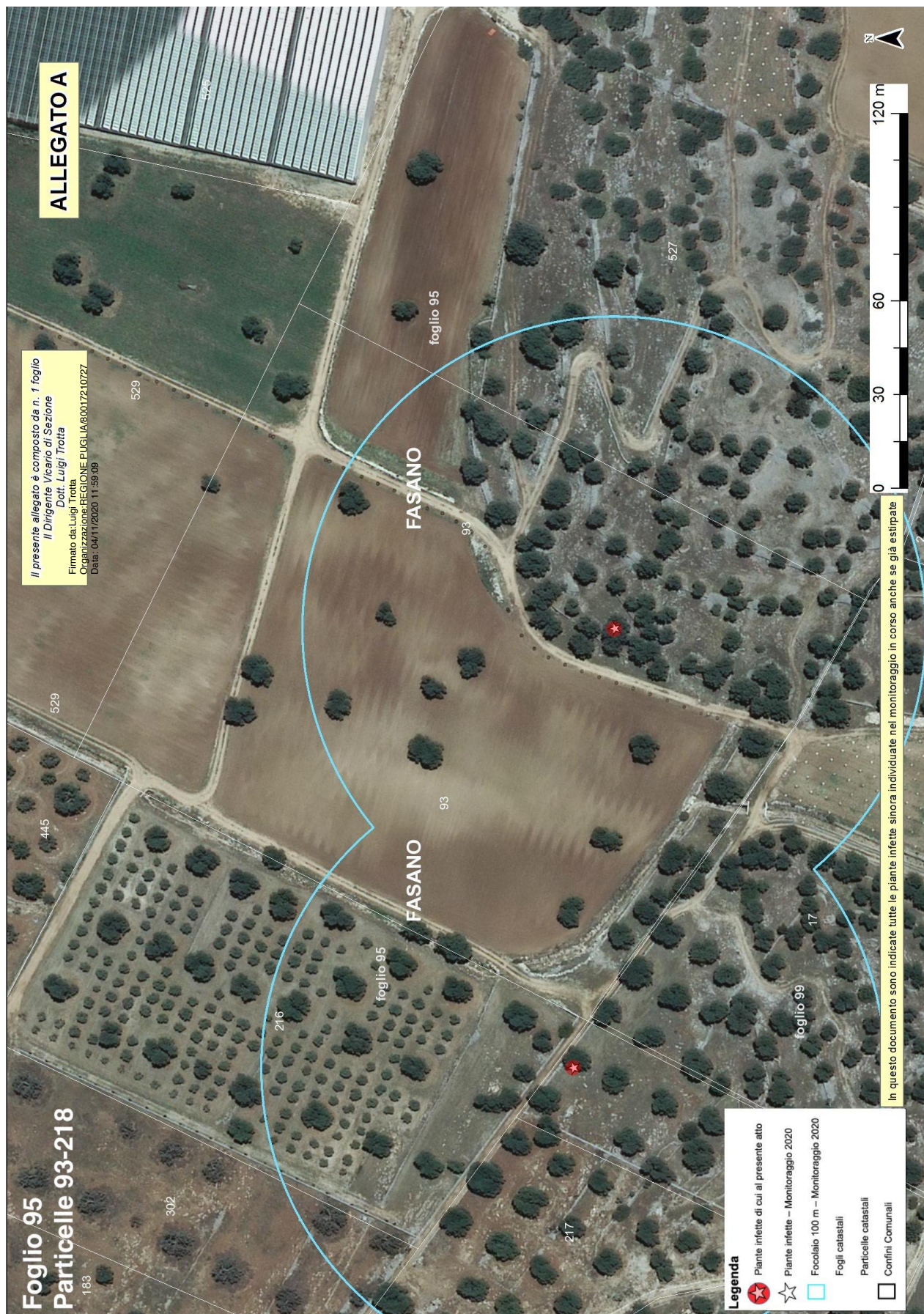
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n. 1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione

(dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 11:58:49



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____. Codice Fiscale _____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro
di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari
o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art.
7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e
che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 12:00:03

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
FASANO	95	93	DIPERDOMENICO MARCO	Olivo	4273422	17,44115829	40,77669661	Contenimento	_____
		218		Olivo	4273421	17,43950023	40,77685044	Contenimento	_____
TOTALE				2					0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 140

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Grottaglie (TA) - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 3 del mese di novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sono in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subsp. pauca* ST53";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp. pauca* ST53".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... *non sussisteva un obbligo di avviso dell’avvio del procedimento relativo all’abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull’esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...*”.

Vista l’Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l’importanza dell’attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l’istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*”.

Considerato che - nelle more dell’aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all’attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l’art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell’ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 357/2020 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l’agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 2 piante infette di ulivo, site in agro di Grottaglie.

Preso atto che a garanzia dell’esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella “zona contenimento” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l’obbligatorietà dell’attuazione “*immediata*” delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell’ **allegato A e D**, parti integranti del presente atto.

Considerato che dal monitoraggio dei vettori risulta che non sono più presenti vettori sulle chiome degli olivi e pertanto non è necessario effettuare il trattamento fitosanitario prima delle operazioni di estirpazione.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Grottaglie** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Grottaglie	3	114	PERRONE ANTONIO	2	*
TOTALE				2	2

- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Grottaglie** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Grottaglie**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
 informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che

dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la

circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Grottaglie** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Grottaglie	3	114	PERRONE ANTONIO	2	*
TOTALE				2	2

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Grottaglie** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) all'**ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Grottaglie**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni

albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 12 (dodici) facciate e dagli allegati **A, B, C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 140 del 03/11/2020

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto

Da n. 1 ortofoto

Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 12:16:40

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____. Codice Fiscale _____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
... Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro
di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari
o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art.
7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e
che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina

Il Dirigente Vicario della Sezione

Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta

Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727

Data: 04/11/2020 12:17:47

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Grottaglie	3	114	PERRONE ANTONIO	Olivo	2	17,3970378	40,59597498	Contenimento	*
				Olivo	1	17,39689449	40,59584251	Contenimento	*
TOTALE				2					2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 141

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) ai fogli catastali n° 14, 84 ed al foglio n° 131 particelle n° 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437 - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 3 del mese di novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...”.

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*”.

Considerato che - nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 350/2020, n. 354/2020, n. 360/2020, n. 362/2020, n. 366/2020, n. 367/2020 e n. 369/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 85 piante infette di cui: n. 83 olivi, n. 1 rosmarino e n.1 oleandro, site in agro di Ostuni ai fogli n° 14, 84 ed al foglio n. 131, particelle 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella “zona contenimento” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione “immediata” delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/7) e D**, parti integranti del presente atto.

Considerato che dal monitoraggio dei vettori risulta che non sono più presenti vettori sulle chiome degli olivi e pertanto non è necessario effettuare il trattamento fitosanitario prima delle operazioni di estirpazione.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 s.m.i., che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 85 piante infette** site in agro di **Ostuni ai fogli catastali n° 14, 84 ed al foglio 131, particelle n° 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	14	8	• LOFINO MARIA • MONTANARO ROSA • LOFINO RITA • VITALE PAOLA • LOFINO CARMELA • LOFINO ANGELA • LOFINO ANGELO RAFFAELE • TAMBORRINO CARMELA FELICE GAETANA • TAMBORRINO NICOLINA • LOFINO ANNA CARMELA	1	*
Ostuni	84	38	• GUSTAPANE FRANCESCO • GUSTAPANE RAFFAELLA • GUSTAPANE ALESSANDRO	1	_____
Ostuni	131	76	TAGLIENTE GIUSEPPE	12	_____
Ostuni	131	124	• CERASINO GIOVANNA	1	_____
		125	• D'ERRICO LEONARDO	14	_____
		126	• D'ERRICO ISABELLA	3	_____
		437	• D'ERRICO VITTORIO	5	_____
Ostuni	131	133	COVERTINI ADDOLORATA	9	_____
Ostuni	131	163	ZIZZI PATRIZIA	6	_____
Ostuni	131	165	SEMERARO VITANTONIA	33	_____
TOTALE				85	1

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;**
 - b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) al **Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica

del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni ai fogli catastali n° 14, 84 ed al foglio 131, particelle n° 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A1 ad A/7)**, parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicaleinformando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduuttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 85 piante infette** site in agro di **Ostuni ai fogli catastali n° 14, 84 ed al foglio 131, particelle n° 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	14	8	• LOFINO MARIA • MONTANARO ROSA • LOFINO RITA • VITALE PAOLA • LOFINO CARMELA • LOFINO ANGELA • LOFINO ANGELO RAFFAELE • TAMBORRINO CARMELA FELICE GAETANA • TAMBORRINO NICOLINA • LOFINO ANNA CARMELA	1	*

Ostuni	84	38	• GUSTAPANE FRANCESCO • GUSTAPANE RAFFAELLA • GUSTAPANE ALESSANDRO	1	_____
Ostuni	131	76	TAGLIENTE GIUSEPPE	12	_____
Ostuni	131	124	• CERASINO GIOVANNA	1	_____
		125	• D'ERRICO LEONARDO	14	_____
		126	• D'ERRICO ISABELLA	3	_____
		437	• D'ERRICO VITTORIO	5	_____
Ostuni	131	133	COVERTINI ADDOLORATA	9	_____
Ostuni	131	163	ZIZZI PATRIZIA	6	_____
Ostuni	131	165	SEMERARO VITANTONIA	33	_____
TOTALE				85	1

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni ai fogli catastali n° 14, 84 ed al foglio 131, particelle n° 76, 124, 125, 126, 133, 163, 165 e 437**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A1 ad A/7)**, parte integrante del presente atto;
 - **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduuttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari

ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 14 (quattordici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 8 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 5 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

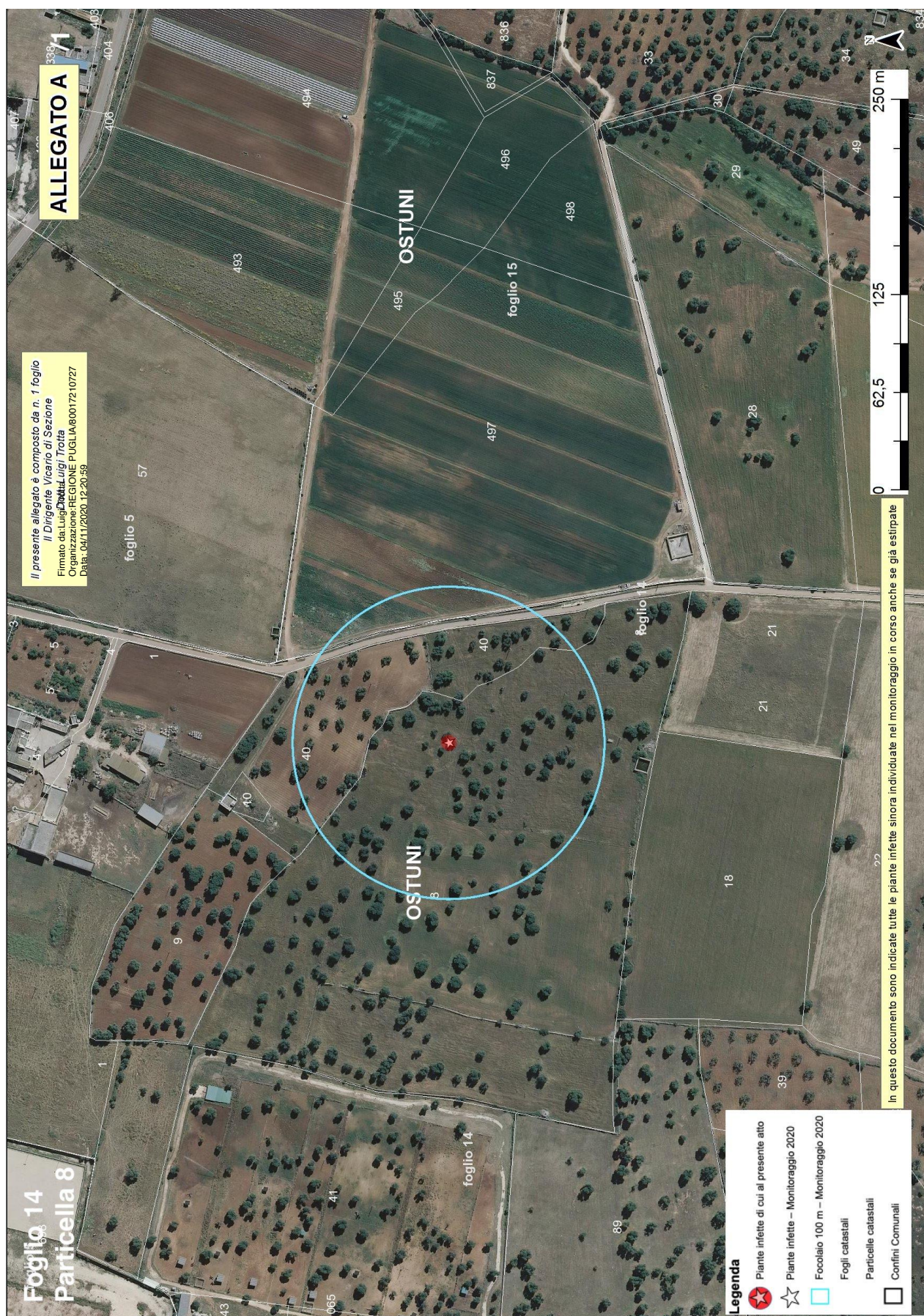
Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

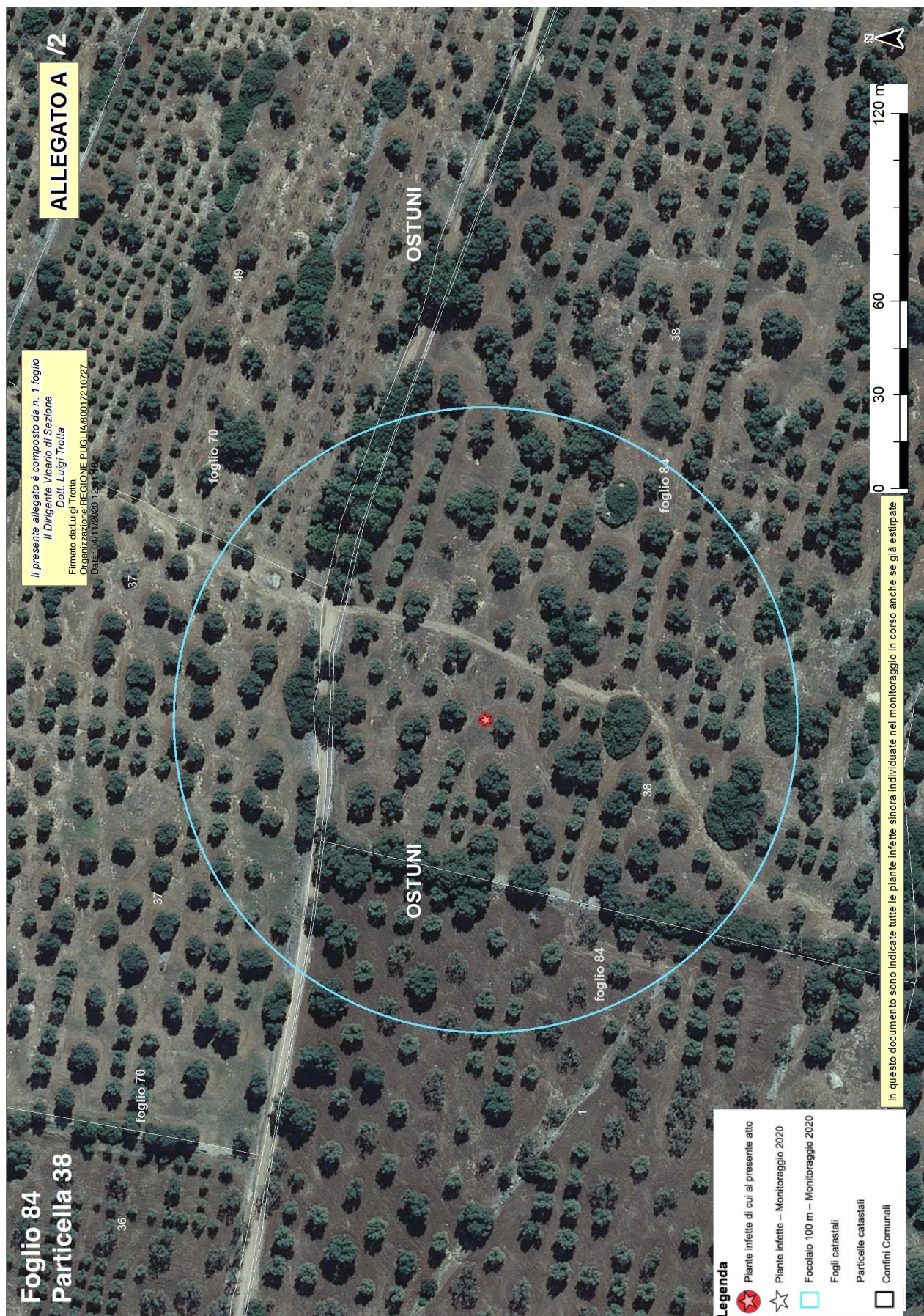
**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE****SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

**ALLEGATO A alla DDS n. 141 del 03/11/2020
(da A/1 ad A/7)**

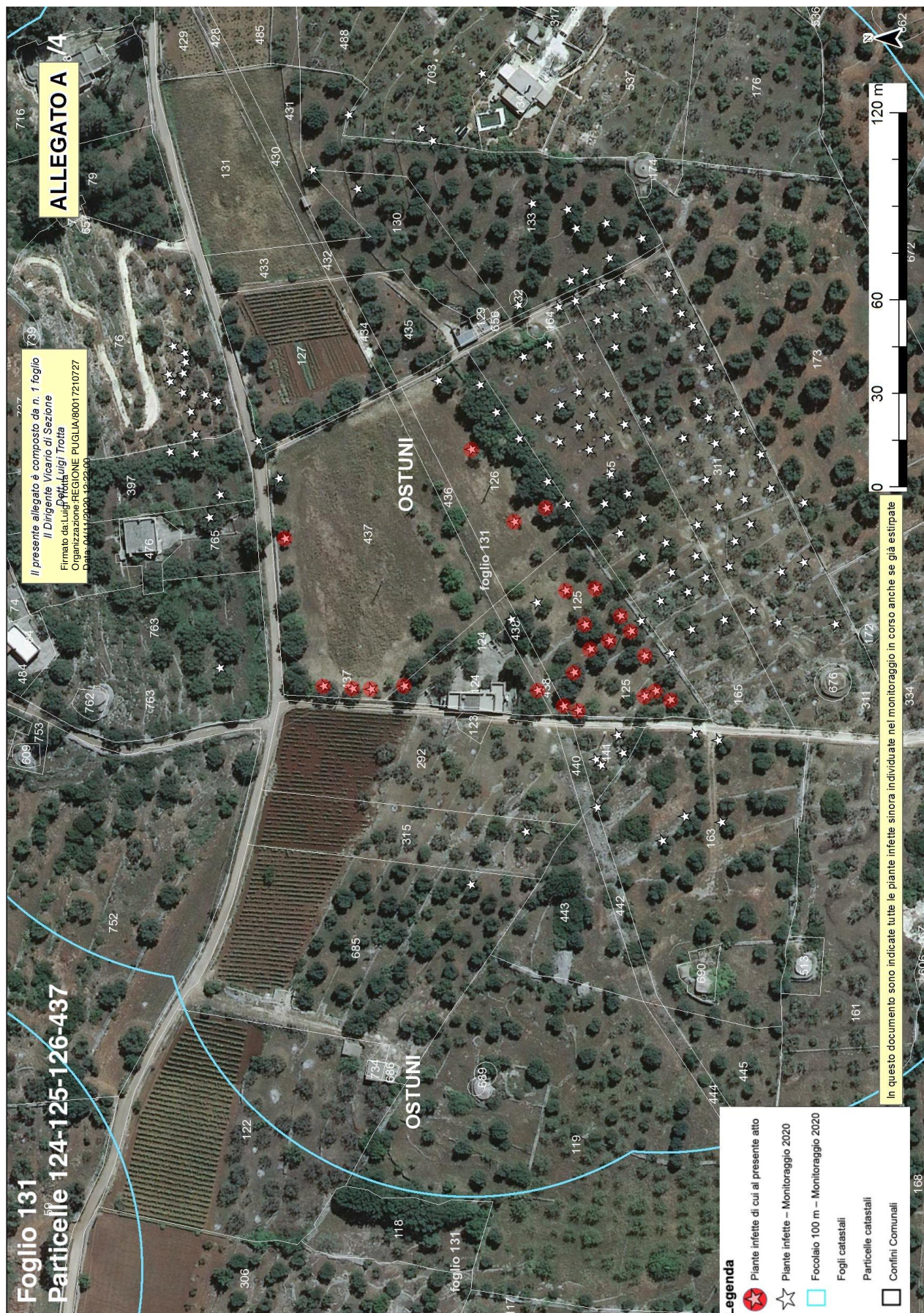
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/7
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 12:20:42

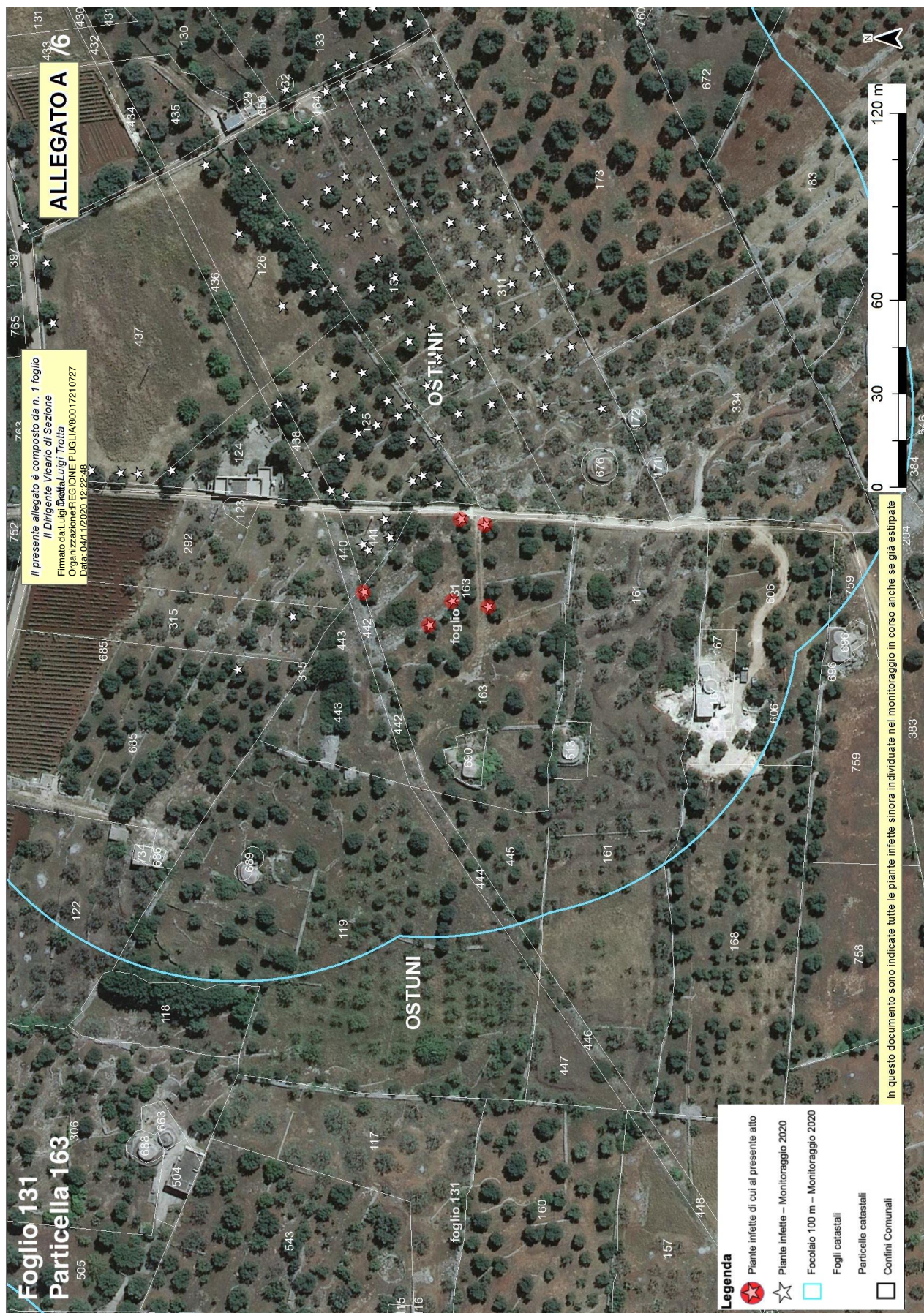


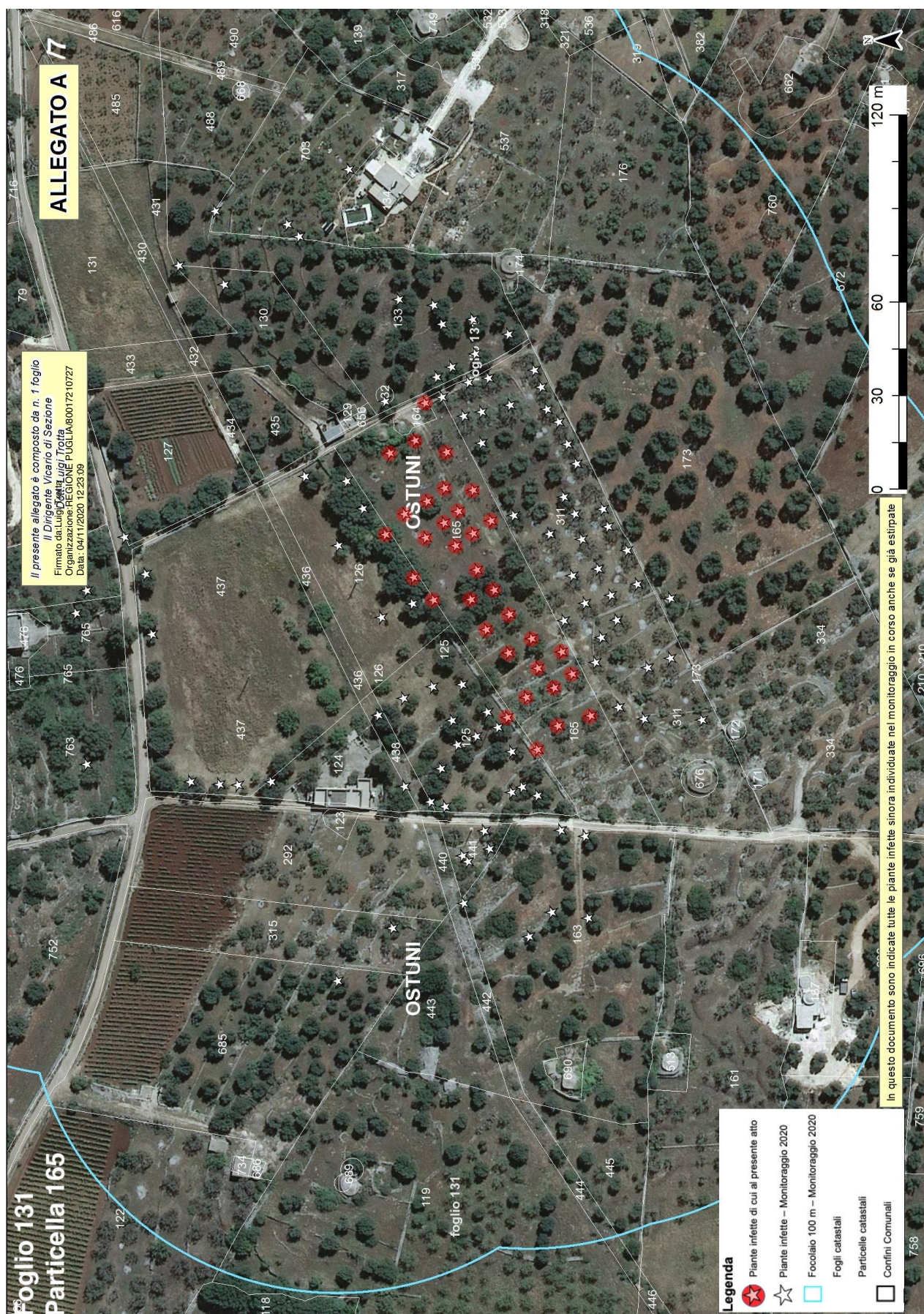












Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione _
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____.Codice Fiscale_____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____ (1), dei terreni ubicati in agro
di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari
o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art.
7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e
che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 12:24:20

Allegato D
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020													
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATTITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO				
OSTUNI	14	8	• LOFINO MARIA • MONTANARO ROSA • LOFINO RITA • VITALE APOLA • LOFINO CARMELA • LOFINO ANGELA • LOFINO ANGELO RAFFAELE • TAMBORRINO CARMELA • FELICE GAETANA • TAMBORRINO NICOLINA • LOFINO ANNA CARMELA	Olivo	963891	17,56548091	40,7876881	Contenimento	*				
				Olivo	4273441	17,52571788	40,75012868	Contenimento	_____				
				Olivo	968252	17,49032977	40,72554101	Contenimento	_____				
				Olenadro	968358	17,49040325	40,72553768	Contenimento	_____				
				Olivo	968450	17,49037372	40,72557664	Contenimento	_____				
				Olivo	968231	17,49032009	40,72547631	Contenimento	_____				
				Olivo	968155	17,49017079	40,72550932	Contenimento	_____				
				Olivo	968198	17,49025681	40,72551969	Contenimento	_____				
				Olivo	967662	17,49071165	40,72551702	Contenimento	_____				
				Olivo	967795	17,49029472	40,72544054	Contenimento	_____				
OSTUNI	131	76	TAGLIENTE GIUSEPPE	Rosmarino	968560	17,49047913	40,72553151	Contenimento	_____				
				Olivo	968461	17,4904019	40,72557998	Contenimento	_____				
				Olivo	968495	17,49044494	40,72552979	Contenimento	_____				
				Olivo	968545	17,49050729	40,72556403	Contenimento	_____				
				Olivo	964115	17,48916305	40,72453717	Contenimento	_____				
				OSTUNI	131	124		Olivo	964115	17,48916305	40,72453717	Contenimento	_____
								Olivo	964115	17,48916305	40,72453717	Contenimento	_____
								Olivo	964115	17,48916305	40,72453717	Contenimento	_____
								Olivo	964115	17,48916305	40,72453717	Contenimento	_____
								Olivo	964115	17,48916305	40,72453717	Contenimento	_____

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

• CERASINO GIOVANNA • D'ERRICO LEONARDO • D'ERRICO LUIGI • D'ERRICO VITTORIO • D'ERRICO ISABELLA	125	Olivo	968607	17,48934408	40,72432647	Contenimento	_____
		Olivo	968629	17,48940758	40,72439522	Contenimento	_____
		Olivo	968649	17,48931415	40,72438201	Contenimento	_____
		Olivo	968712	17,48922721	40,7244313	Contenimento	_____
		Olivo	963305	17,48953897	40,72444787	Contenimento	_____
		Olivo	963612	17,48954371	40,72436287	Contenimento	_____
		Olivo	964126	17,48910114	40,72446349	Contenimento	_____
		Olivo	964149	17,48908259	40,72442114	Contenimento	_____
		Olivo	968587	17,48943629	40,7242916	Contenimento	_____
		Olivo	968221	17,48914808	40,72419686	Contenimento	_____
		Olivo	968097	17,48928339	40,72422472	Contenimento	_____
		Olivo	968262	17,48912953	40,72422898	Contenimento	_____
		Olivo	968352	17,48911299	40,72415403	Contenimento	_____
		Olivo	968520	17,48937741	40,72426309	Contenimento	_____
		Olivo	963834	17,48908522	40,72459087	Contenimento	_____
126	Olivo	963850	17,48985459	40,72449892	Contenimento	_____	
	Olivo	963876	17,49008407	40,72470943	Contenimento	_____	
	Olivo	963966	17,48919502	40,72492288	Contenimento	_____	
	Olivo	963537	17,48918563	40,72501944	Contenimento	_____	
437	Olivo	963423	17,48976628	40,72525572	Contenimento	_____	
	Olivo	963525	17,48919055	40,72507282	Contenimento	_____	

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Olivo	964250	17.49042884	40,72455225	Contenimento	_____
Olivo	964444	17.49011448	40,72431895	Contenimento	_____
Olivo	964455	17.49020085	40,72435914	Contenimento	_____
Olivo	964490	17.49028936	40,72439675	Contenimento	_____
Olivo	963824	17.48986463	40,72433007	Contenimento	_____
Olivo	963775	17.489954	40,72449376	Contenimento	_____
Olivo	963710	17.49012018	40,72457149	Contenimento	_____
Olivo	963672	17.48986682	40,72443853	Contenimento	_____
Olivo	963562	17.49010295	40,72445671	Contenimento	_____
Olivo	968055	17.48937719	40,72408912	Contenimento	_____
Olivo	967995	17.48928916	40,72415082	Contenimento	_____
Olivo	963531	17.49061464	40,72444646	Contenimento	_____
Olivo	964154	17.49016128	40,72426513	Contenimento	_____
Olivo	964163	17.49027863	40,72431544	Contenimento	_____
Olivo	964171	17.49042548	40,72438861	Contenimento	_____
Olivo	964209	17.49047309	40,72447805	Contenimento	_____
Olivo	963490	17.49019573	40,72451503	Contenimento	_____
Olivo	964049	17.48957187	40,72404407	Contenimento	_____
Olivo	964090	17.48965636	40,72407151	Contenimento	_____
Olivo	964097	17.48959678	40,72414197	Contenimento	_____
Olivo	964118	17.48970921	40,72415724	Contenimento	_____

Allegato D
Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

					964139	17,48980329	40,72422066	Contenimento	
					964159	17,48989885	40,72426248	Contenimento	
					964179	17,48997554	40,72431069	Contenimento	
					964222	17,49006942	40,7243693	Contenimento	
					964223	17,490158	40,72440083	Contenimento	
					964233	17,49024234	40,72444809	Contenimento	
					970032	17,48941027	40,72399426	Contenimento	
TOTALE					85				1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 142

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della *Xylella fastidiosa*. Monitoraggio 2020.

Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) al foglio catastale n° 131 particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765 - Zona contenimento.

L'anno 2020, il giorno 3 del mese di novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione*";

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto*" - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

- a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa*;
- b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*" (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)*", (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "... *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri*".

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed entrato in vigore quando le attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, erano in pieno svolgimento con la conclusione del monitoraggio nella zona cuscinetto e dei buffer attorno ai focolai già individuati e il completamento del monitoraggio della zona contenimento.

Considerato che il precitato nuovo Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche che richiedono la definizione di nuove procedure e la revisione del DM 4999 e della DGR 548/2020.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto il verbale del Comitato fitosanitario di Bruxelles (SCOPAFF) del 17/09/2020 con il quale la Commissione ha consentito alla Regione Puglia di derogare all'applicazione del regolamento concludendo la campagna di monitoraggio in corso secondo il programma della DGR 548/2020 senza applicare il metodo statistico RIBESS.

Preso atto della DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa*". Approvazione del Piano per l'annualità 2020:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53*";
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53*".

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano “... *non sussisteva un obbligo di avviso dell’avvio del procedimento relativo all’abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull’esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, ...*”.

Vista l’Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l’importanza dell’attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l’istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: “*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)*”.

Considerato che - nelle more dell’aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo “Piano di Azione” al subentrato Regolamento UE 2020/1201 - occorre dare seguito all’attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020, richiamato l’art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell’ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall’organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 354/2020, n. 366/2020 e n. 369/2020 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale <http://www.emergenzaxylella.it>), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l’agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n° 51 piante infette di ulivo, site in agro di Ostuni al foglio catastale n° 131, particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765.

Preso atto che a garanzia dell’esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa*, i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella “zona contenimento” di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 59/2019.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4” per quanto attiene l’obbligatorietà dell’attuazione “*immediata*” delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell’ **allegato A (da A/1 ad A/6) e D**, parti integranti del presente atto.

Considerato che dal monitoraggio dei vettori risulta che non sono più presenti vettori sulle chiome degli olivi e pertanto non è necessario effettuare il trattamento fitosanitario prima delle operazioni di estirpazione.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi sia del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi che del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione fino al 31 dicembre 2020.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa*, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 51 piante infette** site in agro di **Ostuni al foglio catastale n° 131 particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	131	173	• TAGLIENTE GIUSEPPA GRAZIA • PRETE MARIA	1	_____
Ostuni	131	311	SEMERARO ROSA	35	_____
Ostuni	131	315	SPEDICATI PIERLUIGI	1	_____
		441		4	_____
Ostuni	131	397	• NOLAN ELIZABETH ANNE • NOLAN AIDAN	3	_____
		763		1	_____
		765		1	_____
Ostuni	131	685	CARABOTTI GLORIA	1	_____
Ostuni	131	703	SANTARCANGELO DOMENICO	4	_____
TOTALE				51	0

- **stabilire** al proprietario/conducente a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni al foglio catastale n° 131 particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765**, sopra indicate e riportate nell'allegato D, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui all'allegato A (da A1 ad A/6), parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;

- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale
- informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
 - **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni

mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 51 piante infette** site in agro di **Ostuni al foglio catastale n° 131 particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	131	173	• TAGLIENTE GIUSEPPA GRAZIA • PRETE MARIA	1	_____
Ostuni	131	311	SEMERARO ROSA	35	_____
Ostuni	131	315	SPEDICATI PIERLUIGI	1	_____
		441		4	_____
Ostuni	131	397	• NOLAN ELIZABETH ANNE • NOLAN AIDAN	3	_____
		763		1	_____
		765		1	_____
Ostuni	131	685	CARABOTTI GLORIA	1	_____
Ostuni	131	703	SANTARCANGELO DOMENICO	4	_____
TOTALE				51	0

- **stabilire** al proprietario/connettore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) all'**ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

- c) al **Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni al foglio catastale n° 131 particelle n° 173, 311, 315, 397, 441, 685, 703, 763 e 765**, sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A1 ad A/6)**, parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicaleinformando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da allegato C, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 7 facciate, **B**, **C**, composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 3 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

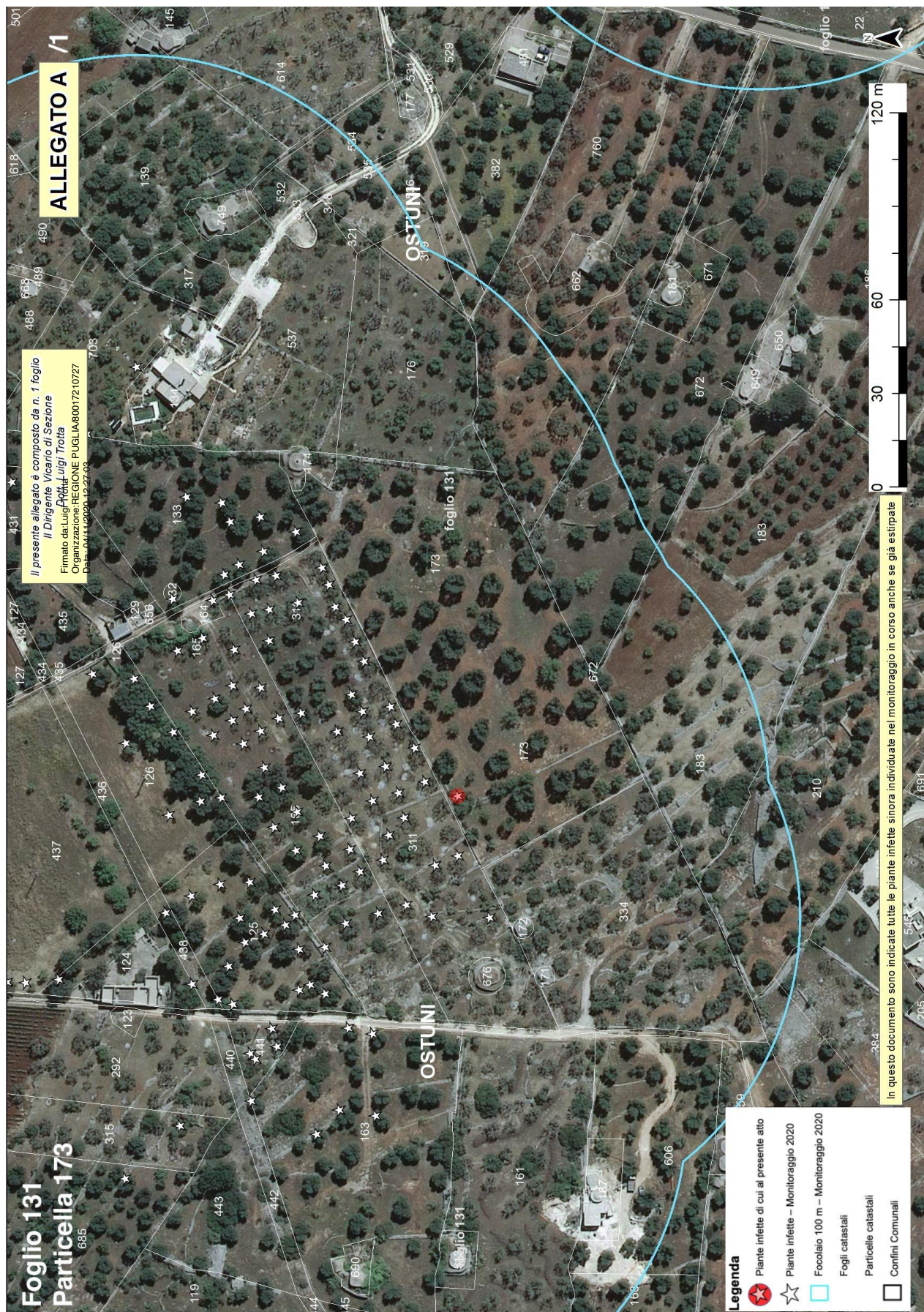
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

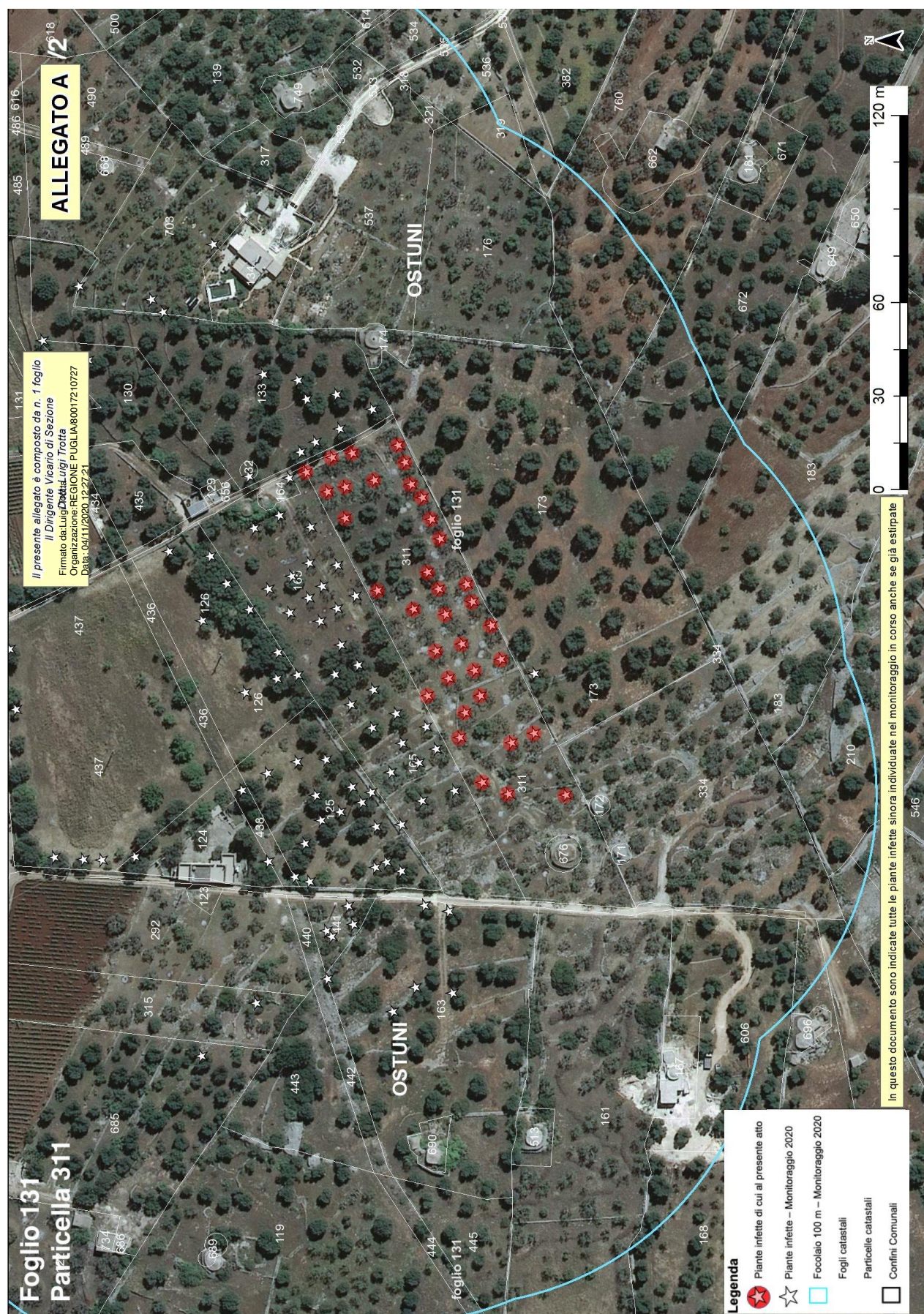
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 142 del 03/11/2020
(da A/1 ad A/6)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/6
Il Dirigente Vicario di Sezione
(dott. Luigi Trotta)

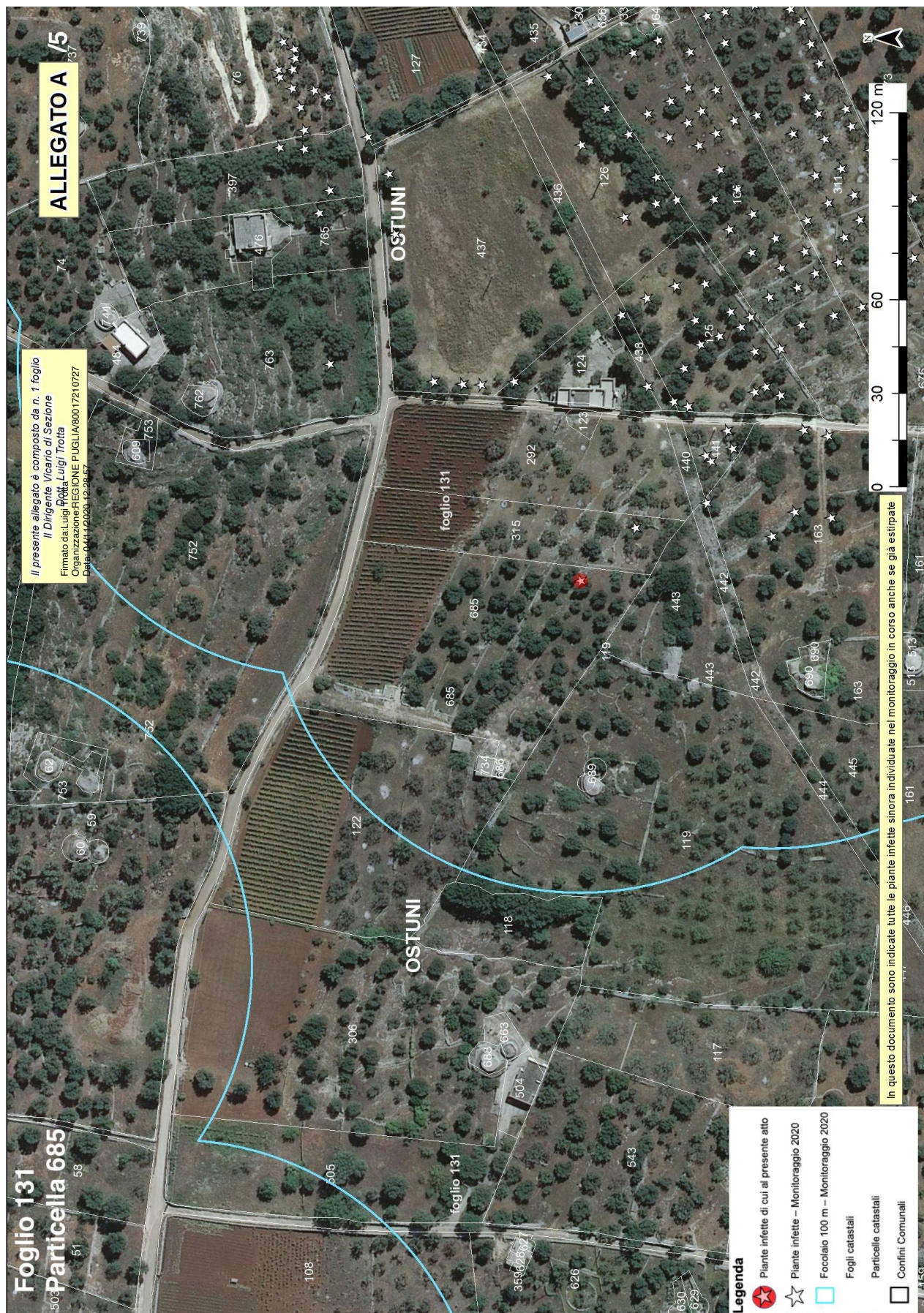
Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/11/2020 12:26:44













Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____. Codice Fiscale _____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisanà, 120 - Tel: 0831/544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatoriofitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Firmato da: Luigi Trotta
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 04/11/2020 12:31:18

Allegato D
 Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDINE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
OSTUNI	131	173	•TAGLIANTE GIUSEPPA GRAZIA •PRETE MARIA	Olivo	970406	17,4898468	40,72375338	Contenimento	_____
				Olivo	963903	17,49017805	40,72420008	Contenimento	_____
				Olivo	970573	17,48938277	40,72367304	Contenimento	_____
				Olivo	970145	17,48962015	40,72375847	Contenimento	_____
				Olivo	970132	17,48958617	40,72382572	Contenimento	_____
				Olivo	969923	17,48944044	40,72391194	Contenimento	_____
				Olivo	969745	17,4893935	40,72383927	Contenimento	_____
				Olivo	964130	17,48994336	40,72403593	Contenimento	_____
				Olivo	964120	17,49008082	40,72400544	Contenimento	_____
				Olivo	964113	17,48996615	40,72396072	Contenimento	_____
				Olivo	964102	17,48986549	40,72392588	Contenimento	_____
				Olivo	964098	17,48983875	40,72400138	Contenimento	_____
				Olivo	963880	17,49036849	40,72401459	Contenimento	_____
				Olivo	963805	17,49044359	40,72403898	Contenimento	_____
				Olivo	963795	17,49052723	40,72406307	Contenimento	_____
				Olivo	963777	17,49045666	40,72428681	Contenimento	_____
				Olivo	963681	17,49057759	40,72409436	Contenimento	_____
				Olivo	963663	17,49066219	40,72411013	Contenimento	_____
				Olivo	963652	17,4907279	40,72412861	Contenimento	_____

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagina
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

OSTUNI	131	315	SPEDICATI PIERLUIGI	Olivo	963603	17,49070297	40,72426157	Contenimento	_____
				Olivo	963594	17,49068767	40,72432052	Contenimento	_____
				Olivo	963927	17,49024242	40,72405321	Contenimento	_____
				Olivo	963541	17,49063537	40,72439675	Contenimento	_____
				Olivo	963555	17,49055951	40,72433702	Contenimento	_____
				Olivo	963569	17,49057502	40,72428393	Contenimento	_____
				Olivo	963580	17,4905978	40,7242006	Contenimento	_____
				Olivo	963963	17,49019284	40,72394141	Contenimento	_____
				Olivo	963977	17,49017805	40,72402272	Contenimento	_____
				Olivo	963991	17,49010429	40,72409793	Contenimento	_____
				Olivo	964001	17,49012575	40,72392718	Contenimento	_____
				Olivo	964010	17,49003321	40,72387433	Contenimento	_____
				Olivo	964015	17,48990446	40,72384892	Contenimento	_____
				Olivo	964038	17,48976965	40,72391145	Contenimento	_____
				Olivo	964067	17,4897066	40,72395724	Contenimento	_____
				Olivo	964075	17,4896121	40,72397495	Contenimento	_____
				Olivo	964086	17,48977438	40,72406338	Contenimento	_____
				OSTUNI	131	441	SPEDICATI PIERLUIGI	Olivo	967487
Olivo	967375	17,48887146	40,72436101					Contenimento	_____
Olivo	967298	17,48898581	40,72431069					Contenimento	_____
Olivo	967261	17,48891597	40,72429731					Contenimento	_____

Allegato D
 Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3 pagina
 Il Dirigente Vicario della Sezione
 Dott. Luigi Trotta

				Olivo	967361	17,48889412	40,72437577	Contenimento	_____
				Olivo	967980	17,48993978	40,72544021	Contenimento	_____
				Olivo	968122	17,49009892	40,72550966	Contenimento	_____
				Olivo	969060	17,49010683	40,72558161	Contenimento	_____
				Olivo	971183	17,48928131	40,72545511	Contenimento	_____
				Olivo	968052	17,4898542	40,72547348	Contenimento	_____
				Olivo	967635	17,48843287	40,72474688	Contenimento	_____
				Olivo	970980	17,49150824	40,72464794	Contenimento	_____
				Olivo	970455	17,49125853	40,72479731	Contenimento	_____
				Olivo	970502	17,49130612	40,72483047	Contenimento	_____
				Olivo	970809	17,4913651	40,72503778	Contenimento	_____
TOTALE					51				0

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2020, n. 143

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 – Applicazione delle misure di eradicazione – Integrazione alla DDS 116 del 30/09/2020.

L'anno 2020, il giorno tre del mese di novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e s.m.i., pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che a settembre 2020 sono stati individuati 4 focolai di *Xylella fastidiosa* in agro di Monopoli, nella Piana degli ulivi secolari e che con atto dirigenziale n° 116 del 30/09/2020 sono state prescritte le misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 al focolaio n° 1.

Visto che il comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 prevede che in applicazione delle misure di eradicazione, in caso di ritrovamento in zona cuscinetto e zona indenne di focolai di *xylella f.* lo Stato membro rimuove immediatamente le piante infette, e che nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rimuove tutte:

- b) le piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;*
- c) le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;*
- d) le piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;*
- e) le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato.*

Visto che il comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 prevede una deroga alle estirpazioni di cui al comma 1 innanzi citato per le singole piante specificate "ufficialmente riconosciute" come piante di valore storico e risultate non infette alle analisi di laboratorio.

Vista la legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", che disciplina il riconoscimento degli ulivi monumentali.

Visto l'elenco di complessivi n° 163 ulivi "ufficialmente riconosciuti" site in un raggio di 100 m attorno alle piante infette dei 4 focolai in agro di Monopoli, trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. 12025 del 09/10/2020.

Considerato che nella suddetta nota si riporta che l'elenco regionale degli ulivi "ufficialmente riconosciuti" è da ritenersi non esaustivo, talché non è possibile escludere la presenza di ulteriori alberature monumentali nei 100 m attorno alle piante infette dei 4 focolai di Monopoli.

Considerato che in data 19-20 e 27 ottobre 2020, in attuazione della DDS 116/2020 si è proceduto all'applicazione delle misure di eradicazione di n. 57 piante infette da *Xylella f.* e di tutte le piante specificate site nel buffer di 50 m attorno alle piante infette, ad eccezione di n° 102 ulivi con caratteristiche di monumentalità e risultati non infetti, dei quali sono state rilevate le rispettive coordinate geografiche e assegnati rispettivi codici.

Dato atto che con pec del 26/10/2020 è stato trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'elenco dei n° 102 ulivi risultati non infetti e siti nel buffer di 50 m attorno alle piante infette, dei quali sono state rilevate caratteristiche di monumentalità.

Vista la nota prot. 13134 del 30/10/2020 della suindicata Sezione, che ha trasmesso il verbale della Commissione Tecnica di tutela degli alberi monumentali del 27/10/2020, dal quale risultano validati n° 99 olivi monumentali, ai sensi e per gli effetti della L.R. 4 giugno 2007, n. 14, nel quale si indica che il “*codice di identificazione univoco*” di cui all’art. 6 co. 2 della L 14/2007 sarà attribuito in sede di approvazione da parte della Giunta, pertanto *medio tempore* per la loro individuazione si utilizzeranno le coordinate geografiche e i codici rilevati in campo dagli ispettori/agenti fitosanitari.

Tenuto conto che la Commissione Europea ha aperto nei confronti dell’Italia la procedura di infrazione 2015/2174 per non aver applicato la Direttiva 2000/29/CE misure di protezione contro la diffusione del batterio “*Xylella fastidiosa*” in Italia, in particolare per non aver estirpato le piante infette con “immediatezza”.

Tenuto conto che la Corte di Giustizia Europea con sentenza del 5 settembre 2019, ha condannato l’Italia per non aver eseguito la rimozione immediata almeno di tutte le piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*.

Tenuto conto che, per immediata conseguenza, è necessario completare le operazioni di eradicazione, riguardanti n. 3 olivi che rientrano nei buffer di 50 m attorno alle piante infette del focolaio di che trattasi e che la Commissione Tecnica di tutela degli alberi monumentali del 27/10/2020 non ha validato come olivi monumentali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da InnovaPuglia S.p.a. in cui sono siti i 3 olivi da estirpare, riportati nell’**allegato A**, parte integrante del presente atto.

Considerato che dal monitoraggio dei vettori risulta che non sono più presenti vettori sulle chiome degli olivi e pertanto non è necessario effettuare il trattamento fitosanitario prima delle operazioni di estirpazione.

Considerato che nelle p.lle dove l’olivo è consociato a colture orticole, al fine di evitare danni alle colture orticole sottostanti, il proprietario può procedere al taglio delle branche e dei polloni e subito dopo la raccolta delle colture orticole presente in consociazione, procedere all’estirpazione del tronco e della ceppaia.

Preso atto che l’estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell’art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi e che ai sensi del comma 1 dell’art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 l’estirpazione deve avvenire “immediatamente”, e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l’economia rurale, perseguita dall’art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l’agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell’articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell’esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l’ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) che ha approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Vista la DGR 2311 del 09/12/2019 (BURP n. 3 del 07/01/2020) che riconosce l'indennizzo anche ai soggetti che non svolgono attività economica agricola e che adempiono alle prescrizioni di estirpazione delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i., che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dal Reg. (Ue) 2020/1201.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie, in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.

Per quanto sopra riportato, dovendo completare l'esecuzione delle misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre** ai sensi della lettera c), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione di n° 3 olivi siti nel raggio di 50 m attorno alle piante infette del focolaio n° 1 in agro di Monopoli**, elencati nella tabella 1 seguente e indicati nell'ortofoto A (allegata al presente atto):

Tabella 1

AGRO	Fg	P.IIa	INTESTATARIO	ID	SPECIE	LATITUDINE	LONGITUDINE
Monopoli	17	97	Dormio Maria Cosima	942707	Olivo	40,94428808	17,27375463
Monopoli	17	175	Menga Leonardo	958393	Olivo	40,94420960	17,27502885
Monopoli	17	272	Agricola LB Soc. Agr. di Brunetti Angela C. S.a.s	943189	Olivo	40,94301508	17,27373138

- **stabilire** che nelle p.lle dove l'olivo è consociato a colture orticole, al fine di evitare danni alle colture orticole sottostanti, il proprietario/conduuttore può procedere al taglio delle branche e dei polloni e subito dopo la raccolta delle coltura orticola presente in consociazione, procedere all'estirpazione del tronco e della ceppaia;
- **stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **disporre** l'estirpazione delle piante di cui alla tabella 1 con le modalità e la tempistica di seguito definite:
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
 - a) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni**;
 - b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

- c) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante di cui alla tabella 1, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, site in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conducente della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conducente, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale,informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante di cui alla tabella 1, nonché evidenziate nella ortofoto di cui all'**allegato A**, parte integrante del presente atto, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui all'**allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante di cui alla tabella 1, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante di cui alla tabella 1 per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Vicario di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Anna Percoco)

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vistala DGR 278 del 02/03/2020 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;

Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;

Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **di disporre** ai sensi della lettera c), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, **l'estirpazione di n° 3 olivi siti nel raggio di 50 m attorno alle piante infette del focolaio n° 1 in agro di Monopoli**, elencati nella tabella 1 seguente e indicati nell'ortofoto A (allegata al presente atto):

Tabella 1

AGRO	Fg	P.IIa	INTESTATARIO	ID	SPECIE	LATITUDINE	LONGITUDINE
Monopoli	17	97	Dormio Maria Cosima	942707	Olivo	40,94428808	17,27375463
Monopoli	17	175	Menga Leonardo	958393	Olivo	40,94420960	17,27502885
Monopoli	17	272	Agricola LB Soc. Agr. di Brunetti Angela C. S.a.s	943189	Olivo	40,94301508	17,27373138

- **di stabilire** che nelle p.IIe dove l'olivo è consociato a colture orticole, al fine di evitare danni alle colture

orticole sottostanti, il proprietario/conduuttore può procedere al taglio delle branche e dei polloni e subito dopo la raccolta delle coltura orticola presente in consociazione, procedere all'estirpazione del tronco e della ceppaia;

- **di stabilire** al proprietario/conduuttore a qualunque titolo del terreno, che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto i vettori non sono più presenti sulle chiome degli olivi;
- **di disporre** l'estirpazione delle piante di cui alla tabella 1 con le modalità e la tempistica di seguito definite:
- **di trasmettere** il presente atto con unica PEC:

d) al Comune di **Monopoli** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduuttori interessati dalle estirpazioni;**

e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

f) **al Sig. Prefetto di Bari** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre**, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante di cui alla tabella 1, nonché evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto site in agro di Monopoli;
- **di stabilire** che ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
 - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduuttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
 - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduuttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante con le seguenti modalità:
 - taglio della chioma;
 - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
 - estirpazione dell'apparato radicale,informando dell'avvenuta estirpazione l'Osservatorio Fitosanitario tramite invio di apposita comunicazione alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo mail c.cavallo@regione.puglia.it della sede operativa di Brindisi;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
 - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
 - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni

di estirpazione delle piante, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conducenti sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che, qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante di cui alla tabella 1, nonché evidenziate nella ortofoto di cui **all'allegato A**, parte integrante del presente atto, con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
 - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovrintendere alle operazioni;
 - comunicare la data di inizio dell'operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
 - estirpare le piante con mezzi meccanici;
 - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante di cui alla tabella 1, a cura del proprietario, sarà riconosciuto, per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017 e pertanto il proprietario deve comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante di cui alla tabella 1 per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione

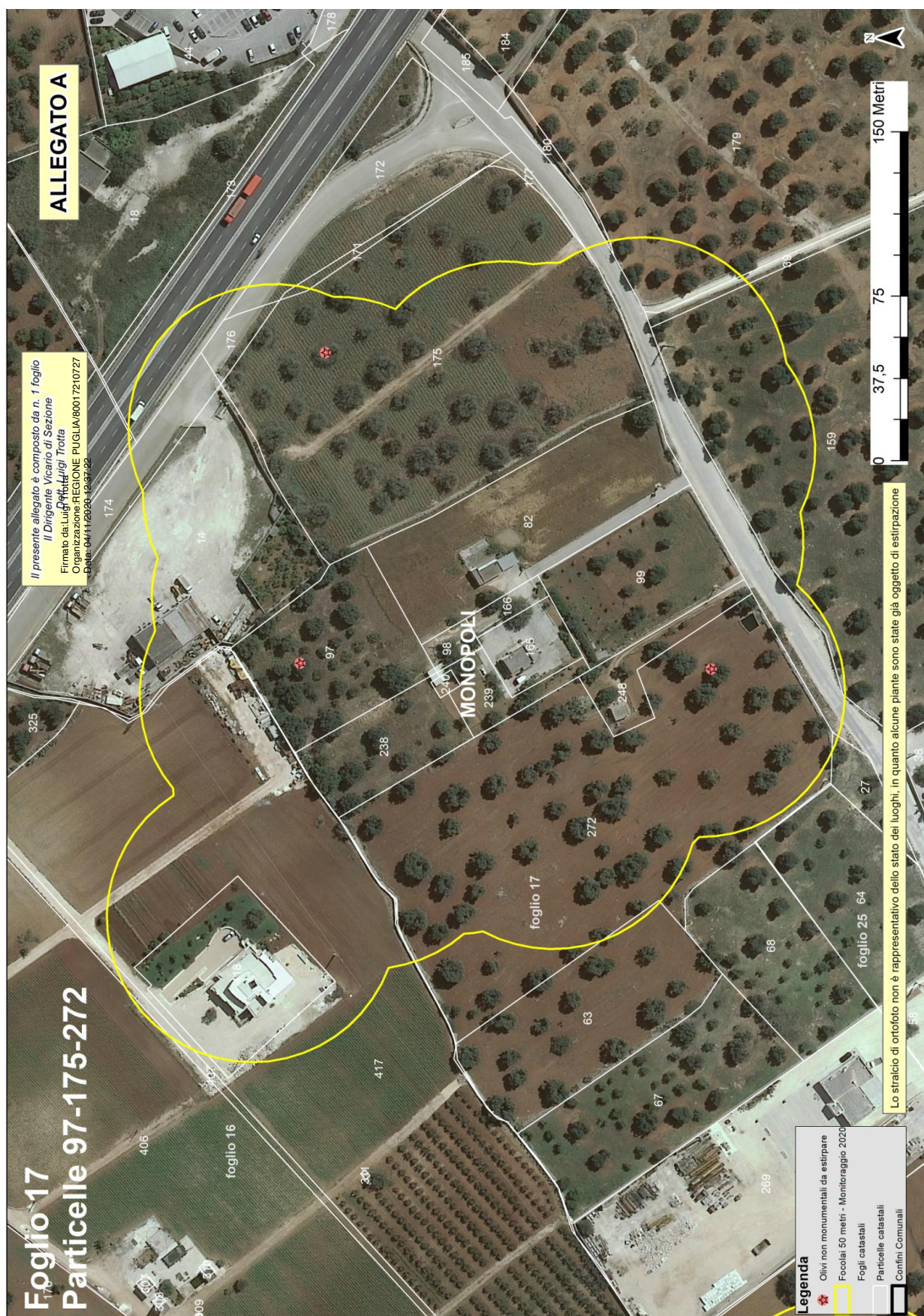
amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it
- **di dare atto** che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 10 (dieci) facciate e dagli allegati **A, B e C** composti rispettivamente da n. 1 facciata, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Funzionario P.O. Delegato
Dr. Anna Percoco

Il Dirigente Vicario di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)



Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

**OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA
DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____. Codice Fiscale _____ in qualità di _____
(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso
allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione
volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto
nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
(necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- il contributo deve essere corrisposto a:
 - nome e cognome _____
 - nato/a il _____ a _____
 - Codice fiscale _____
 - residente in _____ a _____
 - codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario

Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831/544339 - Fax: 0831 / 544300

mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatoriofitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente Vicario della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS

N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a nato/a a ilCodice Fiscale.....in qualità di (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____
(per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
Il _____ C.F. _____, residente a _____ (____),
in _____ n. _____, consapevole che le
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
_____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____ particelle _____
e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 5 novembre 2020, n. 178
PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani di cui alla D.G.R. n. 2075/2019. Approvazione modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 “*General Data Protection Regulation*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all’art. 16, l’*“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”*;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

CONSIDERATO che la Commissione europea, con Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017, ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG);

RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183*", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 l'ANPAL ha ripartito le risorse per l'attuazione del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG) tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari a complessivi € 154.100.336,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I del PON IOG ed € 96.474.265,00, a valere sull'Asse I-bis del predetto PON;

RILEVATO che l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma *"Iniziativa Occupazione Giovani"*, che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

RILEVATO che la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, è stata firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

RILEVATO che, *medio tempore*, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multi misura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la nota prot. n. 4823 del 05/05/2020 con cui ANPAL, relativamente alla Misura 1C, ha meglio chiarito, rispetto a quanto desumibile dalla scheda nazionale, il target dei destinatari della predetta Misura, specificando che il servizio di orientamento specialistico o di secondo livello dura *"fino a 4 ore (per tutti i NEET), elevabili ad 8 ore per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi del art.19 del D.Lgs 150/2015 e s.m.i."*, chiedendo quindi la revisione del target dei destinatari della Misura 1C;

CONSIDERATO che il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL approvato con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 prevede come destinatari della Misura 1C i *"NEET disoccupati da almeno 12 mesi ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e smi. o appartenenti al target di cui alla Misura 1D"*;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, al fine di allineare la scheda relativa alla Misura 1C contenuta nel PAR Puglia alle indicazioni a tal uopo formulate dall'ANPAL, si intendono apportare integrazioni e modificazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani approvando, giusta D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'aggiornato Piano *sub* allegato A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore che qui si intende integralmente riportata;
- di integrare e modificare il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani secondo quanto meglio indicato nella parte motivazionale del presente provvedimento;
- per l'effetto, di approvare, giusta D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'aggiornato Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani *sub* allegato A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- Il presente atto è composto da n° 6 facciate e da un allegato composto da n. 56 facciate per un totale di 62 facciate;
- Sarà trasmesso telematicamente al Segretariato generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i.;
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- Sarà notificato ai soggetti interessati.
- Sarà pubblicato sul BURP;

**IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA – SERVIZIO
RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO
- Dott. Pasquale Orlando –**



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI

CCI 2014IT05M9OP001

Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani



INDICE

1. IL CONTESTO REGIONALE	3
1.1 Quadro di sintesi di riferimento	3
Contesto economico	3
Dinamica demografica	5
Istruzione	7
Mercato del lavoro	8
2. I RISULTATI DELLA PRIMA FASE DI GARANZIA GIOVANI IN PUGLIA	15
2.1 Il contesto regionale della disoccupazione e dell'inattività aggiornato a tre anni dall'avvio di Garanzia Giovani	15
Il quadro regionale	15
Il dettaglio al livello provinciale	20
2.2 Punti di forza e punti di debolezza dell'attuazione del primo triennio di Garanzia Giovani	21
I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: i destinatari e le misure erogate	21
I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: gli esiti occupazionali	23
Lezioni apprese e strategie di azione per superare i punti di debolezza riscontrati	25
3. LA STRATEGIA REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA NUOVA GARANZIA GIOVANI	29
3.1 Coerenza del PAR con il Programma Iniziativa Occupazione Giovani	29
3.2 La complementarità del Piano Nuova Garanzia Giovani con il POR e con altri programmi regionali	29
3.3 Le strategie di outreach dei destinatari	33
3.4 Le strategie di coinvolgimento del partenariato	34
3.5 L'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura	34
4. LE NUOVE SCHEDE MISURA	36
4.1 Le azioni previste	36
SCHEDA 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accoglienza e informazioni sul programma)	36
SCHEDA 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accesso alla garanzia: presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)	36
SCHEDA 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento (Orientamento specialistico o di II livello)	37
SCHEDA 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento (Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati)	38
SCHEDA 2-A Formazione (Formazione mirata all'inserimento lavorativo)	39
SCHEDA 2-B Formazione (Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi)	40
SCHEDA 3 Accompagnamento al lavoro	40
SCHEDA 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)	41
SCHEDA 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)	42
SCHEDA 5 Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare)	44
SCHEDA 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica)	45
SCHEDA 6 Servizio civile	46
SCHEDA 6 bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	46
SCHEDA 7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	48
Asse 1 bis - SCHEDA 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello	49
4.2 Il target	51
Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello	52
4.3 Risultati attesi	52
Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello	53
5. STRATEGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA NUOVA GARANZIA GIOVANI	54
6. METODOLOGIA E STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	55



6.1 Strumenti e metodi di monitoraggio e valutazione

55

1. Il contesto regionale

1.1 Quadro di sintesi di riferimento

Contesto economico

La Puglia ha registrato un Prodotto interno lordo (PIL) a prezzi di mercato ed a valori correnti pari a circa 70,8 miliardi di euro nel 2016. In termini di volume, il PIL è aumentato dello 0,8% tra il 2014 e il 2016 (ultimo dato disponibile) a fronte di un +2% del Mezzogiorno e un +1,9% a livello nazionale.

La Puglia copre il 18,7% del PIL meridionale, percentuale che si riduce al 4,2% del totale nazionale. Per altro verso, la regione evidenzia un buon posizionamento nel contesto meridionale, in particolare rispetto agli investimenti fissi lordi; tra tutte le regioni del Mezzogiorno, il 18,7% del totale investimenti (in crescita rispetto allo scorso anno) è realizzato in Puglia, rappresentando, altresì, il 4,2% nel contesto italiano.

Tab.1.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi interni: incidenze % della Puglia rispetto alle ripartizioni ed all'Italia (valori a prezzi correnti). Anno 2016.

	Puglia/Mezzogiorno	Puglia/Italia
PIL ai prezzi di mercato	18,7	4,2
Consumi finali interni *	18,8	5,3
Spese per consumi finali delle famiglie	19,2	5,0
Spese per consumi finali delle AAPP e delle ISP*	18,0	6,3
Investimenti fissi lordi*	18,7	4,2

* Le elaborazioni sono su dati 2015. Fonte: ISTAT. Elaborazioni: IPRES (2017).

Ancora maggiore è il peso dei consumi finali interni delle famiglie pugliesi rispetto alla circoscrizione meridionale (18,8% ed in aumento rispetto al 2015), pari al 5,3% rispetto al Paese. La quota delle diverse voci di conto tende ad avere un rango differente se si considerano le due sotto classificazioni *Spese per consumi finali delle famiglie* e *Spese per consumi finali delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Sociali Private*. Le prime pesano oltre il 19% rispetto al Mezzogiorno (2 decimi di punto in più rispetto alla precedente rilevazione annuale) e il 5% rispetto all'Italia; le seconde incidono per il 18% nel Mezzogiorno e il 6,3% rispetto al valore nazionale.

In una prospettiva di lungo periodo, ponendo uguale a 100 il valore del PIL del 1999 si può osservare la dinamica al momento dell'introduzione effettiva della moneta unica (euro) dell'Italia.

Fino all'inizio della prima crisi economica del 2008, la Puglia evidenzia ritmi di crescita importanti con un picco nel 2007 (la Puglia, con un +4,9% rispetto al 1999, registrerà 74,3 miliardi di euro).

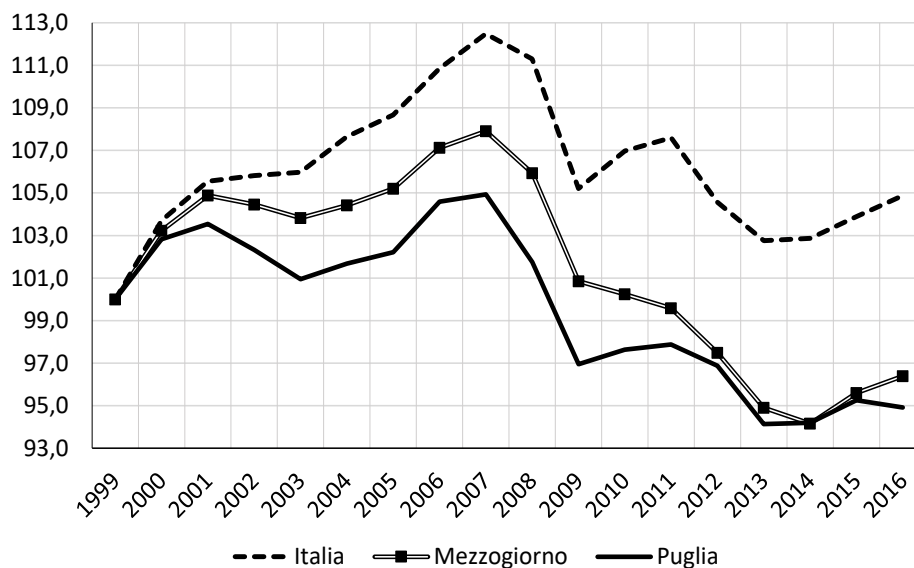
Tra il 2008 e il 2009 la Puglia mostra una maggiore perdita di PIL rispetto alla situazione media a livello nazionale, ma in scia con la dinamica del Mezzogiorno.

Una seconda crisi, dovuta al "debito sovrano" colpisce la Puglia e il Mezzogiorno tra il 2011 e il 2013: questa sembra aver provocato effetti negativi più intensi su queste aree rispetto alla fase precedente e alla situazione media nazionale.



Dal 2015 anche la Puglia beneficia della ripresa dell'economia nazionale, ma in maniera meno intensa rispetto al Mezzogiorno e alla situazione media nazionale. Tra il 2015 e il 2016 la crescita in termini reali del PIL risulta leggermente negativa (-0,4%) a fronte di un incremento dello 0,8% del Mezzogiorno e dello 0,9% a livello nazionale.

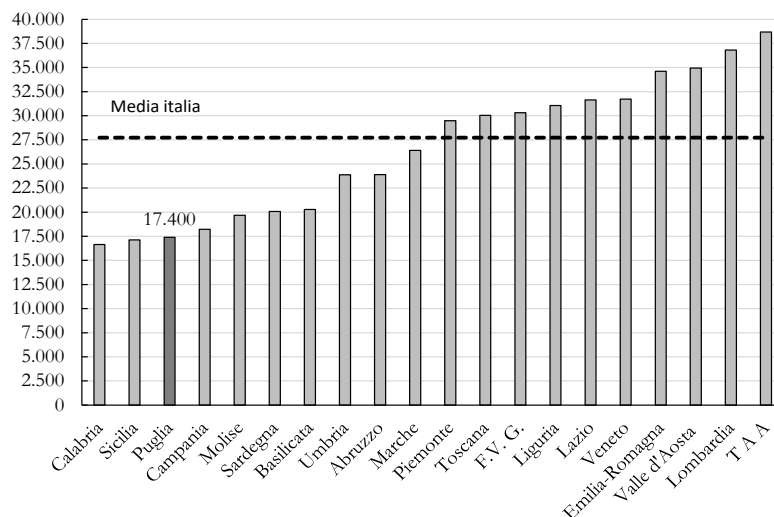
Fig.1.1 - PIL ai prezzi di mercato (valori concatenati, anno di riferimento 2010). Numeri indice (1999=100).



Fonte: ISTAT. Elaborazioni: IPRES (2017).

Nel 2016 il reddito per abitante della Puglia ammonta a circa 17.400 euro contro i circa 27.700 euro per abitante a livello medio nazionale (62,8%). Il campo della variazione tra i valori minimo e massimo risulta piuttosto elevato, circa 22.000 euro per abitante (valore minimo Calabria con 16.648 euro per abitante, valore massimo Trentino Alto Adige con 38.676 euro per abitante).

Fig.1.2 – PIL per abitante a prezzi correnti. Anno 2016.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2017).

La scomposizione della variazione del reddito per abitante in due sotto-periodi, 2008-2014 e 2014-2016, dall'avvio della crisi finanziaria, economica e occupazionale del 2008 alla fase della ripresa e del relativo consolidamento a partire dal 2014-2015, consente di evidenziare un processo di "convergenza" molto modesto tra la Puglia e la situazione media nazionale: la variazione cumulata del reddito per abitante in Puglia è risultata in crescita dell'1,1% contro lo 0,6% a livello nazionale. Tuttavia, è da sottolineare che questo andamento è da attribuire soprattutto all'effetto demografico piuttosto che alla dinamica del PIL.

Tab.1.2 - Variazioni percentuali cumulate del PIL per abitante a prezzi correnti.

Periodi	Puglia	Mezzogiorno	Italia
2008-2016	1,1	-1,4	0,6
2008-2014	-2,1	-5,5	-3,2
2014-2016	3,2	4,4	3,9

Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2017).

Questo andamento complessivo è dato da una minore contrazione dell'indicatore in Puglia nel periodo 2008-2014 e da una minore crescita nel periodo 2014-2016 rispetto al dato nazionale: resilienza nella fase di difficoltà ma minore dinamicità nella fase di crescita.

Dinamica demografica

La popolazione in Puglia ammonta a 4.048.242 residenti al 1° gennaio del 2018, con una riduzione di circa 16.000 residenti rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-0,4%). Questa contrazione è da attribuire sostanzialmente al processo congiunto di due fenomeni, l'*invecchiamento* e il *degiovanimento*. Il primo si riferisce al progressivo aumento della popolazione in età avanzata; il secondo al declino della natalità e quindi alla contrazione delle fasce giovanili. Infatti, la contrazione della popolazione è da attribuire alla forte riduzione dei residenti nelle fasce più giovani (0-14 anni e 15-29 anni) che complessivamente sperimentano una diminuzione di circa 20.000 residenti, a fronte di un incremento di circa 10.500 residenti nella fascia di età più anziana (over 65 anni) rispetto all'anno precedente.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



**REGIONE
PUGLIA**

Tab.1.3 - Puglia: Popolazione per classe di età e sesso. Valori assoluti – 1° gennaio - 2018

Fasce di età	Valori Assoluti 2018			Variazione assoluta rispetto al 2017		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-14	277.445	262.719	540.164	-5.685	-5.401	-11.086
15-29	348.677	327.699	676.376	-3.221	-5.228	-8.449
30-34	117.299	115.878	233.177	-1.913	-2.694	-4.607
35-64	838.263	882.508	1.720.771	-902	-1.109	-2.011
Over 65	386.067	491.687	877.754	5.315	5.192	10.507
Totale	1.967.751	2.080.491	4.048.242	-6.406	-9.240	-15.646

Fonte: Elaborazione IPRES (2018) su dati ISTAT

In questo contesto la popolazione tra 15 e 29 anni ammonta a circa 676.000 residenti al 1° gennaio 2018 e subisce una contrazione di circa 8.400 residenti rispetto allo stesso periodo del 2017 (-1,2%). Tale contrazione riguarda per circa il 62% le donne. A seguito di queste dinamiche la quota della popolazione in questa classe di età sul totale è passata dal 16,9% del 2017 al 16,7% del 2018.

In termini previsionali si stima che al 2020 la popolazione in età 15-29 anni ammonti a circa 664.000 residenti, con una contrazione di circa 12.600 residenti in Puglia (-1,9%), con una incidenza sulla popolazione totale intorno al 16,5%.

Tab.1.4 - Puglia: Previsione della popolazione 15-29 anni al 2020. Valori assoluti e percentuali

Genere	Valori assoluti 2020	Incidenza % su popolazione totale	Variazione assoluta rispetto al 2018
Maschi	342.547	17,4	-6.130
Femmine	321.180	15,5	-6.519
Totale	663.727	16,5	-12.649

Fonte: Elaborazione IPRES (2018) su dati ISTAT- previsioni demografiche, base 2016– scenario mediano

La distribuzione per provincia dei giovani residenti in età 15-29 anni vede Bari con una quota intorno al 31% sul totale regionale, seguita da Lecce al 18,8%; pertanto assieme raggiungono circa il 50% della popolazione giovanile residente in Puglia nel 2018.

Tab.1.5 - Puglia: Popolazione 15-29 anni per provincia al 1° gennaio 2018. Valori assoluti e percentuali

Provincia	Valori assoluti 2018	Incidenza % su popolazione totale	Variazione rispetto al 2017	
			Assoluta	%
Foggia	110.977	17,7	-1.166	-1,0
Bari	208.697	16,6	-2.784	-1,3
Taranto	94.317	16,3	-1.315	-1,4
Brindisi	64.867	16,4	-1.252	-1,9



Lecce	126.886	15,9	-1.439	-1,1
BAT	70.632	18,1	-493	-0,7
Totali	676.376	16,7	-8.449	-1,2

Fonte: Elaborazioni IPRES (2018) su dati demografici Istat

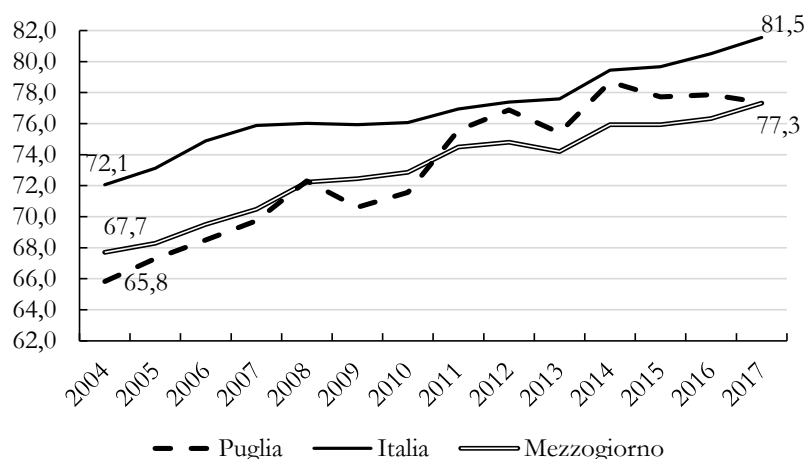
Rispetto al 2017 la provincia di Brindisi subisce in termini percentuali la maggiore contrazione della popolazione giovanile (-1,9%), seguita dalla provincia di Taranto e Bari (con valori superiori alla media regionale). La provincia BAT è quella con una riduzione percentuale più bassa.

Istruzione

Il tasso di scolarizzazione in Puglia, misurato come rapporto tra popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma della scuola secondaria superiore sul totale della popolazione della medesima classe di età, è pari a circa il 77,4% nel 2017, un valore in linea con quello del Mezzogiorno, ma ancora inferiore di circa 4 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale.

Nel corso degli ultimi tredici anni si sono compiuti importanti passi avanti sotto il profilo della scolarizzazione. Infatti, la Puglia ha incrementato il tasso di scolarizzazione di circa 12 punti percentuali tra il 2004 e il 2017, a fronte di un incremento di 9,5-9,6 punti percentuali rispettivamente a livello nazionale e per il Mezzogiorno. Tuttavia, è da notare che la Puglia partiva da valori inferiori di circa 2 punti percentuali rispetto al Mezzogiorno e di circa 7 punti percentuali rispetto alla situazione media nazionale nel 2004: un forte e consistente recupero.

Fig.1.3 - Tasso di scolarizzazione* - Valori percentuali



Fonte: Elaborazioni IPRES su dati ISTAT, * Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore

Nel corso del 2017 si è registrato un aumento del tasso di abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione da parte dei giovani in età tra 18 e 24 anni nel 2017 rispetto all'anno precedente. Infatti, i giovani che hanno abbandonato la scuola senza conseguire titoli di studio superiori e che non svolgono attività formative e non frequentano corsi scolastici costituiscono il 18,6% del totale dei giovani della medesima classe di età in Puglia nel 2017. Questo è un indicatore di riferimento per le politiche regionali finanziate con i fondi strutturali 2014-2020 che stabilisce l'obiettivo del 10% per il 2020.

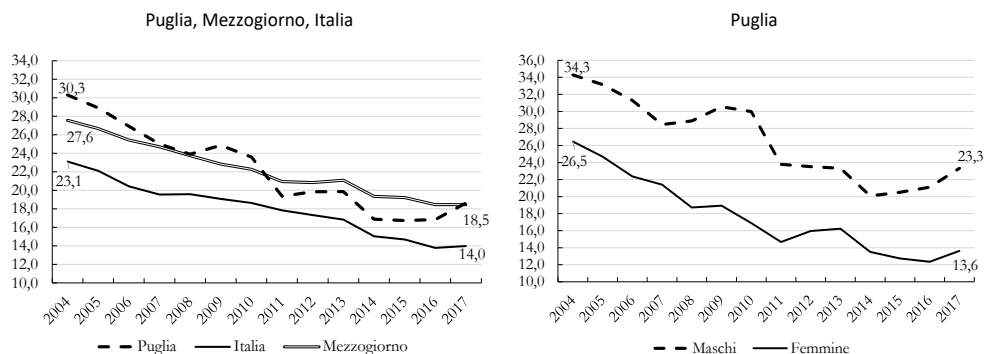
Fig.1.4 - Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale* - Valori percentuali



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



REGIONE
PUGLIA



Fonte: Elaborazioni IPRES (2018) su dati ISTAT, * Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative.

Il valore di questo indicatore è in linea con quello del Mezzogiorno, sebbene ancora inferiore di circa 4,5 punti percentuali rispetto al dato medio nazionale. Indubbiamente, però, rilevanti passi avanti sono stati realizzati se nel 2004 il tasso di abbandono prematuro dei giovani in Puglia era intorno al 30% e risultava superiore anche a quello del Mezzogiorno.

A livello regionale il tasso di abbandono complessivo medio è il risultato di due situazioni molto differenti. Infatti, distinguendo la componente maschile da quella femminile, la prima mostra un tasso di abbandono del 23,3% nel 2017 contro il 13,6% della seconda (circa 10 punti percentuali di differenza). Il divario tra le due componenti è aumentato negli ultimi 4 anni. Pertanto, per ridurre in misura ancora maggiore il tasso di abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione le policy regionali devono porre maggiore attenzione alla componente maschile.

Mercato del lavoro

Nel 2017, il numero di occupati in Puglia ammonta a 1.198.00 unità con un aumento di 4.000 unità rispetto all'anno precedente (+0,3%).

Negli ultimi tre anni, si registra un incremento di circa 55.000 occupati, ma il valore attuale è ancora nettamente al di sotto di quello del 2008 (-80.000 unità), all'inizio della grande crisi finanziaria, economica e occupazionale. L'incremento dell'occupazione regionale risulta inferiore al dato nazionale (+1,2%) e a quello del Mezzogiorno (+1,2%).

L'aumento dell'occupazione rispetto all'anno precedente in termini assoluti è da attribuire esclusivamente alle donne, mentre l'occupazione maschile risulta ancora distante dal livello assunto nel 2008 (-92.000 unità). Le donne crescono, invece, sia rispetto all'anno precedente che rispetto al 2008, facendo segnare un importante recupero.

Tab.1.6 – Puglia, forze di lavoro per condizione lavorativa nel 2017 da 15 anni e più (valori assoluti in migliaia e valori percentuali).

	Valori assoluti 2017	Variazione rispetto 2016		Variazione rispetto 2008	
		Assoluta	%	Assoluta	%
Occupazione					
Maschi	770	0	0,0	-92	-10,7
Donne	428	4	0,9	12	2,8
Totale	1.198	4	0,3	-80	-6,3
Disoccupazione					



Maschi	156	-7	-4,2	67	75,9
Femmine	122	-3	-2,1	43	54,3
Totale	278	-10	-3,3	110	65,7
Forze di lavoro					
Maschi	926	-7	-0,8	-25	-2,6
Femmine	550	1	0,2	54	11,0
Totale	1.476	-6	-0,4	30	2,1

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

Il numero dei disoccupati ammonta a 278.000 unità nel 2017, con una riduzione di 10.000 unità (-3,3%) rispetto all'anno precedente (+0,3%) ma ancora a livelli molto più elevati rispetto al 2008 (+65,7%).

La disoccupazione maschile diminuisce del 4,2% rispetto all'anno precedente, mentre è poco meno del doppio rispetto al 2008 in termini assoluti. La disoccupazione femminile diminuisce rispetto all'anno precedente, mentre risulta ancora superiore del 54,3% rispetto al 2008. L'aumento della disoccupazione negli ultimi dieci anni è l'effetto congiunto di segno contrario tra la maggiore occupazione e l'incremento dell'offerta di lavoro (+30.000). Quest'ultimo aumento riguarda esclusivamente la componente femminile, a fronte di una contrazione dell'offerta di lavoro maschile.

La maggior presenza delle donne sul mercato del lavoro è comune a livello nazionale¹ e dipende da diversi fattori: dall'aumento delle donne con ruoli di capofamiglia (*female breadwinner*), alla necessità di cercare lavoro soprattutto per riuscire a sostenere i redditi familiari, erosi dalle crescenti difficoltà del percettore maschio nel mantenere la condizione di occupato.

L'aumento delle forze di lavoro è anche l'altra faccia della medaglia della riduzione dell'area dell'inattività. Questo vuol dire che le donne sempre più escono dall'area della inattività alla ricerca di un lavoro, pur conoscendo le grandi difficoltà a trovare un lavoro che sia anche un lavoro dignitoso.

Tuttavia, la dinamica positiva di più lungo periodo dell'offerta di lavoro femminile ha subito un rallentamento negli ultimi due anni.

Tab.1.7 – Puglia, indicatori del mercato del lavoro nel 2017 - 15-64 anni (valori percentuali).

		Variazione punti % rispetto a	
		2016	2008
2017			
Tasso di occupazione			
Maschi	57,5	0,1	-5,9
Femmine	31,7	0,4	1,6
Totale	44,5	0,2	-2,1
Tasso di disoccupazione			
Maschi	16,9	-0,6	7,5
Femmine	22,2	-0,5	6,2
Totale	18,8	-0,6	7,2
Tasso attività			
Maschi	69,5	-0,3	-0,6
Femmine	40,9	0,3	5,0
Totale	55,0	0,0	2,3

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

¹ Cfr. ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro – dati familiari: media 2016.



Il tasso di occupazione 15-64 anni è pari al 44,5% della popolazione attiva nella medesima classe di età, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, ma ancora inferiore di 2,1 punti percentuali rispetto al 2008.

L'aumento del tasso di occupazione rispetto all'anno precedente è da attribuire in misura quasi esclusiva alle donne. Rispetto al 2008 i maschi rilevano circa 6 punti percentuali in meno a fronte di un incremento di 1,6 punti percentuali delle donne.

La crisi occupazionale è stata molto forte per i maschi sia per una maggiore presenza di questi ultimi sul mercato del lavoro rispetto alle donne, sia perché la crisi economica ha colpito settori produttivi a maggior presenza di occupazione maschile. L'incremento del tasso di occupazione femminile nel decennio, pur se ancora di lieve entità, sembra suggerire da un lato una certa "resilienza" dell'occupazione nel corso degli anni della crisi, dall'altro lato una buona reattività nella fase di ripresa.

Il tasso di disoccupazione raggiunge nel 2017 il 18,8% delle forze di lavoro, valore in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La riduzione del tasso di disoccupazione è da attribuire in modo sostanzialmente simile sia ai maschi che alle femmine. Tuttavia, i valori assunti nel 2017 rimangono superiori a quelli del 2008 (7,2 punti percentuali in più).

Il tasso di attività è pari al 55 % della popolazione in età da lavoro 15-64 anni nel 2017, mostrando una stazionarietà rispetto all'anno precedente, ma un incremento di ben 2,3 punti percentuali rispetto al 2008. L'incremento del tasso di attività nell'ultimo decennio è da attribuire in modo esclusivo alla componente femminile, mentre quasi stazionario è il valore assunto dalla componente maschile.

Le dinamiche complessive medie dell'occupazione analizzate fino ad ora nascondono situazioni e comportamenti molto differenziati tra popolazione giovanile e più anziana.

Nel 2017 il numero complessivo di occupati in età 15-24 anni ammonta a 53.000, appena il 4,4% del totale degli occupati, mentre le giovani donne occupate nella medesima fascia di età rappresentano il 5,3% del totale. Fino alla fascia di età 35-44 la distribuzione dell'occupazione per fasce di età delle donne mostra tre punti percentuali in più rispetto ai maschi. Pertanto, l'occupazione femminile è in media più giovane di quella maschile.

Sotto il profilo dinamico, si può osservare come nel periodo 2008-2017 non per tutte le fasce di età si è rilevata una contrazione dell'occupazione. Infatti, l'occupazione cresce dai 44 anni in su nel complesso, mentre per le donne anche dai 35 anni in su. In termini di variazione assoluta la riduzione dell'occupazione riguarda la fascia tra 15 e 34 anni.

Molto probabilmente la dinamica positiva dell'occupazione nelle fasce di età più avanzate è il risultato di almeno tre fattori:

- impatto crescente della riforma previdenziale degli ultimi anni che ha portato ad un aumento dell'età in cui sia uomini che donne occupate possono andare in pensione;
- necessità di contrastare l'erosione del reddito familiare, dovuto alle difficoltà occupazionali e di produzione di redditi personali delle persone più giovani;
- transizione delle persone occupate da una fascia di età più bassa verso quella successiva, a fronte di un minor flusso di entrata rispetto alle uscite per le classi di età più giovani.

È da sottolineare il notevole incremento dell'occupazione femminile nelle classi di età da 44 anni in su, in modo particolare per quelle più anziane. Anche in questo caso valgono le ipotesi esplicative precedenti.

Tab.1.8 – Puglia, occupazione per classe di età – 2017 (valori assoluti e variazione percentuali).

2017 (migliaia)		Variazione assoluta 2008-2017 (migliaia)		Variazione % 2008-2017	
Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne



15-24	53	23	-44	-10	-45,3	-29,6
25-34	225	85	-101	-34	-30,9	-28,6
35-44	328	121	-46	2	-12,3	1,8
44-54	344	116	28	18	8,7	17,9
55-64	224	78	73	33	48,4	72,8
65 E +	24	5	10	3	70,0	153,6
Totale	1.198	428	-80	12	-6,3	2,8

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

In termini di tasso di occupazione, i valori più elevati si rilevano nelle fasce di età centrali tra 35 e 54 anni intorno al 55%-58% (per le donne si osservano valori nettamente inferiori tra 36% e 42%).

Rispetto al 2008, il tasso di occupazione complessivo aumenta di circa 11 punti percentuali per la fascia di età 55-64 anni (unica fascia di età che vede aumentare il valore di questo indicatore nel decennio), un punto percentuale in meno si riscontra per le donne. Per queste ultime, inoltre, si osserva un incremento del tasso di occupazione per tutte le fasce di età superiori a 34 anni. Ma allora, si può dire che l'aumento dell'occupazione nella fascia di età più anziana (55-64 anni) ha avuto l'effetto di "ostruzione" delle opportunità occupazionali per i più giovani?

Tab.1.9 – Puglia, tasso di occupazione per classe di età – 2017 (valori percentuali).

Classi di età	2017		Variazione 2017-2008	
	Totale	Donne	Totale	Donne
15-24	12,0	10,6	-7,7	-2,9
25-34	47,2	36,2	-9,3	-5,2
35-44	57,6	42,0	-2,8	4,4
45-54	55,1	36,1	-3,1	1,1
55-64	42,8	28,7	11,4	10,5
15-64	44,5	31,7	-2,1	1,6
Totale	34,2	23,6	-3,0	0,3

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

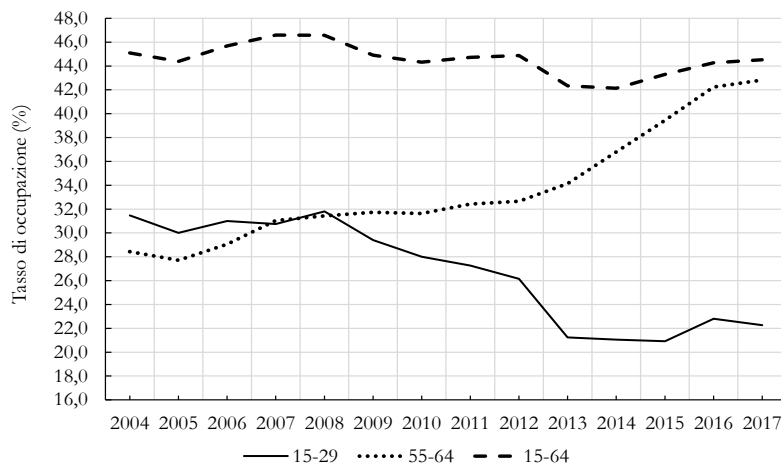
Questa conclusione non sembra corretta. In primo luogo perché implica che le opportunità di lavoro siano uguali tra le fasce di popolazione giovanile e quelle più anziane, mentre tra questi due gruppi si possono osservare significative differenze in termini di titolo di studio, *skills*, settori di interesse, motivazioni al lavoro e anche di costo del lavoro.

In secondo luogo, l'eventuale effetto di "ostruzione" degli occupati più anziani rispetto a quelli più giovani, si verifica in una economia in stato stazionario. In questo caso non si tratta di "ostruzione", ma di mancanza di sviluppo complessivo dell'occupazione e quindi di opportunità di nuovo lavoro addizionale.

Fig.1.5 – Puglia, tasso di occupazione per classi di età 15-29, 55-64 e 15-64 anni. Anni 2004-2017 (valori percentuali).



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

Infatti, mentre il tasso di occupazione complessivo in Puglia risulta quasi stazionario tra il 2004 e il 2017 (con oscillazioni di 4 punti percentuali tra il massimo – 46,6% nel 2008 e il minimo – 42,1% nel 2014), il tasso di occupazione anziana (55-64 anni) aumenta nello stesso periodo di circa 14 punti percentuali, a fronte di una contrazione per le fasce più giovani 15-29 anni (-9,2 punti percentuali). Questo accade soprattutto dopo il 2008 e fino al 2014, con un aumento della forbice a partire dal 2012-2013. In questi anni diminuisce, però, anche il tasso di occupazione.

Tuttavia, nella fase di leggera ripresa dell'occupazione tra il 2015 e il 2016 il tasso di occupazione dei giovani e degli anziani aumentano assieme, anche se con maggiore intensità per la classe di età più anziana.

La stessa evoluzione è osservabile per il Mezzogiorno e a livello nazionale.

Il mercato del lavoro nel 1° semestre 2018

In base ai recenti dati sul mercato del lavoro relativi al primo semestre 2018 si osserva un netto miglioramento dei principali indicatori: l'occupazione e la disoccupazione.

Tab.1.10 – Puglia: Occupazione e disoccupazione nel 1° semestre 2018. Valori assoluti e variazione assoluta e percentuale

	Valori assoluti 2018 (migliaia)	Variazione assoluta (migliaia)	Variazione %		
			Puglia	Mezzogiorno	Italia
Occupazione 15 anni e più					
Maschi	769	2	0,2	0,6	0,9
Femmine	445	28	6,7	3,4	1,6
Totale	1.215	30	2,5	1,6	1,2
Disoccupazione					
Maschi	142	-27	-16,0	-5,6	-3,7
Femmine	117	-14	-10,8	-0,3	-1,9
Totale	259	-41	-13,7	-3,4	-2,8

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).



Gli occupati da 15 anni in su aumentano in Puglia di circa 30.000 unità nel primo semestre del 2018 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento è da attribuire quasi esclusivamente alla componente femminile, aumentata di ben 28.000 unità.

In termini percentuali la variazione tra i due semestri è stata del 2,5%, un incremento molto significativo. Questa variazione media è data principalmente dalla variazione del 6,7% della componente femminile, mentre trascurabile è l'incremento della componente maschile.

La variazione dell'occupazione in Puglia è superiore di circa 1,3 punti percentuali a quella media nazionale e di circa 0,9 punti percentuali a quella media del Mezzogiorno. La Puglia contribuisce per circa il 30% all'incremento complessivo dell'occupazione nel Mezzogiorno e all'11% dell'incremento medio nazionale nei due semestri considerati.

La disoccupazione diminuisce in Puglia di ben 41.000 unità, parzialmente confluita nell'inattività. La contrazione ha riguardato ambedue le componenti.

Complessivamente la disoccupazione in Puglia è diminuita del 13,7%; la componente maschile ne ha beneficiato maggiormente sia in termini assoluti che percentuali. La riduzione rilevata è nettamente superiore a quella media nazionale e del Mezzogiorno.

Il mercato del lavoro a livello provinciale

La distribuzione provinciale degli occupati vede le due province di Bari e Lecce concentrare oltre la metà dell'occupazione regionale (53,3%).

La provincia di Taranto ha gli stessi occupati di Foggia. Una minore concentrazione si osserva con riferimento alla disoccupazione; infatti, nelle due province di Bari e Lecce si concentra circa il 50% della disoccupazione regionale.

Tab.1.11 – Il lavoro nelle province pugliesi – valori assoluti e valori percentuali. Anno 2017

	Valori assoluti (migliaia)			Valori percentuali		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati				Tasso di occupazione 15-64 anni		
Foggia	111	48	159	53,0	23,4	38,2
Bari	259	158	416	61,4	37,5	49,3
Taranto	111	56	167	58,5	29,2	43,7
Brindisi	77	44	120	60,0	32,7	46,1
Lecce	137	86	223	53,3	32,5	42,7
BAT	75	37	112	56,9	27,8	42,4
Persone in cerca di occupazione				Tasso di disoccupazione		
Foggia	30	24	53	21,0	32,7	25,0
Bari	44	32	76	14,6	16,7	15,4
Taranto	18	16	34	14,1	21,8	16,8
Brindisi	16	12	28	17,2	21,0	18,6



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



REGIONE
PUGLIA

Lecce	34	30	64	20,0	25,8	22,3
BAT	14	10	23	15,4	21,1	17,3
Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni			
Foggia	140	72	212	67,5	34,9	51,2
Bari	303	189	493	72,1	45,1	58,5
Taranto	129	72	201	68,3	37,5	52,7
Brindisi	93	55	148	72,5	41,6	56,8
Lecce	172	116	287	67,0	43,9	55,2
BAT	89	47	135	67,4	35,4	51,4

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2018).

I maggiori tassi di occupazione si rilevano nelle province di Bari (49,3%) e di Brindisi (46,16%). In queste due province il tasso di occupazione maschile, rispettivamente, raggiunge e supera il 60%, mentre la provincia di Bari presenta un indicatore con valori più elevati per la componente femminile.

In termini di tasso di disoccupazione, la provincia di Foggia è quella con i valori più elevati, sia in totale sia per la due componenti maschile e femminile. Anche la provincia di Lecce rileva un tasso di disoccupazione superiore alla media regionale.

La provincia di Bari mostra il più elevato tasso di attività tra le province pugliesi, con la componente maschile che raggiunge il 72,1% della popolazione attiva provinciale.

Tab.1.12 – Il lavoro nelle province pugliesi – Variazione 2017-2016 valori assoluti e valori percentuali

	Variazione assoluta 2017-2016			Variazione punti percentuali 2017-2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati						
Foggia	-6.145	-4.672	-10.817	-2,9	-2,2	-2,5
Bari	8.309	10.159	18.467	2,1	2,5	2,3
Taranto	4.765	-6.517	-1.752	2,2	-3,3	-0,6
Brindisi	-236	826	589	0,3	0,7	0,5
Lecce	-4.803	-375	-5.178	-1,9	-0,2	-1,0
BAT	-2.047	4.595	2.548	-0,8	3,7	1,4
Persone in cerca di occupazione						
Foggia	7.713	10.367	18.080	5,3	12,9	7,9
Bari	-14.020	-11.094	-25.115	-4,3	-5,8	-4,8
Taranto	-1.492	1.966	474	-1,6	3,9	0,3
Brindisi	2.690	175	2.866	2,5	-0,1	1,5
Lecce	-1.363	-2.967	-4.329	-0,1	-1,8	-0,7
BAT	-366	-1.034	-1.400	0,0	-4,2	-1,2
Forze di lavoro						
Foggia	1.568	5.696	7.263	1,0	3,0	2,0



Bari	-5.711	-936	-6.647	-1,3	-0,1	-0,7
Taranto	3.273	-4.549	-1.278	1,6	-2,2	-0,3
Brindisi	2.454	1.000	3.455	2,5	0,9	1,7
Lecce	-6.166	-3.343	-9.508	-2,4	-1,1	-1,7
BAT	-2.413	3.561	1.148	-0,9	2,9	1,0

Fonte: ISTAT-RCFL

In termini dinamici tra il 2016 e il 2017 l'incremento più significativo dell'occupazione in valori assoluti concerne la provincia di Bari con circa 18.000 occupati in più; segue la provincia BAT con circa 2.500 occupati. Le province di Foggia e Lecce rilevano una significativa riduzione dell'occupazione sia in termini assoluti, sia in termini percentuali.

La disoccupazione diminuisce in tre province, mentre aumenta a Foggia e Brindisi. La maggiore contrazione in termini assoluti della disoccupazione e percentuale del tasso di disoccupazione si rileva nella provincia di Bari (rispettivamente -25.000 disoccupati e -4,8 punti percentuali rispetto al 2016).

Il tasso di attività aumenta nelle province di Foggia, Brindisi e BAT.

2. I risultati della prima fase di Garanzia Giovani in Puglia

2.1 Il contesto regionale della disoccupazione e dell'inattività aggiornato a tre anni dall'avvio di Garanzia Giovani

Il quadro regionale

La popolazione dei giovani pugliesi nella classe di età 15-29 anni ammonta a circa 684.000 persone nel 2017 (49% circa sono giovani donne).

Un'analisi in termini di condizione lavorativa consente di evidenziare come circa 152.000 giovani lavorano (40% sono donne); circa 9.000 sono giovani in cerca di occupazione (48% donne) ma nel frattempo studiano o sono in formazione per periodi superiori a 6 mesi; circa 296.000 sono giovani inattivi (51,5% donne) che studiano o sono in formazione.

I giovani che non lavorano, non studiano e non sono in formazione ammontano a circa 227.000 nel 2017 (50,5% donne) e rappresentano il 33,3% del totale della popolazione giovanile 15-29 anni.

Tab.2.1 - Puglia: Popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Condizione lavorativa dei giovani	Valori Assoluti			Variazione assoluta rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati	90.667	61.582	152.249	-7.253	1.833	-5.420
NEET	112.267	114.547	226.814	7.751	3.671	11.422
In cerca di occupazione che studiano o sono in formazione	4.591	4.198	8.789	-3.103	-1.454	-4.557
Inattivi che studiano o sono in formazione	143.467	152.266	295.732	-800	-8.380	-9.181



Totale	350.992	332.592	683.584	-3.405	-4.331	-7.736
---------------	----------------	----------------	----------------	---------------	---------------	---------------

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Rispetto al 2016 i giovani occupati diminuiscono di circa 5.400 unità, da attribuire esclusivamente ai maschi. I NEET aumentano di circa 11.400, di cui donne circa 3.700 unità.

Con riferimento ai principali indicatori del mercato del lavoro giovanile per la classe di età 15-29 anni, si osserva come il tasso di occupazione è pari al 22,3% nel 2017 (30,3% a livello nazionale), il tasso di disoccupazione è pari al 40,3% (26,7% a livello nazionale), il tasso di attività è pari al 37,3% (41,3% a livello nazionale).

Rispetto al 2016 diminuiscono il tasso di occupazione, il tasso di attività e il tasso di disoccupazione, mentre aumenta il tasso di inattività.

L'incidenza dei NEET 15-29 anni sul totale della popolazione nella medesima classe di età è pari al 33,3% nel 2017, in aumento di 2,2 punti percentuali rispetto al 2016. La componente femminile ha una incidenza maggiore di circa 2 punti percentuali rispetto a quella dei maschi.

L'incidenza dei NEET aumenta in misura maggiore per la componente maschile rispetto alla componente femminile.

Tab.2.2 - Puglia: Indicatori caratteristici della condizione lavorativa della popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori percentuali Anno 2017 - Variazione punti percentuali rispetto al 2016

Indicatori caratteristici	2017			Variazione punti percentuali rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione	25,8	18,5	22,3	-1,8	0,8	-0,5
Incidenza NEET su popolazione	32,2	34,5	33,3	2,7	1,6	2,2
Tasso di disoccupazione	39,2	41,8	40,3	0,3	-3,2	-1,1
Tasso di attività	42,5	31,8	37,3	-2,7	-0,5	-1,6

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Sotto il profilo della composizione per classe di età, i NEET 15-19 anni rappresentano circa il 13,5% del totale, la quota dei NEET 20-24 anni è pari a circa il 41%, mentre la quota dei NEET 25-29 anni è pari a circa il 46%.

L'aumento dei NEET tra il 2016 e il 2017 è da attribuire in misura simile ai giovani tra 20-24 e 25-29 anni. Tuttavia, mentre nella classe di età 20-24 l'aumento è da attribuire esclusivamente alla componente maschile, per la classe di età 25-29 anni è da attribuire esclusivamente alla componente femminile.

Tab.2.3 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e classe di età. Valori assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Classe di età	Valori Assoluti 2017			Variazione assoluta rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15-19	17.309	13.362	30.671	-281	255	-25
20-24	52.149	39.913	92.062	10.376	-4.843	5.533
25-29	42.809	61.272	104.081	-2.344	8.258	5.914
Totale	112.267	114.547	226.814	7.751	3.671	11.422

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL



L'incidenza dei NEET 15-29 anni sulla popolazione della medesima classe di età è pari al 33,3% in Puglia nel 2017 (24,1% a livello medio nazionale, 34,4% a livello di Mezzogiorno). La componente femminile ha una incidenza percentuale superiore di circa 2,3 punti percentuali rispetto a quella maschile. Con riferimento alla classe di età, quella tra 25 e 29 anni mostra una maggiore incidenza (circa 42,8%) rispetto alle altre due classi di età.

Tab.2.4 - Puglia: Incidenza dei NEET 15-29 anni per sesso e classe di età sulla popolazione della medesima classe di età. Valori percentuali 2017 e variazione punti percentuali rispetto al 2016

Classe di età	2017			Variazione punti percentuali rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15-19	16,0	13,1	14,6	0,2	0,6	0,4
20-24	45,1	36,9	41,1	10,4	-2,6	4,1
25-29	34,5	51,4	42,8	-2,3	6,7	2,1
Totale	32,2	34,5	33,3	2,7	1,6	2,2

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Costituiscono l'universo dei NEET sia i giovani in cerca di occupazione (disoccupati e persone in cerca della prima occupazione), sia i giovani inattivi. Con riferimento a quest'ultimo aggregato abbiamo scorporato i giovani NEET inattivi ma disponibili a lavorare da quelli inattivi ma non disponibili a lavorare. A seguito di questa considerazione, è possibile disaggregare i NEET in tre componenti, con una articolazione che può consentire di meglio calibrare gli obiettivi di policy:

- i **NEET in cerca di occupazione**, che ammontano a circa **95.000** giovani nel 2017 (42,6% sono donne);
- i **NEET inattivi ma disponibili a lavorare** che ammontano a circa **69.000** (47% sono donne);
- i **NEET inattivi e non disponibili a lavorare**, che ammontano a circa **63.000** (66% sono donne).

Da un lato ci sono 164.000 giovani NEET attivi e disponibili a lavorare, dall'altro si registrano 63.000 giovani NEET, per la maggior parte donne, che sembrano non svolgere alcuna attività o avere alcuna disponibilità verso percorsi di inserimento al lavoro. I NEET inattivi che non sono disponibili a lavorare costituiscono indubbiamente una sorta di aggregato difficile da intercettare e mobilitare per l'inserimento nel mercato del lavoro. Inoltre, rispetto al 2016 mostrano un incremento di circa 18.000 unità. La componente femminile è quella che mostra maggiori difficoltà.

Tab.2.5 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Condizione	Valori Assoluti			Variazione assoluta rispetto al 2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Persone in cerca di occupazione	54.396	40.419	94.815	-161	-2.851	-3.012
Inattivi disponibili a lavorare	36.597	32.773	69.370	464	-4.479	-4.015
Inattivi non disponibili a lavorare	21.275	41.355	62.630	7.449	11.001	18.450
Totale	112.267	114.547	226.814	7.751	3.671	11.422

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Con riferimento alla qualifica per titolo di studio, la maggior parte dei giovani NEET (circa il 49% del totale) ha il diploma di scuola secondaria superiore, mentre il 41% ha un titolo di studio inferiore. I NEET laureati sono circa 24.000 e rappresentano circa l'11% del totale; tra questi ultimi le donne costituiscono il 71% del totale.

Tab.2.6 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017



Condizione	Fino licenza media	Diploma	Laurea	Totale
Maschi				
Persone in cerca di occupazione	20.770	30.469	3.156	54.396
Inattivi disponibili a lavorare	17.484	17.667	1.446	36.597
Inattivi non disponibili a lavorare	11.401	7.605	2.268	21.275
Femmine				
Persone in cerca di occupazione	9.985	24.499	5.935	40.419
Inattivi disponibili a lavorare	10.873	15.965	5.934	32.773
Inattivi non disponibili a lavorare	21.834	14.296	5.226	41.355
Totale				
Persone in cerca di occupazione	30.755	54.968	9.092	94.815
Inattivi disponibili a lavorare	28.357	33.632	7.380	69.370
Inattivi non disponibili a lavorare	33.235	21.901	7.494	62.630
Totale	92.346	110.502	23.966	226.814

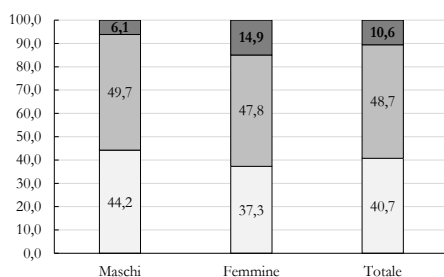
Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Considerando i divari per titolo di studio della componente maschile e femminile si evince:

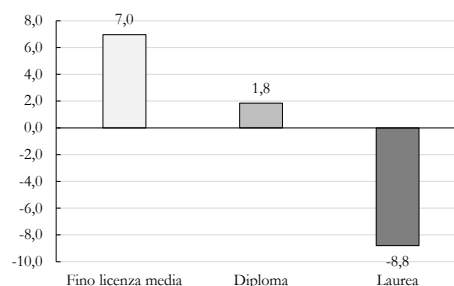
- un differenziale di circa 7 punti percentuali in più per i maschi rispetto alle femmine tra i NEET che arrivano fino alla licenza media;
- un differenziale di 2 punti percentuali in più per le donne tra i NEET con un diploma di scuola secondaria superiore;
- un differenziale di circa 9 punti percentuali in più per le donne tra i NEET in possesso della laurea.

Fig.2.1 - Puglia: NEET 15-29 per sesso e titolo di studio.

Distribuzione % per titolo di studio - 2017



Differenza maschi-femmine per titolo di studio - 2017



Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

Sotto il profilo dinamico, tra il 2017 e il 2016, i NEET aumentano per tutti i titoli di studio considerati ad eccezione del diploma di qualifica professionale di scuola secondaria superiore di 2-3 anni. Diminuiscono leggermente i NEET senza alcun titolo di studio.

Tab.2.7 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e titolo di studio. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute rispetto al 2016

Titolo di studio	Valori assoluti	Variazioni assolute 2017-2016
------------------	-----------------	-------------------------------



	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo	1.043	980	2.023	-282	-158	-439
Licenza elementare	2.034	2.105	4.139	927	153	1.080
Diploma di Istruzione secondaria di I grado	46.578	39.607	86.185	93	5.982	6.074
Diploma di qualifica professionale	2.511	5.940	8.451	-3.818	1.256	-2.563
Diploma di maturità	53.231	48.820	102.050	7.948	-6.722	1.227
Diploma di accademia	275	182	457	-231	-358	-589
Laurea di I livello (triennale)	1.737	5.989	7.726	955	108	1.062
Laurea specialistica/magistrale (biennale)	1.417	5.230	6.647	475	1.252	1.728
Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale a ciclo unico	3.442	5.694	9.136	1.430	2.052	3.482
Totale	112.267	114.547	226.814	7.498	3.565	11.064

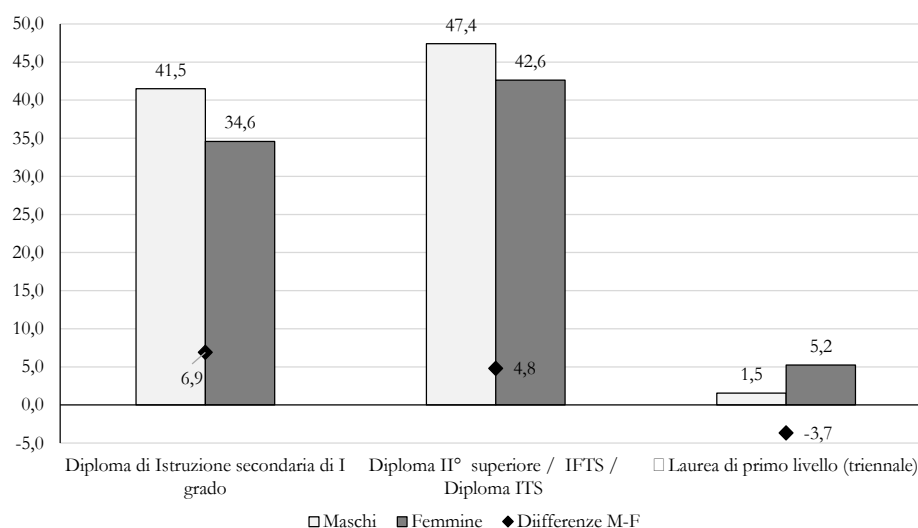
Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

E' da osservare la riduzione dei NEET maschi con il diploma professionale di 2-3 anni e delle giovani donne con un diploma di scuola secondaria superiore.

Aumenta il numero di giovani donne che conseguono il diploma di laurea e di istruzione secondaria di I grado.

Nella componente maschile aumenta in modo significativo il numero di coloro che conseguono il diploma di scuola secondaria superiore.

Fig.2.2 - Puglia: NEET 15-29 per sesso e alcuni titoli di studio. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL



In base a questa maggiore disaggregazione dei NEET per titolo di studio si osserva come circa il 38% del totale è concentrato tra giovani con la licenza media, mentre i giovani con il Diploma di scuola secondaria superiore costituiscono il 45%.

Appena il 10,4% si concentra tra quelli con titolo di laurea.

Tuttavia, distinguendo tra componente maschile e femminile, si osserva come il differenziale maggiore tra le due componenti concerne i giovani con diploma della secondaria di I grado.

Il dettaglio al livello provinciale

Dei circa 227.000 giovani NEET del 2017, circa il 30% ricade nella provincia di Bari (in valori assoluti equivale a circa 66.000 giovani); le province di Lecce e Foggia hanno la medesima quota, intorno al 18%-19% (in termini assoluti circa 43.000 per Foggia e 40.000 per Lecce). Il resto, pari al 34%, ricade nelle altre tre province.

Una disaggregazione per titolo di studio e genere consente di avanzare le seguenti considerazioni:

- con riferimento al titolo di studio fino alla licenza media, diminuiscono i giovani NEET nelle province di Bari e BAT per ambedue le componenti maschile e femminile; il saldo totale complessivo è positivo con il notevole contributo delle province di Taranto e Foggia;
- con riferimento al diploma della scuola secondaria di II grado, aumentano le giovani donne nella provincia di Foggia, mentre i giovani diplomati diminuiscono nella provincia di Lecce; il saldo complessivo è negativo per il contributo significativo delle giovani donne;
- con riferimento al diploma di laurea, diminuiscono i giovani nella provincia di Brindisi per ambedue le componenti maschile e femminile; il saldo complessivo è positivo con il contributo importante della provincia di Lecce.

Tab.2.8 - NEET 15-29 anni per sesso, titolo di studio e province. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute 2017-2016

Province	Valori assoluti			Variazioni assolute 2017-2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino licenza media						
Foggia	7.780	9.255	17.035	-1.114	2.333	1.219
Bari	13.984	10.225	24.209	-619	-736	-1.355
Taranto	5.528	7.835	13.363	307	2.935	3.242
Brindisi	4.919	5.631	10.550	1.120	1.503	2.623
Lecce	9.181	4.801	13.982	2.308	1.005	3.314
BAT	8.263	4.945	13.208	-1.264	-1.063	-2.327
Totale	49.655	42.692	92.346	739	5.977	6.716
Diploma						
Foggia	11.214	12.247	23.461	1.380	1.833	3.213
Bari	18.423	15.409	33.832	1.957	-1.602	355
Taranto	7.611	7.319	14.930	-202	-1.055	-1.257
Brindisi	5.973	4.882	10.856	2.350	-64	2.286
Lecce	7.369	10.457	17.826	-2.680	-3.217	-5.897
BAT	5.151	4.445	9.597	1.325	-1.360	-36
Totale	55.742	54.760	110.502	4.130	-5.466	-1.336
Laurea						
Foggia	704	1.751	2.454	221	226	447
Bari	2.373	5.904	8.277	313	1.479	1.792



Taranto	366	910	1.276	116	-328	-212
Brindisi	107	265	372	-122	-1.377	-1.499
Lecce	2.417	6.014	8.431	1.994	2.436	4.429
BAT	905	2.250	3.155	360	725	1.085
Totale	6.871	17.095	23.966	2.882	3.160	6.042

Fonte: Elaborazioni IPRES su micro dati ISTAT-RCFL

2.2 Punti di forza e punti di debolezza dell'attuazione del primo triennio di Garanzia Giovani

I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: i destinatari e le misure erogate

L'attuazione di Garanzia Giovani per il primo periodo ha visto diverse riprogrammazioni delle risorse e delle misure di intervento.

Complessivamente, per il primo triennio, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a 120.454.459,00 EUR, delle quali circa 18 milioni destinate al finanziamento di azioni a titolarità nazionale.

I giovani NEET 15-29 anni che si sono registrati al Programma Garanzia Giovani per la Puglia dal 1 maggio 2014 al 31 gennaio 2018, al netto delle cancellazioni di ufficio, ammontano a 92.530, per un valore medio mensile di registrazioni pari a circa 2.250.

Il picco di registrazioni si rileva nel 2015.

Tab.2.9 Giovani NEET 15-29 anni registrati al programma Garanzia Giovani al 31.01.2018

Giovani registrati	v.a.	%
Totale	92.530	
<i>Genere</i>		
Maschi	47.396	51,22
Femmine	45.134	48,78
<i>Età</i>		
15-18 anni	8.643	9,34
19-24 anni	51.477	55,63
25-29 anni	32.410	35,03
<i>Cittadinanza</i>		
Italiana	90.228	97,51
Estera	2.302	2,49

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Tra i giovani registrati, con riferimento al genere, le componenti maschile e femminile sono quasi equivalenti con una leggera prevalenza della componente maschile (51,22%). La fascia di età per la quale si rileva il maggior numero di registrazioni è quella compresa tra i 19 e i 24 anni. I giovani registrati con cittadinanza diversa da quella italiana sono circa il 2,5%.

Del totale dei giovani registrati, sono complessivamente 79.962 i giovani presi in carico.

Tab.2.10 Giovani presi in carico al 31.01.2018

Giovani presi in carico	%
<i>Livello di profilazione</i>	



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



REGIONE
PUGLIA

Profiling basso	7,61
Profiling medio-basso	1,14
Profiling medio-alto	34,46
Profiling alto	56,79
<i>Agenzia pubblica/privata per il lavoro</i>	
CPI	98,00
APL	2,00

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Con riferimento al livello di profilazione, la fascia prevalente è quella con profiling alto (indice di svantaggio 4) che si attesta al 57% circa. L'indice di profilazione misura la distanza dal mercato del lavoro: più alto è l'indice (che procede da 1 a 4) più difficile è l'attuazione di efficaci strategie di inserimento al lavoro.

Le prese in carico sono state effettuate quasi totalmente dai CPI. In particolare, al 31 gennaio 2018:

- i CPI hanno effettuato 78.359 prese in carico, pari al 98%;
- le APL hanno effettuato 1.603 prese in carico, pari al 2%.

Questo dato va letto alla luce della scelta iniziale della Regione Puglia di riservare la Misura 1B (presa in carico e profilazione) esclusivamente ai CPI. Solo a novembre 2017 tale scelta è stata modificata e si è consentito anche alle APL di erogare tale misura. Le APL hanno avviato le attività nella seconda metà di gennaio 2018.

Il tempo medio di attesa tra la registrazione e la presa in carico è di 82 giorni, a fronte di un dato medio nazionale che si attesta sui 75 giorni.

Al netto delle cancellazioni d'ufficio, le prese in carico al 31 gennaio 2018 si attestano a 79.519.

Tab.2.11 Tasso di copertura dei giovani che hanno avuto una misura di politica attiva su presi in carico per caratteristiche - Puglia

	Presi in carico al netto delle cancellazioni	Giovani con politica attiva	Tasso di copertura misure di politica attiva	Tasso di copertura nelle regioni del mezzogiorno	Tasso di copertura a livello nazionale
Totale	79.519	34.808	43,8	43,5	55,0
<i>Genere</i>					
Maschi	40.533	17.439	43,0		
Femmine	38.986	17.369	44,6		
<i>Fascia di età</i>					
15-18 anni	6.857	3.356	48,9		
19-24 anni	44.067	18.962	43,0		
25-29 anni	28.595	12.490	43,7		

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Il tasso di copertura per l'erogazione di politiche attive, al 31 gennaio 2018, è pari al 43,8% (34.808 giovani con almeno una politica attiva erogata), superiore alla media del mezzogiorno che si attesta al 43,5%. Con riferimento al genere, risulta prevalente la componente femminile con il 44,6% di presi in carico cui è stata erogata almeno una politica attiva, mentre per la componente maschile il dato si attesta al 43%. Con riferimento alla fascia di età, sono i più giovani a registrare il più alto tasso di copertura con la fascia 15-18 che registra quasi il 49%.



Tab.2.12 Tasso di copertura: giovani presi in carico e politiche erogate per livello di profiling - Puglia

	Tasso di copertura misure di politica attiva
Profiling basso	45,0
Profiling medio-basso	53,7
Profiling medio-alto	44,3
Profiling alto	42,9

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Con riferimento al profiling, il tasso di copertura più basso si registra per il profiling alto (indice di svantaggio 4), vale a dire per quei giovani che hanno maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro.

Complessivamente sono state erogate 41.090 politiche attive.

Il delta tra il numero di politiche attive complessivamente erogate (41.090) e il numero di giovani con almeno una politica attiva erogata (34.808) è dato dal fatto che alcuni giovani presi in carico hanno ricevuto più di una politica attiva.

Tab.2.13 Misure di politica attiva erogate al 31 gennaio 2018 - Puglia

Misure di politica attiva erogate- Puglia	%	v.a
Formazione	18,6	7.625
Accompagnamento	0,2	85
Tirocinio extra-curriculare	64,1	26.340
Servizio civile	1,2	507
Autoimpiego e autoimprenditorialità	0,4	159
Incentivi*	15,5	6.374
Totale misure erogate	100,0	41.090
<i>Dettaglio incentivi</i>	<i>%</i>	<i>v.a</i>
<i>Bonus</i>	<i>44,46</i>	<i>4.169</i>
<i>Super bonus</i>	<i>7,58</i>	<i>676</i>
<i>Occupazione giovani</i>	<i>47,96</i>	<i>1.529</i>

* Il dato si riferisce a alle politiche erogate a livello nazionale (crescere imprenditori e SelfiEmployment)

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

I risultati quantitativi del primo triennio di Garanzia Giovani: gli esiti occupazionali

I dati sugli esiti occupazionali sono stati elaborati da ANPAL al 31 gennaio 2018 verificando la situazione occupazionale di tutti i giovani che sono stati trattati sul programma per la Puglia.

Su 34.808 giovani che hanno ricevuto almeno una politica attiva, sono 12.882 i giovani che risultano occupati, pari al 37%. Il dato a livello nazionale si attesta al 48,7%.

Tab.2.14 Giovani che hanno completato un intervento di politica attiva che risultano occupati al 31/01/2018, per tipologia contrattuale



Tipologia di contratto	v.a.	%
Indeterminato	4.441	34,5
Apprendistato	4.172	32,4
Determinato	3.705	28,8
Altro	564	4,4
Totale	12.882	100,0

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Oltre 1/3 dei contratti attivati è a tempo indeterminato, pari al 34,5%, a fronte di un dato nazionale che per la medesima tipologia contrattuale, alla stessa data, si attesta al 30,7%.

A livello nazionale la tipologia contrattuale prevalente è il contratto di apprendistato, utilizzato nel 40,2% dei casi, mentre a livello regionale il dato si attesta al 32,4%.

Il contratto a tempo determinato, infine, che a livello regionale è utilizzato nel 28,8% dei casi, a livello nazionale registra il 25,5%.

Il tasso di inserimento, rilevato in tre momenti diversi (a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani) passa dal 30,2% (1 mese) al 39,7% (6 mesi).

Tab.2.15 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per alcune caratteristiche del target - Puglia

	Tasso di occupazione		
	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Totale	30,2	36,0	39,7
<i>Genere</i>			
Maschi	31,5	37,2	41,0
Femmine	28,8	34,9	38,5
<i>Età</i>			
15-18 anni	18,9	23,4	25,4
19-24 anni	31,2	37,2	41,0
25-29 anni	31,8	37,8	41,9
<i>Livello di istruzione</i>			
Licenza media	28,4	32,3	34,3
Diploma superiore	31,3	37,4	41,4
Istruzione terziaria	28,6	35,5	40,1
<i>Livello di profilazione</i>			
Profiling basso	44,5	51,1	56,1
Profiling medio-basso	40,6	47,1	52,6
Profiling medio-alto	31,0	37,7	41,8
Profiling alto	27,3	32,5	35,7

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Il valore, nelle diverse rilevazioni, appare sempre più alto per la componente maschile con un dato che, a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, si attesta al 41% contro il 38,5% del dato relativo alla componente femminile sebbene (cfr. Tab. 2.11) i giovani cui sia stata erogata almeno una politica attiva siano, con riferimento al genere, numericamente equilibrati (17.439 maschi e 17.369 femmine).



La differenza tra gli uomini e le donne si attesta intorno ai 2,5 punti percentuali, inferiore al dato nazionale che vede una differenza di 4 punti percentuali. Prendendo in considerazione la fascia di età, si conferma la tendenza ad un più basso tasso di occupazione per le persone più giovani (25,4% a fronte del 41% per le altre fasce).

Con riferimento al titolo di studio, le chance maggiori si registrano per i titoli più alti. Osservando, invece, l'occupazione per livello di profilazione si confermano le maggiori chance occupazionali dei giovani con minori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, ossia quelli con profiling basso (indice di svantaggio 1).

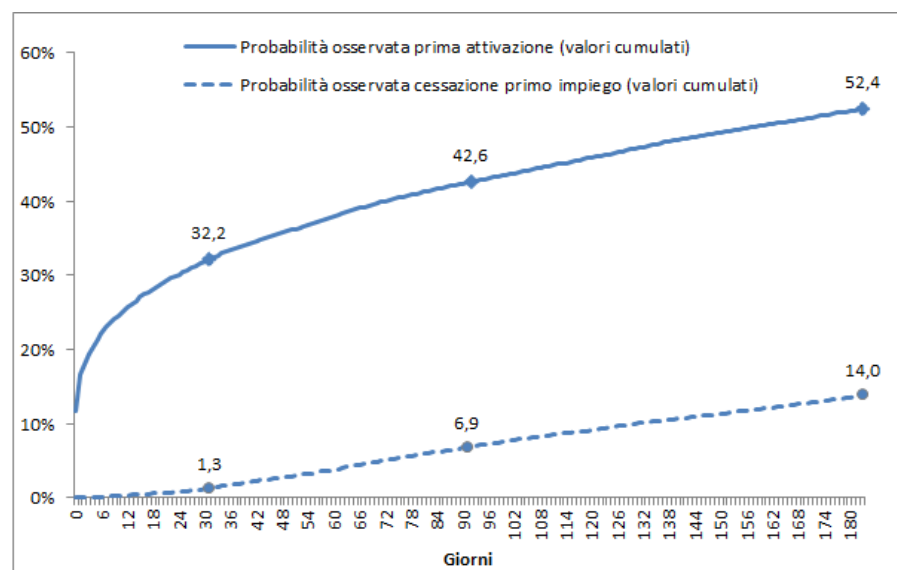
Tab.2.16 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per area geografica

	Tasso di occupazione		
	A 1 mese	A 3 mesi	A 6 mesi
Nazionale	39,0	44,5	48,4
Sud e isole	27,0	32,1	35,6
Puglia	30,2	36,0	39,7

Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Se osserviamo i dati della Puglia rispetto ai dati medi nazionali si rileva, come atteso, che i primi sono più bassi dei secondi. Tuttavia, a livello ripartizionale, la Puglia presenta dei valori più alti rispetto alle altre regioni con performance migliori, nel dato a 6 mesi, di oltre 4 punti percentuali.

Fig.2.3 - Primo inserimento occupazionale nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento - Puglia



Fonte: ANPAL (dati aggiornati al 31/01/2018)

Nel 32,2% dei casi, il primo ingresso nel mercato del lavoro avviene entro il mese successivo alla conclusione del percorso, percentuale che sale al 52,4% a 6 mesi, mentre è il 14,0% dei giovani che termina il primo rapporto di lavoro nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento in Garanzia Giovani.

Lezioni apprese e strategie di azione per superare i punti di debolezza riscontrati

Aspetti generali



Sulla base dei dati, si evidenzia che una quota importante di NEET non è stata intercettata nelle prima attuazione del programma. Molto probabilmente si tratta di giovani NEET che ricadono tra i soggetti maggiormente svantaggiati che da un lato risultano maggiormente riluttanti a seguire percorsi formali per la formazione e l'inserimento lavorativo, dall'altro si muovono lungo percorsi scarsamente formalizzati, anche sotto il profilo della comunicazione delle opportunità messe in campo dal programma.

Inoltre, un'altra categoria particolarmente difficile da intercettare, senza misure ad hoc, sono i giovani tra i 16 e i 18 anni che hanno abbandonato prematuramente il percorso di istruzione e di formazione strutturata. In Puglia, si stimano circa 11.000 ragazzi in questa classe di età che ha abbandonato percorsi di istruzione e formazione.

Questi possono essere classificati come una sorta di "NEET particolarmente svantaggiati" all'interno della componente NEET complessiva. E' evidente che per questa categoria è necessario sviluppare una strategia specifica per intercettarli ed inserirli nel sistema formale del programma.

Aspetti relativi alle misure di intervento

Modello Organizzativo

Il modello organizzativo attuale del programma prevede la gestione dei servizi in ATS (APL ed Enti di formazione accreditati). Questo sembra aver prodotto alcune criticità, in particolare con riferimento al fatto che le ATS sono risultate composte da una pluralità di soggetti che, aggregati solo sulla base di specifiche disposizioni dell'Avviso relative alla copertura territoriale e non secondo una logica di rete e/filiera, ha reso meno efficace e più lenta l'azione delle stesse, con evidenti criticità sia sul piano del coordinamento e del monitoraggio interno delle politiche erogate ed erogabili, sia con riferimento alla ripartizione delle attività tra i vari soggetti componenti l'ATS. Molti soggetti, pur formalmente componenti le ATS, hanno avuto ruolo marginale e di fatto non hanno dato alcun contributo o valore aggiunto alla operatività dell'ATS medesima.

Per contro, il sistema ha prodotto una iperattività dei soggetti capofila delle ATS e, per l'effetto, una sorta di deresponsabilizzazione degli altri componenti. Gli effetti critici si sono rilevati anche nelle procedure di rendicontazione e di pagamento, dal momento che l'unico interlocutore della Regione era, appunto, il capofila.

Per la Nuova Garanzia Giovani la Regione Puglia intende adottare un modello diverso, prevedendo la possibilità per i Soggetti Attuatori di candidarsi singolarmente o in ATS non vincolate nella composizione.

Adesione al Programma

La Regione Puglia, con l'obiettivo di raggiungere con informazioni mirate ed efficaci la più ampia platea possibile di destinatari, intende investire sulla comunicazione verso il territorio. Il dettaglio della strategia è indicato al successivo cap. 5.

Patto di servizio

La concentrazione presso i CPI delle attività connesse alla presa in carico ha prodotto un rallentamento nello svolgimento delle attività e, conseguentemente, un aumento dei tempi intercorrenti tra la registrazione e la presa in carico. Tale situazione è migliorata notevolmente con l'ampliamento dei soggetti erogatori della misura 1.B ai privati, a partire da gennaio 2018. La Regione Puglia intende proseguire su tale direttrice.

Orientamento

Con riferimento all'Orientamento specialistico di II livello (Misura 1.C), si è riscontrato che in alcuni casi il NEET, dopo aver fruito del servizio, non sia stato avviato ad alcuna politica attiva. Tale criticità è stata in parte determinata dalla scelta regionale di porre in essere un Avviso multimisura che prevedesse l'inserimento del giovane NEET all'interno di un percorso composto da più azioni, tutte erogate dalla medesima ATS. Nel caso in cui l'ATS non avesse alcuna possibilità di avviare il giovane ad una politica attiva, in base alle disposizioni dell'Avviso, il giovane avrebbe potuto scegliere una nuova ATS solo trascorsi 60 giorni dalla chiusura della misura 1.C. Tale disposizione ha fatto sì che il giovane, anche di fronte all'inerzia dell'ATS rimanesse vincolato



alla stessa per un lungo periodo e con successive difficoltà a trovare una nuova ATS che gli consentisse di essere avviato ad una politica attiva.

Tale criticità può essere risolta individuando adeguate strategie correttive funzionali a garantire ad ogni NEET che effettua l'orientamento specialistico l'accesso alle misure successive, in parte prevedendo Avvisi specifici per Misura, in parte prevedendo condizioni vincolanti tra l'erogazione della Misura 1.C e l'erogazione di ulteriori politiche attive.

Attività formativa

La Regione Puglia ha investito molte risorse sulle attività formative ma, con particolare riferimento alla Misura 2.A, gli esiti occupazionali non sono stati soddisfacenti.

E' necessario individuare una strategia che consenta di allineare maggiormente l'offerta formativa alle concrete esigenze del mercato del lavoro. A partire da gennaio 2018 la Regione Puglia ha, per tale ragione, approvato uno specifico Catalogo le cui figure professionali di riferimento sono state interamente concordate con le parti sociali. Il nuovo programma deve continuare su questa strada rafforzando l'aspetto di sinergia con il contesto economico e produttivo locale.

Accompagnamento al lavoro

Inizialmente l'Avviso Multimisura prevedeva la remunerazione dell'accompagnamento non solo a seguito del risultato, come peraltro previsto dalla scheda nazionale, ma anche successivamente all'accertamento della sussistenza del rapporto di lavoro dopo un certo periodo di tempo. Tale scelta, in un quadro di contesto già difficile, ha disincentivato il ricorso a tale misura. Da aprile 2018 la Regione Puglia ha modificato tale disposizione ripristinando, esclusivamente, il rimborso a risultato.

Dal momento in cui tale modifica è stata introdotta, si è registrato un incremento nell'utilizzo di tale misura. La Regione Puglia intende mantenere tale modalità anche nella Nuova Garanzia Giovani.

Tirocini extracurricolari

La Regione Puglia ha investito molto sui tirocini come strumento di inserimento al lavoro, anche in considerazione delle deboli condizioni del mercato del lavoro locale. Tuttavia, tale misura ha sofferto di alcune criticità in gran parte legate alla complessità della gestione amministrativa e del controllo dei rendiconti che, a volte, hanno determinato lunghi tempi di attesa per il pagamento delle indennità.

Si tratta di criticità legate sia alla quantità degli elementi e dei documenti da controllare, sia alla difficoltà da parte dei soggetti attuatori a predisporre e rendere disponibile in maniera tempestiva e adeguata la documentazione richiesta ai fini del pagamento delle indennità.

Con particolare riferimento alla complessità e alla quantità di tempo richiesto per le verifiche, in particolare dei registri, la Regione Puglia intende verificare la fattibilità della adozione di un registro elettronico per i tirocini e la formazione, ovvero di un sistema che consenta ad ogni partecipante di registrare elettronicamente la presenza alle attività. La disponibilità di un tale sistema potrebbe semplificare notevolmente le procedure di gestione e di verifica, azzerando gli errori di controllo e riducendo enormemente i tempi di pagamento, con notevole impatto esterno.

Riguardo alla capacità del programma di raggiungere il maggior numero possibile di NEET, e migliorare in particolare la capacità di raggiungere quelli con un indice di svantaggio più basso, verificati i dati relativi al primo triennio di attuazione, la Regione Puglia intende migliorare le performance lavorando sul territorio con tutto il partenariato per favorire la maggiore adesione da parte dei giovani NEET. Le attività di informazione e comunicazione saranno orientate principalmente a questo obiettivo.

Con riferimento alle politiche erogate, nel precedente triennio, come abbiamo visto, il valore si attesta a 41.090. Tale dato è al netto della Misura 1C, che eroga servizi di orientamento. Al fine di poter operare un confronto tra



questo risultato e i valori di stima per la Nuova Garanzia Giovani è necessario considerare il dato anche al netto degli incentivi all'occupazione. Tale politica, infatti, non è programmata in questo PAR, dal momento che la misura è gestita esclusivamente a livello nazionale. Pertanto, il dato effettivo delle politiche erogate da prendere in considerazione per valutare l'incremento si attesta a 34.716.

Partendo da questo dato, considerata la dotazione del programma e l'allocazione delle risorse per misura, è possibile stimare al 1 gennaio 2021 un incremento intorno al 18% del numero di politiche erogate, come rilevabile, al netto della misura 1C Orientamento specialistico, dai valori indicati a risultato per le diverse schede misura, ai quali si rimanda.



3. La strategia regionale di attuazione della Nuova garanzia Giovani

3.1 Coerenza del PAR con il Programma Iniziativa Occupazione Giovani

La struttura e l'articolazione del PAR Puglia nascono nel quadro delle indicazioni che l'AdG ha fornito agli Organismi Intermedi per la predisposizione dei documenti di programmazione regionale.

In particolare, l'AdG con riferimento alla struttura ha predisposto un indice comune di riferimento per l'elaborazione dei PAR al quale l'OI Regione Puglia si attiene.

Con riferimento ai contenuti, il PAR Puglia costruisce la propria strategia attivando gli strumenti resi disponibili dal PON IOG e formalizzati nelle schede Misura approvate dal CPA del 20 settembre 2017, nonché nella scheda 1D approvata dal CPA del 14 febbraio 2018. Tali schede costituiscono il quadro di riferimento degli interventi, fissandone obiettivi e modalità di attuazione e delineando l'ambito all'interno del quale gli OI sono chiamati a muoversi.

Il PAR si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile delineate a livello europeo e nazionale e, in coerenza con il PON che definisce una strategia unitaria a livello nazionale per l'insieme degli OI, traduce tali indirizzi strategici in strategia locale, agganciata alle caratterizzazioni territoriali e di contesto (cfr. parr. 1.1 e 2.1), affinché tale condizione di svantaggio non diventi strutturale. Esso si muove, inoltre, come auspicato dal PON IOG, in un più ampio quadro di azioni e di interventi a favore dei giovani che la Regione Puglia mette in atto nel periodo di programmazione 2014-2020 con una pluralità di fondi (cfr. par. 3.2).

In tale quadro, il PAR Puglia fa proprio il risultato atteso dell'Obiettivo Tematico 8 e della Priorità di Investimento 8ii (RA 8.1) e fornisce il proprio contributo al raggiungimento dei target fissati dagli indicatori comuni di output e di risultato di cui agli allegati I e II del Reg. 1304/2013 e smi ed indicati nel PON IOG.

In coerenza con il PON, il PAR Puglia mette a punto un sistema di offerta di studio o di lavoro, laddove possibile stratificata per tipologia di NEET (in cerca di occupazione; inattivi disponibili a lavorare/rientrare nel percorso di istruzione; inattivi non disponibili a lavorare/rientrare nel percorso di istruzione), con l'obiettivo di concorrere, con le altre Regioni impegnate nel Programma, all'aumento dei tassi di occupazione e di istruzione.

Il PON, pertanto, costituisce la cornice programmatica degli interventi sul campo a prevalente responsabilità regionale e il PAR ne condivide i principi di base con particolare riferimento ai principi di efficacia (remunerazione dei servizi rispetto ai risultati effettivamente raggiunti) e di contendibilità tra Regioni (scelta del giovane della Regione che lo prende in carico e costi addebitati alla Regione di residenza).

Proprio avendo a riferimento la cornice definita dal PON IOG, il PAR Puglia:

- individua le Misure di politica attiva da avviare sul territorio all'interno del paniere delle Misure previste dal Programma (cfr. cap. 4);
- utilizza coerenti parametri di costo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato VI del Reg. Delegato 90/2016 (cfr. cap. 4);
- stabilisce condizioni per il sostegno coerenti con le schede Misura previste dal Programma (cfr. cap. 4).

3.2 La complementarità del Piano Nuova Garanzia Giovani con il POR e con altri programmi regionali

Come emerge dai dati di contesto dei giovani NEET, è importante anzitutto mettere in campo azioni che possano prevenire la transizione dall'abbandono dell'istruzione e della formazione verso la condizione di disoccupazione e di inattività, favorendo un atteggiamento di disponibilità ad avviare un'attività di ricerca di lavoro.



Le politiche di prevenzione verso la condizione di NEET si articolano sul piano dell'istruzione, della formazione e del sostegno all'occupazione.

Le politiche di prevenzione della condizione di NEET: istruzione e formazione

Programma "Diritti a scuola"

L'iniziativa, ormai di natura decennale, si pone l'obiettivo di aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente e al miglioramento delle competenze, anche attraverso provvedimenti tesi a contrastare la dispersione e ridurre l'abbandono scolastico, in sinergia con gli obiettivi del "PON Scuola" 2014-2020. In particolare, l'approccio preventivo sui temi dell'abbandono e della dispersione, si realizza attraverso interventi rivolti prevalentemente agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado e al primo biennio delle scuole secondarie di II grado, soprattutto dove le condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate.

In questa direzione si orienta l'Accordo sottoscritto in data 16/12/2015 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Presidente della Regione Puglia.

I progetti finanziati sono complementari agli interventi scolastici e sono orientati a potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio. Le risorse messe a disposizione per le ultime due annualità ammontano a 90.000.000,00 euro a valere sul POR Puglia 2014-2020 (DGR n. 165 del 29 febbraio 2016; DGR n. 1943 del 30 novembre 2016; DGR n. 2252 del 21 dicembre 2017).

Istruzione Tecnica Superiore

L'istruzione Tecnica Superiore assume una importanza sempre maggiore per la formazione tecnica dei giovani e garantisce elevati livelli di occupazione a distanza di pochi mesi dalla conclusione del ciclo formativo. In questa direzione la Regione Puglia sta potenziando il ruolo e la dimensione delle strutture formative. Nel corso del 2016/2017/2018 sono stati predisposti 3 Avvisi, con una dotazione complessiva di 20.260.000,00 euro a valere sul POR Puglia 2014-2020, per promuovere un rafforzamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione Superiore al fine di aumentare la partecipazione dei giovani all'istruzione terziaria e per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro (DGR 1459 del 20.09.2016; DGR 1417 del 15.09.2017; DD 865 del 03.08.2018).

Alternanza - scuola lavoro

Nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro la Regione promuove e sostiene l'azione dei Tirocini in mobilità transnazionale. Essa offre agli studenti iscritti alle classi III e IV degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali per l'Anno Scolastico 2016/2017, agli allievi della II^a e III^a annualità dei percorsi triennali di IeFP e agli allievi del I e del II anno delle Fondazioni ITS presenti sul territorio pugliese, la possibilità di frequentare tirocini formativi coerenti con il proprio indirizzo di studi presso aziende ubicate in un Paese dell'Unione Europea, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche e linguistiche, al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro (DD 998 del 28 novembre 2016). Sono stati finanziati nel 2017 n. 109 proposte progettuali per una dotazione finanziaria pari 10.000.000,00 euro a valere sul POR Puglia 2014-2020.

Università

La Regione sostiene l'istruzione universitaria al fine di migliorare le condizioni di occupabilità dei giovani. In questa direzione sono state avviate:

- azioni per la realizzazione di corsi di laurea innovativi promossi dalle Università pugliesi (DD n. 755 del 12.06.2017). L'iniziativa ha una dotazione finanziaria di 3.300.000,00 euro a valere sul PAC Puglia;
- attivazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi con una dotazione finanziaria pari a 350.000,00 euro a valere sul PAC Puglia (DD 1030 del 04.08.2017)
- azioni di transnazionalità delle Università pugliesi, in un'ottica di complementarità con il Programma Erasmus +, per sviluppare un sistema di reti europee e internazionali tra Istituti universitari al fine di consentire la mobilità degli studenti in modalità incoming e outgoing anche attraverso l'erogazione di borse di studio (DGR 30 novembre 2016, n. 1942). La dotazione finanziaria, a valere sul PAC Puglia è di 2.000.000,00 euro;



- azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi, con le quali la Regione Puglia intende garantire il potenziamento dei servizi di orientamento ex ante, in itinere ed ex post, erogati dalle Università pugliesi. La dotazione, a valere sul PAC Puglia, è pari a 2.300.000,00 (DD 262 del 6 Marzo 2017);
- azioni a sostegno dell'alta formazione "PASS LAUREATI - Voucher per la formazione post-universitaria". L'azione promuove e sostiene l'alta formazione di laureati particolarmente meritevoli attraverso il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione e frequenza di Master Universitari in Italia e all'estero. L'azione è realizzata in coerenza con la Strategia "Europa 2020", con gli obiettivi della Smart Specialization Strategy della Regione Puglia e con le KETs (tecnologie chiave Abilitanti). La dotazione finanziaria complessiva è di 25.000.000,00 di euro a valere sul POR Puglia 2014-2020 (DD n. 1029 del 04.08.2017 e DD n. 801 del 23.07.2018).

Formazione professionale

Sul piano del sostegno ai giovani sia per contrastare l'abbandono scolastico, sia per favorire la strutturazione di competenze che possano agevolare la transizione al mercato del lavoro, la Regione Puglia impegna notevoli risorse, sia europee (Fondo sociale), sia nazionali (L. 53/2003). In particolare:

- progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), con una dotazione finanziaria di 17.291.520,00 di euro nel 2017 e 11.831.040,00 nel 2018 (DD n. 1058 del 30.08.2017; DD n. 683 del 21.06.2018);
- progetti relativi a Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno IeFP), con una dotazione finanziaria di 2.666.951,00 di euro nel 2017 (DD n. 830 del 28 Giugno 2017);
- progetti di tirocinio in mobilità transnazionale, finalizzati a rafforzare il capitale umano pugliese. La dotazione finanziaria è pari a 10.000.000,00 di euro nel 2017 (DD n. 158 del 16 febbraio 2017).

Le politiche di prevenzione della condizione di NEET: sostegno all'occupazione

Programma Progetti Imprenditoriali Innovativi (PIN)

Il Programma costituisce la nuova iniziativa delle Politiche Giovanili della Regione Puglia rivolta ai giovani che intendono realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive. La misura è rivolta a gruppi informali di almeno due giovani residenti in Puglia, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che abbiano un'idea imprenditoriale innovativa e vogliano svilupparla. PIN, in particolare, supporta la sperimentazione e la realizzazione di progetti a vocazione imprenditoriale nei settori:

- innovazione culturale (es: valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico, turismo, sviluppo sostenibile, ecc.);
- innovazione tecnologica (es: innovazioni di prodotto e di processo, economia digitale, sviluppo di nuove tecnologie, ecc.);
- innovazione sociale (es: servizi per favorire l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita, l'utilizzo di beni comuni, ecc.)

PIN è un avviso pubblico a sportello con una dotazione finanziaria pari a 11.000.000,00 di euro (9.000.000,00 dedicati al finanziamento di progetti e 2.000.000,00 ai servizi di affiancamento e rafforzamento delle competenze dei partecipanti) a valere sul POR Puglia 2014-2020 (DGR n. 1287 del 02.08.2017).

Programma Nuove Iniziative di Impresa (NIDI)

NIDI è un nuovo programma per sostenere l'autoimpiego dei giovani e la nascita di nuove microimprese e piccole imprese, lanciato dal 2014 e rifinanziato nell'ambito del POR Puglia 2014-2020. Sono ammissibili i settori Manifatturiero, Servizi alle imprese, Servizi alla persona, Servizi sociali (assistenza sociale non residenziale), Turismo (limitatamente ad agenzie viaggio ed alle strutture ricettive affittacamere e B&B), Ristorazione, Servizi professionali, Istruzione/formazione, Sanità, Imprese creative. La dotazione per il periodo di programmazione è pari a 54.000.000,00 euro.

L'iniziativa è stata ampliata con *Tecnonidi*, una nuova azione orientata alle piccole imprese che sviluppano le nuove tecnologie chiave abilitanti. La dotazione finanziaria è di 15.000.000,00 euro, per il periodo di programmazione.



Mi Formo e Lavoro

L'intervento, a valere sul POR Puglia 2014-2020 e sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020, prevede a favore di disoccupati rientranti nella categoria di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 150 del 24.09.2015, percorsi formativi e azioni di accompagnamento al lavoro.

La dotazione finanziaria è di 24.000.000 di euro (DD 383 del 03.07.2018).

Le politiche di prevenzione della condizione di NEET: ulteriori misure di sostegno

Programma di innovazione sociale

A seguito della riforma nazionale del Terzo settore, la Regione Puglia ha lanciato una iniziativa regionale "Puglia Social IN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale. Con tale iniziativa si intende favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale e delle loro reti, lo sviluppo di network e la capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende profit, anche in termini di capacità di comunicazione, informazione e promozione dei propri servizi. Si intende, inoltre, promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi capaci di fornire risposte innovative ai nuovi bisogni sociali delle persone, delle famiglie e delle comunità. L'iniziativa ha una dotazione finanziaria di 70.000.000,00 di euro per il periodo 2017-2021, a valere su POR Puglia 2014-2020 (DGR n. 2274 del 21.12.2017).

MicroPrestito

La Regione Puglia, in linea con gli orientamenti della Commissione Europea di utilizzare le risorse dei Fondi strutturali per istituire sistemi di sostegno alla micro finanza nell'ambito delle rispettive priorità d'investimento del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ha già attuato nel 2007-2013 una strategia in tale direzione, favorendo il sostegno finanziario in favore di coloro che non possono accedere al mercato del credito. Possono beneficiare dei finanziamenti le microimprese costituite in diverse forme giuridiche. La dotazione finanziaria è di 30.000.000,00 di euro per il periodo 2017-2021 a valere sul POR Puglia 2014-2020.

Reddito di Dignità

Il Reddito di Dignità (RED) della Regione Puglia è uno strumento universalistico di politica attiva di inclusione sociale che prevede l'obbligatorietà di accompagnare il beneficio economico ad un percorso di attivazione del beneficiario e del suo nucleo familiare. La misura in oggetto nasce in modo coordinato e sinergico rispetto alla misura nazionale di contrasto alla povertà, varata nel corso del 2016 e denominata S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione Attiva). L'intervento è stato reso coerente anche con la successiva misura nazionale del Reddito di Inserimento (REI). La misura regionale in questione, è stata introdotta nell'ordinamento regionale con la L.R. n. 3/2016 e con il Reg. R. n. 8/2016, ed ha svolto un ruolo cruciale nel rafforzamento e potenziamento del SIA nazionale, in tre direzioni:

- potenziamento del contributo economico nazionale riconosciuto ai beneficiari;
- ampliamento della platea di beneficiari, consentendo in Puglia che potessero presentare domanda di sostegno economico e di accesso a un percorso di attivazione anche i richiedenti con nuclei familiari senza figli minori, ma con uguali indicatori di fragilità socioeconomica;
- connessione tra sostegno economico e percorso di attivazione: può decorrere solo dopo che il patto di inclusione sia sottoscritto e a condizione che dentro sia esplicitato un impegno concreto di attivazione (tirocinio per l'inclusione, progetto di sussidiarietà, lavoro di comunità).

La misura coinvolge i servizi pubblici per il lavoro e una platea di giovani in condizioni di povertà, offrendo loro servizi di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo. Per questo motivo può essere considerata anche una misura diretta ai giovani NEET in particolari condizioni sociali ed economiche.

Servizi Pubblici per il Lavoro



A seguito dell'evoluzione normativa nazionale e regionale in materia di servizi pubblici per il lavoro, nonché in attuazione della Convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e dell'Atto di intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia si è posta l'obiettivo di garantire la prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici, senza soluzione di continuità per il periodo 2016-2017. Per il perseguimento di questo obiettivo è stata predisposta una dotazione finanziaria di 18.000.000 di euro a valere sul PO 2014-2020 FSE. (DGR 14 marzo 2016, n.269; DGR 331/2016; DGR 30 novembre 2016, n. 1946).

3.3 Le strategie di outreach dei destinatari

Particolare attenzione è posta alla possibilità di intercettare ed inserire nel Programma giovani NEET particolarmente svantaggiati. A tal fine la Regione Puglia intende mettere in campo due strumenti. Da un lato, il ReD, Reddito di Dignità, misura messa in campo dalla Regione e operativa già a partire dalla seconda metà del 2016; dall'altro la misura nazionale del Rel, Reddito di Inclusione, operativa dal 1 dicembre 2017.

A partire dal 2017 la Regione ha attivato una piattaforma unica attraverso la quale i potenziali beneficiari possono inoltrare la domanda per il Rel e per il ReD. Attualmente, vi è una differenza tra alcuni requisiti di accesso al Rel (richiedenti che hanno almeno un figlio minore) e quelli di accesso al ReD (richiedenti che non hanno figli minori nel nucleo familiare). Inoltre, mentre per il Rel la presa in carico avviene da parte dell'INPS, per il ReD avviene da parte della Regione e degli ATO (Ambiti territoriali ottimali). A fine dicembre 2017 è stato definito un protocollo tra Regione Puglia e INPS per l'integrazione della misura SIA-Rel e della Misura ReD mediante la cooperazione applicativa (DGR 2272 del 21.12.2017).

Nel primo mese di operatività della piattaforma unica di accesso (1-31 dicembre 2017) le domande sono state 416 per il ReD e 5.260 per il Rel. Dall'avvio del ReD in Puglia, le domande ammesse ammontano a circa 20.000 mila a tutto il primo trimestre 2018. Tra i requisiti di accesso al ReD vi è anche una valutazione della condizione lavorativa di tutti i componenti in età attiva del nucleo familiare. Il beneficio ha durata di 12 mesi.

Sulla base della procedura prevista sono i Comuni che, attraverso una équipe multi professionale, coadiuvata dai servizi sociali e dal Centro per l'Impiego, si fanno carico di accompagnare i destinatari alla stipula del Patto Individuale di inclusione sociale attiva. Ogni Patto contiene sia obiettivi di inclusione, sia obiettivi mirati a ridurre il rischio di marginalità per l'intero nucleo familiare. E' proprio all'interno dei nuclei familiari beneficiari che sono intercettati i giovani tra i 15 e i 29 anni che abbiano i requisiti di neet e che possono essere inseriti, attraverso il Centro per l'Impiego, all'interno del Programma.

Inserendosi nel quadro degli interventi di contrasto alla povertà connessi all'applicazione del Reddito di Inclusione, disciplinato dal D. Lgs. 15 settembre 2017 n. 147 (REI), il PAR mette in campo la Misura 1-D che rappresenta uno strumento in grado di definire azioni di sostegno necessarie per costruire reali opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo per i giovani NEET più svantaggiati. Attraverso tale Misura sarà possibile, infatti, intercettare i giovani presenti all'interno di nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione per informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire allo stesso per definire un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro.

Il processo attraverso il quale sarà possibile raggiungere la platea di destinatari, secondo le indicazioni di ANPAL comunicate nel corso del Comitato Politiche Attive del 14 febbraio 2018, prevede che INPS comunichi periodicamente ad ANPAL, per il tramite del Sistema Informativo Unitario, i dati delle persone appartenenti a nuclei familiari che versano in condizione di povertà e beneficiano del REI (art. 1 commi 802 e 803 della Legge di bilancio 2018). Una volta ricevuto l'elenco da INPS, ANPAL individua i neet da inserire nel Programma Garanzia Giovani e costruisce un nuovo elenco che trasmette alle Regioni affinché possano condividerlo con gli operatori dei Centri per l'Impiego incaricati di contattare i potenziali destinatari della Misura 1-D.

In considerazione del fatto che il bacino di giovani da intercettare proviene da nuclei familiari caratterizzati da alti livelli di povertà, i servizi di accoglienza, presa in carico, orientamento proposti dai Centri per l'Impiego,



dovranno essere strutturati in un'ottica di integrazione e stretto raccordo con le soluzioni progettate dalla rete territoriale dei servizi sociali, sanitari e di inclusione che sono state riportate nel "Progetto Personalizzato" o nel "Patto di Servizio".

Al fine di garantire strategie efficaci di outreach, saranno individuati operatori dedicati e specializzati sulle misure di contrasto alla povertà, in particolare gli operatori (600 in tutta Italia) resi disponibili attraverso il Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di politica Attiva approvato nella seduta della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017. In particolare, il piano prevede, tra l'altro, l'inserimento di operatori qualificati in materia di sostegno all'inclusione attiva per persone e nuclei familiari in povertà e marginalità estrema.

3.4 Le strategie di coinvolgimento del partenariato

La Regione Puglia ha messo a punto un percorso partenariale strutturato, ampio e articolato di condivisione e di partecipazione con riferimento alla programmazione e alla attuazione dei fondi di cui al ciclo 2014-2020. Anche per la programmazione della Nuova Garanzia Giovani il partenariato è stato coinvolto con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti e considerazioni dai diversi stakeholder e giungere ad una stesura del PAR condivisa da tutto il territorio.

Sul piano generale i componenti del partenariato hanno posto l'accento su alcune questioni di fondo, sulle quali, peraltro, la Regione è già impegnata ampiamente. Con riferimento alla rete dei servizi per il lavoro pubblico-privato, in particolare, è stata espressa l'esigenza di garantire efficacia ed efficienza a sostegno dei giovani del territorio e di sostenere la strutturazione di una forte interazione tra le due componenti del mercato del lavoro (quella pubblica e quella privata) che sono chiamate ad interagire per favorire una più efficace attuazione delle politiche per il lavoro.

Nel merito delle singole misure, tenuto conto dell'andamento del primo triennio di Garanzia Giovani, di seguito si riportano le principali riflessioni e proposte.

Con riferimento all'apprendistato il partenariato ha sollecitato la Regione ad inserire nel programma la misura 4. La dotazione assicurata è, in via preliminare, di 10 milioni di euro per l'apprendistato di I e di III livello. Si prevede il coinvolgimento di 2.000 giovani complessivamente. La Regione ha chiesto su queste misure un impegno forte e concreto del partenariato ed ha assicurato la propria disponibilità a riprogrammare le risorse in aumento qualora il territorio rispondesse positivamente.

Con riguardo alla misura dei tirocini extracurricolari, il partenariato chiede di individuare soluzioni appropriate per accelerare le procedure di controllo e di erogazione delle indennità ai tirocinanti.

Sul piano, infine, delle misure a carattere formativo, e in particolare della misura di formazione per l'inserimento al lavoro il partenariato ha evidenziato l'esigenza di lavorare in maniera più mirata sui contenuti della formazione creando un raccordo forte con le esigenze del mercato del lavoro locale, anche tenendo conto delle strategie regionali già approvate in sede di partenariato per i fondi 2014-2020. La Regione concorda sulla opportunità di avviare un confronto ed un approfondimento su questo tema con tutti gli stakeholders.

Il PAR Puglia Nuova Garanzia Giovani è stato approvato nella seduta del partenariato convocata il 2 ottobre 2018.

La Regione Puglia sostiene il partenariato nel farsi parte agente e verificare con continuità l'andamento del programma e continuerà ad assicurare adeguate sedi di confronto e di partecipazione nel corso dell'attuazione del programma.

3.5 L'allocazione delle risorse finanziarie aggiuntive per misura

Con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018, alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive per 154.100.336,00 EUR. Tali risorse, tenuto conto della riprogrammazione del PON IOG approvata dalla CE con Decisione n. 8927 del 18.12.2017, sono suddivise tra 2 Assi, Asse I e Asse Ibis. I 2 Assi riflettono la diversa composizione dei fondi che li finanziano (l'Asse Ibis non è finanziata da quota IOG). In ragione di tale



caratterizzazione, l'Asse Ibis è potenzialmente accessibile anche a destinatari diversi dai neet. Tuttavia, considerato che per questi ultimi la Regione Puglia ha programmato le risorse degli altri fondi, in particolare il POR Puglia 2014-2020, intende riservare le risorse della Nuova Garanzia Giovani esclusivamente ai neet, così da ridurre il rischio di doppio finanziamento ed evitare sovrapposizioni sul piano programmatico.

Di seguito si fornisce lo schema di allocazione delle risorse sulle diverse misure.

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Risorse programmate	
	Asse 1	Asse Ibis
1-A Accoglienza e informazioni sul Programma	Rimborso non previsto	
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	8.400.000,00 €	- €
1-C Orientamento Specialistico o di II livello	- €	9.000.000,00 €
1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	I costi sono relativi alla sola scheda Misura 1-B	
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	- €	36.250.000,00 €
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	- €	18.000.000,00 €
3 Accompagnamento al lavoro	- €	13.000.000,00 €
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma	4.000.000,00 €	- €
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	6.000.000,00 €	- €
5 Tirocinio extra-curriculare	35.186.071,00 €	- €
5 bis Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	2.000.000,00 €	- €
6 Servizio civile	- €	5.800.000,00 €
6bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	- €	4.600.000,00 €
7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	2.040.000,00 €	- €
1bis Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello		1.565.937,00 €
Totale programmato per Asse	57.626.071,00 €	88.215.937,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	145.842.008,00 €	

La dotazione finanziaria delle singole misure potrà essere soggetta a rimodulazione in esito all'andamento delle attività e alle esigenze che, man mano, saranno registrate sul territorio.

La dotazione potrà, dedotta la quota di contendibilità, essere rivista in esito alla chiusura del vigente PAR Puglia Garanzia Giovani nonché in relazione a quanto previsto dal DL 76/2013.



4. Le nuove Schede misura

Di seguito si riportano le schede misura della Nuova Garanzia Giovani allegate alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia e l'ANPAL. La Regione Puglia si riserva di specificare nei singoli dispositivi le scelte attuative coerentemente con quanto disposto dalle seguenti schede misura.

Sono riportate esclusivamente le schede relative alle Misure inserite nella tabella di cui al par. 3.5.

Laddove la Regione Puglia intendesse attivare ulteriori Misure, procederà ad aggiornare il PAR coerentemente.

4.1 Le azioni previste

SCHEDA 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accoglienza e informazioni sul programma)

Obiettivo/finalità: Facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma IOG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Il servizio ha carattere universale.

Descrizione Attività:

- informazione sul Programma IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili;
- informazioni sulla rete dei servizi competenti;
- informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione;
- informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla registrazione presso i servizi competenti.
- rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.

Durata: Fino a 2h

Parametro di costo: Nessuna riconoscibilità economica sul Programma IOG

Output: Giovane informato sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma IOG in ambito regionale

Principali attori coinvolti: Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale. Il servizio può essere erogato anche in regime di sussidiarietà, previa intesa con la Regione interessata.

SCHEDA 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accesso alla garanzia: presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)

Obiettivo/finalità: Sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di formazione, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (profiling) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di servizio). Il servizio competente, al termine del colloquio individuale, potrà proporre il percorso di inserimento più idoneo sulla base del sistema di profiling.

La profilazione diventa elemento centrale anche al fine di graduare opportunamente i vari interventi proposti, evitando fenomeni di creaming. Si prevedono 4 classi di maggiore o minore distanza dal mercato del lavoro, identificata mediante apposita metodologia basata anche sull'analisi statistica.

Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della Youth Guarantee (a carattere universale) ed è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure.

Descrizione Attività:



- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc..

Durata: Min 60 min - max 120 min

Parametro di costo: UCS: 34 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Output:

- Patto di servizio
- Profiling

Principali attori coinvolti: Centri per l'Impiego e i soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

Il servizio può essere erogato anche in regime di sussidiarietà, previa intesa con la Regione interessata.

SCHEDA 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento (Orientamento specialistico o di II livello)

Obiettivo/finalità: Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:

- una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc.

Descrizione Attività: Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

- I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

- Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi;
- Laboratori di gruppo. I laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe;
- Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori;



- Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali;
- Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.

Durata: Fino a 4h per tutti i NEET, elevabili ad 8h per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi del art.19 del D.Lgs 150/2015 e s.m.i.

Parametro di costo: UCS: 35,50 euro/h, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Output: I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). I risultati sono relativi a:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- rafforzamento e lo sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- costruzione di un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento. Al progetto può aggiungersi un piano di azione che consenta al beneficiario di definire le tappe e le modalità da mettere in atto nel breve e medio termine per realizzare quanto è stato definito.

Principali attori coinvolti: Cpl e Soggetti accreditati nella Regione Puglia per l'erogazione di servizi formativi e di servizi per il lavoro.

SCHEMA 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento (Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati)

Obiettivo/finalità: Una delle difficoltà principali del Programma Garanzia Giovani è quella di intercettare i Neet più scoraggiati provenienti da ambienti sociali caratterizzati da alti livelli di povertà che hanno condizionato la loro capacità di entrare e restare all'interno di percorsi di formazione/istruzione, di fare esperienze di lavoro e di informarsi sulle possibilità offerte dal programma stesso.

Un potenziale bacino di utenza con le caratteristiche delineate è rappresentato dai soggetti beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del SIA, che sarà attiva a partire da gennaio 2018.

Beneficiari di questi interventi sono i nuclei familiari che versano in condizioni di particolare bisogno e che hanno al loro interno figli minorenni e/o con disabilità, che hanno aderito ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa personalizzato, redatto di concerto con i servizi sociali territoriali e con gli SPI.

Obiettivo della misura è quello di intercettare i Neet presenti all'interno di detti nuclei familiari al fine di informarli sulle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani e motivarli ad aderire allo stesso per definire un Patto di azione individuale, contenente una o più misure anche integrate tra di loro.

L'intercettazione di questi Neet, ai sensi dell'art.1 comma 802 e 803 della Legge di bilancio, sarà realizzata in collaborazione con INPS che gestirà la Banca dati REI, parte integrante del "Nuovo Sistema Informativo dei servizi sociali" (NSISS), insieme alle reti territoriali per la protezione e l'inclusione sociale.

Per una tale tipologia di utenza si prevede il coinvolgimento di una équipe multidisciplinare composta da operatori sociali e altri operatori afferenti alla rete dei servizi territoriali. Di tale équipe faranno parte anche i



600 nuovi operatori coinvolti nel progetto di rafforzamento delle capacità dei SPI incaricati dell'erogazione delle misure di accoglienza.

Descrizione Attività:

- intercettazione dei giovani NEET svantaggiati attraverso le informazioni rese disponibili da INPS tramite la consultazione della banca dati REI;
- comunicazione degli elenchi dei nominativi dei giovani Neet individuati ai SPI;
- attività volte a stabilire una relazione di aiuto con il giovane finalizzata a informarlo e motivarlo all'adesione al programma realizzata dai 600 operatori specializzati sulle misure di contrasto alla povertà (misura 1A);
- colloqui individuali finalizzati alla sottoscrizione del patto di servizio (Misura 1B).

Durata: Minimo 60 minuti, massimo 120 minuti.

Output:

- iscrizione al programma;
- presa in carico per la creazione di un Piano di azione personalizzato in cui sia già inserita l'indicazione delle misure GG più coerenti con il profilo anche combinate tra di loro.

Costi: I costi saranno relativi alla sola scheda 1B.

Principali attori coinvolti: Comuni e Ambiti Sociali; Servizi Sociali; SPI; Equipe multidimensionale; Inps; Rete della protezione e dell'inclusione sociale (MdLPS); Organismi del Terzo Settore.

SCHEDA 2-A Formazione (Formazione mirata all'inserimento lavorativo)

Obiettivo/finalità: Fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale. Agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari.

Descrizione misura: Partecipazione a corsi di formazione collettivi o formazione individuale/individualizzata.

Durata: La durata è variabile in relazione al percorso formativo intrapreso.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

E' previsto un tetto massimo di 4.000 euro per giovane.

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Per il contratto di lavoro conseguente compete l'incentivo di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.



La Regione si riserva la possibilità di attivare, in alternativa, anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.

Output:

- Formazione non generalista;
- Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi.

SCHEDA 2-B Formazione (Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi)

Obiettivo/finalità: Reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, che abbiano abbandonato un percorso formativo per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e/o dell'obbligo formativo, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società.

Descrizione misura: Partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale.

Durata: a valere sul Programma per massimo due anni.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Le ore di stage curriculare dei percorsi leFP sono finanziabili in quanto parte integrante di percorsi solo formativi.

Con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Output:

- Formazione.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi.

SCHEDA 3 Accompagnamento al lavoro

* Aggiornata in ragione di quanto disposto dal documento "Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3", discusso in sede di Comitato Politiche Attive dell'11/07/2019 e trasmesso con nota prot. n. 11274 del 09/08/2019 unitamente alle nuove schede relative alle Misure 3 e 5.

Obiettivo/finalità: Progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- scouting delle opportunità;
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring;
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

Descrizione Attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;



- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Durata: 6 mesi.

Il periodo si intende sospeso se il giovane è indirizzato ad un percorso di formazione gestito a livello regionale. Il periodo si intende altresì sospeso in caso di contratti stipulati durante l'erogazione del servizio ma di durata inferiore ai 6 mesi, per il periodo di vigenza del contratto medesimo.

Se al termine del contratto di durata inferiore a 6 mesi questo non viene prorogato/trasformato in contratto a tempo indeterminato, il servizio di accompagnamento riprende a decorrere dalla data di interruzione della sospensione fino a concorrenza dei 6 mesi previsti.

Parametro di costo: Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo la tabella che segue, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

In funzione della categoria di profilazione del giovane (le fasce di svantaggio sono disciplinate dal Decreto Direttoriale ANPAL n. 313/2019 in 1) basso, 2) medio basso, 3) medio alto, 4) alto), gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità.

	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	€ 600,00	€ 800,00	€ 1.000,00	€ 1.200,00

Output: Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti: Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale.

SCHEDA 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)

Obiettivo/finalità: Ridurre la dispersione scolastica dei più giovani attraverso il conseguimento di un titolo di studio o qualifica con il contratto di apprendistato di I livello consentendo di coniugare esperienza di lavoro all'interno del percorso di studio e istruzione, sviluppando competenze richieste dal mercato del lavoro e rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto.

L'obiettivo è raggiunto attraverso:

- il sostegno alle Istituzioni Formative dei costi di progettazione del Piano Formativo Individuale e dei costi di formazione e tutoraggio formativo, finalizzati al conseguimento dei titoli di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/15;
- il sostegno dei costi di formazione interna definiti nel piano formativo individuale e finalizzati al conseguimento dei titoli di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/15.

Descrizione misura:

- personalizzazione dell'offerta formativa e progettazione del Piano Formativo Individuale in coerenza con i fabbisogni di professionalità delle imprese;



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo



- tutoraggio formativo individuale funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative;
- progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione da svolgersi all'interno dell'impresa in accordo con Organismi di Formazione e/o presso gli Istituti Professionali di Stato;
- partecipazione alla formazione interna nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 81/15 e del DL del 12 ottobre 2015.

Durata: La durata del contratto di apprendistato è variabile in relazione al percorso di studi intrapreso.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Il contributo massimo fino a 4.000 euro annui è riconosciuto:

- alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, di progettazione del piano formativo e dei costi del tutoraggio formativo;
- ai datori di lavoro per i quali il contributo è erogabile, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis);
- sia alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, di progettazione del piano formativo e dei costi del tutoraggio formativo, sia ai datori di lavoro erogabili, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, al 100% sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis).

In ogni caso il contributo totale non potrà superare l'importo di € 4.000 annui per apprendista.

Per quanto concerne i contributi ai datori di lavoro relativi al tutoraggio aziendale si chiarisce che gli stessi non sono cumulabili con analoghi contributi per la medesima attività rivolta allo stesso destinatario.

Output:

- matching impresa-giovane (contratto sottoscritto);
- timesheet tutoraggio;
- conseguimento del titolo di studio/qualifica;
- formazione.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi, Datori di lavoro che assumono giovani in apprendistato di I livello.

SCHEDA 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)

Obiettivo/finalità: Garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università, Istituto Tecnici Superiori (ITS), istituzioni formative e enti di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa e alle imprese della formazione interna.

L'obiettivo è raggiunto attraverso il sostegno dei costi di formazione definiti nel piano formativo individuale e finalizzati al conseguimento dei titoli di cui all'art. 45 del D.Lgs. 81/15.

Descrizione misura:



- progettazione del Piano Formativo Individuale ed erogazione della formazione da svolgersi all'interno dell'impresa in accordo con soggetti universitari, fondazioni ITS, etc.;
- iscrizione ai percorsi di alta formazione (voucher);
- partecipazione alla formazione interna nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 81/15 e del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015;
- progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso dal giovane e tutoraggio;
- favorire la collaborazione tra imprese, istituzioni formative, ITS ed Università per stimolare il conseguimento dei titoli di istruzione e formazione professionale come previsti dal D.Lgs 81/2015.

Tramite la collaborazione con Università/ITS/istituzioni formative/ enti di ricerca, le imprese possono attivare un contratto di Apprendistato di ricerca anche non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.

Durata: La durata del contratto di apprendistato è variabile in relazione al percorso di studi intrapreso.

Parametri di costo: Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

E' possibile attivare anche lo strumento del voucher per l'accesso alla misura.

E' indicata una soglia massima di 6.000 euro annui per beneficiario, erogabili secondo i parametri di costo sopra indicati e le modalità di seguito descritte:

- a. alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi di iscrizione al percorso di alta formazione, di personalizzazione dell'offerta formativa, di progettazione del piano formativo e dei costi del tutoraggio formativo;
- b. ai datori di lavoro per i quali il contributo è erogabile, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis);
- c. sia alle istituzioni formative per la formazione esterna comprensivi dei costi dell'iscrizione al percorso di alta formazione, personalizzazione dell'offerta formativa, progettazione del piano formativo e dei costi del tutoraggio formativo, sia ai datori di lavoro erogabili, se non diversamente previsto dalla normativa regionale, al 100% sulla base delle ore della formazione interna erogata e del tutoraggio aziendale. In tal caso, l'incentivo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis).

In ogni caso il contributo totale non potrà superare l'importo di € 6.000 annui per apprendista.

Per quanto concerne i contributi ai datori di lavoro relativi al tutoraggio aziendale si chiarisce che gli stessi non sono cumulabili con analoghi contributi per la medesima attività rivolta allo stesso destinatario.

Output:

- Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015, per il conseguimento del titolo di studio di Alta formazione o per una attività di ricerca;
- Alta formazione.

Principali attori coinvolti: Imprese che assumono giovani in apprendistato di alta formazione e ricerca, Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi, Università, ITS o enti di ricerca.



SCHEDA 5 Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare)

* Aggiornata in ragione di quanto disposto dal documento “Nota operativa – Disposizioni per la gestione: misura 3 e combinazione delle misure 5 e 3”, discusso in sede di Comitato Politiche Attive dell’11/07/2019 e trasmesso con nota prot. n. 11274 del 09/08/2019 unitamente alle nuove schede relative alle Misure 3 e 5.

Obiettivo/finalità: Agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani privi di occupazione.

Descrizione misura:

- promozione del tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata: Tirocini: fino a 6 mesi. Tirocinio per i disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91: 12 mesi.

Parametri di costo:

Tirocini Regionali: all'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato a partire dal trentesimo giorno dalla fine del tirocinio secondo la tabella che segue, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016:

	IN BASE AL PROFILING* DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
Remunerazione a risultato	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00

* Le fasce di profilazione sono disciplinate dal Decreto Direttoriale ANPAL n. 313/2019 in 1) basso, 2) medio basso, 3) medio alto, 4) alto.

Il Soggetto attuatore potrà avere accesso alle remunerazioni della sola scheda 3 “Accompagnamento al lavoro” nel caso in cui un tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi entro 30 giorni dalla fine del tirocinio con lo stesso soggetto presso il quale ha svolto il tirocinio. Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio.

La soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari a € 300, oppure a 500€ per i tirocini svolti da soggetti disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1 lett. E) delle LG Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017). La quantificazione dell'indennità di partecipazione per il periodo di tirocinio sarà fissata nel dispositivo regionale anche in relazione a quanto disciplinato dalla vigente normativa. La Regione potrà incrementare l'importo relativo all'indennità di tirocinio ponendo a carico dei soggetti ospitanti quota parte dell'indennità.

Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro subordinato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:



- inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite;
- attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti:

- Soggetti promotori, come individuati dalle Linee guida in materia di tirocini di cui all'accordo Stato-Regioni del 2017.
- i soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio, in coerenza con la normativa regionale e le Linee Guida sui Tirocini.

SCHEDA 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione (Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica)

Obiettivo/finalità: Agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Descrizione misura:

- promozione del tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
- erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata: Tirocini: fino a 6 mesi. Tirocinio per i disabili e persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91: 12 mesi.

Parametri di costo: Per la remunerazione per la promozione del tirocinio si rimanda alla scheda 5.

Indennità al giovane per i tirocini in mobilità interregionale

Fermo restando che la disciplina di riferimento per la quantificazione dell'indennità di partecipazione per i tirocini in mobilità interregionale è quella della Regione o Provincia autonoma in cui ha sede il soggetto ospitante, per il periodo di tirocinio si prevede:

- una soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari a € 300, oppure a € 500 per i tirocini svolti da soggetti disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1 lett. E) delle LG Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017). La quantificazione dell'indennità di partecipazione per il periodo di tirocinio sarà fissata nel dispositivo regionale in relazione a quanto disciplinato normativa vigente. La Regione potrà incrementare l'importo relativo all'indennità di tirocinio con risorse proprie ovvero ponendo a carico dei soggetti ospitanti quota parte dell'indennità;
- un rimborso per la mobilità geografica previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Indennità al giovane per i tirocini in mobilità transnazionale

Per il periodo di tirocinio si prevede:

- un rimborso per la mobilità geografica, previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;
- rimborso per i costi di formazione generale come previsto dalla scheda 6bis. Si specifica che l'importo relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento.

Nel caso in cui il tirocinio si trasformi in un contratto di lavoro subordinato compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:



- inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite;
- attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

Principali attori coinvolti:

- Soggetti promotori, come individuati dalle Linee guida in materia di tirocini di cui all'accordo Stato-Regioni del 2017.
- soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio, in coerenza con la normativa regionale e le Linee Guida sui Tirocini.

SCHEDA 6 Servizio civile

Obiettivo/finalità: Fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) che aumentino l'autostima e facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

Descrizione Attività: partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale. Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.

Durata: 12 mesi

Parametro di costo:

$(433,8 \times 12) + (90 + 46 + 10) = 5.351,60$ euro su base annua per ogni volontario, di cui:

- 433,80 euro a titolo di assegno al volontario;
- 90,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione;
- 46,00 euro per la copertura assicurativa;
- 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio.

Si specifica che l'importo di 90 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta.

Per i costi relativi al Servizio Civile Regionale si rimanda alle specifiche normative regionali.

Nel caso in cui il giovane stipuli un contratto di lavoro subordinato, al datore di lavoro compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:

- maggiore autostima, maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite durante il servizio;
- validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Principali attori coinvolti: Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale, con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di valutare l'affidamento della attuazione della Misura, in tutto o in parte, al Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, OI del PON IOG.

SCHEDA 6 bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Obiettivo/finalità: Fornire ai giovani NEET dai 18 ai 28 anni l'opportunità di effettuare un'esperienza nei Paesi UE quale strumento di crescita ed arricchimento sia personale che professionale, nell'ottica del rafforzamento della propria personalità e professionalità in un ambito territoriale più vasto quale l'Unione Europea.

In questo scenario la mobilità tra i Paesi dell'Unione rappresenta il fattore principale per la costruzione di una vera cittadinanza europea e l'ampliamento geografico del mercato del lavoro dei giovani volontari. Ed inverso, la



mobilità sia nello spazio reale, intesa come aumento delle capacità dei giovani di spostarsi ed operare efficacemente in modo indifferente in qualsiasi Paese dell'Unione Europea, sia nello spazio virtuale, quale elevata capacità di operare in una scala europea e globale, rappresenta l'obiettivo principale del Programma.

Aree di intervento:

- assistenza, inclusa l'assistenza ai rifugiati e ai migranti;
- protezione civile, inclusi gli interventi a seguito di calamità naturali;
- ambiente;
- patrimonio artistico e culturale;
- educazione e promozione culturale, inclusa la mediazione culturale e l'educazione al dialogo fra culture diverse.

Descrizione Attività: Partecipazione alla realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale in ambito UE da realizzarsi nelle aree di intervento suindicate, completi di formazione generale e linguistica, presso enti e Amministrazioni operanti nell'Unione Europea.

Durata: 12 mesi, di cui 8 con permanenza all'estero in un Paese UE.

Parametro di costo:

$(433,8 \times 12) + (180 \times 46) = 5.431,60$ euro su base annua per ogni volontario, di cui:

- 433,80 euro a titolo di assegno al volontario;
- 180,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale. Si specifica che l'importo di 180 euro, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale, rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta;
- 46,00 euro per la copertura assicurativa.

In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Il costo massimo previsto a persona è di 1.200 euro.

All'assegno al volontario si aggiunge l'indennità estera giornaliera pari a 15,00 euro per ogni giorno di effettiva permanenza all'estero.

Al volontario che presta Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea spettano vitto e alloggio. I costi sono a carico dell'Ente, al quale viene corrisposto dal DGSCN un contributo pari a 30,00 euro al giorno per i giorni di effettiva permanenza all'estero.

Infine, è previsto il rimborso delle spese di trasporto per complessivi due viaggi di andata e ritorno dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, anticipate dall'Ente che realizza il progetto e rimborsate dall'Organismo Intermedio a costi reali, su presentazione dei giustificativi di spesa, fino a un importo massimo di 1.200,00 euro.

Il costo totale stimato per ciascun volontario nel caso di presenza all'estero per il massimo possibile di 8 mesi è pari a 17.431,60 euro. Tale stima non include il costo di formazione precedentemente indicato.

Nel caso in cui il giovane stipuli un contratto di lavoro subordinato, al datore di lavoro compete l'incentivo occupazione giovani di cui alla scheda 9 bis, ove previsto.

Output:

- promuovere una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea;
- facilitare la mobilità dei giovani in ambito UE;
- facilitare la ricerca di opportunità di lavoro/formazione nei paesi aderenti all'Unione Europea;
- maggiore autostima, maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite dai giovani durante il servizio.



Principali attori coinvolti: Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale, con esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano non prevista dal Programma Garanzia Giovani.

I progetti possono essere realizzati in collaborazione con un ente di accoglienza di un Paese dell'Unione Europea.

La Regione Puglia intende procedere all'affidamento della attuazione della Misura al Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, OI del PON IOG.

SCHEDA 7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa

Obiettivo/finalità: Sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero. Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego.

La Misura 7.1 si intende complementare all'accesso agli strumenti per la creazione di impresa finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, in particolare con riferimento agli interventi Nuove Iniziative di Impresa (NIDI) e Microprestito per i soggetti non bancabili, ambedue gestite dall'Organismo Intermedio Regionale Puglia Sviluppo S.p.A.

Descrizione attività: Sono previste due modalità di attuazione della presente Scheda.

Modalità di attuazione A)

La Regione/P.A. può prevedere azioni mirate e personalizzate (ovvero erogate in forma individualizzata o personalizzata su un numero massimo di 3 allievi) di accompagnamento allo start up di impresa, come ad esempio:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

In questa fase la Regione può prevedere:

- l'erogazione di voucher formativi (spendibili presso enti accreditati o altri soggetti aventi le necessarie competenze ed esperienze);
- la pubblicazione di bandi a sportello (definendo un ordine di priorità nella valutazione delle domande), avvisi pubblici per l'erogazione dei servizi di accompagnamento, etc;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

La presente scheda contiene un'elencazione solo esemplificativa delle azioni che nel singolo dispositivo la Regione può programmare.

Durata: La durata prevista è di 60 ore.



La Regione può prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni.

Parametro di costo: Gli importi saranno riconoscibili con diversi standard di costo a seconda della tipologia di formazione/accompagnamento erogata al giovane.

Per l'attuazione si fa riferimento al parametro di costo relativo alla formazione e all'accompagnamento in forma individuale o individualizzata definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 (tipo di operazione 8).

L'importo sarà riconosciuto secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di formazione/accompagnamento svolte;
- la restante parte, fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli output previsti.

Output: Gli output sono quelli definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Principali attori coinvolti: Soggetti accreditati dalla Regione Puglia all'erogazione dei servizi formativi, enti e strutture in house regionali, Associazioni datoriali, Enti Bilaterali, Università, Centri di ricerca e tutti gli altri soggetti in possesso di specifico know how etc.

Asse 1 bis - SCHEDA 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

Obiettivo/finalità: La Misura ha lo scopo di sostenere interventi di rete sul territorio regionale, che siano in grado di garantire ai giovani fino a 29 anni di età, un'offerta di servizi qualificati e personalizzati, favorendone la transizione verso il mercato del lavoro.

Puntando sull'attività delle reti territoriali, attraverso la valorizzazione di partenariati già esistenti o mediante la promozione di partenariati di nuova costituzione, la Misura si pone i seguenti obiettivi specifici:

- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di I livello di cui all'art. 43 d.lgs. n. 81/2015, al fine combattere la dispersione scolastica dei giovani tra i 15 e 25 anni (25 anni +364 giorni) ed aumentare i livelli di occupazione e di occupabilità;
- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di II livello di cui all'art. 44 d.lgs. n. 81/2015, al fine di aumentare la professionalità dei giovani tra i 18² e 29 anni (29 anni +364 giorni), e il loro livello di occupazione e di occupabilità;
- incentivare l'attivazione del contratto di apprendistato di III livello di cui all'art. 45 d.lgs. n. 81/2015, al fine aumentare la professionalità dei giovani tra i 18 e 29 anni (29 anni +364 giorni), innalzare il livello di istruzione terziaria degli stessi, nonché di occupazione e di occupabilità.

Descrizione attività: La Misura si propone di accrescere l'efficacia degli strumenti di politica attiva per l'occupazione dei giovani, finanziando progetti presentati da una ATS (costituita o costituenda) composta da almeno uno dei seguenti soggetti: ente di formazione (IeFP); scuola media superiore; istituto tecnico superiore; IFTS; Università; ente di ricerca.

L'attività dell'ATS è finalizzata alla costruzione di una rete partenariale con l'obiettivo di attivare un numero significativo di contratti di apprendistato di I, II e III livello attraverso la realizzazione di una o più azioni tra quelle indicate di seguito:

- attività di ricerca/scouting per individuare soggetti interessati a far parte della rete;
- iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli organismi intermediari (consulenti del lavoro, commercialisti, etc.) per promuovere l'apprendistato di I, II e III livello presso le aziende;
- attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio per l'attivazione dei contratti di apprendistato di I, II e III livello;
- attività di co-progettazione dei percorsi formativi di apprendistato di I, II e III livello tra i soggetti della rete.

² Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale, conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 226 del 2005, il contratto di apprendistato professionalizzante può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.



Ai fini del finanziamento della misura il Progetto di rete contiene: le attività progettuali da porre in essere e tempi di realizzazione; soggetti coinvolti, responsabilità assegnate, costi e materiali e strumenti che saranno utilizzati.

Modalità di attuazione: Per l'attuazione della Misura, sulla base dei contenuti programmatici delineati nella presente Scheda, saranno emanati Avvisi pubblici per la presentazione di progetti, procedendo alla selezione e all'ammissione a finanziamento delle istanze ricevute.

Per l'ammissione al finanziamento l'ATS dovrà presentare un progetto, sostenuto da un'apposita analisi di fattibilità e sostenibilità, che evidenzia:

- n. di attori (imprese, consulenti del lavoro, commercialisti, enti di ricerca, università, scuole, enti di formazione, ITS, ecc.) da coinvolgere nelle attività progettuali;
- n. di protocolli d'intesa da stipulare ai sensi degli artt. 43, co. 6, e art. 45, co. 2, d.lgs. n. 81/2015;
- n. di contratti di apprendistato di I, II e III livello che si vogliono veicolare.

Nella valutazione dei progetti, tale analisi rappresenterà uno dei criteri seguiti per la selezione al finanziamento.

Durata: Massimo 12 mesi per la realizzazione delle azioni del progetto

Principali attori coinvolti: I soggetti componenti la rete sono individuabili tra le seguenti categorie:

- Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo grado;
- Istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai percorsi di Istruzione e formazione professionale;
- CPIA – Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti;
- Istituzioni formative accreditate all'erogazione di percorsi IFTS;
- Fondazioni ITS;
- Poli tecnico-professionali;
- Università, AFAM ed Enti di ricerca;
- Soggetti autorizzati e accreditati ai servizi per il lavoro;
- Enti locali;
- Imprese;
- Rappresentanze datoriali e sindacali;
- Consulenti del lavoro, commercialisti;
- Patronati;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- Soggetti del Terzo settore..

Output:

- Atto di costituzione della rete (es.: Protocolli d'intesa);
- Protocolli d'intesa da stipulare ai sensi degli artt. 43, co. 6, e art. 45, co. 2, d.lgs. n. 81/2015;
- Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;
- Comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 9-bis del d.l. n. 510/1996 relative ai contratti di apprendistato di primo e terzo livello attivati.

Spese ammissibili: La rendicontazione delle spese sarà ritenuta ammissibile in relazione alla seguenti voci di spesa:

- costi del personale;
- costi per organizzazione di eventi (convegni, seminari, workshop, Job day, ecc.);
- costi per materiali informativo (es. brochure);
- creazione di siti internet, App.

Modalità di rendicontazione e di riconoscimento dei costi e limite massimo di rendicontazione: L'ATS dovrà rendicontare a costi reali (dietro presentazione di documentazione probatoria) le spese riferibili alle attività progettuali. Per ogni progetto selezionato, le spese rendicontate saranno riconosciute entro un limite massimo



pari a 10.000,00 euro addizionati di 540,00³ euro per ogni contratto di apprendistato di I, II o III livello attivato (es. in caso di 10 contratti attivati il limite massimo sale fino a € 15.400; per 20 contratti attivati il limite sarà di € 20.800).

4.2 Il target

Scheda 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target è costituito dai giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, potenziali soggetti target del Programma.

Scheda 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target della Misura 1-B è costituito dai giovani che hanno aderito al Programma, in possesso dei requisiti di neet.

Scheda 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target della Misura 1-C è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di Neet, presi in carico e profilati.

Scheda 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento

Il target è costituito dai giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni appartenenti a nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) o del ReD, misure di contrasto alla povertà, in possesso dei requisiti di neet.

Scheda 2-A Formazione [Formazione mirata all'inserimento lavorativo]

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio.

Scheda 2-B Formazione [Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi]

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, che abbiano una età compresa tra i 15 e i 18 anni (19 non compiuti) e siano privi di qualifica o diploma.

Scheda 3 Accompagnamento al lavoro

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati.

Scheda 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, che abbiano compiuto i 15 anni e fino al compimento dei 25 anni.

Scheda 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio e che abbiano una età compresa tra i 17 e i 29 anni non compiuti, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di diploma professionale conseguito nei percorsi di leFP, integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo.

³ Per l'estensione dell'importo riconoscibile sul progetto condizionatamente al conseguimento del risultato (attivazione di un contratto di apprendistato di I, II e di III livello) è preso a riferimento il parametro di 540 euro individuato come unità di misura nell'ambito del Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FxO S & U.



Scheda 5 e 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione [Tirocinio extra-curriculare e Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica]

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio.

Scheda 6 e 6bis Servizio Civile e Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, di età non superiore ai 28 anni.

Scheda 7-1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto alla start up di impresa

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, di età non inferiore ai 18 anni, interessati ad avviare una attività di impresa o lavoro autonomo.

Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

Il target è costituito dai giovani iscritti al programma in possesso dei requisiti di neet, presi in carico e profilati, che abbiano scelto la specifica Misura nel proprio Patto di Servizio, di età non inferiore ai 15 anni e non superiore ai 29 anni.

4.3 Risultati attesi

Scheda 1-A Accoglienza, presa in carico, orientamento

Si stima che i giovani raggiunti con la misura 1-A, informati, pertanto, sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma IOG in ambito regionale, siano circa 182.000.

Tale valore viene stimato sulla base del rapporto stabilito per il precedente triennio di Garanzia Giovani. Tenendo conto del valore NEET al 2017 e del rapporto relativo al triennio precedente, pari all'80% del totale, si stima di raggiungere con le attività di informazione circa 182.000 giovani nel corso della attuazione della Nuova Garanzia Giovani e di favorire 140.000 registrazioni.

Scheda 1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento

Si stima di raggiungere con la misura un numero di giovani pari a circa 130.000, valore che al netto delle cancellazioni per mancanza di requisiti, potrebbe attestarsi intorno a 110.000, incrementando il rapporto tra il nr. dei NEET e i NEET effettivamente presi in carico che passa dal 35 al 48%.

Con riferimento alla quantificazione del target raggiunto con la misura 1-B, vale a dire il numero dei giovani che si stima sottoscrivano il Patto di Servizio, con conseguente assegnazione dell'indice di svantaggio, si è tenuto conto delle evidenze emerse dal precedente triennio di Garanzia Giovani (nr. effettivo delle prese in carico/nr. neet) e sono stati individuati coefficienti correttivi che prendono in considerazione le nuove variabili di contesto.

Scheda 1-C Accoglienza, presa in carico, orientamento

La stima dei destinatari raggiunti è effettuata tenendo conto del target della Misura e delle evidenze emerse nel triennio precedente con riferimento alla presenza di destinatari con il più alto indice di svantaggio. Si è tenuto inoltre conto della differenza tra numero di ore erogabili per tipologia di destinatario.

Si stima di erogare il servizio di orientamento specialistico di II livello a circa 90.000 destinatari.

Scheda 1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento



In considerazione del numero dei nuclei familiari e dei componenti destinatari delle misure Rel e ReD in Puglia, si stima possano essere intercettati circa 8-9.000 destinatari e coinvolti nel Programma circa 5-6.000.

Scheda 2-A Formazione [Formazione mirata all'inserimento lavorativo]

Si stima di raggiungere circa 12.000-13.000 destinatari con la Misura, tenendo conto del rapporto registrato nel precedente triennio tra giovani coinvolti in politiche attive e giovani ai quali è stata erogata una misura formativa.

Scheda 2-B Formazione [Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi]

Si stima di raggiungere con corsi annuali circa 2.000 destinatari con la Misura, tenendo conto del rapporto registrato nel precedente triennio tra giovani coinvolti in politiche attive e giovani ai quali è stata erogata una misura formativa. I corsi biennali consentiranno di raggiungere circa 1.000 partecipanti.

Scheda 3 Accompagnamento al lavoro

La Regione Puglia ritiene di poter sostenere l'accesso alla Misura di accompagnamento al lavoro per circa 5/6.000 destinatari.

Scheda 4-A Apprendistato (Apprendistato per la qualifica e il diploma)

Tenendo conto della risposta del territorio a precedenti esperienze in ambito apprendistato, si stima di poter raggiungere 1.000 destinatari.

Scheda 4-C Apprendistato (Apprendistato di alta formazione e ricerca)

Tenendo conto della risposta del territorio a precedenti esperienze in ambito apprendistato, si stima di poter raggiungere 1.000 destinatari.

Scheda 5 e 5 bis Tirocini, ivi compresa premialità per successiva occupazione [Tirocinio extra-curriculare e Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica]

Si stima di poter erogare la Misura a circa 16.000/17.000 destinatari. Tale risultato verrà coerentemente incrementato qualora la dotazione venisse integrata con le risorse di cui al DL 76/2013.

Scheda 6 e 6bis Servizio Civile e Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea

Considerata la precedente esperienza, il fatto che non vi sono avvisi a livello regionale finanziati su altri fondi e la novità della introduzione del SCN in ambito UE, si stima di poter raggiungere circa 1.400 destinatari, dei quali 270 sulla Misura 6bis.

Scheda 7-1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto alla start up di impresa

La Regione non ha attivato la Misura nel precedente triennio. Si stima di poter raggiungere circa 850 destinatari con la Misura.

Asse 1 bis - Scheda 1 Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello

La Regione prevede di attivare 15 progetti (reti). Si stima di poter raggiungere circa 500 destinatari con la Misura.



5. Strategie di informazione e comunicazione della Nuova Garanzia Giovani

Al fine di garantire la massima visibilità e accessibilità di informazioni in relazione alle attività previste per il triennio 2018-2020, la Regione Puglia intende mettere in campo una strategia ad ampio raggio che consenta, attraverso l'utilizzo di canali comunicativi diversi e mirati, di raggiungere un ampio numero di destinatari e potenziali destinatari con informazioni mirate, puntuali e corrette che favoriscano nella pubblica opinione la percezione di efficienza, efficacia e trasparenza delle attività legate al PON IOG.

In particolare, le strategie di informazione e comunicazione sono rivolte a diverse tipologie di destinatari:

- i giovani neet (destinatari del Programma), sia presi in carico, sia potenziali;
- i datori di lavoro;
- i Soggetti Attuatori del Programma, pubblici e privati.

In materia di informazione e pubblicità la Regione Puglia, e i Soggetti Attuatori selezionati sul territorio regionale, si attengono strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 e smi, dell'art. 20 del Reg. 1304/2013 e smi, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del PON IOG, con particolare riferimento a quanto stabilito dalle *Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni* (in vigore al 1 gennaio 2017) emanate da ANPAL, AdG del Programma.

La Regione darà attuazione ai 3 livelli di comunicazione, conformemente a quanto previsto a livello nazionale:

- una comunicazione istituzionale, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche che introduce;
- comunicazione di orientamento, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- comunicazione di servizio; mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

Nella comunicazione istituzionale la Regione Puglia rispetta l'identità visiva stabilita a livello nazionale adottando la linea grafica scelta per il Programma che viene riportata su tutto il materiale di comunicazione e informazione, nonché su tutti i documenti che sono destinati all'esterno. Il marchio della Garanzia Giovani è declinato a livello regionale con l'aggiunta di una dicitura che renda esplicito l'ambito territoriale di attuazione.

Ogni documento di diffusione inerente alla Garanzia Giovani reca, nell'ordine, l'emblema dell'UE con riferimento al Fondo Sociale Europeo e alla Iniziativa a favore Occupazione Giovanile, il logo di Garanzia Giovani, il logo istituzionale ANPAL e il logo della Regione, tutti della medesima dimensione.

Sempre sul piano istituzionale, la Regione Puglia intende

- rendere disponibile apposito spazio web informativo sui progetti, gli eventi, le opportunità e gli esiti, sul quale sono esposti l'emblema dell'UE con riferimento al Fondo Sociale Europeo e alla Iniziativa a favore Occupazione Giovanile. Tale spazio, graficamente armonizzato con le scelte di comunicazione nazionale, viene realizzato sulla base linee guida nazionali per la *web identity*, laddove disponibili;
- diffondere materiale informativo e di comunicazione quali, a titolo esemplificativo, brochure sulla Garanzia Giovani o flyers informativi, coerenti con i format predisposti a livello nazionale;

Con riferimento alla comunicazione di orientamento, la Regione Puglia intende realizzare incontri ed eventi sul territorio regionale allo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel suo complesso o le iniziative specifiche attuate nel suo ambito. Sempre con l'intento di favorire la maggiore visibilità possibile sui percorsi e le opportunità offerte, la Regione intende predisporre apposito materiale di orientamento cartaceo o digitale.



Con riferimento, infine, alla comunicazione *face to face* con i destinatari, la Regione Puglia richiede a ciascun Soggetto Attuatore beneficiario l'attivazione di uno Youth Corner che offre una comunicazione integrata e completa sia rispetto ai servizi e alle opportunità offerte, sia rispetto alle modalità di accesso assicurando la coerenza dei contenuti e del lay out. Presso gli Youth Corner i giovani possono trovare materiale esplicativo e un operatore disponibile a fornire le informazioni necessarie, ad accompagnare all'accesso al programma o a verificare le opportunità disponibili.

E', inoltre, responsabilità dei beneficiari favorire il riconoscimento del sostegno all'operazione riportando l'emblema dell'Unione con riferimento al Fondo Sociale Europeo e alla Iniziativa a favore Occupazione Giovanile e i loghi istituzionali. Nel corso dell'attuazione i beneficiari informano i destinatari sulla provenienza dei fondi anche fornendo informazioni specifiche e puntuali sul proprio sito web. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti la fonte del finanziamento.

6. Metodologia e strumenti di monitoraggio e valutazione

6.1 Strumenti e metodi di monitoraggio e valutazione

Alla luce della precedente fase di attuazione del programma Garanzia Giovani, è opportuno migliorare:

- l'attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche erogati dai Centri pubblici per l'impiego e quelli offerti dagli altri servizi per il lavoro, autorizzati o accreditati e dei beneficiari degli interventi della Nuova Garanzia giovani;
- la valutazione d'impatto di alcuni interventi: l'attività intende misurare il grado di successo e di raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, a sostegno dell'attività di policy. Per l'attività di valutazione si procederà all'approccio controfattuale e all'applicazione di particolari tecniche econometriche basate sul metodo non sperimentale.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 8 della Convenzione, al fine di adempiere agli obblighi informativi di competenza, provvede ad alimentare il sistema informativo SIGMAgiovani in ogni componente prevista e a fornire all'AdG i dati e le informazioni richieste. In particolare, la Regione si impegna a predisporre monitoraggi trimestrali sugli stati di avanzamento delle attività, fornendo i dati nelle modalità richieste dall'AdG. Tali monitoraggi trimestrali saranno accompagnati da informazioni qualitative che diano conto dei punti di forza e di debolezza dell'attuazione del programma.

Sempre con riferimento al monitoraggio, la Regione elabora un rapporto periodico a cadenza semestrale che evidenzi lo stato di avanzamento degli indicatori previsti dal PON IOG per la parte di competenza regionale.

Per quanto riguarda l'attività di valutazione, si prevede di attivare:

- un rapporto intermedio di valutazione entro il 2020: l'analisi valutativa per questo rapporto sarà principalmente di tipo desk e riguarderà gli interventi realizzati e conclusi entro giugno 2020;
- un rapporto finale entro il 2023 e prenderà in esame le misure realizzate e concluse nel periodo luglio 2020-dicembre 2022.



ELENCO TABELLE E FIGURE

Tab.1.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi interni: incidenze % della Puglia rispetto alle ripartizioni ed all'Italia (valori a prezzi correnti). Anno 2016.

Tab.1.2 - Variazioni percentuali cumulate del PIL per abitante a prezzi correnti.

Tab.1.3 - Puglia: Popolazione per classe di età e sesso. Valori assoluti – 1° gennaio - 2018

Tab.1.4 - Puglia: Previsione della popolazione 15-29 anni al 2020. Valori assoluti e percentuali

Tab.1.5 - Puglia: Popolazione 15-29 anni per provincia al 1° gennaio 2018. Valori assoluti e percentuali

Tab.1.6 - Puglia, forze di lavoro per condizione lavorativa nel 2017 da 15 anni e più (valori assoluti in migliaia e valori percentuali).

Tab.1.7 - Puglia, indicatori del mercato del lavoro nel 2017 - 15-64 anni (valori percentuali).

Tab.1.8 - Puglia, occupazione per classe di età – 2017 (valori assoluti e variazione percentuali).

Tab.1.9 - Puglia, tasso di occupazione per classe di età – 2017 (valori percentuali).

Tab.1.10 - Puglia: Occupazione e disoccupazione nel 1° semestre 2018. Valori assoluti e variazione assoluta e percentuale

Tab.1.11 - Il lavoro nelle province pugliesi – valori assoluti e valori percentuali. Anno 2017

Tab.1.12 - Il lavoro nelle province pugliesi – Variazione 2017-2016 valori assoluti e valori percentuali

Tab.2.1 - Puglia: Popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Tab.2.2 - Puglia: Indicatori caratteristici della condizione lavorativa della popolazione in età 15-29 anni per sesso e condizione lavorativa. Valori percentuali Anno 2017 - Variazione punti percentuali rispetto al 2016

Tab.2.3 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e classe di età. Valori assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Tab.2.4 - Puglia: Incidenza dei NEET 15-29 anni per sesso e classe di età sulla popolazione della medesima classe di età. Valori percentuali 2017 e variazione punti percentuali rispetto al 2016

Tab.2.5 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017 e variazione assoluta 2017-2016

Tab.2.6 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e condizione. Valori Assoluti 2017

Tab.2.7 - Puglia: NEET 15-29 anni per sesso e titolo di studio. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute rispetto al 2016

Tab.2.8 - NEET 15-29 anni per sesso, titolo di studio e province. Valori Assoluti 2017 e variazioni assolute 2017-2016

Tab.2.9 Giovani NEET 15-29 anni registrati al programma Garanzia Giovani al 31.01.2018

Tab.2.10 Giovani presi in carico al 31.01.2018

Tab.2.11 Tasso di copertura dei giovani che hanno avuto una misura di politica attiva su presi in carico per caratteristiche - Puglia

Tab.2.12 Tasso di copertura: giovani presi in carico e politiche erogate per livello di profiling - Puglia

Tab.2.13 Misure di politica attiva erogate al 31 gennaio 2018 - Puglia

Tab.2.14 Giovani che hanno completato un intervento di politica attiva che risultano occupati al 31/01/2018, per tipologia contrattuale

Tab.2.15 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per alcune caratteristiche del target - Puglia

Tab.2.16 Tasso di inserimento occupazionale a 1, 3, 6 mesi dalla conclusione degli interventi per area geografica

Fig.1.1 PIL ai prezzi di mercato (valori concatenati, anno di riferimento 2010). Numeri indice (1999=100).

Fig.1.2 PIL per abitante a prezzi correnti. Anno 2016.

Fig.1.3 Tasso di scolarizzazione* - Valori percentuali

Fig.1.4 Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale* - Valori percentuali

Fig.1.5 Puglia, tasso di occupazione per classi di età 15-29, 55-64 e 15-64 anni. Anni 2004-2017 (valori percentuali).

Fig.2.1 Puglia: NEET 15-29 per sesso e titolo di studio.

Fig.2.2 Puglia: NEET 15-29 per sesso e alcuni titoli di studio. Anno 2017

Fig.2.3 Primo inserimento occupazionale nei 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento - Puglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 11 novembre 2020, n. 179

PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.).

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 “*General Data Protection Regulation*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all’art. 16, l’*“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”*;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG);

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183*", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con, ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le

Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

VISTA la nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 con cui l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multi misura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la nota prot. n. 4823 del 05/05/2020 con cui ANPAL ha richiesto talune integrazioni, modificazioni e chiarimenti relativamente alla bozza di Avviso Multi Misura inviato;

VISTA la nota prot. n. 7693 del 06/08/2020 con cui ANPAL ha espresso parere positivo alla verifica di congruità della bozza di Avviso Multi misura trasmesso e relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- la D.G.R. n. 458/2016 con cui la Giunta Regionale ha espunto dalla struttura organizzativa regionale la Sezione Autorità di Gestione PO FSE – che aveva a sua volta sostituito il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ai sensi della D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e del D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 - ed ha contestualmente istituito la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

- il D.P.G.R. n. 316/2016 che, in esito alla D.G.R. n. 458/2016, ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni, in attuazione del modello organizzativo MAIA, istituendo presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, equiparata a Sezione;

- la DGR n. 887/2017 che ha fissato al 31 luglio 2017 il termine finale di operatività della sopra richiamata Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013;

- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 859/2017 con cui, a rettifica della determinazione dirigenziale n. 115/2017, sono state modificate le funzioni ascritte al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo assegnando a quest'ultimo Servizio le funzioni precedentemente assegnate alla cessata Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, al fine di dare attuazione al Piano regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, si intende approvare l' **Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C (*"Orientamento specialistico o di II livello"*), 2-A (*"Formazione mirata all'inserimento lavorativo"*), Misura 3 (*"Accompagnamento al lavoro"*), 5 (*"Tirocinio extra-curriculare"*) e 5bis (*"Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica"*) previste nel suddetto Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani**, di cui all'allegato 1 al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Le spese di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive complessive pari ad € 145.842.008,00. La gestione delle predette risorse avverrà secondo quanto previsto dall'art. 14 della Convenzione sottoscritta con ANPAL: pertanto, la Regione Puglia, a seguito della dovuta autorizzazione, disporrà i pagamenti direttamente attraverso il Sistema SAP – IGRUE. Il presente provvedimento, quindi, non comporta registrazioni a valere sul bilancio regionale.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare l' **Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C (*"Orientamento specialistico o di II livello"*), 2-A (*"Formazione mirata all'inserimento lavorativo"*), Misura 3**

(*“Accompagnamento al lavoro”*), 5 (*“Tirocinio extra-curriculare”*) e 5bis (*“Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica”*) previste nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani, di cui all’allegato 1 al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- Il presente atto è composto da n° 7 facciate, più l’Allegato 1 composta da n. 81 facciate per un totale di 88 facciate;
- Sarà trasmesso telematicamente al Segretariato generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i.;
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Sarà pubblicato sull’Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”;
- Sarà pubblicato sul BURP;

**IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA –
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE
EUROPEO
- DOTT. PASQUALE ORLANDO –**



Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE 1C, 2A,
3, 5 e 5bis PREVISTE NEL PIANO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA GARANZIA
GIOVANI (DGR N. 2075 DEL 18/11/2019)**

Sommario

Premessa

- 1) Riferimenti normativi, regolamentari ed amministrativi
- 2) Finalità e oggetto dell'avviso
- 3) Risorse
- 4) Governance e organizzazione dei servizi
 - 4.1) Tracciabilità dei servizi erogati
- 5) Destinatari delle Misure e verifica dello status di NEET
- 6) Misure e Percorsi attivabili
- 7) Misure e spese ammissibili
- 8) Soggetti che possono candidarsi al catalogo dei soggetti attuatori dei percorsi indicati al paragrafo 6)
 - 8.1) Operatori in forma singola
 - 8.2) Operatori in forma associata
- 9) Corner Garanzia Giovani
- 10) Oggetto della candidatura
- 11) Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze
 - 11.1) Valutazione qualitativa
- 12) Modalità e termini per la presentazione delle istanze
- 13) Tempi ed esiti delle istruttorie
- 14) Modalità di erogazione del finanziamento
- 15) Consuntivazione dell'attività svolta e fatturazione
- 16) Pubblicità degli interventi
- 17) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti
- 18) Controlli
- 19) Casi di inadempimento e di sospensione, revoca, rinuncia o decadenza dell'accreditamento
- 20) Informazioni e pubblicità sull'avviso
- 21) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- 22) Tutela della privacy
- 23) Clausola sociale ex art. 2 L. R. n. 28/2006 e Reg. Regionale n. 31/2009
- 24) Indicazione del foro competente

Premessa

Il programma Garanzia per i giovani, approvato nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani NEET (non occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che ha assunto proporzioni preoccupanti a livello europeo, prevede che *“tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale”*.

In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia Giovani, nell'ambito della *'Youth Employment Initiative'* (YEI), in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.

Al fine di dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto il Piano Nazionale Garanzia Giovani, approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il Programma Operativo Nazionale *“Iniziativa Occupazione dei Giovani”* (PON IOG), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, successivamente modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 8927 del 18/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione della riprogrammazione delle risorse del PON IOG.

Data la natura dei servizi e delle misure previste, il Programma, ai sensi del paragrafo 7.2) dello stesso, è attuato in stretto raccordo con le Regioni/Province Autonome, che svolgono il ruolo di Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In esito alla Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18/12/2017 l'ANPAL ha trasmesso agli Organismi Intermedi il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis.

L'ANPAL, inoltre, con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 ha trasmesso agli OOII lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova Garanzia Giovani con i relativi allegati. L'Amministrazione regionale, pertanto, con Deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 27/03/2018 ha approvato lo schema di Convenzione trasmesso dall'ANPAL con i relativi allegati (l'indice del nuovo Piano di Attuazione Regionale; le Linee Guida per la comunicazione; il Regolamento Delegato n. 90/2017; il Regolamento Delegato n. 2016/2017 e le schede descrittive delle Misure del PON IOG).

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019 la Regione Puglia, in esito alla valutazione di conformità del Piano da parte di ANPAL, ha quindi approvato il Piano di attuazione Regionale, allo scopo di definire le modalità organizzative e di attuazione degli interventi della Garanzia Giovani sul proprio territorio.

Come sopra rammentato, per la realizzazione della Garanzia Giovani a livello regionale è stato attribuito alla Regione Puglia il ruolo di Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013: in ragione di tale individuazione, quindi, alla Regione Puglia sono state delegate tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento.

Il Piano di attuazione regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019, prevede la seguente allocazione delle risorse derivanti dalla riprogrammazione del PON IOG:

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Risorse programmate	
	Asse 1	Asse 1bis
1-A Accoglienza e informazioni sul Programma	Rimborso non previsto	
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	8.400.000,00 €	- €
1-C Orientamento Specialistico o di II livello	- €	9.000.000,00 €
1-D Accoglienza, presa in carico, orientamento, intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati	I costi sono relativi alla sola scheda Misura 1-B	
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	- €	36.250.000,00 €
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	- €	18.000.000,00 €
3 Accompagnamento al lavoro	- €	13.000.000,00 €
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma	4.000.000,00 €	- €
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	6.000.000,00 €	- €
5 Tirocinio extra-curriculare	35.186.071,00 €	- €
5 bis Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica	2.000.000,00 €	- €
6 Servizio civile	- €	5.800.000,00 €
6bis Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea	- €	4.600.000,00 €
7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	2.040.000,00 €	- €
1bis Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello		1.565.937,00 €
Totale programmato per Asse	57.626.071,00 €	88.215.937,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	145.842.008,00 €	

Le modalità organizzative individuate nel presente provvedimento devono ritenersi volte a **dare attuazione in via esclusiva alle attività di cui alle Misure del PON IOG** nei limiti indicati dal presente atto, e **non possono ritenersi riferite ad alcuna ulteriore attività di politica attiva realizzata dalla Regione Puglia**.

In fase di prima attuazione, con il presente Avviso si intendono realizzare le seguenti misure previste in dettaglio nel *"Piano di Attuazione regionale"* (PAR):

- Misura 1-C *"Orientamento specialistico o di II livello"*
- Misura 2-A *"Formazione mirata all'inserimento lavorativo"*
- Misura 3. *"Accompagnamento al lavoro"*
- Misura 5. *"Tirocinio extra-curriculare"*
- Misura 5bis. *"Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica"*

Secondo l'iter di adesione alla Garanzia Giovani, previsto dal Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani e dal PAR Puglia, le attività di prima informazione (**Misura 1.A**) sono precedenti alla stipula del Patto di servizio, che segna l'inizio del percorso, e sono svolte senza il riconoscimento di alcun contributo a valere sulla dotazione finanziaria disponibile.

Per quanto riguarda tutte le restanti misure, la Regione procederà all'emanazione di specifici Avvisi con cui saranno definite le regole di accesso e le modalità di attuazione.

Il presente Avviso, quindi, è volto alla costituzione di un catalogo di soggetti attuatori, in forma singola o associata, autorizzati a realizzare i percorsi indicati nel successivo paragrafo 6.

1) Riferimenti normativi, regolamentari ed amministrativi

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE - EURATOM) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e che sostiene, all'art. 16, l'*"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile"*;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *'Youth Employment Initiative'* (YEI), la quale rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013 pubblicata sulla GUUE del 26/04/2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una *"garanzia"* per i giovani tesa a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23/12/2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 *"Governance gestionale"* prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani

venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale che individui le Regioni e le Province Autonome quali Organismi Intermedi ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22/04/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE, approvato dalla Commissione Europea il 29/10/2014;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11/07/2014, così come modificata con la Decisione della Commissione Europea C(2017)8927 del 18/12/2017, che adotta alcuni elementi del PON IOG per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo *"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"* per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, , Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, e per la Provincia Autonoma di Trento;
- Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) n. 2015/2195 di integrazione del regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo, che ha definito con riferimento al PON IOG le tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione all'Italia delle spese sostenute;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845, e s.m.i., recante disposizioni inerenti la *"Legge quadro in materia di formazione professionale"*;
- Legge 16 aprile 1987 n. 183 e s.m.i., in materia di *"Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari"* con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i., in materia di *"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"* con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge 24 giugno 1997 n. 196 e s.m.i., recante *"Norme in materia di promozione dell'occupazione"*;
- Decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 181 e s.m.i., avente ad oggetto *"Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro"*;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. *"Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"*;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. avente ad oggetto *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011 n. 167 (Testo unico dell'apprendistato);
- Legge 28 giugno 2012 n. 92 e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*;
- Decreto legge 28 giugno 2013 n. 76, convertito dalla Legge n. 99/2013, concernente *"Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti"*;

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183”*;
- Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013 sulle *“Linee guida in materia di tirocini”*;
- Accordo Stato-Regioni del 25/05/2017 sulle *“Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”*;
- Legge regionale del 07/08/2002, n. 15 e s.m.i. recante *“Riforma della formazione professionale”*;
- Legge regionale del 29/07/2011, n. 25 recante *“Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro”*;
- Legge Regionale del 05/08/2013, n. 23 che detta *“Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”*;
- Regolamento regionale del 22/10/2012, n. 28, recante *“Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia”*;
- Regolamento Regionale del 10/03/2014, n. 3 avente ad oggetto *“Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”*;
- Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ANPAL ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull’Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull’Asse I-bis;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 27/03/2018 di approvazione dello schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l’attuazione delle attività relative alla nuova fase del PON IOG, che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall’art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019 di approvazione del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo n. 178 del 05/11/2020 di approvazione di modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento ai destinatari della Misura 1C;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 847 del 23/3/2010 *“Masterplan dei servizi per il lavoro”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. con cui la Regione Puglia ha approvato le *“Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi”*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13/11/2012 recante *“Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”*;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07/03/2013 e s.m.i. di *“Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 di approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i. recante *“Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e s.m.i. avente ad oggetto *“Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019): Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITamento”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28/10/2019 avente ad oggetto *“AccREDITamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019). Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accREDITamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITamento, approvato con A.D. n.653 dell'11/6/2019. Modalità e termini relativi alla disciplina transitoria”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 217 del 18/02/2020 avente ad oggetto *“AccREDITamento Organismi formativi: rettifiche e modifiche atti correlati (D.G.R.n. 1474 del 2.08.2018 e D.G.R. n. 358 del 26.02.2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accREDITati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 ottobre 2019, n. 1377)”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 472 del 17/03/2020 avente ad oggetto *“AccREDITamento Organismi formativi (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accREDITati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 20 febbraio 2020, n. 217)”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 768 del 27/04/2020 avente ad oggetto *“AccREDITamento Organismi formativi (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accREDITati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 17 marzo 2020, n. 472)”*;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1029 del 09/06/2020 avente ad oggetto *“AccREDITamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accREDITamento”*, contenente, tra l'altro, l'elenco degli Organismi formativi che, alla data del 04/06/2020, hanno presentato istanza per la conferma dell'accREDITamento conseguito ai sensi delle precedenti Linee Guida;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 291 del 09/04/2014 avente ad oggetto *l'approvazione del modello di convenzione e del progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2) Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso è rivolto ai soggetti di cui al successivo **paragrafo 8)** interessati alla realizzazione di percorsi aventi ad oggetto le sotto elencate misure previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia giovani (DGR n. 2075 del 18/11/2019).

Nello specifico le Misure oggetto del presente avviso sono le seguenti:

- **Misura 1-C "Orientamento specialistico o di II livello"**
- **Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"**
- **Misura 3. "Accompagnamento al lavoro"**
- **Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare"**
- **Misura 5bis. "Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica"**

Con il presente Avviso si intende procedere alla selezione dei soggetti da inserire nel Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani per la realizzazione di percorsi aventi ad oggetto le sopra citate Misure, secondo quanto indicato nelle **"schede misura"** allegate ed in attuazione delle ulteriori disposizioni relative alle modalità gestionali e rendicontali che la Regione potrà impartire con ulteriori provvedimenti.

Le attività previste dalle singole Misure dovranno essere concluse entro il 30/06/2023.

3) Risorse

Per l'attuazione delle Misure di cui al **punto 2)**, la Regione Puglia mette a disposizione le risorse di seguito indicate:

MISURA	IMPORTO
Misura 1-C "Orientamento specialistico o di II livello"	€ 9.000.000,00
Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"	€ 36.250.000,00
Misura 3. "Accompagnamento al lavoro"	€ 13.000.000,00
Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare"	€ 35.186.071,00
Misura 5bis. "Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica"	€ 2.000.000,00
TOTALE	€ 95.436.071,00

Con riferimento alla **Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare"** l'importo complessivo pari ad € 35.186.071,00 è destinato:

- per € 28.254.415,00, a titolo di indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti;
- per € 6.931.656,00, a titolo di contributo per la promozione del tirocinio.

Con riferimento alla **Misura 5bis. "Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica"** l'importo complessivo pari ad € 2.000.000,00 è destinato:

- per € 1.606.000,00 a titolo di indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti;
- per € 394.000,00 a titolo di contributo per la promozione del tirocinio.

La Regione, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito delle sopra citate Misure, **si riserva di effettuare variazioni delle dotazioni finanziarie delle singole Misure del Piano di Attuazione regionale**, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione tra ANPAL e Regione Puglia sottoscritta in data

04/06/2018. Le dotazioni finanziarie indicate partitamente per ciascuna Misura sono quindi suscettibili di essere variate con successivi provvedimenti che saranno pertanto da considerare *ex se* modificativi delle sopra riportate dotazioni.

L'inserimento nel catalogo dei soggetti attuatori non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata.

Sarà cura della Regione Puglia assicurare il monitoraggio costante sui servizi resi e sui flussi finanziari al fine di comunicare agli interessati l'eventuale esaurimento delle risorse e la conclusione delle attività rendicontabili a valere sul presente Avviso.

In una prima fase di attuazione, a ciascuna soggetto ammesso all'elenco degli operatori autorizzati all'erogazione delle attività di cui alle sopra citate Misure, sarà autorizzata l'erogazione di attività per un importo non eccedente il quoziente tra 1/5 delle risorse allocate su ciascuna Misura ed il numero di operatori ammessi nel catalogo dei soggetti attuatori.

Al fine di garantire la piena e coerente attuazione delle risorse finanziarie allocate sulle Misure sopra individuate e di rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL, le eventuali quote di budget assegnate a ciascun operatore nella prima fase di attuazione non impegnate alla data del 30/06/2021 rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, intendendosi per *'impegnato'* il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo.

Per l'attribuzione delle risorse non impegnate e rientrate nella disponibilità dell'Amministrazione regionale ai sensi del periodo immediatamente precedente e di 3/5 delle risorse allocate su ciascuna Misura, gli operatori ammessi nel catalogo dei soggetti attuatori potranno avanzare richiesta di ulteriori budget su ciascuna Misura a condizione che abbiano:

- impegnato almeno il 90% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura, intendendosi per *'impegnato'* il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo;
- rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura.

Trattandosi di Avviso a sportello con finestre temporali, l'Amministrazione regionale si riserva di assegnare il restante 1/5 delle risorse disponibili agli operatori che presenteranno istanza di candidatura durante le predette finestra temporali. Gli operatori ammessi nel catalogo dei soggetti attuatori in esito alle suddette finestre temporali riceveranno all'inizio un budget pari a quello assegnato in prima fase di attuazione proporzionalmente ridotto rispetto al tempo trascorso dalla pubblicazione del primo elenco dei soggetti attuatori.

Alla scadenza dell'ultima finestra temporale disponibile, le risorse eventualmente disponibili verranno assegnate dietro richiesta di ulteriore budget da parte dei soggetti autorizzati.

La quantificazione del budget assegnabile su ciascuna Misura verrà definita con successivo provvedimento.

I servizi resi in eccedenza rispetto al budget autorizzato potranno essere rendicontati esclusivamente dietro specifica autorizzazione dell'Amministrazione.

4) Governance e organizzazione dei servizi

In considerazione delle caratteristiche peculiari della Garanzia Giovani Puglia ed al fine di assicurare la massima copertura territoriale dei servizi, la necessaria tempestività nell'erogazione degli interventi e un'offerta completa e disponibile a tutto il target di riferimento, la Regione ha adottato un **modello di attuazione dell'iniziativa basato sull'interazione tra Centri per l'Impiego, soggetti pubblici o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale ed altri soggetti non autorizzati all'erogazione di alcuna attività remunerata.**

Gli elementi che caratterizzano il modello di intervento proposto, in coerenza con le indicazioni contenute nel PAR, sono di seguito riportati:

- a) attribuzione della gestione del servizio di Accoglienza e informazioni sul programma di cui alla **Misura 1-A** ai Centri per l'Impiego, agli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e/o ai servizi formativi in ambito regionale, ai soggetti promotori di tirocini ed agli altri soggetti non autorizzati all'erogazione di alcuna attività remunerata;
- b) attribuzione del servizio di Accoglienza, presa in carico, orientamento di cui alla **Misura 1-B** agli operatori accreditati ai servizi per il lavoro in ambito regionale inseriti nel Catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1-B;
- c) attribuzione del servizio di Accoglienza, presa in carico, orientamento (Orientamento specialistico o di II livello) di cui alla **Misura 1-C** agli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e/o ai servizi formativi in ambito regionale;
- d) attribuzione delle attività di cui alla **Misura 2-A** *'Formazione mirata all'inserimento lavorativo'* agli operatori accreditati ai servizi formativi in ambito regionale;
- e) attribuzione delle attività di cui alla **Misura 3** *'Accompagnamento al lavoro'* agli operatori accreditati ai servizi per il lavoro in ambito regionale;
- f) attribuzione delle attività di cui alle **Misure 5 e 5bis** (Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica, ai soggetti promotori di tirocini;
- g) i Centri per l'Impiego possono erogare le attività di cui alle **Misure 1-B, 1-C, 3, 5 e 5bis** senza riconoscimento di alcun rimborso;
- h) i giovani NEET concordano presso il Centro per l'Impiego o l'operatore accreditato ai servizi per il lavoro in ambito regionale inserito nel Catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1-B le Misure attivabili e, dopo la sottoscrizione del Patto di servizio, scelgono liberamente l'operatore inserito in catalogo che li prenderà in carico e li seguirà nel percorso concordato.

Gli operatori inseriti nel catalogo dei soggetti attuatori dovranno essere in grado di mettere a disposizione dei giovani sul territorio la più ampia gamma di servizi presenti, in una prospettiva sinergica e di valorizzazione delle competenze specifiche di ciascun beneficiario coinvolto, nonché di creare un raccordo organico con i sistemi di impresa e la domanda di lavoro del territorio, nell'ottica della valorizzazione delle vocazioni produttive locali e dell'occupazione di qualità.

Gli operatori inseriti nel catalogo dei soggetti attuatori assumono la responsabilità di **offrire a tutti i giovani che opereranno per uno dei percorsi di cui al paragrafo 6) le azioni previste dal percorso** individuato o, in alternativa, da uno coerente con quanto indicato nel Patto di Servizio ovvero nel Piano di azione individuale stipulato all'esito dell'orientamento specialistico di cui alla Misura 1-C.

L'avvenuta adesione del giovane ad un'offerta promossa da un operatore inserito nel catalogo dei soggetti attuatori comporta la **contestuale ed obbligatoria accettazione e presa in carico da parte dello stesso operatore**, il quale è tenuto ad erogare il servizio previsto a tutti i giovani che ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

Costituisce obbligo per gli operatori ammessi ai sopra citati elenchi la pubblicazione delle opportunità da offrire ai destinatari di Garanzia Giovani in Puglia. Tale offerta sarà disponibile anche sul sito www.sistema.puglia.it secondo le modalità che saranno definite nell'Atto unilaterale d'obbligo: tanto, al fine di garantire la massima circolazione delle informazioni e delle opportunità nella rete degli operatori che partecipano alle iniziative oggetto del presente Avviso e di fornire adeguate informazioni ai giovani nella fase di adesione al programma e di individuazione dell'operatore.

Costituiscono opportunità soggette a obbligo di pubblicazione da parte degli operatori le *vacancies* relative a:

- opportunità di lavoro;
- tirocini relativamente ai soggetti ospitanti;
- offerte formative;

4.1) Tracciabilità dei servizi erogati

Lo strumento cardine per la gestione della Garanzia Giovani è la **Scheda Anagrafico Professionale (SAP)**, che costituisce un *dossier* completo del giovane che aderisce a Garanzia Giovani e che contiene i dati anagrafici, la sua storia formativa, le esperienze di lavoro e le politiche attive e passive di cui ha beneficiato e che è identificata da un codice univoco a livello nazionale.

Nell'ambito della SAP è presente una sezione dedicata ai servizi erogati (Sezione 6 – Interventi di politiche attive), che ciascun operatore, pubblico e/o privato, abilitato dalla Regione dovrà implementare secondo le modalità definite nel patto di servizio.

L'implementazione e l'aggiornamento della sezione relativa agli interventi di politiche attive dovrà essere effettuata **obbligatoriamente** attraverso il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia (SINTESI – Sistema Puglia Lavoro) con le specifiche procedure che verranno messe a disposizione degli operatori. Tale implementazione dovrà essere perfezionata **entro 7 giorni dalla conclusione delle attività**, pena il non riconoscimento della spesa relativa all'attività erogata.

Ogni implementazione e aggiornamento della SAP e della *“Sezione 6 – Interventi di politiche attive”* effettuata all'interno della SAP verrà inviata tramite cooperazione applicativa al nodo di coordinamento nazionale per l'implementazione della banca dati delle politiche attive e passive.

La Regione renderà disponibili le procedure relative all'accesso al Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia.

5) Destinatari delle Misure e verifica dello status di NEET

Il presente Avviso è rivolto esclusivamente ai NEET; in particolare, sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani tutti i giovani NEET residenti nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento, che posseggano i seguenti requisiti di eleggibilità al Programma:

- 1) età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;

2) essere disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 e s.m.i., fatta eccezione per i "lavoratori a rischio di disoccupazione" di cui al comma 4 del medesimo articolo, dell'articolo 4, comma 15 quater, del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, e ai sensi del paragrafo n. 1 della Circolare del MLPS n. 34 del 23 dicembre 2015 avente ad oggetto "*D.Lgs. n. 150/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 – prime indicazioni*";

3) non essere beneficiari di Cassa Integrazione Guadagni o titolari di un contratto di solidarietà, essendo forme di tutela in costanza di rapporto di lavoro;

4) non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);

5) non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale; sono esclusi, tuttavia, i corsi di formazione di base per l'acquisizione di competenze linguistiche nel caso di giovani migranti extracomunitari o rifugiati politici, in quanto possibile attività propedeutica alla presa in carico e all'erogazione delle misure del Programma. È, inoltre, ammessa la possibilità per un giovane di seguire un corso di aggiornamento e/o di formazione -anche online o in FAD- contestualmente allo svolgimento delle attività di una Misura di Garanzia Giovani, qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- il corso non preveda il rilascio di attestazioni e/o di certificazioni formative;
- il corso non permetta l'acquisizione/il riconoscimento di crediti formativi spendibili per successivi percorsi di istruzione e formazione;
- la frequentazione del corso risulti conciliabile con le attività previste dalle singole misure "*in trattamento*" ovvero non ne rischi di pregiudicare il corretto svolgimento.

6) non essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

Non possono accedere alle Misure 1-C, 2-A, 3, 5 e 5bis i giovani che non abbiano siglato un Patto di Servizio presso il Centro per l'Impiego o l'operatore accreditato ai servizi per il lavoro ammesso nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani. In assenza di Patto di Servizio, le attività successive di cui alle Misure 1-C, 2-A, 3, 5 e 5bis eventualmente rese a favore di tali giovani non saranno rendicontabili ed i relativi costi non potranno essere riconosciuti.

Qualora il giovane che si presenta non abbia già attiva una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) resa a un Centro per l'Impiego o all'Inps, la sottoscrizione del Patto di Servizio Garanzia Giovani è considerata come manifestazione d'immediata disponibilità al lavoro ai sensi del d.lgs. n. 150/2015 e nel sistema informativo lavoro verrà pertanto registrata d'ufficio una DID con data uguale a quella della sottoscrizione del Patto di Servizio Garanzia Giovani.

Secondo quanto previsto dal Piano italiano di attuazione del **Programma tutti i destinatari di cui sopra sono classificati al momento della presa in carico da parte dei Centri per l'impiego o degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro ammessi nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani secondo un sistema di profilazione nazionale** in quattro categorie che ne misurano la distanza dal mercato del lavoro (in termini di occupabilità). Tale classificazione (*cf.* Decreto Direttoriale ANPAL n. 313/2019) è articolata nelle seguenti fasce:

1. bassa;
2. medio bassa;
3. medio alta;

4. alta.

Gli incentivi previsti dal programma sono modulati a seconda della fascia in cui viene collocato il destinatario delle Misure.

In caso di rinuncia o rifiuto ingiustificato, il giovane decade da ogni beneficio e dal Programma Garanzia Giovani.

Inoltre, nel caso in cui il giovane abbia già stipulato il Patto di Servizio si possono verificare due fattispecie:

- il giovane rifiuta la misura proposta di politica offerta dal servizio per il lavoro competente/soggetto erogatore
- il giovane ha ricevuto una proposta di politica attiva e in corso di effettuazione ne interrompe il percorso.

In questi casi, il giovane perde lo stato di disoccupazione ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 150/2015 e potrà riscriversi sia al Programma che all'anagrafe del lavoro, perdendo rispettivamente l'anzianità e la priorità accumulata. In ogni caso sono fatti salvi i casi di impossibilità sopravvenuta e di causa di forza maggiore.

Qualora i destinatari delle azioni siano persone con disabilità, i tirocini attivati non concorrono agli adempimenti previsti dalla Legge n. 68/1999.

Si precisa che le caratteristiche dei destinatari potranno essere oggetto di successivi provvedimenti regionali di integrazione, anche in considerazione delle modifiche che dovessero intervenire a livello nazionale.

Inoltre, la Regione si riserva di inviare, agli operatori ammessi nel catalogo dei soggetti attuatori, circolari, linee guida, note esplicative e strumenti di controllo che, sulla base della normativa applicabile e delle indicazioni formulate dall'ANPAL, dettagliano le procedure da seguire, tra l'altro, per la verifica sullo status di NEET e per la registrazione degli esiti delle verifiche eseguite, anche, se del caso, attraverso la consultazione diretta dei sistemi informativi resi disponibili.

Giovà sin da ora evidenziare che la verifica sullo stato di NEET deve essere svolta alla data di avvio del percorso e alla data di avvio della misura. La verifica dei requisiti del giovane successiva all'avvio del percorso deve essere effettuata:

- a) al momento dell'inizio della misura di politica attiva, qualora siano trascorsi più di sessanta giorni dalla presa in carico;
- b) se il giovane usufruisce di più misure in combinazione tra loro in un medesimo percorso, qualora tra una misura e l'altra intercorra un lasso di tempo superiore a sessanta giorni.

6) Misure e Percorsi attivabili

I percorsi si pongono la finalità di offrire ai giovani una delle risposte previste dal programma riconducibili ad una offerta qualificata di formazione ovvero ad una occasione di ingresso nel mercato del lavoro.

Tali percorsi sono caratterizzati dall'utilizzo integrato di una serie di Misure di cui al **punto 2)**, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e mercato del lavoro.

Ciascun giovane, successivamente alla stipula del Patto di Servizio presso il Centro per l'Impiego o l'operatore accreditato ai servizi per il lavoro ammesso nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani, dovrà essere inserito in uno dei percorsi indicati di seguito.

Percorso n. 1 Accompagnamento al lavoro	Percorso n. 1 bis Accompagnamento al lavoro + Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Percorso n. 2 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Percorso n. 2 bis Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica + Accompagnamento al lavoro	Percorso n. 3 Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Percorso n. 4 Formazione mirata all'inserimento lavorativo + Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica
Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello	Misura 1-C Orientamento specialistico o di II livello
Misura 3 Accompagnamento al lavoro	Misura 3 Accompagnamento al lavoro	Misure 5 e 5bis Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Misure 5 e 5bis Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo
	Misure 5 e 5bis Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica		Misura 3 Accompagnamento al lavoro		Misure 5 e 5bis Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

Ciascun NEET potrà svolgere non più di n. 2 volte lo stesso percorso.

L'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale avviene secondo la ripartizione di competenze riportata nel seguente schema riepilogativo:

Misure	CPI	Operatori accreditati LAV e FP*	Operatori accreditati LAV**	Operatori accreditati FP***	Soggetti promotori tirocini
1-A. Accoglienza e informazioni sul programma	•	•	•	•	•
1-B. Accoglienza, presa in carico, orientamento	•	•	•		
1-C. Orientamento specialistico o di secondo livello	•	•	•	•	
2-A. Formazione mirata all'inserimento lavorativo		•		•	
3. Accompagnamento al lavoro	•	•	•		
5. e 5bis Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	•	•	•	•	•

* operatori accreditati sia ai servizi per il lavoro sia ai servizi formativi

** operatori accreditati solo ai servizi per il lavoro

*** operatori accreditati solo ai servizi formativi

- La misura 1-A viene erogata senza alcun riconoscimento economico da tutti gli operatori, in forma singola o associata, inseriti nel catalogo dei soggetti autorizzati all'erogazione dei sopra riportati percorsi;
- La misura 1-B viene erogata dagli operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro ammessi nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani;
- La misura 1-C viene erogata dagli operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro e/o ai servizi formativi;
- La misura 2-A viene erogata dagli operatori accreditati in ambito regionale ai servizi formativi;
- La misura 3 viene erogata dagli operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro;
- Le Misure 5 e 5bis vengono erogate sia dagli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e/o ai servizi formativi sia dai soggetti promotori di tirocini;
- i Centri per l'Impiego possono erogare le attività di cui alle **Misure 1-B, 1-C, 3, 5 e 5bis** senza riconoscimento di alcun rimborso;

7) Misure e spese ammissibili

Per l'attuazione della Garanzia Giovani, la Regione Puglia fa ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67, comma 1 (b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Programma Operativo Nazionale *"Iniziativa Occupazione Giovani"*, utilizzando le specifiche Unità di Costo Standard indicate nelle schede Misura e nel Piano di Attuazione della Regione Puglia di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016.

Nella **Tavola 1** sono riportate le Misure del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, attivate ai sensi del presente Avviso, con indicazione dell'unità di costo standard e relativo valore rimborsabile, delle durate (minime e massime) e delle modalità di rimborso (a processo e/o a risultato).

Pertanto, il finanziamento potrà essere “*a processo*” sulla base delle attività quantificate, di risultati o output, moltiplicati per l’unità di costo standard stabilita ovvero “*a risultato*”, valorizzando i costi unitari con riferimento a determinati risultati prodotti nell’ambito dell’operazione.

Tavola 1 - Tipologie di Misura, unità di costo standard, durata, modalità di rimborso

MISURA	UCS	DURATA MIN	DURATA MAX	A PROCESSO	A RISULTATO
1-A	Nessuna remunerazione				
1-B	UCS per ora di prestazione: € 34,00	1 ora	2 ore	SI	NO
1-C	UCS per ora di prestazione: € 35,50	1 ora	4 ore*	SI	NO
2-A	Tariffa oraria docente per ora/corso: Docente Fascia A: € 146,25 Docente Fascia B: € 117,00 Docente Fascia C: € 73,13 Tariffa oraria per ora/allievo: € 0,80	50 ore	200 ore**	SI (70%)	SI (30%)
3	UCS per tipologia di contratto e categoria di profilazione del giovane	NON DEFINITA	6 MESI	NO	SI
5 e 5bis	UCS per fascia di profilazione del destinatario	3 MESI	6-12 MESI	NO	SI

* elevabili ad 8 ore per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e ss. mm. ed ii.

** 210 ore per i corsi della sezione 3

I servizi di orientamento specialistico o di secondo livello (**Misura 1-C**) sono finanziati a fronte di attestazione dell’effettiva erogazione documentata (“*a processo*”) e possono essere erogati esclusivamente con colloquio individuale.

Gli interventi formativi finalizzati all’inserimento lavorativo (**Misura 2.A**) possono avere una durata minima di 50 ore e una durata massima di 200 ore (210 ore solo per i corsi di cui alla sezione 3). È previsto un rimborso fino a 4.000 euro per ciascun giovane.

Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, in esito alla verifica sull’effettivo svolgimento delle stesse; il restante importo del 30% è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro entro 120 giorni dalla fine del corso.

Con riferimento alla remunerazione dell’unità di costo standard relativa alle ore di formazione del corso e, quindi, alla definizione delle fasce di costo dei docenti fa fede il *curriculum* del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016.

La remunerazione dei servizi di cui alla Misura 2-A è ammessa esclusivamente a saldo, in esito alle verifiche svolte.

Il servizio di accompagnamento al lavoro (**Misura 3**) è riconosciuto a fronte del raggiungimento del risultato occupazionale ("*a risultato*"), in funzione della categoria di profilazione del giovane e della tipologia contrattuale. Pertanto, il rimborso è ammissibile solo in presenza di assunzione avvenuta e documentata secondo le specifiche indicate nello schema seguente:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	PROFILING DEL GIOVANE*			
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000
Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200

*Le fasce di svantaggio sono disciplinate dall'art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019 in 1) bassa; 2) medio bassa; 3) medio alta; 4) alta.

La remunerazione dei servizi di cui alla Misura 3 è ammessa esclusivamente a saldo, in esito alle verifiche svolte.

Con riferimento ai servizi di cui alla **Misura 5**, in favore del soggetto che promuove il tirocinio è corrisposta una remunerazione "*a risultato*" a costi standard secondo la parametrizzazione riportata nella tabella sottostante:

	PROFILING DEL GIOVANE*			
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
REMUNERAZIONE A RISULTATO	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500

*Le fasce di svantaggio sono disciplinate dall'art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019 in 1) bassa; 2) medio bassa; 3) medio alta; 4) alta.

La remunerazione a risultato delle attività di cui alla Misura 5 è erogata esclusivamente a saldo, in esito alle verifiche svolte.

Il soggetto promotore avrà accesso alla remunerazione delle attività di cui alla Misura 3 nel caso in cui, entro 30 giorni dalla fine del tirocinio, a quest'ultimo segua un contratto di lavoro con durata superiore a 6 mesi con lo stesso soggetto presso il quale è stato svolto il tirocinio. Tale remunerazione è sostitutiva di quella prevista per la promozione del tirocinio di cui alla Misura 5/5bis. Con riferimento alle ulteriori combinazioni astrattamente ipotizzabili tra le attività di cui alle Misure 3 e 5/5bis, si rinvia alla nota operativa allegata al presente avviso unitamente alle schede Misura.

Con riferimento allo svolgimento del tirocinio, lo stesso può avere una durata massima pari a 6 mesi; per i soggetti disabili e per le persone svantaggiate la durata massima del tirocinio può essere elevabile sino a 12 mesi.

Per quanto concerne l'indennità di tirocinio, l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari a € 300,00; per i soggetti disabili e per le persone svantaggiate l'importo dell'indennità mensile a carico del

PON IOG è pari a € 500,00. Il soggetto ospitante dovrà versare in favore del tirocinante un importo mensile fisso ed invariabile pari ad € 150,00.

In relazione ai tirocini extra-curricolari in mobilità geografica di cui alla Misura 5bis, il tirocinio può avere una durata massima pari a 6 mesi; per i soggetti disabili e per le persone svantaggiate la durata massima del tirocinio può essere elevabile sino a 12 mesi; la remunerazione della promozione del tirocinio è corrisposta a costi standard secondo la parametrizzazione sopra riportata con riferimento alla Misura 5.

Per quanto concerne l'indennità al giovane per i tirocini in mobilità interregionale, fermo restando che la disciplina di riferimento per la quantificazione dell'indennità di partecipazione per i tirocini in mobilità interregionale è quella della Regione o Provincia autonoma in cui ha sede il soggetto ospitante, per il periodo di tirocinio l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari, nel massimo, a € 300,00; per i soggetti disabili e per le persone svantaggiate l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari, nel massimo, a € 500,00. Inoltre, in favore del tirocinante è previsto un rimborso per la mobilità geografica così come previsto e quantificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016.

Quanto all'indennità al giovane per i tirocini in mobilità transnazionale per il periodo di tirocinio è previsto:

- un rimborso per la mobilità geografica, previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;
- un rimborso per i costi di formazione generale come previsto dalla scheda relativa alla Misura 6bis. Si specifica che l'importo relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Per quanto non indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle schede Misura allegate al presente Avviso. Ulteriori indicazioni di dettaglio in merito, tra l'altro, alle modalità gestionali e/o rendicontali delle attività potranno essere specificate nell'atto unilaterale d'obbligo e/o in circolari, note operative, linee guida, etc.

8) Soggetti che possono candidarsi al catalogo dei soggetti attuatori dei percorsi indicati al paragrafo 6)

8.1) Operatori in forma singola

Possono presentare la propria istanza per la realizzazione di tutti i percorsi di cui al paragrafo 6) del presente avviso operatori in forma singola che, alla data di presentazione dell'istanza, posseggano, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a1) siano inseriti nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii. ed abbiano presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico

approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. (a tal fine, si specifica che i predetti Organismi mantengono l'accreditamento concesso ai sensi della D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii. fino all'esito dell'istruttoria, ovvero fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della D.G.R. n. 1747/2018 e ss.mm. ed ii. o del provvedimento di rigetto)

oppure

a2) siano inseriti nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. o abbiano presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

e

b) siano inseriti nell'elenco degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e ss. mm. ed ii.

Per l'ammissibilità dell'operatore in forma singola è necessario che lo stesso abbia una sede accreditata all'erogazione di servizi formativi in ciascuna provincia pugliese.

Con riferimento alla disciplina transitoria per l'accreditamento regionale ai sensi delle nuove Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1474/2018 e s.m.i. degli enti accreditati ai sensi delle previgenti Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii., si rinvia, altresì, alla Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28/10/2019 avente ad oggetto "*Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019). Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento, approvato con A.D. n.653 dell'11/6/2019. Modalità e termini relativi alla disciplina transitoria*", alla Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 217 del 18/02/2020 avente ad oggetto "*Accreditamento Organismi formativi: rettifiche e modifiche atti correlati (D.G.R.n. 1474 del 2.08.2018 e D.G.R. n. 358 del 26.02.2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 ottobre 2019, n. 1377)*", così come successivamente modificata dalle Determinazioni Dirigenziali nn. 472 del 17/03/2020 e 768 del 27/04/2020, nonché alla Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1029 del 09/06/2020 avente ad oggetto "*Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accreditamento*", contenente, tra l'altro, l'elenco degli Organismi formativi che, alla data del 04/06/2020, hanno presentato istanza per la conferma dell'accreditamento conseguito ai sensi delle precedenti Linee Guida.

Qualora l'istanza di candidatura sia proposta da un soggetto "*accreditando*" ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. con riferimento al quale non si è ancora

concluso il procedimento di rilascio dell'accreditamento (sia nell'ipotesi sub a1, sia nell'ipotesi sub a2), l'inserimento definitivo nel catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani è subordinato al riconoscimento dell'accreditamento ai sensi della citata D.G.R. n. 1474/2018 e ss.mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

Ciascun operatore in possesso dei requisiti sopra detti (a1 o a2 e b) che partecipi in forma singola non potrà presentare istanza di candidatura al presente avviso in Associazione Temporanea di Scopo: la contestuale partecipazione in forma singola ed in qualità di appartenente, a qualsiasi titolo, ad una o più Associazioni Temporanee di Scopo comporta l'esclusione dell'istanza di candidatura proposta in forma singola nonché l'esclusione dello stesso operatore dalla/dalle Associazione/i Temporanea/e di Scopo nella/nelle quale/i lo stesso figura.

L'operatore in forma singola non potrà rivolgersi a soggetti terzi per l'erogazione dei servizi (**divieto di delega delle attività**). I servizi resi da soggetti esterni all'operatore in forma singola e le correlate attività non saranno riconoscibili e, quindi, rendicontabili a valere sul presente Avviso.

8.2) Operatori in forma associata

Possono presentare la propria candidatura all'erogazione di tutti i percorsi di cui al paragrafo 6) del presente avviso operatori riuniti sotto forma di Associazioni Temporanee di Scopo che, alla data di presentazione della candidatura, posseggano, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a1) siano inseriti nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii. ed abbiano presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. (a tal fine, si specifica che i predetti Organismi mantengono l'accreditamento concesso ai sensi della D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii. fino all'esito dell'istruttoria, ovvero fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della D.G.R. n. 1747/2018 e ss.mm. ed ii. o del provvedimento di rigetto)

oppure

a2) siano inseriti nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. o abbiano presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

e

b) siano inseriti nell'elenco degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e ss. mm. ed ii.

In ragione delle Misure erogabili nell'ambito dei percorsi di cui al paragrafo 6) del presente Avviso, per l'ammissibilità delle Associazioni Temporanee di Scopo è necessario quindi che nella configurazione minima delle stesse siano presenti:

a) almeno un Ente di Formazione:

- accreditato all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii., e che abbia presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

oppure

- accreditato all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. o che abbia presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

b) almeno un Operatore legittimato all'erogazione dei servizi per il lavoro di cui all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e ss. mm. ed ii.

Per l'ammissibilità dell'operatore sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo è necessario che lo stesso abbia una sede accreditata all'erogazione di servizi formativi in ciascuna provincia pugliese.

Nelle Associazioni Temporanee di Scopo, inoltre, possono partecipare soggetti promotori di tirocini extra-curricolari, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 23/2013, dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 3/2014 e dalle *"Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento"* di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25/05/2017.

Nelle Associazioni Temporanee di Scopo, inoltre, possono partecipare: a) distretti produttivi/tecnologici e organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e regionale, la cui rappresentatività sia verificata rispetto ai settori indicati nella legge che ha disciplinato la composizione del Cnel (in particolare art. 2, commi 3 e 4, lettere a), b), c) e d), legge 30 dicembre 1986, n. 936); b) associazioni, imprese no-profit, soggetti pubblici e privati che si occupano di orientamento per i giovani - compresi Informagiovani, Istituti scolastici, Università, Organizzazioni sindacali, Soggetti del Terzo settore (elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo). In considerazione delle peculiarità dei destinatari dell'iniziativa, che sono essenzialmente i giovani NEET, la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore può essere utile allo sviluppo di opportune azioni per favorire il coinvolgimento dei giovani con difficile visibilità nonché il loro avvio in percorsi di inserimento lavorativo attraverso le reti di facilitazione esistenti.

Ciascuno dei soggetti appartenenti all'Associazione Temporanea di Scopo potrà svolgere esclusivamente le attività per le quali risulta essere accreditato/autorizzato.

In particolare:

- le attività di cui alla misura 1-C possono essere erogate sia da operatori accreditati ai servizi per il lavoro sia da operatori accreditati ai servizi formativi in ambito regionale;
- le attività di cui alla misura 2-A possono essere erogate esclusivamente da operatori accreditati ai servizi formativi in ambito regionale;
- le attività di cui alla misura 3 possono essere erogate esclusivamente da operatori accreditati ai servizi per il lavoro in ambito regionale;
- le attività di cui alle Misure 5 e 5bis possono essere erogate sia da operatori accreditati ai servizi per il lavoro in ambito regionale, sia da operatori accreditati ai servizi formativi in ambito regionale sia dai soggetti promotori di tirocini extra-curricolari.

Tutti gli altri soggetti potranno contribuire, all'interno dell'Associazione Temporanea di Scopo, a promuovere le misure verso i giovani e le imprese.

Con riferimento alla disciplina transitoria per l'accredimento regionale ai sensi delle nuove Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1474/2018 e s.m.i. degli enti accreditati ai sensi delle previgenti Linee Guida di cui alla D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii., si rinvia, altresì, alla Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28/10/2019 avente ad oggetto "*Accreditamento regionale per gli Organismi formativi ai sensi delle nuove Linee guida (DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019). Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accREDITAMENTO, approvato con A.D. n.653 dell'11/6/2019. Modalità e termini relativi alla disciplina transitoria*", alla Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 217 del 18/02/2020 avente ad oggetto "*AccREDITAMENTO Organismi formativi: rettifiche e modifiche atti correlati (D.G.R.n. 1474 del 2.08.2018 e D.G.R. n. 358 del 26.02.2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Proroga termini per la presentazione delle istanze degli Organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 ottobre 2019, n. 1377)*", così come successivamente modificata dalle Determinazioni Dirigenziali nn. 472 del 17/03/2020 e 768 del 27/04/2020, nonché alla Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1029 del 09/06/2020 avente ad oggetto "*AccREDITAMENTO degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accREDITAMENTO*", contenente, tra l'altro, l'elenco degli Organismi formativi che, alla data del 04/06/2020, hanno presentato istanza per la conferma dell'accREDITAMENTO conseguito ai sensi delle precedenti Linee Guida.

Qualora l'istanza di candidatura sia proposta da una Associazione Temporanea di Scopo nella quale figuri un soggetto "*accreditando*" ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. con riferimento al quale non si è ancora concluso il procedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO (sia nell'ipotesi sub a1, sia nell'ipotesi sub a2), e che concorra alla sussistenza della configurazione minima sopra riportata e/o alla copertura territoriale con una o più sedi, l'inserimento definitivo nel catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani è subordinato al riconoscimento dell'accREDITAMENTO ai sensi della citata D.G.R. n. 1474/2018 e ss.mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

Ciascun operatore in possesso dei requisiti sopra detti (a1 o a2; b) potrà partecipare solo ed esclusivamente ad una Associazione Temporanea di Scopo: la partecipazione a più di una Associazione Temporanea di Scopo, a qualsiasi titolo, comporta l'esclusione dello stesso operatore da tutte le Associazioni Temporanee di Scopo in cui l'operatore figura.

Allo stesso modo, ciascun soggetto promotore di tirocini extra-curricolari potrà partecipare solo ed esclusivamente ad una Associazione Temporanea di Scopo: la partecipazione a più di una Associazione Temporanea di Scopo comporta l'esclusione del soggetto promotore di tirocini extra-curricolari da tutte le Associazioni Temporanee di Scopo in cui lo stesso figura.

La partecipazione a più Associazioni Temporanee di Scopo è consentita esclusivamente ai soggetti non legittimati a svolgere attività remunerate.

L'Associazione Temporanea di Scopo non potrà rivolgersi a soggetti terzi per l'erogazione dei servizi (**divieto di delega delle attività**). I servizi resi da soggetti esterni all'Associazione Temporanea di Scopo e le correlate attività non saranno riconoscibili e, quindi, rendicontabili a valere sul presente Avviso.

Ai fini della costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, gli operatori devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore che assume il ruolo di Capofila dell'Associazione. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura deve essere conferita al legale rappresentante dell'operatore Capofila.

Qualora l'Associazione Temporanea di Scopo non sia ancora costituita al momento di presentazione della candidatura, l'Associazione Temporanea di Scopo dovrà presentare l'istanza di partecipazione sottoscritta da tutti gli operatori facenti parte della costituenda Associazione, nonché una dichiarazione, sottoscritta sempre da tutti gli operatori facenti parte della costituenda Associazione, contenente l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.P. del provvedimento di ammissione nel catalogo dei soggetti attuatori dei percorsi di cui al paragrafo 6) del presente Avviso.

L'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo deve indicare compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto. All'operatore Capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione regionale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione dell'intervento.

La compagine che costituisce l'Associazione Temporanea di Scopo nella sua configurazione minima dovrà coincidere con quella del raggruppamento che ha presentato istanza di partecipazione. La mancata partecipazione nell'Associazione Temporanea di Scopo costituita anche di uno solo dei soggetti richiesti per la configurazione minima e/o per la copertura territoriale costituisce causa di decadenza dal catalogo dei soggetti attuatori dell'Associazione Temporanea di Scopo.

Qualora l'istanza di candidatura sia proposta da una Associazione Temporanea di Scopo nella quale figura un soggetto "accreditando" ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. con riferimento al quale non si è ancora concluso il procedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO (sia nell'ipotesi sub a1, sia nell'ipotesi sub a2), e che concorra alla sussistenza della configurazione minima sopra riportata e/o alla copertura territoriale con una o più sedi, è ammessa la modificazione soggettiva della compagine della Associazione Temporanea di Scopo (sia prima della

costituzione, sia successivamente alla costituzione) e l'inserimento nella predetta compagine di altri soggetti aventi i requisiti sub a1 o sub a2 al fine di garantire la permanenza della configurazione minima e/o la copertura territoriale.

9) Corner Garanzia Giovani

In ciascuna sede accreditata ai servizi per il lavoro ed ai servizi formativi **dovrà essere garantita** la presenza di un **Corner Garanzia Giovani**, immediatamente identificabile e presso cui si svolgano esclusivamente le attività del Programma, che preveda la presenza di **almeno un operatore** (addetto all'accoglienza e all'informazione) e un **Responsabile dell'unità organizzativa**, espressamente dedicati al Programma, oltre al personale dedicato alla gestione diretta dei percorsi formativi, che sarà individuato in una fase successiva alla presentazione del progetto.

Dovrà essere assicurato un **orario di ricevimento del pubblico pari ad almeno 24 ore settimanali**.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica e comprovata esperienza lavorativa di almeno due anni nella responsabilità gestionale di unità organizzative o funzioni aziendali direttive nell'area delle risorse umane;
- b) diploma di laurea triennale e comprovata esperienza lavorativa di almeno tre anni nella responsabilità gestionale di unità organizzative o funzioni aziendali direttive nell'area delle risorse umane;
- c) titolo di studio secondario superiore e comprovata esperienza lavorativa di almeno cinque anni nella responsabilità gestionale di unità organizzative o funzioni aziendali direttive nell'area delle risorse umane.

L'Addetto all'accoglienza e all'informazione deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica in discipline umanistiche e/o giuridiche;
- b) diploma di laurea triennale in discipline umanistiche e/o giuridiche e corsi di specializzazione e/o master in materia di gestione delle risorse umane, diritto del lavoro e delle relazioni industriali;
- c) titolo di studio secondario superiore e comprovata esperienza lavorativa di almeno cinque anni nell'area delle risorse umane.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche *in loco* in ordine all'osservanza delle previsioni sopra riportate. Le conseguenze derivanti dall'accertamento dell'inosservanza delle suddette previsioni verranno indicate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Per ciascun Corner Garanzia Giovani dovranno essere settimanalmente caricati in piattaforma i *time sheet* dell'operatore addetto all'accoglienza e all'informazione, del Responsabile dell'unità organizzativa e del personale dedicato alla gestione diretta dei percorsi.

Le sedi accreditate ai servizi per il lavoro ed ai servizi formativi pre qualificate in esito al presente avviso dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività erogabili in ragione del riconosciuto accreditamento: pertanto, le sedi accreditate ai servizi formativi dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alle Misure 1C, 2-A e 5/5bis; le sedi accreditate ai

servizi per il lavoro dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alle Misure 1C, 3 e 5/5bis.

10) Oggetto della candidatura

Ciascun operatore, in forma singola o associata, dovrà candidarsi per la realizzazione di progetti integrati relativi a tutti i **percorsi previsti dal paragrafo 6)** del presente avviso.

L'avvio del percorso è inteso come momento procedurale che si apre con l'adesione sui portali e si chiude con la presa in carico da parte di un CPI o di un operatore legittimato all'erogazione della Misura 1B con la sottoscrizione del Patto di servizio. In particolare, dopo l'adesione, entro 60 giorni, si apre una fase di accoglienza e presa in carico a cura del CPI o dell'operatore legittimato all'erogazione della Misura 1B, ove verrà sottoscritto anche il Patto di servizio, cioè un percorso personalizzato per l'inserimento lavorativo o di formazione professionale. Entro 4 mesi dalla stipula del Patto di servizio verrà offerta al giovane una delle Misure previste dal percorso definito in linea con il suo profilo (Misura 1C in combinazione con altre Misure).

Entro 2 mesi dalla sottoscrizione del PAI in esito alla Misura 1C, il percorso individuato dovrà essere avviato.

Il percorso si intende avviato allorché venga soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- con riferimento alla formazione mirata all'inserimento lavorativo (**misura 2A**), sia avviata l'attività d'aula;
- con riferimento all'accompagnamento al lavoro (**misura 3**), sia erogata una tra le attività rientranti nel predetto servizio di accompagnamento (es. scouting delle opportunità occupazionali; pre-selezione; etc.);
- con riferimento al tirocinio (**misura 5**), sia avviato il percorso formativo, attraverso la trasmissione della comunicazione obbligatoria da parte del soggetto ospitante;

Qualora il percorso non sia stato avviato entro i termini indicati il giovane potrà scegliere di essere preso in carico da un altro soggetto inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani.

L'operatore che si candiderà per l'attuazione delle attività dovrà **specificare nell'istanza di candidatura** i seguenti elementi:

Per i Servizi al lavoro:

- le sedi operative che saranno attivate tra quelle accreditate ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e ss. mm. ed ii. (specificando numero e distribuzione sul territorio, caratteristiche strutturali e infrastrutturali, capacità erogativa in termini di flusso quotidiano di utenti in grado di sostenere, giorni e orari di apertura);
- le figure professionali e le risorse umane dedicate all'erogazione dei servizi tra quelle pre-qualificate ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e ss. mm. ed ii. (numero complessivo degli operatori, numero degli operatori dedicati a ciascuna tipologia di servizio, distribuzione degli operatori nelle

varie sedi attivate, eventuale modalità di “rotazione” delle figure specialistiche per assicurare l’adeguata copertura di tutte le sedi attivate).

Per i Servizi formativi:

- le risorse professionali dedicate alla Garanzia Giovani per le attività di:
 - Direzione, Coordinamento e Tutoring (numero, professionalità e titoli);
 - Docenza (numero, stato giuridico del personale, e caratteristiche);
- le sedi degli organismi che saranno attivate tra quelle: a) accreditate ai sensi della D.G.R. n. 195/2012 e ss. mm ed ii. (anche in ragione della vigenza della disciplina transitoria) o della D.G.R. n. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e accreditate/accreditande ai sensi della D.G.R. n. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii., specificando tra l’altro:
 - numero e distribuzione sul territorio,
 - caratteristiche strutturali e infrastrutturali,
 - numero e tipologia di laboratori attivabili,
 - capacità erogativa in termini di corsi attivabili contemporaneamente per sede operativa e di numero di allievi;

Il progetto per la candidatura dovrà essere sviluppato secondo lo schema di seguito indicato, e completo in tutte le sue parti:

1. Scheda informativa di presentazione del soggetto proponente (max 5 pagine);
2. Dati generali del progetto (max 5 pagine);
3. Descrizione analitica delle modalità di erogazione dei servizi:
 - 1-A - Informazioni sul programma (max 2 pagine);
 - 1-C - Orientamento specialistico o di II livello (max 4 pagine);
 - 2-A - Formazione mirata all’inserimento lavorativo (max 5 pagine);
 - 3 - Accompagnamento al lavoro (max 5 pagine);
 - 5 e 5bis - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (max 5 pagine);
4. Eventuale: descrizione dei compiti e ruoli di ciascun soggetto partecipante all’Associazione Temporanea di Scopo (max 5 pagine);
5. Dichiarazione ex artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 nelle quali si attesti la veridicità di tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nel progetto.

La descrizione dei servizi dovrà tenere conto delle caratteristiche dei singoli percorsi.

Inoltre, unitamente all’istanza di candidatura dovrà essere trasmessa una scheda informativa contenente i requisiti delle risorse umane coinvolte; a tale effetto, si consideri che: a) l’operatore dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute; b) a seconda delle misure che compongono i percorsi, dovranno essere individuate figure professionali di riferimento per l’attività di orientamento, di accompagnamento e di tutoraggio nonché figure coinvolte nell’attività di

docenza/formazione che devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie di insegnamento, oltreché naturalmente rispettare i requisiti previsti dalle singole discipline di riferimento (discipline regionali per l'accreditamento delle sedi formative, per l'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro, per i tirocini formativi e di orientamento).

Ai fini della valutazione di cui al punto 3 della griglia di valutazione, per la valutazione dell'adeguatezza delle risorse umane, si terrà conto anche della presenza delle seguenti figure professionali, che in ogni caso non potranno coincidere con quelle di cui al paragrafo 9:

- almeno un orientatore/esperto di orientamento che dovrà accompagnare i giovani nella definizione del proprio progetto personale, formativo e/o professionale (si specifica a tal fine che è richiesta un'esperienza minima di almeno 2 anni nell'erogazione/realizzazione di percorsi di orientamento);
- almeno un referente (direttore/coordinatore di progetto) che avrà il compito di raccordarsi sia con il soggetto ospitante, per assicurare il necessario coordinamento (anche nei termini di progettazione di dettaglio e monitoraggio delle attività), sia con gli uffici competenti al fine di relazionare sulle attività e sugli esiti del progetto ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. (tale figura professionale dovrà avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività);
- almeno una figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione.

Si precisa che per gli interventi formativi in cui siano iscritti minori, in applicazione del decreto legislativo n. 39 del 04/03/2014, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, nel caso di nuove assunzioni (indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro, anche determinato) di personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori è necessario richiedere il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare l'inesistenza di condanne per taluno dei reati di:

- prostituzione minorile (600-bis c.p.);
- pornografia minorile (600-ter c.p.);
- detenzione di materiale pornografico (600-quater c.p.);
- iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (600-quinquies c.p.);
- adescamento minorenni (609 c.p.) ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Ciò riguarda non solo le figure dei docenti e dei tutor, ma anche il personale amministrativo che abbia contatti diretti e regolari con minorenni.

11) Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze

Per la valutazione di ammissibilità delle istanze di candidatura pervenute l'Amministrazione regionale, con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, istituirà un apposito nucleo di valutazione di ammissibilità.

Sono in ogni caso considerate inammissibili le istanze di candidatura:

- pervenute oltre la data di scadenza;

- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo 11;
- prive di sottoscrizione o qualora risulti assolutamente incerta la provenienza delle stesse;
- presentate da operatore, in forma singola o associata, privo dei requisiti indicati, rispettivamente, ai paragrafi 8.1) ed 8.2);
- presentate da operatori in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 8.1 (a1 o a2 e b) che abbiano presentato candidatura sia in forma singola sia in qualità di appartenente, a qualsiasi titolo, ad una o più Associazioni Temporanee di Scopo: tale ipotesi comporta l'esclusione dell'istanza di candidatura proposta in forma singola nonché l'esclusione dello stesso operatore dalla/dalle Associazione/i Temporanea/e di Scopo nella/nelle quale/i lo stesso figura;
- presentate da operatori in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 8.2 (a1 o a2; o b) che abbiano presentato candidatura, a qualsiasi titolo, in più di una Associazione Temporanea di Scopo: tale ipotesi comporta l'esclusione dello stesso operatore da tutte le Associazione Temporanea di Scopo in cui l'operatore figura;

Fatto salvo quanto previsto dal periodo immediatamente precedente, con riferimento agli elementi formali dell'istanza di candidatura e delle dichiarazioni a corredo della stessa, in ipotesi di mancanza, incompletezza, non perfetta conformità e/o chiarezza dei predetti elementi l'Amministrazione regionale assegnerà al soggetto istante un termine non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano regolarizzate e/o integrate le dichiarazioni presentate. In caso di mancato perfezionamento degli elementi formali dell'istanza di candidatura e delle dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa entro il termine stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza, incompletezza, non perfetta conformità e/o chiarezza dei predetti elementi, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Sono in ogni caso fatte salve tutte le ipotesi di esclusione e di inammissibilità previste all'interno del presente Avviso.

11.1) Valutazione qualitativa

Trattandosi di una procedura a sportello con finestre temporali che non comporta la formazione di una graduatoria di carattere concorsuale bensì la costituzione di un catalogo di soggetti idonei all'erogazione dei percorsi sopra richiamati, il Nucleo di valutazione procederà all'esame delle istanze di candidatura pervenute secondo il sistema ON/OFF sulla base dei criteri e sotto criteri di valutazione sotto riportati:

Criteri di Valutazione	Sotto criteri	
1. Coerenza della proposta progettuale nel suo complesso	Coerenza complessiva del progetto in riferimento al contesto economico e occupazionale regionale, ai documenti programmatici di riferimento (principalmente PON IOG e PAR Puglia) ed alle priorità orizzontali del PON IOG (parità di genere, pari opportunità e sviluppo sostenibile).	ON/OFF

2. Qualità della proposta progettuale	Chiarezza espositiva e completezza della descrizione della proposta progettuale e delle informazioni ivi contenute	ON/OFF
	Rispondenza della proposta progettuale ai fabbisogni del territorio ed adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai percorsi di cui al paragrafo 6) ed ai destinatari da coinvolgere	ON/OFF
	Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto, con particolare riferimento ai risultati attesi	ON/OFF
	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto nonché di interazione e concertazione con il partenariato	ON/OFF
	Complementarità della proposta progettuale con altri strumenti di intervento	ON/OFF
	Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	ON/OFF
3. Qualità e professionalità delle risorse umane di progetto	Adeguatezza delle risorse umane descritte nel progetto per l'erogazione dei servizi al lavoro	ON/OFF
	Adeguatezza delle risorse umane descritte nel progetto per l'erogazione dei servizi formativi	ON/OFF

Il Nucleo di valutazione assegnerà ON qualora la proposta progettuale, con riferimento al sotto criterio di valutazione in esame, venga giudicata qualitativamente eccellente, ottima, buona, discreta o sufficiente.

Affinché l'intera proposta progettuale sia considerata ammissibile in elenco è necessario che la stessa abbia conseguito ON con riferimento a tutti i sotto criteri di valutazione sopra menzionati.

12) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* <denominazione_iniziativa> – attiva nella pagina **Garanzia Giovani** del portale www.sistema.puglia.it.

La procedura *on line* sarà disponibile, per la prima finestra temporale, a partire dalle ore 16:00 del 16/12/2020 e sino alle ore 20:00 del 22/01/2021.

Le successive finestre temporali aperte per la presentazione delle proposte progettuali saranno indicativamente le seguenti:

- dal 01/06/2021 al 30/06/2021;
- dal 01/06/2022 al 30/06/2022;

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare/aggiungere/eliminare le suddette finestre temporali in ragione dello stato di avanzamento delle attività e/o delle risorse disponibili.

Oltre il termine di chiusura della prima finestra temporale, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omissso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'operatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro la suddetta scadenza**.

Allo scadere dei termini del bando sarà inibito l'utilizzo della procedura, rimarrà attiva la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato l'invio dell'istanza firmata digitalmente costituirà **motivo di esclusione** della stessa.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sul portale **www.sistema.puglia.it** sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'Avviso del portale www.sistema.puglia.it.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere trasmessi inoltre i seguenti allegati:

- (*allegato 2*) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - per i soggetti tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 2. forma giuridica;
 3. indirizzo sede legale;
 4. generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
 5. oggetto sociale;
 6. durata (se stabilita)
 - per i soggetti non tenuti all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 1. forma giuridica;
 2. indirizzo sede legale;
 3. generalità di tutti i soggetti muniti del potere di rappresentanza;
 4. oggetto sociale;
 5. durata (se stabilita);
 - che l'operatore proponente non sia sottoposto a fallimento o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la

- dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, né che sia in liquidazione volontaria;
- che l'operatore proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016;
 - che l'operatore proponente non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere c) e/o d) del D.lgs. n. 231/01 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n.81/08;
 - che l'operatore proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - che l'operatore proponente, riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili:
 - non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99,
 - oppure
 - è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;
 - che l'operatore proponente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
 - che l'operatore proponente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del presente Avviso;
- *(allegato 3)* dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 da ciascun soggetto dell'operatore proponente munito di potere di rappresentanza, attestante che nei confronti di sé medesimo:
- a) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/90, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/73, e dall'articolo 260 del D.lgs. n. 152/06, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. n. 109/07;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/14;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/11, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- copia conforme dell'Atto notarile di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo in cui siano indicati compiti, ruoli e rapporti nella gestione delle attività, e fissate le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie; in alternativa (se non ancora costituita): (*allegato 4*) dichiarazione di intenti/impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti il raggruppamento, con l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al catalogo degli operatori ammessi ai sensi del presente Avviso;
 - (*allegato 5*) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 nella quale siano indicate le generalità del soggetto sottoscrittore degli atti della procedura per conto dell'ente partecipante e l'idoneità dei poteri del medesimo ad impegnare la volontà dell'ente.
 - (in presenza di altri soggetti): convenzioni oppure lettere di intenti, ai fini dell'attuazione delle attività, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente e dai legali rappresentanti dei soggetti individuati per la migliore realizzazione delle attività (le lettere di intenti e le convenzioni possono essere sottoscritte dal solo ente capofila).

In caso di presentazione della proposta progettuale da parte di un operatore in forma associata, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura proposta, la dichiarazione di cui all'allegato 2 dovrà essere presentata dal legale rappresentante di ciascun componente della costituita o costituenda Associazione Temporanea di Scopo. Qualora l'Associazione Temporanea di Scopo sia già costituita al momento della presentazione della domanda, il modulo di domanda di cui all'allegato 1 potrà essere presentato dal solo soggetto capofila; qualora, invece, l'Associazione Temporanea di Scopo non sia costituita al momento della presentazione della domanda, il modulo di domanda di cui all'allegato 1 dovrà essere compilato e presentato dal soggetto capofila con le sottoscrizioni di tutti i rappresentanti dei soggetti componenti l'Associazione Temporanea di Scopo.

Le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 sono esonerate dal presentare le dichiarazioni di cui agli *allegati 2 e 3*. Le medesime Amministrazioni dovranno comunque indicare, pena l'esclusione dell'istanza di candidatura, con apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, generalità ed adeguatezza dei poteri di rappresentanza del soggetto sottoscrittore della proposta per conto dell'Amministrazione partecipante (*allegato 5*).

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, ad esclusione di quella di cui all'allegato 3, dovranno essere firmate digitalmente.

13) Tempi ed esiti delle istruttorie

Le operazioni seguiranno gli iter di seguito specificati:

- FASE 1: verifica ed approvazione delle candidature inserite nella piattaforma informatica (entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle candidature: tale termine è sospeso in ipotesi di soccorso istruttorio)
- FASE 2: pubblicazione del catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani da parte della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (entro 10 giorni dalla trasmissione degli esiti dell'istruttoria sulle candidature pervenute);
- FASE 3: stipula dell'atto unilaterale d'obbligo, che disciplinerà i rapporti tra la Regione Puglia e l'operatore, in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale (entro 35 giorni dalla trasmissione della documentazione propedeutica e funzionale alle verifiche di legge ed alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo).

L'elenco degli ammessi sarà adottato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

14) Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione ed in funzione dei servizi effettivamente erogati e a fronte dell'invio della documentazione di rendicontazione secondo quanto indicato nelle schede Misura allegate al presente Avviso e precisato nell'atto unilaterale d'obbligo, secondo le modalità che verranno anch'esse definite nell'atto unilaterale d'obbligo che disciplinerà i rapporti tra la Regione Puglia e l'operatore.

15) Consuntivazione dell'attività svolta e fatturazione

La consuntivazione delle attività realizzate, e la relativa fatturazione, avverrà indicativamente su base bimestrale. Le modalità operative saranno dettagliate successivamente all'interno dell'atto unilaterale d'obbligo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di indicare in corso di attuazione termini perentori di rendicontazione delle attività funzionali al raggiungimento dei target di spesa indicati dall'ANPAL

Il soggetto erogatore è tenuto a consuntivare le attività realizzate con domande di rimborso distinte per singola Misura attivata e riferite a tutte le attività concluse nel bimestre precedente, inviando le singole fatture o altro documento contabile equivalente, unitamente alla documentazione richiesta, come specificato nelle **schede di Misura** allegate e precisato nell'atto unilaterale d'obbligo.

In ipotesi di Associazione Temporanea di Scopo, la consuntivazione delle attività realizzate è effettuata dal soggetto capofila per conto dei componenti l'Associazione sempre con domande di rimborso distinte per singola Misura attivata e riferite a tutte le attività concluse nel bimestre precedente, inviando le singole fatture o altro documento contabile equivalente, unitamente alla documentazione richiesta, come specificato nelle **schede di Misura** allegate e precisato nell'atto unilaterale d'obbligo.

Le domande di rimborso, entro il giorno 10 del mese successivo alla conclusione del bimestre oggetto del rimborso, devono essere indirizzate alla Sezione regionale competente per singola Misura del PAR Puglia, come di seguito indicato:

Sezione Formazione Professionale per la seguente misura:

- Misura 2-A *“Formazione mirata all’inserimento lavorativo”*;

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, per le seguenti Misure:

- Misura 1-C *“Orientamento specialistico o di secondo livello”*;
- Misura 3 *“Accompagnamento al lavoro”*;
- Misure 5 e 5bis *“Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica”*;

La domanda di rimborso dovrà essere redatta secondo le indicazioni di cui all’Atto unilaterale d’obbligo sopra menzionato e secondo il format che verrà reso disponibile dall’Amministrazione regionale. La domanda di rimborso contiene la seguente documentazione minima:

1. consuntivazione delle attività svolte;
2. istanza di liquidazione;
3. ulteriore documentazione richiesta all’interno dell’Atto unilaterale d’obbligo sopra menzionato.

Con la domanda di rimborso il soggetto erogatore del servizio assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR n. 445/2000. Successivamente alle verifiche svolte, l’operatore emetterà fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) e recante i riferimenti dell’operatore, del CUP, del PON IOG, del codice assegnato alla domanda di rimborso e della misura di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati come specificato nell’Atto unilaterale d’obbligo.

16) Pubblicità degli interventi

Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi: tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna deve riportare i loghi istituzionali, ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Per maggiore chiarimenti e dettagli si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul sito della Regione all’indirizzo: www.sistema.puglia.it

Le attività di comunicazione avverranno inoltre in conformità alle *“Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani”* previste per l’attivazione delle misure del PON IOG, definite dall’ANPAL ed allegate al presente Avviso.

Ai sensi dell’Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, si rappresenta che l’accettazione del finanziamento da parte dei candidati costituirà accettazione dell’inclusione degli stessi nell’elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell’art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, l’operatore, in sede di atto unilaterale d’obbligo, assumerà l’obbligo di applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell’Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell’emblema dell’Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale di riferimento).

17) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Ai fini della regolazione dei rapporti tra Regione Puglia e i soggetti idonei e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la stipula dell’atto unilaterale d’obbligo che disciplina i rapporti tra le parti.

Salvo quanto già espressamente indicato nell’avviso e nel successivo atto unilaterale d’obbligo, gli operatori che si candidano ad erogare le attività dovranno:

- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile in subiecta materia, compresa la disciplina in materia di accreditamento ai servizi formativi e ai servizi per il lavoro;
- applicare nei confronti del personale dipendente, il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate a valere sulle risorse del presente Avviso;
- in attuazione dei regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, in coerenza con le direttive regionali da specificare nell’Atto unilaterale d’obbligo, ovvero un’adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- la contabilità-inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati al controllo;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini volta per volta indicati;
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente avviso e indicati nell’atto unilaterale d’obbligo.

18) Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, l'Amministrazione regionale, in conformità all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, effettuerà:

- verifiche on desk, sia di conformità formale sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolare realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto;
- verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento.

I soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione si riserva la facoltà di chiedere agli operatori qualsivoglia integrazione e/o chiarimento si rendesse necessario in fase di verifica; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nonché da quanto definito nel presente Avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo.

Ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, timesheet, verbali, registri, etc.), dovrà essere conservata presso la sede dell'operatore erogatore dell'attività sino al 31/12/2027 e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

19) Casi di inadempimento e di sospensione, revoca, rinuncia o decadenza dell'accreditamento.

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nell'atto unilaterale d'obbligo saranno disciplinate le conseguenze derivanti da specifici casi di inadempimento agli obblighi assunti.

Nella tabella seguente si evidenziano le principali tipologie di inadempimento e le possibili sanzioni:

INADEMPIMENTO	SANZIONE
Utilizzo non autorizzato di personale diverso dalle risorse umane indicate nell'istanza di candidatura.	Non riconoscimento del rimborso a decorrere dalla data di utilizzazione del personale non autorizzato
Mancata verifica del possesso dello status di NEET od omessa registrazione della stessa	Non riconoscimento del rimborso
Violazione del divieto di delega	Non riconoscimento del rimborso
Rifiuto da parte dell'operatore (singolo o associato) della presa in carico del giovane	Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani per un periodo minimo di 1

	mese e massimo di 3 mesi
Assenza totale di documentazione comprovante lo svolgimento delle attività (relazioni, registri, altro) o irregolare compilazione della stessa	Non riconoscimento totale/parziale del rimborso
Svolgimento di attività remunerata in sedi diverse da quelle pre qualificate	Non riconoscimento del rimborso e Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani per un periodo minimo di 1 mese e massimo di 3 mesi
Mancata realizzazione dell'attività	Non riconoscimento del rimborso e Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani per un periodo minimo di 1 mese e massimo di 3 mesi
Mancato rispetto vincoli temporali di cui al par. 10	Non riconoscimento del rimborso. Svincolo del giovane che ha scelto l'operatore

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'accreditamento disposti ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii., o ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii., si rinvia ai principi in materia di autotutela ed alla disciplina ivi prevista.

In ipotesi di partecipazione in forma singola, la sospensione o revoca dell'accreditamento comporta, rispettivamente, la temporanea sospensione o la cancellazione dal Catalogo dei soggetti attuatori dell'operatore il cui accreditamento sia stato sospeso o revocato.

Qualora l'operatore il cui accreditamento sia stato sospeso o revocato abbia presentato la propria candidatura in ATS e il predetto operatore, all'interno dell'ATS, sia l'unico legittimato all'erogazione di servizi formativi, l'ATS non potrà più attivare percorsi ove sia presente la Misura 2A in via temporanea (in caso di sospensione) o definitiva (in caso di revoca), salvo il caso in cui la predetta ATS, entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di sospensione o revoca, assicuri temporaneamente (in caso di sospensione) o definitivamente (in caso di revoca) l'erogazione dei servizi formativi tramite altro operatore già pre qualificato all'interno della medesima compagine dell'ATS.

Qualora l'operatore il cui accreditamento sia stato sospeso o revocato abbia presentato la propria candidatura in ATS e il predetto operatore, all'interno dell'ATS, sia legittimato all'erogazione di servizi formativi e garantisca con la/le sede/sedi pre qualificata/pre qualificate la copertura territoriale di una o più province, l'ATS, entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di sospensione o revoca, potrà temporaneamente (in caso di sospensione) o definitivamente (in caso di revoca) assicurare l'erogazione dei servizi formativi tramite altro operatore già pre qualificato all'interno della medesima compagine dell'ATS ed avente una sede accreditata nella/nelle provincia/province sprovvista/e della richiesta copertura territoriale.

Con riferimento, invece, ai casi di sospensione o revoca dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro disposti ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale n. 34/2012 e dei paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015 e ss. mm. ed ii., si rinvia ai principi in materia di autotutela ed alla disciplina ivi prevista.

In ipotesi di partecipazione in forma singola, la sospensione o revoca dell'accreditamento comporta, rispettivamente, la temporanea sospensione o la cancellazione dal Catalogo dei soggetti attuatori dell'operatore il cui accreditamento sia stato sospeso o revocato.

Qualora l'operatore il cui accreditamento sia stato sospeso o revocato abbia presentato la propria candidatura in ATS e il predetto operatore, all'interno dell'ATS, sia l'unico legittimato all'erogazione di servizi per il lavoro, l'ATS non potrà più attivare percorsi ove sia presente la Misura 3 in via temporanea (in caso di sospensione) o definitiva (in caso di revoca), salvo il caso in cui la predetta ATS, entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di sospensione o revoca, assicuri temporaneamente (in caso di sospensione) o definitivamente (in caso di revoca) l'erogazione dei servizi per il lavoro tramite altro operatore già pre qualificato all'interno della medesima compagine dell'ATS.

Le medesime previsioni sopra riportate con riferimento alla revoca dell'accreditamento si applicano altresì in caso di rinuncia o decadenza dallo stesso.

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'operatore, l'Amministrazione potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

20) Informazioni e pubblicità sull'avviso

Il presente avviso, i relativi allegati, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul sito www.sistema.puglia.it

Entro il termine del _____, i soggetti interessati potranno chiedere chiarimenti e/o informazioni complementari sul presente Avviso inoltrando la richiesta attraverso l'apposita funzionalità denominata "FAQ" presente sulla pagina dedicata del sito www.sistema.puglia.it. I chiarimenti e/o le informazioni complementari sul presente Avviso verranno pubblicati sempre sulla pagina dedicata del sito www.sistema.puglia.it entro il _____.

21) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento fino alla conclusione della procedura di individuazione degli operatori da inserire nel catalogo dei soggetti attuatori è il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo.

Responsabili del Procedimento successivamente alla pubblicazione del catalogo sono:

- il Dirigente *pro tempore* della Sezione Formazione Professionale per la seguente Misura:

- Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo";

- il Dirigente *pro tempore* della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro per le seguenti Misure:

- Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello";
- Misura 3. "Accompagnamento al lavoro";
- Misure 5 e 5bis. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica".

22) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento ed in esito alla pubblicazione del Catalogo sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*".

Ai fini della trasparenza, si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, l'inserimento nel Catalogo comporta l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'UE, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e alle operazioni finanziati.

23) Clausola sociale ex art. 2 L. R. n. 28/2006 e Reg. Regionale n. 31/2009

E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

24) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Schede Misura

Misura 1.A Accoglienza, presa in carico, orientamento (Accoglienza e informazioni sul programma)

Obiettivo/finalità della Misura	L'obiettivo/finalità della Misura è facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma IOG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Il servizio ha carattere universale.
Soggetti attuatori	I soggetti che possono erogare le attività di cui alla Misura 1-A sono i Centri per l'Impiego, gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro in ambito regionale e gli enti accreditati all'erogazione dei servizi formativi.
Descrizione attività	· informazione sul Programma IOG, sui requisiti per l'accesso, sui servizi e le misure disponibili; · informazioni sulla rete dei servizi competenti; · informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione; · informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla Registrazione presso i servizi competenti. · rilevazione e registrazione nel sistema informativo delle caratteristiche personali, formative professionali, che sancisce l'accesso formale del giovane al Programma.
Durata	Fino a 2 ore
Parametro di costo	Non è previsto alcun rimborso a valere sul PON IOG.

Misura 1.C Orientamento specialistico o di secondo livello

Obiettivo/finalità della Misura	Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede: · una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico; · la disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti; · la presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo). L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc.
Soggetti attuatori	Centri per l'Impiego (senza riconoscimento di alcun rimborso), Operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro e/o ai servizi formativi.
Destinatari della Misura	Il servizio di cui alla Misura 1-C è rivolto a tutti i giovani target della Youth Guarantee

Descrizione attività	Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi: · I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere; · II fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane; · III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane. A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali: · Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi; · Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori; · Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali; · Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.
Codice Attività	- A03: Bilancio di competenze
Durata	Min 1 ora - max 2 ore per i NEET rientranti nelle fasce di profilazione bassa e medio bassa; Min 2 ore – max 4 ore per i NEET rientranti nelle fasce di profilazione medio alta e alta; Min. 4 ore – max 8 ore per determinati target, a favore di soggetti deboli, NEET disoccupati da oltre 12 mesi ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e ss. mm. ed ii.

	Le ore di attività devono essere erogate da un unico operatore in massimo due incontri. Qualora le ore di attività siano comprese tra sei e otto, le stesse possono essere erogate sempre da un unico operatore in massimo tre incontri.
Modalità di erogazione	Individuale
Parametro di costo	Unità di Costo Standard: 35,50 euro per ora di attività, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016.
Criterio di riconoscimento del rimborso	Il rimborso sarà riconosciuto a processo in base alle ore di servizio effettivamente erogate.
Documentazione minima da produrre in fase di consuntivazione della Misura	• Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane); • Timesheet firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero da un genitore o dal tutore, se minore) attestante le ore di servizio erogate, le attività erogate e la data di fruizione; • Bilancio delle competenze debitamente compilato e sottoscritto dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero da un genitore o dal tutore, se minore); • Curriculum vitae dell'orientatore di II livello che ha redatto il bilancio delle competenze; • Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);

MISURA 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Obiettivo/finalità della Misura	Tale Misura si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale, nonché di agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari. Con la predetta Misura la Regione Puglia si propone di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e di rafforzare le opportunità di collocazione occupazionale dei giovani partecipanti al Programma Garanzia Giovani. Tenuto conto della situazione occupazionale e produttiva si intende favorire l'accesso a percorsi formativi rispondenti ai fabbisogni professionali e di competenze delle imprese e fortemente orientati ad obiettivi concreti di inserimento lavorativo e di permanenza nel mercato del lavoro. L'azione è finalizzata a costituire un "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani", rivolto ai giovani che abbiano optato per un percorso ove sia presenta la Misura 2A.								
Soggetti attuatori	Operatori accreditati in ambito regionale ai servizi formativi.								
Destinatari della Misura	Destinatari della Misura sono i NEET che abbiano optato per un percorso in cui sia presente la Misura 2A.								
Azioni finanziabili e modalità di realizzazione	Le proposte formative attivabili sulla presente Misura costituiranno il "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani", suddiviso in tre distinte Sezioni, come di seguito riportato. <table><tr><td>SEZIONE 1</td><td>Offerta formativa NON correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali</td><td>Percorsi formativi proposti dagli organismi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora codificate.</td></tr><tr><td>SEZIONE 2</td><td>Offerta formativa "regolamentata"</td><td>Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, ecc...), <u>ad esclusione dei percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica nonché attività formative</u></td></tr></table>			SEZIONE 1	Offerta formativa NON correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi proposti dagli organismi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora codificate.	SEZIONE 2	Offerta formativa "regolamentata"	Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, ecc...), <u>ad esclusione dei percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica nonché attività formative</u>
SEZIONE 1	Offerta formativa NON correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi proposti dagli organismi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora codificate.							
SEZIONE 2	Offerta formativa "regolamentata"	Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, ecc...), <u>ad esclusione dei percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica nonché attività formative</u>							

		<u>riconducibili alla predetta formazione obbligatoria, pur se poste in essere nell'ambito di più ampi corsi.</u>
SEZIONE 3	Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione delle competenze previste nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
La durata dei corsi formativi deve essere compresa tra 50 e 200 ore, salvi i corsi di cui alla Sezione 3 che devono avere una durata minima di 70 ore ed una durata massima di 210. Il catalogo, che conterrà i suddetti interventi, è accessibile attraverso la piattaforma on line <u>www.sistema.puglia.it</u> – sezione Formazione Professionale, link Cataloghi Formativi. SEZIONE 1 I percorsi formativi proponibili nell'ambito della Sezione 1 devono fare riferimento esclusivamente ai seguenti settori produttivi, caratterizzati da prospettive occupazionali positive e/o da forti contenuti di innovazione, nel rispetto del fabbisogno espresso in sede di presentazione della candidatura: • Antichi mestieri e Artigianato artistico (ivi comprese tutte le lavorazioni artigianali tipiche pugliesi); • Nuovi settori hi-tech nella Regione Puglia (Aeronautico, spaziale e avionico; Agroalimentare; Biotecnologie per la salute dell'uomo; Energia; Meccatronica; Nuovi materiali e nuove tecnologie) Nella formulazione della proposta, gli Organismi di formazione potranno riferirsi a competenze tecnico professionali <u>già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate.</u> SEZIONE 2 Ogni percorso formativo fa riferimento ad uno standard definito da specifiche normative pubbliche o private, nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, ecc...). <u>Non sono ammissibili i percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica nonché attività formative riconducibili alla predetta formazione obbligatoria, pur se poste in essere nell'ambito di più ampi corsi.</u> SEZIONE 3 Ogni Unità di Competenza (UC) riferita alle Figure del Repertorio Regionale in vigore è composta da capacità/abilità e conoscenze predefinite. Ogni singolo percorso formativo della sezione è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e /capacità/abilità		

	contenute in una o più Unità di Competenza presenti nel Repertorio. Per l'acquisizione di tutti gli obiettivi di apprendimento (capacità/abilità e conoscenze) di una intera UC, la durata minima dei percorsi è di 70 ore (1 UC COMPLETA = MINIMO 70 ORE) e la durata massima è costituita da multipli di 70, sino alla concorrenza massima di 210 ore.																
Articolazione Offerta Formativa	Il Catalogo, che conterrà i suddetti interventi, sarà accessibile attraverso la piattaforma on line www.sistema.puglia.it – Sezione Formazione Professionale, link Cataloghi Formativi. Ogni intervento formativo viene inserito a Catalogo attraverso un'apposita scheda illustrativa contenente le seguenti informazioni minime: • Denominazione del Percorso Formativo • Obiettivi di apprendimento: Capacità/Abilità, conoscenze (predefinite nel caso della Sezione 3) • Referenziazione a Codice ISTAT 2011/NUP 2006 • Figura Professionale di riferimento (solo per Sez. 3) • Unità di Competenza correlata (solo per Sez. 3) • Livello di complessità (solo per Sez. 3 e 1) • Durata (in ore) • Prerequisiti d'ingresso • Contenuti formativi • Eventuali riferimenti alla Figura/UC di altri Repertori Regionali delle Figure professionali e/o (solo per Sez. 1); Le metodologie utilizzate devono risultare coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti previsti, e gli stili di apprendimento riscontrabili negli utenti. L'adozione di metodologie FAD non è ammissibile, fatte salve diverse disposizioni. Le attestazioni finali conseguibili sono definite in funzione delle tre diverse sezioni del "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani". <table><tr><th>ATTESTAZIONI IN ESITO</th><th>Sezione 1</th><th>Sezione 2</th><th>Sezione 3</th></tr><tr><td>Attestato di frequenza con profitto</td><td>X</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>Specificata attestazione prevista dalla normativa di riferimento</td><td></td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>Dichiarazione degli apprendimenti</td><td></td><td></td><td>X</td></tr></table>	ATTESTAZIONI IN ESITO	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Attestato di frequenza con profitto	X	X		Specificata attestazione prevista dalla normativa di riferimento		X		Dichiarazione degli apprendimenti			X
ATTESTAZIONI IN ESITO	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3														
Attestato di frequenza con profitto	X	X															
Specificata attestazione prevista dalla normativa di riferimento		X															
Dichiarazione degli apprendimenti			X														
Modalità di inserimento dell'Offerta Formativa	A seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani, gli Organismi di Formazione procederanno all'inserimento delle proposte formative a Catalogo. Per ogni azione scelta, dovranno obbligatoriamente indicare: - Sedi di svolgimento (tra quelle accreditate e pre qualificate) - Date di avvio e conclusione dei corsi con annesso il relativo calendario generato																

	in automatico dal sistema - numero di edizioni attivabili nel mese al fine di una programmazione didattica Resta inteso che i corsi e le relative edizioni inseriti nel sistema informativo dovranno essere immediatamente attivabili per consentire l'iscrizione dei giovani. Per ciascuna edizione dovrà essere indicato un calendario compatibile con il numero di sessioni previste e la durata di ciascuna sessione. Allo scopo, dovranno essere inseriti i giorni della settimana in cui si svolgerà il corso in modo da poter generare in automatico il calendario didattico, modificabile in sede di inserimento dell'edizione direttamente nella procedura informatica.
Codice Attività	- C07: Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo
Modalità di erogazione	La partecipazione ai corsi di formazione è esclusivamente collettiva. L'aula in fase di avvio deve essere composta da minimo n. 8 allievi. La giornata formativa non può superare n. 8 ore (di cui al massimo n. 6 ore continuative).
Parametro di costo	Unità di Costo Standard così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016: - UCS ora/corso: € 73,13 (docente fascia C) o € 117 (docente fascia B) o € 146,25 (docente fascia A); - UCS ora/allievo: € 0,80. E' previsto un tetto massimo di € 4.000,00, per giovane (€ 2.800,00, per la quota della sovvenzione riconoscibile a processo, € 1.200,00, per la quota della sovvenzione riconoscibile a risultato).
Criterio di riconoscimento del rimborso	Con riferimento alla determinazione dell'Unità di Costo Standard applicabile per la quantificazione dell'ora/corso fa fede il <i>curriculum</i> del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Per la determinazione della fascia del personale docente si rinvia alla Circolare ministeriale n. 2/2009 che definisce le fasce in base al tipo di docente che impartisce la formazione. Il riconoscimento del rimborso dell'UCS ora/allievo è condizionato al conseguimento da parte del giovane dell'attestato di frequenza con profitto (relativamente ai corsi delle Sezioni 1 e 2), della specifica attestazione prevista dalla normativa di riferimento (relativamente ai corsi della Sezione 2), della dichiarazione degli apprendimenti (relativamente ai corsi della Sezione 3). La sovvenzione è riconoscibile, sino al 70%, sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e riscontrabili da registro. Il restante importo del 30% è riconoscibile sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e riscontrabili da registro purché: a) venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso) riscontrabile dalla comunicazione obbligatoria inviata e dal contratto; b) la qualifica e/o la mansione indicata nella comunicazione obbligatoria sia coerente con il corso di formazione frequentato (tanto in quanto il corso di formazione deve costituire condizione per la successiva collocazione del giovane); c) conseguito l'attestato di frequenza con profitto (relativamente ai corsi delle

	Sezioni 1 e 2), la specifica attestazione prevista dalla normativa di riferimento (relativamente ai corsi della Sezione 2), la dichiarazione degli apprendimenti (relativamente ai corsi della Sezione 3). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.
Documentazione minima da produrre in fase di consuntivazione della Misura	• Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane); • Registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal/dai docenti, dagli allievi e dal tutor con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine lezione, degli orari di ingresso e uscita degli allievi, delle materie e degli argomenti trattati; • Curriculum vitae del/dei docente/i che ha/hanno impartito la formazione; • Curriculum vitae del tutor con il relativo contratto; • Copia del contratto di assunzione (per la parte di remunerazione sottoposta a condizionalità); • Copia della comunicazione obbligatoria (per la parte di remunerazione sottoposta a condizionalità). La Regione si riserva di indicare successivamente con circolari/note esplicative le corrette modalità di compilazione del registro nonché di rendere disponibile un format di curriculum vitae utilizzabile per i docenti onde accelerare e omogeneizzare le procedure di verifica.

Misura 3 Accompagnamento al lavoro

Obiettivo/finalità della Misura	L'obiettivo della Misura è quello di progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso: · scouting delle opportunità; · definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; · matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.
Soggetti attuatori	Centri per l'Impiego (senza riconoscimento di alcun rimborso), Operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro.
Destinatari della Misura	Destinatari della Misura sono i NEET che abbiano optato per un percorso in cui sia presente la Misura 3.
Descrizione attività	La Misura si sostanzia nelle seguenti attività: · scouting delle opportunità occupazionali; · promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale; · pre-selezione; · accesso alle misure individuate; · accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate; · accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento; · assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato; · assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato). L'output di tale Misura consiste nell'attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato o in apprendistato. L'assunzione deve avvenire in un'impresa avente sede legale e/o operativa nella regione Puglia.
Codice Attività	- B03: Consulenza ricerca impiego

Durata	6 mesi Il periodo si intende sospeso se il giovane è indirizzato ad un percorso di formazione gestito a livello regionale. Il periodo si intende altresì sospeso in caso di contratti stipulati durante l'erogazione del servizio ma di durata inferiore ai 6 mesi, per il periodo di vigenza del contratto medesimo. Se al termine del contratto di durata inferiore a 6 mesi questo non viene prorogato/trasformato in contratto a tempo indeterminato, il servizio di accompagnamento riprende a decorrere dalla data di interruzione della sospensione fino a concorrenza dei 6 mesi previsti.																								
Modalità di erogazione	Individuale																								
Output	Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.																								
Parametro di costo	Unità di Costo Standard, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, per tipologia di contratto e categoria di profilazione del giovane, secondo la seguente tabella: <table><tr><th rowspan="2">TIPOLOGIA CONTRATTUALE</th><th colspan="4">PROFILING DEL GIOVANE*</th></tr><tr><th>BASSA (1)</th><th>MEDIA (2)</th><th>ALTA (3)</th><th>MOLTO ALTA (4)</th></tr><tr><td>Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello</td><td>€ 1.500</td><td>€ 2.000</td><td>€ 2.500</td><td>€ 3.000</td></tr><tr><td>Apprendistato II livello, Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi</td><td>€ 1.000</td><td>€ 1.300</td><td>€ 1.600</td><td>€ 2.000</td></tr><tr><td>Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi</td><td>€ 600</td><td>€ 800</td><td>€ 1.000</td><td>€ 1.200</td></tr></table> *Le fasce di svantaggio sono disciplinate dall'art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019 in 1) bassa; 2) medio bassa; 3) medio alta; 4) alta. La remunerazione dei servizi di cui alla Misura 3 è ammessa esclusivamente a saldo.	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	PROFILING DEL GIOVANE*				BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)	Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000	Apprendistato II livello, Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000	Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	PROFILING DEL GIOVANE*																								
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)																					
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000																					
Apprendistato II livello, Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000																					
Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200																					
Criterio di riconoscimento del rimborso	Il servizio di accompagnamento al lavoro (Misura 3) è riconosciuto a fronte del raggiungimento del risultato occupazionale (" <i>a risultato</i> "), in funzione della categoria di profilazione del giovane e della tipologia contrattuale offerta. Pertanto, il rimborso è ammissibile solo in presenza di assunzione avvenuta e documentata.																								
Documentazione minima da produrre in fase di consuntivazione della Misura	- Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane); - La relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti compilata e firmata dall'operatore; - Copia del contratto di assunzione; - Copia della comunicazione obbligatoria;																								

	- Elenco clienti coerente con la data di assunzione del NEET ed, eventualmente, copia del contratto tra operatore accreditato e soggetto giuridico ove è stato collocato il giovane e delle fatture emesse dall'operatore accreditato al soggetto giuridico individuato.
--	--

Misura 5 - Tirocini extra-curricolari

Obiettivo/finalità della Misura	Al fine di agevolare le scelte professionali nelle transizioni tra scuola e lavoro e favorire l'inserimento o reinserimento dei giovani nel mercato del lavoro nonché favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani privi di occupazione, la Regione Puglia promuove, attraverso il presente intervento, l'attivazione di tirocini extra-curricolari. A sostegno della realizzazione di tale misura, si prevedono: a) l'erogazione di un contributo direttamente in favore del giovane partecipante a titolo di indennità di partecipazione, spettante per legge al tirocinante; b) l'erogazione di un contributo in favore del soggetto promotore che abbia attivato e concorso a realizzare il percorso formativo. I tirocini attivati ai sensi del presente avviso sono attuati in conformità alle previsioni della Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23 e del relativo Regolamento attuativo n. 3 del 10 marzo 2014, con cui sono state recepite le Linee Guida in materia di Tirocini approvate dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, nonché delle Linee Guida in materia di Tirocini approvate dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 25 maggio 2017.
Tipologie di tirocinio ammissibili	Il tirocinio rappresenta una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto con il mondo del lavoro allo scopo di favorire l'arricchimento del patrimonio di conoscenze del tirocinante, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o reinserimento lavorativo. Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro, ma rappresenta un'esperienza di orientamento al lavoro e di formazione all'interno di contesti produttivi. In particolare, la presente Misura promuove l'attivazione e realizzazione di tirocini extra-curricolari rientranti nelle seguenti tipologie, come definite dall'art. 1, comma 2, lettere a) e c), L.R. n. 23/2013, e dalle Linee Guida in materia di Tirocini approvate dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 25 maggio 2017: • tirocini formativi e di orientamento, finalizzati a favorire la transizione scuola/lavoro attraverso una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro da parte di soggetti che abbiano conseguito da non più di dodici mesi il titolo di studio; • tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di inoccupati e il reinserimento di disoccupati.
Durata tirocinio	I tirocini, attivati nell'ambito del PAR Garanzia Giovani della Regione Puglia, dovranno avere una durata minima di tre mesi (per un monte ore complessivo non inferiore a 360 ore) e una durata massima, comprensiva di eventuale proroga, pari a 6 mesi. Tale limite massimo è elevabile fino a 12 mesi nel caso in cui le attività formative siano destinate a disabili <i>ex lege</i> n. 68/99 od a persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91, nonché ad immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Fermi restando i limiti innanzi indicati, la

	durata del tirocinio è comunque definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale. Il tirocinante non può essere sottoposto a regime di orario se non per esigenze formative. In ogni caso, la partecipazione al percorso formativo non può comportare per il tirocinante un impegno superiore alle trenta ore settimanali, pena la non ammissibilità del contributo per la promozione del tirocinio. Il tirocinio può essere sospeso in caso di maternità e in caso di malattia ed infortunio, a condizione che la sospensione non abbia una durata superiore ad un terzo della durata stabilita e che l'intero percorso formativo sia comunque realizzato entro il 30/06/2023. L'avvio del tirocinio, attraverso la trasmissione della comunicazione obbligatoria da parte del soggetto ospitante ai sensi dell'art. 9, Reg. Reg. n. 3/2014, deve aver luogo entro il termine di 2 mesi dalla sottoscrizione del Patto di attivazione.
Destinatari della Misura	Destinatari della Misura sono i NEET che abbiano optato per un percorso in cui sia presente la Misura 5. Inoltre, i destinatari della Misura 5 (i) non devono aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di avvio del periodo di tirocinio (è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio).
Soggetti promotori di tirocini	Possono promuovere tirocini, ai sensi della vigente normativa, i soggetti di seguito indicati: • Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici; • Istituzioni scolastiche statali e paritarie; • Uffici scolastici regionali e provinciali; • Centri pubblici, o a partecipazione pubblica, di formazione professionale e/o di orientamento accreditati ai sensi della legge 7 agosto 2002, n. 15 e ss.mm.ii, nonché tutti gli enti accreditati ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31.01.2012 e ss.mm.ii.; • Istituzioni formative private senza scopo di lucro, sulla base di una specifica autorizzazione della Regione; • Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti in specifici albi regionali; • Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici accreditati dalla Regione Puglia; • Soggetti autorizzati all'intermediazione dal MLPS ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003; • Soggetti accreditati ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2011 (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro). Il soggetto promotore individua un soggetto disponibile ad ospitare il giovane preso in carico per la realizzazione del tirocinio e supporta entrambi sia nella fase di avvio del percorso attraverso la definizione del progetto formativo individuale, sia nella fase di attuazione e di perfezionamento della misura di politica attiva attraverso la

	attestazione delle competenze acquisite.								
Soggetti ospitanti	Il soggetto promotore individua il soggetto ospitante presso il quale attivare uno o più tirocini esclusivamente tra soggetti di diritto privato, costituiti in forma di impresa di qualsiasi dimensione, fondazioni, associazioni, studi professionali, ancorché privi di lavoratori alle loro dipendenze, che abbiano sede operativa nel territorio della Regione Puglia. I soggetti individuati per la realizzazione di tirocini devono essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3, L. R. n. 23/2013 e, in particolare: a) essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro); b) essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999; c) non avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo; d) non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366). In ogni caso, la promozione dei tirocini deve avvenire, all'interno di ciascuna unità produttiva, nel rispetto dei limiti numerici di seguito indicati: <table border="1"> <thead> <tr> <th>Numero Dipendenti a t.i.</th><th>Numero Tirocinanti</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0-5</td><td>1 tirocinante</td></tr> <tr> <td>6-20</td><td>2 tirocinanti</td></tr> <tr> <td>Più di 20 Dipendenti</td><td>10% tirocinanti (arrotondamento in eccesso)</td></tr> </tbody> </table> Non concorrono alla formazione dei predetti limiti numerici i tirocini attivati in favore dei disabili, persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991, immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Ai fini del computo, qualora il soggetto ospitante sia un'impresa stagionale, si tiene conto, unitariamente al numero dei dipendenti a tempo indeterminato, anche dei lavoratori a tempo determinato il cui rapporto di lavoro abbia una durata superiore a quella prevista per il tirocinio.	Numero Dipendenti a t.i.	Numero Tirocinanti	0-5	1 tirocinante	6-20	2 tirocinanti	Più di 20 Dipendenti	10% tirocinanti (arrotondamento in eccesso)
Numero Dipendenti a t.i.	Numero Tirocinanti								
0-5	1 tirocinante								
6-20	2 tirocinanti								
Più di 20 Dipendenti	10% tirocinanti (arrotondamento in eccesso)								
Modalità attuative del tirocinio	Il tirocinio è svolto sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra soggetto promotore e soggetto ospitante, individuando, in conformità alla vigente normativa regionale, i rispettivi obblighi connessi alla attivazione e realizzazione del percorso formativo. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, anche di diverse tipologie, deve essere allegato un progetto formativo per ciascun tirocinante. La convenzione e il progetto formativo individuale sono redatti								

	in conformità al modello approvato con la Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 291/2014. In sede di predisposizione del progetto formativo individuale, il soggetto ospitante e il soggetto promotore designano, per quanto di competenza, un tutor. In particolare, il tutor individuato dal soggetto promotore coordina l’organizzazione e supervisiona l’attuazione del percorso formativo in conformità al progetto individuale, attraverso lo svolgimento dei compiti indicati in sede di convenzione di tirocinio e in conformità a quanto prescritto dall’art. 11 del Reg. Reg. n. 3/2014. Il tutor, individuato dal soggetto ospitante, è responsabile dell’inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio e dell’attuazione del piano formativo in funzione dell’acquisizione delle competenze secondo le previsioni contenute nel progetto formativo. A tal fine, egli svolge le funzioni e i compiti riportati nell’atto di convenzione in attuazione di quanto disposto dall’art. 12 del Reg. Reg. n. 3/2014. Resta a carico del soggetto promotore, unitamente alla verifica dei requisiti richiesti in capo al soggetto ospitante, l’ulteriore accertamento che il giovane sia iscritto alla Garanzia Giovani, abbia sottoscritto il Patto di Servizio e che nel relativo Piano di Azione individuale sia prevista la realizzazione della misura di tirocinio, pena la inammissibilità della stessa.																								
Contributo per la promozione del tirocinio	Al soggetto che abbia promosso l’accompagnamento al tirocinio potrà essere corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato, determinati in base alle risultanze del profiling del giovane tirocinante, secondo la tabella che segue: <table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="4">PROFILING DEL GIOVANE*</th></tr><tr><th colspan="2"></th><th>BASSA (1)</th><th>MEDIA (2)</th><th>ALTA (3)</th><th>MOLTO ALTA (4)</th></tr><tr><td>REMUNERAZIONE</td><td>A</td><td>€ 200</td><td>€ 300</td><td>€ 400</td><td>€ 500</td></tr><tr><td>RISULTATO</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> *Le fasce di svantaggio sono disciplinate dall’art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019 in 1) bassa; 2) medio bassa; 3) medio alta; 4) alta. L’erogazione del contributo avviene esclusivamente a saldo in esito alle verifiche svolte. In termini realizzativi, il contributo per la promozione del tirocinio può essere riconosciuto qualora il tirocinante abbia realizzato almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo individuale. In ogni caso, il contributo non è diretto a finanziare le attività di tutoraggio.			PROFILING DEL GIOVANE*						BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)	REMUNERAZIONE	A	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500	RISULTATO					
		PROFILING DEL GIOVANE*																							
		BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)																				
REMUNERAZIONE	A	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500																				
RISULTATO																									
Criterio di riconoscimento del rimborso	Il servizio di accompagnamento al tirocini è riconosciuto a fronte del raggiungimento del risultato (“a risultato”), in funzione della categoria di profilazione del giovane. Pertanto, il rimborso è ammissibile solo qualora sia stato realizzato il progetto formativo individuale.																								
Codice attività	C06 Tirocinio extracurriculare D02 Promozione del tirocinio extracurriculare																								
Documentazione minima da	Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del																								

produrre in fase di consuntivazione della Misura (promozione del tirocinio)	giovane); • Copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale; • Copia della comunicazione obbligatoria; • Documentazione relativa alla copertura Inail; • Responsabilità civile verso terzi; • Erogazione contributo privato; • Copia del registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati. La Regione procede alla acquisizione delle comunicazioni obbligatorie attraverso il sistema SINTESI.
Indennità di partecipazione al tirocinio	Il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata in € 450,00, al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui € 300,00, a carico del PON IOG, ed € 150,00, a carico del soggetto ospitante. Tale indennità viene erogata direttamente in favore del tirocinante. In ogni caso, l'indennità di partecipazione al tirocinio non può eccedere l'importo complessivo di € 2.700,00 per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi, ovvero di € 5.400,00 qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di 12 mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Puglia e del soggetto ospitante. Si precisa che il contributo corrisposto in favore del tirocinante: • rappresenta l'indennità di partecipazione prevista dall'art. 6, L.R. n. 23/2013; • non ha valore di corrispettivo, essendo finalizzato esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio; • sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato a quello di lavoro dipendente; • non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di inoccupazione/disoccupazione posseduto dal tirocinante; • non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali; • non è cumulabile con altri contributi di analoga natura erogati da terzi; • non spetta nel caso in cui il giovane destinatario sia titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale; • non spetta durante eventuali periodi di sospensione delle attività formative

	determinata dalla sopravvenienza di una delle cause innanzi indicate.
Modalità di erogazione dell'indennità di tirocinio	L'indennità di partecipazione è corrisposta a titolo di pagamento diretto al tirocinante, con cadenza bimestrale, dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), secondo le modalità definite da apposita Convenzione, in esito all'autorizzazione al pagamento disposta dalla Regione Puglia.
Documentazione minima da produrre in fase di consuntivazione della Misura (indennità di partecipazione al tirocinio)	- istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione firmata dal tirocinante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dell'importo spettante e dell'IBAN sul quale accreditare il contributo; - copia del registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati; - Copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale; - Copia della comunicazione obbligatoria; - Documentazione attestante la copertura Inail del tirocinante; - Copia della polizza per la responsabilità civile verso terzi e attestazione del pagamento del relativo premio; - Documentazione comprovante l'effettiva erogazione del contributo privato; La Regione procede alla acquisizione delle comunicazioni obbligatorie attraverso il sistema SINTESI. Il registro del tirocinio, in originale, è conservato presso la sede operativa del soggetto ospitante ai fini dei controlli di regolarità dell'esecuzione di competenza della Regione Puglia. Successivamente alla conclusione del tirocinio, il registro del tirocinio, in originale, è conservato presso la sede del soggetto promotore.
Attestazione delle competenze e registrazione sul libretto formativo	A conclusione del percorso formativo, il soggetto promotore, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, rilascia una attestazione relativa allo svolgimento del tirocinio, specificando le generalità del tirocinante, la tipologia del tirocinio svolto, l'impresa ospitante, il periodo e numero di ore svolte, i risultati di apprendimento specificando le competenze (capacità/abilità e conoscenze) eventualmente acquisite con riferimento ad una figura inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, approvato con D.G.R. n. 327/2013 o con riferimento alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Istat/Isfol), nonché ogni altro elemento a tal fine utile. In raccordo con i C.P.I., il soggetto promotore provvede altresì alla registrazione del tirocinio sul libretto formativo secondo le modalità definite dalla normativa regionale. Ai fini della registrazione dell'esperienza di tirocinio sul libretto formativo del cittadino, il tirocinante deve avere partecipato almeno al 70% della durata prevista dal progetto formativo.

Misura 5 bis - Tirocini extra-curricolari in mobilità geografica

Obiettivo/finalità della Misura	L'obiettivo della presente Misura consiste nell'agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio. A sostegno della realizzazione di tale misura, si prevedono: a) l'erogazione di un contributo direttamente in favore del giovane partecipante a titolo di indennità di partecipazione, diversificata per i tirocini in mobilità interregionale o transnazionale; b) l'erogazione di un contributo in favore del soggetto promotore che abbia attivato e concorso a realizzare il percorso formativo. I tirocini in mobilità interregionale o transnazionale sono attuati in conformità, rispettivamente, della normativa regionale/provinciale o nazionale di riferimento.
Tipologie di tirocinio ammissibili in ambito interregionale	In ambito nazionale, il tirocinio rappresenta una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto con il mondo del lavoro allo scopo di favorire l'arricchimento del patrimonio di conoscenze del tirocinante, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o reinserimento lavorativo. Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro, ma rappresenta un'esperienza di orientamento al lavoro e di formazione all'interno di contesti produttivi. In particolare, la presente Misura promuove l'attivazione e realizzazione di tirocini extra-curricolari rientranti nelle seguenti tipologie, dalle Linee Guida in materia di Tirocini approvate dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 25 maggio 2017: • tirocini formativi e di orientamento, finalizzati a favorire la transizione scuola/lavoro attraverso una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro da parte di soggetti che abbiano conseguito da non più di dodici mesi il titolo di studio; • tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, finalizzati ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro di inoccupati e il reinserimento di disoccupati.
Durata tirocinio	I tirocini, attivati nell'ambito del PAR Garanzia Giovani della Regione Puglia, dovranno avere una durata massima, comprensiva di eventuale proroga, pari a 6 mesi. Tale limite massimo è elevabile fino a 12 mesi nel caso in cui le attività formative siano destinate a disabili <i>ex lege</i> n. 68/99 od a persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91, nonché ad immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Fermi restando i limiti innanzi indicati, la durata del tirocinio è comunque definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale.
Destinatari della Misura	Destinatari della Misura sono i NEET con un'età compresa tra i 18 e i 29 anni che abbiano optato per un percorso in cui sia presente la Misura 5 bis.
Soggetti promotori di tirocini	Possono promuovere tirocini, ai sensi della vigente normativa, i soggetti di seguito indicati: • Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;

	• Istituzioni scolastiche statali e paritarie; • Uffici scolastici regionali e provinciali; • Centri pubblici, o a partecipazione pubblica, di formazione professionale e/o di orientamento accreditati ai sensi della legge 7 agosto 2002, n. 15 e ss.mm.ii, nonché tutti gli enti accreditati ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31.01.2012 e ss.mm.ii.; • Istituzioni formative private senza scopo di lucro, sulla base di una specifica autorizzazione della Regione; • Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti in specifici albi regionali; • Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici accreditati dalla Regione Puglia; • Soggetti autorizzati all'intermediazione dal MLPS ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003; • Soggetti accreditati ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2011 (Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro). Il soggetto promotore individua un soggetto disponibile ad ospitare il giovane preso in carico per la realizzazione del tirocinio e supporta entrambi sia nella fase di avvio del percorso attraverso la definizione del progetto formativo individuale, sia nella fase di attuazione e di perfezionamento della misura di politica attiva attraverso la attestazione delle competenze acquisite.
Soggetti ospitanti	Il soggetto promotore individua il soggetto ospitante presso il quale attivare uno o più tirocini che abbia sede operativa nelle altre regioni/province italiane – per i tirocini in mobilità interregionale – o in uno dei Paesi esteri ammissibili (Stati membri UE, EFTA, SEE e Turchia).
Modalità attuative del tirocinio	Sulla base della normativa applicabile, Il tirocinio è svolto in forza di apposita convenzione di tirocinio/Traineeship Agreement che regola i rapporti tra soggetto promotore e soggetto ospitante, individuando i rispettivi obblighi connessi alla attivazione e realizzazione del percorso formativo. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo individuale (Individual internship project) per ciascun tirocinante. In sede di predisposizione del progetto formativo individuale, il soggetto ospitante e il soggetto promotore designano, per quanto di competenza, un tutor aziendale (Supervisor at the Receiving Organisation/Enterprise). In particolare, il tutor individuato dal soggetto promotore coordina l'organizzazione e supervisiona l'attuazione del percorso formativo in conformità al progetto individuale, attraverso lo svolgimento dei compiti indicati in sede di convenzione di tirocinio. Il tutor, individuato dal soggetto ospitante, è responsabile dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio e dell'attuazione del piano formativo in funzione dell'acquisizione delle competenze secondo le previsioni contenute nel progetto formativo. A tal fine, egli svolge le funzioni e i compiti riportati nell'atto di convenzione. Il soggetto promotore accerta che il giovane sia iscritto alla Garanzia Giovani, abbia sottoscritto il Patto di Servizio e che nel relativo Piano di Azione individuale sia prevista la realizzazione della misura di tirocinio, pena la inammissibilità della stessa.

Contributo per la promozione del tirocinio	Al soggetto che abbia promosso l'accompagnamento al tirocinio potrà essere corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato, determinati in base alle risultanze del profiling del giovane tirocinante, secondo la tabella che segue: <table><tr><th colspan="2"></th><th colspan="4">PROFILING DEL GIOVANE*</th></tr><tr><th colspan="2"></th><th>BASSA (1)</th><th>MEDIA (2)</th><th>ALTA (3)</th><th>MOLTO ALTA (4)</th></tr><tr><td>REMUNERAZIONE</td><td>A</td><td>€ 200</td><td>€ 300</td><td>€ 400</td><td>€ 500</td></tr><tr><td>RISULTATO</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> *Le fasce di svantaggio sono disciplinate dall'art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019 in 1) bassa; 2) medio bassa; 3) medio alta; 4) alta. L'erogazione del contributo avviene esclusivamente a saldo in esito alle verifiche svolte. In termini realizzativi, il contributo per la promozione del tirocinio può essere riconosciuto qualora il tirocinante abbia realizzato almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo individuale. In ogni caso, il contributo non è diretto a finanziare le attività di tutoraggio.			PROFILING DEL GIOVANE*						BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)	REMUNERAZIONE	A	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500	RISULTATO					
		PROFILING DEL GIOVANE*																							
		BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)																				
REMUNERAZIONE	A	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500																				
RISULTATO																									
Criterio di riconoscimento del rimborso	Il servizio di accompagnamento al tirocini è riconosciuto a fronte del raggiungimento del risultato ("<i>a risultato</i>"), in funzione della categoria di profilazione del giovane. Pertanto, il rimborso è ammissibile solo qualora sia stato realizzato il progetto formativo individuale.																								
Codice attività	C06 Tirocinio extracurriculare D02 Promozione del tirocinio extracurriculare																								
Indennità di partecipazione al tirocinio in mobilità interregionale	Fermo restando che la disciplina di riferimento per la quantificazione dell'indennità di partecipazione per i tirocini in mobilità interregionale è quella della Regione o Provincia autonoma in cui ha sede il soggetto ospitante, per il periodo di tirocinio l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari, nel massimo, a € 300,00; per i soggetti disabili e per le persone svantaggiate l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari, nel massimo, a € 500,00. Inoltre, in favore del tirocinante è previsto un rimborso forfettario per la mobilità geografica così come previsto e quantificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, secondo la tabella 3.4 ivi riportata.																								
Indennità di partecipazione al tirocinio in mobilità transnazionale	Per il periodo di tirocinio si prevede: a) un rimborso per la mobilità geografica, così come previsto e quantificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, secondo la tabella 3.5 ivi riportata. La tabella relativa alle indennità per i tirocinanti, di cui al Reg. Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, rileva gli importi dell'indennità cumulati per i mesi di effettivo tirocinio. La tabella di seguito riporta l'indennità mensile spettante con l'importo non cumulato fino al 6° mese e l'importo di ogni mese aggiuntivo che può essere richiesto per i tirocini fino a 12 mesi:																								

	Paese	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese aggiuntivo
	Austria	1.617,00 €	695,00 €	782,00 €	988,00 €	650,00 €	650,00 €	650,20 €
	Belgio	1.501,00 €	682,00 €	658,00 €	878,00 €	586,00 €	585,00 €	585,30 €
	Bulgaria	990,00 €	423,00 €	418,00 €	752,00 €	397,00 €	397,00 €	396,70 €
	Cipro	1.342,00 €	512,00 €	645,00 €	817,00 €	641,00 €	538,00 €	538,20 €
	Croazia	1.157,00 €	432,00 €	432,00 €	932,00 €	432,00 €	432,00 €	432,00 €
	Danimarca	1.973,00 €	867,00 €	867,00 €	1.373,50 €	808,50 €	809,00 €	808,50 €
	Estonia	1.504,00 €	722,00 €	723,00 €	816,00 €	601,00 €	602,00 €	601,33 €
	Finlandia	1.806,00 €	781,00 €	764,00 €	1.186,00 €	723,00 €	722,00 €	722,50 €
	Francia	1.771,00 €	762,00 €	762,00 €	1.156,00 €	711,00 €	711,00 €	711,00 €
	Germania	1.477,00 €	637,00 €	637,00 €	998,00 €	595,00 €	595,00 €	594,67 €
	Grecia	1.402,00 €	598,00 €	598,00 €	1.076,00 €	577,00 €	577,00 €	576,83 €
	Irlanda	1.788,00 €	771,00 €	771,00 €	1.163,00 €	717,00 €	717,00 €	717,30 €
	Islanda	1.614,00 €	698,00 €	699,00 €	1.051,00 €	648,00 €	648,00 €	648,00 €
	Lettonia	1.204,00 €	517,00 €	517,00 €	866,00 €	485,00 €	485,00 €	484,80 €
	Liechtenstein	1.978,00 €	839,00 €	839,00 €	1.312,00 €	790,00 €	789,00 €	789,50 €
	Lituania	1.145,00 €	494,00 €	494,00 €	779,00 €	508,00 €	462,00 €	462,30 €
	Lussemburgo	1.501,00 €	647,00 €	646,00 €	1.008,00 €	604,00 €	604,00 €	604,00 €
	Malta	1.315,00 €	568,00 €	569,00 €	910,00 €	529,00 €	529,00 €	529,00 €
	Norvegia	2.129,00 €	906,00 €	907,00 €	1.399,00 €	848,00 €	847,00 €	847,70 €
	Paesi Bassi	1.597,00 €	753,00 €	708,00 €	1.086,00 €	661,00 €	661,00 €	661,20 €
	Polonia	1.232,00 €	526,00 €	526,00 €	890,00 €	495,00 €	496,00 €	495,50 €
	Portogallo	1.371,00 €	588,00 €	589,00 €	944,00 €	549,00 €	550,00 €	549,50 €
	Regno Unito	1.972,00 €	848,00 €	848,00 €	1.282,00 €	787,00 €	788,00 €	787,67 €
	Repubblica ceca	1.365,00 €	511,00 €	646,00 €	847,00 €	649,00 €	546,00 €	546,17 €
	Romania	1.056,00 €	451,00 €	451,00 €	787,00 €	425,00 €	426,00 €	425,30 €
	Slovacchia	1.293,00 €	557,00 €	558,00 €	900,00 €	519,00 €	519,00 €	519,20 €
	Slovenia	1.363,00 €	582,00 €	581,00 €	939,00 €	546,00 €	545,00 €	545,30 €
	Spagna	1.552,00 €	647,00 €	661,00 €	1.034,00 €	620,00 €	619,00 €	619,17 €
	Svezia	1.771,00 €	762,00 €	755,00 €	1.164,00 €	709,00 €	710,00 €	709,30 €
	Svizzera	1.879,00 €	700,00 €	700,00 €	1.391,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €
	Turchia	1.194,00 €	512,00 €	512,00 €	853,00 €	481,00 €	481,00 €	481,00 €
	Ungheria	1.255,00 €	535,00 €	534,00 €	899,00 €	504,00 €	504,00 €	504,33 €
	b) un rimborso per i costi di formazione generale come previsto dalla scheda relativa alla Misura 6bis. Si specifica che l'importo relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta. In aggiunta si prevede l'erogazione di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.							
Modalità di erogazione dell'indennità di tirocinio	L'indennità di partecipazione è corrisposta a titolo di pagamento diretto al tirocinante, con cadenza bimestrale, dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), secondo le modalità definite da apposita Convenzione, in esito all'autorizzazione al pagamento disposta dalla Regione Puglia.							
Documentazione minima da produrre in fase	istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione firmata dal tirocinante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dell'importo spettante e							

di consuntivazione della Misura (indennità di partecipazione al tirocinio)	dell'IBAN sul quale accreditare il contributo; • copia del registro presenze debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati; • Copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale; • Copia della comunicazione obbligatoria per i tirocini in mobilità interregionale; • Documentazione relativa alla copertura Inail per i tirocini in mobilità interregionale; • Responsabilità civile verso terzi per i tirocini in mobilità interregionale; • Documentazione comprovante l'effettiva erogazione del contributo privato, ove previsto dalla normativa regionale/provinciale ove ha sede il soggetto ospitante. Il tirocinante, al termine del tirocinio, è tenuto a consegnare il registro del tirocinio, in originale, al soggetto promotore.
Attestazione delle competenze e registrazione sul libretto formativo	A conclusione del percorso formativo, il soggetto promotore, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, rilascia una attestazione relativa allo svolgimento del tirocinio, specificando le generalità del tirocinante, la tipologia del tirocinio svolto, l'impresa ospitante, il periodo e numero di ore svolte, i risultati di apprendimento specificando le competenze (capacità/abilità e conoscenze) eventualmente acquisite con riferimento ad una figura inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, approvato con D.G.R. n. 327/2013 o con riferimento alla Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (Istat/Isfol), nonché ogni altro elemento a tal fine utile. In raccordo con i C.P.I., il soggetto promotore provvede altresì alla registrazione del tirocinio sul libretto formativo secondo le modalità definite dalla normativa regionale. Ai fini della registrazione dell'esperienza di tirocinio sul libretto formativo del cittadino, il tirocinante deve avere partecipato almeno al 70% della durata prevista dal progetto formativo.

Percorsi 1 bis e 2 bis

Relativamente ai percorsi 1 bis (Accompagnamento al lavoro + Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica) e 2 bis (Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica + Accompagnamento al lavoro), di seguito vengono fornite le regole di riconoscimento della remunerazione spettante in ipotesi di combinazione delle Misure 5/5 bis e 3.

A) Combinazione Misura 5/5bis + 3

Le regole che orientano l'individuazione della remunerazione cui potrà avere accesso il soggetto promotore sono indipendenti rispetto all'erogazione delle misure nell'ambito dello stesso percorso (1 Patto di servizio; 1 adesione) ovvero nell'ambito di due o più percorsi (2 o più Patti di Servizio; 2 o più adesioni).

Occorre invece tenere presente le seguenti variabili entro le quali può attuarsi la combinazione delle due misure:

1. identificazione degli operatori che erogano le misure: il medesimo operatore eroga le due misure; le misure sono erogate da due operatori diversi;
2. identificazione dell'azienda presso la quale il giovane NEET svolge l'esperienza di tirocinio e dalla quale viene in seguito assunto: medesima o diversa azienda;
3. lasso temporale tra la conclusione del tirocinio e l'attivazione del contratto di lavoro subordinato tramite una comunicazione obbligatoria (CO): il rapporto di lavoro è attivato entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio; il rapporto di lavoro è attivato oltre i 30 giorni dalla conclusione del tirocinio.

Nel seguito si riporta lo schema di riconoscimento della remunerazione derivante dall'attuazione in combinazione delle due misure. Lo schema – attraverso la combinazione delle variabili di cui sopra – rappresenta la declinazione puntuale e di dettaglio di quanto già previsto dalla scheda Misura 5/5bis.

ATTIVAZIONE DI UN CONTRATTO IN SEGUITO AL TIROCINIO (5 + 3)				
	Stessa azienda; Stesso operatore accreditato	Stessa azienda; Diversi operatori accreditati	Diversa azienda; Stesso operatore accreditato	Diversa azienda; Diversi operatori accreditati
CO entro 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione 3 (caso a)	Remunerazione 3 al primo operatore (caso b)	Remunerazione 5 + 3 (caso c)	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3 al secondo operatore (caso d)
CO oltre 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione 5 (caso e)	Remunerazione 5 al primo operatore (caso f)	Remunerazione 5 + 3 (caso g)	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3 al secondo operatore (caso h)

B) Combinazione Misura 3 + 5/5bis

Sulla base di quanto previsto nelle "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'art. 1, commi da 34 e 36, della legge 92/2012, il tirocinio consiste in una esperienza formativa *on the job* che non si configura come un rapporto di lavoro. Il tirocinio è volto a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

In ragione delle finalità appena richiamate, le stesse Linee Guida dispongono che il tirocinio non possa essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio.

Il divieto di promuovere un tirocinio presso la stessa azienda con cui il giovane aveva instaurato un precedente rapporto di lavoro dovrà essere applicato nell'ambito di una stessa adesione o al verificarsi di una nuova iscrizione da parte del NEET, laddove la promozione sia realizzata dallo stesso Soggetto Promotore o da uno diverso (caso o, p, q, r).

ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO IN SEGUITO AD UN RAPPORTO DI LAVORO (3 + 5/5BIS)				
	Stessa azienda; Stesso operatore accreditato	Stessa azienda; Diversi operatori accreditati	Diversa azienda; Stesso operatore accreditato	Diversa azienda; Diversi operatori accreditati
Unico percorso (1 Pds - stessa adesione)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso o)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso p)	Remunerazione 3 + 5 (caso s)	Remunerazione 3 + 5 (caso t)
Più percorsi (2 o più Pds - diversa adesione)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso q)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso r)	Remunerazione 3 + 5 (caso u)	Remunerazione 3 + 5 (caso v)

Si prevede, invece, il riconoscimento di entrambe le remunerazioni (3 e 5/5bis) nei casi in cui l'azienda che assume il giovane NEET sia diversa da quella presso la quale si svolgerà il tirocinio promosso dal medesimo Operatore (caso s) nell'ambito della stessa adesione o di una nuova (caso u).

Inoltre, il riconoscimento della remunerazione di entrambe le misure è ammesso – sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di un medesimo percorso sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di più percorsi – nel caso in cui i servizi siano erogati da Operatori diversi, contribuendo l'uno all'assunzione del giovane e l'altro all'attivazione di un successivo tirocinio presso un'azienda differente (caso t e v).

Modulistica

Allegato 1 Modulo di domanda per operatore in forma singola (paragrafo 8.1)

Oggetto: Presentazione candidatura per l'erogazione delle Misura di cui all'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 del 18/11/2019).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il ____/____/____, residente in _____, via _____, CF _____

PREMESSO CHE

la Regione Puglia ha pubblicato l'Invito di cui in oggetto approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo n. ____ del _____;

PRESA VISIONE

- della Deliberazione n. 483 del 27/03/2018 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del PON IOG, che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- della Deliberazione n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i. con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto;

nella qualità di _____ del soggetto giuridico denominato _____ avente CF _____ e Partita IVA _____ con Sede legale in _____, via/viale/piazza _____, n. _____, CAP _____ ed iscrizione, ove dovuta, al Registro delle Imprese di _____, n. _____ il ____/____/____;

ADERISCE ALL'INVITO IN OGGETTO

presentando l'allegato Progetto

Documenti allegati:

(barrare la casella pertinente)

- ☐ formulario di Progetto;
- ☐ copia degli eventuali accordi siglati con soggetti che non svolgono attività remunerata, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della Garanzia Giovani (di cui al punto 1.5 del Formulario);
- ☐ informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*";
- ☐ fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- ☐ altri allegati (specificare) _____

Firma digitale

1) Dati dell'operatore**1.1) Dati generali**

Denominazione/Rag. sociale	
Tipologia (cfr. paragrafo 8.1)	Operatore accreditato ai servizi per il lavoro e ai servizi formativi*
Partita IVA e CF	
Forma giuridica	
Sede legale	
PEC	
E-mail	
Recapito telefonico	
Persona di riferimento	

* Con riferimento ai servizi formativi, l'Organismo deve essere inserito nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii. ed aver presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. (a tal fine, si specifica che i predetti Organismi mantengono l'accREDITAMENTO concesso ai sensi della D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii. fino all'esito dell'istruttoria, ovvero fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della D.G.R. n. 1747/2018 e ss.mm. ed ii. o del provvedimento di rigetto) oppure deve essere inserito nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. o aver presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

1.2) Legali Rappresentanti/Procuratori

Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di nascita	Codice fiscale

1.3) Sedi accreditate/accreditande (solo per FP) da attivare in ambito IOG e Misure erogabili

Accreditamento (FP/LAV)	Indirizzo	Comune e Provincia	Responsabile Unità organizzativa	Addetto all'accoglienza	Misure erogabili

Per le figure professionali addette ad ogni singola sede dovrà essere caricato il curriculum idoneo a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 9.

2) Formulario di Progetto

Il formulario di progetto dovrà essere compilato e caricato nel sistema e dovrà contenere le indicazioni previste dall'Avviso nonché una dichiarazione sostitutiva di corrispondenza al vero delle informazioni indicate nel formulario.

3) Marca da bollo

Esenzione marca da bollo	SI/NO
Num. Scontrino Marca	
Data emissione marca	

Firma digitale

Allegato 1 Modulo di domanda per operatore in forma associata (paragrafo 8.2)

Oggetto: Presentazione candidatura per l'erogazione delle Misura di cui all'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 del 18/11/2019).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il ____/____/____, residente in _____, via _____, CF _____

PREMESSO CHE

la Regione Puglia ha pubblicato l'Invito di cui in oggetto approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo n. ____ del _____;

PRESA VISIONE

- della Deliberazione n. 483 del 27/03/2018 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del PON IOG, che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- della Deliberazione n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i. con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto;

nella qualità di _____

- (nel caso di ATS già costituita) del soggetto giuridico denominato _____ - mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata _____ - avente CF _____ e Partita IVA _____ con sede legale in _____, via/viale/piazza _____, n. _____, CAP _____, ed iscrizione, ove dovuta, al Registro delle Imprese di _____, n. _____ il ____/____/____;
- (nel caso di ATS costituenda) del soggetto giuridico denominato _____, designato quale futuro mandatario da tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento che hanno sottoscritto il modulo "Dichiarazione di intenti/impegno a partecipare alla costituzione di ATS", allegato alla presente domanda e puntualmente indicati nel formulario;

ADERISCE ALL'INVITO IN OGGETTO

presentando l'allegato Progetto

e, a tal fine, DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- ☐ *(nel caso di ATS già costituita)* di avere, nell'ambito del costituito ATS _____ i poteri per agire in nome e per conto degli associati nei confronti degli Enti partecipanti, come espresso nell'Atto costitutivo di ATS e nel relativo Regolamento;
- ☐ *(nel caso di ATS già costituita)* che:
 - l'ATS è regolarmente costituita con atto del _____ n. _____;
 - l'ATS ha, tra le proprie finalità, la gestione dei servizi oggetto dell'Invito;

ovvero

- ☐ *(nel caso di ATS costituenda)* di avere, nell'ambito della costituenda ATS _____, i poteri per agire in qualità di futuro mandatario degli Enti partecipanti, come espresso nelle dichiarazioni di intenti allegate alla presente domanda e sottoscritte preliminarmente alla costituzione dell'ATS da tutti i soggetti puntualmente indicati nella sezione del formulario.
- ☐ *(nel caso di ATS costituenda)* di impegnarsi a trasmettere alla Regione Puglia, entro 10 giorni dall'atto di costituzione, copia conforme dell'Atto notarile di costituzione dell'ATS in cui siano indicati compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto e fissate le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie.

Documenti allegati:

(barrare la casella pertinente)

- ☐ formulario di Progetto;
 - ☐ copia degli eventuali accordi siglati con soggetti che non svolgono attività remunerata, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della Garanzia Giovani (di cui al punto 1.5 del Formulario);
 - ☐ informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
 - ☐ fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante;
 - ☐ altri allegati (specificare) _____
- *(solo per le ATS già costituite alla data di presentazione della domanda)*
- ☐ copia del contratto di ATS;
 - ☐ copia conforme dell'Atto notarile di costituzione dell'ATS in cui siano indicati compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto, e fissate le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie;

☐ regolamento dell'ATS.

- *(solo per ATS non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda)*

☐ dichiarazioni in carta semplice intestata rese, a firma del legale rappresentante, da tutti i promissari mandanti e dalla promissaria mandataria con cui si dichiara l'interesse ad aderire all'Invito e contenente l'impegno, in caso di approvazione, a costituirsi entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.P. del provvedimento di ammissione nel catalogo dei soggetti attuatori.

Firma digitale

1) Dati dell'ATS

Denominazione	
Raggruppamento già costituito	SI/NO
Data Costituzione	

2) Composizione ATS**2.1) Dati generali Capofila**

Denominazione/Rag. sociale	
Tipologia (cfr. paragrafo 8.2)	☐ operatore accreditato ai servizi per il lavoro e ai servizi formativi* ☐ operatore accreditato solo ai servizi per il lavoro ☐ operatore accreditato solo ai servizi formativi*
Partita IVA e CF	
Forma giuridica	
Sede legale	
PEC	
E-mail	
Recapito telefonico	
Persona di riferimento	

* Con riferimento ai servizi formativi, l'Organismo deve essere inserito nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii. ed aver presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. (a tal fine, si specifica che i predetti Organismi mantengono l'accreditamento concesso ai sensi della D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii. fino all'esito dell'istruttoria, ovvero fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della D.G.R. n. 1747/2018 e ss.mm. ed ii. o del provvedimento di rigetto) oppure deve essere inserito nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. o aver presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

2.2) Legali Rappresentanti/Procuratori Capofila

Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di nascita	Codice fiscale

2.3) Sedi accreditate/accreditande (solo per FP) da attivare in ambito IOG e Misure erogabili

Accreditamento (FP/LAV)	Indirizzo	Comune e Provincia	Responsabile Unità organizzativa	Addetto all'accoglienza	Misure erogabili

Per le figure professionali addette ad ogni singola sede dovrà essere caricato il curriculum idoneo a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 9.

3) Componenti l'ATS

3.1) Dati generali componente l'ATS

(da compilare per ogni componente dell'ATS)

Denominazione/Rag. sociale	
Tipologia (cfr. paragrafo 8.2)	☐ operatore accreditato ai servizi per il lavoro e ai servizi formativi* ☐ operatore accreditato solo ai servizi per il lavoro ☐ operatore accreditato solo ai servizi formativi* ☐ soggetto promotore di tirocini extra-curricolari ☐ altro soggetto non legittimato a svolgere attività remunerata
Partita IVA e CF	
Forma giuridica	
Sede legale	
PEC	
E-mail	
Recapito telefonico	
Persona di riferimento	

* Con riferimento ai servizi formativi, l'Organismo deve essere inserito nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 195 del 31/01/2012 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 1191/2012 e ss.mm. ed ii. ed aver presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. (a tal fine, si specifica che i predetti Organismi mantengono l'accreditamento concesso ai sensi della D.G.R. n. 195/2012 e ss.mm. ed ii. fino all'esito dell'istruttoria, ovvero fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli Organismi accreditati ai sensi della D.G.R. n. 1747/2018 e ss.mm. ed ii. o del provvedimento di rigetto) oppure deve essere inserito nell'elenco degli Organismi accreditati all'erogazione di servizi formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii. o aver presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e ss. mm. ed ii. e dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 653 dell'11/06/2019 e ss.mm. ed ii.

3.2) Sedi accreditate/accreditande (solo per FP) da attivare in ambito IOG e Misure erogabili

(da compilare per ogni componente dell'ATS, ad eccezione di quelli non legittimati a svolgere attività remunerata)

Accreditamento (FP/LAV)	Indirizzo	Comune e Provincia	Responsabile Unità organizzativa	Addetto all'accoglienza	Misure erogabili

Per le figure professionali addette ad ogni singola sede dovrà essere caricato il curriculum idoneo a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 9.

3.3) Legali Rappresentanti/Procuratori

(da compilare per ogni componente dell'ATS)

Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di nascita	Codice fiscale

4) Formulario di Progetto

Il formulario di progetto dovrà essere compilato e caricato nel sistema e dovrà contenere le indicazioni previste dall'Avviso nonché una dichiarazione sostitutiva di corrispondenza al vero delle informazioni indicate nel formulario.

5) Marca da bollo

Esenzione marca da bollo	SI/NO
Num. Scontrino Marca	
Data emissione marca	

Firma digitale

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (in ipotesi di ATS, da compilare per ciascun ente componente l'ATS)

DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____, residente in _____, Via _____, CF _____, nella qualità di _____ dell'Ente denominato _____, con sede legale in _____, via _____, CF _____ e P.IVA _____, PEC _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit., che l'Ente suindicato:

- 1) è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di _____, al numero _____, dal _____, con la seguente forma giuridica _____; **oppure** non è tenuto alla iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica _____;
- 2) è legalmente rappresentato dal Sig. _____, il quale ricopre la carica di _____; (se vi è più di un soggetto munito del potere di rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi)
- 3) ha il seguente oggetto sociale: _____ ed ha una durata stabilita sino al ____/____/____ (eliminare se non risulta una durata stabilita);
- 4) non è sottoposto a fallimento o non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, né è posto in stato di liquidazione volontaria;
- 5) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016;
- 6) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere c) e/o d) del D.lgs. n. 231/01 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n.81/08;
- 7) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 8) riguardo gli obblighi discendenti dalla Legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili, non è soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99; **oppure** è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale; *(eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);*

10) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;

Firma digitale

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (da presentare per ciascun ente, sia se partecipi in forma singola sia se componente l'ATS, e da rendersi da ciascun soggetto munito di potere di rappresentanza)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, residente in _____, Via _____, CF _____, nella qualità di _____ dell'Ente denominato _____, con sede legale in _____, via _____, CF _____ e P.IVA _____;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit., che nei miei confronti:

- a) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416 e 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309/90, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/73, e dall'articolo 260 del D.lgs. n. 152/06, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. n. 109/07;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/14;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/11, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

Firma autografa o digitale del soggetto munito di potere di rappresentanza

Allegato 4 – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, residente in _____, Via _____, CF _____, nella qualità di _____ dell'Ente denominato _____, con sede legale in _____, via _____, CF _____ e P.IVA _____, PEC _____

DICHIARA

- che il suddetto ente assumerà il ruolo di soggetto capofila dell'ATS proponente;
- di impegnarsi a costituirsi in ATS con i soggetti in calce indicati.

(luogo e data)

(firma)

I sottoscritti, in possesso dei poteri idonei ad impegnare la volontà degli enti a fianco indicati,

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in ATS con il soggetto capofila _____;

1) [denominazione ente] Nome firmatario firma _____;

2) [denominazione ente] Nome firmatario firma _____;

3) [denominazione ente] Nome firmatario firma _____;

4) [denominazione ente] Nome firmatario firma _____;

(aggiungere righe se necessario)

Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, residente in _____, Via _____, CF _____,

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

di essere il legale rappresentante/procuratore dell'ente _____, con sede legale in _____ via _____, in virtù di _____ (*indicare la fonte*) e di possedere pertanto poteri idonei ad impegnare la volontà dell'ente suindicato.

Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 27 ottobre 2020, n. 1110
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Revoca al Patronato Acli dell'accREDITAMENTO per la sede di Via Maturi n. 19 Taranto e per la sede della sede di via V. De Bellis n.37 Bari ai sensi della determina dirigenziale n.1458 del 7 agosto 2015.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevede l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accREDITATI per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accREDITATI per l'erogazione dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015;
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
- con Determina Dirigenziale n.423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 521 del 19/9/2018 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati del Patronato Acli all'erogazione dei servizi al lavoro - servizi di "Base" e sede di **via V. De Bellis n. 37 - Bari** e sede di **Via Maturi n. 19 - Taranto** entrambe per i servizi di "Base";
- con pec assunta al protocollo n. 65318 del 15/09/20 l'organismo ha comunicato che nella sede di Bari l'Esperto junior in affiancamento al tutor individuale e il Tutor individuale non sono più in organico rispettivamente dal 1 gennaio 2019 e dal 9 settembre 2020;
- con la predetta pec l'organismo ha comunicato che l'esperto junior in affiancamento al tutor della sede di Taranto è andato in quiescenza in data 1 maggio 2019;
- l'art.4, comma 9 del Regolamento, prescrive che ai fini dell'accreditamento deve essere garantita all'interno di ciascuna sede, un'unità organizzativa che contempli la presenza di **quattro figure base obbligatorie ed imprescindibili** ai fini dell'accreditamento;
- così come prescritto al paragrafo X dell'avviso, *"ogni variazione dei requisiti /dati determinanti l'accreditamento, deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre il termine di gg. 15 dall'intervenuta modificazione*. Le eventuali sostituzioni di risorse sono sottoposte all'esame del Nucleo di Valutazione che ne accerta i requisiti e successivamente con Atto Dirigenziale sono autorizzate a erogare i servizi per cui individuate;
- nel caso di mancata comunicazione di variazioni intervenute successivamente alla data del rilascio ed aventi effetto sui requisiti dell'accreditamento, l'Ufficio competente sospende l'accreditamento e stabilisce i tempi entro i quali l'organismo deve ripristinare le condizioni che hanno determinato l'accreditamento. Trascorso tale periodo, qualora l'organismo abbia ottemperato a quanto prescritto dall'Ufficio competente, l'accreditamento viene confermato, in caso contrario, viene emesso il provvedimento di revoca dell'accreditamento (dd. n.1458 del 7 agosto 2015).

Considerato che con la più volte citata nota assunta al protocollo n. 65318 del 15/09/20 l'organismo ha richiesto la sostituzione delle risorse non più in organico e l'autorizzazione all'accreditamento di ulteriori risorse.

Considerato che:

- con riferimento ai requisiti delle risorse umane della **SEDE DI BARI via V. De Bellis n. 37 - Bari** indicate per la realizzazione **SERVIZI DI BASE**, il Nucleo di Valutazione in data 15 settembre 2020 (verbale n. 120/20) ha verificato che le seguenti risorse umane non possedevano i requisiti previsti dall'avviso. In particolare:
 - in merito alla risorsa (*omissis*) (Tutor individuale) il Nucleo ha richiesto un'integrazione poiché dal curriculum non si evince la laurea conseguita;
 - in merito alla risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), la risorsa valutata secondo la fattispecie c) poiché anche se in possesso della laurea triennale non ha conseguito il Master/ Corso di specializzazione richiesto dall'Avviso per la fattispecie b), non risulta acquisita l'esperienza

di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. Inoltre, poiché è stata allegata la sola comunicazione obbligatoria (COB) il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione;

- in riferimento alla richiesta di accreditamento della nuova risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), valutata secondo la fattispecie c) poiché non in possesso della laurea richiesta dalle lettere a) e b) dell'Avviso, non risulta aver acquisito l'esperienza di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane.

-con riferimento ai requisiti delle risorse umane della **SEDE di Via Maturi n. 19 - Taranto** indicate per la realizzazione **SERVIZI DI BASE**, il Nucleo di Valutazione in data 15 settembre 2020 (verbale n. 120/20) ha verificato che le seguenti risorse umane non possedevano i requisiti previsti dall'avviso. In particolare:

- in merito alla risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), quest'ultima valutata secondo la fattispecie c) poiché anche se ha conseguito la laurea triennale non risulta in possesso del Master/Corso di specializzazione richiesto dall'Avviso, non risulta dal curriculum la comprovata esperienza lavorativa di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane né quella di 2 anni nei servizi al lavoro. Inoltre, poiché è stata allegata la sola comunicazione obbligatoria (COB) il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione;
 - in merito alla richiesta di accreditamento della nuova risorsa umana (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), valutata secondo la fattispecie c) poiché non in possesso della laurea richiesta dalle lettere a) e b) dell'Avviso, non risulta il possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane;
- per quanto rappresentato dal Nucleo di Valutazione nel verbale n. 120/20 del 15 settembre 2020 il Responsabile del procedimento ex art.7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota del 16 settembre 2020 prot. 65544.

In considerazione di quanto sopra esposto, **rilevato che:**

- la società non ha comunicato nei tempi prescritti la sostituzione delle risorse obbligatorie e imprescindibili per l'accREDITamento per la sede di Taranto e per la sede di Bari comunicate solo con pec n. 65318 del 15/09/20;
- il Nucleo di valutazione in data 15 settembre 2020 ha valutato negativamente la richiesta di sostituzione/integrazione delle risorse non più in organico;
- con determina dirigenziale n. 1003 del 23 settembre è stata sospesa l'autorizzazione concessa al Patronato Acli, per l'erogazione dei Servizi al Lavoro sia per la sede di Taranto Via Maturi 19 sia per la sede di via A. De Bellis n.37 Bari nelle more del riscontro delle controdeduzioni contenute nella comunicazione ex art.10 bis L.241/90 formulata dalla Regione in data 16 settembre 2020 prot. 65544. Tanto al fine di scongiurare il rischio che vengano poste in essere attività in difetto dei presupposti richiesti per l'accREDITamento;

Viste le controdeduzioni/integrazioni inviate nei termini da parte del soggetto istante dall'esame delle quali, tra l'altro, emerge che l'istante non ha trasmesso alcuna controdeduzione in merito alla risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) per la sede di Bari e alla risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale);

Visto il verbale n. 124 del 22 ottobre 2020 redatto dal Nucleo di valutazione;

Considerato che dalla lettura del ridetto verbale emerge, con riferimento alla **sede di Bari**, che il Nucleo ha rilevato:

- che per la risorsa (*omissis*) (Tutor individuale) ha conseguito la laurea triennale presso la Facoltà Teologica Pugliese – ISSR Trani ma non è in possesso del corso di specializzazione o master in materia di gestione delle risorse umane, diritto del lavoro e relazioni industriali e pertanto, è stata valutata secondo la fattispecie c) dell'Avviso. Ebbene dalle integrazioni formulate dal Presidente si rileva la sola esperienza conseguita nei servizi al lavoro ma non l'esperienza di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. In ragione di tanto la candidatura risulta **non** conforme;
- che la risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) valutata secondo la fattispecie c) dell'Avviso non risulta dalle controdeduzioni fornite il possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. Le integrazioni fornite dal Presidente dell'Ente, relative all'esperienza professionale ineriscono esclusivamente all'esperienza in materia di servizi al lavoro e non anche all'esperienza in funzioni aziendali nell'area delle risorse umane e, pertanto, non sono idonee a superare gli accertamenti effettuati dal Nucleo. In ragione di tanto la candidatura risulta **non** conforme;

Considerato che dalla lettura del ridetto verbale emerge, con riferimento alla **sede di Taranto**, che il Nucleo ha rilevato:

- che la risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) valutata secondo la fattispecie c) dell'Avviso non risulta in possesso dell'esperienza di 5 anni nell'ambito delle funzioni aziendali. Le integrazioni fornite dal Presidente dell'Ente relative all'esperienza professionale ineriscono esclusivamente all'esperienza in materia di servizi al lavoro e non anche all'esperienza in funzioni aziendali nell'area delle risorse umane e, pertanto, non sono idonee a superare gli accertamenti effettuati dal Nucleo.

Tanto premesso, **considerato che**:

- con atto dirigenziale n. 1003 del 23 settembre è stata sospesa l'autorizzazione concessa al Patronato Acli, per l'erogazione dei Servizi al Lavoro limitatamente alla sede di Taranto Via Maturi 19 e alla sede di via A. De Bellis n.37 Bari nelle more del riscontro delle controdeduzioni contenute nella comunicazione ex art.10 bis L.241/90 formulata dalla Regione in data 16 settembre 2020 prot. 65544;
- che le predette controdeduzioni non sono state ritenute idonee a superare gli accertamenti effettuati dal Nucleo;

Con il presente provvedimento si revoca l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro al Patronato Acli sedi di Taranto Via Maturi 19 sia per la sede di via A. De Bellis n.37 Bari e per l'effetto la cancellazione dall'albo degli enti accreditati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- di revocare l'autorizzazione concessa al Patronato Acli, per l'erogazione dei Servizi al Lavoro limitatamente alla sede di Taranto Via Maturi 19 e alla sede di via A. De Bellis n.37 Bari e per l'effetto si dispone la cancellazione dall'albo degli enti accreditati;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 novembre 2020, n. 1138
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Synergie Italia Agenzia istanza di candidatura per l'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per le sedi ubicate in Lecce Via Nazzario Sauro 14 e in Bari via Don Luigi Guanella. Chiusura del procedimento per rinuncia.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 *"Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 *"Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;*

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accREDITAMENTO per i servizi al lavoro"*;

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;

DATO ATTO CHE

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, sono state approvate le *"Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi al lavoro"* di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,

con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le Linee Guida per l'accREDITAMENTO degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

-l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accREDITATI per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accREDITATI per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO CHE

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;

- l'organismo Synergie Italia Agenzia per il Lavoro ha presentato domanda in data 6 agosto 2020 per l'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per le sedi ubicate in Lecce Via Nazzario Sauro 14 e in Bari via Don Luigi Guanella;

VISTO il verbale n. 122 del 23 /04/2020 redatto dal Nucleo di valutazine;

CONSIDERATO CHE dal ridetto verbale emerge che:

- con riferimento alla **Sede di Bari** , Via Don Luigi Guanella il Nucleo:

- Ha ritenuto necessaria un'integrazione alla copia scannerizzata di planimetria/visura catastale con indicazione dei locali che compongono la configurazione minima e l'Illustrazione grafica virtuale (rendering) della distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi, considerato che i 5 spazi non sono identificati chiaramente ed espressamente come richiesto dall'Avviso (par. IV.1.1.) e che la sovrapposizione tra spazio per l'accoglienza e uno degli spazi dedicati ai colloqui, non permetterebbe di garantire la riservatezza richiesta per i colloqui stessi;

- In riferimento alla nota riportante la descrizione della disposizione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e della cartellonistica, la medesima non è conforme al punto IV.2 dell'Avviso (Attrezzature), con riferimento alla messa a disposizione di almeno 3 postazioni complete (cosiddetto 'set minimo') dedicate all'utenza. Il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione;

- in riferimento alla copia scannerizzata di perizia tecnica, sottoscritta e asseverata da tecnico abilitato che attesti in modo specifico gli adempimenti e le prescrizioni di riferimento, il Nucleo ha richiesto un'integrazione poichè la perizia stessa dichiara ma non assevera la conformità dei locali alle prescrizioni di riferimento e, in tema di sicurezza sul lavoro, non precisa il riferimento normativo al d.lgs. 81/2008 (v. Avviso, punto IV.1.2);

- la risorsa umana (*omissis*) (Tutor Individuale), non risulta aver maturato tre anni di esperienza lavorativa nei servizi per il lavoro con particolare riferimento a: orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda. In ragione di tanto la candidatura risulta non conforme all'Avviso. Quanto al contratto di lavoro della predetta risorsa umana il Nucleo ha richiesto un'integrazione, in quanto quello caricato in piattaforma risulta scaduto;

- in piattaforma è stata caricata la tessera sanitaria invece del documento di identità della risorsa umana (*omissis*) (Responsabile Unità Organizzativa), pertanto il Nucleo ha richiesto un'integrazione;

- la risorsa umana (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), non risulta aver conseguito il master/corso di specializzazione richiesto dall'Avviso e pertanto valutata secondo la fattispecie C non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. In ragione di tanto la candidatura risulta non conforme all'Avviso. Sotto diverso profilo ha rilevato che il contratto di lavoro della predetta risorsa umana risulta scaduto richiedendo;

- con riferimento alla **Sede di Lecce**, Via Nazzario Sauro 14 il Nucleo:

- Ha ritenuto necessaria un'integrazione documentale alla copia "scannerizzata di planimetria/

visura catastale con indicazione dei locali che compongono la configurazione minima e l'illustrazione grafica virtuale (rendering) della distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi", in quanto i 5 spazi non sono identificati chiaramente ed espressamente come richiesto dall'Avviso (par. IV.1.1);

- In riferimento alla nota riportante la descrizione della disposizione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e della cartellonistica, la medesima non è conforme al punto IV.2 dell'Avviso (Attrezzature), con riferimento alla messa a disposizione di almeno 3 postazioni complete (cosiddetto 'set minimo') dedicate all'utenza. Il Nucleo ha ritenuto necessaria un'integrazione;
- In riferimento alla copia scannerizzata di perizia tecnica, sottoscritta e asseverata da tecnico abilitato che attesti in modo specifico gli adempimenti e le prescrizioni di riferimento, il Nucleo ha richiesto un'integrazione in quanto la perizia stessa dichiara ma non assevera la conformità dei locali alla normativa per l'accessibilità per disabili. Inoltre la perizia non assevera la conformità dei locali alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle norme antincendio (v. Avviso, punto IV.1.2).
- la risorsa umana (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), non risulta aver conseguito il master/corso di specializzazione richiesto dall'Avviso e pertanto valutata in relazione alla fattispecie C non è in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. In ragione di tanto la candidatura non è conforme all'Avviso. Sotto diverso profilo il Nucleo ha accertato che il contratto di lavoro della risorsa risulta scaduto e pertanto ne ha richiesto copia aggiornata;
- la risorsa umana (*omissis*) (Tutor Individuale), non risulta aver maturato tre anni di esperienza lavorativa nei servizi per il lavoro con particolare riferimento a: orientamento professionale, bilancio di competenze, counselling, incrocio domanda. In ragione di tanto la candidatura non è conforme all'Avviso. Sotto diverso profilo il Nucleo ha accertato che il contratto di lavoro della risorsa risulta scaduto e pertanto ne ha richiesto copia aggiornata

In ragione di tanto, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e richiesto integrazioni/controdeduzioni con note prot.68147 del 8 ottobre 2020 e prot. 68143 del 8 ottobre 2020

CONSIERATO CHE con nota assunta al protocollo n. 69525 del 5 novembre 2020 della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha comunicato la rinuncia alla candidatura per l'accREDITAMENTO delle sedi di Bari e Lecce;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si chiude il procedimento di candidatura della Synergie Italia Agenzia per il Lavoro per l'accREDITAMENTO degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per le sedi ubicate in Lecce Via Nazzario Sauro 14 e in Bari via Don Luigi Guanella per rinuncia dell'ente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- chiudere il procedimento di candidatura della Synergie Italia Agenzia per il Lavoro per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per le sedi ubicate in Lecce Via Nazzario Sauro 14 e in Bari via Don Luigi Guanella per rinuncia dell'ente;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 novembre 2020, n. 1140 “Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità,

- C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
 - con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
 - sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione

Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al DL 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziegiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 22.10.2019 ed il 07.07.2020, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 23.700,00 (euro ventitremilasettecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà

conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 23.700,00 (euro ventitremilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanzia giovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.**

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	EA6UQ38	28/06/2019	27/08/2019	B58I16000190001	600	2
2	JEU89Q5	17/07/2019	16/09/2019	B78I16000310001	300	1
3	1MFVGS7	25/07/2019	24/09/2019	B18I16000130001	300	1
4	HNW7789	01/08/2019	30/09/2019	B76G16011120001	600	2
5	V1BPVB8	21/05/2019	20/07/2019	B48I16000210001	300	1
6	JWUIM05	16/09/2019	15/11/2019	B76G16014450001	600	2
7	IVUZDN7	26/07/2019	25/09/2019	B18I16000140001	600	2
8	H9XZCX8	31/07/2019	29/09/2019	B98I16000390001	600	2
9	Z6UKH81	04/11/2019	03/01/2020	B58I16000150001	600	2
10	Y18XJE3	04/11/2019	03/01/2020	B98I16000370001	600	2
11	DANEFH8	26/11/2019	25/01/2020	B88I16000150001	600	2
12	POLIFH6	28/10/2019	27/12/2019	B98I16000320001	600	2
13	049FYB5	18/11/2019	17/01/2020	B78I16000300001	600	2
14	ECQSS15	16/07/2019	15/09/2019	B58I16000220001	600	2
15	EG6RA28	07/11/2019	06/01/2020	B58I16000140001	600	2
16	C08LHP3	17/10/2019	16/12/2019	B98I16000380001	600	2
17	BLTGB44	09/12/2019	08/02/2020	B88I16000170001	600	2
18	VID77F8	20/12/2019	19/02/2020	B38I16000380001	600	2
19	SDI8973	02/01/2020	01/03/2020	B18I16000150001	600	2
20	MMN87C1	20/12/2019	19/02/2020	B38I16000410001	600	2
21	ZLAPQF8	07/11/2019	06/01/2020	B78I16000340001	600	2
22	PBRXD68	07/11/2019	06/01/2020	B78I16000330001	600	2
23	MXXC3C3	20/12/2019	19/02/2020	B58I16000180001	600	2
24	JR7BA86	26/11/2019	25/01/2020	B18I16000120001	600	2
25	2C90TF1	28/07/2019	27/09/2019	B78I16000320001	600	2
26	ZMOJLQ7	29/10/2019	28/12/2019	B68I16000140001	300	1
27	KHQA1N3	25/11/2019	24/01/2020	B88I16000180001	600	2
28	V87JF95	21/05/2019	20/07/2019	B98I16000400001	300	1
29	E5D9AH5	10/02/2020	09/04/2020	B88I16000190001	300	1
30	11MHCU1	24/06/2019	23/08/2019	B98I16000340001	600	2
31	IAXCTM4	19/02/2020	18/04/2020	B48I16000160001	300	1
32	CKPGW27	14/01/2020	13/03/2020	B58I16000200001	600	2
33	ZQWOWO5	20/01/2020	19/03/2020	B48I16000170001	300	1
34	S4P2PM7	03/02/2020	02/04/2020	B48I16000180001	300	1
35	OLBB603	22/01/2020	21/03/2020	B38I16000390001	300	1
36	GDLNG62	17/12/2019	16/02/2020	B38I16000370001	600	2
37	2B14GJ5	10/02/2020	09/04/2020	B58I16000170001	300	1
38	8E4M7H9	06/11/2019	05/01/2020	B68I16000150001	600	2
39	LT329V7	25/12/2019	24/02/2020	B58I16000130001	600	2
40	FV5INT2	29/11/2019	28/01/2020	B28I16000150001	600	2
41	X8PG1A7	17/02/2020	16/04/2020	B28I16000170001	300	1
42	4C9VY94	13/01/2020	12/03/2020	B38I16000400001	600	2
43	N9QH8B8	13/12/2019	12/02/2020	B58I16000210001	600	2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	EKVIN07	05/02/2020	04/04/2020	B48I16000200001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	OPGMNM7	01/02/2020	31/03/2020	B48I16000190001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	49HFPH5	29/01/2020	28/03/2020	B98I16000350001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	L6XKJC6	06/02/2020	05/04/2020	B98I16000360001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	2YYDSP3	07/02/2020	06/04/2020	B88I16000160001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 novembre 2020, n. 1141 “Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – tirocinio (Misura 5): rigetto istanza di indennità relativa al II bimestre.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l’Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l’approvazione delle “Linee guida in materia di tirocini” che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro” ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell’ambito dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione “che ne assicura il coordinamento complessivo”, di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l’inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l’utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all’interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il “Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica” (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l’impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all’interno dell’art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell’art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall’obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l’erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l’Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all’esito dell’esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle “schede misura” allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l’erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l’impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al DL 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS,

tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziegiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- relativamente al secondo bimestre del tirocinio avente codice pratica JWUIM05, dalla verifica della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e di successiva integrazione, è stata riscontrata una irregolarità nella compilazione del registro presenze;
- sulla base della documentazione prodotta dal soggetto promotore e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, non sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico inerente il secondo bimestre del tirocinio avente codice pratica JWUIM05, relativamente al periodo 16/11/2019 15/01/2020;
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 116 del 30/06/2020 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/11/2020 e, quale termine ultimo per presentare la rendicontazione delle spese sostenute, il 10/12/2020;

Tanto premesso e precisato, si dispone di rigettare l'istanza di erogazione dell'indennità di partecipazione, relativa al secondo bimestre del tirocinio avente codice pratica JWUIM05 in ragione della irregolare compilazione del registro presenze.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di rigettare, per l'effetto, l'istanza di erogazione dell'indennità di partecipazione al secondo bimestre, per il tirocinio avente codice pratica JWUIM05, per irregolarità nella compilazione del registro presenze.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: tirocini.garanziaigiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.**

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 11 pagine in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 novembre 2020, n. 291
Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Francavilla Fontana (BR), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) grande macchina presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana sito in Via Madonna delle Grazie.

Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 16/07/2020, di conferimento incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012, della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. stabilisce:

all'art. 5 (*“Autorizzazioni”*), comma 1 che *“Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione: (...) 1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (...) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine”*;

all'art. 7 (*“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie”*) che:

“1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della

richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*

5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale. (omissis)".*

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)"* stabilisce, *inter alia*, quanto segue:

"Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e della localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture; (omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (omissis)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019, ad oggetto *"Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021."*, dispone all'art. 49, comma 2 che *"Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richieste di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività*

di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio."

Con nota prot. n. 79547 del 20/10/2020 trasmessa con Pec in pari data al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR) e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, ad oggetto *"Richiesta autorizzazione alla realizzazione di una Risonanza Magnetica ad alto campo (1,5 T) presso il P.O. di Francavilla Fontana."*, il Direttore Generale dell'ASL BR, *"(...) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i."*, ha chiesto *"al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di una RMN (art. 5, c. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana, ubicato in Via Madonna delle Grazie, piano terra"*, precisando quanto segue:

"il rilascio dell'autorizzazione alla installazione trova rispondenza nel disposto dell'art. 49 della legge regionale n. 52/2019 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di fabbisogno di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) grandi macchine e RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione". Coerentemente con quanto previsto all'interno del suddetto disposto normativo, è stato accertato che, attualmente, presso i comuni del Distretto Socio Sanitario di Francavilla Fontana, non sono allocate risonanze magnetiche ad alto campo né in strutture pubbliche, né in strutture private accreditate. Per tale motivo di ritiene necessario fornire un supporto adeguato ai percorsi diagnostici dei pazienti.

Si rappresenta, inoltre, che il vigente Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia prevede che il P.O. di Francavilla Fontana, Ospedale di primo livello, abbia le seguenti unità operative: cardiologia, chirurgia generale, medicina generale, neonatologia, oncologia, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, pediatria, psichiatria, terapia intensiva e unità coronarica. Inoltre sono previsti i seguenti servizi: emodialisi, laboratorio analisi, servizio trasfusionale e radiologia. Attualmente il servizio di Radiologia è sviluppato al piano terra del plesso principale del presidio. Tale unità operativa dispone di n. 3 diagnostiche radiologiche digitali, di cui dedicata principalmente ai pazienti del Pronto Soccorso, n. 1 TAC, n. 1 ambulatorio ecografico e n. 1 risonanza settoriale."

ed allegandovi, tra l'altro:

- copia della *"RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA"* a firma del Direttore Area Gestione Tecnica dell'ASL BR, con la quale, tra l'altro, è stato dichiarato che *"Questa Azienda, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 49 della Legge Regionale n. 52 del 2019 – "Disposizioni in materia di fabbisogno di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) grandi macchine e RMN a basso campo c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" – intende sostituire la Risonanza settoriale (a basso campo) attualmente installata presso il P.O. di Francavilla Fontana con una nuova Risonanza con campo di 1,5 Tesla."*;
- copia della planimetria del servizio/ambulatorio destinato all'attività di Diagnostica per immagini con utilizzo della RMN.

Con nota prot. 39812/2020 del 23/10/2020, trasmessa con Pec in pari data alla scrivente Sezione e, per conoscenza, alla Direzione Generale dell'ASL BR, il Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR) ha rappresentato quanto segue:

"Con la presente il sottoscritto Avv. Antonello Denuzzo, in qualità di Sindaco del Comune di Francavilla Fontana, in riscontro alla nota prot. ASL BR n. 79547 del 20 Ottobre 2020 recante la richiesta di autorizzazione alla realizzazione di una risonanza magnetica ad alto campo (1.5 T) presso il P.O. di Francavilla Fontana, chiede la verifica di compatibilità al fabbisogno, di competenza regionale."

Posto tutto quanto sopra riportato;

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019 ha aggiornato il fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006, disponendo all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che *"(...) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(...)"*;
- la popolazione della ASL BR aggiornata al 1° gennaio 2020 (fonte ISTAT) è pari a 390.456 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 3 (3,25);
- nel territorio della ASL BR risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 4 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 2 presso il P.O. Perrino di Brindisi (DSS BR 01) e n. 2 presso strutture private:
 - n. 1 presso la Casa di Cura Salus S.r.l. di Brindisi (DSS BR 01);
 - n. 1 presso l'Istituto Santa Chiara S.r.l. di San Vito dei Normanni (DSS BR 01);
- pertanto, nonostante il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi dell'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) sia soddisfatto, il Distretto Sociosanitario BR 03 – FRANCAVILLA FONTANA risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;
- anteriormente alla richiesta comunale di verifica di compatibilità di cui trattasi, nell'ambito del DSS BR 03 – FRANCAVILLA FONTANA non risultano pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di RMN grande macchina;

atteso che, nel caso di specie:

- il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione normativa del fabbisogno nei distretti socio-sanitari "carenti";
- la programmazione dell'ASL BR in relazione all'attivazione di n. 1 RMN grande macchina nell'ambito della medesima ASL risulta dalla stessa *"Richiesta autorizzazione alla realizzazione di una Risonanza Magnetica ad alto campo (1,5 T) presso il P.O. di Francavilla Fontana."* di cui alla nota prot. n. 79547 del 20/10/2020 a firma del Direttore Generale;
- nell'ambito del Distretto socio-sanitario DSS BR 03 – FRANCAVILLA FONTANA (costituito dai Comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Oria, San Michele Salentino, Villa Castelli) non risulta alcuna struttura privata accreditata per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine (oltre che per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine), mentre le uniche TAC risultano autorizzate ed installate presso strutture pubbliche, *id est* n. 1 presso il medesimo P.O. di Francavilla Fontana e n. 1 presso il PTA di Ceglie Messapica;

si ritiene che:

- siano pertanto meritevoli di tutela l'esigenza assistenziale di *"fornire un supporto adeguato ai percorsi diagnostici dei pazienti"* rappresentata nella *"Richiesta autorizzazione alla realizzazione di una Risonanza Magnetica ad alto campo (1,5 T) presso il P.O. di Francavilla Fontana."* di cui alla nota prot. n. 79547 del 20/10/2020 a firma del Direttore Generale dell'ASL BR, nonché la necessità di una celere conclusione del procedimento autorizzatorio *de quo* in considerazione anche della maggiore domanda assistenziale correlata al Covid-19;
- risulti superflua la richiesta al Direttore Generale della ASL BR del parere previsto dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera in funzione del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale delle apparecchiature RMN grandi macchine già presenti in ambito provinciale, anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

considerato, pertanto, che in tale fattispecie la struttura pubblica del P.O. di Francavilla Fontana risulta l'unica struttura, nell'ambito del Distretto socio-sanitario DSS BR 03 – FRANCAVILLA FONTANA, che con l'installazione di n. 1 apparecchiatura RMN c.d. "grande macchina" garantirebbe un'offerta diagnostica completa a carico del SSN, esercitando sia l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine che l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine (sia TAC, dunque senza necessità di *"stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento"*, che RMN) in regime di accreditamento;

si ritiene che, nell'ambito del procedimento di verifica compatibilità *de quo*, non trovi applicazione il procedimento di valutazione comparativa delle richieste di verifica di compatibilità previsto dalla D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 e che, pertanto, non sia necessario attendere la conclusione del bimestre compreso tra il 29/09/2020 ed il 28/11/2020, nell'ambito del quale è pervenuta la richiesta comunale di verifica di compatibilità da parte del Comune di Francavilla Fontana, inoltrata con la sopracitata nota del 23/10/2020.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Francavilla Fontana (BR) a seguito dell'istanza del Direttore Generale dell'ASL BR, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) grande macchina presso il piano terra del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana sito in Via Madonna delle Grazie, con la precisazione che la Direzione Generale dell'ASL BR dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione della RMN ad alto campo (1.5 T), per sostituzione della RMN a basso campo, alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Francavilla Fontana (BR) a seguito dell'istanza del Direttore Generale dell'ASL BR, per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presso il piano terra del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana sito in Via Madonna delle Grazie, con la precisazione che la Direzione Generale dell'ASL BR dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR), pec: comune.francavillafontana@pec.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL BR, pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 30 ottobre 2020, n. 183

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Annualità 2020”. DGR n. 891/2019 e DGR n. 1535/2020 - A.D. 136 del 18.09.2020. Scadenza 15.10.2020. Esiti attività di valutazione della Commissione di cui all’art. 6.5 dell’Avviso. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 18 proposte progettuali (1° gruppo), accertamento somme e impegno di spesa pari a € 139.328,00.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25 febbraio 2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;
- l’atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo A.D. n. 7 del 31 marzo 2020 e A.D. n. 27 del 28 settembre 2020 di proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;
- l’atto Dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l’articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l’organizzazione e l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 18.12.2019;

- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario responsabile del coordinamento con Pugliapromozione Daniela Recchia e dal Responsabile di Subazione 6.8.c Mariangela Sciannimanico, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale Vito Ferrante, il dirigente della Sezione Turismo Patrizio Giannone riceve dagli stessi la seguente **relazione**.

Premesso che:

il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23/10/2018, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;

la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;

in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l’altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni; nell’ambito dell’ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l’Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono state declinate nel piano strategico del Turismo predisposto dall’Agenzia Pugliapromozione in esecuzione delle direttrici manifestate dalla Giunta con la summenzionata DGR n. 2421/2015.

In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l’attuazione degli interventi compresi nel Patto;

in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il “Patto per la Puglia” tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia che prevede al suo interno interventi per la promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro;

La Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2019)6200 del 20/08/2019, ritenuta ricevibile la Relazione annuale di attuazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, ha verificato il conseguimento dei target intermedi per ciascuno degli indicatori e per ciascun asse prioritario. Con la suddetta Decisione ha stabilito i programmi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, tra cui figura anche l’Asse Prioritario VI - Tutela dell’Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali.

Considerato che:

Con **Deliberazione n. 191 del 14.02.2017**, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l’Agenzia regionale Pugliapromozione, che regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025, denominato “Puglia 365”, ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato “Puglia 365”, articolato in una programmazione triennale su 5 macro-progettualità, ben esplicitate nei rispettivi Progetti Attuativi annuali, con una dotazione iniziale di euro 12.030.000,00. Alla prima annualità 2017, si è dato seguito con la programmazione biennale per le annualità 2018 e 2019, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell’ambito del Piano stesso.

Con **Deliberazione n. 256 del 01.03.2018** la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell’ambito del Piano Strategico del Turismo - annualità 2018 e 2019, per una somma complessiva pari a euro 24.060.000,00, tracciando un indirizzo politico-strategico volto al potenziamento degli interventi di comunicazione e promozione per lo sviluppo

del territorio quale destinazione turistica, sempre nel solco delle linee programmatiche prefissate con DGR n. 191/2017.

Successivamente, in linea con la nuova programmazione del POR Puglia 2014/2020, la Giunta regionale, con **Deliberazione n. 1200 del 05/07/2018**, ha approvato le “Schede Azioni Integrative al Piano strategico del Turismo - Puglia 365” e assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione della totalità delle attività progettuali previste nell’ambito dell’implementazione del Piano Strategico del Turismo, per una somma complessiva pari a euro 4.250.000,00.

Il Piano Strategico del Turismo prevede tra gli interventi da attuare **l’Azione “Riqualificazione del sistema di accoglienza turistica regionale” e “Accoglienza diffusa circuito Inpuglia365”**, contenuta nelle Schede e Azioni di Accoglienza turistica”. Queste azioni puntano al perseguimento delle seguenti priorità: tra le politiche di promozione turistica, spicca il coordinamento della rete degli uffici pubblici aderenti alla Rete regionale Info-point turistici comunali, nonché il supporto logistico e organizzativo finalizzato alla qualificazione del servizio nel rispetto della “Carta dei Servizi” approvata dalla D.G.R. 876/2017. Tale attività è accompagnata dalla realizzazione di iniziative di animazione territoriale e valorizzazione dell’offerta, implementando le politiche delle Amministrazioni comunali per il management degli attrattori in un’ottica di sistema.

Il potenziamento del sistema dell’accoglienza rappresenta un ulteriore elemento di importanza strategica dell’informazione turistica: lo stesso Piano Strategico del Turismo “Puglia365” richiede di elevare la qualità dei servizi e delle attività nei luoghi nevralgici per l’accoglienza dei turisti, per la migliore soddisfazione di turisti e viaggiatori e per il rafforzamento della brand awareness della destinazione Puglia.

Con **Deliberazione n. 891 del 15/05/2019** la Giunta regionale ha inoltre prorogato l’Accordo di Cooperazione fino al 31/12/2022, dato mandato all’Agenzia Pugliapromozione di traghettare le attività progettuali 2019 fino ai primi mesi 2020 e dato mandato all’Autorità di Gestione di porre in atto tutte le procedure amministrative necessarie allo spostamento di risorse aggiuntive sull’Azione 6.8. Tale decisione si inseriva in un più ampio percorso programmatico avviato sul piano finanziario nell’ambito del POR Puglia 2014-2020, che nelle more dell’attivazione della futura programmazione 2021-2027 prevede un’implementazione di risorse per il triennio 2020-2022 tale da garantire continuità alle azioni progettuali ed assicurare efficacia della strategia perseguita dall’Amministrazione regionale nel quadro complessivo del Piano Strategico del Turismo 2016-2025.

Con medesima Deliberazione n. 891/2020 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Turismo di gestire l’*“Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici”*, strumento già previsto nel PST e finalizzato a potenziare il sistema dell’accoglienza turistica regionale e della valorizzazione dell’offerta turistica, stanziando euro 730.000,00 ed approvandone la “Scheda azione per iniziativa a titolarità regionale”.

Il **Partenariato**, convocato il giorno **6 maggio 2019** per la presentazione della bozza dell’*“Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici”*, ha condiviso e approvato l’avviso medesimo.

Nel corso del 2019, con atto dirigenziale **n. 66 del 16.05.2019** la Sezione Turismo ha approvato l’*“Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici – Annualità 2019”* (pubblicato sul Burp n. 55 del 23.05.2019) con una dotazione iniziale di euro 730.000,00. L’Avviso prevedeva n. 2 periodi temporali di riferimento: **periodo A)** per iniziative da svolgersi dal *“12 Luglio 2019 - 31 ottobre 2019”* e **periodo B)** per iniziative da svolgersi dal *“01 dicembre 2019 - al 15 gennaio 2020”*.

Con atti dirigenziali **n. 75/2019 e n. 79/2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare le **graduatorie** relative allo scaglione temporale di riferimento A) ed impegnare la somma complessiva di euro 518.000,00 in favore dei comuni beneficiari del finanziamento.

Con atto dirigenziale **n. 116 del 22.10.2019** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare la **graduatoria** relativa allo scaglione temporale di riferimento B) in favore dei comuni beneficiari del finanziamento, impegnando la spesa per complessivi € 412.000,00.

Rilevato che

L'“Avviso rivolto ai Comuni Pugliesi per il potenziamento della Rete Regionale degli Info-Point Turistici” annualità 2019, in continuità con i precedenti Avvisi gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, ha riscontrato una fortissima risposta da parte delle Amministrazioni comunali, che grazie all'erogazione di servizi strategici di valorizzazione e animazione territoriale hanno contribuito fortemente al raggiungimento dei principali obiettivi fissati dalla strategia pugliese. L'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica garantiscono un robusto rafforzamento della destagionalizzazione e dell'internazionalizzazione del settore. Per tali ragioni, con **DGR n. 1535 del 17/09/2020** la Giunta ha stanziato la somma pari a **€ 317.347,10** ed approvato l'utilizzo delle stesse al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria all'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020”, rinviando l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria.

In data 18.09.2020, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020” e relativi allegati (prot. n. AOO_056/PROT/18/09/2020/0003917), al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9). Con mail del 18.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con prot. n. AOO_056-0003931 del 18/09/2020, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, con nota prot. AOO_165-0005635 del 18.09.2020, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020”, allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Sulla base di quanto esposto, la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 136 del 18.09.2020** ha provveduto a:

1. approvare l'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020”;
2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. di registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 317.347,10**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 317.347,10** sui seguenti capitoli:
 - a. 1161680 per € 253.877,68;
 - b. 1162680 per € 44.428,59;
 - c. 1163680 per € 19.040,83;
5. individuare il Rup nella persona di Daniela Recchia, funzionario della Sezione Turismo.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 136 del 01.10.2020, su www.regione.puglia.it-Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 29.09.2020.

ATTESO CHE:

L'art. 5 “Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale” - punto 5.2 “Modalità di presentazione” dell'avviso, prevede che “la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it ed avente in oggetto la seguente dicitura: “POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – annualità 2020”.

Il successivo punto 5.3 “Termini di presentazione” prevede che “I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e **fino alle ore 23.59 del 15 ottobre 2020**”.

Successivamente la Sezione Turismo con atto n. **159 del 13.10.2020** ha provveduto a prorogare alle h. 23,59

del 05.11.2020, il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, inizialmente previsto alle h. 23,59 del 15.10.2020.

L'Avviso al punto 6.1 "Procedura di selezione" prevede che *"la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante"*.

La Sezione Turismo con atto n. 150 del 02.10.2020 ha provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 02.10.2020.

L'art. 6 – punto 6.2 "Iter istruttorio" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

RILEVATO CHE:

La Commissione, nelle sedute del 07.10.2020, del 14.10.2020 e del 16.10.2020, giusto quanto risulta dai relativi verbali trasmessi con nota prot. r_puglia/AOO_056/PROT/21/10/2020/0004513, ha esaminato le seguenti n. 18 proposte progettuali presentate a partire dal 02.10.2020:

N.	ENTE PROPONENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO
1	COMUNE DI MATINO	AOO_056-0004155 del 02.10.2020	02.10.2020/13:38
2	COMUNE DI SALVE	AOO_056-0004170 del 05.10.2020	02.10.2020/18:38
3	COMUNE DI PATU'	AOO_056-0004171 del 05.10.2020	02.10.2020/23:19
4	COMUNE DI MIGGIANO	AOO_056-0004177 del 05.10.2020	05.10.2020/12:17
5	COMUNE DI RUFFANO	AOO_056-0004183 del 05.10.2020	05.10.2020/14:18
6	COMUNE DI PARABITA	AOO_056-0004184 del 05.10.2020	05.10.2020/15:39
7	COMUNE DI LEVERANO	AOO_056-0004198 del 06.10.2020	05.10.2020/18:58
8	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	AOO_056-0004203 del 06.10.2020	06.10.2020/10:44
9	COMUNE DI TAURISANO	AOO_056-0004252 del 08.10.2020	06.10.2020/13:25
10	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	AOO_056-0004245 del 08.10.2020	08.10.2020/11:41
11	COMUNE DI CELLE DI SAN VITO	AOO_056-0004249 del 08.10.2020	08.10.2020/14:15
12	COMUNE DI BRINDISI	AOO_056-0004265 del 09.10.2020	09.10.2020/09:58
13	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	AOO_056-0004277 del 09.10.2020	09.10.2020/13:59

14	COMUNE DI TIGGIANO	AOO_056-0004322	del 13.10.2020	12.10.2020/13:55
15	COMUNE DI MESAGNE	AOO_056-0004323	del 13.10.2020	12.10.2020/14:24
16	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	AOO_056-0004325	del 13.10.2020	12.10.2020/19:04
17	COMUNE DI GUAGNANO	AOO_056-0004326	del 13.10.2020	13.10.2020/09:19
18	COMUNE DI LATERZA	AOO_056-0004327	del 13.10.2020	13.10.2020/10:57

I verbali riportanti le risultanze dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono:

- l'elenco cronologico delle **proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica abbiano raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 14 dell'elenco);
- l'elenco delle **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 4 dell'elenco).

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056/0004513 del 21.10.2020;
1. di approvare l'**Allegato n. 1** contenente:
 - l'elenco delle **proposte ammesse a finanziamento in ordine cronologico**, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 14 dell'elenco);
 - l'elenco delle **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 4 dell'elenco).
2. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
3. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup**, al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
4. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinuncia al finanziamento assentito;
5. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 130.968,32** giusta **DGR n. 1535 del 17/09/2020**, già prenotata con AD n. 136 del 18.09.2020 cod. 056;
6. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 139.328,00** sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 111.462,40**;

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI

LOCALI. QUOTA STATO” per **€ 19.505,92**;

1163680 “POR 2014/2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE” per **€ 8.359,68**.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all’approvazione dell’Allegato n. 1 e contestuale impegno di spesa disposti col presente atto, nella seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato e autonomo

Esercizio finanziario: 2020 – L. r. n. 55 del 30.12.2019; L. r. n. 56 del 30.12.2019; DGR n. 55/2020;

Competenza 2020

CRA 62.06

62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

06 Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone la registrazione dell’obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 130.968,32** - giusta DGR n. **1535 del 17/09/2020** (già **prenotata** con atto dirigenziale n. 136 del 18.09.2020) - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 , lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, con imputazione secondo il cronoprogramma così come segue:

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Debitore	Competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	Unione Europea	€ 111.462,40
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	Stato-Ministero dell’Economia e delle Finanze	€ 19.505,92
Totale				€ 130.968,32

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, modificato da ultimo Decisione di esecuzione C(2020)4719 del 08/07/2020 della Commissione Europea.

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia FESR –FSE 2014/2020. Asse VI – Az. 6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€139.328,00 in favore dei Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1 per gli importi ivi indicati** giusta DGR n. 1535 del 17/09/2020 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 136 del 18.12.2019** cifra 056) per la copertura delle spese relative all'“**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020**”, così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2021
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 111.462,40
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 19.505,92
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 8.359,68
Totale					€ 139.328,00

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:

3 (capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;

4 (capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;

7 (capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;

Impegno disposto col presente atto di **€ 139.328,00** giusta DGR. n. 1535 del 17/09/2020 (già **prenotata** con atto dirigenziale **n. 136 del 18.12.2019** cifra 056) **in favore dei Comuni di cui all'allegato n. 1:**

1161680 “POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE” per **€ 111.462,40**;

1162680 “POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO” per **€ 19.505,92**;

1163680 “POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE” per **€ 8.359,68**.

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni

Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - Edizione 2020”, da realizzarsi nel periodo compreso **tra il 01.12.2020 e il 15.01.2021** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni della Regione Puglia – 1° gruppo di finanziati.

CUP: sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;

CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

Creditori: Comuni del territorio regionale pugliese, titolari degli Info-point turistici che aderiscono alla rete regionale, da individuarsi a seguito del presente avviso;

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2021;

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR. n. 2233 del 28.11.2019 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 139.328,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843 e alla L. 160/2019, commi da 541 a 545;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 139.328,00** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato n. 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2021;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

PO BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE
(Pasquale Milella)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di SubAzione 6.8.a e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali**, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056/0004513 del 21.10.2020;
2. di approvare l'**Allegato n. 1** contenente:
 - l'elenco delle **proposte ammesse a finanziamento in ordine cronologico**, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 14 dell'elenco);

- l'elenco delle **proposte non ammesse** con indicazione delle cause di esclusione di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso (contrassegnati dal n. 1 al n. 4 dell'elenco).
- 3. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
- 4. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo **unitamente al provvedimento di nomina del Rup**, al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del **settimo** giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
- 5. che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari e, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- 6. che il Soggetto Beneficiario, nel caso in cui intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Turismo, all'indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it;
- 7. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 130.968,32** giusta DGR n. 1535 del 17/09/2020, già prenotata con AD n. 136 del 18.09.2020 cod. 056;
- 8. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 139.328,00** sui seguenti capitoli:
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 111.462,40**;
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 19.505,92**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 8.359,68**.
- 9. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari;
- 10. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- 11. di pubblicare il presente atto su: sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 pagine di cui n. 10 di atto e n. 1 di allegato:

_sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonché sul Burp e sul portale regionale del Turismo;

_sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;

_sarà notificato all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
_sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE
PUGLIADIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

Allegato 1

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE.
DGR n. 1535 del 17 settembre 2020 - DD n. 136 del 18 settembre 2020

PROPOSTE AMMESSE										
N° progressivo	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	PROV.	Importo proposto	Co-finanziamento	Totale	Percentuale cofin.	Punteggio tecnico
1	17169 del 02.10.2020	AOO_055-0004155 del 02.10.2020	02.10.2020/13:38	COMUNE DI MANTINO	LE	10.000,00	2.550,00	12.550,00	20,32%	70,00
2	0009514 del 02.10.2020	AOO_055-0004170 del 02.10.2020	02.10.2020/18:38	COMUNE DI SALVE	LE	9.987,50	2.512,50	12.500,00	20,10%	68,00
3	4757 del 02.10.2020	AOO_055-0004171 del 02.10.2020	02.10.2020/23:19	COMUNE DI PATU'	LE	10.000,00	2.600,00	12.600,00	20,63%	66,00
4	/	AOO_055-0004177 del 02.10.2020	02.10.2020/12:17	COMUNE DI MINGIANO	LE	9.965,00	536,00	10.500,00	5,10%	53,00
5	15980 del 05.10.2020	AOO_055-0004183 del 05.10.2020	05.10.2020/14:18	COMUNE DI RUFFANO	LE	9.538,00	1.062,00	10.600,00	10,02%	60,00
6	018479 del 05.10.2020	AOO_055-0004184 del 05.10.2020	05.10.2020/15:39	COMUNE DI PARABITA	LE	10.000,00	2.600,00	12.600,00	20,63%	68,00
7	16262 del 05.10.2020	AOO_055-0004198 del 05.10.2020	05.10.2020/18:58	COMUNE DI LEVERANO	LE	10.000,00	1.000,00	11.000,00	9,09%	66,00
8	0007146 del 06.10.2020	AOO_055-0004203 del 06.10.2020	06.10.2020/10:44	COMUNE DI MONCIANO DI LECCE	LE	9.987,50	2.512,50	12.500,00	20,10%	72,00
9	17388 del 06.10.2020	AOO_055-0004252 del 06.10.2020	06.10.2020/13:25	COMUNE DI TAURISANO	LE	9.970,00	530,00	10.500,00	5,05%	66,00
10	/	AOO_055-0004245 del 06.10.2020	06.10.2020/11:41	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	BA	10.000,00	2.100,00	12.100,00	17,36%	63,00
11	0002841 del 08.10.2020	AOO_055-0004285 del 08.10.2020	08.10.2020/14:15	COMUNE DI CELLE DI SAN VITO	FG	10.000,00	2.578,00	12.578,00	20,50%	66,00
12	0086866/2020 del 09.10.2020	AOO_055-0004322 del 09.10.2020	09.10.2020/09:58	COMUNE DI BRINDISI	BR	10.000,00	2.002,00	12.002,00	16,66%	62,00
13	4239 del 12.10.2020	AOO_055-0004322 del 12.10.2020	12.10.2020/13:55	COMUNE DI TIGGIANO	LE	10.000,00	600,00	10.600,00	5,66%	50,00
14	0007075 del 13.10.2020	AOO_055-0004326 del 13.10.2020	13.10.2020/09:19	COMUNE DI GUARDIANO	LE	9.880,00	1.100,00	10.980,00	10,02%	59,00
TOTALE						139.328,00	24.282,00	163.610,00		
								111.462,40	19.505,92	8.359,68

PROPOSTE NON AMMESSE

	PROTOCOLLO ENTE	PROTOCOLLO INGRESSO	DATA / ORA ARRIVO	ENTE	RUP	Note
1	8871 del 09.10.2020	AOO_055-0004277 del 09.10.2020	09.10.2020/13:59	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	DE GIORGI N. ANNA	La candidatura risulta priva delle documentazione comprovante l'attività di condizione/partecipazione.
2	/	AOO_055-0004325 del 13.10.2020	12.10.2020/19:04	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE		La candidatura risulta priva delle documentazione comprovante l'attività di condizione/partecipazione.
3	0027903 del 12.10.2020	AOO_055-0004323 del 13.10.2020	12.10.2020/14:24	COMUNE DI MESAGNE	GALEANO ALESSIA	La candidatura risulta priva delle documentazione comprovante l'attività di condizione/partecipazione.
4	0017201 del 13.10.2020	AOO_055-0004327 del 13.10.2020	13.10.2020/10:57	COMUNE DI LATERZA	LAPOMARCA ARCAANGELO	La candidatura risulta priva delle documentazione comprovante l'attività di condizione/partecipazione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 5 novembre 2020, n. 191

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di Castelnuovo della Daunia "Giambattista Trotta" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 e dalla D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n. 27 del 28/09/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie

vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'Associazione pro loco di Castelnuovo della Daunia "Giambattista Trotta", con sede in via Roma 29, Castelnuovo della Daunia (FG), Codice Fiscale 91001390714, ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 4283 del 12/10/2020, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 4446 del 16/10/2020 è stata richiesta al Comune di Castelnuovo della Daunia informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Il Comune di Castelnuovo della Daunia ha fornito riscontro con nota prot. n. 4473 del 30.10.2020 con cui ha confermato l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

Preso atto che

il Comune di Castelnuovo della Daunia ha fornito riscontro circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione pro loco di Castelnuovo della Daunia "Giambattista Trotta", con sede in via Roma 29, Castelnuovo della Daunia (FG), Codice Fiscale 91001390714;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
- Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 5 novembre 2020, n. 192

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di Spinazzola "Torre e pino" all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020 e dalla D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n. 27 del 28/09/2020 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che: " 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco." La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie

vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'Associazione pro loco di Spinazzola "Torre e pino", con sede in piazza Plebiscito 1, Spinazzola (BT), Codice Fiscale 90000550724, ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 4109 del 01/10/2020, producendo istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, allegando la relativa documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 4236 del 08/10/2020 è stata richiesta al Comune di Spinazzola informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta. Il Comune di Spinazzola non ha fornito alcun riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'Associazione pro loco di Spinazzola "Torre e pino", con sede in piazza Plebiscito 1, Spinazzola (BT), Codice Fiscale 90000550724;
- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
 - Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 novembre 2020, n. 195

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Proroga termine di scadenza per lo svolgimento delle attività previste dalle proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento – Funzionario P.O. incardinato presso il Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le **"Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco"**, come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "**Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco**", con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00**.

L'avviso prevede che potevano presentare, **entro la scadenza del 15 ottobre 2020 e comunque sino ad esaurimento dei fondi a disposizione**, proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda poteva essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali devono riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili devono svolgersi dopo l'approvazione della proposta progettuale e concludersi entro il 31 dicembre 2020.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è stata svolta dalla **Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020** e si è articolata nella verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale si è proceduto alla valutazione tecnica delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento), sino ad esaurimento di risorse.

PRESO ATTO CHE

con **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00**, con **D.D. n. 137 del 22.09.2020** sono state approvate n. 7 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 29.500,00**, con **D.D. n. 144 del 01.10.2020** sono state approvate n. 5 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 30.000,00**, con **D.D. n. 147 del 01.10.2020** sono state approvate n. 9 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 54.584,00**, con **D.D. n. 152 del 06.10.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 37.000,00**, con **D.D. n. 157 del 08.10.2020** è stata approvata n. 1 proposta progettuale per un importo a carico della Regione pari ad **euro 1.870,00**, con **D.D. n. 175 del 22.10.2020** sono state approvate n. 15 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 68.770,00**, per un totale di **n. 49 proposte progettuali approvate e finanziabili per una somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto pari ad euro 250.000,00**;

RILEVATO CHE

in riferimento alle misure adottate nell'ambito della **fase emergenziale legata alla pandemia Covid – 19**, tra gli altri provvedimenti, il Consiglio dei Ministri ha approvato il **decreto legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124**, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID - 19 deliberata il 31 gennaio 2020", che ha introdotto misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID - 19 deliberata il 31 gennaio 2020, prorogando dal 31 luglio al 15 ottobre 2020 le disposizioni di cui ai decreti legge nn. 19 e 33 del 2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.

Successivamente, in data **7 agosto 2020**, con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state prorogate, fino al 7 settembre 2020, le misure precauzionali minime per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19.

In data **7 settembre 2020**, con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state prorogate al 7 ottobre le misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid - 19 contenute nel Dpcm 7 agosto 2020.

In data **7 ottobre 2020**, il **Consiglio dei Ministri**, vista la nota del Ministro della salute e il parere del Comitato tecnico scientifico, ha deliberato la proroga, **fino al 31 gennaio 2021**, dello **stato d'emergenza** dichiarato in conseguenza della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

In data **13 ottobre 2020**, con **Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri**, sono state adottate ulteriori misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid - 19. In particolare, lo svolgimento delle **manifestazioni pubbliche** è consentito soltanto **in forma statica**, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal questore. Gli **spettacoli aperti al pubblico** in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto sono svolti con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, con il numero massimo di 1000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 spettatori per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi. Restano sospesi gli eventi che implicino assembramenti in spazi chiusi o all'aperto quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni prima indicate.

Sono consentite le manifestazioni fieristiche ed i congressi, previa adozione di Protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile, e secondo misure organizzative adeguate alle dimensioni ed alle caratteristiche dei luoghi e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro.

In data **18 ottobre 2020**, con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** sono state integrate le disposizioni adottate con il precedente decreto del 13 ottobre con ulteriori misure di natura restrittiva. In particolare, **delle strade o piazze nei centri urbani**, dove si possono creare situazioni di assembramento, può

essere disposta la chiusura al pubblico, dopo le ore 21,00, fatta salva la possibilità di accesso, e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private.

Sono vietate le sagre e le fiere di comunità mentre restano consentite le manifestazioni fieristiche di carattere nazionale e internazionale, previa adozione di Protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile, e secondo misure organizzative adeguate alle dimensioni ed alle caratteristiche dei luoghi e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro. **Sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali**, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza.

In data **24 ottobre 2020**, con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, è stato confermato che delle strade o piazze nei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento, può essere disposta la chiusura al pubblico, dopo le ore 21,00, fatta salva la possibilità di accesso, e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private.

È stato, altresì, **fortemente raccomandato a tutte le persone fisiche di non spostarsi**, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi.

Inoltre, è stato confermato che lo svolgimento delle **manifestazioni pubbliche** è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal questore; sono **sospesi gli spettacoli** aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto; sono **sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi**, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza.

Infine, in data **3 novembre 2020**, con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, sono state **confermate le precedenti misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del contagio e sono state anche introdotte nuove limitazioni**. In particolare, il citato provvedimento ha stabilito che **dalle ore 22.00 alle ore 5.00** del giorno successivo sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È in ogni caso **fortemente raccomandato**, per la restante parte della giornata, di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi.

Il decreto ha confermato che **delle strade o piazze nei centri urbani**, dove si possono creare situazioni di assembramento, può essere disposta per tutta la giornata o in determinate fasce orarie la chiusura al pubblico, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso, agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private e che lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche è consentito soltanto in forma statica, a condizione che, nel corso di esse, siano osservate le distanze sociali prescritte e le altre misure di contenimento, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal questore. Sono, altresì, **sospesi** gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto.

Sono **vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi**, sono **sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi**, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza, le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.

Inoltre, è previsto che, con ordinanza del Ministro della salute, sono individuate le Regioni che si collocano in uno **"scenario di tipo 3"** e con un livello di **rischio "alto"** in cui è **vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori**, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di

necessità ovvero per motivi di salute. È vietato ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati, **in un comune diverso da quello di residenza**, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie).

Il decreto prevede che, con ordinanza del Ministro della salute, sono individuate le Regioni che si collocano in uno **“scenario di tipo 4”** e con un livello di **rischio “alto”** in cui è **vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori, nonché all’interno dei medesimi territori**, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l’accesso alle sole predette attività e ferme restando le chiusure nei giorni festivi e prefestivi. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie).

Le disposizioni del predetto DPCM si applicano dalla data del 5 novembre 2020, in sostituzione di quelle del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, e sono efficaci fino al 3 dicembre 2020.

Con specifico riferimento al territorio pugliese, l’Ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre 2020, che produce effetti dal 06.11.2020 per un periodo pari a quindici giorni, ha collocato la Regione Puglia nello “scenario di tipo 3” (arancione) e con un livello di rischio “alto” con le conseguenti limitazioni e prescrizioni descritte in precedenza.

Tenuto conto delle misure restrittive sancite dai provvedimenti prima citati, **numeroso associazioni pro loco** le cui proposte progettuali sono state approvate e ammesse a finanziamento hanno manifestato, tramite formale richiesta inviata tramite pec, la **necessità di rinviare a data da destinarsi**, in tutto o in parte, le attività previste dalle rispettive progettualità.

CONSIDERATO CHE

diverse misure restrittive adottate con i provvedimenti prima citati riguardano lo **svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali** presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili;

le attività progettuali non correlate, in maniera specifica, ad un determinato periodo dell’anno (ad esempio le festività natalizie) possono essere posticipate, per garantire la maggiore partecipazione possibile e in piena sicurezza da parte dei cittadini / visitatori, fermo restando l’importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime;

RITENUTO

che il termine di scadenza fissato dall’ **“Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”** (Pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020) alla data del 31.12.2020 può essere prorogato alla data del 30.06.2021 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, compatibilmente con l’evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali/regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco all’indirizzo pec prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it, recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l’importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime;

che le richieste di proroga presentate dalle associazioni pro loco in data antecedente alla pubblicazione del presente atto dirigenziale ed aventi ad oggetto attività dotate di specifica autonomia e non strettamente correlate ad uno specifico periodo dell'anno siano integrate dagli interessati con indicazione specifica della nuova data di realizzazione;

ragionevole concedere alle associazioni pro loco la possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;
- le D.D. n. 129 del 14.09.2020, D.D. n. 137 del 22.09.2020, D.D. n. 144 del 01.10.2020, D.D. n. 147 del 01.10.2020, D.D. n. 152 del 06.10.2020, D.D. n. 157 del 08.10.2020, D.D. n. 175 del 22.10.2020;

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di prorogare alla data del 30.06.2021, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 31.12.2020 fissato dall' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco" (pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020) per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, non strettamente correlate ad uno specifico periodo dell'anno, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco all'indirizzo pec prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it, recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime;
- 2) che le richieste di proroga presentate dalle associazioni pro loco in data antecedente alla pubblicazione del presente atto dirigenziale ed aventi ad oggetto attività dotate di specifica autonomia e non strettamente correlate ad uno specifico periodo dell'anno siano integrate dagli interessati con indicazione specifica della nuova data di realizzazione, secondo quanto stabilito al punto 1 del presente atto;
- 3) di concedere alle associazioni pro loco la possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento:
 - è composto da n. 7 pagine;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 novembre 2020, n. 197

CUP B39J20000210002 - Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco.
Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020 – Rettifica D.D. n. 175 del 22.10.2020 per errore materiale.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020 e n. 1501 del 10/09/2020;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di **Euro 150.000,00**.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018;

con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari;

L'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso;**

con **D.D. n. 118/2020** il dirigente della Sezione Turismo ha nominato la Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte pervenute, ad esito positivo della quale ha proceduto alla valutazione tecnica delle medesime secondo i criteri individuati;

la Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

Con **D.D. n. 175 del 22.10.2020** sono state approvate **n. 15 proposte progettuali** per un importo a carico della Regione pari ad **euro 68.770,00**:

- 1)** Pro loco di Lizzano, Carosino, Lama e contrade, Leporano, Monteparano, San Giorgio, Taranto (AOO_056-0004095 del 01/10/2020): punti 79,5. Costo del progetto: euro 12.500,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.500,00. Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.
- 2)** Pro loco di Ruffano (AOO_056-0004108 del 01/10/2020): punti 71. Costo del progetto: euro 2.910,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 2.910,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.328,00.
- 3)** Pro loco di Grumo Appula (AOO_056-0004133 del 01/10/2020): punti 60,5. Costo del progetto: euro 3.200,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.200,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
- 4)** Pro loco di Santo Spirito (AOO_056-0004145 del 02/10/2020): punti 60,5. Costo del progetto: euro 3.740,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.740,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
- 5)** Pro loco di Poggiardo Sanarica Nociglia Surano (AOO_056-0004146 del 02/10/2020): punti 81. Costo del progetto: euro 12.129,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 12.129,00. Contributo a carico della Regione: euro 9.703,20.
- 6)** Pro loco di San Marco La Catola, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino (AOO_056-0004148

del 02/10/2020): punti 78. Costo del progetto: euro 6.952,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.952,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.661,60.

- 7)** Pro loco di Tricase, Montesano Salentino, Taurisano (AOO_056-0004158 del 05/10/2020): punti 61,5. Costo del progetto: euro 13.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.100,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.850,00.
- 8)** Pro loco di San Paolo Civitate (AOO_056-0004159 del 05/10/2020): punti 64. Costo del progetto: euro 3.100,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.100,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.480,00.
- 9)** Pro loco di Peschici (AOO_056-0004160 del 05/10/2020): punti 68,5. Costo del progetto: euro 6.250,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 6.250,00. Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.
- 10)** Pro loco di Torre Suda (Racale) (AOO_056-0004161 del 05/10/2020): punti 62. Costo del progetto: euro 3.000,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.400,00.
- 11)** Pro loco di Tiggiano (AOO_056-0004162 del 05/10/2020): punti 61. Costo del progetto: euro 3.486,50. Spesa ritenuta ammissibile: euro 2.382,50. Contributo a carico della Regione: euro 1.905,80.
- 12)** Pro loco di Montemesola (AOO_056-0004163 del 05/10/2020): punti 70,5. Costo del progetto: euro 3.550,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 3.550,00. Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.
- 13)** Pro loco di Patù, Torre Vado, Acquarica (AOO_056-0004165 del 05/10/2020): punti 77,5. Costo del progetto: euro 10.000,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 10.000,00. Contributo a carico della Regione: euro 8.000,00.
- 14)** Pro loco di Bari IV Municipio (AOO_056/PROT/06/10/2020/0004190): punti 61,5. Costo del progetto: euro 5.100,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 5.100,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.080,00.
- 15)** Pro loco di Alberobello (AOO_056/PROT/06/10/2020/0004192): punti 61,5. Costo del progetto: euro 7.550,00. Spesa ritenuta ammissibile: euro 7.550,00. Contributo a carico della Regione: euro 4.861,40.

Da verifica effettuata sui contenuti del verbale n. 14 del 13.10.2020 della Commissione di Valutazione si evince che in riferimento alla proposta progettuale presentata dalle Pro loco di San Marco La Catola, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino (AOO_056-0004148 del 02/10/2020) il contributo a carico della Regione è pari ad euro 5.561,60 (pari all'80% della spesa totale ritenuta ammissibile) e pertanto il contributo a carico della Regione complessivo relativo alle n. 15 progettualità approvate e ammesse a finanziamento con la citata D.D. deve essere pari ad euro 68.670,00.

Si rende, pertanto, necessario procedere alla rettifica della D.D. n. 175 del 22.10.2020 per errore materiale.

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 682/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020;
- la D.D. n. 118/2020 del dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n. 175 del 22.10.2020,

si propone di adottare il conseguente atto di rettifica della D.D. n. 175 del 22.10.2020 per errore materiale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. di rettificare i contenuti della D.D. n. 175 del 22.10.2020 per errore materiale e pertanto riconoscere che il contributo a carico della Regione relativamente alla proposta progettuale presentata dalle Pro loco di San Marco La Catola, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino (AOO_056-0004148 del 02/10/2020) è pari ad euro 5.561,60, quindi il contributo a carico della Regione complessivo relativo alle n. 15 progettualità approvate e ammesse a finanziamento con la citata D.D. è pari ad euro 68.670,00;**
2. di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà notificato alla pro loco di San Marco la Catola, capofila dell'aggregazione di pro loco che ha presentato la proposta progettuale in oggetto, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso;
 - è composto da n. 5 pagine;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul Burp.

**Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 23 ottobre 2020, n. 142

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO DEL 29.09.2020. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28.05.2020;

VISTA, INOLTRE, la disciplina relativa alla modalità di "lavoro agile" adottata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 280/2020 in adempimento alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 a seguito della situazione emergenziale che sussiste sul territorio nazionale per il rischio sanitario determinato dalla diffusione epidemiologica da Covid -19, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dalla Sezione Personale e Organizzazione;

le modifiche e le integrazioni disposte con D.G.R. n. 3151/2020 alla predetta disciplina temporanea del lavoro agile, a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 relativa alla proroga dello stato di emergenza sanitaria;

PRESO ATTO:

- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 (Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019, n. 136 del 09.05.2019 e in ultimo con d.d. n. 164 del 08.10.2020;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub azioni: 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000" e 6.5.b "Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determina Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19.01.2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;

CONSIDERATO CHE:

- facendo seguito agli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio*

- pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31.10.2019, nonché sui siti por.regione.puglia.it, paesaggio.regione.puglia.it, oltreché, ai fini degli adempimenti inerenti la trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
 - ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020;
 - ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso "l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziata a valere sul presente Avviso";
 - il medesimo articolo dispone, inoltre, che "la selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante";
 - l'art. 7.2 dell'Avviso indica un termine per l'espletamento dell'attività istruttoria della Commissione in relazione a ciascuna candidatura, stabilendo che "l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste";
 - con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1, che ha avviato i lavori nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di candidatura;
 - con determinazione dirigenziale 145/dir/2020/42 del 24.03.2020 è stata prorogata la scadenza dell'Avviso pubblico in oggetto al 30/09/2020;
 - agli atti della Sezione si è conclusa l'istruttoria delle istanze di candidatura secondo il seguente riepilogo:

Ordine cronologico di arrivo		Proponente	esito	RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI
1	06/12/2019	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d n. 12 del 24.01.2020
2	14/01/2020	Comune di Lesina	NON AMMESSO	d.d n. 19 del 07.02.2020
3	23/01/2020	Comune di San Marco in Lamis	AMMESSO A FINANZIAMENTO	NOTA AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020 d.d n. 52 del 16.04.2020
4	04/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	NON AMMESSO	d.d n. 22 del 12.02.2020
5	20/02/2020	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d. n. 43 del 02.04.2020
6	26/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	AMMESSO A FINANZIAMENTO	nota AOO_145 n. 2314 del 23.03.2020 d.d n. 60 del 28.04.2020
7	02/03/2020	Comune di Maruggio	NON AMMESSO	d.d.n. 45 del 07.04.2020
8	03/03/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	NON AMMESSO	d.d.n. 47 del 10.04.2020

9	21/04/2020	Comune di Roseto Valfortore	NON AMMESSO	d.d. n. 71 del 14.05.2020
10	24/04/2020	Comune di Maruggio	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 72 del 14.05.2020
11	22/07/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 127 del 07.10.2020
12	07/09/2020	Comune di Massafra	NON AMMESSO	d.d. n. 128 del 08.10.2020
13	25/09/2020	Consorzio di Bonifica della Capitanata	NON AMMESSO	d.d. n. 136 del 15.10.2020

ATTESO CHE:

- con apposite note sopra indicate è stato comunicato l'esito istruttorio delle candidature ammissibili, rinviando ad un successivo atto dirigenziale l'effettiva ammissione a finanziamento e il relativo impegno di spesa, al fine di proseguire la valutazione delle successive istanze secondo l'ordine cronologico, così come attestato nei verbali della Commissione, nelle more delle disposizioni della Giunta regionale in merito alla variazione di bilancio propedeutica alla re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2020 delle somme necessarie;
- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sul corrente esercizio finanziario le risorse originariamente stanziare per il presente Avviso, pertanto la Sezione ha dato seguito alle predette note, predisponendo i relativi atti dirigenziali di impegno di spesa in favore dei Proponenti risultati ammissibili, che diventano esecutivi dopo gli adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- per mero errore materiale nella determinazione dirigenziale n. 22 del 12.02.2020 relativa alla candidatura di Orsara di Puglia è stata riportata una data inesatta di ricezione, anziché la data corretta del 04.02.2020, come indicato nel relativo verbale;

VERIFICATO CHE:

- la Commissione di valutazione ha avviato, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, l'istruttoria della candidatura n. 14 avanzata in data 29.09.2020 dal Comune di Motta Montecorvino e denominata "From Mountain to Valley (biodiversity connecting) Interventi in favore della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nella ZSC Monte Sambuco e nella Rete Ecologica Regionale nel territorio del Comune";
- con il verbale n. 15 del 20.10.2020, depositato agli atti della Sezione, la Commissione di valutazione ha dichiarato la predetta istanza AMMISSIBILE ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso (ammissibilità formale) e ai sensi dell'art. 7.2.2 dell'Avviso (ammissibilità sostanziale);
- nel medesimo verbale, inoltre, la Commissione in applicazione all'art. 7 paragrafo 7.2.3, ha assegnato in sede di valutazione tecnica, il punteggio complessivo di 60 punti;
- infine, accertato il punteggio superiore alla soglia di sbarramento, la Commissione ha dichiarato la proposta sopra indicata ammissibile a finanziamento per l'importo richiesto dal proponente pari a € 249.818,91;

ATTESO, INOLTRE, CHE:

- Il Presidente, al termine della predetta istruttoria, in considerazione della tipologia di Avviso pubblico "a sportello", in virtù del quale *"si procede a istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino alla concorrenza delle risorse disponibili"*, dà ulteriormente atto che:
 - il 30.09.2020 alle ore 12:00 è scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze e che nel verbale n. 13 è stato attestato l'ordine cronologico di arrivo delle istanze alla predetta data;
 - il complessivo stanziamento disposto per il presente Avviso è pari a € 1.500.000,00;

- risultano finanziate n. 5 istanze per un valore complessivo di € 1.175.297,30, fermo restando la necessità di predisporre e adottare il provvedimento di ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del beneficiario sopra indicato;
- risulta la disponibilità finanziaria pari a € 324.702,70, utile a istruire ulteriori candidature.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto approvazione del predetto esito istruttorio in adempimento a quanto previsto dall'Art. 7 paragrafo 7.4

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E. SS.MM.II.

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2020

CRA: 62 DIPART. SVILUPPO ECONOMICO, INNOV., ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARA

PARTE ENTRATA

Si dispone, in adempimento alla D.G.R. n. 307 del 10.03.2020, obbligazione di accertamento degli importi di seguito indicati.

- Il Titolo Giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea del 13 agosto 2015, modificata con successiva Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 e in ultimo C(2020) 2628 del 22/04/2020.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	esigibilità e.f. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 146.952,30
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 102.866,61
TOTALE			€ 249.818,91

Codice Identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011:

- 1 (capitolo 4339010 quota UE)
- 1 (capitolo 4339020 quota Stato)

PARTE SPESA

Si dispone l'IMPEGNO della complessiva somma di € € 249.818,91 riferito alla sub Azione 6.5.b del POR Puglia 2014/2020, ai sensi della D.G.R. n. 307 del 10.03.2020, come di seguito specificato.

Cap.	Declaratoria capitolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2020
1161650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	U.2.03.01.02.003	€ 146.952,30
1162650	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.5 INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02.003	€ 102.866,61
TOTALE			€ 249.818,91

Causale dell'obbligazione: POR PUGLIA 2014-2020 Sub Azione 6.5.b. Avviso Pubblico *deframmentazione habitat* . From Mountain to Valley (biodiversity connecting) Interventi in favore della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nella ZSC Monte Sambuco e nella Rete Ecologica Regionale nel territorio del Comune di Motta Montecorvino.

CREDITORE: COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO P. IVA 00411450711 C.F. 82001550712

PEC protocollo@pec.comune.mottamontecorvino.fg.it

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011:

- 3 (capitolo 1161650 quota UE)
- 4 (capitolo 1162650 quota Stato)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio nonché l'osservanza delle disposizioni della legge n. 145/2018, art. 1 commi da 819 a 843.
- b) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli. 1161650 (UE) 1162650 (STATO).
- c) ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26-27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINA

- di approvare l'esito istruttorio della Commissione di Valutazione, istituita per l'*Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese* a valere sulla sub azione 6.5.b del Por Puglia 2014-2020, così come espresso dalla nel verbale n. 15 del 20.10.2020 agli atti della Sezione, come di seguito riportato:

ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO: n. 14

ISTANZA DI CANDIDATURA DEL: 29.09.2020

PROPONENTE: COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO

DENOMINAZIONE PROPOSTA: "From Mountain to Valley (biodiversity connecting) Interventi in

favore della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nella ZSC Monte Sambuco e nella Rete Ecologica Regionale nel territorio del Comune”;

ESITO: AMMESSO A FINANZIAMENTO

IMPORTO RICHIESTO E AMMESSO A FINANZIAMENTO: € 249.818,91;

- di ammettere a finanziamento a valere sulla sub Azione 6.5.b del POR Puglia 2014-2020 il progetto del comune di Motta Montecorvino “From Mountain to Valley (biodiversity connecting) Interventi in favore della biodiversità per Habitat e specie di interesse comunitario nella ZSC Monte Sambuco e nella Rete Ecologica Regionale nel territorio del Comune”;
- di impegnare la somma di € 249.818,91 in favore del Comune di Motta Montecorvino per la realizzazione del progetto sopra indicato, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili;
- di procedere, a seguito dell’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla trasmissione del presente Atto al Soggetto Beneficiario e alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il beneficiario per la realizzazione dell’intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici MIR 2014-2020 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014-2020;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito por.regione.puglia.it, paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti – Albo telematico provvisorio, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 30 ottobre 2020, n. 146

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI VICO DEL GARGANO DEL 29.09.2020. ISTANZA NON AMMISSIBILE.

la Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175_ 1875 del 28.05.2020;

VISTA, INOLTRE, la disciplina relativa alla modalità di "lavoro agile" adottata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 280/2020 in adempimento alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 a seguito della situazione emergenziale che sussiste sul territorio nazionale per il rischio sanitario determinato dalla diffusione epidemiologica da Covid -19, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dalla Sezione Personale e Organizzazione;

le modifiche e le integrazioni disposte con D.G.R. n. 3151/2020 alla predetta disciplina temporanea del lavoro agile, a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 relativa alla proroga dello stato di emergenza sanitaria;

PRESO ATTO:

- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 (Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presad'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019, n. 136 del 09.05.2019 e in ultimo con d.d. n. 164 del 08.10.2020;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub azioni: 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000" e 6.5.b "Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determina Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19.01.2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;

CONSIDERATO CHE:

- facendo seguito agli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio*

- pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;
- il predetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31.10.2019, nonché sui siti por.regione.puglia.it, paesaggio.regione.puglia.it, oltreché, ai fini degli adempimenti inerenti la trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
 - ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020;
 - ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso "l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziata a valere sul presente Avviso";
 - il medesimo articolo dispone, inoltre, che "la selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante";
 - l'art. 7.2 dell'Avviso indica un termine per l'espletamento dell'attività istruttoria della Commissione in relazione a ciascuna candidatura, stabilendo che "l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste";
 - con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1, che ha avviato i lavori nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di candidatura;
 - con determinazione dirigenziale 145/dir/2020/42 del 24.03.2020 è stata prorogata la scadenza dell'Avviso pubblico in oggetto al 30.09.2020;
 - agli atti della Sezione si è conclusa l'istruttoria delle istanze di candidatura secondo il seguente riepilogo:

Ordine cronologico di arrivo		Proponente	esito	RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI
1	06/12/2019	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d n. 12 del 24.01.2020
2	14/01/2020	Comune di Lesina	NON AMMESSO	d.d n. 19 del 07.02.2020
3	23/01/2020	Comune di San Marco in Lamis	AMMESSO A FINANZIAMENTO	NOTA AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020 d.d n. 52 del 16.04.2020
4	04/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	NON AMMESSO	d.d n. 22 del 12.02.2020
5	20/02/2020	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d. n. 43 del 02.04.2020
6	26/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	AMMESSO A FINANZIAMENTO	nota AOO_145 n. 2314 del 23.03.2020 d.d n. 60 del 28.04.2020

7	02/03/2020	Comune di Maruggio	NON AMMESSO	d.d.n. 45 del 07.04.2020
8	03/03/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	NON AMMESSO	d.d.n. 47 del 10.04.2020
9	21/04/2020	Comune di Roseto Valfortore	NON AMMESSO	d.d. n. 71 del 14.05.2020
10	24/04/2020	Comune di Maruggio	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 72 del 14.05.2020
11	22/07/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 127 del 07.10.2020
12	07/09/2020	Comune di Massafra	NON AMMESSO	d.d. n. 128 del 08.10.2020
13	25/09/2020	Consorzio di Bonifica della Capitanata	NON AMMESSO	d.d. n. 136 del 15.10.2020
14	29/09/2020 ore 10:49	Comune di Motta Montecorvino	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 142 del 23.10.2020

ATTESO CHE :

- con apposite note sopra indicate è stato comunicato l'esito istruttorio delle candidature ammissibili, rinviando ad un successivo atto dirigenziale l'effettiva ammissione a finanziamento e il relativo impegno di spesa, al fine di proseguire la valutazione delle successive istanze secondo l'ordine cronologico, così come attestato nei verbali della Commissione, nelle more delle disposizioni della Giunta regionale in merito alla variazione di bilancio propedeutica alla re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2020 delle somme necessarie;
- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sul corrente esercizio finanziario le risorse originariamente stanziati per il presente Avviso, pertanto la Sezione ha dato seguito alle predette note, predisponendo i relativi atti dirigenziali di impegno di spesa in favore dei Proponenti risultati ammissibili, che diventano esecutivi dopo gli adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- per mero errore materiale nella determinazione dirigenziale n. 22 del 12.02.2020 relativa alla candidatura di Orsara di Puglia è stata riportata una data inesatta di ricezione, anziché la data corretta del 04.02.2020, come indicato nel relativo verbale;

VERIFICATO CHE:

- la Commissione di valutazione ha avviato, nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, l'istruttoria della candidatura n. 15 avanzata in data 29.09.2020 dal Comune di Vico del Gargano (acquisita alla pec della Sezione alle ore 13:22 della stessa giornata) e denominata *"Interventi di ripristini ecologico finalizzati alla deframmentazione degli habitat: 1240 scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con limonium spp endemici-med 5320-formazione basse di euforbia vicino alle scogliere- 9540 pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, in agro del comune di Vico del Gargano (Fg)";*
- con il verbale n. 15 del 20.10.2020, depositato agli atti della Sezione, la Commissione di valutazione ha dichiarato la predetta istanza ammissibile ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso (ammissibilità formale), disponendo la prosecuzione dell'istruttoria nella successiva seduta;
- con il verbale n. 16 del 22.10.2020, la Commissione, in sede di verifica di ammissibilità sostanziale ai sensi dell' art. 7, paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, ha accertato la NON AMMISSIBILITÀ della proposta, per i seguenti motivi:
 - mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste per gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale);

- mancata coerenza con lo “Scenario strategico” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale “La Rete Ecologia Regionale” (requisito specifico Azione 6.5);
- nello specifico, la Commissione ha rilevato quanto segue:

“Il progetto candidato non promuove interventi di deframmentazione, bensì di miglioramento ambientale e di consolidamento idrogeologico.

Gli interventi di deframmentazione devono essere finalizzati alla creazione di corridoi ecologici per il collegamento fisico tra habitat, per consentire la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico tra le diverse specie. Tali interventi possono prevedere la creazione di corridoi di connessione lineari o spaziali tra patches di uno o più habitat, la creazione di stepping stones e nicchie ecologiche tra patches di uno o più habitat, nonché incrementi di superficie delle patches di uno o più habitat finalizzati specificatamente al contrasto della loro insularizzazione progressiva (rif. Par. 3.1 dell’Avviso).

Il progetto, invece, prevede azioni non residuali di “ripristino” della pineta, previa demolizione dei manufatti presenti, affermando che le “azioni di “collegamento” degli habitat rupestri avverranno mediante rinfoltimento localizzato previo consolidamento del piede della scarpata con tecniche di Ingegneria Naturalistica”.

Nello specifico, l’azione di demolizione, ripristino sentiero e realizzazione cutino sono da realizzare in habitat già esistente e non fungono da connessione funzionale agli habitat circostanti.

In merito all’azione degli interventi selvicolturali, inoltre, pur interessando aree esterne agli habitat, si rileva che la stessa non si caratterizza come intervento di deframmentazione, ma come gestione ordinaria del bosco, mirata a favorire la rinnovazione delle specie tipiche dell’habitat 9540. A tal proposito si rilevano dubbi riguardo all’opportunità di eseguire l’intervento in un’area boscata in cui si è già instaurato un alto livello di naturalità, interposta tra aree caratterizzate dalla presenza degli habitat 1240, 9540 e 5320.

Nel territorio considerato, a scala di paesaggio non vi è alcun dubbio che l’area è un intero complesso boscato che non sembra aver subito deframmentazione. Pertanto, gli interventi, così come proposti e/o localizzati possono compromettere la multifunzionalità ecologica dei corridoi creati e creare effetti diametralmente opposti all’obiettivo specifico di progetto, come specificato nell’avviso ai sensi del punto 7.2.2. Inoltre, si rileva che parte dell’area della ZSC “Pineta Marzini” è stata interessata da un incendio in data 16.07.2017.

Con specifico riferimento ai “Microinterventi sistematori con tecniche di ingegneria naturalistica” lo stesso proponente dichiara che: “lo scopo essenziale degli interventi di difesa del suolo improntati sui criteri e sulle tecniche proprie dell’Ingegneria Naturalistica è quello di conseguire la stabilizzazione del piede dei versanti rocciosi (falsie) sulle quali sono presenti gli habitat:

1. 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici;
2. 5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere;

Questi effetti si raggiungono operando congiuntamente con interventi per l’aumento della copertura vegetale e, in particolare, nel nostro caso di quella arbustiva, e con la realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale, le quali contribuiscono in maniera spesso determinante al conseguimento della difesa del suolo e della regimazione dei corsi d’acqua.”

Si segnala, inoltre, che tali interventi, ascrivibili al consolidamento idrogeologico, interessano Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici, ed, in particolare, incidono direttamente su “Boschi” e su “Aree di notevole interesse pubblico”.

Con specifico riferimento al corpo normativo della pianificazione paesaggistica, in base agli indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali, di cui all’art. 60 del PPTR, gli interventi che interessano le componenti botanico-vegetazionali devono tendere “limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione delle aree a boschi e macchie, dei prati e pascoli naturali, delle formazioni arbustive in evoluzione naturale e delle zone umide”, nonché a “recuperare e ripristinare le componenti del patrimonio botanico, floro-vegetazionale esistente”. Inoltre, nelle zone a bosco, interessate dall’intervento proposto,

è necessario favorire *“il ripristino del potenziale vegetazionale esistente proteggendo l'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee”*.

Infine, le prescrizioni per i Beni Paesaggistici *“Boschi”*, di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, ritengono inammissibile *“la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone”*.

Le aree di intervento ricadono in *“Aree di notevole Interesse pubblico”*, e più precisamente in:

- Decreto di vincolo paesaggistico del 30.05.1980, PAE0036, *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Località San Menaio nel Comune di Vico del Gargano”*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *“la zona ha notevole interesse pubblico perchè, sita nel mezzo della vasta riviera garganica sulla statale n. 89 a lentissimo declivio verso il mare, offre una meravigliosa spiaggia sabbiosa larga talvolta anche quaranta metri”*;
- Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, PAE0099, *“Integrazione delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste”*.

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico; fatto salvo quanto detto per il Bene Paesaggistico *“Boschi”*, le palizzate e le scogliere rinverdite modificano in modo rilevante un tratto costiero tutelato, parte di un complesso di bellezze d'insieme caratteristico e tradizionale, sia nelle sue componenti strutturanti, sia nelle sue componenti percettive.

Pertanto, la Commissione conclude le motivazioni della presente inammissibilità sostanziale dichiarando che l'intervento non è finalizzato all'obiettivo specifico della deframmentazione ed è in contrasto con la disciplina di cui agli artt. 60 e 62 delle NTA del PPTR, non potendosi ritenere finalizzata al ripristino/recupero di situazione degradata, nonché con la disciplina di cui agli artt. 77, 78 e 79 delle medesime NTA.”

- la Commissione nel medesimo verbale ha ritenuto ritene non applicabile il paragrafo 7.3 dell'avviso, pertanto l'istanza non è stata sottoposta alla successiva valutazione tecnica;

ATTESO INOLTRE CHE :

- il presente Avviso pubblico si configura quale procedura *“a sportello”*, in virtù del quale *“si procede a istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino alla concorrenza delle risorse disponibili”*,
- il 30.09.2020 alle ore 12:00 è scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze e che nel verbale n. 13 è stato attestato l'ordine cronologico di arrivo delle istanze alla predetta data;
- a fronte del complessivo stanziamento disposto per il presente Avviso pari a € 1.500.000,00, risultano finanziate n. 5 istanze per un valore complessivo di € 1.175.297,30, e, pertanto, si conferma la disponibilità finanziaria residua pari a € 324.702,70, utile a istruire ulteriori candidature, secondo l'ordine di cui al citato verbale n.13;

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente

atto approvazione del predetto esito istruttorio, rinviando alla citata motivazione, in adempimento a quanto previsto dall'Art. 7 paragrafo 7.4,

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
- Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare l'esito istruttorio della Commissione di Valutazione, istituita per l' *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese* a valere sulla sub azione 6.5.b del Por Puglia 2014-2020, così come espresso nei verbali n. 15 del 20.10.2020 e n. 16 del 22.10.2020, agli atti della Sezione, come di seguito riportato:

ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO: n. 15

ISTANZA DI CANDIDATURA DEL: 29/09/2020 ore 10:49

PROPONENTE: COMUNE DI VICO DEL GARGANO

DENOMINAZIONE PROPOSTA: “ *Interventi di ripristini ecologico finalizzati alla deframmentazione degli habitat: 1240 scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con limonium spp endemici-med 5320-formazione basse di euforbia vicino alle scogliere- 9540 pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, in agro del comune di Vico del Gargano (Fg)*”;

ESITO: NON AMMESSO per inammissibilità sostanziale ai sensi dell'art. 7 paragrafo 7.2.2 dell'Avviso:

- mancata coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con le specifiche previste per gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso, tra cui l'individuazione degli habitat ex DGR n. 2442/2018 (generale);
- mancata coerenza con lo “Scenario strategico” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in particolare con il progetto territoriale “La Rete Ecologia Regionale” (requisito specifico Azione 6.5);
- prendere atto della motivazione espressa nel verbale n. 16 del 22.10.2020, così come citata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- di trasmettere il presente Atto al Soggetto Proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito por.regione.puglia.it, paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti – Albo telematico provvisorio, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 30 ottobre 2020, n. 704
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – sesto gruppo Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”.

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

- il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione connesso all'adozione del Modello organizzativo “Maia”;
- la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26/02/2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo.
- La D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la nota n. 082/4421 del 14/07/2020, con cui il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dott. Onofrio Mongelli, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Zampano come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Venuleo;
- la D. D. n. 939 del 24/07/2020, a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma” con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;
- la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e

del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 .

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018,

che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012

- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione

europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta D.G.R., con la A. D. n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;
- con A.D. n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;
- l'Avviso pubblico prevede che :
 - a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
 - b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;
 - c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;
 - d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

- è stata conclusa l'istruttoria relativa al quinto gruppo di candidature, presentate da:
 - Apulia Logistic
 - Associazione Agenzia Formativa Ulisse
 - Studio Associato di arch. ed ing. Roberto e Abbasciano

- Teatro dei Borgia srl
- Wisdom srl
- Distretto Tecnologico Aerospaziale (in forma abbreviata DTA) Scarl
- Gial Plast srl
- Tema Sistemi Spa
- Service & Management snc
- TBS Europe srl
- Phorma SRL
- Athanor Consorzio Stabile scarl
- Grow up srl
- Giannelli sas di Giannelli Maria Grazia & C.,
- Polis Avvocati S.T.A. coop.
- Rubino Petroli Srl
- Medtraining soc. coop.
- Ingel srl
- Ecopan srl
- Socrate srl.
- Akka-Q di Massimo Favia
- Assoc. Programma Sviluppo
- Assoc. ASD Palestra Meeting
- Sprint soc. coop.
- Federservice Italia srls
- Panacea soc.coop.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- dare atto delle risultanze istruttorie relative al sesto gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Apulia Logistic, Associazione Agenzia Formativa Ulisse, Teatro dei Borgia srl, TBS Europe srl, Grow up srl, Polis Avvocati S.T.A. coop., Rubino Petroli srl, Ingel srl e Federservice Italia srls;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 455.640,07 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**PARTE ENTRATA****Bilancio vincolato****Esercizio finanziario:** 2020**Spesa ricorrente**

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € **455.640,07**, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 nel seguente modo:

CRA 62 06**Capitolo** E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"**Codifica Piano dei Conti finanziario:** E 2.01.05.01.005Importo: € **268.023,58**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06**Capitolo** E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"**Codifica Piano dei Conti finanziario:** E 2.01.01.01.001Importo: € **187.616,49**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA**Bilancio vincolato****Esercizio finanziario:** 2020**Spesa ricorrente**

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 455.640,07, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – n. 3520001287 (Quota UE) e n.3520001288 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: **U1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"

Importo: € **268.023,58**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: **U1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE.

QUOTA STATO"

Importo: € **187.616,49**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Apulia Logistic	07377770727	Contrada Tesoro, 15 - 70132 Bari	21.905,88	15.334,12	37.240,00	B97D20000050005
Associazione Agenzia Formativa Ulisse	04425190750	Via G. Oberdan, 13 G - 73100 Lecce	55.084,71	38.559,29	93.644,00	B87D20000050005
Teatro dei Borgia srl	04021361003	Piazza Conteduca n. 28 – 76121 Barletta	28.074,43	19.652,10	47.726,53	B97D20000020005
TBS Europe srl.	02281270997	Via Marcello Staglieno 10/27 – 16129 Genova	42.129,41	29.490,59	71.620,00	B97D20000030005
Grow up srl	04151130756	Via dei Peuceti 11- 13 – 70023 Gioia del Colle (BA)	6.550,84	4.585,59	11.136,43	B67D20000000005
Polis Avvocati S.T.A. coop.	07489520721	Via Arcivescovo Vaccaro n. 45 – 70121 Bari	48.164,71	33.715,29	81.880,00	B97D20000040005
Rubino Petroli srl	03882060712	Via Einaudi 1 A – 71017 Torremaggiore (FG)	11.688,24	8.181,76	19.870,00	B37D20000040005
Ingel srl	04061820728	Via Mantova 23 – 70014 Conversano (BA)	34.211,95	23.948,36	58.160,31	B47D20000000005
Federservice Italia srls	04670780750	Via Trapani, 7 – 73100 Lecce	20.213,41	14.149,39	34.362,80	B87D20000060005
Totale			268.023,58	187.616,49	455.640,07	

Gruppo COFOG: 10.9

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente

del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

Dr. ssa Francesca Zampano

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. dare atto delle risultanze istruttorie relative al sesto gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Apulia Logistic, Associazione Agenzia Formativa Ulisse, Teatro dei Borgia srl, TBS Europe srl, Grow up srl, Polis Avvocati S.T.A. coop., Rubino Petroli srl, Ingel srl e Federservice Italia srls;
4. fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 455.640,07 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011
6. che il presente provvedimento:
 - a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
 - b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
 - c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - f. è composto da n. 9 pagine e 2 allegati, parti integranti e sostanziali;
 - g. è adottato in originale;
 - h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile

che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Zampano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 1

Risultanze istruttorie del sesto gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Si/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Apulia Logistic	Si	55	Ammissibile
Associazione Agenzia Formativa Ulisse	Si	60	Ammissibile
Studio Associato di arch. ed ing. Roberto e Abbasciano	Si	10	Non ammissibile
Teatro dei Borgia srl	Si	90	Ammissibile
Wisdom srl	No		Non ammissibile
Distretto Tecnologico Aerospaziale (in forma abbreviata DTA) Scarl	No		Non ammissibile
Gial Plast srl	No		Non ammissibile
Tema Sistemi Spa	No		Non ammissibile
Service & Management snc	No		Non ammissibile
TBS Europe srl	Si	72	Ammissibile
Phorma SRL	No		Non ammissibile
Athanor Consorzio Stabile scarl	Si	40	Non ammissibile
Grow up srl	Si	47	Ammissibile
Giannelli sas di Giannelli Maria Grazia & C.,	Si	40	Non ammissibile
Polis Avvocati S.T.A. coop.	Si	95	Ammissibile
Rubino Petroli Srl	Si	64	Ammissibile
Medtraining soc. coop.	No		Non ammissibile
Ingel srl	Si	67	Ammissibile
Ecopan srl	Si	20	Non ammissibile
Socrate srl.	No		Non ammissibile
Akka-Q di Massimo Favia	No		Non ammissibile
Assoc. Programma Sviluppo	No		Non ammissibile
Assoc. ASD Palestra Meeting	No		Non ammissibile
Sprint soc. coop.	No		Non ammissibile
Federservice Italia srls	Si	64	Ammissibile
Panacea soc.coop.	Si	40	Non ammissibile



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Apulia Logistic	07377770727	FlexAbility	37.240,00	42.550,00
Associazione Agenzia Formativa Ulisse	04425190750	JOB ROTATION	93.644,00	98.600,00
Teatro dei Borgia srl	04021361003	Smart Theatre	47.726,53	52.292,53
TBS Europe srl.	02281270997	Work-life balance al FEMMINILE	71.620,00	78.620,00
Grow up srl	04151130756	Smart Energy	11.136,43	12.442,62
Polis Avvocati S.T.A. coop.	07489520721	LEO – Lean Empowerment Organization	81.880,00	99.000,00
Rubino Petroli srl	03882060712	RUBINO@WELLWORK	19.870,00	23.500,00
Ingel srl	04061820728	Ingel Family Factory	58.160,31	64.019,00
Fdeerservice Italia srls	04670780750	IL LAVORO AGILE ATTRAVERSO LO SMART WORKING PER FAVORIRE IL WORK-LIFE BALANCE	34.362,80	37.901,04

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 ottobre 2020, n. 312

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo ad un impianto di produzione di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò di potenza complessiva pari a 46,615 MWp da realizzare nel Comune di Nardò (LE) (opera principale) e nei comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN). Proponente: Tecno.Energy S.r.l.

Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241 (ex L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.) e adozione di un nuovo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*.

Richiamati:

- **del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.5 comma 1 lettera o); l’art.25 commi 1, 3 e 4; l’art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bis lett.a);
- **del R.R. 07/2008:** l’art.3 e l’art.4 comma 1;
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 2 *“Industria energetica ed estrattiva”, lett. b) “impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW,”* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dell’Elenco B.2, lettera B.2.g/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW, *della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.,* è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex art.5 co. 1 lettera o)* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con istanza del 05.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_9927 del 08.08.2019, la società Teecno.Energy S.r.l. in qualità di Proponente ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l’avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) *ex art. 27bis* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato *“PSAIER Nardò”,* di potenza complessiva pari a 46,615 MWp da realizzare nel Comune di Nardò (LE)”, Alla stessa, il proponente allegava tutta la documentazione utile ai fini dell’acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell’impianto. Ai fini VIA, allegava lo Studio di Impatto Ambientale, il Progetto definitivo e la Sintesi non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089_10741 del 10.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali rilevava alcune irregolarità nell’istanza presentata in data 05.08.2019 ed invitava la società proponente a voler presentare l’elenco delle autorizzazioni, pareri, assensi ecc. comunque denominati di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ai fini della regolarizzazione dell’istanza;

- con nota del 17.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_11297 del 20.09.2019, la società proponente riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10741/2019 regolarizzando l'istanza di PAUR;
- con nota prot. n. AOO_089_11665 del 30.09.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali inviava al proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati la comunicazione ex art. 27bis comma 2 di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, presentata dal proponente, a corredo dell'istanza di PAUR e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia.

Rilevato che

- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 11665/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di PAUR le seguenti note:
 - **Servizio Territoriale Lecce:** nota proprio prot. n. 72195 del 14.10.2019;
 - **Terna S.p.a.:** nota proprio prot. n. 70983 del 11.10.2019;
 - **Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio:** : nota proprio prot. n. 8624 del 29.10.2019;
 - **Vigili del Fuoco – Brindisi:** nota proprio prot. n. 14760 del 08.11.2019;
 - **ARPA Puglia – Lecce:** nota proprio prot. n. 81123 del 11.11.2019;
 - **Servizio Risorse Idriche:** nota proprio prot. n. 13878 del 14.11.2019;
- decorso il termine di trenta giorni per la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione PAUR, acquisiti agli atti del procedimento le note su elencate, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_14367 del 20.11.2019, inviava al proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati la comunicazione di avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ex art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., invitando le Amministrazioni comunali coinvolte a dare evidenza della pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio di pertinenza;
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 11665/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di PAUR le seguenti osservazioni del pubblico interessato:
 - **Forum Amici del Territorio – Onlus:** nota del 24.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14500 del 25.11.2019; trasmesse al proponente con nota prot. n. AOO_089_14660 del 26.11.2019;
 - **Italia Nostra – Sezione Sud Salento:** nota del 21.12.2019 e del 17.01.2020, acquisite al prot. n. AOO_089_62 del 03.01.2020 (richiesta di accesso agli atti del procedimento PAUR) e al prot. n. AOO_089_865 del 20.01.2020;
 - **Associazione “Catone – Peppino Basile”:** nota del 07.01.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_72 del 07.01.2020; trasmesse al proponente con nota prot. n. AOO_089_179 del 08.01.2020;
- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 11665/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di PAUR le seguenti note/pareri:
 - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota proprio prot. n. 14298 del 10.12.2019;
 - **AQP S.p.a.:** nota proprio prot. n. 100185 del 17.12.2019;
 - **Vigili del Fuoco – Brindisi:** nota proprio prot. n. 16938 del 23.12.2019;
 - **Terna S.p.a.:** nota proprio prot. n. 90427 del 24.12.2019;
 - **ARPA Puglia – Brindisi:** nota proprio prot. n. 535 del 07.01.2020;
 - **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio –Brindisi-Lecce-Taranto:** nota proprio prot. n. 312 del 08.01.2020;
 - **Consorzio Speciale per la Bonifica Di Arneo:** nota proprio prot. n. 101 del 09.01.2020;
 - **Comune di Nardò:** nota proprio prot. n. 1195 del 10.01.2020;
 - **ARPA Puglia – Taranto:** nota proprio Id: 2019_062 Co.Ge.: PAMB_002 del 10.01.2020.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 25.02.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere sfavorevole (prot. n. 6896 del 05.06.2020). In particolare, [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. *all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :*
 - *la realizzazione dell'intervento comporterebbe la sottrazione di superfici alle attività agricole, per una estensione complessiva di 43,5 ettari, incrementando in maniera rilevante il consumo di suolo nell'area di intervento;*
 2. *ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):*
 - *la realizzazione dell'intervento comporterebbe una ulteriore lacerazione nel mosaico agricolo che costituisce una invariante consolidata dell'ambito di riferimento, non rispondenti agli indirizzi ed alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino;*
 3. *al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:*
 - *la realizzazione dell'intervento determinerebbe un incremento dell'Indice di Pressione Cumulativa di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 061061 sino al valore di a 4,95 (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) e superiore al valore limite definito (pari a 3). [...]. (prot. n. AOO_089_2888 del 26.02.2020);*
- con nota prot. n. AOO_089_3129 del 03.03.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. 2888/2020) convocava per il 23.03.2020 alle ore 11,00, la prima seduta di conferenza di servizi di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., successivamente rinviata a data da destinarsi a causa dell'emergenza sanitaria COVID19.

A seguito della nota di convocazione della conferenza di servizi del 03.03.2020 venivano acquisiti agli atti del procedimento le seguenti note/pareri:

- **Vigili del Fuoco di Lecce:** nota proprio prot. n. 3651 del 05.03.2020;
- **Fastweb S.p.a.:** nota del 05.03.2020 acquisita al prot. n. 3341 del 06.03.2020;
- **Vigili del Fuoco di Taranto:** nota proprio prot. n. 3228 del 10.03.2020;
- **ARPA Puglia – Brindisi:** nota proprio prot. n. 17065 del 16.03.2020;
- **Terna S.p.a.:** nota proprio prot. n. 20595 del 26.03.2020;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota proprio prot. n. 6469 del 26.03.2020;
- **ARPA Puglia – Lecce:** nota proprio prot. n. 20010 del 31.03.2020.

Atteso che:

- con nota del 11.03.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_3825 del 17.03.2020, la società proponente trasmetteva ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. le osservazioni al parere non favorevole di VIA espresso nella seduta del 25.02.2020;
- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 23.04.2020, esaminate le osservazioni del proponente al parere non favorevole di VIA espresso nella seduta del 25.02.2020, confermava il parere non favorevole poiché le ulteriori motivazioni addotte dal proponente non consentivano il

superamento delle criticità già rilevate nel precedente parere dal Comitato (prot. n. AOO_089_5076 del 23.04.2020).

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_7997 del 02.07.2020, il Servizio VIA e VInCA, viste le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176/2020, acquisito il parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 23.04.2020, comunicava alla società proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. di essere in procinto di adottare la determinazione di VIA negativa relativa al progetto in oggetto. Ai sensi del citato articolo, concedeva al proponente un termine di dieci giorni per l'invio delle proprie osservazioni al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 23.04.2020.
- Con Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241, il Servizio VIA e VInCA, in considerazione del mancato invio delle osservazioni da parte del proponente, di cui al preavviso di rigetto prot. n. 7997/2020, esprimeva giudizio non favorevole di compatibilità ambientale relativo alla proposta progettuale oggetto di PAUR;

Rilevato che:

- soltanto in data 12.08.2020, il Servizio VIA e VInCA veniva a conoscenza della richiesta di proroga dei termini di cui al preavviso di rigetto, trasmessa dal proponente in data 10.07.2020;
- con pec del 17.08.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10060 del 27.08.2020, decorso il termine di proroga richiesta con nota acquisita al prot. n. 9794 del 12.08.2020, trasmetteva le proprie osservazioni al parere non favorevole espresso dal Comitato VIA nella seduta del 23.04.2020;

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 22.10.2020, esaminate le osservazioni del proponente (pec del 17.08.2020, prot. n. 10060/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali) al parere non favorevole di VIA espresso nella seduta del 23.04.2020, confermava i pareri non favorevoli già espressi nella sedute del 25.02.2020 e 23.04.2020 (prot. n. 2888 del 26.02.2020; prot. n. 5076 del 23.04.2020).

Dato atto che:

- ✓ tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ✓ che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 del medesimo Decreto è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul Portale Ambientale della Regione Puglia - *"Avviso al Pubblico"*, come evincibile dal medesimo sito.

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. AOO_089_2888 del 26.02.2020, prot. n. 5076 del 23.04.2020. e prot. n. AOO_089_12703 del 22.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241 e all'adozione del presente provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 460 ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla Società Tecno.Energy S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di annullare** in autotutela la Determinazione Dirigenziale del 04.08.2020, n. 241, per le motivazioni espresse in narrativa, ivi integralmente richiamate;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 25.02.2020, del 23.04.2020 e del 22.10.2020 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale e dalle Amministrazioni interessate **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "PSAIER Nardò", di potenza complessiva pari a 46,615 MWp, da realizzare nel Comune di Nardò (LE) (opera principale) e nei comuni di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR) (opere di connessione alla RTN). Proponente: Tecno.Energy S.r.l. con sede legale in Via Julius Durst, 6 I – 39042 Bressanone (BZ);
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_2888 del 26.02.2020";
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_5076 del 23.04.2020";
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_12703 del 22.10.2020";

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 16 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, l'Allegato 3 composto da 9 pagine, per un totale di 45 (quarantacinque) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

SASSANELLI
GAETANO
28.10.2020
09:09:09
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SERV. VIA/VNCA

SASSANELLI

SEDE

Parere espresso nella seduta del 25/02/2020 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_1881/PROT
26/02/2020 - 0002888
Prot. 1881/2020 - 0002888

Procedimento: ID VIA 460: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: ☒ NO ☐ SI Indicare Nome e codice Sito

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da ☐ NO ☒ SI
scavo

Oggetto: Impianto di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò, di potenza pari a 46,615 Mw; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis

Proponente: Techno Energy S.r.l.
39042 Bressanone (BZ) - Via Julius Durst, 6

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 24/09/2019 (rev.00, data 29/07/2019):

1. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01a Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:50.000
2. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000
3. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01c Inquadramento geografico ☐ 1:100.000
4. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo A e Campo B)
5. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo C) 2a.2
6. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su CTR
7. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.1 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
8. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.2 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
9. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_03 Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto ☐ 1:25.000
10. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04a Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale

11. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
12. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04c Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
13. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04d Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
14. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04e Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
15. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04f Espianti e reimpianti alberi di ulivo su catastale e ortofoto
16. U239ND8_StudiInserimentoUrbanistico_0_05a Studio di inserimento urbanistico ☐ Inquadramento su PRG Nardò
17. U239ND8_StudiInserimentoUrbanistico_0_05b Studio di inserimento urbanistico ☐ Inquadramento su PRG Nardò
18. U239ND8_StudiInserimentoUrbanistico_0_05c Studio di inserimento urbanistico ☐ Inquadramento su PRG Nardò
19. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06a Rilievo planoaltimetrico
20. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06b Rilievo planoaltimetrico
21. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.1 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
22. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.2 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
23. U239ND8_ElaboratoGrafico_07 Rilievo fotografico
24. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_08 Sezioni strade
25. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09 Particolare recinzione e cancelli
26. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti
27. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico
28. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo
29. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13a Rete di terra parco fotovoltaico
30. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13b Rete di terra parco fotovoltaico
31. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13c Rete di terra parco fotovoltaico ☐ Particolari costruttivi
32. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno
33. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_15 Schema a blocchi rete MT Parco fotovoltaico
34. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16a Planimetria vie cavi BT
35. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b1 Planimetria vie cavi MT
36. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b2 Planimetria vie cavi MT
37. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b3 Planimetria vie cavi MT
38. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b4 Planimetria vie cavi MT
39. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17a Schema Unifilare Parco fotovoltaico
40. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17b Schema elettrico unifilare Sottostazione Elettrica di Trasformazione (30/150 kV) e Consegna
41. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_18 SSE ☐ Inquadramento su CTR
42. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19 SSE ☐ Inquadramento su Catastale
43. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20 SSE ☐ Planimetria
44. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21 SSE ☐ Pianta e prospetti e particolare recinzione con fondazione
45. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_22 SSE ☐ Pianta e sezioni elettromeccaniche
46. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_23 SSE ☐ Rete di terra
47. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_24 SSE ☐ Impianto elettrico
48. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25a SSE ☐ Impianti e dispositivi antincendio
49. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25b SSE ☐ Planimetria di accesso

50. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_26 SSE ☐ Impianto raccolta trattamento e smaltimento acque meteoriche
51. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27a IMPINATO FV ☐ Planimetria di accesso (Campo A e Campo B)
52. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27b IMPINATO FV ☐ Planimetria di accesso (Campo C)
53. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27c IMPINATO FV ☐ Planimetria di accesso all'impianto da viabilità pubblica
54. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27d IMPIANTO FV ☐ Impianti e dispositivi antincendio
55. U239ND8_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva
56. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili
57. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_03 Relazione Tecnica Opere Elettriche
58. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_04 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici
59. U239ND8_CalcoliPrelStrutture_05 Calcoli preliminari delle strutture
60. U239ND8_CalcoliPrelImpianti_06 Calcoli preliminari degli impianti
61. U239ND8_Disciplinare_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
62. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_08 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
63. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_09 Relazione Previsionale di Impatto Acustico
64. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_10 Studio di visibilità
65. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_11 Relazione Tecnica antincendio
66. U239ND8_RelazionePedaAgronomica_12 Relazione pedoagronomica
67. U239ND8_AnalisiEssenze_13 Rilievo delle produzioni agricole di pregio
68. U239ND8_AnalisiPaesaggioAgrario_14 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario
69. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_15 Relazione tecnicoagronomica sulle modalità di espanto e reimpianto degli alberi di ulivo
70. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica
71. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica ☐ Tavolette
72. U239ND8_RelazionePPTR_17 Relazione sul rapporto con gli elementi tutelati dal PPTR
73. U239ND8_RelazioneGeotecnica_18 Relazione Geotecnica, Sismica
74. U239ND8_RelazioneGeologica_19 Relazione Geologica / Relazione geologia ☐ tecnica / Studio geo ☐ morfologico di dettaglio
75. U239ND8_RelazioneIdraulica_20 Relazione Idraulica
76. U239ND8_RelazioneIdrologica_21 Relazione Idrologica
77. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_22 Relazione illustrativa dei criteri di inserimento ex § 2.1 della D.G.R. n.35 del 23.01.2007
78. U239ND8_ComputoMetrico_23 Computo metrico estimativo del progetto definitivo ☐ con elenco prezzi unitari
79. U239ND8_QuadroEconomico_24 Quadro economico del progetto definitivo
80. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25 Studio Ecologico vegetazionale ☐ Relazione
81. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25a Studio Ecologico Vegetazionale ☐ Carta della vegetazione
82. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25b Studio Ecologico Vegetazionale ☐ Target di conservazione ed interferenze con il progetto
83. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25c Studio Ecologico Vegetazionale ☐ repertorio Fotografico
84. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_26 Relazione Faunistica
85. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_27 Analisi di producibilità dell'impianto
86. U239ND8_RelazioneCompatibilitaPTA_28 Relazione compatibilità al Piano di Tutela delle Acque

87. U239ND8_PianoEsproprio_29 Piano Particellare di esproprio
88. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30 Verifica preventiva del rischio archeologico
Relazione con allegati
89. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30a Verifica preventiva del rischio archeologico □
Tavole
90. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30b Verifica preventiva del rischio archeologico □
Repertorio fotografico
91. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31a Studio di impatto ambientale Quadro
Programmatico
92. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31b Studio di impatto ambientale Quadro Progettuale
93. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale
94. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi
95. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31e Studio di impatto ambientale Sintesi non tecnica
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/12/2019:
96. Integrazioni alle richieste di ARPA (file Relazione Impatto acustico - Integrazioni richieste da
ARPA.pdf)
97. ALLEGATO C – INTEGRAZIONI alla nota del 29/10/2019 prot. n AOO_145_8624 della
sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (file Guida ai fotoinserimenti.pdf)
98. Immagini & fotosimulazioni:
- i. 01_Monte della Marina.jpg 4 MB
 - ii. 02_SP 145_Da AB3 verso SP145.jpg 8 MB
 - iii. 02_SP 145_ante operam.jpg 6 MB
 - iv. 02_SP 145_post operam_Fotoinserimento.jpg 6 MB
 - v. 03_strada consortile areneo_post operam_Fotoinserimento.jpg 8 MB
 - vi. 03_03 strada consortile Arneo verso perim AB1_ante operam .jpg 7 MB
 - vii. 03_AB1 verso 03 strada consortile Arneo.jpg 10 MB
 - viii. 04_strada_ante operam.jpg 11 MB
 - ix. 04_da C2 verso strada .jpg 9 MB
 - x. 04_strada_post operam_fotoinserimento.jpg 12 MB
 - xi. 05_SP19_ante operam.jpg 2 MB
 - xii. 05_SP19_da AB2 verso SP19 .jpg 8 MB
 - xiii. 05_SP19_post operam_fotoinserimento.jpg 4 MB
 - xiv. 06_06 aggiunto 1 ante operam.jpg 8 MB
 - xv. 06_06 aggiunto 1_post operam_fotoinserimento.jpg 8 MB
 - xvi. 06_da AB5 verso 06 punto aggiunto 1.jpg 9 MB
 - xvii. 07_Masseria Abbatemasi.jpg 15 MB
 - xviii. 08_punto tra masserie.jpg 10 MB
 - xix. 09_su strada Mass San Paolo.jpg 10 MB
 - xx. 10 SP359 01.jpg 17 MB
 - xxi. 11 SP359 02.jpg 6 MB
 - xxii. 12_12 aggiunto 2_ante operam.jpg 14 MB
 - xxiii. 12_12 aggiunto 2_post operam_fotoinserimento.jpg 15 MB
 - xxiv. 12_12 da per C3 verso punto 12-aggiunto 2.jpg 10 MB
 - xxv. 13_13 aggiunto 3_post operam_fotoinserimento .jpg 7 MB
 - xxvi. 13_13 aggiunto 3_ante operam.jpg 6 MB
 - xxvii. 13_13 da punto perim C1 verso punto 09 su strada per Mass San Paolo .jpg 8 MB

2. Inquadramento territoriale ed indicazioni degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Nardò (LE), Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino ed Erchie (BR), in particolare:

- tutti i campi fotovoltaici sono previsti in territorio del Comune di Nardò;
- la sottostazione elettrica per la connessione alla rete nazionale è prevista in territorio del Comune di Erchie (BR);
- il cavidotto interrato seguirà, per gran parte del suo percorso, il confine tra le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi attraversando i territori dei comuni di Nardò (LE), Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).

L'area strettamente interessata dai moduli fotovoltaici è delimitata a nord dalla SP107 LE, ad ovest dal confine Comunale e Provinciale di Avetrana (TA), a sud dal confine comunale di Porto Cesareo (LE) e da un tratto della SP 359, ad est dalla SP111 LE; allo stato attuale sono utilizzate per usi agricoli e condotte a seminativo (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 3.1).

Di seguito si riportano gli identificativi catastali delle aree interessate dall'intervento (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1):

Area Impianto Nord			Area Impianto Sud 1 e Sud 2			Sottostazione elettrica		
Comune	Foglio	Particella	Comune	Foglio	Particella	Comune	Foglio	Particella
Nardò	1	6	Nardò	3	3	Erchie	37	302
Nardò	1	48	Nardò	3	69			
Nardò	1	49	Nardò	3	70			
Nardò	1	50	Nardò	3	71			
Nardò	1	53	Nardò	3	150			
Nardò	1	55	Nardò	3	156			
Nardò	1	57	Nardò	3	279			
Nardò	1	236	Nardò	3	281			
Nardò	1	238	Nardò	3	285			
Nardò	1	307	Nardò	3	287			
Nardò	1	308	Nardò	3	305			
Nardò	1	309	Nardò	3	65			
Nardò	1	310	Nardò	3	153			
Nardò	1	311	Nardò	3	155			
Nardò	1	312	Nardò	3	282			
Nardò	1	313	Nardò	3	283			
			Nardò	3	284			

Il contesto nel quale è inserito l'intervento in esame presenta le caratteristiche tipiche del "mosaico" del Tavoliere Salentino con alternanza di uliveti, vigneti e seminativi e significativa presenza di aree a macchia residuali; le delimitazioni degli appezzamenti sono costituite prevalentemente da muretti a secco.

Da segnalare la presenza, a sud-est dell'area di intervento, della pista di collaudo del Porsche Engineering - Nardò Technical Center.

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici art. 136 – L'area dei campi fotovoltaici ed il tracciato dei cavidotti non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area dei campi fotovoltaici ed il tracciato dei cavidotti non ricadono direttamente in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*¹.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali: parte del tracciato del cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono in UCP *Area di rispetto boschi*.

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative: un tratto del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale (circa 407 m) ricade in UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*.

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico, il cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché gran parte del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino*, ed in particolare:

- l'impianto fotovoltaico, il cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché il tratto iniziale del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale (ricadente in territorio di Nardò) nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*;
- il tratto di cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale in territorio di Avetrana ricade nella figura paesaggistica 10.5 *Le Murge Tarantine*.

La restante parte del cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale (in territorio del Comune di Erchie) e la sottostazione di connessione ricadono invece nell'ambito paesaggistico 9 *La campagna Brindisina* nonché nella figura territoriale 9.1 *La campagna brindisina*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prende a riferimento l'area di forma ellittica individuata dai proponenti negli elaborati di analisi paesaggistica (U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica e U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica □ Tavolette) e denominata "Area Studio 4 km".

Beni paesaggistici art. 136:

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Nardò (D.M. 04/09/1975 – PAE0067);

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:

comma 1 lettera "f" (aree parchi e riserve nazionali e regionali – Riserva naturale orientata Palude del Conte e Duna Costiera);

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Doline* (quattro siti);

UCP *Inghiottitoi* (due siti);

UCP *Grotte* (due siti: Grava in C.da Villanova; Grotta dei Salti);

UCP *Versanti* (due aree);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.* (Canale presso Masseria Campone, Canale presso Masseria Grassi, Canale Iaia);

¹ Il cavidotto di connessione tra i campi nord e sud nonché il cavidotto di connessione alla rete elettrica nazionale, tuttavia, interessano tracciati stradali esistenti che attraversano aree censite, dal vigente PPTR, tra i beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 lettera "g" (foreste, boschi e macchie).

- UCP Vincolo idrogeologico (due aree);
- PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:
- UCP Area di rispetto boschi;
- PPTR Puglia – Componenti delle aree protette e siti naturalistici:
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (Area SIC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto);
- UCP Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali;
- PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali (Masseria Motunato, Masseria Centonze, Masseria San Paolo, Masseria Ciurli, Villaggio Monteruga, Masseria Abbatemasi, Masseria Corte Vetere);
- UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tratturo Riposo Arneo);
- UCP Area di rispetto dei siti storico-culturali;
- PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:
- UCP Luoghi panoramici (Serra degli Angeli).

2.4 Provvedimenti di tutela paesaggistica per l'Area di Valutazione Ambientale (AVA)

Al fine di analizzare i provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame viene presa a riferimento l'Area di Valutazione Ambientale (AVA) definita come disposto dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (costituita da un cerchio con raggio 2.232,39 m, come riportato al paragrafo 7.1 dell'elaborato U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi).

Beni paesaggistici art. 136 – Nell'AVA non sono presenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'AVA sono presenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera "g" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia).

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche: UCP Doline (un sito).

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali: UCP Area di rispetto boschi.

PPTR Puglia – Componenti delle aree protette e siti naturalistici: UCP Siti di rilevanza naturalistica (Area SIC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto).

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative: UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali (Masseria Abbatemasi, Masseria San Paolo); UCP Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi (Tratturo Riposo Arneo); UCP Area di rispetto dei siti storico-culturali.

3 Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili mediante moduli fotovoltaici, per una potenza pari a circa **46.615 kW**.

L'impianto sarà costituito da **99.180 moduli** fotovoltaici da 470 W ognuno, raggruppati in stringhe e montati su strutture metalliche ad inseguitori solari monoassiali (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 1.2). E' prevista la realizzazione di tre campi fotovoltaici in due distinte aree, come di seguito riportato:

- in una prima area, posizionata a NW della pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Center ed a breve distanza da essa (circa 200 m nel punto più prossimo; si veda la tavola U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1), è prevista la realizzazione di due campi estesi rispettivamente per 33,46 ha e 4,16 ha (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1); i due campi, denominati dai progettisti A e B (cfr. tavola U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1) sono limitrofi e separati esclusivamente da una strada podereale;
- un terzo campo, denominato dai progettisti campo C (cfr. tavola U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2), è previsto in una seconda area circa 1 km a nord di

quella appena descritta; il campo avrà un'estensione di 5,88 ha (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1).

L'estensione complessiva dei campi fotovoltaici è pertanto pari a 43,5 ha.

I moduli fotovoltaici, delle dimensioni di 1,048 m x 2,067 m, saranno organizzati in tracker da 90, 60, 30 o 20 moduli lunghi rispettivamente 96,42 m, 64,56 m, 32,6 m e 21,8 m; i moduli che si intende utilizzare sono orientabili in modo da seguire l'andamento dei raggi solari (cfr. elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12).

L'altezza dei moduli fotovoltaici sarà variabile tra un minimo di 1,5 m dal piano di campagna, con i pannelli fotovoltaici disposti in posizione orizzontale, ed un massimo di circa 2,3 m alla massima inclinazione raggiungibile dai pannelli (cfr. elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12).

I tracker saranno posizionati su linee parallele con orientamento N-NE – S-SW e distanti 3,50 m l'una dall'altra (cfr. elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1, U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12). I tracker saranno fissati al terreno tramite pali infissi, direttamente "battuti" nel terreno stesso, con profondità standard pari a 1,5 m; non è esclusa tuttavia la possibilità di variare la profondità di infissione, in fase esecutiva, in base alle caratteristiche del terreno ed ai calcoli strutturali (cfr. elaborato U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 3.7).

E' prevista la realizzazione di strade perimetrali ed interne, della larghezza massima di 5 m e con massiciata tipo "Macadam" costituita da uno strato di base in materiale lapideo (proveniente da cave o scavi di cantiere; spessore di 20 cm, pezzatura 70-100 mm) e da uno strato superiore in materiale misto di cava (spessore di 10 cm, pezzatura 0-20 mm); alcune delle strade interne all'impianto saranno realizzate adeguando strade già esistenti (cfr. elaborato U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 3.2).

Ciascun campo fotovoltaico sarà dotato di recinzione in rete metallica zincata (con rivestimento in PVC di colore verde) dell'altezza di 2 m; in aderenza alla recinzione (sul lato esterno oppure, nel caso in cui all'esterno sia già presente vegetazione, sul lato interno) è prevista la piantumazione di siepi (cfr. elaborato U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09). E' prevista inoltre la realizzazione di impianti di illuminazione (sul perimetro delle recinzioni) e di impianti di videosorveglianza.

Per la connessione alla rete elettrica nazionale è prevista la realizzazione di un cavidotto interrato esteso per circa 10 km sino alla Stazione Elettrica AT di Terna "Erchie", nei pressi della quale sarà realizzata una sottostazione elettrica impegnando un'area di circa 0,19 ha. Il cavidotto "sarà interrato e correrà quasi esclusivamente al di sotto di strade esistenti, fatta eccezione per un breve tratto nei pressi della SSE, dove correrà lungo il perimetro di un campo attualmente a seminativo" (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1; per le caratteristiche degli scavi relativi ai cavidotti – compresi quelli interni – si rimanda agli elaborati U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 4 e U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti).

E' prevista inoltre la realizzazione di diverse cabine elettriche di trasformazione MT/BT ed una cabina di smistamento costituite da strutture prefabbricate (per le quali si rimanda agli elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno e U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafi 5.1 e 5.2) nonché della stazione elettrica di utenza, sita in territorio di Erchie (BR) ed in prossimità dalla sottostazione elettrica (per la quale si rimanda agli elaborati U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19, U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20, U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21, U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili, paragrafo 5.3).

Per la realizzazione del "campo sud" è previsto l'espianto di 49 alberi di ulivo con successivo reimpianto, nell'ambito della stessa proprietà, circa 200 m più a nord, "seguendo opportune regole agro – tecniche e nel rispetto della normativa vigente" (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16, paragrafo 4.1.1 pag. 27).

4 VALUTAZIONI

4.1 Valutazione di Incidenza

A sud del dell'impianto fotovoltaico in progetto, nell'ambito della "Area Studio 4 km" definita dagli stessi proponenti ed a distanza di circa 1 km, è presente l'area SIC Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto. Non si esclude che l'intervento in progetto possa determinare interferenze sull'Area SIC in grado di alterare in modo negativo lo stato di conservazione dell'habitat e delle specie presenti (come richiamato dalla D.G.R. 1362/2018). Si conclude pertanto che l'intervento debba essere sottoposto a VINCA.

4.2 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,3 m, distribuiti su una superficie complessiva di 43,5 ha, con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'Area Studio 4 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione paesaggistica) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;
- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza di oliveti (molti dei quali di impianto non recente) alternati, in misura minore, da vigneti, seminativi ed aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;
- le aree che conservano un maggiore carattere di naturalità, pure essendo quantitativamente meno rilevanti delle aree agricole, restano comunque significative per diffusione ed estensione (si vedano in particolare le aree censite dal vigente PPTR tra i beni paesaggistici ex art. 142 comma 1 lettera "g" del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, come riportate anche nell'elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a, pag.2); esse inoltre prevalgono nelle aree di rilevanza naturalistica presenti a sud del sito di intervento;
- nel suddetto mosaico agricolo si inseriscono le forme storiche diffuse dell'insediamento umano quali masserie ed altri fabbricati rurali, il villaggio agricolo di Monteruga ed i poderi sparsi della riforma fondiaria del XX secolo;

L'integrità del contesto appena descritto è parzialmente alterata dall'azione umana degli ultimi decenni, con elementi sia macroscopici quali la pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Center (un anello di circa 4 km di diametro, chiaramente percepibile anche nelle riprese satellitari) sia di dimensioni meno rilevanti ma di elevata diffusione quali, in particolare, gli impianti per la produzione di energia elettrica mediante pannelli fotovoltaici a terra; pur in presenza di simili detrattori, tuttavia, il contesto mantiene una elevata valenza paesaggistica ed un forte carattere identitario dato proprio dalla antropizzazione agricola consolidata nel tempo.

L'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo. Si rileva come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonché come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

In relazione alle specifiche problematiche del contesto paesaggistico con il quale si dovrà rapportare l'intervento in esame si richiama inoltre quanto riportato nella sezione B.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR) in relazione alle invarianti

strutturali della figura territoriale Terra dell'Arneo (nella quale ricade l'impianto fotovoltaico in progetto) ed ai fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità ad esse connessi:

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da: - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano).	- Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive - <u>realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;</u>	Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Le criticità rilevate dal PPTR sono riconoscibili anche per l'impianto fotovoltaico in progetto. Il sito, per quanto si rileva dalla sequenza delle riprese aeree disponibili sul SIT regionale (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016), è stato oggetto di una progressiva trasformazione che ha comportato l'eliminazione degli uliveti in origine presenti, sostituiti dagli attuali seminativi.

Nelle aree contermini sono stati realizzati altri impianti fotovoltaici, alcuni dei quali in posizione prossima a quella dell'impianto in progetto; limitandosi alla sola "Area Ristretta 1 km" (cfr. elaborato U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a) si rileva, dalla lettura diretta delle ortofoto 2016 disponibili sul SIT Puglia, la presenza di un impianto fotovoltaico a nord-est ed uno a nord-ovest del "campo nord" (rispettivamente circa 17 ha e 1,6 ha) nonché di ulteriori impianti a sud-ovest del "campo sud" e nelle immediate vicinanze (estesi complessivamente per circa 3,5 ha). I proponenti registrano, nell'Area di Valutazione Ambientale presa a riferimento per la definizione dell'Indice di Pressione Cumulativa si cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014 (un cerchio del raggio di 2.232,39 m), una superficie complessiva di 17,31 ha direttamente impegnati da impianti fotovoltaici (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) nonché un totale di 13 impianti nel raggio di 3 km dal perimetro dell'impianto (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 2).

In simili condizioni la realizzazione di ulteriori aree coperte con moduli fotovoltaici ed estese complessivamente per 43,5 ha (superficie equivalente ad un cerchio di circa 745 m di diametro oppure ad un quadrato di circa 660 m di lato; per fornire dei termini di confronto si segnala che l'isola del centro storico di Taranto ha superficie pari a poco meno di 30 ettari ed è estesa in lunghezza per circa 1 km, mentre il centro storico di Lecce ha superficie di circa 80 ettari) non può

che costituire un elemento di rilevante criticità, in grado di contribuire seriamente alla compromissione del contesto paesaggistico precedentemente descritto determinando una ulteriore ed evidente lacerazione del mosaico agricolo. La criticità della situazione in termini di consumo di suolo e sottrazione di aree agricole è sintetizzata dall'Indice di pressione cumulativa, calcolato ai sensi della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, pari a 4,95 (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) e superiore al valore limite definito (pari a 3).

La scelta di moduli di altezza limitata (massimo poco meno di 2,3 m dal piano di campagna), il ricorso a fondazioni per le strutture di sostegno costituite da pali infissi (senza utilizzo di strutture in calcestruzzo armato) e la realizzazione di siepi perimetrali, se di per sé possono essere considerati fattori utili ad agevolare l'inserimento nel paesaggio ed in generale ad attenuare l'impatto dell'intervento, non possono tuttavia compensare la considerevole ulteriore lacerazione che l'intervento in esame verrebbe a determinare nel paesaggio agricolo consolidato; tale lacerazione costituisce un fattore di rilevante criticità per la conservazione del contesto paesaggistico e dei suoi caratteri identitari.

4.4 Valutazione di Impatto Ambientale

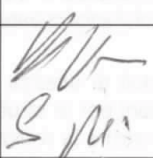
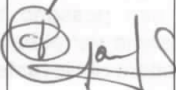
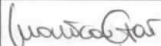
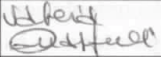
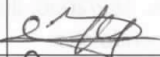
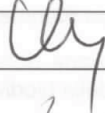
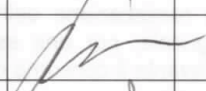
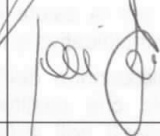
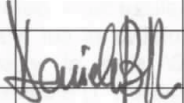
Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

1. all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :
 - la realizzazione dell'intervento comporterebbe la sottrazione di superfici alle attività agricole, per una estensione complessiva di 43,5 ettari, incrementando in maniera rilevante il consumo di suolo nell'area di intervento;
2. ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
 - la realizzazione dell'intervento comporterebbe una ulteriore lacerazione nel mosaico agricolo che costituisce una invariante consolidata dell'ambito di riferimento, non rispondenti agli indirizzi ed alle direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino;
3. al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:
 - la realizzazione dell'intervento determinerebbe un incremento dell'Indice di Pressione Cumulativa di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/ sino al valore di a 4,95 (cfr. U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31d, paragrafo 7.1) e superiore al valore limite definito (pari a 3).

Si segnala, inoltre, sulla scorta delle osservazioni del "Forum Amici del Territorio" Onlus (File IDVIA_460_PsaierNardo_Osservazioni_26112019.pdf, allegato agli atti del presente procedimento), che la sequenza di riprese aeree disponibili sul SIT regionale dimostra che l'area di intervento è stata interessata a partire dal 2011 da rilevanti trasformazioni che hanno comportato l'eliminazione di estesi oliveti, per le quali risulterebbe necessario verificare l'avvenuta acquisizione dei necessari atti autorizzativi.

I componenti del Comitato Reg. I.° VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFALI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	VERENA QUARTUCC		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	GIUSEPPE DI BENEDETTI		
	Urbanistica	GIANNI ARMENTA		
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO BONI		
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	DOMENICO GRAMIGNA		
	Rappresentante del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Brindisi	TAVERI Gianni		
	Rappresentante dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in paesaggio	Arch. Daniele Biffino		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. - Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi - Procedimento ID VIA 460 - Tecno Energy S.r.l.; Impianto fotovoltaico di potenza pari a 46,615 MWp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR); PAUR di competenza regionale.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di martedì 18.02.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°2063 del 12/02/2020 - prot. Arpa Puglia n°9058 del 12/02/2020), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Con nota prot.n°535 del 07.01.2020 questa Agenzia ha espresso per quanto di competenza territoriale parere per il procedimento di cui in oggetto (vedasi allegato).

Cordiali saluti

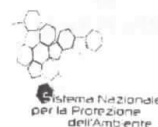
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0000535 - 32 - 07/01/2020 - SDBR, STBR



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. - Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi - Procedimento ID VIA 460 - Tecno Energy s.r.l.; Impianto fotovoltaico di potenza pari a 46,615 MWp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR); PAUR di competenza regionale.
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di giovedì 09.01.2020.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°15649 del 18/12/2019 - prot. Arpa Puglia n°91286 del 18/12/2019), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, preso atto della documentazione documentale prodotta dall'istante e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

Il parere prodotto da parte di questo Dipartimento riguarda solo la porzione di installazione ricadente nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nei territori dei Comuni di San Pancrazio S.no ed Erchie.

Secondo dichiarazione del proponente:

Il parco fotovoltaico avrà una potenza totale pari a 46,615 MWp, ed interesserà un'area agricola ricadente:

- l'area dei moduli fotovoltaici nel Comune di Nardò (LE);
- il cavidotto elettrico di collegamento nei Comuni di Nardò (LE), Avetrana (TA), San Pancrazio (BR) ed Erchie (BR).

L'impianto sarà costituito da:

- l'area di installazione moduli fotovoltaici di circa 43,5 ha totali suddivisa in n° 3 "campi";
- cavidotto elettrico di collegamento di lunghezza pari a circa 10 km;
- sottostazione elettrica per il collegamento dell'impianto alla RTN

In particolare la SSE (sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT e consegna) sarà ubicata nel territorio Comunale di Erchie in prossimità della SE TERNA. La SSE occuperà un'area di circa 1.900 mq. Sarà poi realizzato un cavidotto MT di lunghezza di poco inferiore a 10 km, per il collegamento elettrico tra impianto fotovoltaico e SSE elettrica.

Il cavidotto sarà interrato e correrà quasi esclusivamente al di sotto di strade esistenti, fatta eccezione per un breve tratto nei pressi della SSE, dove correrà lungo il perimetro di un campo attualmente a seminativo. La profondità di posa sarà pari a 1,2 m dal piano campagna e la larghezza delle trincee pari 40-50 cm circa.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05833420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 52-R2-S2-15-27-7E-2D-54-35-10-44-9F-DE-UF-14-51-A6-02-SA-36

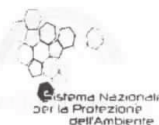
Codice Doc: 44-57-4A-51-D9-C7-B8-65-FC-F3-B3-90-E0-72-66-D7-A8-5A-09-6C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0000535 - 32 - 07/01/2020 - SDBR, STBR



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Per il collegamento elettrico tra SSE utente e stallo dedicato in SE TERNA, sarà posato un cavo AT ad una profondità di 1,5 m, che di fatto correrà lungo il perimetro della stessa SE TERNA, per un tratto di lunghezza pari a 120 m circa.

L'impianto sarà costituito da 99.180 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 470 W ognuno, raggruppati in 6.607 stringhe e montati su strutture metalliche ad inseguitori solari monoassiali "Tracker" aventi asse di rotazione perpendicolare all'asse Est-Ovest.

L'energia prodotta dall'impianto sarà convogliata dopo la trasformazione da BT in MT, mediante un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 10.000 m, ad una Sottostazione Elettrica Utente, anch'essa di nuova costruzione e oggetto del presente progetto, ubicata nei pressi della Stazione Elettrica AT di Terna, per l'immissione nella RTN ad Alta Tensione.

Gli scavi a sezione ristretta (trincee) necessari per la realizzazione della rete elettrica BT ed MT di Impianto, avranno ampiezza variabile in relazione al numero di cavi (BT o MT) che dovranno essere posati al loro interno, quindi variabili da un minimo di 40 cm fino ad un massimo di 70 cm e profondità massima di 1,2 m.

Gli scavi, effettuati con mezzi meccanici, saranno realizzati evitando scoscendimenti, franamenti, ed in modo tale che le acque sotterranee alla superficie del terreno non abbiano a riversarsi nei cavi. I materiali rinvenuti dagli scavi a sezione ristretta, realizzati per la posa dei cavi, saranno momentaneamente depositati in prossimità degli scavi stessi o in altri siti individuati nel cantiere. Successivamente lo stesso materiale sarà riutilizzato per il riporto.

Quanto in eccesso sarà trasportato a rifiuto in discarica autorizzata secondo quanto anche riportato nella "Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo".

Il cavidotto esterno MT, di lunghezza pari a circa 10.000 m, percorrerà prevalentemente strade sterrate, per cui potrà essere posizionato in asse delle stesse. Nei tratti in cui percorrerà strade asfaltate, sarà posizionato sulla banchina di queste, in modo tale da evitare scavi che comporterebbero produzione di rifiuti particolari (asfalto). In assenza di banchina lo scavo sarà effettuato su strada, ottemperando a tutte le norme vigenti in materia di smaltimento di rifiuti speciali quali il bitume.

Sarà costituito da due file di cavi tipo RG7H1R da 630 mmq.

Tutte le possibili interferenze del cavidotto con sotto-servizi esistenti, saranno puntualmente censite in fase di progettazione esecutiva e la risoluzione delle stesse sarà discussa con gli enti proprietari in sede di Conferenza di Servizi.

La Stazione Elettrica di Utente per il collegamento alla RTN del Parco Fotovoltaico in oggetto, si trova nella porzione di territorio compresa tra gli abitati di Avetrana (TA), Manduria (TA), Erchie (BR) e S. Pancrazio (BR).

La nuova stazione elettrica MT/AT da costruire, per la trasformazione della energia elettrica prodotta dal suddetto Parco Fotovoltaico, sorgerà in prossimità della nuova stazione di Terna a 150 kV di Erchie (BR), sulla p.lia 302 del fg. 37 del Comune Erchie, proveniente dal Frazionamento della p.lia 138, fg. 37 del Comune di Erchie.

L'area all'incirca di 1100 mq all'interno della quale è prevista l'installazione della Sottostazione, è situata nella parte Sud-Est del territorio comunale di Erchie (BR), a circa 4 km dal centro urbano.

Tutti i terreni su cui verranno ubicate e realizzate le infrastrutture necessarie, sono di proprietà privata.

Nell'area della Sottostazione saranno realizzati scavi per:

- le fondazioni dell'edificio servizi;
- le fondazioni per l'ancoraggio delle strutture metalliche delle apparecchiature elettromeccaniche;
- la posa di vasche interrate per la raccolta delle acque meteoriche, degli scarichi di fogna provenienti dal locale servizi igienici e per la raccolta dell'olio del trasformatore;
- la posa dei cavidotti e di tutti i pozzetti d'ispezione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Brindisi

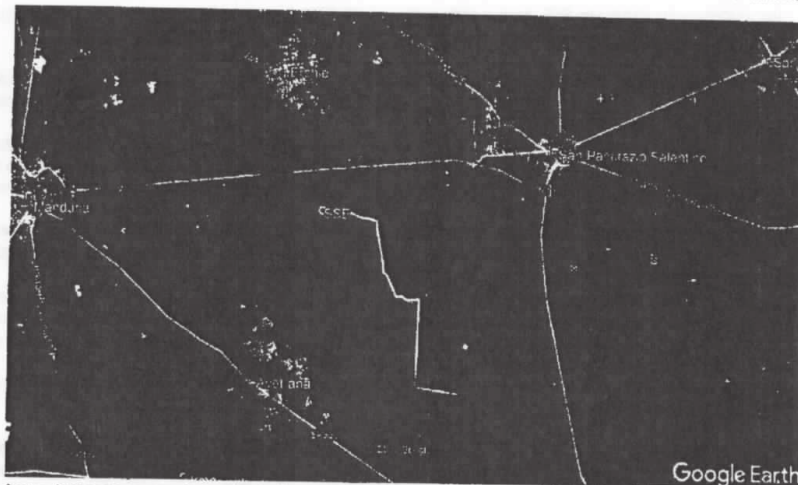
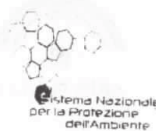
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpspuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 52-82-52-15-27-7E-20-54-55-10-44-9F-DE-UF-14-S1-AS-02-SA-36

Codice Doc: 44-57-4A-S1-D9-C7-B8-65-FC-F3-B3-90-E0-72-66-D7-A8-5A-09-8C

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0009814 - 32 - 14/02/2020 - SDBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0000535 - 32 - 07/01/2020 - SDBR STBR



Inquadramento generale impianto (in rosso) e cavidotto (in giallo) su orto-foto

E' stato preso a riferimento in particolare quanto prodotto dall'istante, e cioè:

- 1) Studio di Impatto ambientale
 - a) Quadro Programmatico;
 - b) Quadro Progettuale;
 - c) Quadro Ambientale;
 - d) Impatti cumulativi;
- 2) Relazioni tecniche;
- 3) Elaborati grafici.

Tanto premesso, esaminate le documentazioni prima citate, per quanto di competenza di questo Dipartimento si esprime parere favorevole.

Altresì non si ravvisano criticità in considerazione alla effettuata valutazione dell'impatto prodotto dalle radiazioni elettromagnetiche dovute alle opere di connessione locali ed alla rete.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 52-82-52-15-27-7E-2D-54-55-10-44-9F-DE-0F-14-S1-A6-D2-5A-36

Codice Doc: 44-57-4A-S1-D9-C7-B8-65-FC-F3-B3-90-E0-72-B6-D7-A8-5A-09-5C

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 23/04/2020****Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere espresso nella
seduta del 24/02/2020.**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIA 460: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi	
VIncA:	☒ NO	☐ SI <i>Molto prossimo a ZSC Palude del Conte e Dune di Punta Posciutto</i>
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐ NO ☒ SI
Oggetto:	Impianto di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò, di potenza pari a 46,615 Mwp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)	
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 2 lett.b) L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 punto B2 g/5 bis	
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 11/2001	
Proponente:	Techno Energy S.r.l. 39042 Bressanone (BZ) – Via Julius Durst, 6	

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 24/09/2019 (rev.00, data 29/07/2019):

1. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01a Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:50.000)
2. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000
3. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01c Inquadramento geografico - 1:100.000
4. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo A e Campo B)
5. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo C) 2a.2
6. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su CTR
7. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.1 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
8. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.2 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza

9. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_03 Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto - 1:25.000
10. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04a Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
11. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
12. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04c Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
13. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04d Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
14. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04e Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
15. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04f Espianti e reimpianti alberi di ulivo su catastale e ortofoto
16. U239ND8_StudioInserimentoUrbanistico_0_05a Studio di inserimento urbanistico - Inquadramento su PRG Nardò
17. U239ND8_StudioInserimentoUrbanistico_0_05b Studio di inserimento urbanistico - Inquadramento su PRG Nardò
18. U239ND8_StudioInserimentoUrbanistico_0_05c Studio di inserimento urbanistico - Inquadramento su PRG Nardò
19. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06a Rilievo planoaltimetrico
20. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06b Rilievo planoaltimetrico
21. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.1 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
22. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.2 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
23. U239ND8_ElaboratoGrafico_07 Rilievo fotografico
24. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_08 Sezioni strade
25. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09 Particolare recinzione e cancelli
26. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti
27. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico
28. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo
29. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13a Rete di terra parco fotovoltaico
30. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13b Rete di terra parco fotovoltaico
31. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13c Rete di terra parco fotovoltaico - Particolari costruttivi
32. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno
33. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_15 Schema a blocchi rete MT Parco fotovoltaico
34. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16a Planimetria vie cavi BT
35. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b1 Planimetria vie cavi MT
36. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b2 Planimetria vie cavi MT
37. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b3 Planimetria vie cavi MT
38. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b4 Planimetria vie cavi MT
39. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17a Schema Unifilare Parco fotovoltaico
40. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17b Schema elettrico unifilare Sottostazione Elettrica di Trasformazione (30/150 kV) e Consegna
41. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_18 SSE - Inquadramento su CTR

42. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19 SSE - Inquadramento su Catastale
43. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20 SSE - Planimetria
44. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21 SSE - Pianta e prospetti e particolare recinzione con fondazione
45. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_22 SSE - Pianta e sezioni elettromeccaniche
46. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_23 SSE - Rete di terra
47. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_24 SSE - Impianto elettrico
48. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25a SSE - Impianti e dispositivi antincendio
49. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25b SSE - Planimetria di accesso
50. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_26 SSE - Impianto raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche
51. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27a IMPINATO FV - Planimetria di accesso (Campo A e Campo B)
52. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27b IMPINATO FV - Planimetria di accesso (Campo C)
53. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27c IMPINATO FV - Planimetria di accesso all'impianto da viabilità pubblica
54. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27d IMPIANTO FV - Impianti e dispositivi antincendio
55. U239ND8_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva
56. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili
57. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_03 Relazione Tecnica Opere Elettriche
58. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_04 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici
59. U239ND8_CalcoliPrelStrutture_05 Calcoli preliminari delle strutture
60. U239ND8_CalcoliPrelImpianti_06 Calcoli preliminari degli impianti
61. U239ND8_Disciplinare_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
62. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_08 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
63. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_09 Relazione Previsionale di Impatto Acustico
64. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_10 Studio di visibilità
65. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_11 Relazione Tecnica antincendio
66. U239ND8_RelazionePedoAgronomica_12 Relazione pedoagronomica
67. U239ND8_AnalisiEssenze_13 Rilievo delle produzioni agricole di pregio
68. U239ND8_AnalisiPaesaggioAgrario_14 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario
69. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_15 Relazione tecnico-agronomica sulle modalità di espanto e reimpianto degli alberi di ulivo
70. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica
71. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica - Tavolette
72. U239ND8_RelazionePPTR_17 Relazione sul rapporto con gli elementi tutelati dal PPTR
73. U239ND8_RelazioneGeotecnica_18 Relazione Geotecnica, Sismica
74. U239ND8_RelazioneGeologica_19 Relazione Geologica / Relazione geologia-tecnica / Studio geo-morfologico di dettaglio
75. U239ND8_RelazioneIdraulica_20 Relazione Idraulica
76. U239ND8_RelazioneIdrologica_21 Relazione Idrologica
77. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_22 Relazione illustrativa dei criteri di inserimento ex § 2.1 della D.G.R. n.35 del 23.01.2007

78. U239ND8_ComputoMetrico_23 Computo metrico estimativo del progetto definitivo - con elenco prezzi unitari
79. U239ND8_QuadroEconomico_24 Quadro economico del progetto definitivo
80. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25 Studio Ecologico vegetazionale - Relazione
81. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25a Studio Ecologico Vegetazionale - Carta della vegetazione
82. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25b Studio Ecologico Vegetazionale- Target di conservazione ed interferenze con il progetto
83. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25c Studio Ecologico Vegetazionale - repertorio Fotografico
84. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_26 Relazione Faunistica
85. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_27 Analisi di producibilità dell'impianto
86. U239ND8_RelazioneCompatibilitaPTA_28 Relazione compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
87. U239ND8_PianoEsproprio_29 Piano Particellare di esproprio
88. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30 Verifica preventiva del rischio archeologico -Relazione con allegati
89. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30a Verifica preventiva del rischio archeologico - Tavole
90. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30b Verifica preventiva del rischio archeologico - Repertorio fotografico
91. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31a Studio di impatto ambientale Quadro Programmatico
92. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31b Studio di impatto ambientale Quadro Progettuale
93. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale
94. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi
95. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31e Studio di impatto ambientale Sintesi non tecnica

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/12/2019:

96. Integrazioni alle richieste di ARPA (file Relazione Impatto acustico - Integrazioni richieste da ARPA.pdf)
97. ALLEGATO C – INTEGRAZIONI alla nota del 29/10/2019 prot. n AOO_145_8624 della sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (file Guida ai fotoinserimenti.pdf)
98. Immagini & fotosimulazioni:
 - i. 01_Monte della Marina.jpg 4 MB
 - ii. 02_SP 145_Da AB3 verso SP145.jpg 8 MB
 - iii. 02_SP 145_ante operam.jpg 6 MB
 - iv. 02_SP 145_post operam_Fotoinserimento.jpg 6 MB
 - v. 03 strada consortile areneo_post operam_Fotoinserimento.jpg 8 MB
 - vi. 03_03 strada consortile Arneo verso perim AB1_ante operam .jpg 7 MB
 - vii. 03_AB1 verso 03 strada consortile Arneo.jpg 10 MB
 - viii. 04_strada_ante operam.jpg 11 MB
 - ix. 04_da C2 verso strada .jpg 9 MB
 - x. 04_strada_post operam_fotoinserimento.jpg 12 MB
 - xi. 05_SP19_ante operam.jpg 2 MB
 - xii. 05_SP19_da AB2 verso SP19 .jpg 8 MB
 - xiii. 05_SP19_post operam_fotoinserimento.jpg 4 MB
 - xiv. 06_06 aggiunto 1 ante operam.jpg 8 MB
 - xv. 06_06 aggiunto 1_post operam_fotoinserimento.jpg 8 MB

- xvi. 06_da AB5 verso 06 punto aggiunto 1.jpg 9 MB
- xvii. 07_Masseria Abbatemasi.jpg 15 MB
- xviii. 08_punto tra masserie.jpg 10 MB
- xix. 09_su strada Mass San Paolo.jpg 10 MB
- xx. 10 SP359 01.jpg 17 MB
- xxi. 11 SP359 02.jpg 6 MB
- xxii. 12_12 aggiunto 2_ante operam.jpg 14 MB
- xxiii. 12_12aggiunto 2_post operam_fotoinserimento.jpg 15 MB
- xxiv. 12_12 da per C3 verso punto 12-aggiunto 2.jpg 10 MB
- xxv. 13_13 aggiunto 3_post operam_fotoinserimento .jpg 7 MB
- xxvi. 13_13 aggiunto 3_ante operam.jpg 6 MB
- xxvii. 13_13 da punto perim C1 verso punto 09 su strada per Mass San Paolo .jpg 8 MB

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data data 24.03.2020:

- Osservazioni a Comitato Regionale VIA.pdf.

2. Osservazioni alle controdeduzioni

I proponenti hanno formulato in data 11/03/2020 (acquisite con prot. AOO_089_3825 in data 17/03/2020) le proprie controdeduzioni al parere non favorevole formulato dal Comitato V.I.A. in data 25/02/2020.

2.1 Valutazione di incidenza

I proponenti in merito alla problematica relativa alla necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di valutazione di Incidenza contro deducono con le argomentazioni che possiamo riassumere nei seguenti punti:

- α) trattandosi di area a seminativo la realizzazione dell'impianto non determina " *..sottrazione di habitat ... riduzione di popolamenti locali di specie vegetali, ed in particolare di specie vegetali tipiche ...* ";
- β) trattandosi di aree agricole le specie legate la realizzazione dell'impianto non determina " *... pregiudizio a cagione dell'abbondanza delle medesime aree per tale ragione il progetto proposto non avrà alcuna incidenza negativa sulle specie che utilizzano i campi coltivati ...* ";
- χ) il progetto " *... prevede la realizzazione di adeguati varchi lungo la recinzione tali da consentire il movimento delle specie terricole. Per le specie dell'avifauna, dato che l'elevazione dell'impianto è di pochi metri, non si prevede un effetto barriera o un incremento delle collisioni. Quindi anche l'incidenza dell'intervento in termini di connettività nel sistema ecologico locale va considerata trascurabile* ".

Quanto viene contro dedotto rappresenta affermazioni generiche, autoreferenziali, non contestualizzate e non supportate da nessuno studio specifico che è necessario produrre in maniera propedeutica all'emanazione di un eventuale parere di incidenza che deve essere rilasciato dall'autorità competente secondo quanto previsto dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006."

Come già evidenziato l'impianto in oggetto dista circa un chilometro dalla ZSC "Palude del Conte e duna di Punta Prosciutto" cod. IT9150027. In merito all'importanza che l'area oggetto dell'impianto fotovoltaico può avere per la ZSC "Palude del Conte e duna di Punta Prosciutto" si rileva che, come emerge dalla scheda Bioitaly del sito ed anche dall'ultimo aggiornamento della scheda Bioitaly approvato con DGR n. 218 del 25/20/2020 nel sito risultano presenti numerose specie d'importanza comunitaria tra cui anche molte

specie che utilizzano i seminativi non irrigui sia per riproduzione che alimentazione, tra le più importanti si segnalano: *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lanius senator*, *Lanius minor*, *Melanargia aegae*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*. E' evidente come la sottrazione di ben 49 ha di habitat di specie ad una distanza così prossima al sito sottrae aree utili alle specie.

L'obbligo di effettuare la procedura di Valutazione di Incidenza anche per interventi esterni ai siti della Rete natura 2000 che possono avere incidenze su un sito prossimo è prevista dalla stessa Direttiva Habitat ai sensi dell'art. 6.3; nel merito il sito del Ministero dell'Ambiente (<https://www.minambiente.it/pagina/la-valutazione-di-incidenza-vinca>) riporta "Per quanto riguarda l'ambito geografico, le disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3 non si limitano ai piani e ai progetti che si verificano esclusivamente all'interno di un sito Natura 2000; essi hanno come obiettivo anche piani e progetti situati al di fuori del sito ma che potrebbero avere un effetto significativo su di esso, indipendentemente dalla loro distanza dal sito in questione (cause C-98/03, paragrafo 51, C-418/04, paragrafi 232, 233)."

2.2 Paesaggio

I proponenti affrontano, nelle controdeduzioni, la problematica relativa alla *"occupazione del suolo e snaturamento del territorio agricolo"*.

Nel merito evidenziano le soluzioni di mitigazione dell'impatto richiamando l'elaborato Quadro Ambientale del SIA¹, consistenti in:

- utilizzo delle zone al di sotto dei moduli fotovoltaici per la coltivazione dell'asparago bianco;
- promozione di un progetto di rinaturalizzazione spontanea su aree di proprietà del proponente e limitrofe all'impianto, per complessivi 15 ettari circa.

Sono inoltre segnalati ulteriori elementi, in particolare gli *"effetti del cambiamento del microclima sul terreno indotti dall'ombreggiamento dei moduli fotovoltaici"*, il ricorso a diserbo con mezzi meccanici anziché con diserbanti nonché il fatto che *"la realizzazione di un impianto fotovoltaico non produce alcun depauperamento delle risorse idriche nell'area"*.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica questo Comitato, nella seduta del 25/02/2020, aveva evidenziato alcuni specifici fattori che hanno contribuito in modo determinante alla formulazione del parere:

1. la realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario, come richiamato dalla scheda d'ambito 10 – Tavoliere Salentino elaborato 5.10 del vigente PPTR, costituisce un *"fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità"* della figura territoriale Terra dell'Arneo, con particolare riferimento all'invariante strutturale identificato nel sistema agroambientale costituito dalla successione di macchia costiera, uliveto e vigneto che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra;
2. il sito di intervento, per quanto si rileva dalla sequenza delle riprese aeree disponibili sul SIT regionale (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016), è stato oggetto di una progressiva trasformazione che ha comportato l'eliminazione degli uliveti in origine presenti, sostituiti dagli attuali seminativi; nelle aree contermini sono inoltre già presenti altri impianti fotovoltaici;
3. la realizzazione di ulteriori aree coperte con moduli fotovoltaici ed estese complessivamente per 43,5 ha (superficie equivalente ad un cerchio di circa 745 m di diametro oppure ad un quadrato di circa 660 m di lato) non può che contribuire seriamente alla ulteriore compromissione del contesto paesaggistico di riferimento, determinando inoltre una ulteriore ed evidente lacerazione del mosaico agricolo;
4. l'intervento in esame, sulla scorta delle criticità rilevate, è in grado di *alterare le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura*

1 L'elaborato è indicato, nelle controdeduzioni, con il numero 32c; negli elaborati esaminati (cfr. paragrafo 1 del presente documento) tuttavia non è presente un elaborato con tale identificativo. I contenuti richiamati nel paragrafo 2 delle controdeduzioni si ritrovano nell'elaborato 31c.

delle figure territoriali; di conseguenza si deve ritenere la realizzazione di un simile intervento in contrasto con gli indirizzi e le direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino.

Ciò premesso si rileva che le controdeduzioni formulate dai proponenti non hanno apportato elementi utili a superare le criticità appena richiamate.

I caratteri identitari e le peculiari valenze paesaggistiche del contesto di riferimento per l'intervento in esame sono esaustivamente delineate nella scheda d'ambito 10 – Tavoliere Salentino ed in particolare nella sezione B2 in relazione alla figura territoriale 10.2 Terra dell'Arneo. Tra le invarianti strutturali individuati assume particolare rilievo, ai fini della valutazione dell'intervento in esame, il *“sistema agroambientale costituito dalla successione di macchia costiera, oliveto e vigneto che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra”*: secondo le previsioni del vigente PPTR costituisce invariante strutturale non già il mero carattere agricolo o naturale della Terra dell'Arneo ma una specifica e peculiare strutturazione del territorio incentrata sulla sequenza di aree naturali a macchia in prossimità della costa, oliveti nelle aree a ridosso della costa e vigneti di eccellenza nell'entroterra.

Appare evidente la realizzazione di un impianto fotovoltaico non può che comportare l'inserimento di un elemento del tutto estraneo ai *“sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale”*; la forte criticità di tale inserimento è inoltre accentuata dalla considerevole estensione in termini di superficie (45 ha) nonché dalla presenza di ulteriori impianti già eseguiti nelle aree circostanti.

In relazione alla coltivazione dell'asparago bianco nelle aree impegnate dall'impianto fotovoltaico in progetto, richiamata come *“soluzione di mitigazione di impatto”* nelle controdeduzioni dei proponenti (ma in realtà proposta, a pag. 97 dell'elaborato *U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale*², solo come mera possibilità) si ritiene quanto mai opportuno sottolineare che, ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico, ben poco rileva la possibilità di inserire una simile coltura negli spazi interessati dai moduli. Sono proprio i moduli fotovoltaici (per la copertura a tappeto di aree estese, disposizione rigidamente geometrica, forma, materiali e colori) a costituire l'elemento estraneo all'invariante strutturale; la presenza di colture pregiate (comunque non radicate nel contesto ed estranee ai caratteri peculiari della figura territoriale) potrà contribuire solo in modo molto marginale ai fini dell'attenuazione delle criticità precedentemente richiamate.

La sussistenza di eventuali interventi di mitigazione e soprattutto la relativa efficacia, inoltre, costituiscono fattori di notevole rilevanza che devono essere valutati dagli enti competenti contestualmente al progetto stesso; a tal fine è pertanto necessario che gli interventi di mitigazione siano definiti mediante specifici elaborati progettuali (per i quali il riferimento normativo resta comunque, ai fini della valutazione degli aspetti connessi con la tutela del paesaggio, il D.P.C.M. 12/12/2005). Quanto appena evidenziato è da riferirsi sia alla proposta di utilizzare le aree dell'impianto per coltivazioni pregiate sia al *“progetto di rinaturalizzazione spontanea”* trattato al paragrafo 3.8.6 (pag. 155) dell'elaborato *U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale*: l'affermazione che *“la Società proprietaria del Parco Fotovoltaico e delle aree si farà promotrice di un progetto di rinaturalizzazione spontanea, su quelle aree di sua proprietà limitrofe all'impianto”* rimane una mera ipotesi programmatica che non è supportata neppure dalla individuazione planimetrica delle aree interessate.

2 Si riporta il testo estratto dal suddetto elaborato: *Esistono delle colture anche pregiate che temono la luce. Ad esempio l'asparago bianco cresce sotto un cumulo di terra coperto da un telo scuro al riparo dalla luce. La raccolta avviene solo manualmente ad inizio primavera. Tutte queste condizioni ne possono favorire la coltivazione al di sotto dei moduli fotovoltaici, di fatto rendendo compatibile questa coltivazione nei terreni utilizzati per gli impianti fotovoltaici. Come si evince dalla foto gli asparagi sono coltivati sotto un cumulo di terreno di altezza pari a circa 50 cm e larghezza di circa 1,2 m. Tali cumuli di terra potrebbero essere facilmente realizzati al di sotto degli inseguitori fotovoltaici, tanto più che semina e raccolta sono manuali e quindi non c'è intervento di macchine operatrici agricole che potrebbero entrare in contatto con i moduli.*

Si ritengono infine del tutto irrilevanti, ai fini risoluzione delle criticità paesaggistiche evidenziate nel parere espresso da questo Comitato in data 25/02/2020, le affermazioni contenute nelle controdeduzioni dei proponenti e riferite sia allo sfalcio delle erbe infestanti effettuato tramite mezzi meccanici anziché diserbanti sia al lavaggio dei moduli effettuato 1-2 volte l'anno con acqua trasportata con autobotti e proveniente "da punti di emungimento autorizzati".

2.3 Ulteriori aspetti

Con riferimento al p.to 1 "completa reversibilità", si ritiene che tale elemento costituisca un requisito minimo inderogabile e pertanto non rilevante ai fini del superamento del parere negativo già espresso.

Con riferimento al p.to 2 "Energia e clima" il Comitato condivide e fa proprie le valutazioni riportate al p.to 5 del parere ARPA - DAP Lecce prot. 0020010 - 156 del 31.03.2020, cui si rimanda.

Con riferimento al punto 3, si rileva che non è stata fornita adeguata documentazione utile a dimostrare che la trasformazione dei luoghi, con riferimento allo svellimento del preesistente uliveto, sia avvenuta nel rispetto della normativa vigente.

3. Conclusioni

Viste le controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere espresso da questo Comitato nella seduta del 25/02/2020 ed alla luce delle considerazioni riportate al precedente paragrafo 2 e relativi sottoparagrafi del presente documento, si ritiene che le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti non risolvano le criticità evidenziate da questo Comitato nel parere non favorevole espresso nella seduta del 25/02/2020.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
4	Tutela delle risorse idriche Dott.ssa Valeria Quartulli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Beneddetis	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in paesaggio Arch. Daniele Biffino	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Seduta del 22.10.2020****Osservazioni alle controdeduzioni formulate dai proponenti sul parere
espresso nella seduta del 25/02/2020.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 460: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: ☒ NO ☐ SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI

Oggetto: Impianto di energia da fonte solare denominato PSAIER Nardò, di potenza pari a 46,615 Mwp; località Nardò (LE), Avetrana (TA), Erchie (BR), Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis

Proponente: Techno Energy S.r.l.
39042 Bressanone (BZ) – Via Julius Durst, 6

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 24/09/2019 (rev.00, data 29/07/2019):

1. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01a Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:50.000)
2. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000
3. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_01c Inquadramento geografico ☐ 1:100.000
4. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.1 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo A e Campo B)
5. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02a.2 Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR (Campo C) 2a.2
6. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su CTR
7. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.1 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza
8. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_02c.2 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza

9. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_03 Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto □ 1:25.000
10. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04a Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
11. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04b Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
12. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04c Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
13. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04d Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
14. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04e Inquadramento parco fotovoltaico e opere di connessione su base catastale
15. U239ND8_ElaboratoGrafico_0_04f Espianti e reimpianti alberi di ulivo su catastale e ortofoto
16. U239ND8_StudiolInserimentoUrbanistico_0_05a Studio di inserimento urbanistico □ Inquadramento su PRG Nardò
17. U239ND8_StudiolInserimentoUrbanistico_0_05b Studio di inserimento urbanistico □ Inquadramento su PRG Nardò
18. U239ND8_StudiolInserimentoUrbanistico_0_05c Studio di inserimento urbanistico □ Inquadramento su PRG Nardò
19. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06a Rilievo planoaltimetrico
20. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06b Rilievo planoaltimetrico
21. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.1 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
22. U239ND8_RilievoPlanoaltimetrico_06c.2 Planimetria siepe perimetrale su rilievo
23. U239ND8_ElaboratoGrafico_07 Rilievo fotografico
24. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_08 Sezioni strade
25. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_09 Particolare recinzione e cancelli
26. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_10 Sezioni tipo trincee cavidotti
27. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_11 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico
28. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_12 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo
29. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13a Rete di terra parco fotovoltaico
30. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13b Rete di terra parco fotovoltaico
31. U239ND8_ElaboratoGrafico_2_13c Rete di terra parco fotovoltaico □ Particolari costruttivi
32. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_14 Piante, sezioni e prospetti cabine MT e layout interno
33. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_15 Schema a blocchi rete MT Parco fotovoltaico
34. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16a Planimetria vie cavi BT
35. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b1 Planimetria vie cavi MT
36. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b2 Planimetria vie cavi MT
37. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b3 Planimetria vie cavi MT
38. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_16b4 Planimetria vie cavi MT
39. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17a Schema Unifilare Parco fotovoltaico
40. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_17b Schema elettrico unifilare Sottostazione Elettrica di Trasformazione (30/150 kV) e Consegna
41. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_18 SSE □ Inquadramento su CTR
42. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_19 SSE □ Inquadramento su Catastale
43. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_20 SSE □ Planimetria
44. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_21 SSE □ Pianta e prospetti e particolare recinzione con fondazione
45. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_22 SSE □ Pianta e sezioni elettromeccaniche
46. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_23 SSE □ Rete di terra
47. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_24 SSE □ Impianto elettrico

48. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25a SSE □ Impianti e dispositivi antincendio
49. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_25b SSE □ Planimetria di accesso
50. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_26 SSE □ Impianto raccolta, trattamento e smaltimento acque meteoriche
51. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27a IMPINATO FV □ Planimetria di accesso (Campo A e Campo B)
52. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27b IMPINATO FV □ Planimetria di accesso (Campo C)
53. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27c IMPINATO FV □ Planimetria di accesso all'impianto da viabilità pubblica
54. U239ND8_ElaboratoGrafico_4_27d IMPIANTO FV □ Impianti e dispositivi antincendio
55. U239ND8_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva
56. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_02 Relazione Tecnica Opere Civili
57. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_03 Relazione Tecnica Opere Elettriche
58. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_04 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici
59. U239ND8_CalcoliPrelStrutture_05 Calcoli preliminari delle strutture
60. U239ND8_CalcoliPrelImpianti_06 Calcoli preliminari degli impianti
61. U239ND8_Disciplinare_07 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
62. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_08 Piano preliminare di utilizzo in sito terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
63. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_09 Relazione Previsionale di Impatto Acustico
64. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_10 Studio di visibilità
65. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_11 Relazione Tecnica antincendio
66. U239ND8_RelazionePedoAgronomica_12 Relazione pedoagronomica
67. U239ND8_AnalisiEssenze_13 Rilievo delle produzioni agricole di pregio
68. U239ND8_AnalisiPaesaggioAgrario_14 Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario
69. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_15 Relazione tecnico□agronomica sulle modalità di espianto e reimpianto degli alberi di ulivo
70. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16 Relazione Paesaggistica
71. U239ND8_RelazionePaesaggistica_16a Relazione Paesaggistica □ Tavolette
72. U239ND8_RelazionePPTR_17 Relazione sul rapporto con gli elementi tutelati dal PPTR
73. U239ND8_RelazioneGeotecnica_18 Relazione Geotecnica, Sismica
74. U239ND8_RelazioneGeologica_19 Relazione Geologica / Relazione geologico□tecnica / Studio geo□morfologico di dettaglio
75. U239ND8_RelazioneIdraulica_20 Relazione Idraulica
76. U239ND8_RelazioneIdrologica_21 Relazione Idrologica
77. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_22 Relazione illustrativa dei criteri di inserimento ex § 2.1 della D.G.R. n.35 del 23.01.2007
78. U239ND8_ComputoMetrico_23 Computo metrico estimativo del progetto definitivo □ con elenco prezzi unitari
79. U239ND8_QuadroEconomico_24 Quadro economico del progetto definitivo
80. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25 Studio Ecologico vegetazionale □ Relazione
81. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25a Studio Ecologico Vegetazionale □ Carta della vegetazione
82. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25b Studio Ecologico Vegetazionale□ Target di conservazione ed interferenze con il progetto
83. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_25c Studio Ecologico Vegetazionale □ repertorio Fotografico
84. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_26 Relazione Faunistica
85. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_27 Analisi di producibilità dell'impianto

86. U239ND8_RelazioneCompatibilitaPTA_28 Relazione compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
 87. U239ND8_PianoEsproprio_29 Piano Particellare di esproprio
 88. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30 Verifica preventiva del rischio archeologico
□ Relazione con allegati
 89. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30a Verifica preventiva del rischio archeologico □
Tavole
 90. U239ND8_DocumentazioneSpecialistica_30b Verifica preventiva del rischio archeologico □
Repertorio fotografico
 91. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31a Studio di impatto ambientale Quadro
Programmatico
 92. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31b Studio di impatto ambientale Quadro Progettuale
 93. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale
 94. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31d Studio di impatto ambientale Impatti cumulativi
 95. U239ND8_StudioFattibilitaAmbientale_31e Studio di impatto ambientale Sintesi non tecnica
- Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 30/12/2019:
96. Integrazioni alle richieste di ARPA (file Relazione Impatto acustico - Integrazioni richieste da ARPA.pdf)
 97. ALLEGATO C – INTEGRAZIONI alla nota del 29/10/2019 prot. n AOO_145_8624 della
sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (file Guida ai fotoinserimenti.pdf)
 98. Immagini & fotosimulazioni:
 - i. 01_Monte della Marina.jpg 4 MB
 - ii. 02_SP 145_Da AB3 verso SP145.jpg 8 MB
 - iii. 02_SP 145_ante operam.jpg 6 MB
 - iv. 02_SP 145_post operam_Fotoinserimento.jpg 6 MB
 - v. 03 strada consortile areneo_post operam_Fotoinserimento.jpg 8 MB
 - vi. 03_03 strada consortile Arneo verso perim AB1_ante operam .jpg 7 MB
 - vii. 03_AB1 verso 03 strada consortile Arneo.jpg 10 MB
 - viii. 04_strada_ante operam.jpg 11 MB
 - ix. 04_da C2 verso strada .jpg 9 MB
 - x. 04_strada_post operam_fotoinserimento.jpg 12 MB
 - xi. 05_SP19_ante operam.jpg 2 MB
 - xii. 05_SP19_da AB2 verso SP19 .jpg 8 MB
 - xiii. 05_SP19_post operam_fotoinserimento.jpg 4 MB
 - xiv. 06_06 aggiunto 1 ante operam.jpg 8 MB
 - xv. 06_06 aggiunto 1_post operam_fotoinserimento.jpg 8 MB
 - xvi. 06_da AB5 verso 06 punto aggiunto 1.jpg 9 MB
 - xvii. 07_Masseria Abbatemasi.jpg 15 MB
 - xviii. 08_punto tra masserie.jpg 10 MB
 - xix. 09_su strada Mass San Paolo.jpg 10 MB
 - xx. 10 SP359 01.jpg 17 MB
 - xxi. 11 SP359 02.jpg 6 MB
 - xxii. 12_12 aggiunto 2_ante operam.jpg 14 MB
 - xxiii. 12_12 aggiunto 2_post operam_fotoinserimento.jpg 15 MB
 - xxiv. 12_12 da per C3 verso punto 12-aggiunto 2.jpg 10 MB
 - xxv. 13_13 aggiunto 3_post operam_fotoinserimento .jpg 7 MB
 - xxvi. 13_13 aggiunto 3_ante operam.jpg 6 MB
 - xxvii. 13_13 da punto perim C1 verso punto 09 su strada per Mass San Paolo .jpg 8 MB
 99. Osservazioni a Comitato Regionale VIA.pdf
 100. 13082020_Contro Osservazioni a parere sfavorevole VIA del 02072020 (1).pdf

2. Osservazioni alle controdeduzioni

I proponenti hanno formulato in data 11/03/2020 (acquisite con prot. AOO_089_3825 in data 17/03/2020) le proprie controdeduzioni al parere non favorevole formulato dal Comitato V.I.A. in data 25/02/2020, sulle quali il Comitato V.I.A. si è espresso in data 23/04/2020, confermando il parere del 25/02/2020.

In data 13/08/2020 i proponenti formulano ulteriori osservazioni in riscontro al preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/1990.

2.1 Valutazione di incidenza

Atteso che è stata rappresentata già la necessità che fosse presentato uno studio di incidenza, in considerazione dell'assenza di elaborati dedicati allo studio di valutazione di incidenza all'interno di quanto trasmesso anche con le controdeduzioni di agosto 2020, non si può esprimere alcuna valutazione nel merito. Pertanto le controdeduzioni presentate non apportano alcuna nuovo ed utile contributo ai fini della valutazione.

Si ricorda, che ai sensi dell'art. 10 co.3 del d. Lgs. 152/2006 "la VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza".

Di conseguenza di ribadisce quanto già espresso nei precedenti pareri.

2.2 Paesaggio

Nel parere espresso dal Comitato V.I.A. il 23/04/2020 è riportato:

La sussistenza di eventuali interventi di mitigazione e soprattutto la relativa efficacia, inoltre, costituiscono fattori di notevole rilevanza che devono essere valutati dagli enti competenti contestualmente al progetto stesso; a tal fine è pertanto necessario che gli interventi di mitigazione siano definiti mediante specifici elaborati progettuali (per i quali il riferimento normativo resta comunque, ai fini della valutazione degli aspetti connessi con la tutela del paesaggio, il D.P.C.M. 12/12/2005). Quanto appena evidenziato è da riferirsi sia alla proposta di utilizzare le aree dell'impianto per coltivazioni pregiate sia al "progetto di rinaturalizzazione spontanea" trattato al paragrafo 3.8.6 (pag. 155) dell'elaborato U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31c Studio di impatto ambientale Quadro Ambientale: l'affermazione che "la Società proprietaria del Parco Fotovoltaico e delle aree si farà promotrice di un progetto di rinaturalizzazione spontanea, su quelle aree di sua proprietà limitrofe all'impianto" rimane una mera ipotesi programmatica che non è supportata neppure dalla individuazione planimetrica delle aree interessate.

Nelle ulteriori osservazioni del 13/08/2020 i proponenti affermano:

La società Proponente intende ribadire che la superficie prestata ad attività di rinaturalizzazione spontanea interesserà un'area di circa 15ha e che essa rappresenta circa 1/3 dell'area destinata all'installazione; la localizzazione della stessa è stata individuata, perimetrata e riportata a pagina 156 dell'elaborato R31C Studio di impatto ambientale quadro ambientale.

Quanto al fatto che rimanga un'ipotesi programmatica, si rappresenta che la Società proponente era, ed è tutt'ora disposta ad un confronto in contraddittorio all'interno del quale, eventuali ipotesi di "utilizzo naturale" avanzate dalla Regione possano essere condivise e fatte propri

È inoltre riprodotta la figura già contenuta a pag. 157 dell'elaborato R31C Studio di impatto ambientale quadro ambientale (file U239ND8_StudioFattibilitàAmbientale_31c-signed.pdf) contenente una rappresentazione di massima della "Area da sottoporre a processi di rinaturalizzazione spontanea (15 ha)".

Si prende atto di quanto affermato dai proponenti in merito alla presenza, nell'elaborato R31C Studio di impatto ambientale quadro ambientale, di una rappresentazione delle aree interessate dal progetto di rinaturalizzazione spontanea; resta tuttavia necessario evidenziare come la suddetta rappresentazione, in una figura di circa 14 x 10 cm in larga scala (stimata, sulla base della porzione di territorio rappresentata, in 1:22500) non modifica il carattere di mera ipotesi programmatica già rilevato da questo Comitato per il "progetto" di rinaturalizzazione.

Si rappresenta inoltre che la Regione, nell'ambito del procedimento teso al rilascio del prescritto titolo autorizzativo, esamina i progetti proposti dagli interessati e sugli stessi progetti si esprime con il rilascio o il diniego dello stesso titolo autorizzativo. Non compete alla Regione "avanzare ipotesi di utilizzazione naturale" che i proponenti possano "condividere e fare proprie".

Da ultimo si sottolinea come, in ogni caso, per l'impianto fotovoltaico in valutazione non sia possibile pervenire ad un esito positivo per l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 N.T.A. PPTR. Nel parere espresso da questo Comitato il 25/02/2020 era stata già evidenziata sia il contrasto con gli indirizzi e le direttive contenute nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino sia alcune criticità derivate dal confronto con le previsioni delle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR).

Ad ulteriore precisazione si rappresenta che l'intervento in esame, per quanto disposto dall'art. 89 c. 1 lettera "b2" nonché dall'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR, è soggetto in generale alla verifica della compatibilità *"con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR"* nonché, in particolare, alla verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR). Il contrasto con gli indirizzi e direttive, sopra richiamato, determina la mancata coerenza con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale (Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) che si dovrebbe perseguire mediante l'attuazione di tali indirizzi/direttive; a tale elemento deve essere sommata anche l'assenza di coerenza con le già citate linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare¹, con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B2.2.1 ed alle previsioni in merito alle localizzazioni nonché ai criteri valutativi contenuti nel paragrafo B2.2.2.

Nel paragrafo B2.2.1 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR, in relazione agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico", se da una parte si afferma che il PPTR *"promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo"* dall'altra, contestualmente, si afferma che lo stesso PPTR *"si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole"*.

Nel paragrafo B2.2.2, ancora, è riportato:

Il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici e/o termici che sarà eventualmente accompagnata da misure incentivanti e agevolazioni di carattere procedurale nelle seguenti aree:

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12 , 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svincoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

Per l'impianto in esame, in relazione ai criteri valutativi definiti nel richiamato paragrafo B.2.2.2, si rileva come la realizzazione di un impianto esteso complessivamente per 43,5 ettari non può che incidere in maniera significativa sull'indicatore 3.2.2.7 *"artificializzazione del paesaggio rurale"* (per la cui definizione si rimanda al Rapporto Ambientale Elaborato 7 del PPTR); il sito nel quale si intende realizzare l'impianto in esame non è riconducibile a nessuna delle localizzazioni "privilegiate" dal PPTR.

¹ Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida *"sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme"*.

Le ulteriori osservazioni formulate dai proponenti, per quanto sopra rappresentato, non permettono di superare le criticità già evidenziate da questo Comitato con i pareri del 25/02/2020 e del 23/04/2020.

2.3 Ulteriori aspetti

Si evidenzia l'assenza della trasmissione, anche con le controdeduzione di agosto 2020, della documentazione utile a dimostrare che la trasformazione dei luoghi, con riferimento allo svellimento del preesistente uliveto, sia avvenuta nel rispetto della normativa vigente.

Di conseguenza di ribadisce quanto già espresso nei precedenti pareri.

3. Conclusioni

Viste le controdeduzioni formulate dai proponenti sui pareri espressi da questo Comitato nelle sedute del 25/02/2020 e del 23/04/2020 ed alla luce delle considerazioni riportate al paragrafo 2 e relativi sottoparagrafi del presente documento, si ritiene che le ulteriori motivazioni addotte dai proponenti non consentano di superare le criticità già evidenziate con i precedenti e nel presente parere, pertanto, questo Comitato conferma il parere non favorevole espresso nella seduta del 25/02/2020 e ribadito nella seduta del 23/04/2020.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo De Benedettis	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla Miccoli	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 novembre 2020, n. 322

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche progettuali di cui alla comunicazione ex art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. alla provincia di Taranto (prot. n. 22460 del 03.08.2020), dell'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in località La Riccia-Giardinello, via per Statte snc Km 7050, zona industriale del Comune di Taranto (foglio n. 157, p.la 69). Manduria (TA).

Gestore: Ecologica S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.6 comma 9;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 23696 del 24.08.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_10048 del 27.08.2020, la provincia di Taranto comunicava che con nota acquisita al proprio prot. n. 22460 del 03.08.2020, il gestore Ecologia S.p.a. ha comunicato ai sensi dell’art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali all’impianto in oggetto, ai fini della verifica sulla sostanzialità delle stesse. Con la medesima nota, convocava per il giorno 18.09.2020, in videoconferenza, la prima seduta di conferenza di servizi e, contestualmente, comunicava alla Regione Puglia la presentazione da parte del Gestore dell’istanza ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. la fine di individuare l’eventuale procedura di valutazione ambientale da avviare relativamente alle modifiche progettuali comunicate dal Gestore;
- Con nota proprio prot. n. 26905 del 22.09.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_11617 del 05.10.2020, la provincia di Taranto inviava il verbale della conferenza di servizi del 18.09.2020. Verbale integrato con la trasmissione del parere ARPA Puglia – DAP Taranto (prot. n. 65031 del 30.09.2020)
- Con nota proprio prot. n. 28011 del 01.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_11619 del 01.10.2020, la provincia di Taranto integrava il verbale della conferenza di servizi del 18.09.2020, trasmettendo il parere dell’ARPA Puglia – DAP Taranto prot. n. 65031 del 30.09.2020;

Atteso che:

- Con nota proprio prot. n. 30521 del 21.10.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_12636 del 21.10.2020, la provincia di Taranto convocava per il 06.11.2020 la conferenza di servizi conclusiva del procedimento ex art. 29-nonies di che trattasi;

Considerato che:

- per l’impianto in questione sono stati emessi i seguenti atti autorizzativi e di valutazione ambientale:

- P.A.U.R – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato dalla regione Puglia con Determinazione Dirigenziale del 06.03.2019, n. 49;
- Determinazione Dirigenziale del 02.03.2017 - Riesame A.I.A., rilasciata dalla provincia di Taranto;
- Determinazione Dirigenziale del 07.04.2016, n. 26 – A.I.A., rilasciata dalla provincia di Taranto;
- Determinazione Dirigenziale del 22.12.2010, n. 554 – Valutazione di Impatto Ambientale, rilasciata dalla Regione Puglia.

(cfr., “Comunicazione delle modifiche dell’impianto e istanza di valutazione preliminare”)

- l’art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

Rilevato che:

- *Il sito interessato dall’Impianto di trattamento è ubicato nella Zona Industriale del Comune di Taranto, alla via per Statte n. 7050. Catastalmente l’area ricade nel foglio di mappa n. 175, particella n°69 (ex 29) superficie catastale mq 6.620 con subalterni 3 e 4. Il subalterno n°3 Cat.C6 è un box auto mentre il subalterno n°4 Cat.D7 comprende tutto il resto dell’area con destinazione ad attività industriale (magazzini, opificio industriale, per rimessaggio, manutenzione e riparazione, di autobus e veicoli industriali). L’area in cui sarà adeguato l’impianto si colloca all’interno dell’area già di proprietà della Ecologica SpA. Lo stabilimento di Taranto dell’ECOLOGICA S.p.A. ricade nell’area industriale, maggiore fonte di produzione dei reflui da trattare, a breve distanza dal porto, per la raccolta delle acque di sentina, e facilmente raggiungibile dagli stabilimenti militari e dall’intera Provincia, utilizzando la grande viabilità al servizio dell’area industriale e senza attraversare il centro cittadino.*
- *La particella rientra nella perimetrazione del SIN. (foglio di mappa n. 175, particella n°69).*
(cfr., “Lista di controllo” ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Considerato che:

- *L’impianto di trattamento rifiuti liquidi sul quale si vuole intervenire con le modifiche in progetto qui presentate, è autorizzato con PAUR della Regione Puglia con DD 49/2019. Tale impianto è costituito da 4 linee di trattamento (ovvero le Sezioni da 1 a 4), ciascuna delle quali finalizzata al trattamento di specifiche tipologie di rifiuti liquidi, pericolosi e non pericolosi, definiti in fase progettuale. Oltre alle 4 linee sono presenti delle unità ausiliarie di supporto (ovvero le Sezioni da 5 a 7).*

In seguito all’ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con DD 49/2019, a seguito di ulteriori caratterizzazioni del refluo (EER 161001), è emersa la variazione della concentrazione degli analiti caratteristici del rifiuto della tipologia “D*” (EER 161001*), rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto.*

In particolare, il contenuto di glicoli, la cui concentrazione è diminuita drasticamente a seguito delle modifiche processistiche adottate da parte del produttore del rifiuto, ed una aggiuntiva presenza importante di alcoli leggeri, non presenti nei reflui caratterizzati ad inizio progetto. Avendo quindi riscontrato la presenza importante di alcoli leggeri a seguito delle modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto EER 161001, si è reso necessario apportare delle modifiche ad una parte della Sezione 4 di impianto che era stata autorizzata per il trattamento dei glicoli.*

- *Le modifiche in progetto sono:*
 - *Ridefinizione della configurazione di una parte dello schema di processo della Sezione 4, in particolare con:*
 - *Aggiunta di una torre di raffreddamento del vapore.*
 - *Aggiunta di una linea per la rimozione del boro.*
 - *Aggiunta di una colonna di rettifica.*
 - *Aggiunta di una torre di raffreddamento del vapore nella Sezione 3, a servizio di un evaporatore funzionante a pompa di calore nelle more della disponibilità della rete gas.*
 - *Sostituzione dei serbatoi a tetto flottante con dei serbatoi di tipologia a tetto fisso.*
 - *Aggiunta di vent e trattamento a carboni attivi agli sfiati dei serbatoi in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019.*
 - *Sostituzione della centrifuga con una filtropressa per ottenere una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati nella Sezione 6.*
 - *Sostituzione della centrifuga con una filtropressa per ottenere una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati nella Sezione 4.*
 - *Realizzazione di cabina REMI per la fornitura di gas metano.*
 - *variazione della capacità di stoccaggio di alcuni serbatoi intermedi ai processi di trattamento*
 - *utilizzo di apparecchiature più performanti in termini di efficienza di trattamento.*
- *Con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo degli spazi interni, si prevede rispetto a quanto già autorizzato:*
 - *Un nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto e, a parità delle superfici già autorizzate, ricalcolo delle altezze minime per garantire le condizioni di sicurezza in caso di sversamento.*
 - *L'allocazione sul piazzale del laboratorio di analisi (dedicato ai controlli preliminari dei rifiuti conferiti all'impianto per la definizione del miglior processo di trattamento), con posizionamento in container mobile rispetto alla posizione attualmente autorizzata all'interno del capannone vicino all'officina meccanica.*
 - *Il riposizionamento della pesa automezzi per facilitare le operazioni di scarico rifiuti conferiti.*

Si precisa che le modifiche proposte, di seguito descritte, riguardano le linee di impianto previste dalla DD 49/2019, già autorizzate, ma non ancora realizzate.

(cfr., "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

- *Le modifiche proposte riguardano in particolare la Sezione 4 finalizzata al trattamento di rifiuti pericolosi. La Sezione 4 è stata progettata e testata per trattare un'unica tipologia di rifiuti pericolosi, classificati con EER 161001*, principalmente a servizio del maggiore produttore a livello locale e cioè la raffineria di Taranto.*
- *Le motivazioni che hanno portato a presentare le modifiche in progetto sono:*
 - *Si è registrata una variazione delle caratteristiche del rifiuto EER 161001* rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto della linea di trattamento, tali da richiedere una modifica di parte del processo di depurazione. Infatti, in seguito all'ottenimento*

del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con DD_49/2019, sono state condotte ulteriori caratterizzazioni del refluo (EER 161001*) dalle quali è emersa la variazione della concentrazione degli analiti caratteristici del rifiuto, rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto della Sezione 4 di trattamento. In particolare, il contenuto di glicoli, la cui concentrazione è diminuita drasticamente a seguito delle modifiche processistiche adottate da parte del produttore del rifiuto, ed una aggiuntiva presenza importante di alcoli leggeri, non presenti nei reflui caratterizzati all'inizio della progettazione. Avendo quindi riscontrato la presenza importante di alcoli leggeri a seguito delle modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto EER 161001*, si rende necessario apportare delle modifiche ad una parte della Sezione 4 di impianto che era stata autorizzata per il trattamento del rifiuto EER 161001* ad alto contenuto di glicoli. La ridefinizione della configurazione di una parte dello schema di processo della Sezione 4, principalmente con l'aggiunta di una colonna di rettifica e di una torre di raffreddamento, il cui scopo è quello di dividere gli alcoli dal condensato in uscita dal primo stadio di evaporazione. L'inserimento della torre evaporativa comporta, rispetto all'autorizzato, l'aggiunta di un nuovo punto emissivo costituito dal raffreddamento del vapore, di fatti senza l'emissione di nuovi inquinanti in atmosfera. Inoltre, si prevede di realizzare una linea aggiuntiva per la rimozione del boro. L'acqua così trattata può quindi essere inviata alla Sezione 5 di impianto (dedicata al trattamento finale prima dello scarico in fognatura pubblica), come da impianto autorizzato con DD 49/2019.

Tali modifiche comportano una riduzione del consumo di vapore, passando da 3.6 ton/h (come da autorizzazione con DD 49/2019) a 2.0 ton/h.

- Per quanto riguarda la Sezione 3 di impianto dedicata al trattamento di rifiuti non pericolosi, al fine di aumentare l'efficientamento energetico legato al ciclo di raffreddamento del vapore prodotto dal generatore di vapore alimentato a gas naturale di rete, si rende necessario installare una torre evaporativa. L'inserimento della torre evaporativa comporta, rispetto all'autorizzato, l'aggiunta di un nuovo punto emissivo costituito dal raffreddamento del vapore, di fatti senza l'emissione di nuovi inquinanti in atmosfera. Inoltre, nelle more della disponibilità della rete SNAM, l'evaporatore funzionerà a pompa di calore, per poi essere convertito per l'utilizzo a metano.

Impiego di serbatoi della tipologia a tetto fisso dotati di trattamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio in sostituzione dei serbatoi a tetto flottante. Inoltre, in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019, tutti gli sfiati dei serbatoi di stoccaggio saranno dotati di un vent equipaggiato con opportuni filtri a carboni attivi. Inoltre, per ottenere una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati, si prevede di sostituire le due centrifughe, rispettivamente presenti nella Sezione 6 e nella Sezione 4, con due filtropresse. Per migliorare la gestione dell'impianto si prevede l'aumento della capacità di accumulo di alcuni serbatoi intermedi e di quello per lo stoccaggio dell'acqua DEMI.

- VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Per quanto riguarda le variazioni dei quadri ambientali, con le modifiche in progetto si avranno le seguenti variazioni delle prestazioni ambientali rispetto a quanto autorizzato con D.D. 49/2019:

- EMISSIONI IN ATMOSFERA:

- Aggiunta di n.2 nuovi punti emissivi di vapore relativi alle torri di raffreddamento delle Sezioni 3 e 4, senza emissione di inquinanti.
- Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato, connessa alla riduzione del consumo di vapore della nuova Sezione 4.
- Trattamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio mediante vent e filtri a carboni attivi in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019

- **SCARICO DI ACQUE REFLUE:**
 - Scarico in fogna dei reflui trattati invariato rispetto all'autorizzato.
- **CONSUMO DI SUOLO:**
 - Non è prevista alcuna variazione della superficie occupata rispetto a quella autorizzata.
- **PRODUZIONE DI RIFIUTI:**
 - È previsto un aumento del quantitativo di rifiuti in uscita di 1844 mc/anno causato dalla variazione qualitativa del rifiuto da trattare generato da modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto. I rifiuti prodotti dalla Sezione 4 saranno costituiti da circa 832 ton/anno di fanghi prodotti dai pretrattamenti e da 1040 ton/anno di solidi palabili generati dal comparto termico.
- **CONSUMI ENERGETICI:**
 - Diminuzione del consumo di vapore, passando da un consumo di 3.6 ton/h a 2.0 ton/h per la Sezione 4.
 - Diminuzione del 31% del consumo di metano prelevato da rete, pari a circa 100 mc/h per un totale di circa 416.000 mc/anno.
 - Diminuzione del 16% del consumo di energia elettrica della Sezione 4 passando da un consumo di 16.6 kWh/mc a 14.0 kWh/mc.
 - I consumi energetici legati all'evaporatore della Sezione 3 aumenteranno temporaneamente in quanto funzionante a pompa di calore nelle more dell'attivazione della rete gas da parte di SNAM. Ad ogni buon conto, l'evaporatore della linea 3 sarà attivato solo nel caso di trattamento di rifiuti ad alto contenuto di zinco e altri metalli pesanti.
- **EMISSIONI IN ATMOSFERA CONNESSE AI TRASPORTI:**
 - L'aumento della quantità di rifiuti da smaltire rispetto all'autorizzato, viene completamente controbilanciato dalla riduzione del consumo di chemicals, per cui si stima che le emissioni correlate al trasporto di chemicals in ingresso per la Sezione 4 e di rifiuti in uscita complessivamente da Ecologica rimarranno sostanzialmente invariate, stimando un lieve incremento di circa lo 0.36%.
- **EMISSIONI SONORE:**
 - Le nuove opere in progetto potrebbero comportare un lieve aumento delle emissioni sonore, quantomeno prodotte dalle due torri di raffreddamento del vapore della Sezione 3 e 4, comunque mitigate dai sistemi per il contenimento e la riduzione delle emissioni acustiche (barriere acustiche e isolamenti applicati alle unità più rumorose) già previste per l'impianto autorizzato con DD.49/2019.

(cfr., "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Rilevato che:

- Le principali opere in progetto riguardano:
 - **SEZIONE 4:**
 - Modifica di parte del processo di trattamento, principalmente con l'aggiunta di una colonna di rettifica e di una torre evaporativa, necessari per affinare il trattamento a seguito delle modifiche impiantistiche del produttore del rifiuto che hanno comportato la modifica qualitativa del rifiuto.

- Aggiunta di una **sezione per la rimozione del boro**.
- Sostituzione della centrifuga con una filtropressa (in sostituzione della centrifuga) per una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati.
- Riconfigurazione delle unità dedicate allo stoccaggio dei chemicals.
- Riconfigurazione del layout planimetrico del processo autorizzato.
- SEZIONE 3:
 - Riconfigurazione del layout planimetrico del processo autorizzato.
 - Aggiunta di una torre evaporativa.
 - Attivazione dell'evaporatore solo nel caso di trattamento di rifiuti ad alto contenuto di metalli pesanti, al fine di rispettare i limiti allo scarico.
- SEZIONE 0:
 - Sostituzione dei serbatoi a tetto flottante con dei serbatoi di tipologia a tetto fisso.
 - Aggiunta di vent e trattamento a carboni attivi agli sfiati dei serbatoi in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPA nell'ambito della DD.49/219.
 - Nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto e, parità delle 14 Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo Pagina 14 di 68 Modulistica VIA – 06/02/2020 superfici già autorizzate, ricalcolo delle altezze minime per garantire le condizioni di sicurezza in caso di sversamento.
- SEZIONE 6:
 - Sostituzione della centrifuga con una filtropressa (in sostituzione della centrifuga) per una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati.
- LAYOUT IMPIANTO:
 - Nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in uscita dall'impianto.
 - Riallocazione sul piazzale, in container, del laboratorio di analisi dedicato ai controlli preliminari dei rifiuti conferiti all'impianto.
 - Riposizionamento della pesa automezzi per facilitare le operazioni di scarico rifiuti conferiti.
 - Posizionamento cabina elettrica.
 - Realizzazione cabina REMI secondo le specifiche indicate da SNAM.

(cfr., "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Atteso che:

- il Gestore propone di effettuare le seguenti variazioni rispetto a quanto autorizzato con DD.49/2019:
 - SEZIONE 3
 - Aumentare la capacità del serbatoio di accumulo degli eluati di rigenerazione, passando da 3mc a 15 mc.
 - Aumentare l'altezza del filtro a sabbia, passando da 4 mc a 5,2 mc.

- Aumentare l'altezza del filtro a carboni attivi, passando da 4 mc a 5,2 mc.
- Modifica delle dimensioni delle colonne a scambio ionico passando da D=1m e H=1.72m a D=0.9m e H=2.25m.
- SEZIONE 4
 - Aumentare la capacità della prima vasca di miscelazione, passando da 1 mc a 2 mc.
 - Aumentare la capacità della seconda vasca di miscelazione, passando da 1 mc a 2 mc.
 - Aumentare la capacità dei decantatori statici, passando da 10 mc a 15 mc.
 - Aumentare la capacità delle unità di flottazione, passando da un diametro di 800 mm a 1600 mm.
 - Aumentare la capacità del serbatoio intermedio tra flottazione e filtro a sabbia, passando da 3mc a 10 mc.
 - Utilizzare il serbatoio TK-405 dedicato inizialmente allo stoccaggio delle acque in uscita dal filtro a sabbia (volume di 3 mc), come serbatoio per la raccolta delle acque di lavaggio dei filtri (nuovo volume di 10 mc).
 - Inserimento di un nuovo serbatoio intermedio tra l'ultrafiltrazione e l'osmosi inversa del volume di 10 mc.
 - Inserimento di un nuovo serbatoio a valle dell'osmosi inversa del volume di 10 mc.
- SEZIONE 5
 - Aumentare l'altezza del filtro a carboni attivi, passando da 4 mc a 5,8 mc.
- SEZIONE 7
 - Aumentare la capacità del serbatoio di accumulo acqua DEMI, passando da 3 mc a 15 mc.
- SEZIONE 8
 - Diminuire la capacità del serbatoio di stoccaggio della soluzione concentrata da Sezione 4, passando da 80 mc a 30 mc.

(cfr., "Lista di controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Esaminata la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati. (allegata alla comunicazione ex art. 29-*nonies* del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore Ecologica S.p.a. alla provincia di Taranto, con nota proprio prot. n. ECO_Q&A_74-2020, acquisita al prot. della provincia n. 22460 del 03.08.2020, consultabile e scaricabile all'indirizzo:

<http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/ecologica-spa-modifica-non-sostanziale-art-29-nonies-d-lgs-152-06-smi>)

Considerata la numerosità delle modifiche progettuali proposte dal Gestore, rilevate in narrativa, l'introduzione di nuovi elementi progettuali non già oggetto della precedente valutazione d'impatto ambientale conclusasi con il rilascio del PAUR - DD n. 49/2019 [...] Rispetto all'autorizzato saranno presenti n. 2 punti emissivi aggiuntivi relativi alle torri di evaporazione, dedicate al raffreddamento del vapore impiegato nelle Sezioni 3 e 4, senza emissione di inquinanti. Saranno presenti nuovi punti emissivi relativi agli sfiati dei serbatoi di stoccaggio che, in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e ARPAP nell'ambito della DD.49/2019, dovranno essere dotati di vent e di opportuni sistemi di trattamento a carboni [...], la variazione

delle caratteristiche del rifiuto EER 161001* rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto della linea di trattamento, tali da richiedere una modifica di parte del processo di depurazione [...] È previsto un aumento del quantitativo di rifiuti in uscita di 1844 mc/anno causato dalla variazione qualitativa del rifiuto da trattare generato da modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto.

VISTO il parere dell'ARPA Puglia – DAP Taranto (prot. n. 65031 del 30.09.2020), trasmesso dalla provincia di Taranto con nota proprio prot. n. 28011 del 01.10.2020 (acquisito al prot. n. AOO_089_11619 del 05.10.2020), ad integrazione del verbale della conferenza di servizi del 18.09.2020 convocata dalla provincia di Taranto;

RITENUTO che, le modifiche progettuali comunicate dal Gestore Ecologica S.p.a. ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., oggetto della procedura di cui all'art. 6, comma 9 del medesimo Decreto, possano determinare impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** che, le modifiche progettuali proposte dal Gestore Ecologica S.p.a. per l'impianto in oggetto, come descritte nella documentazione acquisita gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possono avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- **di individuare** ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., quale procedura da attivare ai fini della valutazione ambientale delle modifiche progettuali proposte dal gestore Ecologica S.p.a., la **Verifica di Assoggettabilità a VIA** ex art.19 della D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
 - ✓ Allegato 1: "Lista di controllo" allegata alla comunicazione ex art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. prot. n. ECO_Q&A_74-2020, (prot. n. 22460/2020 della provincia di Taranto) di cui alla procedura ex art. 6, comma 9 (consultabile e scaricabile dal portale Ambientale della provincia di Taranto);
- **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
- Ecologica S.pa. con sede in Via per Statte – Km 7050, snc, località La Riccia – Giardinello, 74123 Taranto.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Provincia di Taranto, in qualità di Autorità competente per il procedimento ex art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., per gli adempimenti conseguenti la procedura ex art. 6, comma 9 del medesimo Decreto.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 15 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 69 pagine, per un totale di 84 (ottantaquattro) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data

di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro

PROCEDURA COORDINATA A.I.A.-V.I.A.

**ECOLOGICA**

Stabilimento ECOLOGICA Spa
loc. La Riccia - Giardinello,
via per Statte snc km 7050
Zona Industriale Taranto

IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI PERICOLOSI E NON DI ECOLOGICA SPA

**Proponente**

Ecologica SpA
via per Statte snc km 7050
74123 Taranto
e-mail: info@ecologicaspa.it

Rappresentante legale

rag. Michele VENTRELLA

Consulenza tecnica

ing. Gianluca INTINI
Via W. A. Mozart, 5/A
70017 Putignano (BA)
e-mail: gianluca.intini@poliba.it



SASSANELLI
GAETANO
05.11.2020
08:30:32
UTC



ELABORATO	DATA	SCALA	ALLEGATO
All. 1 Lista di controllo - Art. 6 c.9	07/2020		
AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE	

Ai termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

Modifica non sostanziale dell'impianto di trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non di Ecologica Spa, sito in loc. La Riccia – Giardinello, via Statte 7050 Zona Industriale di Taranto, autorizzato con PAUR - D.D. n. 49 del 06/03/2019.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
☐ Allegato II, punto/lettera ____	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
☒ Allegato III, lettera M Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.</i>
☒ Allegato III, lettera N Progetti di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D 11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.</i>
☐ Allegato IV, punto/lettera ____	
<i>Elenchi della LR n.11/2001</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
☒ A.1.g.	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, come definiti nell'Allegato D del D.lgs 22/1997, mediante operazioni di cui all'Allegato B (a esclusione dei punti D13, D14 e D15) e all'Allegato C (lettera da R1 a R9) del D.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo D.lgs 22/1997;</i>
☒ A.2.f.	<i>impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d.lgs 22/1997, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo d.lgs 22/1997;</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente.

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi sul quale si vuole intervenire con le modifiche in progetto qui presentate, è **autorizzato con PAUR della Regione Puglia con DD 49/2019**. Tale impianto è costituito da 4 linee di trattamento (ovvero le Sezioni da 1 a 4), ciascuna delle quali finalizzata al trattamento di specifiche tipologie di rifiuti liquidi, pericolosi e non pericolosi, definiti in fase progettuale. Oltre alle 4 linee sono presenti delle unità ausiliarie di supporto (ovvero le Sezioni da 5 a 7).

In seguito all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con DD 49/2019, a seguito di ulteriori caratterizzazioni del refluo (EER 161001*), è emersa la variazione della concentrazione degli analiti caratteristici del rifiuto della tipologia "D*" (EER 161001*), rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto.

In particolare, il contenuto di glicoli, la cui concentrazione è diminuita drasticamente a seguito delle modifiche processistiche adottate da parte del produttore del rifiuto, ed una aggiuntiva presenza importante di alcoli leggeri, non presenti nei reflui caratterizzati ad inizio progetto.

Avendo quindi riscontrato la presenza importante di alcoli leggeri a seguito delle modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto EER 161001*, si è reso necessario apportare delle modifiche ad una parte della Sezione 4 di impianto che era stata autorizzata per il trattamento dei glicoli.

MODIFICHE IN PROGETTO

Le modifiche in progetto sono:

- Ridefinizione della configurazione di una parte dello schema di processo della Sezione 4, in particolare con:
 - Aggiunta di una torre di raffreddamento del vapore.
 - Aggiunta di una linea per la rimozione del boro.
 - Aggiunta di una colonna di rettifica.
- Aggiunta di una torre di raffreddamento del vapore nella Sezione 3, a servizio di un evaporatore funzionante a pompa di calore nelle more della disponibilità della rete

gas.

- Sostituzione dei serbatoi a tetto flottante con dei serbatoi di tipologia a tetto fisso.
- Aggiunta di *vent* e trattamento a carboni attivi agli sfiati dei serbatoi in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019.
- Sostituzione della centrifuga con una filtropressa per ottenere una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati nella Sezione 6.
- Sostituzione della centrifuga con una filtropressa per ottenere una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati nella Sezione 4.
- Realizzazione di cabina REMI per la fornitura di gas metano.
- variazione della capacità di stoccaggio di alcuni serbatoi intermedi ai processi di trattamento
- utilizzo di apparecchiature più performanti in termini di efficienza di trattamento

Con l'obiettivo di **migliorare l'utilizzo degli spazi interni**, si prevede rispetto a quanto già autorizzato:

- Un nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto e, a parità delle superfici già autorizzate, ricalcolo delle altezze minime per garantire le condizioni di sicurezza in caso di sversamento.
- L'allocazione sul piazzale del laboratorio di analisi (dedicato ai controlli preliminari dei rifiuti conferiti all'impianto per la definizione del miglior processo di trattamento), con posizionamento in container mobile rispetto alla posizione attualmente autorizzata all'interno del capannone vicino all'officina meccanica.
- Il riposizionamento della pesa automezzi per facilitare le operazioni di scarico rifiuti conferiti.

Si precisa che le modifiche proposte, di seguito descritte, riguardano le linee di impianto previste dalla DD 49/2019, già **autorizzate, ma non ancora realizzate**.

MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA MODIFICA IN PROGETTO

Le **modifiche proposte riguardano in particolare la Sezione 4 finalizzata al trattamento di rifiuti pericolosi**. La Sezione 4 è stata progettata e testata per trattare un'unica tipologia di rifiuti pericolosi, classificati con **EER 161001***, **principalmente a servizio del maggiore produttore a livello locale e cioè la raffineria di Taranto**.

Le **motivazioni che hanno portato a presentare le modifiche in progetto** sono:

- Si è registrata una variazione delle caratteristiche del rifiuto EER 161001* rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto della linea di trattamento, tali da richiedere una modifica di parte del processo di depurazione.

Infatti, in seguito all'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale con DD 49/2019, sono state condotte ulteriori caratterizzazioni del refluo (EER 161001*) dalle quali è **emersa la variazione della concentrazione degli analiti caratteristici del rifiuto**, rispetto ai dati disponibili impiegati per la definizione del progetto della Sezione 4 di trattamento.

In particolare, il contenuto di glicoli, la cui concentrazione è diminuita drasticamente a seguito delle modifiche processistiche adottate da parte del produttore del rifiuto, ed una aggiuntiva presenza importante di alcoli leggeri, non presenti nei reflui caratterizzati all'inizio della progettazione.

Avendo quindi riscontrato la presenza importante di alcoli leggeri a seguito delle modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto EER 161001*, **si rende necessario apportare delle modifiche ad una parte della Sezione 4** di impianto che era stata autorizzata per il trattamento del rifiuto EER 161001* ad alto contenuto di glicoli.

La ridefinizione della configurazione di una parte dello schema di processo della Sezione 4, principalmente con l'aggiunta di una colonna di rettifica e di una torre di raffreddamento, il cui scopo è quello di dividere gli alcoli dal condensato in uscita dal primo stadio di evaporazione.

L'inserimento della torre evaporativa comporta, rispetto all'autorizzato, l'aggiunta di un **nuovo punto emissivo** costituito dal raffreddamento del vapore, di fatti senza l'emissione di nuovi inquinanti in atmosfera.

Inoltre, si prevede di realizzare una **linea aggiuntiva per la rimozione del boro**.

L'acqua così trattata può quindi essere inviata alla Sezione 5 di impianto (dedicata al trattamento finale prima dello scarico in fognatura pubblica), come da impianto autorizzato con DD 49/2019.

Tali modifiche comportano una riduzione del consumo di vapore, passando da 3.6 ton/h (come da autorizzazione con DD 49/2019) a 2.0 ton/h.

Per quanto riguarda la **Sezione 3** di impianto dedicata al trattamento di rifiuti non pericolosi, al

fine di aumentare l'efficientamento energetico legato al ciclo di raffreddamento del vapore prodotto dal generatore di vapore alimentato a gas naturale di rete, si rende necessario installare una torre evaporativa. L'inserimento della torre evaporativa comporta, rispetto all'autorizzato, l'aggiunta di un **nuovo punto emissivo** costituito dal raffreddamento del vapore, di fatti senza l'emissione di nuovi inquinanti in atmosfera. Inoltre, nelle more della disponibilità della rete SNAM, l'evaporatore funzionerà a pompa di calore, per poi essere convertito per l'utilizzo a metano.

Impiego di serbatoi della tipologia a **tetto fisso** dotati di trattamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio in sostituzione dei serbatoi a tetto flottante. Inoltre, in **ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019**, tutti gli sfiati dei serbatoi di stoccaggio saranno dotati di un **vent equipaggiato con opportuni filtri a carboni attivi**.

Inoltre, per ottenere una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati, si prevede di sostituire le due centrifughe, rispettivamente presenti nella Sezione 6 e nella Sezione 4, con due **filtropresse**.

Per migliorare la gestione dell'impianto si prevede l'aumento della **capacità di accumulo** di alcuni serbatoi intermedi e di quello per lo stoccaggio **dell'acqua DEMI**.

VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Per quanto riguarda le variazioni dei quadri ambientali, con le modifiche in progetto si avranno le seguenti variazioni delle prestazioni ambientali rispetto a quanto autorizzato con D.D. 49/2019:

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

- Aggiunta di **n.2 nuovi punti emissivi di vapore relativi alle torri di raffreddamento delle Sezioni 3 e 4, senza emissione di inquinanti**.
- **Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato**, connessa alla riduzione del consumo di vapore della nuova Sezione 4.
- **Trattamento degli sfiati** dei serbatoi di stoccaggio mediante *vent* e filtri a carboni attivi in **ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019**

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

- **Scarico in fogna** dei reflui trattati invariato rispetto all'autorizzato.

CONSUMO DI SUOLO:

- **Non è prevista alcuna variazione della superficie occupata rispetto a quella autorizzata.**

PRODUZIONE DI RIFIUTI:

- È previsto un **aumento del quantitativo di rifiuti in uscita di 1844 mc/anno causato dalla variazione qualitativa del rifiuto da trattare** generato da modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto. I rifiuti prodotti dalla Sezione 4 saranno costituiti da circa 832 ton/anno di fanghi prodotti dai pretrattamenti e da 1040 ton/anno di solidi palabili generati dal comparto termico.

CONSUMI ENERGETICI:

- **Diminuzione del consumo di vapore, passando da un consumo di 3.6 ton/h a 2.0 ton/h per la Sezione 4.**
- **Diminuzione del 31% del consumo di metano prelevato da rete**, pari a circa 100 mc/h per un totale di circa 416.000 mc/anno.
- **Diminuzione del 16% del consumo di energia elettrica della Sezione 4** passando da un consumo di 16.6 kWh/mc a 14.0 kWh/mc.
- **I consumi energetici legati all'evaporatore della Sezione 3 aumenteranno temporaneamente in quanto funzionante a pompa di calore nelle more dell'attivazione della rete gas da parte di SNAM. Ad ogni buon conto, l'evaporatore della linea 3 sarà attivato solo nel caso di trattamento di rifiuti ad alto contenuto di zinco e altri metalli pesanti.**

EMISSIONI IN ATMOSFERA CONNESSE AI TRASPORTI:

L'aumento della quantità di rifiuti da smaltire rispetto all'autorizzato, viene completamente controbilanciato dalla riduzione del consumo di chemicals, per cui si stima che le emissioni correlate al trasporto di chemicals in ingresso per la Sezione 4 e di rifiuti in uscita complessivamente da Ecologica rimarranno sostanzialmente invariate, stimando un lieve **incremento di circa lo 0.36%.**

EMISSIONI SONORE:

Le nuove opere in progetto **potrebbero comportare un lieve aumento** delle emissioni sonore, quantomeno prodotte dalle due torri di raffreddamento del vapore della Sezione 3 e 4, comunque mitigate dai **sistemi per il contenimento e la riduzione delle emissioni acustiche** (barriere acustiche e isolamenti applicati alle unità più rumorose) già previste per l'impianto autorizzato con DD.49/2019.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

Il sito interessato dall'Impianto di trattamento è ubicato nella Zona Industriale del Comune di Taranto, alla via per Statte n. 7050. Catastalmente l'area ricade nel foglio di mappa n. 175, particella n°69 (ex 29) superficie catastale mq 6.620 con subalterni 3 e 4. Il subalterno n°3 Cat.C6 è un box auto mentre il subalterno n°4 Cat.D7 comprende tutto il resto dell'area con destinazione ad attività industriale (magazzini, opificio industriale, per rimessaggio, manutenzione e riparazione, di autobus e veicoli industriali).

L'area in cui sarà adeguato l'impianto si colloca all'interno dell'area già di proprietà della Ecologica SpA.

Lo stabilimento di Taranto dell'ECOLOGICA S.p.A. ricade nell'area industriale, maggiore fonte di produzione dei reflui da trattare, a breve distanza dal porto, per la raccolta delle acque di sentina, e facilmente raggiungibile dagli stabilimenti militari e dall'intera Provincia, utilizzando la grande viabilità al servizio dell'area industriale e senza attraversare il centro cittadino.

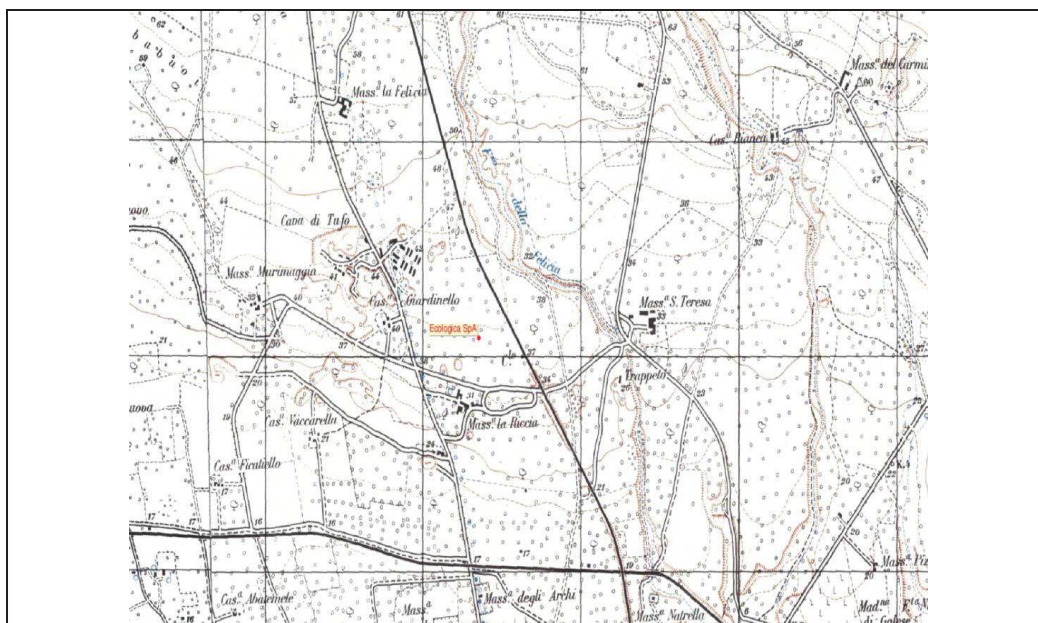


Figura 1 – Stralcio della Tavoletta IGM dell'area in cui è ubicato l'impianto

Il sito oggetto del presente studio è ubicato nella zona industriale di Taranto.

L'area di intervento ricade topograficamente nella tavoletta IGM 202 I SO Statte, identificata dalle coordinate geografiche del punto baricentrico di Latitudine 40°31 '13.16"N e Longitudine 17°13'24.63"E.

Nel raggio di 1 km sono presenti le seguenti attività sensibili, conformemente a quanto suggerito nelle linee guida per la redazione della relazione tecnica IPPC riportata nella DGR n°1388 del 19 settembre 2006: Attività produttive; Infrastrutture di grande comunicazione; Riserve naturali, parchi, zone agricole; Pubblica fognatura; Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti; Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW. Invece, non sono presenti: Case di civile abitazione; Scuole, ospedali, ecc.; Impianti sportivi e/o ricreativi; Opere di presa idrica destinate al consumo umano; Corsi d'acqua, laghi, mare, ecc.

L'intervento in oggetto ricade nel territorio comunale di Taranto che è dotato di un **Piano Regolatore Generale** (PRG), il quale suddivide l'intero territorio comunale secondo zone distinte per carattere storico, ambientale, gradi di urbanizzazione, destinazione d'uso e modalità di intervento.

La Variante Generale al Piano Regolatore di Taranto è stata adottata dal consiglio Comunale con provvedimento n. 324 del 09/09/1974 e approvato dalla Regione Puglia con DR n.421 del

20/03/1978. Il PRG ha subito un'ulteriore modifica con variante generale relativa al Piano per gli Insediamenti Produttivi approvata con Delibera di Giunta Regionale n.1036 del 02/03/1990. Attualmente, il Comune di Taranto si sta adoperando per dotarsi di un nuovo strumento urbanistico in applicazione delle nuove normative vigenti, ad oggi però bisogna continuare a far riferimento al PRG in vigore.

Come si può vedere dalla figura seguente, l'area oggetto di autorizzazione rientra nel gruppo "A" e in particolare: "A5" – *Zona di verde agricolo di tipo B (regolato dal D.M. 2 aprile 1968).*

Come citato nel Parere di Compatibilità Urbanistica emesso dalla Direzione Pianificazione Urbanistica – Edilità:

- a) Il suolo è caratterizzato in PRG come: "zona di verde agricolo di tipo B" (art.17 NTA).
- b) La particella rientra all'interno del PRT ASI approvato con DPCM 27.04.1964 e successiva variante approvata con DR n°676 del 08.04.1976 in area "zona per servizi e zona per insediamenti industriali".
- c) La particella rientra nella perimetrazione del SIN.

La caratterizzazione di cui al punto (a) deve considerarsi superata dalla destinazione impressa dal piano ASI con la variante approvata con Decreto Regionale n°676 del 08.04.1976 a "zona per servizi" e "zona per insediamenti industriali". **L'area risulta pertanto a vocazione industriale e l'intervento previsto dal progetto risulta essere pienamente compatibile con il contesto in cui si va a inserire sia per natura che per entità.**

Per quanto riguarda la perimetrazione del **SIN**, si specifica quanto segue.

In seguito alla dichiarazione del Novembre 1990, reiterata nel 1997, con il Decreto del Presidente della Repubblica 23 Aprile 1998 è stato approvato il Piano di disinquinamento per il *risanamento del territorio della provincia di Taranto* che identifica il territorio in questione come area ad elevato rischio di crisi ambientale. Il Comune di Taranto è stato quindi incluso nel *Programma nazionale bonifiche dei siti inquinati*. Il sito di Taranto, data la critica situazione ambientale in cui versa, è stato ulteriormente citato tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN) prioritari di cui all'Allegato A al D.M. 18 settembre 2001, n.468. La superficie del SIN di Taranto interessata dagli interventi di bonifica e ripristino ambientale è pari a circa 22 km² (aree private), 10 km² (aree pubbliche), 22 km² (Mar Piccolo), 51,1 km² (Mar Grande), 9,8 km² (Salina Grande). Lo sviluppo costiero è di circa 17 km. A seguito di comunicazione del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, prot. n°5526/CD/R del 01/07/2002 e successiva nota della Provincia di Taranto n° 13777 del 26/02/2002, veniva notificata che l'area su cui insiste l'opificio in oggetto ricade all'interno del sito inquinato dichiarato di interesse nazionale ai sensi del D.M. 426/98 e

D.M. del 10 gennaio 2000. A seguito della produzione di documentazioni, effettuazione di analisi e successivo esame in numerose conferenze dei servizi, con Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 23 aprile 2013, il Ministero dell'Ambiente ha preso atto che, per **le aree di competenza Ecologica S.p.A., il suolo e le acque di falda sono stati caratterizzati e sono risultati conformi alle C.S.C.**

L'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'AdB Puglia

Il progetto non prevede la realizzazione di pozzi di falda, quindi non presenta alcun elemento di contrasto con il Piano di Tutela delle Acque della regione Puglia.

L'intervento in oggetto risulta quindi coerente con le direttive e le prescrizioni del Piano **Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia.**

In base al *Piano Regionale di Qualità dell'aria* il comune di Taranto è classificato in ZONA C, ossia tra i "Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti"

La zona di interesse non interferisce con tali aree vincolate, in quanto non rientra in nessuna zona destinata a Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zone a protezione speciale (ZPS) ai sensi della Direttiva 79/409 CEE. Dall'esame della presenza di queste aree nell'area di Ecologica Spa, si nota la presenza del Parco regionale "Terra delle Gravine" entro i 2.000 m dall'impianto. Le interferenze delle diverse componenti ambientali ricadenti nell'Area Protetta con il funzionamento dell'impianto in progetto è descritto nella Relazione E.5 del SIA (redatto nell'ambito del PAUR confluito nella DD 49/2019), dalla quale si esclude il verificarsi di significativi effetti negativi sulle componenti ambientali del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine". **Si evidenzia la perfetta compatibilità della presenza dell'impianto con le suddette aree.**

In riferimento alle aree di Brindisi e Taranto, dichiarate aree a "elevato rischio ambientale", la Regione Puglia ha istituito la Legge Regionale del 24 Luglio 2012 n. 21 "*Norme a tutela della salute dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate ad elevato rischio ambientale*" e il relativo Regolamento Regionale n.24 del

03.10.2012.

Con riferimento alla LEGGE REGIONALE 24 luglio 2012, n. 21 "Norme a tutela della salute, dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale" è importante evidenziare che **le disposizioni del disposto legislativo non si applicano allo stabilimento ECOLOGICA S.p.A. perché esso non rientra tra gli impianti di cui al comma 3 art. 1 della citata legge.**

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Le principali opere in progetto riguardano:

SEZIONE 4:

- Modifica di parte del processo di trattamento, principalmente con l'aggiunta di una colonna di rettificazione e di una torre evaporativa, necessari per affinare il trattamento a seguito delle modifiche impiantistiche del produttore del rifiuto che hanno comportato la modifica qualitativa del rifiuto.
- Grazie alle modifiche del processo di trattamento proposte della Sezione 4 si prevede una **riduzione del consumo di vapore** da 3.6 a 2.0 ton/h.
- Aggiunta di una **sezione per la rimozione del boro**.
- **La potenzialità di trattamento della Sezione 4 di impianto rimane invariata rispetto all'autorizzato con DD 49/2019, pari a 10 ton/h per un totale di 41.600 ton/anno di rifiuti pericolosi.**
- Sostituzione della centrifuga con una **filtropressa** (in sostituzione della centrifuga) per una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati.
- Riconfigurazione delle unità dedicate allo stoccaggio dei chemicals.
- **Riconfigurazione del layout** planimetrico del processo autorizzato.

SEZIONE 3:

- **Riconfigurazione del layout** planimetrico del processo autorizzato.
- **Aggiunta di una torre evaporativa.**
- **Attivazione dell'evaporatore solo nel caso di trattamento di rifiuti ad alto contenuto di metalli pesanti**, al fine di rispettare i limiti allo scarico.

SEZIONE 0:

- Sostituzione dei serbatoi a tetto flottante con dei **serbatoi di tipologia a tetto fisso**.
- Aggiunta di vent e trattamento a carboni attivi agli sfiati dei **serbatoi in ottemperanza alle prescrizioni** del Comitato VIA-VINCA e di ARPA nell'ambito della DD.49/219.
- **Nuovo layout delle aree di stoccaggio** dei rifiuti in ingresso all'impianto e, parità delle

13

superfici già autorizzate, ricalcolo delle altezze minime per garantire le condizioni di sicurezza in caso di sversamento.

SEZIONE 6:

- Sostituzione della centrifuga con una **filtropressa** (in sostituzione della centrifuga) per una maggiore garanzia sulla possibilità di smaltire direttamente in discarica i fanghi trattati.

LAYOUT IMPIANTO:

- Nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in uscita dall'impianto.
- Riallocazione sul piazzale, in container, del laboratorio di analisi dedicato ai controlli preliminari dei rifiuti conferiti all'impianto.
- Riposizionamento della pesa automezzi per facilitare le operazioni di scarico rifiuti conferiti.
- Posizionamento cabina elettrica.
- Realizzazione cabina REMI secondo le specifiche indicate da SNAM.
- **La superficie complessiva di impianto, pari a 6.620 mq, non subirà modifiche rispetto all'autorizzato con DD 49/2019.**

Per migliorare l'efficienza di trattamento e gestionale, a seguito dello sviluppo del progetto esecutivo si propone di effettuare le seguenti variazioni rispetto a quanto autorizzato con DD.49/2019:

SEZIONE 3

- Aumentare la capacità del serbatoio di accumulo degli eluati di rigenerazione, passando da 3 mc a 15 mc.
- Aumentare l'altezza del filtro a sabbia, passando da 4 mc a 5,2 mc.
- Aumentare l'altezza del filtro a carboni attivi, passando da 4 mc a 5,2 mc.
- Modifica delle dimensioni delle colonne a scambio ionico passando da D=1m e H=1.72m a D=0.9m e H=2.25m.

SEZIONE 4

- Aumentare la capacità della prima vasca di miscelazione, passando da 1 mc a 2 mc.
- Aumentare la capacità della seconda vasca di miscelazione, passando da 1 mc a 2 mc.
- Aumentare la capacità dei decantatori statici, passando da 10 mc a 15 mc.
- Aumentare la capacità delle unità di flottazione, passando da un diametro di 800 mm a 1600 mm.
- Aumentare la capacità del serbatoio intermedio tra flottazione e filtro a sabbia, passando da 3 mc a 10 mc.

14

- Utilizzare il serbatoio TK-405 dedicato inizialmente allo stoccaggio delle acque in uscita dal filtro a sabbia (volume di 3 mc), come serbatoio per la raccolta delle acque di lavaggio dei filtri (nuovo volume di 10 mc).
- Inserimento di un nuovo serbatoio intermedio tra l'ultrafiltrazione e l'osmosi inversa del volume di 10 mc.
- Inserimento di un nuovo serbatoio a valle dell'osmosi inversa del volume di 10 mc.

SEZIONE 5

- Aumentare l'altezza del filtro a carboni attivi, passando da 4 mc a 5,8 mc.

SEZIONE 7

- Aumentare la capacità del serbatoio di accumulo acqua DEMI, passando da 3 mc a 15 mc.

SEZIONE 8

- Diminuire la capacità del serbatoio di stoccaggio della soluzione concentrata da Sezione 4, passando da 80 mc a 30 mc.

Si precisa che:

- come da autorizzazione DD 49/2019, **le sezioni di impianto potranno essere realizzate in tempi differenti ed essere esercite indipendentemente dal funzionamento delle altre sezioni.**
- le modifiche proposte riguardano le linee di impianto previste dalla DD 49/2019, **autorizzate ma non ancora realizzate.**

Nello schema seguente è indicata la parte di processo autorizzata che dovrà essere modificata.

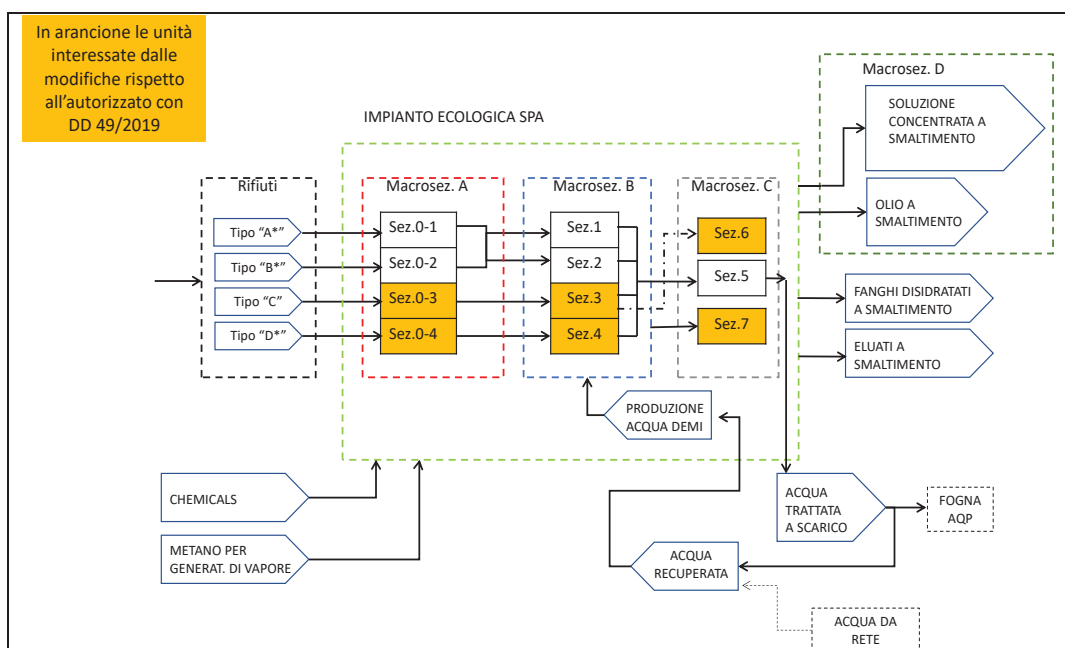


Figura 2 – individuazione del ciclo produttivo oggetto di modifica in progetto

Si riportano di seguito i dettagli specifici.

SEZIONE 4

Nel dettaglio dello schema seguente si evidenzia come tutta la fase di pretrattamento ovvero le fasi che vanno dalla Macrosezione A fino alla filtrazione di sicurezza, rimarranno invariate, mentre la modifica riguarda la seconda fase di trattamento che era finalizzata al trattamento dei glicoli.

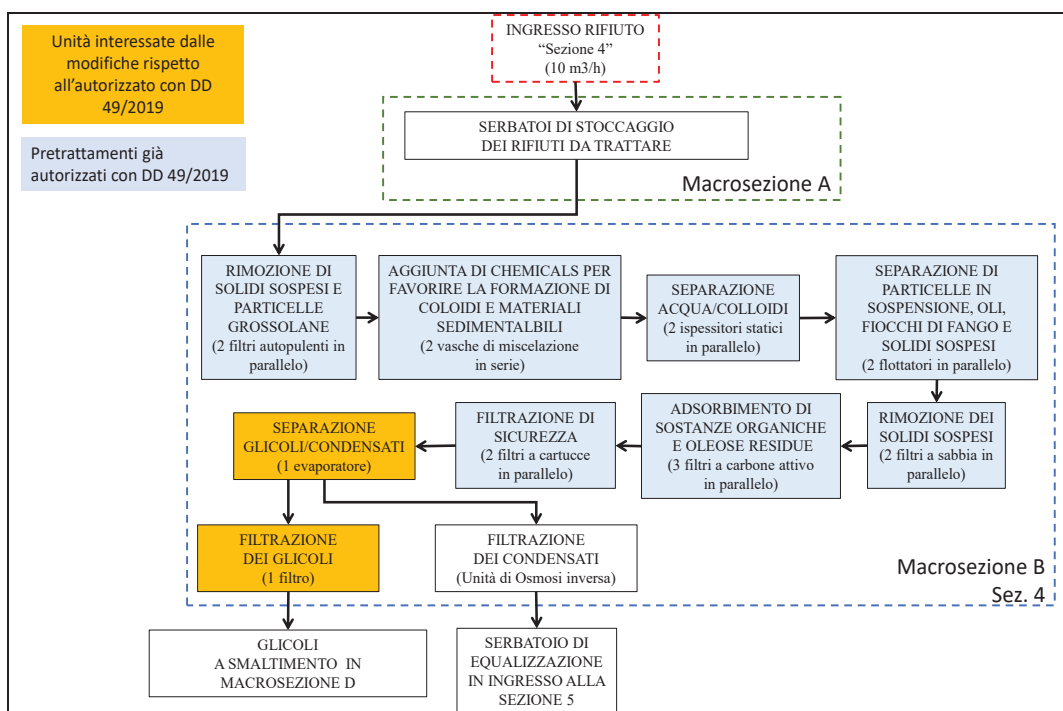


Figura 3 – individuazione della parte di ciclo produttivo oggetto di modifica

La ridefinizione della configurazione di una parte dello schema di processo della Sezione 4, nello specifico a valle dei pretrattamenti sul rifiuto, prevede l'aggiunta di una colonna di rettifica e di una torre di raffreddamento (da inquadrare come nuovo punto emissivo). Tali modifiche permetteranno di generare in uscita una soluzione alcolica concentrata ed un'acqua trattata.

Avendo constatato che nei reflui caratterizzati nell'ultimo periodo vi è anche una concentrazione non trascurabile di boro, risulta necessario integrare l'impianto con una sezione dedicata alla rimozione del boro nel permeato in uscita dall'osmosi inversa, prima dell'invio alla sezione 5.

L'acqua così trattata (in riferimento alle nuove caratteristiche del rifiuto per il quale l'impianto è stato progettato ed al nuovo schema di trattamento), risulta compatibile con l'invio alla Sezione 5 di impianto, dedicata al trattamento finale prima dello scarico in fognatura pubblica come da impianto autorizzato con DD 49/2019, ovvero inviata direttamente alla Sezione 7 per la produzione di acqua DEMI conseguendo la finalità del recupero.

Nello schema di seguito si riportano le modifiche in progetto per la Sezione 4.

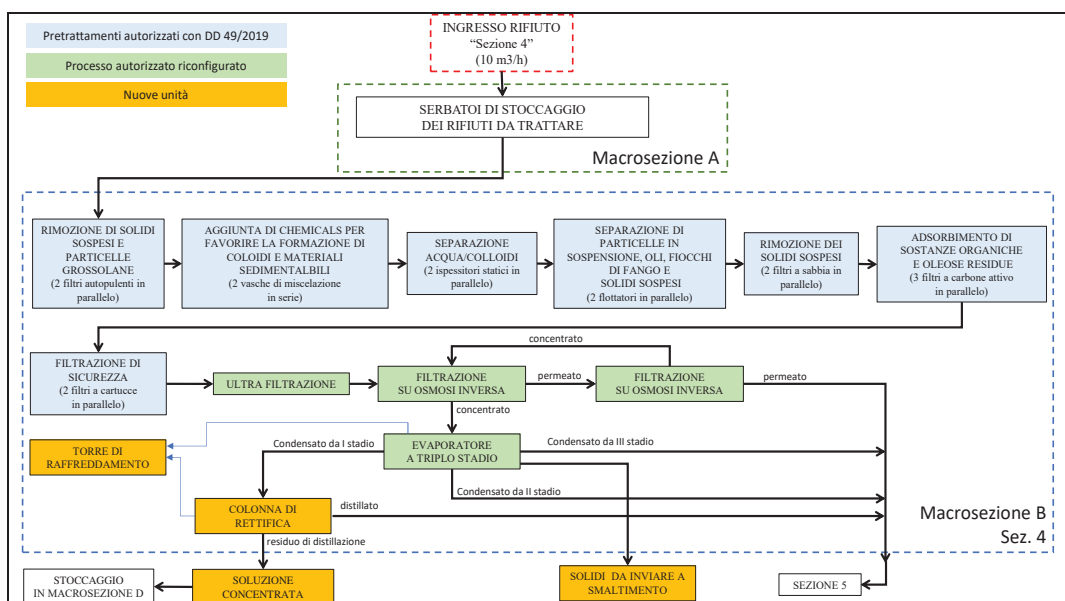


Figura 4 – nuovo schema di processo della Sezione 4

Si riporta la descrizione del processo a valle dei pretrattamenti in quanto quest'ultimi restano invariati rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019.

Sezione di Ultrafiltrazione

Immediatamente a valle della sezione di filtrazione è installata una **sezione di ultrafiltrazione** costituita da **3 linee indipendenti e disposte in parallelo**. Le unità sono ridondate in modo da permettere le operazioni di manutenzione periodica senza riduzione della portata complessiva.

Ciascuna linea è composta da 8 membrane, ciascuna delle quali ha una superficie di 51 m².

Il sistema è completo di misuratori di portata e pressione su ogni linea e la portata dell'acqua in ingresso a ciascuna linea viene regolata mediante valvole di regolazione.

In uscita dalla sezione di ultrafiltrazione è installato un analizzatore di potenziale RedOx.

Il lavaggio dei filtri della sezione di ultrafiltrazione viene effettuato alternativamente con l'impiego di acqua filtrata prelevata dal serbatoio dedicato e di aria di servizio.

Le acque di lavaggio della sezione di ultrafiltrazione, così come le acque di backwashing dei filtri a quarzite e dei filtri a carboni attivi, vengono stoccate in un serbatoio di raccolta lavaggi.

Sezione di Osmosi inversa

L'acqua ultrafiltrata defluisce in un serbatoio e successivamente, addizionata con un prodotto riducente (bisolfito di sodio) e con antiscalant, è pompata alla **sezione di osmosi inversa**

costituita da due passi.

L'unità di osmosi inversa è costituita complessivamente da N.2 linee a due passi:

LINEA 1

- primo passo, primo stadio, formato da 8 membrane;
- primo passo, secondo stadio, formato da 8 membrane.

LINEA 2

- secondo passo, primo stadio, formato da 4 membrane;
- secondo passo, secondo stadio, formato da 4 membrane.

Il sistema è completo di misuratori di portata e pressione su ogni linea e la portata dell'acqua in ingresso a ciascuna linea viene regolata mediante valvole di regolazione. Per ogni tubazione del permeato in uscita dalla sezione di osmosi viene installato un misuratore di conducibilità.

Il permeato prodotto confluisce in un serbatoio di stoccaggio acqua osmotizzata, il quale è parzialmente utilizzato per i backwashing dei filtri a quarzite, dei filtri a carbone attivo, le operazioni di lavaggio delle linee di ultrafiltrazione mediante il riempimento del serbatoio CIP.

Sezione di rimozione del boro

Sulla mandata delle pompe di rilancio del permeato sarà installata una unità a resine selettive per la rimozione del boro composta da due colonne in configurazione serie/parallelo: l'unità sarà dotata di by-pass qualora il valore del boro del permeato rientrasse nei limiti.

Data il bassissimo carico di boro previsto a valle delle membrane di osmosi inversa, le resine selettive avranno una resa ciclica molto lunga e, una volta esaurite, potranno essere sostituite con nuove.

Il permeato così trattato ed i condensati della sezione di evaporazione sono inviati alla Sezione 5 per il trattamento finale prima dello scarico in pubblica fognatura come autorizzato da DD 49/2019, ovvero inviati alla Sezione 7 per la produzione di acqua DEMI.

Il permeato così trattato ed i condensati della sezione di evaporazione sono inviati alla Sezione 5 per il trattamento finale prima dello scarico in pubblica fognatura come autorizzato da DD 49/2019, ovvero inviati alla Sezione 7 per la produzione di acqua DEMI.

Sezione di Evaporazione

Il concentrato uscente dal primo passo dell'osmosi inversa viene inviato ad una **sezione di evaporazione provvista di evaporatore a triplice effetto**, di scambiatori, di una torre di raffreddamento e di una colonna di rettifica.

L'evaporatore sfrutta l'effetto combinato della tecnologia del vuoto e riscaldamento ad acqua calda

a multiplo effetto per ottenere la distillazione di liquidi a bassa temperatura. La condensazione dei vapori avviene nel condensatore finale, raffreddata con acqua di raffreddamento.

Il vapore utilizzato è quello prodotto dal generatore di vapore (caldaia alimentato a metano di rete) a servizio di tutto l'impianto di Ecologica Spa. Rispetto a quanto autorizzato con DD 49/2019, il fabbisogno di vapore della Sezione 4 **diminuirà da 3.6 ton/h a 2.0 ton/h**.

Il condensato del primo stadio di evaporazione venire convogliato in una nuova **colonna di rettifica**, il cui scopo è quello di dividere gli alcoli dal condensato. Il sistema è completo di: Colonna di stripping; Reboiler; Gruppo ingresso; Gruppo scarico liquido residuo; Gruppo di condensazione e sotto-raffreddamento; Gruppo di raccolta distillato completo.

La soluzione concentrata (alcoli) sarà quindi inviata a stoccaggio nella Macrosezione D – Sezione 8 come rifiuto; mentre il condensato (o distillato) viene inviato a trattamento successivo nella macrosezione C – Sezione 5 come autorizzato dalla DD 49/2019 per il successivo scarico, ovvero inviata alla Sezione 7 per la produzione di acqua DEMI.

Il condensato dell'ultima camera di espansione è raffreddato in una **torre di raffreddamento**. Il sistema è completo di ventilatore motorizzato, separatori di gocce, sistema di distribuzione e dispersione dell'acqua e vasca di raccolta.

Il condensato dei successivi due stadi di evaporazione viene convogliato quindi alla sezione 5 assieme al permeato in uscita dal trattamento di osmosi inversa della Sezione 4.

I solidi vengono raccolti per poi essere smaltiti come rifiuti.

Sezione di trattamento fanghi

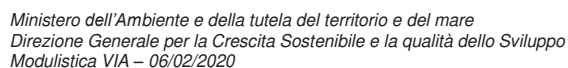
I fanghi in uscita dai pretrattamenti (chiarificatore, flottatore, filtri a sabbia, filtri a carboni attivi), sono inviati ad un ispessitore statico all'interno del quale sono dosati i chemicals per favorire la separazione solido-liquido.

La fase liquida viene ricircolata in testa all'impianto per essere sottoposta a trattamento, mentre i fanghi prodotti sono inviati ad una **filtropressa** (in sostituzione della centrifuga autorizzata) per la disidratazione spinta dei fanghi tale da garantire il successivo smaltimento come rifiuto direttamente in discarica.

Nello schema di seguito si riporta il confronto tra lo schema di trattamento autorizzato per la Sezione 4 e la modifica proposta.

Da evidenziare anche la riconfigurazione delle unità dedicate allo stoccaggio dei chemicals.

Si riporta di seguito lo schema a blocchi semplificato con il bilancio di massa.



SEZIONE 3

Modifica di parte del processo di trattamento, mediante l'aggiunta di una torre evaporativa per il raffreddamento del vapore.

SEZIONE 0

A seguito di ulteriori valutazioni tecnico-economiche-gestionali, la soluzione dei tetti flottanti per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso alla Sezione 3 e 4, è risultata essere più complessa in fase gestionale, principalmente legata alla difficoltà nel gestire le atmosfere potenzialmente esplosive che possono generarsi, oltre che per la raccolta di eventuali surnatanti che possono generarsi durante lo stoccaggio.

Si propone quindi la sostituzione dei serbatoi a tetto flottante per le Sezioni 3 e 4 con dei serbatoi di **tipologia a tetto fisso**. A tal proposito, per non peggiorare la qualità della matrice aria, sarà eseguito il collettamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio dedicati alle Sezioni 3 e 4 con n. 2 linee dedicate, ciascuna dotata di sistema di abbattimento con filtri a carbone attivi.

Questo ha comportato altresì la necessità di ridefinire il layout dell'area di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto per la Sezione 3. A parità della superficie complessiva già autorizzate per la Sezione 0, sono state ricalcolate le altezze minime dei bacini di contenimento per garantire le condizioni di sicurezza in caso di sversamento.

Nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto e, parità delle superfici già autorizzate, ricalcolo delle altezze minime per garantire le condizioni di sicurezza in caso di sversamento.

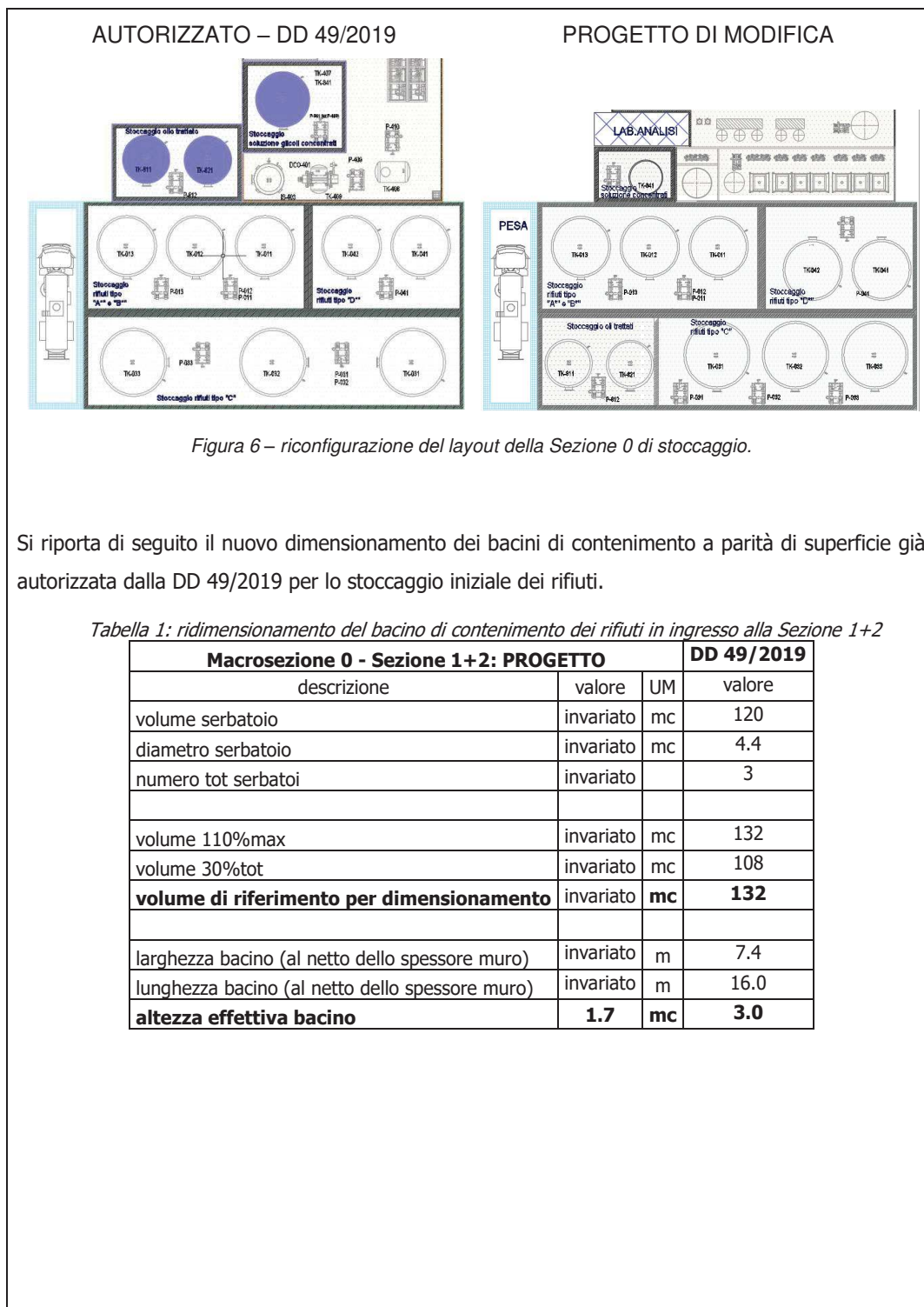


Tabella 2: ridimensionamento del bacino di contenimento dei rifiuti in ingresso alla Sezione 3

Macrosezione 0 - Sezione 3: PROGETTO			DD 49/2019
descrizione	valore	UM	valore
volume serbatoio	invariato	mc	150
diametro serbatoio	invariato	mc	4.9
numero tot serbatoi	invariato		3
volume 110%max	invariato	mc	165
volume 30%tot	invariato	mc	135
volume di riferimento per dimensionamento	invariato	mc	165
larghezza bacino (al netto dello spessore muro)	6.4	m	6.4
lunghezza bacino (al netto dello spessore muro)	18.9	m	27.5
altezza effettiva bacino	2.1	mc	3.0

Tabella 3: ridimensionamento del bacino di contenimento dei rifiuti in ingresso alla Sezione 4

Macrosezione 0 - Sezione 4: PROGETTO			DD 49/2019
descrizione	valore	UM	valore
volume serbatoio	invariato	mc	120
diametro serbatoio	invariato	mc	4.4
numero tot serbatoi	invariato		2
volume 110%max	invariato	mc	132
volume 30%tot	invariato	mc	72
volume di riferimento per dimensionamento	invariato	mc	132
larghezza bacino (al netto dello spessore muro)	invariato	m	7.4
lunghezza bacino (al netto dello spessore muro)	invariato	m	10.9
altezza effettiva bacino	2.2	mc	3.0

Tabella 4: ridimensionamento del bacino di contenimento degli oli in uscita dalla Sezione 1+2

Macrosezione 8 – stoccaggio oli: PROGETTO			DD 49/2019
descrizione	valore	UM	valore
volume serbatoio	invariato	mc	60
diametro serbatoio	invariato	mc	3.5
numero tot serbatoi	invariato		2
volume 110%max	invariato	mc	66
volume 30%tot	invariato	mc	36
volume di riferimento per dimensionamento	invariato	mc	66
larghezza bacino (al netto dello spessore muro)	7.4	m	7.0
lunghezza bacino (al netto dello spessore muro)	5.0	m	6.0
altezza effettiva bacino	2.5	mc	3.0

SEZIONE 7

Si prevede l'aumento della capacità di stoccaggio da 3 a 15 mc dell'acqua DEMI prodotta in impianto e a servizio dello stesso.

SEZIONE 6

- Aggiunta nella Sezione 6 di una **filtrpressa** (in sostituzione della centrifuga) per aumentare la concentrazione dei fanghi rendendoli idonei per lo smaltimento diretto in discarica autorizzata.

CABINA REMI:

La cabina REMI di interfaccia con la rete del metano sarà realizzata secondo le specifiche indicate da SNAM.

Indicativamente la superficie occupata dalla cabina sarà di circa 15mq.

LAYOUT IMPIANTO:

- Nuovo layout delle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto.
- Riallocazione sul piazzale, in container, del laboratorio di analisi dedicato ai controlli preliminari dei rifiuti conferiti all'impianto.
- Riposizionamento della pesa automezzi per facilitare le operazioni di scarico rifiuti conferiti.
- **La superficie complessiva di impianto, pari a 6.620 mq, non subirà modifiche rispetto all'autorizzato con DD 49/2019.**

Di seguito il confronto tra il layout autorizzato e quello del progetto.

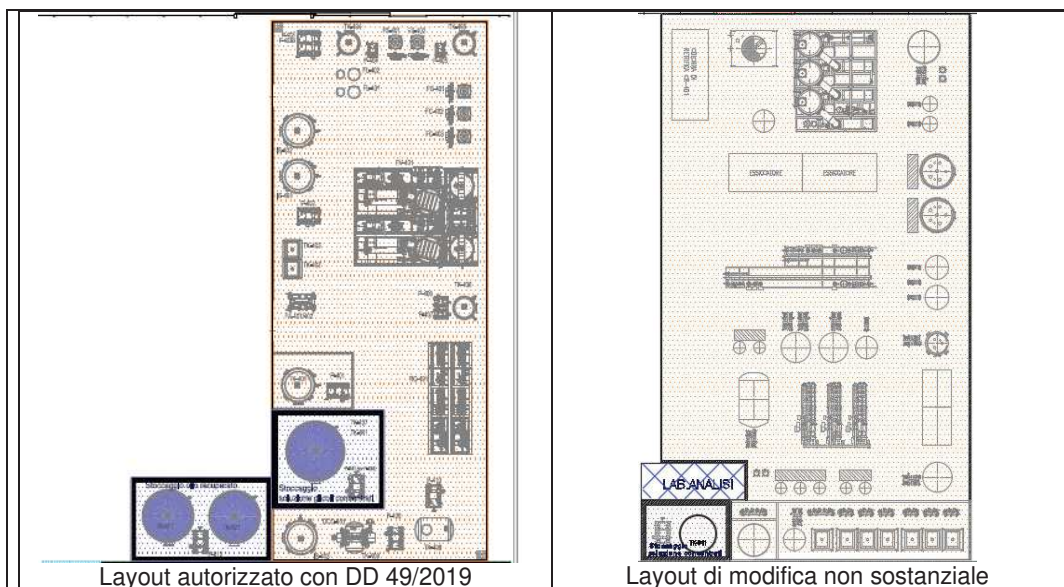


Figura 7 – confronto tra il layout autorizzato ed il nuovo layout in progetto

ASSOGGETTABILITÀ AL D.LGS.105/2015

Sulla base dei dati progettuali a disposizione e di quanto su esposto, **si ritiene che l'attività in progetto non debba essere assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE relativamente al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose di cui al D.Lgs. 105/2015.**

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione allegata all'istanza di modifica non sostanziale (All.4c RB.8 Verifica assoggettabilità Seveso3).

RIEPILOGO DEL BILANCIO DI MASSA COMPLESSIVO DI ECOLOGICA CON LE MODIFICHE IN PROGETTO

Si riepiloga di seguito il nuovo bilancio di massa dei rifiuti in ingresso ed in uscita da Ecologica Spa.

Tabella 5: bilancio di massa dei quantitativi di rifiuti trattabili e stima della produzione di rifiuti e loro destinazione a seguito della modifica non sostanziale

Sezioni	Trattamento	Rifiuti in ingresso			MATERIALI in uscita (RIFIUTI+RECUPERI)		Destinazione
1-2	D9	41.600 ton/anno (28,6%) invariato	P	41.600 ton/anno (100%) invariato	P	Fanghi 5.658 ton/anno (13,6%) invariato	Discarica
					P	Eluati 12,1 ton/anno (0,03%) invariato	Impianti di trattamento esterni
					P	OLI 13.561,6 ton/anno (32,6%) invariato	Impianti di trattamento esterni
3	D9	62.400 ton/anno (42,8%) invariato	NP	62.400 ton/anno (100%) invariato	NP	Fanghi 8,3 ton/anno (0,013%) invariato	Discarica
					P	Eluati 426,7 ton/anno (0,68%) In diminuzione	Impianti di trattamento esterni
4	R2	41.600 ton/anno (28,6%) invariato	P	41.600 ton/anno (100%) invariato	P	Fanghi 1872 ton/anno (4,5%) In aumento	Discarica
					P	Soluzione concentrata 416 ton/anno (1,00%) In aumento	A smaltimento presso impianti esterni
TOTALE Ecologica Spa 145.600 ton/anno (100%) invariato			rifiuti P	83.200 ton/anno (57,2%) invariato	rifiuti P	21.946 ton/anno (15,07%) In aumento	
			Rifiuti NP	62.400 ton/anno (42,8%) invariato	rifiuti NP	8,3 ton/anno (0,006%) invariato	

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Si precisa che le modifiche proposte riguardano alcune linee di impianto previste dalla DD.49/2019 della Regione Puglia, autorizzate, ma non ancora realizzate.

Le uniche opere nuove rispetto a quelle già previste dalla DD.49/2019 riguardano la realizzazione della cabina REMI, della superficie complessiva di circa 15 mq, da realizzarsi comunque nell'area di impianto esistente già autorizzata.

Di conseguenza, le opere di cantiere per le opere in progetto, sono da considerarsi le medesime già valutate, definite ed esplicitate nel Quadro di riferimento ambientale e progettuale predisposti nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale conclusosi con il PAUR di cui alla DD.49/2019 (VIA+AIA).

Nell'ambito di tale procedimento sono stati valutati gli impatti possibili in fase di cantiere sulle varie matrici ambientali, oltre che le eventuali misure di mitigazione da adottare. Lo stesso vale per la gestione delle terre e rocce da scavo.

Il cantiere avrà una durata complessiva di circa 12 mesi.

Pertanto, siccome le modifiche in progetto non prevedono attività di cantiere aggiuntive rispetto a quelle descritte nell'ambito dell'autorizzazione in essere, si ritiene che le modalità esecutive delle modifiche in progetto non comportino un aggravio degli impatti rispetto a quanto già autorizzato.

Di seguito si riporta un estratto di quanto approvato con DD49/2019.

Il cantiere relativo alle attività in progetto sarà allestito all'interno dell'area di Ecologica Spa e prevederà le seguenti principali attività:

- Dismissione e demolizione di parte dei manufatti esistenti nelle aree su cui verrà realizzato il nuovo impianto.
- Realizzazione aree di stoccaggio e di primo trattamento dei rifiuti.
- Realizzazione di ciascuna linea di trattamento, anche differite nel tempo.
- Realizzazione impianti ausiliari.

Nell'ambito della fase di cantiere, i volumi di terreno prodotti nelle fasi di scavo saranno gestiti come "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti", prodotte in cantieri di piccole dimensioni, che sulla base della caratterizzazione ambientale effettuata secondo gli allegati 1 e 2, soddisfano i requisiti di qualità ambientale previsti dall'allegato 4 per le modalità di utilizzo specifico. Tali materiali saranno tutti riutilizzati nello stesso sito di

produzione (Art. 185, comma 1, lettera c, D.Lgs n.152/06), seguendo le procedure indicate dal regolamento di DPR recante la "*Disciplina semplificata delle gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164*" (13 Giugno 2017), art. 24, comma 3.

I volumi di terreno prodotti saranno relativi sia alla realizzazione di trincee per la posa di alcune delle condotte di raccolta delle acque meteoriche, sia alla parte di piazzale asportata. Il Volume totale di materiale da rimuovere è stato stimato pari a circa **592 m³** da reimpiegare, a seguito della verifica dei requisiti ambientali, come materiale di riporto per operazioni di ripristino delle trincee e delle unità dismesse.

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra quanto autorizzato con la DD 49/2019 e le variazioni al quadro complessivo delle emissioni derivanti dalla modifica in progetto durante la fase di esercizio.

Tabella 6. variazioni al quadro complessivo delle emissioni

UNITÀ	DESCRIZIONE	AUTORIZZATO DD 49/2019	MODIFICHE IN PROGETTO
QUADRO DELLE EMISSIONI	Atmosfera	n.1 punto di emissione convogliata in atmosfera (EC1) relativa alla caldaia a metano per la generazione di vapore (produzione complessiva di circa 5.2 ton/h di vapore) a servizio dell'intero impianto.	- EC1: Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera correlata alla riduzione del consumo di vapore della Sezione 4 modificata (produzione complessiva di circa 3.6 ton/h di vapore rispetto alle 5 ton/h). - EC_torre_3: nuovo punto emissivo convogliato riferito alla torre evaporativa per il raffreddamento del vapore della Linea 3, senza emissione di inquinanti. - EC_torre_4: nuovo punto emissivo convogliato riferito alla torre alla torre evaporativa per il raffreddamento del vapore della Linea 4, senza emissione di inquinanti. - Sf_i: nuovi punti di emissione convogliati riferiti al convogliamento e trattamento degli sfiati dei serbatoi di stoccaggio (in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA (nota prot. 3604 del 09/04/2018) e di ARPA Puglia (nota prot. N. 13434 del 19/12/2018) nell'ambito della DD.49/2019).
	Scarichi idrici	S1: Refluo industriale –	S1: invariato

29

		scarico impianto di trattamento rifiuti	- S2: invariato - S3: invariato
		- S2: Acqua di seconda pioggia da riutilizzare - S3: Acqua di seconda pioggia da scaricare sul suolo	
RIFIUTI INGRESSO	IN	Tipologia rifiuti (EER) trattati	Come da autorizzazione
		Potenzialità impianto	Invariato
RIFIUTI USCITA	IN	Tipologia rifiuti (EER) smaltiti	Come da autorizzazione
		Quantitativi a smaltimento	Come da autorizzazione
			Per la Sezione 4 È previsto un aumento del quantitativo di rifiuti, potenzialmente fino a 1844 mc/anno di fanghi come diretta conseguenza della variazione qualitativa del rifiuto da trattare, causato dalle modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto.
PRODUZIONE END OF WASTE		Materiali recuperati classificabili come EoW	Non previsti

Si riportano di seguito i confronti di dettaglio tra l'autorizzato (DD 49/2019) ed il progetto.

Tabella 7. Consumo energetico per produzione di vapore Sezione 4 - confronto tra DD 49/2019 e le opere in progetto

Tipo di materia prima o ausiliaria	AUTORIZZATO DD 49/2019		PROGETTO	
	Consumo orario	Quantità annua	Consumo orario	Quantità annua
Consumo di metano prelevato dalla rete	L _{gasolio} /mc	L/anno	L/mc	L/anno
	13*	540,800*	9*	374,400*
VARIAZIONE CONSUMO			-30.8 % (-166,400 L/anno) Equivalenti a circa 420.000 mc di metano	

** valori espressi in litri equivalenti di gasolio (dati di progetto)*

Tabella 8. Rifiuti a smaltimento - confronto tra DD 49/2019 e le opere in progetto

RIFIUTI IN USCITA	AUTORIZZATO DD 49/2019		PROGETTO	
	Produzione oraria	Quantità annua	Produzione oraria	Quantità annua
Rifiuti da Sezione 4	0.008 ton/h	33.28 ton/anno	0.45* mc/h	1872* mc/h
	Ovvero 0.00678 mc/h	Ovvero 28.2 mc/anno		
VARIAZIONE PRODUZIONE			+66 volte (+1844 mc/anno)	

(*) Calcolato come somma di:

- Fanghi da filtropressa: 0.2 mc/h
- Solido palabile: 0.25 mc/h

Tabella 9. Altri rifiuti da Sezione 4 a smaltimento - confronto tra DD 49/2019 e le opere in progetto

ALTRI MATERIALI IN USCITA	AUTORIZZATO DD 49/2019		PROGETTO	
	SOLUZIONE GLICOLI		SOLUZIONE CONCENTRATA	
	kg/h	ton/anno	kg/h	ton/anno
	2.13	8.84	100	416
Classificazione materiale	Rifiuto		Rifiuto	
VARIAZIONE PRODUZIONE			+47 Volte (+407 ton/anno)	

Tabella 10. Consumo chemicals Sezione 4 - confronto tra DD 49/2019 e le opere in progetto

Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	AUTORIZZATO DD 49/2019 SEZIONE 4		PROGETTO		
	Consumo orario	Quantità annua	Consumo orario	Quantità annua	Serbatoio di stoccaggio
	(ton/h)	(ton/anno)	(kg/mc)	(ton/anno)	(mc)
Ipoclorito 15% (al 12% nella mod. non sost.)	0.015	62.4	2.58	107.328	20
Polielettrolita	0.0262	108.992	0	0	/
Bisolfito di sodio 30%	0.0001	0.416	0.03	1.248	1
Antiscalant	0.00001	0.0416	0.005	0.208	1
Idrossido di sodio	0.2	832	1.7	70.72	1
Cloruro ferrico 40%	0.005	20.8	0.5	20.8	1
Chemical X - Polielettrolita (anionico nella mod. non sost.)	0.0001	0.416	2.25	93.6	1
Chemical Y - Polielettrolita (cationico nella mod. non sost.)	0.00003	0.1248	0.75	31.2	1
calce idrata al 10%	0	0	2.5	104	2.5

acido citrico al 50%	0	0	0.09	3.744	1
TOTALE CHEMICALS	0.2	1021	10.4	433	
VARIAZIONE CONSUMO			-58 % (-588 ton/anno)		

Tabella 11. Consumo energia elettrica Sezione 4 - confronto tra DD 49/2019 e le opere in progetto

Tipo di materia prima o ausiliaria	AUTORIZZATO DD 49/2019		PROGETTO	
	Consumo orario	Quantità annua	Consumo orario	Quantità annua
ENERGIA ELETTRICA	kW/h mc	kWh/anno	kW/h mc	kWh/anno
	16.6	690,560	14	582,400
VARIAZIONE CONSUMO			-16% (-108,160 kWh/anno)	

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra quanto autorizzato con la DD 49/2019 e le modifiche in progetto.

Tabella 12. confronto tra l'autorizzato con DD 49/2019 e le opere in progetto

UNITÀ	DESCRIZIONE		AUTORIZZATO DD 49/2019	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE
SEZIONE 4	Dati tecnici	Portata di trattamento	10 mc/h	10 mc/h Invariato
		Capacità di trattamento	41.600 ton/anno	41.600 ton/anno Invariato
		Dimensioni in pianta	540 mq	730 mq
	Unità	Ultra filtrazione	Si	Si Invariato
		Osmosi inversa	Si	Si Invariato
		Evaporatore a triplo stadio	Si Inserito tra pretrattamenti e ultra filtrazione	Si Invariato, ma inserito a valle del primo stadio di osmosi inversa
		Torre evaporativa	Non prevista	Si
		Colonna di rettifica	/	Nuova unità Inserita a valle del primo stadio dell'evaporatore
		Serbatoio stoccaggio glicoli concentrati	Si (80 mc)	Si Invariato, ma adibito allo stoccaggio della soluzione di alcoli concentrati
		Trattamento fanghi	Decantatore statico centrifuga orizzontale +	Sostituzione della centrifuga con una filtropressa
		Vasche di miscelazione	2 x 1 mc	2 x 2 mc

		decantatori statici	2 x 10 mc	2 x 15 mc
		unità di flottazione	Diametro da 800 mm	Diametro da 1600 mm
		serbatoio intermedio tra flottazione e filtro a sabbia	1 x 3 mc	1 x 10 mc
		Serbatoio di stoccaggio intermedio	1 x 3 mc	Utilizzare il serbatoio dedicato inizialmente allo stoccaggio delle acque in uscita dal filtro a sabbia (volume di 3 mc), come serbatoio per la raccolta delle acque di lavaggio dei filtri (nuovo volume di 10 mc).
		serbatoio intermedio tra l'ultrafiltrazione e l'osmosi inversa	Non previsto	1 x 10 mc
		Serbatoio intermedio a valle dell'osmosi inversa	Non previsto	1 x 10 mc
SEZIONE 3	Unità	Torre evaporativa	Non prevista	Si
		serbatoio di accumulo degli eluati di rigenerazione	1 x 3 mc	1 x 15 mc
		filtro a sabbia	H = 4m	H = 5.2m
		filtro a carboni attivi	H = 4m	H = 5.2m
		colonne a scambio ionico	D=1m e H=1.72m	D=0.9m e H=2.25m
SEZIONE 5	Unità	filtro a carboni attivi	H = 4m	H = 5.8m
SEZIONE 7	Dati tecnici	Capacità di accumulo acqua demi	1 x 5 mc	1 x 15 mc
SEZIONE 7	Dati tecnici	serbatoio di stoccaggio della soluzione concentrata	1 x 80 mc	1 x 30 mc
SEZIONE 0	Dati tecnici	Tipologia serbatoi di stoccaggio rifiuti	Serbatoi a tetto flottante	Serbatoi a tetto fisso dotati di vent e sistema di trattamento con filtri a carboni attivi in ottemperanza alle prescrizioni della DD.49/2019
		Volumetria serbatoi	Come da autorizzazione	Invariata
		Bacini di contenimento	Come da autorizzazione	Ridefinizione del posizionamento in pianta di alcuni serbatoi, senza

33

				modificare la superficie complessiva dell'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso (Macrosezione A – Sezione 0). Sono comunque rispettati i criteri di dimensionamento: il bacino di contenimento deve contenere il 100% del volume del serbatoio nel caso ce ne fosse solo uno per bacino o il 30% della somma dei volumi e almeno il 110% del volume maggiore nel caso ce ne fossero più di uno.
LABORATORIO	Laboratorio chimico per analisi sui rifiuti e per gestione impianto	localizzato in area dedicata all'interno del capannone, alle spalle dell'officina meccanica	Spostato su piazzale	
LAYOUT	Planimetria generale di progetto	Come da autorizzazione	Variazioni legate a: • Nuovo Layout di parte della sezione 4 (a valle dei pretrattamenti) • Nuova localizzazione serbatoi di stoccaggio macrosezione A – Sezione 0 e Macrosezione D – Sezione 8 • Nuova localizzazione laboratorio analisi • Nuovo layout sezione 7 (raddoppio capacità di trattamento)	
SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE E VERDI	A. Superficie AIA (compresa la superficie asfaltata esterna ai cancelli di ingresso)	6620 mq	6620 mq	Invariato
	B. Superficie a verde (compresa la trincea drenante)	416 mq	416 mq	Invariato
	C. Superficie drenante e permeabile dell'area di parcheggio auto (come da prescrizione Tutela paesaggio)	343 mq	343 mq	Invariato
	D. Superficie impermeabilizzata (sezioni + piazzale)	4335 mq	4335 mq	Invariato +15 mq per cabina remi
	E. Superficie capannoni e uffici	1257 mq	1257 mq	Invariato

	F. Rapporto B/D Sup. a verde / Sup. impermeabilizzata	9.6%	9.6% Invariato
	G. Rapporto (D+E) / A	84.5%	84.7%
FUNZIONALITÀ IMPIANTO E SEZIONI	Ogni sezione (1,2,3,4) è adibita al trattamento di una specifica tipologia di rifiuto.	Come da autorizzazione, le sezioni potranno essere realizzate in tempi differenti ed essere esercite indipendentemente dal funzionamento delle altre sezioni. Nello specifico: - Sezioni 1,2,3,4: indipendenti tra loro. - Sezione 5: a servizio delle sezioni 1,2,3,4 (indipendentemente da quali sezioni siano attive contemporaneamente) - Sezione 6: a servizio della sezione 3. - Sezione 7: a servizio delle sezioni 1,2,3,4 (indipendentemente da quali sezioni siano attive contemporaneamente) - Sezione 0: a servizio delle sezioni 1,2,3,4 (indipendentemente da quali sezioni siano attive contemporaneamente) - Sezione 8: a servizio delle sezioni 1,2,4 (indipendentemente da quali sezioni siano attive contemporaneamente)	Invariato Come da autorizzazione, le sezioni potranno essere realizzate in tempi differenti ed essere esercite indipendentemente dal funzionamento delle altre sezioni. La Sezione 4 sarà in grado di produrre una soluzione concentrata a base alcolica.
ACQUE METEORICHE	Gestione acque meteoriche	Come da autorizzazione	Invariato
MATERIE PRIME E CHEMICALS	Stoccaggio di materie prime (rifiuti in ingresso)	Come da autorizzazione	Invariato
	Consumo chemicals Sezione 4.	Come da autorizzazione N.8 tipologie di reagenti	N.9 tipologie di reagenti Il consumo annuo è in diminuzione rispetto all'autorizzato di circa il 58%, pari a -590 ton/anno.
	Stoccaggio chemicals Sezione 4.	Come da autorizzazione	Di seguito i nuovi stoccaggi per i reagenti: 1 x 20 mc 1 x 2.5 mc 7 x 1 mc

35

ENERGIA	Consumi energetici della Sezione 4	Come da autorizzazione	In diminuzione rispetto all'autorizzato: • Consumo energia elettrica Sezione 4: - 16%, pari al risparmio di 108160 kWh/anno • Consumo combustibile per produzione vapore Sezione 4: -31%
DISMISSIONE IMPIANTO	Piano di dismissione e di ripristino del sito	Come da autorizzazione	Invariato

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

EMISSIONI IN ATMOSFERA:

- Aggiunta di **n.2 nuovi punti emissivi relativi alle torri di raffreddamento del vapore delle Sezioni 3 e 4, senza emissione di inquinanti.**
- **Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato,** connessa alla riduzione del consumo di vapore della nuova Sezione 4.
- **Trattamento degli sfiati** dei serbatoi di stoccaggio mediante *vent* e filtri a carboni attivi in **ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB** nell'ambito della DD.49/2019

SCARICO DI ACQUE REFLUE:

- **Scarico in fogna** dei reflui trattati invariato rispetto all'autorizzato.

CONSUMO DI SUOLO:

- Seppure la nuova configurazione della Sezione 4 necessiti di più spazio (circa 200 mq), **non è prevista alcuna variazione della superficie occupata** rispetto a quella autorizzata in quanto le modifiche in progetto non comportano occupazione di nuovo suolo al di fuori dell'area di Ecologica già autorizzata.

PRODUZIONE DI RIFIUTI:

- È previsto un **aumento del quantitativo di rifiuti in uscita di 1844 mc/anno causato dalla variazione qualitativa del rifiuto da trattare** generato da modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto. I rifiuti prodotti dalla Sezione 4 saranno costituiti da circa 832 ton/anno di fanghi prodotti dai pretrattamenti e da 1040 ton/anno di solidi palabili

36

generati dal comparto termico.

CONSUMI ENERGETICI:

- **Diminuzione del consumo di vapore, passando da un consumo di 3.6 ton/h a 2.0 ton/h per la Sezione 4.**
- **Diminuzione del 31% del consumo di metano prelevato da rete, pari a circa 100 mc/h per un totale di circa 416.000 mc/anno.**
- **Diminuzione del 16% del consumo di energia elettrica della Sezione 4 passando da un consumo di 16.6 kWh/mc a 14.0 kWh/mc.**
- **I consumi energetici legati all'evaporatore della Sezione 3 aumenteranno temporaneamente in quanto funzionante a pompa di calore nelle more dell'attivazione della rete gas da parte di SNAM. Ad ogni buon conto, l'evaporatore della linea 3 sarà attivato solo nel caso di trattamento di rifiuti ad alto contenuto di zinco e altri metalli pesanti.**

EMISSIONI IN ATMOSFERA CONNESSE AI TRASPORTI:

L'aumento della quantità di rifiuti da smaltire rispetto all'autorizzato, viene completamente controbilanciato dalla riduzione del consumo di chemicals, per cui si stima che le emissioni correlate al trasporto di chemicals in ingresso per la Sezione 4 e di rifiuti in uscita complessivamente da Ecologica rimarranno sostanzialmente invariate, stimando un lieve incremento di circa lo 0.36%.

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Si precisa che le modifiche proposte riguardano alcune linee di impianto previste dalla DD.49/2019 della Regione Puglia, autorizzate, ma non ancora realizzate.

Le uniche opere nuove rispetto a quelle già previste dalla DD.49/2019 riguardano la realizzazione della cabina REMI, della superficie complessiva di circa 15 mq, da realizzarsi comunque nell'area di impianto esistente già autorizzata.

Di conseguenza, le opere di cantiere per le opere in progetto, sono da considerarsi le medesime già valutate, definite ed esplicitate nel Quadro di riferimento ambientale e progettuale predisposti nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale conclusosi con il PAUR di cui alla DD.49/2019 (VIA+AIA).

Nell'ambito di tale procedimento sono stati valutati gli impatti possibili in fase di cantiere sulle varie

matrici ambientali, oltre che le eventuali misure di mitigazione da adottare. Lo stesso vale per la gestione delle terre e rocce da scavo.

Le uniche differenze in fase di esercizio rispetto all'autorizzato sono:

- Aggiunta di n.2 nuovi punti emissivi relativi alle torri di raffreddamento del vapore, con temperatura dell'aria di circa 40°C, senza emissione di inquinanti.
- Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato.
- Aggiunta di *vent* e trattamento a carboni attivi agli sfiati dei serbatoi in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e di ARPAB nell'ambito della DD.49/2019.
- Aumento del quantitativo di rifiuti in uscita dalla Sezione 4, come conseguenza della subentrata modifica delle caratteristiche del rifiuto da trattare.
- Maggiore sicurezza sulla possibilità di smaltire direttamente i fanghi in uscita dalla Sezione 6 e 4 grazie all'utilizzo di filtropresse in sostituzione delle centrifughe.
- Diminuzione del consumo interno di Ecologica di acqua demi.
- Diminuzione del consumo di vapore per la Sezione 4.
- Diminuzione del 31% del consumo di metano prelevato da rete.
- Diminuzione del 16% del consumo di energia elettrica della Sezione 4.
- Aumento stimato dello 0.36% delle emissioni correlate al trasporto di chemicals in ingresso e di rifiuti in uscita complessivamente da Ecologica.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PRESUMIBILI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E SECONDARI DOVUTI ALLA MODIFICA, IN RELAZIONE ALL'INTERO IMPIANTO.

Si ritiene che la modifica di una parte della configurazione impiantistica della Sezione 4 **non produce impatti diretti**, in quanto la modifica avverrà all'interno dell'area di impianto, già autorizzata, impermeabilizzata e dotata di specifico pozzetto di raccolta delle acque meteoriche.

Lo stesso è da considerarsi per la riconfigurazione sul piazzale di alcuni serbatoi (e dei relativi bacini di contenimento) per lo stoccaggio di alcuni rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto, oltre che del nuovo layout di parte delle Sezioni 4 e 3. Ogni sezione di impianto, in relazione alla tipologia di rifiuto trattata ed al processo eseguito, sarà dotata di bacino di contenimento con pozzetto di raccolta delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda lo spostamento del laboratorio di analisi dall'interno del capannone all'esterno

in unità mobile (container) da posizionare sul piazzale, è ritenuto un fattore positivo in termini di sicurezza e di protezione ambientale in quanto **si ridurrà notevolmente la movimentazione all'interno dell'impianto dei campioni di rifiuti da sottoporre ad analisi preliminari** per verificarne caratteristiche di idoneità e compatibilità al trattamento.

Rispetto all'autorizzato, **la superficie totale occupata da Ecologica Spa non cambia, né varia la ripartizione interna tra superfici impermeabilizzate e a verde** (al netto delle prescrizioni VIA per la sostituzione di un'area impermeabilizzata con pavimentazione semipermeabile), in quanto la sola variazione è indotta dalla piazzola per la cabina REMI che influisce per lo 0.2% sul rapporto complessivo tra aree pavimentate ed area totale di impianto. Non si rileva quindi alcun impatto conseguente alla modifica proposta.

Gli impatti indiretti e secondari considerati sono correlati a:

- Consumi di energia.
- Traffico da trasporto di chemicals e rifiuti da trattamento.

Per quanto riguarda i consumi elettrici (prelievo dalla rete elettrica nazionale) e di combustibili (prelievo di metano dalla rete SNAM), la modifica proposta comporterà un **vantaggio ambientale indiretto connesso alla riduzione dell'energia prelevata.**

Nel dettaglio:

- La riduzione del 16% del consumo di energia elettrica della sezione 4 permetterà una mancata emissione di circa 36 ton/anno di CO₂ equivalente (calcolata considerando un fattore di emissione di 330.6 gCO₂/kWh¹ relativo al mix energetico nazionale).
- La riduzione del 31% della combustione di metano in caldaia permetterà una mancata emissione di circa 975 ton/anno di CO₂ equivalente (calcolata considerando un fattore di emissione di 203 gCO₂/kWh da caldaia a metano).

Ne consegue che la riduzione dei consumi energetici eviterà l'immissione di oltre 1000 ton/anno di CO₂.

In relazione alla produzione di rifiuti, nella nuova configurazione della Sezione 4 si stima un **aumento della produzione di fanghi**, passando da 28 ton/anno a circa 1872 ton/anno con la modifica proposta, per un aumento complessivo rispetto alla produzione di fanghi di Ecologica Spa **del 32%.**

Nella nuova configurazione della Sezione 4 si stima un **aumento della produzione di soluzioni concentrate di circa 47 volte**, passando da circa 9 ton/anno a circa 416 ton/anno, come

¹ ISPRA 2017 http://www.isprambiente.gov.it/files2017/pubblicazioni/rapporto/R_257_17.pdf

conseguenza della variazione delle caratteristiche del rifiuto ad opera del produttore. Si precisa al riguardo che, nonostante la soluzione concentrata in uscita sia gestita da Ecologica come un rifiuto, nella realtà questa tipologia di rifiuto **potrà essere inviata anche a impianti di recupero**, ovvero, nella peggiore delle condizioni, potrebbe essere **impiegato come materiale di substrato nei processi di trattamento anaerobico e di trattamento delle acque, ad esempio in sostituzione del metanolo per i processi di post-denitrificazione**.

Per quanto riguarda le materie prime e ausiliari, invece, nella nuova configurazione della Sezione 4 si stima una **diminuzione del consumo chemicals di circa il 58%**, con la modifica in progetto. Di conseguenza, valutando nel complesso la movimentazione di rifiuti in ingresso, chemicals e rifiuti in uscita per l'intero impianto di Ecologica Spa, a seguito della modifica non sostanziale **le emissioni da trasporto complessive di Ecologica subiranno un incremento di circa lo 0.36%** (Cfr. Tabella 13).

Tabella 13. Impatti indiretti da trasporto chemicals e rifiuti in uscita - confronto tra l'autorizzato con DD 49/2019 e la modifica non sostanziale oggetto di istanza

Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	AUTORIZZATO DD 49/2019 SEZIONE 4		PROGETTO		
	Consumo orario	Quantità annua	Consumo orario	Quantità annua	Serbatoio di stoccaggio
	(ton/h)	(ton/anno)	(kg/mc)	(ton/anno)	(mc)
Ipoclorito 15% (al 12% nella mod. non sost.)	0.015	62.4	2.58	107.328	20
Polielettrolita	0.0262	108.992	0	0	/
Bisolfito di sodio 30%	0.0001	0.416	0.03	1.248	1
Antiscalant	0.00001	0.0416	0.005	0.208	1
Idrossido di sodio	0.2	832	1.7	70.72	1
Cloruro ferrico 40%	0.005	20.8	0.5	20.8	1
Chemical X - Polielettrolita (anionico nella mod. non sost.)	0.0001	0.416	2.25	93.6	1
Chemical Y - Polielettrolita (cationico nella mod. non sost.)	0.00003	0.1248	0.75	31.2	1
calce idrata al 10%	0	0	2.5	104	2.5
acido citrico al 50%	0	0	0.09	3.744	1
TOTALE CHEMICALS	0.2	1021	10.4	433	
VARIAZIONE CONSUMO			-58 % (-588 ton/anno)		

Allo stato non si ritiene di dover adottare delle misure per prevenire, ridurre o eliminare gli impatti negativi perché:

- il consumo di energia elettrica prelevata dalla rete diminuirà;

- il consumo di metano prelevato dalla rete diminuirà;
- i nuovi punti emissivi (torri di raffreddamento) non emettono inquinanti;
- i nuovi punti emissivi (sfiati serbatoi) sono dotati di sistemi di trattamento a carboni attivi come da ottemperanza alle prescrizioni della DD.49/2019;
- grazie all'inserimento di filtropresse si avrà una maggiore sicurezza circa lo smaltimento diretto in discarica dei fanghi;
- l'aumento del traffico connesso per il trasporto dei rifiuti da smaltire sarà compensato dalla diminuzione del consumo di chemicals, e quindi dei viaggi per l'approvvigionamento, tale che il traffico subirà un incremento di solo lo 0.36%.

Al fine di minimizzare le emissioni acustiche aggiuntive indotte dalle torri evaporative, così come già previsto dalla DD.49/2019, si prevede l'installazione di barriere acustiche, ovvero di idonei sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
D.D. n. 554 del 22/12/2010 (Valutazione Impatto Ambientale)	Regione Puglia Settore Ecologia
D.D. n.26 del 07/04/2016 (Autorizzazione Integrata Ambientale)	Provincia di Taranto
D.D. n.21 del 02/03/2017 (Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale)	Provincia di Taranto
D.D. n.49 del 06/03/2019 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale)	Regione Puglia Settore Ecologia

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
☒ Modifica non sostanziale Art.29-nonies c.1 del progetto autorizzato con Determina Dirigenziale n. 49/2019 rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	Provincia di Taranto Regione Puglia
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e nelle loro aree di rispetto. Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse. Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e nelle loro aree di rispetto. L'impianto confina altresì ad una distanza di circa 3 km dalla linea di battigia in direzione sud-est ed a circa 2 km da un corpo idrico superficiale in direzione est. Cfr. All.1 - Zone costiere e ambiente marino Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati ai punti 1.b), limitatamente agli interventi di iniziale forestazione, 1.e), 3.h), 7.q), 8.h)</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e nelle loro aree di rispetto. Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse. Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati ai punti 1.b), 7.c), 7.d), 2.m)</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

³ Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone e nelle loro aree di rispetto. L'impianto confina altresì a circa 1.8 km a est ed a 2.6 km a ovest dalle aree EUAP (Parchi naturali regionali). In particolare si rileva la presenza del Parco regionale "Terra delle Gravine" entro i 2.000 m dall'impianto. L'impianto è situato ad una distanza di circa 3.4 km in direzione nord-ovest da aree ZSC e ZPS Cfr. All.2 - Riserve e parchi naturali Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☒	☐	L'impianto è situato nella zona industriale del comune di Taranto. In riferimento alle aree di Brindisi e Taranto, dichiarate aree a "elevato rischio ambientale", la Regione Puglia ha istituito la Legge Regionale del 24 Luglio 2012 n. 21 "Norme a tutela della salute dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate ad elevato rischio ambientale" e il relativo Regolamento Regionale n.24 del 03.10.2012. Con riferimento alla LEGGE REGIONALE 24 luglio 2012, n. 21 "Norme a tutela della salute, dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale" è importante evidenziare che le disposizioni del disposto legislativo non si applicano allo stabilimento ECOLOGICA S.p.A. perché esso non rientra tra gli impianti di cui al comma 3 art. 1 della citata legge. Inoltre, il "Piano Regionale di Qualità dell'aria (PRQA)" è stato emanato con Regolamento Regionale del 21 maggio 2008, n.6. In base al presente Piano il comune di Taranto è classificato in ZONA C, ossia tra i "Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti". Il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria stabilisce che l'AIA deve contenere e dettagliare gli opportuni requisiti di monitoraggio e controllo delle emissioni dei complessi IPPC. Rispetto alla situazione attualmente autorizzata, sono riportati gli opportuni requisiti di monitoraggio e controllo delle emissioni, specificando la metodologia e la frequenza di misurazione. Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV [...]</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
6. Zone a forte densità demografica	☒	☐	L'impianto è situato nella zona industriale del comune di Taranto, caratterizzato da una popolazione di 196.702 abitanti ed una densità abitativa di 787 abitanti/kmq (fonte: ISTAT, 2019). Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV esclusi quelli riportati ai punti 7.b) e 7.h)</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone. L'impianto confina altresì, a circa 1 km a est rispetto tali aree. Cfr. All.3 - Zone di importanza paesaggistica Ad ogni buon conto, l'impianto ricade nell'elenco di cui all'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, mentre l'ambito di applicazione del vincolo è: <i>tutti i progetti dell'allegato IV</i>, ai sensi del Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	L'impianto è situato nella zona industriale del comune di Taranto, pertanto l'area in questione non è interessata da tali aree. Tuttavia, è l'intero territorio regionale ad essere stato classificato come area di produzione di vini IGT senza nessuna distinzione. Inoltre, l'impianto confina altresì, a circa 12 km in direzione sud-est con un'area dedicata alla produzione di vini DOCG. Cfr. All.4 - Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	L'impianto non ricade in tali aree. Tuttavia, si precisa quanto segue. In seguito alla dichiarazione del Novembre 1990, reiterata nel 1997, con il Decreto del Presidente della Repubblica 23 Aprile 1998 è stato approvato il Piano di disinquinamento per il <i>risanamento del territorio della provincia di Taranto</i> che identifica il territorio in questione come area ad elevato rischio di crisi ambientale. Il Comune di Taranto è stato quindi incluso nel <i>Programma nazionale bonifiche dei siti inquinati</i>. Il sito di Taranto, data la critica situazione ambientale in cui versa, è stato ulteriormente citato tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN) prioritari di cui all'Allegato A al D.M. 18 settembre 2001, n.468. La superficie del SIN di Taranto interessata dagli interventi di bonifica e ripristino ambientale è pari a circa 22 km² (aree private), 10 km² (aree pubbliche), 22 km² (Mar Piccolo), 51,1 km² (Mar Grande), 9,8 km² (Salina Grande). Lo sviluppo costiero è di circa 17 km. A seguito di comunicazione del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, prot. n°5526/CD/R del 01/07/2002 e successiva nota della Provincia di Taranto n° 13777 del 26/02/2002, veniva notificata che l'area su cui insiste l'opificio in oggetto ricade all'interno del sito inquinato dichiarato di interesse nazionale ai sensi del D.M. 426/98 e D.M. del 10 gennaio 2000. A seguito della produzione di documentazioni, effettuazione di analisi e successivo esame in numerose conferenze dei servizi, con Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 23 aprile 2013, il Ministero dell'Ambiente ha preso atto che, per le aree di competenza Ecologica S.p.A., il suolo e le acque di falda sono stati caratterizzati e sono risultati conformi alle CSC.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	L'area di Ecologica Spa è esterna a qualsiasi area di rispetto del PPTR. Cfr. All.5 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ² :	SI	NO	Breve descrizione ³
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☒	Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente in tali zone. Il sito è in sicurezza idraulica. L'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'AdB Puglia e neanche nelle "fasce di pertinenza fluviale", pertanto il progetto risulta coerente con le NTA del suddetto Piano. In conclusione, l'intera area di progetto non rientra in alcun vincolo di pericolosità individuato nel Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dall'AdB Puglia e neanche nelle "fasce di pertinenza fluviale", pertanto il progetto risulta coerente con le NTA del suddetto Piano. Cfr. All.6 - PAI-AdB_RischioInondaz
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ⁴	Zona sismica 3	☐	Nel caso specifico del comune di Taranto, la classificazione del 2006 fa ricadere l'area di impianto della Ecologica Spa in Zona Sismica 3.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☒	☐	Presenza di servitù aerea per passaggio di infrastrutture energetiche a media e alta tensione. Cfr. All.7 - PRG_ZoneRispetto+SIN+PRG

⁴ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

Per tutto quanto di seguito riportato, si precisa che le modifiche proposte riguardano le linee di impianto già previste dalla DD 49/2019 della Regione Puglia, autorizzate, ma non ancora realizzate.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No Perché: Non sono previsti ulteriori effetti ambientali significativi prodotti dalle attività in progetto, in quanto rientrano tra le normali attività di cantiere già autorizzate con PAUR – DD 49/2019. Rispetto all'autorizzato, la superficie totale occupata da Ecologica Spa non cambia, né varia la ripartizione interna tra superfici impermeabilizzate e a verde (a meno di uno 0.2% relativo alla piazzola della cabina REMI, di superficie pari a circa 15 mq), non si rileva quindi alcun impatto conseguente alla modifica proposta.
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Descrizione: La costruzione o l'esercizio delle modifiche in progetto non comporteranno l'utilizzo di risorse naturali o di maggiori consumi energetici. Non è prevista alcuna variazione dell'utilizzo del suolo, infatti, tutte le attività autorizzate ed in progetto saranno eseguite all'interno dell'area di Ecologica Spa, già dotata di superficie industriale impermeabilizzata. Le modifiche proposte relative ad una parte del processo di trattamento rifiuti pericolosi della Sezione 4 prevedono una minore richiesta di vapore, e quindi di consumo di metano, rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019. Inoltre, le modifiche proposte per la Sezione 4, permetteranno di ridurre il consumo interno di acqua, oltre che dei consumi energetici. Anche il consumo di chemicals si ridurrà rispetto all'autorizzato.		Perché: Rispetto all'autorizzato, la superficie totale occupata da Ecologica Spa non cambia, (a meno di uno 0.2% relativo alla piazzola della cabina REMI, di superficie pari a circa 15 mq), non si rileva quindi alcun impatto conseguente alla modifica proposta. Gli impatti saranno inferiori in quanto, la riduzione del consumo di vapore, prodotto dal generatore di vapore alimentato a metano, comporterà una riduzione del consumo di gas naturale prelevato dalla rete. Il consumo di energia della nuova configurazione in progetto della Sezione 4 è in diminuzione rispetto all'autorizzato: - Consumo energia elettrica: -16%, pari al risparmio di 108.160 kWh/anno. - Consumo combustibile per produzione vapore: -31%. Per quanto riguarda le materie prime e ausiliari, invece, nella nuova configurazione della Sezione 4 si stima una diminuzione del consumo chemicals di circa il 58%. Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> Le opere in progetto non comporteranno l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, diverse rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019.		<i>Perché:</i> Tutte le sostanze o materiali impiegati in impianto (rifiuti in ingresso ed in uscita, chemicals), che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente sono stoccati in opportuni serbatoi dotati di bacini di contenimento dedicati utili ad evitare la contaminazione del suolo a seguito di eventuali sversamenti. Rispetto all'autorizzato saranno presenti n.2 punti emissivi aggiuntivi relativi alle torri di evaporazione, dedicate al raffreddamento del vapore impiegato nelle Sezioni 3 e 4, senza emissione di inquinanti. Saranno presenti nuovi punti emissivi relativi agli sfiati dei serbatoi di stoccaggio che, in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e ARPAP nell'ambito della DD.49/2019, dovranno essere dotati di vent e di opportuni sistemi di trattamento a carboni attivi. Infine, la riconfigurazione dei processi di trattamento della Sezione 4 permetterà di ridurre il consumo di vapore, e quindi del quantitativo di metano da inviare a combustione nel generatore di vapore, con una diminuzione delle emissioni di circa il 31% rispetto all'autorizzato.	
4. Il progetto comporterà la produzione di	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<u>Descrizione:</u> <u>Fase di cantiere</u> La fase di costruzione non comporta azioni che daranno luogo alla produzione di rifiuti solidi diversi da quelli già autorizzati. <u>Fase di esercizio</u> Rispetto a quanto autorizzato con la DD. 49/2019, si stima un aumento della produzione di rifiuti pericolosi in uscita dalla Sezione 4, da inviare a smaltimento presso impianti terzi autorizzati. L'aumento del quantitativo di questi rifiuti, della tipologia già prevista per l'impianto autorizzato, dipende dalle caratteristiche qualitative dei rifiuti in ingresso all'impianto che, essendo variate nel tempo a causa di modifiche processistiche adottate dal produttore del rifiuto, ne hanno aumentato il quantitativo, oltre alla necessità di adottare le modifiche ai processi già autorizzati. <u>Fase di dismissione</u> L'eventuale dismissione del progetto (non prevista) non comporta la produzione di rifiuti diversi da quelli previsti dalla DD 49/2019 e che in ogni caso, in applicazione dei principi dell'economia circolare, si provvederà a privilegiare il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi ed all'avvio ad attività di recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi. Pertanto, la modifica proposta non comporta azioni che danno luogo alla produzione di rifiuti solidi in fase di dismissione diversi da quelli già autorizzati.	<u>Perché:</u> Durante la fase di costruzione non vi sarà una produzione aggiuntiva di rifiuti, e quindi un impatto aggiuntivo in quanto l'impianto autorizzato deve essere ancora realizzato, quindi non saranno previsti impatti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in autorizzazione. Durante la fase di esercizio la gestione dei rifiuti con le operazioni ed i relativi processi restano invariate ed anche la conseguente rimodulazione del processo non comporta variazione circa le tipologie di rifiuti gestite nell'impianto che continueranno ad essere sempre le stesse. Pertanto può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi. Si precisa che l'aumento della produzione di rifiuti solidi in fase di esercizio è diretta conseguenza della variazione delle caratteristiche qualitative del rifiuto da trattare conseguente alla modifica processistica del ciclo produttivo da parte del produttore del rifiuto. Ne consegue che si avrà un aumento del quantitativo di rifiuti da trasportare in uscita con relativo aumento delle emissioni correlate ai trasporti; tuttavia, considerando la diminuzione del consumo di chemicals indotti dalle modifiche in progetto, si stima che le emissioni da trasporto complessive di Ecologica subiranno un incremento di solo lo 0.36% circa.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No Perché: Le emissioni in atmosfera dell'impianto autorizzato consistono nelle emissioni del generatore di vapore alimentato a gas naturale di rete. Con le modifiche in progetto diminuirà la richiesta interna di vapore, con conseguente minore consumo di metano e quindi minore emissione in atmosfera di CO ed NOx rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019. Le modifiche in progetto comportano una variazione del quadro emissivo in quanto la modifica comporta: • Aggiunta di n.2 nuovi punti emissivi relativi alle torri di raffreddamento, ma senza l'emissione di sostanze inquinanti. • Riduzione del consumo di metano in caldaia. • Aggiunta di nuovi punti emissivi relativi agli sfati dei serbatoi di stoccaggio che, in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e ARPAP nell'ambito della DD.49/2019, dovranno essere dotati di <i>vent</i> e di opportuni sistemi di trattamento a carboni attivi.
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No Perché: Le emissioni in atmosfera dell'impianto autorizzato consistono nelle emissioni del generatore di vapore alimentato a gas naturale di rete. Con le modifiche in progetto diminuirà la richiesta interna di vapore, con conseguente minore consumo di metano e quindi minore emissione in atmosfera di CO ed NOx rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019. Le modifiche in progetto comportano una variazione del quadro emissivo in quanto la modifica comporta: • Aggiunta di n.2 nuovi punti emissivi relativi alle torri di raffreddamento del vapore delle Sezioni 3 e 4, ma senza emissione di inquinanti. • Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato, connessa alla riduzione del consumo di vapore della nuova Sezione 4. • Aggiunta di nuovi punti emissivi relativi al collettamento degli sfati dei serbatoi di stoccaggio iniziale a tetto fisso, dotati di idonei sistemi di abbattimento a carboni attivi, come da ottemperanza alle prescrizioni della DD.49/2019, tali da rendere trascurabili gli impatti legati a questa tipologia di emissioni.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Descrizione: Le opere in progetto non comporteranno vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche ed emissioni luminose diverse rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019. Rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019, Le opere in progetto potrebbero comportare un aumento delle emissioni acustiche esclusivamente correlate all'attivazione delle torri di evaporazione.		Perché: Le opere in progetto potrebbero comportare una variazione delle emissioni termiche legate alle torri di evaporazione per il raffreddamento del vapore, ma comunque nell'ordine dei 50°C. Contestualmente la riduzione della domanda di vapore comporterà la diminuzione del consumo di metano da bruciare nel generatore di vapore, e quindi la riduzione delle emissioni termiche. Per quanto riguarda il rumore, le opere in progetto potrebbero comportare un aumento delle emissioni legate alle torri evaporative. Ad ogni buon conto, come da impianto autorizzato, saranno comunque installati sistemi per il contenimento e la riduzione delle emissioni acustiche (barriere acustiche e isolamenti applicati alle unità più rumorose). Come da progetto autorizzato con DD.49/2019, gli interventi di mitigazione acustica adottati saranno in grado di limitare il livello di pressione sonora nelle zone di lavoro del personale di conduzione e la disposizione degli impianti sarà realizzata in modo tale da minimizzare le immissioni acustiche verso l'esterno, consentendo il rispetto dei limiti delle normative vigenti.
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
<i>Domande</i>	<i>Sì/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?</i>
a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> Rispetto a quanto approvato con la DD 49/2019, le modifiche in progetto non comportano azioni che implicano rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, sotterranee, costiere o in mare.	<i>Perché:</i> Le opere in progetto non produrranno emissioni su suolo o nelle acque rispetto a quanto già autorizzato con la DD 49/2019. Tutte le pavimentazioni sulle quali avvengono lo stoccaggio, le lavorazioni e/o movimentazioni dei rifiuti sono realizzate in c.a. e opportunamente impermeabilizzate. Gli effluenti provenienti dalle aree di lavorazione riguardano inoltre le acque di pioggia ricadenti sui piazzali e sulle sezioni di trattamento. Queste acque sono raccolte da opportuna rete di collettamento e inviate al trattamento. Gli impatti possono essere considerati nulli e per mantenere tale condizione occorre assicurare l'integrità del c.a. delle pavimentazioni e delle vasche ripristinando prontamente, se necessario, i tratti usurati e/o sconnessi, così come dovranno essere effettuati dei controlli di tenuta specifici per le vasche ed il relativo sistema di impermeabilizzazione.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
			In particolare: a) Il sito è completamente impermeabilizzato, sia nelle aree operative per carico/scarico che di deposito e trattamento. b) Le acque meteoriche ricadenti sul piazzale e sulle sezioni di trattamento vengono raccolte, separate le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia, e inviate separatamente a due diversi trattamenti. Le acque raccolte dalle tettoie e lastricati solari vengono inviate a unità di trattamento acque secondarie. c) Periodicamente si procederà a verificare la tenuta dei serbatoi e delle tre vasche interrato (una per l'accumulo delle acque di prima pioggia da inviare a trattamento, le altre due per stoccare le acque di cui sopra, depurate e pronte al riutilizzo). d) I serbatoi fuori terra sono muniti di bacino di contenimento dimensionato secondo le BAT di settore, e opportunamente impermeabilizzato e dotato di rete di drenaggio e raccolta. Per quanto riguarda gli scarichi accidentali, si procederà con il controllo immediato dello sversamento e la rimozione con opportune tecniche e materiali assorbenti.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<i>Descrizione:</i> Rispetto a quanto approvato con D.D. n. 49/2019, le modifiche in progetto si ritengono di carattere non sostanziale, volte ad aumentare l'efficienza del trattamento dei rifiuti, con una conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera connesse al minor consumo di metano bruciato in caldaia. I processi nel complesso rimangono invariati rispetto all'autorizzato, eccetto per l'introduzione di una colonna di rettifica e di torri evaporative che si ritiene non pregiudicano la salute umana e non aggravano le condizioni di rischio di incidente. Per tutto ciò si può affermare che, durante la costruzione e l'esercizio del progetto (modifica di alcune parti di impianto autorizzate, ma non ancora realizzate), non sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente, stante la assenza di variazioni di processi.		<i>Perché:</i> La ridefinizione di alcune parti del trattamento si è resa necessaria per garantire il corretto trattamento dei rifiuti in ingresso a causa di variazioni delle caratteristiche qualitative dello stesso causate da modifiche processistiche introdotte dal produttore del rifiuto. Inoltre, le altre modifiche introdotte permetteranno la riduzione della produzione di rifiuti ed un miglioramento della gestione interna degli spazi. Le torri evaporative non emettono inquinanti. Si propone la sostituzione dei serbatoi a tetto flottante con dei serbatoi di tipologia a tetto fisso, e in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e ARPAP nell'ambito della DD.49/2019, dovranno essere dotati di vent e di opportuni sistemi di trattamento a carboni attivi. Pertanto, può affermarsi che non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi.	
9. Sulla base delle informazioni della	☐ Sì	☒ No	☐ Sì	☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Da tutte le verifiche condotte è emersa la compatibilità dell'ubicazione dell'edificio oggetto della modifica proposta con i piani vigenti. L'impianto confina altresì a circa 1.8 km a est ed a 2.6 km a ovest dalle aree EUAP (Parchi naturali regionali). In particolare si rileva la presenza del Parco regionale "Terra delle Gravine" entro i 2.000 m dall'impianto. L'impianto è situato ad una distanza di circa 3.4 km in direzione nord-ovest da aree ZSC e ZPS. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 49/2019, il progetto proposto rimodula il layout di alcune parti di impianto e di alcune fasi dei processi di trattamento, migliorando la gestione del processo riducendo significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulla matrice aria.		Perché: La modifica proposta non prevede l'occupazione (anche temporanea) di suoli adiacenti a quelli già autorizzati a svolgere l'attività in oggetto e non ha incidenza né in fase di realizzazione né di esecuzione dal punto di vista ambientale sulle aree limitrofe. Per quanto riguarda la presenza del Parco regionale "Terra delle Gravine" entro i 2.000 m dall'impianto, si specifica che durante il procedimento autorizzatorio conclusosi con il parere favorevole della DD.49/2019, è stato ampiamente valutato il possibile impatto ambientale sulle aree del parco in relazione alle emissioni odorigene (dai serbatoi di stoccaggio), dalla combustione del metano nel generatore di vapore e dal rumore dell'impianto. Le modifiche proposte prevedono l'uso di sistemi di trattamento a carboni attivi applicati agli sfati dei serbatoi, oltre che una sostanziale riduzione di circa il 30% del consumo di vapore, e quindi delle emissioni in atmosfera generate dalla combustione del metano in caldaia. Pertanto, sulla base di quanto esposto, si può confermare quanto già valutato in fase di VIA, e cioè di escludere il verificarsi di significativi effetti negativi sulle componenti ambientali del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le aree interessate dall'impianto e le aree limitrofe non sono utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione. Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 49/2019, il progetto proposto rimodula il layout di alcune parti di impianto e di alcune fasi dei processi di trattamento, migliorando la gestione del processo riducendo significativamente l'apporto emissivo dell'impianto sulla matrice aria.		<i>Perché:</i> Cfr. punto 10 Tab. 9
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No <i>Perché:</i> La modifica proposta non prevede l'occupazione (anche temporanea) di suoli adiacenti a quelli già autorizzati a svolgere l'attività in oggetto e non ha incidenza né in fase di realizzazione né di esecuzione dal punto di vista ambientale sulle aree limitrofe. Cfr. punto 7 Tab. 9
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La richiesta non comporta azioni che possano interessare le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali.		<i>Perché:</i> L'aumento della produzione di rifiuti solidi in fase di esercizio è diretta conseguenza della variazione delle caratteristiche qualitative del rifiuto da trattare conseguente alla modifica processistica del ciclo produttivo da parte del produttore del rifiuto. Ne consegue che si avrà un aumento del quantitativo di rifiuti da trasportare in uscita con relativo aumento delle emissioni correlate ai trasporti; tuttavia, considerando la diminuzione del consumo di chemicals indotti dalle modifiche in progetto, si stima che le emissioni da trasporto complessive di Ecologica subiranno un incremento di solo lo 0.36% circa.
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No <i>Perché:</i> Rispetto a quanto già autorizzato con D.D. n. 49/2019, il progetto proposto rimodula il layout di alcune parti di impianto e di alcune fasi dei processi di trattamento.
14. Il progetto è localizzato in un'area	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☐ No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Il progetto di modifica è localizzato nell'area industriale di Taranto, all'interno del perimetro dell'impianto di Ecologica, già autorizzato con DD.49/2019. Pertanto, non è localizzato in un'area non ancora urbanizzata, e non vi sarà perdita di suolo.		<i>Perché:</i> Nel progetto autorizzato con DD 49/2019, il rapporto tra le superfici impermeabilizzate e la superficie totale di Ecologica è pari all'84.5%. Con le modifiche in progetto si avrà una trascurabile perdita di aree a verde (interne all'impianto), pari a 15 mq, necessarie per la realizzazione della cabina REMI per il prelievo di metano dalla rete SNAM. Pertanto il rapporto passerà da 84.5% a 84.7%, sostanzialmente invariato rispetto all'autorizzato, e comunque localizzato all'interno del perimetro di Ecologica, senza quindi occupare nuove aree esterne a quanto già autorizzato.
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	<i>Perché:</i> La modifica progettuale proposta non prevede ulteriore perdita di suolo in quanto non è previsto alcun ampliamento del sedime esistente già infrastrutturato e impermeabilizzato.
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	<i>Perché:</i> Il progetto di modifica è localizzato nell'area industriale di Taranto, all'interno del perimetro dell'impianto di Ecologica, già autorizzato con DD.49/2019.
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es.	☐ Sì	☒ No	<i>Perché:</i> Il progetto di modifica è localizzato nell'area industriale di Taranto, all'interno del perimetro dell'impianto di Ecologica, già autorizzato con DD.49/2019.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	<i>Si/No/?</i> Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? <i>Si/No/? – Perché?</i>
ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Il progetto di modifica è localizzato nell'area industriale di Taranto, all'interno del perimetro dell'impianto di Ecologica, già autorizzato con DD.49/2019. Il sito interessato dall'Impianto di trattamento è ubicato nella Zona Industriale del Comune di Taranto, alla via per Statte n. 7050. Nel raggio di 1 km non sono presenti le seguenti attività sensibili, conformemente a quanto suggerito nelle linee guida per la redazione della relazione tecnica IPPC riportata nella DGR n°1388 del 19 settembre 2006: Case di civile abitazione; Scuole, ospedali, ecc.; Impianti sportivi e/o ricreativi; Opere di presa idrica destinate al consumo umano; Corsi d'acqua, laghi, mare, ecc.	<i>Perché:</i> Le emissioni in atmosfera dell'impianto autorizzato con DD 49/2019 consistono nelle emissioni del generatore di vapore alimentato a gas naturale di rete. Le modifiche proposte prevedono l'uso di sistemi di trattamento a carboni attivi applicati agli sfiati dei serbatoi, oltre che una sostanziale riduzione di circa il 30% del consumo di vapore, e quindi delle emissioni in atmosfera generate dalla combustione del metano in caldaia. Con le modifiche in progetto diminuirà la richiesta interna di vapore, con conseguente minore consumo di metano e quindi minore emissione in atmosfera di CO ed NOx rispetto a quanto autorizzato con la DD 49/2019. Le modifiche in progetto comportano una variazione del quadro emissivo in quanto la modifica comporta: • Aggiunta di nuovi punti emissivi relativi alle torri di raffreddamento del vapore, non necessariamente funzionanti contemporaneamente, e comunque senza emissione di inquinanti. • Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato, connessa alla riduzione del consumo di vapore della nuova Sezione 4. • Aggiunta di punti emissivi relativi agli sfiati dei serbatoi che, in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e ARPAP nell'ambito della DD.49/2019, dovranno essere dotati di vent e di opportuni sistemi di trattamento a carboni attivi.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Sì	☒ No	Descrizione: Il progetto di modifica è localizzato nell'area industriale di Taranto, all'interno del perimetro dell'impianto di Ecologica, già autorizzato con DD.49/2019. Il sito d'interesse non ricade neppure parzialmente e nelle loro aree di rispetto in: zone umide, zone riparie, foci dei fiumi, costiere e ambiente marino, montuose e forestali Non sono segnalate tali zone/aree entro un raggio di 15 km dal sito d'interesse. Nel raggio di 1 km non sono presenti Opere di presa idrica destinate al consumo umano; Corsi d'acqua, laghi, mare, ecc. Per quanto riguarda i Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, l'impianto è situato nella zona industriale del comune di Taranto, pertanto l'area in questione non è interessata da tali aree. Tuttavia, è l'intero territorio regionale ad essere stato classificato come area di produzione di vini IGT senza nessuna distinzione. Inoltre, l'impianto confina altresì, a circa 12 km in direzione sud-est con un'area dedicata alla produzione di vini DOCG. Perché: Nessun effetto rilevante è previsto rispetto a quanto autorizzato con Determina Dirigenziale n. 49/2019. Cfr. p.to 18 Tab.9
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono	☐ Sì	☒ No	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: L'impianto non ricade tra i Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006). Tuttavia, si precisa quanto segue. In seguito alla dichiarazione del Novembre 1990, reiterata nel 1997, con il Decreto del Presidente della Repubblica 23 Aprile 1998 è stato approvato il Piano di disinquinamento per il <i>risanamento del territorio della provincia di Taranto</i> che identifica il territorio in questione come area ad elevato rischio di crisi ambientale. Il Comune di Taranto è stato quindi incluso nel <i>Programma nazionale bonifiche dei siti inquinati</i>. Il sito di Taranto, data la critica situazione ambientale in cui versa, è stato ulteriormente citato tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN) prioritari di cui all'Allegato A al D.M. 18 settembre 2001, n.468. La superficie del SIN di Taranto interessata dagli interventi di bonifica e ripristino ambientale è pari a circa 22 km² (aree private), 10 km² (aree pubbliche), 22 km² (Mar Piccolo), 51,1 km² (Mar Grande), 9,8 km² (Salina Grande). Lo sviluppo costiero è di circa 17 km. A seguito di comunicazione del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, prot. n°5526/CD/R del 01/07/2002 e successiva nota della Provincia di Taranto n° 13777 del 26/02/2002, veniva notificata che l'area su cui insiste l'opificio in oggetto ricade all'interno del sito inquinato dichiarato di interesse nazionale ai sensi del D.M. 426/98 e D.M. del 10 gennaio 2000. A seguito della produzione di documentazioni, effettuazione di analisi e successivo esame in numerose conferenze dei servizi, con Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 23 aprile 2013, il Ministero dell'Ambiente ha preso atto che, per le aree di competenza Ecologica S.p.A., il suolo e le acque di falda sono stati caratterizzati e sono risultati conformi alle CSC.	Perché: Il progetto di modifica è localizzato nell'area industriale di Taranto, all'interno del perimetro dell'impianto di Ecologica, già autorizzato con DD.49/2019. Nessun effetto rilevante è previsto rispetto a quanto autorizzato con Determina Dirigenziale n. 49/2019.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
	In riferimento alle aree di Brindisi e Taranto, dichiarate aree a "elevato rischio ambientale", la Regione Puglia ha istituito la Legge Regionale del 24 Luglio 2012 n. 21 "Norme a tutela della salute dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate ad elevato rischio ambientale" e il relativo Regolamento Regionale n.24 del 03.10.2012. Con riferimento alla LEGGE REGIONALE 24 luglio 2012, n. 21 "Norme a tutela della salute, dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale" è importante evidenziare che le disposizioni del disposto legislativo non si applicano allo stabilimento ECOLOGICA S.p.A. perché esso non rientra tra gli impianti di cui al comma 3 art. 1 della citata legge. Inoltre, il "Piano Regionale di Qualità dell'aria (PRQA)" è stato emanato con Regolamento Regionale del 21 maggio 2008, n.6. In base al presente Piano il comune di Taranto è classificato in ZONA C, ossia tra i "Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti". Il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria stabilisce che l'AIA deve contenere e dettagliare gli opportuni requisiti di monitoraggio e controllo delle emissioni dei complessi IPPC. Rispetto alla situazione attualmente autorizzata, sono riportati gli opportuni requisiti di monitoraggio e controllo delle emissioni, specificando la metodologia e la frequenza di misurazione.	

65

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Sì	☒ No	Perché: Sotto questo profilo, nessun impatto aggiuntivo è ipotizzabile rispetto a quanto già autorizzato positivamente con la Determina Dirigenziale n.49/2019.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Sì	☒ No	Perché: Le modifiche in progetto comporteranno una variazione del quadro emissivo: • Diminuzione del 31% dell'emissione in atmosfera dal punto emissivo EC1 autorizzato, connessa alla riduzione del consumo di vapore della nuova Sezione 4. • Aggiunta di nuovi punti emissivi relativi alle torri di raffreddamento del vapore, non necessariamente funzionanti contemporaneamente, e comunque senza emissione di inquinanti. • Aggiunta di punti emissivi relativi agli sfiati dei serbatoi che, in ottemperanza alle prescrizioni del Comitato VIA-VINCA e ARPAP nell'ambito della DD.49/2019, dovranno essere dotati di vent e di opportuni sistemi di trattamento a carboni attivi.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? - Perché?
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Sì	☒ No	☐ Sì ☒ No
	Descrizione: Le interferenze non sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera.		Perché: Stante la tipologia di attività svolta e la consistenza dell'attività non si riscontra la sussistenza di elementi che possano indurre a ritenere che ci possano essere, seppur potenzialmente, possibili effetti transfrontalieri in ragione dell'implementazione dell'attività in progetto.

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Zone costiere e ambiente marino		All.1 - Zone costiere e ambiente marino
2	Riserve e parchi naturali		All.2 - Riserve e parchi naturali
3	Zone di importanza paesaggistica		All.3 - Zone di importanza paesaggistica
4	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità		All.4a - Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità
5	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità		All.4b - Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità
6	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico		All.5 - Aree sottoposte a vincolo idrogeologico
7	Aree a rischio inondazione		All.6 - E2_All-4-1_PA1-AdB_RischiInondaz-30k (SIA-EcoITaranto)
8	Aree di rispetto SIN		All.7 - E2_All-7-1_PRG_ZoneRispetto+SIN+PRG-3k (SIA-EcoITaranto)

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁵

⁵ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 novembre 2020, n. 323

ID_5677. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - SOTTOMISURA 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – (D.A.G. 10 luglio 2017, n. 148 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii) – AZIONI:
1. Ragno Arcangelo – Comune di Bitonto (BA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTI altresì:

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia". con cui il SIC IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

premesse che:

- con PEC del 01/02/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1543 del 03/02/2020, la ditta Ragno Arcangelo trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VinCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;
- con nota prot. n. 888 del 26/02/2020 il Parco Nazionale dell'Alta Murgia richiedeva integrazione di atti documentali mancanti in relazione alla richiesta di parere VinCA;
- con nota prot. n. 2315 del 15/06/2020 ed acquisita al prot. della scrivente Sezione con il n.7205 del 15/06/2020, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il nullaosta e relativo parere di VinCa n. 38/2020, in relazione al progetto presentato dalla Ditta Ragno Arcangelo.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, gli interventi di progetto sono proposti in conformità agli obiettivi della SM 8.4 che prevede la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi, disastri naturali o fitopatie mediante interventi di rinnovazione artificiale e gestione selvicolturale oltre che il ripristino di strutture ed infrastrutture al servizio del bosco.

Azione 1: Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali. Nel progetto si prevede:

- *Intervento di ripristino di bosco percorso da incendio consistente nel taglio raso degli individui morti o irrimediabilmente compromessi, anche in terreni rocciosi e scoscesi, escluso i soggetti che presentano segni di vitalità - (superficie effettiva 19.66.08 HA);*
- *Cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm10) in fustaie di resinose, oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi o per motivazioni di carattere turistico-fruttivo, compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne) – 2 280 ql.;*
- *introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi, in boschi di origine artificiale precedentemente ripuliti dalle piante morte o irrimediabilmente compromesse di postime di specie di latifoglie autoctone. - n. 16 700 piantine.*

Descrizione del sito di intervento

Le superfici oggetto dell'intervento risultano di proprietà del richiedente Ragno Arcangelo su una superficie complessiva di oltre 40 ha, di cui circa 19 ha saranno interessati dalle azioni del progetto.

Sono boschi di origine artificiale a prevalenza di Pino d'Aleppo con Cipresso comune e arizonico ricadenti in loc. Rogadeo nel Comune di Bitonto (BA) al Foglio n. 146 - part.lla nn. 192, 195, 202, 281, 285, 253, 283 e 129, ricadenti nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (zona B) e ricadenti interamente nel ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007.

I terreni oggetto di intervento sono caratterizzati da elevato valore faunistico e ricadono nell'area di importanza faunistica "Murgia del Ceraso".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Le superfici identificate al fg 146 p.lle 192 parte e 195 secondo la carta degli habitat allegata al Piano del Parco sono caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario cod. 62A0 e 6220, ed ai sensi del DPR 357/97 e ss. li. mm. , del R.R. 28/2008 e R.R. 6/2016, nonché ai sensi dell'art. 10 delle NTA del Piano del Parco la trasformazione di tali habitat non è consentita.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 Componenti Geomorfologiche

- UCP -Lame-Gravine

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Pascoli naturali

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9120007 "Murgia Alta"

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nelle fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Rilevato altresì che:

- con nota prot. n. 2315 del 15/06/2020 acquisita al prot. della scrivente Sezione con il n.7205 del 15/06/2020, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il nulla osta n. 38/2020 e parere di VinCA, esprimendo parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 del DPR 357197 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., a condizione che:
 - *"non devono essere eseguiti gli interventi di rinfoltimento con specie di latifoglie su tutta la p.lla 195 e sulla parte nuda della p.lla 192 del fg 146 in agro di Bitonto, in quanto le aree nude sono caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario";*
 - *"gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nelle "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1 luglio 2016, rettifiche e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6 giugno 2017);*
 - *"all'interno della compagine boschiva devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione di quelle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio raso se esuberanti";*
 - *"devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha), al fine di favorire l'habitat del legno morto";*
 - *"tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe), ed eseguite a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi";*
 - *"l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento";*
 - *"per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni";*
 - *"i lavori selvicolturali devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 20 agosto dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo";*
 - *"devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti".*

Preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il suddetto parere, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle relative prescrizioni venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

Considerato che:

- ✓ l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";

- ✓ è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- ✓ si condividono le considerazioni contenute nel suddetto parere del PNAM, secondo cui:
 - *“l'intervento prevede anche il rinfitimento con specie latifoglie, ma che tale azione contrasta con la conservazione degli habitat presenti sui terreni identificati al fg 146 p.lle 192 parte e 195, pertanto le aree caratterizzate da habitat vanno escluse dal infittimento che può essere eseguito soltanto nella parte della p.lla 192 ove sono già presenti le conifere”;*
 - *“l'intervento proposto favorisce il recupero del popolamento e l'evoluzione della cenosi forestale interferendo sulla complessità e la resistenza alle avversità, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 7 e 12 delle NTA del Piano per il Parco”;*
 - *“l'intervento proposto, con le esclusioni sopradette non determina incidenze negative sui sistemi naturali ed è finalizzato al recupero dei danni da fuoco ed all'incremento della complessità biologica della cenosi forestali”.*

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9120007 “Murgia Alta” non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di *“Realizzazione di interventi di ripristino dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici in boschi, di proprietà privata, di origine artificiale, a prevalenza di conifere, in Loc. Rogadeo in agro di Bitonto (BA)”*, proposto dalla Ditta Ragno Arcangelo nell'ambito della M8/SM8.4 del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel proprio nulla osta 38/2020;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.4 – Autorità di gestione del PSR Puglia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (stazione CC Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 novembre 2020, n. 324

ID_5653. Programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" 2014-2020. Progetto "WELCOME" - Attività WP T3. CUP: I85D18000460006. "Progetto esecutivo per manufatti artistici e di un intervento di ricostruzione dunale da posizionare su un tratto di litorale in San Cataldo". Proponente: Comune di Lecce. Valutazione di incidenza – livello II – fase appropriata.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- la D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010 (BURP n. 107 del 22/06/2010) come modificata dalla D.G.R. n. 1871 del 06/08/2010 (B.U.R.P. n. 143 del 07/09/2010), recante *"Piano di gestione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) non compresi in area parco e relativi Regolamenti. Approvazione definitiva"* della Provincia di Lecce;

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Torre Veneri" è stata designata quale ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

1. nota proprio prot. 0182436/2019 - U - 16/12/2019, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/41 del 03/01/2020, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, gare e appalti della Città di Lecce richiedeva il parere di valutazione di incidenza per la realizzazione del progetto emarginato in epigrafe;
2. questo Servizio, con nota prot. 089/3103 del 03/03/2020, comunicando preliminarmente al Comune proponente di ritenere assimilabile il procedimento in argomento ad una fase appropriata in virtù della redazione dell'elab. "*191120_VINCA_Relazione.pdf*" ascrivibile ad uno studio di incidenza, rappresentava al medesimo la necessità di provvedere all'integrazione della documentazione già in atti, con:
 - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
 - *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *dichiarazione dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
 - *dichiarazioni elencate nell'Allegato C alla parte seconda della DGR 1362/2018 da parte del redattore dello Studio di Incidenza.*
3. quindi, con nota acclarata al prot. uff. n. 089/9796 del 12-08-2020, il Comune di Lecce, nella persona del RUP, trasmetteva la seguente documentazione:
 - *Evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche che è stata avanzata alla Regione Puglia o suoi organismi strumentali:*
 - *Determinazione dell'Autorità di gestione (REGIONE PUGLIA) programma interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO, 12 dicembre 2017, n. 85 CUP B91H16000050006 - "First Call for Proposals Standard Projects" – Valutazione qualitativa delle proposte progettuali. Presa d'atto e approvazione graduatorie.*
 - *Delibera di Giunta comunale n. 178 del 13/03/2018. Progetto WELCOME - Presa d'atto ammissione a finanziamento "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO" 2014/2020 e provvedimenti conseguenziali.*
 - *Attestazione di pagamento del 10/06/2020 degli oneri istruttori ex art 9 della LR 17/2007, pari a € 50,00.*
 - *Dichiarazioni elencate nell'Allegato C alla parte seconda della DGR 1362/2018 da parte del redattore dello studio di incidenza:*

- *Dichiarazione d'assenza di conflitto di interessi (ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001);*
 - *Dichiarazione liberatoria di responsabilità sulla proprietà industriale e intellettuale (D. Lgs n° 30/2005 e della L. 633/1941) e citazione delle fonti;*
 - *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi all'art.47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, con allegato CV;*
 - *Dichiarazione importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie.*
4. successivamente, con nota acquisita in atti al prot. uff. 089/11897 dell'08/10/2020, il Comune di Lecce, al fine di scongiurare la perdita del finanziamento accordato, chiedeva allo scrivente Servizio di provvedere con ogni sollecitudine al rilascio del relativo parere di VINCA.

PREMESSO altresì che:

- ❖ ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della Lr. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito del Programma *"Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro"* 2014-2020, di cui la Regione Puglia è Autorità di Gestione.

Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2, *"fase appropriata"*.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione in atti, con particolare riferimento all'elab. *"191120_VINCA_Relazione"*, il progetto in argomento concerne la realizzazione di una serie di interventi destinati alla rinaturalizzazione di un tratto costiero, pari a circa 100 m, ubicato nella marina di San Cataldo, da tempo soggetto ad una forte pressione antropica. In quel tratto, infatti, la continuità del sistema dunale risulta interrotta da diversi varchi, che, aperti artificialmente a causa del continuo passaggio dei bagnanti, hanno prodotto grosse soluzioni di continuità dovute anche all'azione del vento.

Nello specifico, si riporta di seguito uno stralcio tratto dall'elaborato di cui sopra, pag. 8 e 9:

"L'area di intervento si estende per circa 100ml di litorale ed è adiacente ad una struttura balneare e molto vicina, sul lato sud, alla nuova darsena di San Cataldo, (...). La duna è solcata da un attraversamento pedonale tracciato da sud-est a nord-ovest, secondo una giacitura parallela alla battigia, e da tre passaggi in direzione ovest-est per raggiungere la spiaggia. Vari sentieri persistono nell'area e vengono usualmente percorsi nonostante, secondo le direttive del Regolamento del SIC "Torre Veneri", la circolazione con mezzi a motore all'interno dell'area sia ammessa soltanto su strade carreggiabili o bianche, oppure se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali.

Gli interventi previsti sono così suddivisi:

- PALIZZATA DIVISORIA:

per definire il percorso di ingresso che dall'area limitrofa alla darsena permette l'accesso al tratto di spiaggia interessato dall'intervento, in modo da impedire il transito di persone nella zona retrodunale dove si sono verificati processi di erosione.

- PALIZZATA SCHERMANTE:

come precedentemente descritto la duna è soggetta all'azione del moto ondoso, che la raggiunge alla base. Lungo tutto il tratto di intervento si prevede la realizzazione di una "cortina di protezione" alla base del cordone dunale. Le palizzate sono state pensate come un elemento schermante/filtrante costituito da due file parallele di pali di castagno di diametro 8/10 cm distanti tra loro di 35 cm in modo da avere nella parte centrale lo spazio per inserire materiale spiaggiato di recupero. Per i pali, posti ad interasse di 50 cm e di lunghezza totale di 120 cm, è stata prevista un'infissione nella sabbia di 80 cm in modo da avere un'adeguata resistenza alle forti mareggiate. Questa "cortina" frontale, ha lo scopo di ridurre l'energia dell'onda che investe il cordone dunale e di evitare scavi (per quanto possibile) sul piano di spiaggia dovuti all'energia riflessa.

- VIMINATA SCHERMANTE:

le palizzate sopra descritte costituiscono il fronte di un sistema a scacchiera, dove si definiscono aree poligonali

che hanno la funzione di “deposito”, favorendo la deposizione di sabbia eolica e la conseguente creazione di un deposito dunale. Ad eccezione del fronte, per le restanti parti dei poligoni della “scacchiera” sono previste delle viminate schermanti costituite da pali di castagno di diametro 8/10 cm distanziati di 50 cm e legni di recupero spiaggiati interposti ad intreccio.

- PASSERELLA DI ACCESSO:

il progetto è stato inoltre arricchito da una rampa di accesso alla spiaggia che consente di incanalare e guidare gli utenti in un percorso specifico disposto nella porzione, a sud, più antropizzata dell'area di intervento: ossia quella più adiacente alla struttura balneare esistente.

Tale camminamento è “sopraelevato” in modo da creare nella sua parte inferiore lo spazio dove favorire con il tempo la ricrescita della vegetazione.

- PEDANE DI SOSTA:

cinque pedane di sosta (sedute), presenti nel progetto, sono state collocate nei punti in cui vi è la necessità di chiudere gli ampi varchi tra i sistemi dunali, ed intercludere il passaggio lì dove si sono verificati fenomeni di erosione dunale in modo da consentire l'innescio dei processi evolutivi della vegetazione. Le pedane di sosta sono realizzate in legno naturale con fissaggi in cordame naturale e tasselli in legno che creano uno spazio immerso nella duna in cui, in maniera controllata, l'uomo può immergersi al suo interno. I piani di appoggio (seduta e schienale) sono costituiti da tavole in legno leggermente distanziate tra loro in modo da permettere il passaggio di sabbia negli spazi interstiziali e il suo successivo deposito nella parte retrostante, favorendo nel tempo la ricostruzione del cordone dunale. Tali pedane interagiranno attivamente con i bagnanti che attraverso dei fori appositamente predisposti, consentiranno all'utente di poter inserire il proprio ombrellone ed avere una zona d'ombra nella quale sostare anche nelle ore più calde.

Il medesimo elaborato contiene le seguenti misure di mitigazione (Cap. 8) riferite sia alle modalità di gestione del cantiere che ai relativi tempi di esecuzione:

“Modalità di gestione del cantiere

(...). A tal fine il cantiere verrà organizzato in maniera tale da impedire l'accesso dei mezzi pesanti nell'area di intervento, in quanto quest'ultima ricade all'interno della ZSC “Torre Veneri” (cod. IT9150025) e costituisce una zona di particolare interesse naturalistico, soggetta a tutela ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

La fruibilità carrabile interna al cantiere sarà effettuata solo attraverso mezzi a dimensioni ridotte e a minor impatto ambientale. Lo stoccaggio avverrà nella zona più a sud del cantiere, in adiacenza all'unica strada esistente ad interesse veicolare e le procedure di trasporto del materiale, dall'accesso, all'interno del cantiere, si svolgeranno adoperando carriere elettriche, o comunque mezzi idonei al trasporto su fondi sabbiosi (mezzi gommati), che movimenteranno i carichi dalle aree esterne verso quelle interne di stoccaggio dei materiali.

Ai mezzi adoperati per la viabilità sarà impedito il transito nella parte retrodunale, e il loro ridotto carico e ingombro consentirà una riduzione del calpestio sul fondo sabbioso.

Nelle fasi di lavorazione si avrà cura di non ricoprire la vegetazione esistenti con depositi sabbiosi.

Tempi

Al fine di evitare un disturbo delle specie faunistiche durante il periodo riproduttivo si consiglia di evitare di effettuare gli interventi nel periodo compreso tra marzo e giugno. Allo stesso modo per gli interventi che interessano direttamente il cordone dunale si consiglia di effettuarli nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 1° marzo, quando la sabbia è umida e la duna è più consistente, riducendo così il disturbo arrecato dal calpestio e dalla realizzazione delle opere.” (pag. 28, ibidem).

Per la localizzazione degli interventi si rimanda agli elaborati grafici, da TAV_01 a TAV_08, le cui informazioni sono state rese anche sotto forma di dati vettoriali (shp) nel sistema WGS84-UTM33, prot. 089/41/2020.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ubicata in agro di Lecce, in località San Cataldo, è catastalmente individuata al FM 149, p.lle 325-326.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

– UCP - Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

– BP -Territori costieri (300m)

– **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

– BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.

Ambito di paesaggio: tavoliere salentino

Figura territoriale: La campagna leccese

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della ZSC “TORRE VENERI” (IT9150025) che si estende su una superficie complessiva di 1742 ha.

Secondo il formulario standard della ZSC “Torre Veneri”, così come aggiornato a seguito della DGR 2018 del 25/02/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui di cui all’art. 4 della Direttiva Uccelli ed all’Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN2000 succitato è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

1120* - *Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)*

1150* - *Lagune costiere*

1170 - *Scogliere*

1210 - *Vegetazione annua delle linee di deposito marine*

1310 - *Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose*

1410 - *Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)*

1420 - *Praterie fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)*

2110 - *Dune mobili embrionali*

2120 - *Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*

2230 - *Dune con prati dei Malcolmietalia*

2250* - *Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)*

2260 - *Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)*

2270* - *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*

6220* - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*

In particolare “il sito è caratterizzato da una serie di bacini costieri retrodunali di natura salmastra funzionanti a marea e originatesi per fenomeni di sollevamento del fondale marino” e “nell’area sono presenti alcuni stagni costieri retrodunali con vegetazione alofila inquadrata in tipologie considerate habitat prioritari come le steppe salate e la vegetazione lagunare. Il braccio di mare antistante ospita una ricca prateria di posidonia”.

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 12/2017 per il sito RN2000 in argomento (art. 2):

- *Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*

- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*
- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

Rilevato che:

- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, avente ad oggetto *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*¹, è emersa la presenza nelle immediate vicinanze dei tratti del cordone dunare oggetto d'intervento, dell'habitat prioritario 2250* *Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)*, cui fanno seguito, in posizione retrostante gli habitat 1410 – *Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)* e 1420 - *Praterie fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)*.

Evidenziato che:

- in assenza di adeguati approfondimenti di carattere meteo-marino, riferiti particolarmente all'influenza del moto ondoso nei tempi di ritorno di riferimento (TR 10 - 50 - 100 anni) ed alle dinamiche costiere, non è possibile escludere la potenziale capacità di innescare fenomeni erosivi da parte della palizzata schermante, prevista alla base del cordone dunale lungo tutto il tratto di intervento, pari a 100 metri, e proposta quale *"cortina di protezione"* nei confronti dell'azione erosiva del moto ondoso, *"allo scopo di ridurre l'energia dell'onda che investe il cordone dunale"* (pag. 9, elab. *"191120_VINCA_Relazione"*). Costituisce, infatti, ipotesi affatto remota la circostanza secondo cui le suddette soluzioni proposte a protezione della duna potrebbero invece aggravare i fenomeni erosivi già in atto o addirittura innescarne di nuovi sulle rive adiacenti non protette;
- la suddetta palizzata, unitamente alle annesse viminate schermanti, configurandosi verosimilmente più come opere di difesa costiera dai fenomeni erosivi che come interventi di mera rinaturalizzazione di tratti dunari, sono assimilabili alla fattispecie di cui al punto 7 lett. N) dell'Allegato IV Parte II del D.Lgs. 152/2006 e punto B.1 lett. e) dell'elenco B della L.R. 11/2001 e s.m.i. *"opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare"*;
- le n. 5 pedane di sosta (sedute), consistenti in pali infissi per un'altezza minima di 1m, la cui parte esterna varierà da un'altezza minima di 40 cm ad una massima di 1,5 m (cfr: elab. *"TAV07_STATO DI PROGETTO_PEDANE E PASSARELLE"*), da posizionare in corrispondenza dei *"punti in cui vi è la necessità di chiudere gli ampi varchi tra i sistemi dunali"*, ancorché proposte al fine di *"intercludere il passaggio lì dove si sono verificati fenomeni di erosione dunale in modo da consentire l'insorgere dei processi evolutivi della vegetazione"*, permettendo di fatto all'utenza la fruizione della spiaggia a partire dal piede della duna, appare una soluzione progettuale quanto mai audace, in contrasto non solo con il principio di precauzione, ma anche, viepiù, con il divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna espressamente prevista dal RR 6/2016 e smi.

Considerato che:

- ✓ pur tuttavia, alla luce dell'elevato valore conservazionistico dell'area d'intervento, caratterizzato dalla diffusa presenza di habitat d'importanza comunitaria, si condivide la necessità di dover intervenire con opportune e mirate azioni di *"ricucitura"* dei distinti corpi dunari, come peraltro previsto anche dal PPTR;
- ✓ il ricorso a sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio, ossia la chiusura di accessi impropri mediante la realizzazione di staccionate in legno e passerelle in materiale ecocompatibile, meglio se sopraelevate, così come proposte dal presente progetto (*"palizzata divisoria"* e *"passerella di accesso"*),

sono contemplate dalle misure di conservazione di cui alla tipologia "gestione attiva" (GA) del RR 16/2016 e smi;

- ✓ le misure di mitigazione contenute nello studio di incidenza prodotto, unitamente alle seguenti prescrizioni consentono di ritenere il livello dell'incidenza "basso" in quanto l'intervento proposto può generare eventuali lievi interferenze temporanee legate alla fase di cantiere che tuttavia non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.

Pertanto, considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC "Torre Veneri" (IT9150025) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in luogo della palizzata schermante con associata viminata, comprensiva delle n. 5 pedane di sosta (sedute), complessivamente da stralciare, sia prevista la chiusura dei medesimi varchi oggetto d'intervento mediante apporto di nuclei di posidonia e materiali naturali reperiti in loco (es. resti lignei di piante arboree) da attuare in conformità a quanto previsto dalle *"Linee Guida per la Gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate (B.V.S.)"* di cui alla D.D. Serv. Demanio e Patrimonio 229/2015;
- siano poste in atto le succitate misure di mitigazione di cui al Cap. 8 dell'elab. elab. *"191120_VINCA_Relazione"* (pagg. 27 e succ.).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione di incidenza appropriata** per il progetto "WELCOME" - Attività WP T3. CUP: I85D18000460006. *"Progetto esecutivo per manufatti artistici e di un intervento di ricostruzione dunale da posizionare su un tratto di litorale in San Cataldo"*, proposto dal Comune di Lecce nell'ambito del programma "Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" 2014-2020, per le valutazioni e le prescrizioni espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del Comune di Lecce;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del programma “Interreg IPACBC Italia-Albania-Montenegro” 2014-2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce) e Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 novembre 2020, n. 325

ID_5766. "INTERVENTI DI SALVAGUARDIA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE EMERGENZE NATURALISTICHE DENOMINATE "SPUNNULATE" IN LOCALITA' "TORRE CASTIGLIONE"- POR Puglia 2014-2020 Asse XII - Az. 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Comune di Porto Cesareo. Proponente: Comune di Porto Cesareo – Settore V. Valutazione di Incidenza, livello II – fase appropriata.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia. (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Porto Cesareo" è stata designato quale ZSC;*

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*.

Premesso che:

- il Comune di Porto Cesareo, con nota proprio prot. 0014085 del 11/06/2020, in atti al prot. uff. n. AOO_089/7106 del 12/06/2020, indicava Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990, ai fini dell'acquisizione dei pareri degli Enti coinvolti in ordine al progetto in oggetto;
- questo Servizio, con nota prot. AOO_089/8388 del 14/07/2020, a valle della disamina della documentazione scaricata dal link <https://bit.ly/2XPZpWE> indicato nella suddetta nota, comunicava al Comune proponente la necessità di integrare la documentazione già in atti con:
 - *copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;*
 - *attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *dichiarazione resa dal RUP dell'importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;*
 - *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (e non già del solo perimetro dell'area d'intervento) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, comprensive dell'individuazione delle aree di cantiere;*
 - *relazione descrittiva degli interventi proposti comprensiva di dimensionamento delle opere a farsi, modalità di esecuzione delle stesse (mezzi, aree di cantiere, ecc.) e relativo cronoprogramma;*
 - *pareri di valutazione di incidenza ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e smi, propedeutici alla definizione dell'istruttoria di competenza, rilasciati da parte del Comune di Porto Cesareo in qualità di Ente di gestione della Riserva Naturale Regionale Orientata (RNRO) “Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo” e dal Consorzio di gestione dell'Area Naturale Marina Protetta (AMP) di Porto Cesareo;*
 - *parere di competenza ex art. 6 c.4 bis della LR 11/2001 e smi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ovvero del Comune di Porto Cesareo qualora delegato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, c.1, della L.r. 19.7.2013, n. 19, così come indicato nella nota prot. 14085/2020;*
- con nota in atti al prot. 089/7639 del 24/06/2020, il Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, onci e riforma fondiaria della Sezione Demanio e Patrimonio, considerato che l'art. 22 ter, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013 stabilisce che i beni rivenienti dal patrimonio dell'ex Ersap possono essere trasferiti a titolo gratuito agli enti locali che ne facciano richiesta, quali aree urbanizzate o destinate a opere di urbanizzazione e immobili a destinazione pubblica o dichiarati di pubblico interesse con provvedimento della stesso ente locale, esprimeva parere favorevole al trasferimento a titolo gratuito, dell'area oggetto d'intervento al Comune richiedente;
- quindi, con nota acclarata al n. di prot. AOO_089/10949 del 18-09-2020, il RUP del Comune di Porto Cesareo trasmetteva la seguente documentazione integrativa:
 - *Versamento oneri istruttori € 50,00 ex art. 9 LR 17/2007 a mezzo di Bollettino CCP 020555090017428880 del 23/07/2020 a favore della Regione Puglia;*
 - *Copia documenti di identità del RUP dott. Tarcisio Basile e del progettista arch. Antonio Vetrugno;*

- Documentazione V.INC.A, redatta dal proponente e dal valutatore in conformità agli allegati alla D.G.R. 24/07/2018 n° 1362;
 - Informazioni delle opere in progetto in formato vettoriale shapefile georeferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM;
 - Relazione descrittiva degli interventi proposti redatta dal progettista arch. A. Vetrugno, che dettaglia il dimensionamento dei manufatti, le modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma (cfr. allegato 5 al Progetto Definitivo);
 - Parere espresso dal Responsabile della Riserva Regionale Naturale Orientata "Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo";
 - Parere espresso dal Responsabile Area Marina Protetta di Porto Cesareo;
 - Parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'Autorità di Bacino - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Autorità di Bacino della Puglia.
- successivamente, il Comune proponente, con nota in atti al prot. 089/12279 del 15-10-2020, sollecitava il Servizio scrivente alla trasmissione del parere di competenza al fine di poter chiudere la Cds e di non incorrere nella revoca del finanziamento.

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della l.r. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito dell'Asse XII, Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del POR Puglia 2014-2020.

Ritendendo l'elab. "191120_VINCA_Relazione.pdf" assimilabile ad uno studio di incidenza, si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 - "fase appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il progetto proposto dal Comune di Porto Cesareo, in conformità al relativo bando pubblico di finanziamento, promuove alcuni interventi di salvaguardia, valorizzazione e fruizione dell'area interessata dalle emergenze naturalistiche denominate "spunnulate" in località "Torre Castiglione".

In relazione agli obiettivi di cui sopra, sono previste le seguenti azioni strategiche:

1. *eliminazione di rifiuti nell'area con pulizia parziale delle cavità di ingresso alle doline di crollo dette "spunnulate"*
2. *interventi di delimitazione e scoraggiamento della fruizione incontrollata attraverso la chiusura con tratti di muro del tipo "a secco" dei varchi esistenti e realizzazione di accessi pedonali lungo la delimitazione delle aree della fascia costiera nella riserva*
3. *restauro e risanamento conservativo del manufatto di interesse storico-ambientale allo stato di rudere denominato "naciniello - lupuestu"*
4. *rifacimento sulle bacheche esistenti della cartellonistica informativa sull'area e sui percorsi turistico / escursionistici*
5. *tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico delle "spunnulate" attraverso lo studio l'individuazione geografica e tipologica delle cavità carsiche ed il censimento nel catasto regionale delle grotte*
6. *valorizzazione dell'area naturalistica e delle emergenze carsiche attraverso azioni di divulgazione multimediale*

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in merito alle azioni proposte nell'elab. "Rel__int_VINCA_P_CESAREO_SPUNNULATE_", pagg. 6 e succ., prot. 10949/2020:

"Omissis.

1) ELIMINAZIONE DI RIFIUTI NELL'AREA CON PULIZIA PARZIALE DELLE CAVITA' DI INGRESSO ALLE DOLINE DI CROLLO DETTE "SPUNNULATE"**Tipologia dell'intervento**

Raccolta di rifiuti di ogni genere, abbandonati anche in prossimità delle stesse doline di crollo o "spunnulate" ed accatastamento con eventuale separazione nell'area di cantiere di rifiuti ingombranti ed apparecchiature elettriche fuori uso (TV frigoriferi) CER 160213 160214 200307, lo stoccaggio negli appositi cassoni ed il successivo carico su mezzo di trasporto autorizzato

Dimensione dell'intervento

- 1) Raccolta di rifiuti cod. CER 160213 160214 200307 - quantità stimata circa quintali 80
- 2) Raccolta di rifiuti a base di amianto - quantità stimata circa quintali 80

2) INTERVENTI DI DELIMITAZIONE E SCORAGGIAMENTO DELLA FRUIZIONE INCONTROLLATA ATTRAVERSO LA CHIUSURA CON TRATTI DI MURO DEL TIPO "A SECCO" DEI VARCHI ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI ACCESSI PEDONALI LUNGO LA DELIMITAZIONE DELLE AREE DELLA FASCIA COSTIERA NELLA RISERVA**Tipologia dell'intervento**

1. chiusura di undici varchi, quasi tutti di tipo carrabile, attraverso la realizzazione di nuovi tratti di muretto a secco o ripristino di quelli esistenti in quanto parzialmente crollato, esclusivamente lungo il perimetro delle aree di intervento, a cui si aggiungono i tratti sfalsati, perché ad uso esclusivamente pedonale – sviluppo complessivo ml 439,10 - sezione trapezia con altezza di mt 1,20;
2. montaggio di una barra apribile, a protezione di varco carraio, accessibile in via esclusiva a mezzi di soccorso o forze dell'ordine

Dimensione dell'intervento

- 1) sviluppo lineare complessivo dei 12 tratti da realizzare ex novo o ripristinare – ml 404,10
- 2) sviluppo lineare complessivo di realizzazione dei 6 varchi per accesso esclusivamente pedonale – ml 35,00
- 3) realizzazione di barra manuale in ferro zincato per accesso consentito esclusivamente a mezzi di soccorso da installare su varco 11

3) INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL MANUFATTO DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE ALLO STATO DI RUDERE DENOMINATO "NACINIELLO - LU PUESTU"**Tipologia dell'intervento**

- 1) recupero di un piccolo fabbricato di particolare valenza storica, attraverso una serie di interventi di restauro e risanamento conservativo, compreso la recinzione di muro a secco ancora esistente

Dimensione dell'intervento

- 1) superficie occupata dal fabbricato allo stato di semi rudere – mq 30,00 circa

4) RIFACIMENTO SULLE BACHECHE ESISTENTI DELLA CARTELLONISTICA INFORMATIVA SULL'AREA E SUI PERCORSI TURISTICO / ESCURSIONISTICI**Tipologia dell'intervento**

Ripristino delle strutture lignee delle 3 bacheche esistenti e rifacimento della cartellonistica attraverso l'originario layout informativo

Dimensione dell'intervento

Tre bacheche in legno, ubicate lungo il perimetro dell'area naturale interessata, che necessitano di intervento di manutenzione ordinaria

L'esatta individuazione delle aree oggetto d'intervento e di quelle occupate dal cantiere è riportata nell'elab. "1_Layout_Cantiere_int_VINCA_P_Cesareo_SPUNNULATE-signed", le cui informazioni sono state rese anche sotto forma di dati vettoriali (shp) nel sistema WGS84-UTM33, prot. 089/10949/2020.

Descrizione del sito d'intervento

Gli interventi in progetto ricadono in agro di Porto Cesareo, FM 14 – p.lle 21, 257, 2203, 2204, 2206, 2207, 2042, 2043 per una superficie di intervento pari ad ettari 27,73 e corrispondenti alla proprietà "EX ERSAP".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Grotte (100m)
- UCP – Doline
- UCP - Cordoni dunari (in parte)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori costieri (300m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (in parte)

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*;

Figura territoriale: *La Terra dell'Arneo*.

Gli interventi previsti coinvolgono, altresì, l'Area Marina Protetta di Porto Cesareo e la Riserva Naturale Regionale Orientata (RNRO) "*Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo*".

Le aree interessate dai lavori sono connotate in base al PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, attuale Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale (ADBAM), da pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) e pericolosità media-moderata (PG2).

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel perimetro della ZSC "Porto Cesareo" (IT9150028), caratterizzato, in base al relativo formulario standard, così come aggiornato a seguito della DGR 2018 del 25/02/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli ed all'Allegato II della Direttiva Habitat, dalla presenza dei seguenti habitat: 1120* "*Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)*", 1150* "*Lagune costiere*", 1170 – *Scogliere*, 1240 "*Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonium spp. endemici)*", 1210 - *Vegetazione annua delle linee di deposito marine*, 1410 – *Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)*, 1420 "*Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo atlantici (Sarcocornetea fruticosi)*", 2110 – *Dune mobili embrionali*, 2120 - *Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)*, 2230 - *Dune con prati dei Malcolmietalia*, 2240- *Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*, 2250* - *Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)*, 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8330 "*Grotte marine sommerse o semi sommerse*".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per il SIC in questione:

1. *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1110, 1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*
2. *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410 e 1420*

3. *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera*
4. *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali*
5. *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati di interesse comunitario*
6. *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

Preso atto che:

con nota acquisita in atti al prot. 089/10949/2020, il Comune proponente trasmetteva i seguenti pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi:

- ✓ nota proprio prot. n. 0021612 del 31/08/2020, con la quale il Consorzio di gestione dell'AMP Porto Cesareo, *"tenuto conto ... che il progetto trova piena conformità con le finalità istitutive dell'AMP Porto Cesareo e con le esigenze di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico dell'area"*, esprimeva **parere ambientale favorevole** all'intervento *"con l'auspicio di un coinvolgimento attivo dello scrivente Consorzio nelle azioni scaturenti dell'iniziativa in argomento"*;
- ✓ nota proprio prot. n. 21692/2020, con cui il Comune di Porto Cesareo, in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo", sulla scorta delle motivazioni esposte nella medesima nota, esprimeva **parere favorevole** all'intervento con le seguenti prescrizioni:
 - *il divieto di realizzare gli interventi previsti nel SIC "Porto Cesareo" e nel territorio della Riserva dal 15 marzo al 15 luglio;*
 - *La realizzazione dei muretti a secco in sostituzione del cordolo in cementa dovrà avvenire secondo le indicazioni tecniche di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1554 del 05/07/2010.*
- ✓ nota proprio prot. 14167/2020, con cui l'ADBAM specificava che *"nella fase esecutiva della progettazione è necessario tener conto delle seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è a carico del Responsabile Unico del Procedimento:*
 - *il progetto esecutivo deve essere corredato da uno studio di compatibilità geologica e geotecnica in cui sia valutata la sicurezza delle aree interessate dagli interventi e dalla fruizione delle persone, con particolare attenzione alla stabilità delle volte delle cavità ipogee, attraverso analisi di stabilità che siano basate su dettagliati modelli geologico geotecnici del sottosuolo definiti attraverso rilievi in situ e specifiche indagini geognostiche e che tengano conto dei sovraccarichi derivanti dalle nuove condizioni;*
 - *le analisi di stabilità devono dimostrare che gli interventi in progetto non incrementano la pericolosità dell'area;*
 - *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità geomorfologica esistente, dovuta alla presenza delle doline da crollo, nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati, anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme per l'incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso;*
 - *i varchi pedonali e i mezzi di soccorso devono essere ubicati all'esterno delle aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3);*
 - *deve essere previsto un piano di monitoraggio, di ispezione e manutenzione periodica delle cavità. Si raccomanda infine all'Amministrazione Comunale di porre in essere tutte le misure necessarie a garantire la fruizione in sicurezza da parte delle persone delle aree sede degli interventi, essendo in capo a codesta Amministrazione ogni eventuale attività di protezione civile indispensabile per la tutela della salvaguardia della pubblica e privata incolumità."*

Rilevato che:

- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR

2442/2018, avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*¹, è emersa la presenza all’interno dell’area oggetto d’intervento, definita in progetto *“bersaglio”*, in prossimità di alcune doline, dell’habitat prioritario 1150* *lagune costiere*, ed, in prossimità della linea di costa, degli habitat 2230 - Dune con prati dei *Malcolmietalia*, 2240- Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua e 1240 *“Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonium spp. endemici)”*;

- gli interventi proposti interessano, pertanto, un’area costiera di elevato valore naturalistico e conservazionistico, caratterizzata dalla presenza di peculiari doline da crollo, di origine carsica, le cosiddette *“spunnulate”*, che, occupate da acqua salmastra, ospitano una peculiare vegetazione idrofila a Ruppia.

Considerato che:

- gli interventi proposti sono essenzialmente finalizzati all’eliminazione di elementi detrattori, quali rifiuti, alla limitazione e regolamentazione della fruizione incontrollata dell’area, in linea, peraltro, con la misura di conservazione relativa all’habitat 1150*, secondo cui *“lungo le sponde dei corpi d’acqua il transito di pedoni deve avvenire esclusivamente lungo i percorsi stabiliti. Il transito di autoveicoli è consentito solo ai residenti, ai mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell’accesso al fondo e all’azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori e altri da loro autorizzati.. Lungo le sponde dei corpi d’acqua non è consentita la sosta prolungata di mezzi a motore”*;
- le azioni di progetto non appaiono in contrasto con le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dal RR 6/2016 e ss.mm.ii;
- in base alla tipologia d’intervento, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, tenuto conto delle indicazioni/prescrizioni impartite dall’Ente di gestione della RNRO *“Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo”*, è possibile ritenere il livello dell’incidenza *“nullo/basso”*, in quanto il progetto proposto potrebbe generare eventuali lievi interferenze temporanee legate alla fase di cantiere che tuttavia non incidono sull’integrità del sito e non ne compromettono la resilienza.

Pertanto, considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità della ZSC *“Porto Cesareo”* (IT9150028) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione di incidenza appropriata** per il progetto denominato *“INTERVENTI DI SALVAGUARDIA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE EMERGENZE NATURALISTICHE DENOMINATE “SPUNNULATE” IN LOCALITA’ “TORRE CASTIGLIONE”* proposto dal Comune di Porto Cesareo nell'ambito dell'Asse XII - Az. 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile” del POR Puglia 2014-2020 per le considerazioni e valutazioni espresse in narrativa, che s'intendono qui integralmente richiamate e **fatte salve le prescrizioni impartite dal medesimo Comune in qualità di Ente di gestione provvisoria della RNRO “Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo” nel parere prot. 21692/2020;**
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del Comune di Porto Cesareo;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Az. 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile” del POR Puglia 2014-2020, al Consorzio di Gestione dell'AMP Porto Cesareo, all'ADBDAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce) e Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (*tredici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 novembre 2020, n. 328

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azioni 1, 2 e 3. Proponente: Ragone Bruna. Comune di Mottola (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5686.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTO il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “Murgia di Sud Est” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/12/2019 n. 15308, la proponente trasmetteva l'istanza volta ad acquisire il parere relativo all'intervento da realizzarsi nell'ambito della Sottomisura in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/06/05/2020 n. 5525, il Servizio scrivente comunicava, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, il preavviso di rigetto dell'istanza acquisita al prot. AOO_089/12/12/2019 n. 15308 ravvisando la sua inammissibilità ritenendo che: *“la documentazione trasmessa non fornisca esaustive informazioni relative all'intervento non consentendo pertanto a questo Servizio di poter effettuare le valutazioni di competenza richieste. In particolare, si osserva una non univoca descrizione del popolamento forestale oggetto di intervento, attraversato da tratti del reticolo idrografico riportato sulla cartografia IGM 1:25.000 e ricompreso nella ZSC/ZPS “Area delle gravine” nonché nel Parco naturale regionale “Terra delle gravine”. Infatti, secondo la sintetica descrizione fornita a pag. 45 dell'elaborato “DOC.VINCA”, si afferma che “allo stato attuale la vegetazione è florida, vi è bosco ceduo composto di leccio e macchia mediterranea” mentre a pag. 54 del medesimo elaborato si afferma che l'intervento “è quello di diradamento selettivo in fustaie ad alta densità”. Tale non chiara e compiuta descrizione dell'area di intervento non consente inoltre di comprendere la finalità delle operazioni consistenti in un “un taglio di diradamento fitosanitario su latifolia ed eliminazione delle infestanti per ha 3.87 sulle p.lle 127-128 fg. 105 in agro di Mottola” atteso che non è fornita alcuna evidenza di attacchi parassitari a danno della fitocenosi così come il popolamento appare essere costituito da una macchia di sclerofille sempreverdi e non già di una fustaia ad alta densità secondo quanto si evince dalla documentazione fotografica e dai dati dendrometrici riportati nella documentazione trasmessa.”;*
- a seguito di tale comunicazione, il Dott. Flavio Massafra, trasmetteva le osservazioni al preavviso di rigetto, controfirmate dalla proponente, con PEC acquisita al prot. AOO/089/26/05/2020 n. 6547 allegando i seguenti file:
 - relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_1;
 - Relazione dendrometrica Ragone
 - Dich conformità progetto di Taglio
 - doc. fotografica ragone

Il file “relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_1”, a sua volta, ricomprende i seguenti documenti:

- ricevuta versamento oneri istruttori;
- Documentazione fotografica e planimetria con punti di presa;
- Preavviso di rigetto istanza iscrizione Albo Reg. Boschi didattici;
- Verbale di sopralluogo per la verifica del riconoscimento del bosco didattico;
- D.D. 315 del 26.09.2018 iscrizione Albo Reg. Boschi didattici;
- Preavviso di rigetto interventi Az. 1 S.M. 8.5;
- Comunicazione di ammissibilità interv. Az. 1-2-3 S.M. 8.5

Nel “relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_1” sono ricomprese le note prot. AOO_036/09/07/2018 n. 6784 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali -Servizio Risorse Forestali e la nota prot. AOO_036/07/02/2019 n. 6876 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Taranto, non presenti nella documentazione allegata all'istanza acquisita agli atti dello scrivente Servizio. Tali documenti avvalorano i rilievi evidenziati di questo Servizio nella nota prot. n. 5525/2020 atteso che:

- con nota prot. AOO_036/09/07/2018 n. 6784 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali -Servizio Risorse Forestali avente oggetto *“Istanza di iscrizione a bosco didattico della*

Regione Puglia (L.R. 40/2012 e s.m.i.). Comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.)" nella quale veniva evidenziato che "il bosco è a "macchia mediterranea", come si evince dalla documentazione fotografica, forma di governo non compatibile con quanto disciplinato dalla normativa sui boschi didattici che prevede quali forme di governo ammissibili il ceduo matricinato, il ceduo composto e la fustaia";

- con nota prot. AOO_036/07/02/2019 n. 6876 la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Taranto richiedeva "chiarimenti tramite una relazione integrativa - descrittiva, in merito agli interventi proposti di eliminazione della vegetazione infestante superiore al 50% e al taglio di diradamento fitosanitario in fustaia ad alta densità in quanto in relazione non risulta descritto il soprassuolo forestale oggetto di intervento e da ortofoto il bosco risulta molto diradato";

preso atto che:

- con riferimento alla definizione della forma di governo del popolamento forestale oggetto di intervento, nel documento "relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_1", è stato dichiarato che "la forma di governo del bosco è quella di "ceduo composto" con la presenza di individui della specie *Quercus Ilex* (L.) detto comunemente Leccio insieme ad arbusti tipici della macchia mediterranea" e che "L'attuale forma di governo a ceduo composto è costituita, quindi, da un popolamento a fustaia del piano superiore di età diversa (matricine ad alto fusto) ed un ceduo dominato dal primo con struttura disetaneiforme" (ivi, p. 2 e segg.);
- con riferimento alle condizioni fitosanitarie nel predetto documento si afferma "lo stato di vegetazione del bosco (informazione richiesta dal format di relazione fornito dalla Regione Puglia) indicato come "florido" si riferiva in maniera molto sintetica al contesto in cui lo stesso bosco si candidava ad essere oggetto di miglioramento nonché luogo per la didattica. Al momento della compilazione del format di relazione si è voluto evidenziare che il bosco non presentava uno stato di deperimento diffuso e generalizzato tale da far venir meno il requisito essenziale per l'attività didattica. Si chiarisce altresì che sicuramente l'informazione, senza ulteriori approfondimenti, può risultare sintetica e non completa in quanto, per l'eterogeneità vegetazionale tipica dei boschi in ambiente mediterraneo, influenzata anche alla diversa fertilità pedologica, si è ritenuto necessario progettare un intervento di taglio. Difatti nel progetto S.M 8.5 è stato incluso, oltre all'operazione di eliminazione delle infestanti, anche un intervento di taglio di diradamento per motivi fitosanitari" (ivi, p. 5);
- con Determinazione dirigenziale n. 315 del 26/09/2018, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali riconosceva il bosco della Ditta Ragone Bruna quale "bosco didattico della Regione Puglia" considerato che "dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2020 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Ragone Bruna presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.r. 40/2012 e ss.mm. e ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.";
- nel "Verbale di sopralluogo per la verifica del riconoscimento del bosco didattico" datato 19/07/2019, e in particolare nella sezione "Possesso dei requisiti specifici" relativa alla "Gestione selvicolturale del bosco", ex art. 4, lett a, n. 1 della L.r. 40/2012, si riporta che la forma di governo del bosco è a "ceduo composto" in base all'"asseverazione del tecnico".

rilevato che:

- con nota prot. AOO_089/16/07/2020 n. 8563, il Servizio VIA e VINCA sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, e con particolare riferimento alla forma di governo attestata dalla competente Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nella Determinazione dirigenziale n. 315 del 26/09/2018 nonché nel Verbale di sopralluogo del 19/07/2019 sopra richiamato, ha ritenuto ammissibile l'istanza acquisita al prot. n. 15308/2019 rappresentando la necessità di acquisire il contributo fornito dalla Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s. m. e i., in qualità di Ente provvisorio di gestione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";

tutto ciò sopra rappresentato, il Servizio scrivente, sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Da quanto riportato nell'elaborato "8 Doc. VINCA" (p. 11 e segg.) gli interventi sono distinti a seconda delle diverse sottomisure riportate in oggetto:

Azione 1 l'intervento prevede un taglio di diradamento fitosanitario su latifoglie, consistente nell'eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, deperienti o secchi, eliminazione delle infestanti, allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile e la cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi non utilizzabili su una superficie di ha 3,87 nelle p.lle 127-128 fg. 105 in agro di Mottola. La percentuale di diradamento è pari al 18%, non specificando tuttavia a quale parametro dendrometrico tale percentuale sia riferita.

Azione 2. chiudenda con rete metallica che verrà eseguita sulla p.lla 127 dell'altezza di 2 metri e una lunghezza di metri 430 ed un'altra chiudenda con staccionata sulla p.lla 127-128 della lunghezza di metri 100. Posa in opera di n. 15 tabelle monitorie,

Azione 3. gli interventi previsti riguardano le p.lle 127-128-413-414 fg. 105 in agro di Mottola. Si prevede di attrezzare i percorsi esistenti con aree pic-nic, panchine e aree giochi per bambini, inoltre è previsto l'adeguamento di un fabbricato esistente (p.lla 413 fg. 105) da adibire a punto ristoro con tavoli e panchine e la ristrutturazione di un locale esistente (p.lla 414 fg. 105) al fine di adibirlo come punto di informazione ma anche spazio per dimostrazioni inerenti all'attività didattico ambientale.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nel Comune di Mottola al foglio 105, p.lle 127-128-413-414 per una superficie di intervento complessiva di ha 3,87 interamente ricompresa nella ZSC-ZPS "Area delle Gravine" nonché nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine". Secondo quanto affermato nella relazione dendrometrica, il soprassuolo arboreo è costituito da un ceduo composto a prevalenza di roverella e, in misura minore, da leccio.

Secondo quanto emerge dalla lettura degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento è in parte caratterizzata dalla presenza dell'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine (Gravina di Palagianello)
- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto boschi;

6.2.2 – Componenti naturalistiche

- BP – Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1. – Componenti culturali

BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- con nota prot. del 28/07/2020 n. 14587, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) esprimeva il parere di compatibilità con le norme del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto subordinato alle prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026/2019, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
 - gli interventi previsti per l'azione 3 che prevedono l'attrezzamento dell'area siano disposti al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuato nello studio di compatibilità idrogeologica-idraulica prodotto dal richiedente;
 - durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
 - l'utilizzo e la fruizione delle aree di intervento per scopi ricreativi possono essere concesse esclusivamente qualora correlati al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità;
 - per l'adeguamento del fabbricato esistente, nella p.lla 413 fg. 105, e la ristrutturazione del locale esistente, nella p.lla 414 fg. 105, si ravvisa l'opportunità di verificare la eventuale necessità di un apposito procedimento autorizzativo ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- ai sensi dell'art. 17-bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii, si considera acquisito il parere della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" sollecitato con nota prot. 089/16/07/2020 n. 8563;

rilevato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione delle ZSC in cui sono ricomprese le aree di intervento;
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

- in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito Rete Natura 2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC/ZPS "Area delle Gravine" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*". Azioni 1, 2 e 3 nel Comune di Mottola per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Bruna ragone;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e

sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Mottola;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 6 ottobre 2020, n. 71

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di "Luka Bar Akcionarsko Društvo (Port of Bar Holding Company)" (MONTENEGRO) Lead Partner del progetto "Enhancing eEfficiency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems- EFINTIS" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *“Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi”* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *“Targeted Call for Project Proposals”*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati dagli errori ammessi a correzione e da quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18ima procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMC nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 20ima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Enhancing eEfficiency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems - EFINTIS" – (ITALME-522)** - Asse Prioritario 4, risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 914.175,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 161.325,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 1.075.500,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Luka Bar Akcionarsko Društvo (Port of Bar Holding Company)"** Lead Partner del progetto **"EFINTIS"** il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute, solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **"EFINTIS"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Luka Bar Akcionarsko Društvo (Port of Bar Holding Company)	€ 230.700,00	€ 196.095,00	€ 34.605,00***
PP2	Instituti i Transportit	€ 206.700,00	€ 175.695,00	€ 31.005,00***
PP3	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)	€ 215.700,00	€ 183.345,00	€ 32.355,00*
PP4	Autoriteti Portual Dures	€ 206.700,00	€ 175.695,00	€ 31.005,00***

PP5	Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli	€ 215.700,00	€ 183.345,00	€ 32.355,00*
Totale		€ 1.075.500,00	€ 914.175,00	€ 161.325,00 Totale co-financing progetto
				€ 64.710,00* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite, ovvero estremi della richiesta)
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATI:

- le condizioni stabilite dall'Avviso "Targeted Call for Project Proposals", approvato con AD 24/2019 e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 978.885,00 (novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00)** di cui **€ 914.175,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 64.710,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "Enhancing eEfficiency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems - EFINTIS".

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Luka Bar Akcionarsko Društvo	€ 196.095,00	€ 196.095,00	

PP2	Instituti i Transportit	€ 175.695,00	€ 175.695,00	
PP3	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)	€ 215.700,00	€ 183.345,00	€ 32.355,00
PP4	Autoriteti Portual Durres	€ 175.695,00	€ 175.695,00	
PP5	Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli	€ 215.700,00	€ 183.345,00	€ 32.355,00
Totale		€ 978.885, 00	€ 914.175,00	€ 64.710,00

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 978.885,00 (novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00)** ripartita in **€ 914.175,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "EFINTIS" ed **€ 64.710,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020

Capitolo di entrata 2130031 - Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 978.885,00**

(novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00), a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021 e per l'EF 2022 sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1554 del 17/09/2020, come di seguito indicato nelle tabelle.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Coope- razione Transfrontaliera “Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020”	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 182.835,00
2021					6021001117	€ 548.505,00
2022					----	€ 182.835,00
Totale						€ 914.175,00

Si attesta che l'importo di **€ 914.175,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2022	2130031	<i>Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"</i>	E.2.01.01.01.001	1	----	€ 64.710,00
Totale						€ 64.710,00

Si attesta che l'importo di **€ 64.710,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085106 - *Trasferimenti diretti al Resto del mondo - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020;*

Capitolo di spesa 1085501 - *Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, per la somma complessiva di **€ 978.885,00 (novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00)** di cui **€ 914.175,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"EFINTIS"** ed **€ 64.710,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come di seguito indicato nelle tabelle.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD.24 del 20.04.2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del

17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione internazionale

Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo	Beneficiario
2020	1085106	Trasferimenti al Resto del mondo - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.05.04.001	3	€ 182.835,00	Luka Bar Akcionarsko Društvo (Port of Bar Holding Company)
2021					€ 548.505,00	
2022					€ 182.835,00	
Totale					914.175,00	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo	Beneficiario
2022	1085501	Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.01.02.010	4	€ 32.355,00	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)
	1085501	Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.01.02.999	4	€ 32.355,00	Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli
Totale					€ 64.710,00	

Creditore: Luka Bar Akcionarsko Društvo (Port of Bar Holding Company)

Indirizzo: Obala 13 jula bb, 85000 Bar (MONTENEGRO)

Partita IVA: 20/31-00059-1

PEC: vladan.vucelic@lukabar.me/ eu.projects.management@lukabar.me

Creditore: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)

Indirizzo: Piazzale Cristoforo Colombo 1, 70122 Bari

Partita IVA e C.F.: 8032850722

PEC: protocollo@pec.adspmam.it

Creditore: Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli

Indirizzo: P.zza Bega 40, 86039 Termoli

Partita IVA: 82004050702

PEC: info@pec.termoli.net

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “*Targeted Call for Project Proposals*”- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di € 978.885,00 per il progetto “Enhancing eEfficiency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems- EFINTIS” – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)” e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, “Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. “*Targeted Call for Project Proposals*” – Variazione di Bilancio” sui capitoli di Entrata n. **2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085106** e **1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 978.885,00 (novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC della **AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)** avente esito “Regolare”, con scadenza 31/10/2020;
- è stato emesso on-line il DURC della **Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli** avente esito “Regolare”, con scadenza 22/01/2021;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Enhancing Efficiency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems - EFINTIS"** è stabilito in **€ 1.075.500,00 (un milione settantacinquemilacinquecento/00)**, di cui **€ 914.175,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 161.325,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 978.885,00 (novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00)** di cui **€ 914.175,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 64.710,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Enhancing eEfficiency of the INTermodal transport flows by Improved ict Systems - EFINTIS"**:

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Luka Bar Akcionarsko Društvo	€ 196.095,00	€ 196.095,00	
PP2	Instituti i Transportit	€ 175.695,00	€ 175.695,00	
PP3	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE (PORTI DI BARI, BRINDISI, MANFREDONIA, BARLETTA E MONOPOLI)	€ 215.700,00	€ 183.345,00	€ 32.355,00
PP4	Autoriteti Portual Durres	€ 175.695,00	€ 175.695,00	
PP5	Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Termoli	€ 215.700,00	€ 183.345,00	€ 32.355,00
Totale		€ 978.885,00	€ 914.175,00	€ 64.710,00

- di dare atto che la somma di **€ 64.710,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 978.885,00 (novecentosettantottomilaottocentottantacinque/00)**, di cui **€ 914.175,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead Partner del progetto ed **€ 64.710,00** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partner pubblici italiani del progetto **"EFINTIS"**, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 8 ottobre 2020, n. 73

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore del "Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione" Lead Partner del progetto "ENergy Efficiency living IAb - ENEA" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;
- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;

- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione del budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMC nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione del budget delle proposte progettuali;
- con la 20ima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19 dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **“ENergy Efficiency living IAb - ENEA” – (ITALME-384)** – Asse Prioritario 3 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 79.900,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 14.100,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 94.000,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **“Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione”**, Lead Partner del progetto **“ENEA”**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **“ENEA”** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00**
PP2	Fondacija Budva	€ 24.000,00	€ 20.400,00	€ 3.600,00***
PP3	Instituti për Bashkëpunim dhe Zhvillim	€ 27.000,00	€ 22.950,00	€ 4.050,00***
Totale		€ 94.000,00	€ 79.900,00	€ 14.100,00

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	Ente privato	Non soggetto alle procedure antimafia di cui all'art. 91 del DLGS n.159/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, per la realizzazione del progetto **"ENERgy Efficiency living IAb - ENEA"**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	€ 36.550,00	€ 36.550,00
PP2	Fondacija Budva	€ 20.400,00	€ 20.400,00
PP3	Instituti për Bashkëpunim dhe Zhvillim	€ 22.950,00	€ 22.950,00
Totale		€ 79.900,00	€ 79.900,00

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**Bilancio vincolato****Esercizio Finanziario 2020****CRA: 62.01** – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro**Parte Entrata****Capitolo di entrata 2130030** - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020***Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1**

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanevecento/00)**, a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020”	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 23.970,00
2021					6021001117	€ 55.930,00
Totale						€ 79.900,00

Si attesta che l'importo di **€ 79.900,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa**Capitolo di spesa 1085126** - *Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private - **QUOTA U.E.** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020***Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3**

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sul capitolo precisato e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanevecento/00)**, corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead partner del progetto **"ENEA"** come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 così come modificata con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali**Programma 02** – Cooperazione internazionale**Titolo 1** – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	1085126	Trasferimenti diretti a istituzioni sociali private - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTER-REG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.04.01.001	1	3520000118	€ 23.970,00	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione
2021					3521000037	€ 55.930,00	
Totale						€ 79.900,00	

Creditore: Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione

Indirizzo: Via Arciprete Paladini 57, 73051 Carmiano (frazione di Magliano, Le)

Partita IVA e C.F.: 04758320750

PEC: cefas@pec.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals"- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di € 79.900,00 per il progetto "ENergy Efficiency living IAb - ENEA" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio" sul capitolo di Entrata n. **2130030** e sul capitolo di Spesa **1085126**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC di **Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione** avente esito "Regolare", con scadenza 17/10/2020;

- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"ENergy Efficiency living IAb - ENEA"** è stabilito in **€ 94.000,00 (novantaquattromila/00)**, di cui **€ 79.900,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 14.100,00** a titolo di cofinanziamento privato;
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo di euro € 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"ENergy Efficiency living IAb - ENEA"**:

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)
LP	Ce.F.A.S. - Centro di Formazione e Alta Specializzazione	€ 36.550,00	€ 36.550,00
PP2	Fondacija Budva	€ 20.400,00	€ 20.400,00
PP3	Instituti për Bashkëpunim dhe Zhvillim	€ 22.950,00	€ 22.950,00
Totale		€ 79.900,00	€ 79.900,00

- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00)** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA per il progetto **"ENEA"**, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 9 ottobre 2020, n. 74

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di "CONFIMIALBANIA" (ALBANIA) Lead Partner del progetto "Agricultural Waste as Sustainable 0 km building Material - AWeSOMe" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Projects Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;
- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;

- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati dagli errori ammessi a correzione e da quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18ima procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione del budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMC nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di Febbraio e Marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione del budget delle proposte progettuali;
- con la 20ima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19 dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Agricultural Waste as Sustainable 0 km building MatErial - AWeSOMe"** – (ITALME-419) - Asse Prioritario 3, risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 600.895,66
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 106.040,43
Budget di progetto approvato (100%)	€ 706.936,09

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"CONFIMIALBANIA"** Lead Partner del progetto **"AWeSOMe"** il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute, solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **"AWeSOMe"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	CONFIMIALBANIA	€ 185.422,80	€157.609,38	€ 27.813,42***
PP2	POLITECNICO DI BARI	€ 279.280,85	€ 237.388,72	€ 41.892,13*
PP3	Inovaciono preduzetnički centar Tehnopolis	€ 125.572,50	€ 106.736,62	€ 18.835,88***
PP4	MOLISE VERSO IL 2000	€ 116.659,94	€ 99.160,94	€ 17.499,00*
Totale		€ 706.936,09	€ 600.895,66	€ 106.040,43 Totale co-financing progetto
				€ 59.391,13* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite, ovvero estremi della richiesta)
POLITECNICO DI BARI	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia
MOLISE VERSO IL 2000	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATI:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019 e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 660.286,79 (seicentossessantamila duecentottantasei/79)** di cui **€ 600.895,66** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 59.391,13** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Agricultural Waste as Sustainable 0 km building MatErial - AWeSOMe"**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	CONFIMIALBANIA	€ 157.609,38	€ 157.609,38	
PP2	POLITECNICO DI BARI	€ 279.280,85	€ 237.388,72	€ 41.892,13
PP3	Inovaciono preduzetnički centar Tehnopolis	€ 106.736,62	€ 106.736,62	
PP4	MOLISE VERSO IL 2000	€ 116.659,94	€ 99.160,94	€ 17.499,00
Totale		€ 660.286,79	€ 600.895,66	€ 59.391,13

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;

- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € **660.286,79 (seicentosessantamila duecentottantasei/79)** ripartita in € **600.895,66** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "AWeSOMe" ed € **59.391,13** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Capitolo di entrata 2130031 - *Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € **660.286,79 (seicentosessantamila duecentottantasei/79)**, a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021 e per l'EF 2022 sugli stanziamenti di cui alla DGR n. 1554 del 17/09/2020, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Inter-reg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020”	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 120.179,13
2021					6021001117	€ 360.537,40
2022					----	€ 120.179,13
Totale						€ 600.895,66

Si attesta che l'importo di **€ 600.895,66** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo
2022	2130031	<i>Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"</i>	E.2.01.01.01.001	1	€ 59.391,13
Totale					€ 59.391,13

Si attesta che l'importo di **€ 59.391,13** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085106 - *Trasferimenti diretti al Resto del mondo - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085501 - *Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085503 - *Trasferimenti diretti ad imprese controllate - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate per la somma complessiva di **€ 660.286,79 (seicentosestantamila duecentottantasei/79)** di cui **€ 600.895,66** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"AWeSOMe"** ed **€ 59.391,13** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD. n.24 del 20.03.2019 come modificata con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione internazionale

Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo	Beneficiario
2020	1085106	Trasferimenti diretti al Resto del mondo - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia- Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.05.04.001	3	€ 120.179,13	CONFIMIALBANIA
2021					€ 360.537,40	
2022					€ 120.179,13	
Totale					€ 600.895,66	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Importo	Beneficiario
2022	1085501	Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.01.02.008	4	€ 41.892,13	POLITECNICO DI BARI
	1085503	Trasferimenti diretti ad imprese controllate - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.03.01.001	4	€ 17.499,00	MOLISE VERSO IL 2000
Totale					€ 59.391,13	

Creditore: CONFIMIALBANIA

Indirizzo: Kavaja Street, 1001 Tirana

Partita IVA: L52415451J

PEC: presidenza@confimialbania.al

Creditore: Politecnico di Bari

Indirizzo: VIA ORABONA 4, 70125 Bari

Partita IVA: 04301530723

PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

Creditore: MOLISE VERSO IL 2000

Indirizzo: Via Monsignor Bologna 15, 86100 Campobasso

Partita IVA: 00875480709

PEC: raf@moliseversoil2000.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals"- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di € 660.286,79 per il progetto "Agricultural Waste as Sustainable 0 km building Material - AWeSOMe" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio" sui capitoli di Entrata n. **2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085106**, **1085501** e **1085503**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 660.286,79 (seicentosessantamila duecentottantasei/79)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC del **Politecnico di Bari** avente esito "Regolare", con scadenza 22/10/2020;
- è stato emesso on-line il DURC di **MOLISE VERSO IL 2000** avente esito "Regolare", con scadenza 04/02/2021;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto "**Agricultural Waste as Sustainable 0 km building Material - AWeSOMe**" è stabilito in **€ 706.936,09 (settecentoseimilanovecentotrentasei/09)**, di cui **€ 600.895,66** a titolo di fondi IPA ed **€ 106.040,43** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 660.286,79 (seicentosessantamila duecentottantasei/79)** di cui **€ 600.895,66** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 59.391,13** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "**Agricultural Waste as Sustainable 0 km building Material - AWeSOMe**":

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	CONFIMIALBANIA	€ 157.609,38	€ 157.609,38	
PP2	POLITECNICO DI BARI	€ 279.280,85	€ 237.388,72	€ 41.892,13
PP3	Inovaciono preduzetnički centar Tehnopolis	€ 106.736,62	€ 106.736,62	

PP4	MOLISE VERSO IL 2000	€ 116.659,94	€ 99.160,94	€ 17.499,00
Totale		€ 660.286,79	€ 600.895,66	€ 59.391,13

- di dare atto che la somma di **€ 59.391,13** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 660.286,79 (seicentosessantamila duecentottantasei/79)**, di cui **€ 600.895,66** (quota IPA 85%) in favore del LP ed **€ 59.391,13** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partner pubblici italiani del progetto "AWeSOMe", come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 9 ottobre 2020, n. 75

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore di "CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO" Lead Partner del progetto "Strengthen EXchanges of experiences to enhance quality products and services for sustainable development of Tourism in South Adriatic Region - EXTRA" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 20ima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **“Strengthen EXchanges of experiences to enhance quality products and services for sustainable development of TouRism in South Adriatic Region - EXTRA” – (ITALME-405)** – Asse Prioritario 2 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 73.950,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 13.050,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 87.000,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **“CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO”**, Lead Partner del progetto **“EXTRA”**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **“EXTRA”** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	€ 60.000,00	€ 51.000,00	€ 9.000,00*
PP2	QENDRA SHQIPTARE PER MBROJTJEN E MJEDISIT DHE ZHVILLIMIN E QENDRUESHEM	€ 27.000,00	€ 22.950,00	€ 4.050,00***
Totale		€ 87.000,00	€ 73.950,00	€ 13.050,00 Totale co-financing progetto
				€ 9.000,00* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso "Targeted Call for Project Proposals", approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di € **82.950,00 (ottantadue milanovecentocinquanta/00)** di cui € **73.950,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed € **9.000,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Strengthen EXchanges of experiences to enhance quality products and services for sustainable development of TouRism in South Adriatic Region - EXTRA"**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	€ 60.000,00	€ 51.000,00	€ 9.000,00
PP2	QENDRA SHQIPTARE PER MBROJTJEN E MJEDISIT DHE ZHVILLIMIN E QENDRUESHEM	€ 22.950,00	€ 22.950,00	
Totale		€ 82.950,00	€ 73.950,00	€ 9.000,00

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € **82.950,00**

(ottantaduemilanovecentocinquanta/00) ripartita in € 73.950,00 (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "EXTRA" ed € 9.000,00 (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020

Capitolo di entrata 2130031 - Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € **82.950,00 (ottantaduemilanovecentocinquanta/00)**, a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020”	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 22.185,00
2021					6021001117	€ 51.765,00
Totale						€ 73.950,00

Si attesta che l'importo di € **73.950,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Si attesta che l'importo di € 9.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085501 - Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, a
discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma
complessiva di **€ 82.950,00 (ottantaduemilanovecentocinquanta/00)** di cui **€ 73.950,00** (quota IPA 85%) in
favore del Lead partner del progetto **"EXTRA"** ed **€ 9.000,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei
partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n. 24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020', "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione internazionale

Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	1085101	Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.01.02.009	3	3520000113	€ 22.185,00	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO
2021					3521000028	€ 51.765,00	
Totale						€ 73.950,00	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2021	1085501	<i>Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020</i>	U.1.04.01.02.009	4	3521000029	€ 9.000,00	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Creditore: CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

Indirizzo: VIA SANT'ANNA 6, 72010 CAROVIGNO (BR)

Partita IVA: 01918280742

PEC: segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals"- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 82.950,00** per il progetto "**Strengthen EXchanges of experiences to enhance quality products and services for sustainable development of Tourism in South Adriatic Region - EXTRA**" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio" sui capitoli di Entrata n. **2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085101** e **1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 82.950,00 (ottantadue milanovecentocinquanta/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;

- è stato emesso on-line il DURC del **CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO** avente esito "Regolare", con scadenza 28/10/2020;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto "**Strengthen EXchanges of experiences to enhance quality products and services for sustainable development of TouRism in South Adriatic Region - EXTRA**" è stabilito in **€ 87.000,00 (ottantasettemila/00)**, di cui **€ 73.950,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 13.050,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 82.950,00 (ottantaduemilanovecentocinquanta/00)** di cui **€ 73.950,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead Partner e **€ 9.000,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "**Strengthen EXchanges of experiences to enhance quality products and services for sustainable development of TouRism in South Adriatic Region - EXTRA**":

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	€ 60.000,00	€ 51.000,00	€ 9.000,00
PP2	QENDRA SHQIPTARE PER MBROJTJEN E MJEDISIT DHE ZHVILLIMIN E QENDRUESHEM	€ 22.950,00	€ 22.950,00	
Totale		€ 82.950,00	€ 73.950,00	€ 9.000,00

- di dare atto che la somma di **€ 9.000,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;

- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di Euro **€ 82.950,00 (ottantaduemilanovecentocinquanta/00)** di cui **€ 73.950,00** (quota IPA 85%) in favore del LP del progetto e **€ 9.000,00** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto "EXTRA", come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 12 ottobre 2020, n. 77

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di "Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN.LOGISTIC" Lead Partner del progetto "Partnership for the prOmotion of a maRiTIme cross-border Strategy - PORTS 4.0" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l' Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di Febbraio e Marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 20ma procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ma procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"Partnership for the prOMotion of a maRiTIme cross-border Strategy - PORTS 4.0" – (ITALME-496)** – Asse Prioritario 4 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 79.900,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 14.100,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 94.000,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **"Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN.LOGISTIC"**, Lead Partner del progetto **"PORTS 4.0"**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **"PORTS 4.0"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00*
PP2	Javna ustanova Univerzitet Crne Gore University of Montenegro (Faculty of Maritime Studies Kotor)	€ 24.000,00	€ 20.400,00	€ 3.600,00***
PP3	Instituti i TransportitAlbanian (Institute of Transport)	€ 27.000,00	€ 22.950,00	€ 4.050,00***
Totale		€ 94.000,00	€ 79.900,00	€ 14.100,00 Totale co-financing progetto
				€ 6.450,00* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso "Targeted Call for Project Proposals", approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)** di cui **€ 79.900,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 6.450,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Partnership for the prOmotion of a maRiTIme cross-border Strategy - PORTS 4.0"**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00
PP2	Javna ustanova Univerzitet Crne Gore University of Montenegro (Faculty of Maritime Studies Kotor)	€ 20.400,00	€ 20.400,00	
PP3	Instituti i Transportit (Institute of Transport)	€ 22.950,00	€ 22.950,00	
Totale		€ 86.350,00	€ 79.900,00	€ 6.450,00

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € **86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)** di cui ripartita in € **79.900,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"PORTS 4.0"** ed € **6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Capitolo di entrata 2130031 - *Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia – IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € **86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Inter-reg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020”	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 23.970,00
2021					6021001117	€ 55.930,00
Totale						€ 79.900,00

Si attesta che l'importo di € **79.900,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Si attesta che l'importo di € 6.450,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Capitolo di spesa 1085103 - Trasferimenti diretti ad imprese controllate - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020

Capitolo di spesa 1085503 - Trasferimenti diretti ad imprese controllate - cofinanziamento nazionale
Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, a
discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma
complessiva di **€ 86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)**, di cui **€ 79.900,00** (quota IPA 85%) in
favore del Lead partner del progetto **"PORTS 4.0"** ed **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore
dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020', "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione internazionale

Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	1085103	Trasferimenti diretti ad imprese controllate - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020	U.1.04.03.01.001	3	3520000115	€ 23.970,00	“Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN.LOGISTIC”
2021					3521000032	€ 55.930,00	
Totale						€ 79.900,00	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2021	1085503	Trasferimenti diretti ad imprese controllate - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.03.01.001	4	3521000033	€ 6.450,00	"Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN.LOGISTIC"

Creditore: Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN. LOGISTIC

Indirizzo: Via del Tratturello Tarantino 6 - 74123 Taranto

C.F.: 90236980737

PEC: itsgeinlogistic@pec.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals"- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 86.350,00** per il progetto **"Partnership for the prOmotion of a maRiTIme cross-border Strategy - PORTS 4.0"** – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)" e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio" sui capitoli di Entrata n. **2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085103** e **1085503**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;

- è stato emesso on-line il DURC della **Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture - GE.IN.LOGISTIC** avente esito "Regolare", con scadenza 06/11/2020;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **"Partnership for the prOmotion of a maRiTIme cross-border Strategy - PORTS 4.0"** è stabilito in **€ 94.000,00 (novantaquattromila/00)**, di cui **€ 79.900,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 14.100,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)**, di cui **€ 79.900,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e **€ 6.450,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Partnership for the prOmotion of a maRiTIme cross-border Strategy - PORTS 4.0"**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Fondazione ITS per la Mobilità sostenibile - ambito gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - GE.IN.LOGISTIC.	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00
PP2	Javna ustanova Univerzitet Crne Gore University of Montenegro (Faculty of Maritime Studies Kotor)	€ 20.400,00	€ 20.400,00	
PP3	Instituti i Transportit (Institute of Transport)	€ 22.950,00	€ 22.950,00	
Totale		€ 86.350,00	€ 79.900,00	€ 6.450,00

- di dare atto che la somma di **€ 6.450,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;

- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € **86.350,00 (ottantaseimilatrecentocinquanta/00)**, di cui € **79.900,00** (quota IPA 85%) in favore del LP e € **6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto **"PORTS 4.0"**, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 12 ottobre 2020, n. 78

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020 - Concessione provvisoria in favore di "Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici" Lead Partner del progetto "Local Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dalla PO *“Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi”* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *“Targeted Call for Project Proposals”*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMS nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di Febbraio e Marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 20ma procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ma procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **“Local Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA” – (ITALME-376)** – Asse Prioritario 1 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 77.350,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 13.650,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 91.000,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **“Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici”**, Lead Partner del progetto **“LONETA”**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **“LONETA”** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00*
PP2	Konfindustria Shqiptare	€ 24.000,00	€ 20.400,00	€ 3.600,00***
PP3	Regionalna Razvojna Agencija – Ulcinj Biznis Asocijacija	€ 24.000,00	€ 20.400,00	€ 3.600,00***
Totale		€ 91.000,00	€ 77.350,00	€ 13.650,00 Totale co-financing progetto
				€ 6.450,00* Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso "Targeted Call for Project Proposals", approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 83.800,00 (ottantatremilaottocento/00)** di cui **€ 77.350,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 6.450,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "**Local Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA**".

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00
PP2	Konfindustria Shqiptare	€ 20.400,00	€ 20.400,00	
PP3	Regionalna Razvojna Agencija – Ulcinj Biznis Asocijacija	€ 20.400,00	€ 20.400,00	
Totale		€ 83.800,00	€ 77.350,00	€ 6.450,00

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 83.800,00 (ottantatremilaottocento/00)** di cui ripartita in **€ 77.350,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "**LONETA**" ed **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;

Si attesta che l'importo di **€ 6.450,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085103 - *Trasferimenti diretti ad imprese controllate - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085503 - *Trasferimenti diretti ad imprese controllate - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 83.800,00 (ottantatremilaottocento/00)**, di cui **€ 77.350,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "LONETA" ed **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione internazionale

Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	1085103	Trasferimenti diretti ad imprese controllate - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTER-REG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.03.01.001	3	3520000115	€ 23.205,00	“Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici”
2021					3521000032	€ 54.145,00	
Totale						€ 77.350,00	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di Prenotazione	Importo	Beneficiario
2021	1085503	<i>Trasferimenti diretti ad imprese controllate - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020</i>	U.1.04.03.01.001	4	3521000033	€ 6.450,00	"Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici"

Creditore: Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Indirizzo: Via Augusto Imperatore 126, 73100 Lecce

P. IVA: 03873750750

PEC: cmcc@pec.lapostacert.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “*Targeted Call for Project Proposals*”- Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 83.800,00** per il progetto “**Local Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA**” – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)” e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, “Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. “*Targeted Call for Project Proposals*” – Variazione di Bilancio” sui capitoli di Entrata n. **2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085103** e **1085503**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 83.800,00 (ottantatremilaottocento/00)** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC della **Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici** avente esito “Regolare”, con scadenza 06/11/2020;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **“Local Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA”** è stabilito in **€ 91.000,00 (novantunomila/00)**, di cui **€ 77.350,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 13.650,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo di € 83.800,00 (ottantatremilaottocento/00)**, di cui **€ 77.350,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e **€ 6.450,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **“Local Opportunities for Negative Emission Technologies and their Applications - LONETA”**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	Fondazione Centro Euro-mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00
PP2	Konfindustria Shqiptare	€ 20.400,00	€ 20.400,00	
PP3	Regionalna Razvojna Agencija – Ulcinj Biznis Asocijacija	€ 20.400,00	€ 20.400,00	
Totale		€ 83.800,00	€ 77.350,00	€ 6.450,00

- di dare atto che la somma di **€ 6.450,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 83.800,00 (ottantatremilaottocento/00)**, di cui **€ 77.350,00** (quota IPA 85%) in favore del LP e **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto **“LONETA”**, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;

3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 13 ottobre 2020, n. 79

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020. "Targeted Call for Project Proposals" – Seguito AD 002_60/2020. - Concessione provvisoria in favore di "CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI" Lead Partner del progetto "Renewable Energy for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Re-sources" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/06/2016 e n. 992 del 20/06/2017, con le quali è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- la deliberazione G.R. n. 992 del 20/06/2017 con cui si sono dati indirizzi organizzativi sulla governance del programma, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione G.R. n. 2197 del 12/12/2017 con cui si designavano le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- la deliberazione C.I.P.E. n. 10/2015;
- la DGR n. 430 del 7/03/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Nuovo Avviso "Targeted Call for Project Proposals" – Variazione di Bilancio";
- la DGR n. 724 del 18/04/2019, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro –Variazione di Bilancio";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 e la successiva AOO_022-652 del 31 marzo, con le quali il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" e la versione aggiornata 9.1 del 25 marzo.

Viste:

- la decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea, nonché la decisione C(2017)7832 del 17/11/2017, con cui la Commissione Europea approvava le modifiche del programma;

- le disposizioni di cui al Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014, che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO *"Coordinamento amministrativo e contabile Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. Responsabile degli Assi"* emerge quanto segue.

Premesso che:

- con il provvedimento dirigenziale n. 24 del 20/03/2019, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS) e i National Info Point (NIP) albanesi e montenegrini, sulla base della metodologia di valutazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC), hanno provveduto alla verifica dell'eleggibilità amministrativa delle proposte progettuali, riscontrando su un totale di 113 proposte pervenute, 30 proposte inficiate da errori amministrativi/documentali per le quali è stata richiesta la correzione e/o integrazione documentale, 20 proposte inficiate da errori gravi per le quali si è disposta l'esclusione e 63 proposte non inficiate da alcun errore;
- il 29/08/2019 con la 18ima procedura scritta il Comitato di Sorveglianza ha adottato la lista dei progetti inficiati degli errori ammessi a correzione e di quelli comportanti l'esclusione dei progetti;
- con A.D. n. 88 del 02/10/2019 l'Autorità di Gestione ha fatto proprie le risultanze istruttorie relative al controllo di eleggibilità amministrativa svolta dal Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza, riunito a Tivat (Montenegro) il 18-19 dicembre 2019, ha preso atto delle risultanze istruttorie e, sulla base della 18° procedura scritta, ha approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali ammesse alla fase di valutazione qualitativa;
- il Segretariato Congiunto, coadiuvato dai NIP albanesi e montenegrini, per la parte tecnica, e il Comitato Congiunto di Direzione (JSC-Joint Steering Committee costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014), riunitosi a Roma presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 25/11/2019, per la parte relativa alla rilevanza dell'impatto territoriale, conformemente alla metodologia di valutazione del Programma, hanno proceduto alla valutazione di complessive n. 93 proposte progettuali, le cui risultanze sono state trasmesse al JMC;
- il JMC, nella seduta del 18-19 dicembre 2019, ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla *Targeted Call for Project Proposals* e, inoltre, ha deciso di procedere ad una ulteriore fase di ottimizzazione, controllo delle attività e riduzione del budget di progetto conferendo espresso mandato a AdG/Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari le suddette ottimizzazione e riduzione del budget. Il JMC ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
- con A.D. n. 8 del 29/01/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della valutazione qualitativa delle proposte progettuali e di quanto deliberato dal JMC nella seduta del 18-19 dicembre 2019 e ha disposto la pubblicazione delle graduatorie di merito delle proposte per Assi prioritari;
- i negoziati programmati a seguito della decisione del JMC del 18-19 dicembre 2019 sono stati utilmente conclusi dal Segretariato Congiunto nei mesi di febbraio e marzo 2020, generando una rimodulazione delle attività e una ottimizzazione e riduzione dei budget delle proposte progettuali;
- con la 20ima procedura scritta, conclusa il 23 giugno 2020, il JMC ha preso atto degli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti, svolti tra AdG e beneficiari in conformità con le condizioni poste per i primi progetti in graduatoria, così come approvati dallo stesso JMC il 18-19

dicembre 2019 a Tivat (Montenegro), e ha approvato il budget finale dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 60 del 31/07/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto del deliberato del JMC con la 20ima procedura scritta, in merito agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi 32 progetti posti in graduatoria, suddivisi per Assi Prioritari e ha determinato di approvare sia gli schemi di Subsidy Contract (*Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto*), sia gli schemi di Partnership Agreement (*Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto*), dando atto che il JMS ha determinato, altresì, che il recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei budget di progetto sarà destinato al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

VALUTATO CHE:

- il progetto **“Renewable Energy for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Re-sources” – (ITALME-537)** – Asse Prioritario 3 – risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	€ 46.750,00
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	€ 8.250,00
Budget di progetto approvato (100%)	€ 55.000,00

- l'Autorità di Gestione, successivamente al presente atto, procederà a sottoscrivere con **“CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI”**, Lead Partner del progetto **“Re-sources”**, il Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione);
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse dovute solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner, quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel Subsidy Contract e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **“Re-sources”** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II (85%)	Co-financing (15%)
LP	CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00*
PP2	Qendra per Zhvillim Ekonomik dhe Marrdhenie Nderkombetare	€ 12.000,00	€ 10.200,00	€ 1.800,00***
Totale		€ 55.000,00	€ 46.750,00	€ 8.250,00 Totale co-financing progetto
				€ 6.450,00 * Totale co-financing p. pubblici italiani

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisite ovvero estremi della richiesta)
CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC).

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con AD 24/2019, e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00)** di cui **€ 46.750,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 6.450,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"Renewable Energy for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Re-sources"**.

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00
PP2	Qendra per Zhvillim Ekonomik dhe Marrdhenie Nderkombetare	€ 10.200,00	€ 10.200,00	
Totale		€ 53.200,00	€ 46.750,00	€ 6.450,00

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00)** ripartita in **€ 46.750,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"Re-sources"** ed **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio Finanziario 2020

CRA: 62.01 – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Capitolo di entrata 2130030 - *Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Capitolo di entrata 2130031 - *Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, **cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 1

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00)** a discarico degli accertamenti in entrata assunti con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2020	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Co- operazione Transfrontaliera “Interreg-I- PA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020”	E.2.01.05.01.999	1	6020001430	€ 14.025,00
2021					6021001117	€ 32.725,00
Totale						€ 46.750,00

Si attesta che l'importo di **€ 46.750,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Unione Europea** ed esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di accertamento	Importo
2021	2130031	<i>Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"</i>	E.2.01.01.01.001	1	6021001118	€ 6.450,00
Totale						€ 6.450,00

Si attesta che l'importo di **€ 6.450,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **Stato** ed esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma.

Parte Spesa

Capitolo di spesa 1085101 - *Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Capitolo di spesa 1085501 - *Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020*

Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 3

Si dispone la registrazione dell'impegno di spesa sui capitoli precisati e secondo le annualità indicate, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n.24 del 20.03.2019 per gli EF 2020 e 2021, per la somma complessiva di **€ 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00)** di cui **€ 46.750,00** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto **"Re-sources"** ed **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto come di seguito indicato.

Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con AD n.24/2019 come modificata dalla DGR n. 1554 del 17/09/2020, "Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. *"Targeted Call for Project Proposals"* – Variazione di Bilancio".

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione internazionale

Titolo 1 – Spese correnti

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2020	1085101	Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020	U.1.04.01.02.018	3	3520000113	€ 14.025,00	CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI
2021					3521000028	€ 32.725,00	
Totale						€ 46.750,00	

Anno	Capitolo	Declaratoria	CPC	UE	Numero di prenotazione	Importo	Beneficiario
2021	1085501	<i>Trasferimenti diretti ad amministrazioni pubbliche locali - cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania- Montenegro 2014/2020</i>	U.1.04.01.02.018	4	3521000029	€ 6.450,00	CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI

Creditore: CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI

Indirizzo: VIA ANGELO TITI 19, 72100 Brindisi

Partita IVA: 00176630747

PEC: uffprotocollo.asibr@legalmail.it

CUP: B91H16000050006

Causale del pagamento: “Programma Interreg IPA CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “*Targeted Call for Project Proposals*” - Provvedimento di - Concessione provvisoria del contributo complessivo di € 53.200,00 per il progetto “**Renewable Energy for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Resources**” – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. 30 dicembre 2019, n.55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)” e della L.R. 30 dicembre 2019, n.56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa, come definito in D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 e con DGR n. 1554 del 17/09/2020, “Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro. “*Targeted Call for Project Proposals*” – Variazione di Bilancio” sui capitoli di Entrata n. **2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085101** e **1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad € 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00) corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta liquidabile ed esigibile;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- è stato emesso on-line il DURC del **CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI** avente esito “Regolare”, con scadenza 28/11/2020;
- si attesta che ad oggi non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33 sono stati soddisfatti in sede di pubblicazione del provvedimento di concessione.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020

Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che il budget complessivo del Progetto **“Renewable Energy for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Re-sources”** è stabilito in **€ 55.000,00 (cinquantacinquemila/00)**, di cui **€ 46.750,00** a titolo di fondi IPA ed **€ 8.250,00** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo di € 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00)** di cui **€ 46.750,00** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del Lead Partner e **€ 6.450,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **“Renewable Energy for the Optimization of Resources in Industrial Areas - Re-sources”**:

	Partner	Contributo complessivo della Concessione	IPA II (85%)	Co-financing partner pubblici italiani (15%)
LP	CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BRINDISI	€ 43.000,00	€ 36.550,00	€ 6.450,00
PP2	Qendra per Zhvillim Ekonomik dhe Marrdhenie Nderkombetare	€ 10.200,00	€ 10.200,00	
Totale		€ 53.200,00	€ 46.750,00	€ 6.450,00

- di dare atto che la somma di **€ 6.450,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- di dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di **€ 53.200,00 (cinquantatremiladuecento/00)** di cui **€ 46.750,00** (quota IPA 85%) in favore del LP del progetto e **€ 6.450,00** (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto **“Re-sources”**, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;

3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(*prof. ing. Domenico Laforgia*)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 425

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Chieuti”.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 288 del 21.07.2020 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

Sulla base delle verifiche eseguite dal Responsabile del procedimento dott.ssa Di Cillo Annamaria, confermate dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 pubblicata sul BURP n. 62 del 08.04.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA presentata dal "Comune di Chieuti" n. 94750258678 con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2010, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del A.D.G. n. 317 e 319 del 02.12.2010 con la quale è stato concesso al "Comune di Chieuti" un aiuto pari ad € 384.581,46.

CONSIDERATO che il "Comune di Chieuti" ha ottenuto il pagamento di un anticipo, previo presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 192.290,73 e un acconto corrispondente a € 134.151,55, per un totale di € 326.442,28.

CONSIDERATO che la partecipazione al Bando pubblico di cui la Misura in oggetto obbligava il beneficiario a concludere il Programma d'investimento entro 18 mesi dalla pubblicazione del B.U.R.P. della graduatoria definitiva, salvo proroghe concesse dall'A.D.G.;

CONSIDERATO che il "Comune di Chieuti" non ha comunicato di aver concluso il Programma d'intervento entro il termine di chiusura del PSR Puglia 2007/2013 corrispondente al 31.12.2015.

VISTA la Determina dell'A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la Determina dell'A.D.G. n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine stabilito dalla lettera e) della D.A.G. n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAG n.98 del 18.04.2019 *PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Misure 125 – 223 - 226 – 227 – 413 del PSR 2007-2013. “Disposizioni specifiche per i beneficiari pubblici, titolari di interventi di manutenzione e qualificazione del territorio, ammessi alle norme di transizione”*, con la quale i beneficiari Enti Locali e altri soggetti pubblici, potevano richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30 % della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati;

CONSIDERATO che il “Comune di Chieuti” non ha provveduto a inoltrare entro la data del 31/05/2019 la richiesta di apertura del tavolo di verifica direttamente all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 per accedere alla proroga.

VISTA la nota prot. n. 2821 del 17.02.2020 di “Avvio del procedimento di revoca dell'aiuto concesso” trasmessa mediante pec al “Comune di Chieuti”.

CONSIDERATO che il “Comune di Chieuti”, non ha riscontrato alla precitata nota entro 30 giorni e pertanto non comunicava i motivi per i quali non si è adempiuto a quanto previsto dalla Determina dell'AdG. PSR Puglia 2014/2020 n.98 del 18.04.2019.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, per quanto innanzi l'aiuto concesso al “Comune di Chieuti” pari ad € 384.581,46, disponendo il contestuale recupero della somma di € 326.442,28 corrisposta a titolo di anticipo e acconto dell'aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al “Comune di Chieuti” pari ad € 326.442,28, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Annamaria Di Cillo

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.5;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di revocare**, per quanto innanzi l'aiuto concesso al "Comune di Chieuti" pari ad € 384.581,46, disponendo il contestuale recupero della somma di € 326.442,28 corrisposta a titolo di anticipo e acconto dell'aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al "Comune di Chieuti" pari ad € 326.442,28, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 426

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Palagianello”.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 288 del 21.07.2020 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

Sulla base delle verifiche eseguite dal Responsabile del procedimento dott.ssa Di Cillo Annamaria, confermate dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 pubblicata sul BURP n. 62 del 08.04.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA presentata dal "Comune di Palagianello" n. 94750257597 con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2010, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del A.D.G. n. 317 e 319 del 02.12.2010 con la quale è stato concesso al "Comune di Palagianello" un aiuto pari ad € 299.491,09.

CONSIDERATO che il "Comune di Palagianello" ha ottenuto il pagamento di un anticipo, previo presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 90.000,00.

CONSIDERATO che la partecipazione al Bando pubblico di cui la Misura in oggetto obbligava il beneficiario a concludere il Programma d'investimento entro 18 mesi dalla pubblicazione del B.U.R.P. della graduatoria definitiva, salvo proroghe concesse dall'A.D.G.;

CONSIDERATO che il "Comune di Palagianello" non ha comunicato di aver concluso il Programma d'intervento entro il termine di chiusura del PSR Puglia 2007/2013 corrispondente al 31.12.2015.

VISTA la Determina dell'A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la Determina dell'A.D.G. n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine

stabilito dalla lettera e) della D.A.G. n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAG n.98 del 18.04.2019 *PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Misure 125 – 223 - 226 – 227 – 413 del PSR 2007-2013. “Disposizioni specifiche per i beneficiari pubblici, titolari di interventi di manutenzione e qualificazione del territorio, ammessi alle norme di transizione”*, con la quale i beneficiari Enti Locali e altri soggetti pubblici, potevano richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30 % della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati;

CONSIDERATO che il “Comune di Palagianello” non ha provveduto a inoltrare entro la data del 31/05/2019 la richiesta di apertura del tavolo di verifica direttamente all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 per accedere alla proroga.

VISTA la nota prot. n. 2837 del 17.02.2020 di “Avvio del procedimento di revoca dell’aiuto concesso” trasmessa mediante pec al “Comune di Palagianello”.

CONSIDERATO che il “Comune di Palagianello”, non ha riscontrato alla precitata nota entro 30 giorni e pertanto non comunicava i motivi per i quali non si è adempiuto a quanto previsto dalla Determina dell’AdG. PSR Puglia 2014/2020 n.98 del 18.04.2019.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, per quanto innanzi l’aiuto concesso al “Comune di Palagianello” pari ad € 299.491,09, disponendo il contestuale recupero della somma di € 90.000,00 corrisposta a titolo di anticipo dell’aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al “Comune di Palagianello” pari ad € 90.000,00, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall’Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Annamaria Di Cillo

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.5;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di revocare**, per quanto innanzi l'aiuto concesso al "Comune di Palagianello" pari ad € 299.491,09, disponendo il contestuale recupero della somma di € 90.000,00 corrisposta a titolo di anticipo dell'aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al "Comune di Palagianello" pari ad € 90.000,00, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 427

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Rignano Garganico”.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 288 del 21.07.2020 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

Sulla base delle verifiche eseguite dal Responsabile del procedimento dott.ssa Di Cillo Annamaria, confermate dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 n. 105 del 30.03.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA presentata dal "Comune di Rignano Garganico" n. 94750259163 con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2010, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del A.D.G. n. 289 del 24.11.2010, con la quale è stato concesso al "Comune di Rignano Garganico" un aiuto pari ad € 283.534,68 per le Azioni 1 e 3.

CONSIDERATO che il "Comune di Rignano Garganico" ha ottenuto il pagamento di un anticipo, previo presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 140.000,00 e un acconto corrispondente a € 107.777,55, per un totale di € 247.777,55.

CONSIDERATO che la partecipazione al Bando pubblico di cui la Misura in oggetto obbligava il beneficiario a concludere il Programma d'investimento entro 18 mesi dalla pubblicazione del B.U.R.P. della graduatoria definitiva, salvo proroghe concesse dall'A.D.G.;

CONSIDERATO che il "Comune di Rignano Garganico" non ha comunicato di aver concluso il Programma d'intervento entro il termine di chiusura del PSR Puglia 2007/2013 corrispondente al 31.12.2015.

VISTA la Determina dell'A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la Determina dell'A.D.G. n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine

stabilito dalla lettera e) della D.A.G. n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAG n.98 del 18.04.2019 *PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Misure 125 – 223 - 226 – 227 – 413 del PSR 2007-2013. “Disposizioni specifiche per i beneficiari pubblici, titolari di interventi di manutenzione e qualificazione del territorio, ammessi alle norme di transizione”*, con la quale i beneficiari Enti Locali e altri soggetti pubblici, potevano richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30 % della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati;

CONSIDERATO che il “Comune di Rignano Garganico” non ha provveduto a inoltrare entro la data del 31/05/2019 la richiesta di apertura del tavolo di verifica direttamente all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 per accedere alla proroga.

VISTA la nota prot. n. 2825 del 17.02.2020 di “Avvio del procedimento di revoca dell’aiuto concesso” trasmessa mediante pec al Comune di Rignano Garganico.

CONSIDERATO che il Comune di Rignano Garganico, non ha riscontrato alla precitata nota e pertanto non comunicava i motivi per i quali non si è adempiuto a quanto previsto dalla Determina dell’A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n.98 del 18.04.2019.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, per quanto innanzi l’aiuto concesso al “Comune di Rignano Garganico” pari ad € 283.534,68, disponendo il contestuale recupero della somma di € 247.777,55 corrisposta a titolo di anticipo e acconto dell’aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al “Comune di Rignano Garganico” pari ad € 247.777,55, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall’Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Annamaria Di Cillo

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.5;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di revocare**, per quanto innanzi l'aiuto concesso al "Comune di Rignano Garganico" pari ad € 283.534,68, disponendo il contestuale recupero della somma di € 247.777,55 corrisposta a titolo di anticipo e acconto dell'aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al "Comune di Rignano Garganico" pari ad € 247.777,55, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 428

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di San Marco La Catola”.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 288 del 21.07.2020 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

Sulla base delle verifiche eseguite dal Responsabile del procedimento dott.ssa Di Cillo Annamaria, confermate dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 n. 105 del 30.03.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA presentata dal "Comune di San Marco La Catola n. 94750255633 con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2010, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del A.D.G. n. 317 e 319 del 02.12.2010, con la quale è stato concesso al "Comune di San Marco La Catola" un aiuto pari ad € 370.558,6

CONSIDERATO che il "Comune di San Marco La Catola" ha ottenuto il pagamento di un anticipo, previo presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 185.000,00 e un acconto pari 148.316,45, per un totale di € 333.316,45.

CONSIDERATO che la partecipazione al Bando pubblico di cui la Misura in oggetto obbligava il beneficiario a concludere il Programma d'investimento entro 18 mesi dalla pubblicazione del B.U.R.P. della graduatoria definitiva, salvo proroghe concesse dall'A.D.G.;

CONSIDERATO che il "Comune di San Marco La Catola" non ha comunicato di aver concluso il Programma d'intervento entro il termine di chiusura del PSR Puglia 2007/2013 corrispondente al 31.12.2015.

VISTA la Determina dell'A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la Determina dell'A.D.G. n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine

stabilito dalla lettera e) della D.A.G. n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAG n.98 del 18.04.2019 *PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Misure 125 – 223 - 226 – 227 – 413 del PSR 2007-2013. “Disposizioni specifiche per i beneficiari pubblici, titolari di interventi di manutenzione e qualificazione del territorio, ammessi alle norme di transizione”*, con la quale i beneficiari Enti Locali e altri soggetti pubblici, potevano richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30 % della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati;

CONSIDERATO che il “Comune di San Marco La Catola” non ha provveduto a inoltrare entro la data del 31/05/2019 la richiesta di apertura del tavolo di verifica direttamente all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 per accedere alla proroga.

VISTA la nota prot. n. 2824 del 17.02.2020 di “Avvio del procedimento di revoca dell’aiuto concesso” trasmessa mediante pec al “Comune di San Marco La Catola”.

CONSIDERATO che il “Comune di San Marco La Catola”, non ha riscontrato alla precitata nota e pertanto non comunicava i motivi per i quali non si è adempiuto a quanto previsto dalla Determina dell’A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n.98 del 18.04.2019.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, per quanto innanzi l’aiuto concesso al “Comune di San Marco La Catola” pari ad € 370.558,6, disponendo il contestuale recupero della somma di € 333.316,45 corrisposta a titolo di anticipo e acconto dell’aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al “Comune di San Marco La Catola” pari ad € 333.316,45, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall’Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Annamaria Di Cillo

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.5;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di revocare**, per quanto innanzi l'aiuto concesso al "Comune di San Marco La Catola" pari ad € 370.558,6, disponendo il contestuale recupero della somma di € 333.316,45 corrisposta a titolo di anticipo e acconto dell'aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al "Comune di San Marco La Catola" pari ad € 333.316,45, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2 novembre 2020, n. 429

P.S.R. Puglia 2007-2013. Asse II – Misura 2.2.7. “Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste” – Bando 2010 - Determina di concessione agli aiuti D.A.G. n. 255 del 28.10.2010. Revoca della concessione a seguito di mancata osservanza delle norme disposte dalla DAG n.98 del 18.04.2019 PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”.

Soggetto beneficiario: “Comune di Sant’Agata di Puglia”.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA”- approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 288 del 21.07.2020 con la quale è stata conferito l'incarico di responsabilità, per l'attuazione della sottomisura 8.5.

Sulla base delle verifiche eseguite dal Responsabile del procedimento dott.ssa Di Cillo Annamaria, confermate dal Coordinatore delle Misure Forestali dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11.03.2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 907 della Commissione dell'11.03.2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione europea del 24.11.2015, n. C(2015)8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione (C2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Determinazione del A.D.G. PSR Puglia 2007/2013 n. 105 del 30.03.2010 con la quale è stato approvato il Bando pubblico Anno 2010 per la presentazione delle domande di aiuto del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 2.2.7 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste" - Azioni 1-2-3;

VISTA la domanda AGEA presentata dal "Comune di Sant'Agata di Puglia" n. 94750259379 con la quale ha chiesto, ai sensi della Misura 227 del Bando pubblico 2010, la concessione di un aiuto pubblico per interventi di "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste".

VISTA la Determinazione del A.D.G. n. 255 del 28.10.2010, con la quale è stato concesso al "Comune di Sant'Agata di Puglia" un aiuto pari ad € 176.133,11

CONSIDERATO che il "Comune di Sant'Agata di Puglia" ha ottenuto il pagamento di un anticipo, previo presentazione di una Dichiarazione di Garanzia a firma del rappresentante legale a copertura del 110% dell'importo richiesto pari al 50% dell'aiuto concesso, corrispondente ad € 88.066,55.

CONSIDERATO che la partecipazione al Bando pubblico di cui la Misura in oggetto obbligava il beneficiario a concludere il Programma d'investimento entro 18 mesi dalla pubblicazione del B.U.R.P. della graduatoria definitiva, salvo proroghe concesse dall'A.D.G.;

CONSIDERATO che il "Comune di Sant'Agata di Puglia" non ha comunicato di aver concluso il Programma d'intervento entro il termine di chiusura del PSR Puglia 2007/2013 corrispondente al 31.12.2015.

VISTA la Determina dell'A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 15 del 09.03.2016 con la quale si consentiva ai beneficiari a cui è stato erogato entro il 31.12.2015 il pagamento di un anticipo o di un acconto, di poter accedere alle Norme di Transizione di cui al Cap. 19 del PSR Puglia 2014/2020, per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici, a condizione che venisse fatta richiesta entro il 16.04.2016.

VISTA la Determina dell'A.D.G. n. 188 del 13.06.2016 con la quale è stato prorogato al 15.07.2016 il termine

stabilito dalla lettera e) della D.A.G. n. 15/2016 per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione.

VISTA la DAG n.98 del 18.04.2019 *PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Misure 125 – 223 - 226 – 227 – 413 del PSR 2007-2013. “Disposizioni specifiche per i beneficiari pubblici, titolari di interventi di manutenzione e qualificazione del territorio, ammessi alle norme di transizione”*, con la quale i beneficiari Enti Locali e altri soggetti pubblici, potevano richiedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ed esclusivamente qualora abbiano sostenuto almeno il 30 % della spesa finanziata, documentata con giustificativi di spesa quietanzati;

CONSIDERATO che il “Comune di Sant’Agata di Puglia” non ha provveduto a inoltrare entro la data del 31/05/2019 la richiesta di apertura del tavolo di verifica direttamente all’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 per accedere alla proroga.

VISTA la nota prot. n. 2823 del 17.02.2020 di “Avvio del procedimento di revoca dell’aiuto concesso” trasmessa mediante pec al Comune di Sant’Agata di Puglia.

CONSIDERATO che il Comune di Sant’Agata di Puglia, non ha riscontrato alla precitata nota e pertanto non comunicava i motivi per i quali non si è adempiuto a quanto previsto dalla Determina dell’A.D.G. PSR Puglia 2014/2020 n.98 del 18.04.2019.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di revocare**, per quanto innanzi l’aiuto concesso al “Comune di Sant’Agata di Puglia” pari ad € 176.133,11, disponendo il contestuale recupero della somma di € 88.066,55 corrisposta a titolo di anticipo dell’aiuto concesso, comprensivo del 10 %.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al “Comune di Sant’Agata di Puglia” pari ad € 88.066,55, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall’Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.5

Dott.ssa Annamaria Di Cillo

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.5;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di revocare**, per quanto innanzi l'aiuto concesso al "Comune di Sant'Agata di Puglia" pari ad € 176.133,11, disponendo il contestuale recupero della somma di € 88.066,55 corrisposta a titolo di anticipo dell'aiuto concesso, comprensivo del 10%.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad attivare la procedura per il recupero della somma erogata al "Comune di Sant'Agata di Puglia" pari ad € 88.066,55, maggiorata degli interessi previsti, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento ad inviare copia del presente provvedimento al soggetto interessato.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 novembre 2020, n. 442

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019, pubblicata sul BURP n. 128 del 7-11-2019.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche *“terremoto”*.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima

modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili ai fini della partecipazione alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la D.A.G. n. 221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presenza d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018.

VISTI i verbali relativi alle istruttorie redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state aggiornati i punteggi e gli importi ammissibili in virtù dei ricorsi pervenuti e delle ulteriori istruttorie integrative resosi necessarie a seguito di richiesta di verifica di quanto pubblicato sulla D.A.G. n. 49 del 18.03.2019.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla D.A.G. 144 del 10.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.3, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento, per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 sono individuate nella seguente tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la D.A.G. n. 29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di € 7.520.661 sono state elevate ad € 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con D.A.G. n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la DADG n. 49 del 08.03.2019 dove, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali da parte dei funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, sono risultati ammissibili n. 64 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, al Comune di Orsara Di Puglia con punti 72.59).

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito delle Sottomisure Forestali con nota n. AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2024/2020 alla DGAGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO che la suddetta rimodulazione finanziaria rende disponibile la somma di € 18.000.000, complessiva per la sottomisura 8.3, al netto dei pagamenti già effettuati e a farsi in transizione.

VISTA la DADG n. 377 del 31.10.2019 dove, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali da parte dei funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, a seguito dell'esame dei ricorsi pervenuti, sono risultati ammissibili n. 95 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72 alla ditta Miola Mario con punti 69 e un importo di programma di € 48.855,24), oltre a due ditte individuate dall'allegato B per il raggiungimento della quota di riserva: Brescia Chiara; Naturende snc di Lopane Pietroforte.

VISTA la DADG n. 377 del 31.10.2019 con la quale sono state riammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 15 ditte: 1) Soc. Agr. La Sentinella; 2) Stefania Leonardo; 3) Danese Maria Tommasa; 4) Di Mola Giuseppe; 5) Sabato Vita Laura; 6) Mastrovalerio Maria Incoronata; 7) Ventura Angela; 8) Pepe Michele; 9) Pizzarelli Anna; 10) Maiolino Nazario; 11) De Leo Michele; 12) Simeone Maria; 13) Miola Mario; 14) Brescia Chiara; 15) Naturende snc di Lopane Pietroforte.

VISTA la DADG n.392 del 20.11.2019, n. 392 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" -Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DADG n. 408 del 19.10.2020 di 11° concessione degli aiuti per n. 3 (tre) ditte beneficiarie.

CONSIDERATO che a seguito di ricorso presentato dalle seguenti ditte candidate al bando: Parco Solaris, Bluserena S.p.A., Centrindustria S.r.l., Valerio Raffaella, Vaira Luigi, la Commissione Ricorsi, incaricata dall'A.D.G con nota prot. 3375 del 19.12.2019, ha espresso i seguenti pareri:

- Parco Solaris (DdS n. 54250674063): parere **favorevole**, come da verbale trasmesso al Responsabile di Misura con nota prot. 204 del 23.01.2020;
- Bluserena S.p.A (DdS n. 54250706782): parere **favorevole**, come da verbale trasmesso al Responsabile di Misura con nota prot. 198 del 23.01.2020;
- Centrindustria S.r.l. (DdS n. 54250668081): parere **favorevole**, come da verbale trasmesso al Responsabile di Misura con nota prot. 203 del 23.01.2020;
- Valerio Raffaella (DdS n. 54250709562): parere **sfavorevole** per le motivazioni indicate nel relativo verbale trasmesso alla ditta ricorrente con nota prot. 252 del 31.01.2020;
- Vaira Luigi (DdS n. 54250709513): parere **sfavorevole** per le motivazioni indicate nel relativo verbale trasmesso alla ditta ricorrente con nota prot. 253 del 31.01.2020.

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa delle seguenti n. 15 Domande di Sostegno (DdS):

- 1) Danese Maria Tommasa (DdS n. 54250672620);
- 2) Leonardo Stefania (DdS n. 54250675003);
- 3) Pepe Michele (DdS n. 54250692370);
- 4) Pizzarelli Anna (DdS n. 54250706873);
- 5) Naturende Snc (DdS n. 54250714182);
- 6) Brescia Chiara (DdS n. 54250713176);
- 7) Di Mola Giuseppe (DdS n. 54250713549);
- 8) Miola Mario (DdS n. 54250704225);
- 9) Sabato Vita Laura (DdS n. 54250659072);
- 10) Simenone Maria (DdS n. 54250680078);
- 11) Mastrovalerio Maria Incoronata (DdS n. 54250684492);
- 12) Ventura Angela (DdS n. 54250673479);
- 13) De Leo Michele (DdS n. 54250714323);
- 14) Soc. Agr. La Sentinella (DdS n. 54250702955);
- 15) Maiolino Nazario (DdS n. 54250706881);

riammesse ad istruttoria con DADG n. 377 del 31.10.2019, con le risultanze riportate negli allegati A, B e C.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** l'aggiornamento della graduatoria composta da n. 89 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Cioccoloni Giorgio con punti 69) risultate ammissibili all'aiuto a seguito di esami dei ricorsi gerarchici pervenuti, dei riesami delle comunicazioni di rigetto e di ulteriori accertamenti eseguiti dagli istruttori, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 17.996.779,77.
- **di approvare** l'aggiornamento della ulteriore graduatoria composta da n. 439 Ditte/Enti (dalla ditta Cioccoloni Pietro con punti 69, alla ditta Agricola F.lli Ventura con punti 13) risultate ammissibili ma non al momento finanziabili per insufficienza dei fondi, così come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.
- **di approvare** l'elenco composto da n. 18 Ditte (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. La Sentinella), che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa eseguita e conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., come in parte già descritto nelle premesse, sono risultate non ammissibili all'aiuto, ovvero sono rinunciarie, così come riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento.
- **di ammettere**, in base alla nuova disponibilità finanziaria di € 18.000.000, le seguenti ditte: Totaro Rosalba con punti 69, Naturende Snc Di Lopane e Pietroforte con punti 69, Cioccoloni Giorgio con punti 69;
- **di stabilire** che l'ammissibilità all'aiuto delle complessive ulteriori n.3 (tre) ditte di cui all'allegato "A" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.3 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna ditta ed ente di cui all'allegato "A" ed eventualmente, in base ai risultati dell'istruttoria tecnico amministrativa, delle Ditte/Enti dell'allegato "B" fino alla concorrenza di € 18.000.000, a mezzo PEC. Ciascun provvedimento dovrà riportare il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle ditte/enti ammesse agli aiuti.
- **di stabilire** inoltre, ai sensi dell'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), dei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e delle Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.392/2019 e ss.mm.ii.), che l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:
 - Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
 - documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;
 - per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
 - elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
 - computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa

sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

- **di stabilire**, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.392/2019 e ss.mm.ii.) prevedono, per le nuove Ditte ammesse all'aiuto ovvero le Ditte rivalutate nel punteggio a seguito di ricorso gerarchico con il presente provvedimento, i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:
 - entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
 - all'attivazione della procedura di gara, entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.3

(Ing. Alessandro De Risi)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.3;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** l'aggiornamento della graduatoria composta da n. 89 Ditte/Enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, alla ditta Cioccoloni Giorgio con punti 69) risultate ammissibili all'aiuto a seguito di esami dei ricorsi gerarchici pervenuti, dei riesami delle comunicazioni di rigetto e di ulteriori accertamenti eseguiti dagli istruttori, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo ammissibile di € 17.996.779,77.
- **di approvare** l'aggiornamento della ulteriore graduatoria composta da n. 439 Ditte/Enti (dalla ditta Cioccoloni Pietro con punti 69, alla ditta Agricola F.lli Ventura con punti 13) risultate ammissibili ma non al momento finanziabili per insufficienza dei fondi, così come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.
- **di approvare** l'elenco composto da n. 18 Ditte (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. La Sentinella), che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa eseguita e conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., come in parte già descritto nelle premesse, sono risultate non ammissibili all'aiuto, ovvero sono rinunciarie, così come riportato nell'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento.
- **di ammettere**, in base alla nuova disponibilità finanziaria di € 18.000.000, le seguenti ditte: Totaro Rosalba con punti 69, Naturende Snc Di Lopane e Pietroforte con punti 69, Cioccoloni Giorgio con punti 69;
- **di stabilire** che l'ammissibilità all'aiuto delle complessive ulteriori n.3 (tre) ditte di cui all'allegato "A" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it>; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.3 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna ditta ed ente di cui all'allegato "A" ed eventualmente, in base ai risultati dell'istruttoria tecnico amministrativa, delle Ditte/Enti dell'allegato "B" fino alla concorrenza di € 18.000.000, a mezzo PEC. Ciascun provvedimento dovrà riportare il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle ditte/enti ammesse agli aiuti.
- **di stabilire** inoltre, ai sensi dell'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), dei provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e delle Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.392/2019 e ss.mm.ii.), che l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti è condizionata alla presentazione della seguente documentazione:
 - Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;
 - documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;
 - per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;
 - elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);
 - computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

- **di stabilire**, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 144/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.49/2019 e n.377/2019) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.392/2019 e ss.mm.ii.) prevedono, per le nuove Ditte ammesse all'aiuto ovvero le Ditte rivalutate nel punteggio a seguito di ricorso gerarchico con il presente provvedimento, i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:
 - entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
 - all'attivazione della procedura di gara, entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.
- **di precisare** che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre le predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>
 - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 16 (sedici) facciate vidimate e timbrate e da un allegato "C" composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

Il dirigente Coordinatore Misure Forestali
del PSR Puglia 2014/2020
(**dott. Domenico Campanile**)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(**dott.ssa Rosa Fiore**)

ALLEGATO "A" alla DAG n. 442 del 06/11/2020								
Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017								
ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO								
ANAGRAFICA		DDS - ISTRUTTORIA						
N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMESSO	PUNTI	NOTE
1	VARRASO GIUSEPPE	54250708069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 111.786,57	93,72	€ 111.786,57	93,72	DAG n. 49 del 18.03.2019
2	DATTOLI ANTONIO	54250714695	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 122.349,04	91,24	€ 122.349,04	91,24	DAG n. 49 del 18.03.2019
3	STAFFIERI FABIO	54250711519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 76.855,81	89	€ 76.855,81	89	DAG n. 49 del 18.03.2019
4	GENTILE ANGELO	54250713598	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.605,94	89	€ 297.605,94	89	DAG n. 49 del 18.03.2019
5	BLUSERENA	54250706782	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.558,23	75,9	€ 294.558,23	88,74	A SEGUITO DI RICORSO
6	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	54250677819	BARI - Reg. Puglia	€ 64.184,68	87,13	€ 64.184,68	87,13	DAG n. 49 del 18.03.2019
7	CENTRINDUSTRIA	54250668081	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.999,58	86,53	€ 299.999,58	86,53	DAG n. 49 del 18.03.2019
8	PARCO SOLARIS	54250674063	TARANTO - Reg. Puglia	€ 298.054,33	85,69	€ 298.054,33	85,68	A SEGUITO DI RICORSO
9	AGRI VERDE di Nargisio Nunzio	54250625651	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.626,85	71,88	€ 298.626,85	85,63	A SEGUITO DI RICORSO
10	PROTANO DANIELE	54250712384	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.739,16	85	€ 68.739,16	85	DAG n. 49 del 18.03.2019
11	BISCOTTI OSCAR	54250712657	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 172.006,08	84,24	€ 172.006,08	84,24	DAG n. 49 del 18.03.2019
12	BASILE FRANCESCO	54250707491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 138.345,27	84,02	€ 138.345,27	84,02	DAG n. 49 del 18.03.2019
13	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	54250697403	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 65.453,98	84	€ 65.453,98	84	DAG n. 49 del 18.03.2019
14	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	54250673099	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.932,98	69	€ 221.932,98	84	A SEGUITO DI RICORSO
15	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	54250677660	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.521,68	69	€ 233.156,72	84	A SEGUITO DI RICORSO
16	COMUNE DI CASTELLANETA	54250711840	TARANTO - Reg. Puglia	€ 273.271,61	83,49	€ 273.271,61	83,49	DAG n. 49 del 18.03.2019
17	COMUNE DI ACCADIA	54250712376	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.564,71	83,26	€ 298.564,71	83,26	DAG n. 49 del 18.03.2019
18	COMUNE DI CANDELA	54250709927	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.515,76	82,83	€ 294.515,76	82,83	DAG n. 49 del 18.03.2019
19	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	54250714539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.636,21	82,46	€ 299.636,21	82,46	DAG n. 49 del 18.03.2019
20	COMUNE DI APRICENA	54250713226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 269.311,97	82,4	€ 269.311,97	82,4	DAG n. 49 del 18.03.2019
21	GIOVANDITTI PRIMIANO	54250699136	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.397,70	81,77	€ 299.397,70	81,77	DAG n. 49 del 18.03.2019
22	COMUNE DI VOLTURINO	54250714547	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 277.137,58	81,66	€ 277.137,58	81,66	DAG n. 49 del 18.03.2019
23	COMUNE DI MATTINATA	54250706170	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.490,86	58,6	€ 295.490,86	81,6	A SEGUITO DI RICORSO

24	ROSELLI AMALIA ANNA	54250626832	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.796,03	81,4	€ 296.796,03	81,4	DAG n. 49 del 18.03.2019
25	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	54250710305	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 205.413,20	66	€ 117.615,20	81	A SEGUITO DI RICORSO
26	TENUTA UMBRA	54250713762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 211.461,38	81	€ 211.461,38	81	DAG n. 49 del 18.03.2019
27	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	54250711543	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.787,03	81	€ 299.787,03	81	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
28	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	54250708358	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	81	€ 300.000,00	81	DAG n. 49 del 18.03.2019
29	CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	54250652101	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 499.930,11	80,83	€ 499.930,11	80,83	DAG n. 49 del 18.03.2019
30	ROBERTO FRANCESCO	54250676282	BARI - Reg. Puglia	€ 56.340,56	80,8	€ 56.340,56	80,8	DAG n. 49 del 18.03.2019
31	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	54250703839	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.595,10	80,52	€ 299.625,99	80,52	RIESAME IVA
32	SOC. COOP. ROSETO NATURA	54250708762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.806,82	80	€ 299.806,82	80	DAG n. 49 del 18.03.2019
33	EUROTOURING	54250712434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 115.938,25	79,57	€ 115.938,25	79,57	DAG n. 49 del 18.03.2019
34	DAMIANI ISABELLA	54250634265	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.651,90	79,47	€ 87.651,90	79,47	DAG n. 49 del 18.03.2019
35	SOC. COOP. L'EDEN	54250699326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,49	€ 274.794,60	79,35	DAG n. 49 del 18.03.2019
36	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	54250713705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,2	€ 300.000,00	79,2	DAG n. 49 del 18.03.2019
37	ARDOLINO MARIA LUGIA	54250714075	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.167,34	79,15	€ 245.167,34	79,15	DAG n. 49 del 18.03.2019
38	BISCOTTI NICOLA	54250703763	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.056,22	78,49	€ 298.968,57	78,49	RIESAME IVA
39	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	54250714406	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.960,52	77,84	€ 221.960,52	77,84	DAG n. 49 del 18.03.2019
40	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	54250714588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.144,57	73	€ 299.144,57	77,44	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
41	SOC. COOP. ECOL FOREST	54250708838	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.856,25	77,21	€ 297.856,25	77,21	DAG n. 49 del 18.03.2019
42	RUGGIERI MICHELINA	54250709463	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.660,71	77	€ 46.660,71	77	DAG n. 49 del 18.03.2019
43	CICCARONE GIACOMO	54250684336	BARI - Reg. Puglia	€ 94.547,57	77	€ 94.547,57	77	DAG n. 49 del 18.03.2019
44	GENTILE LUIGI	54250709539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 122.971,95	77	€ 122.971,95	77	DAG n. 49 del 18.03.2019
45	SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C.	54250701858	BARI - Reg. Puglia	€ 101.563,99	76,97	€ 101.563,99	76,97	DAG n. 49 del 18.03.2019
46	LAURIOLA CARMINE	54250671127	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 102.364,14	76,8	€ 102.364,14	76,8	DAG n. 49 del 18.03.2019
47	COMUNE DI UGENTO	54250701908	LECCE - Reg. Puglia	€ 276.320,46	54,1	€ 276.320,46	76,61	A SEGUITO DI RICORSO
48	COMUNE DI ISOLE TREMITI	54250673545	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.643,21	76,61	€ 297.643,21	76,61	DAG n. 49 del 18.03.2019
49	MONTE VINCENZO	54250708705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 67.098,19	76,35	€ 67.098,19	76,35	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
50	COMUNE DI CELLE SAN VITO	54250714356	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.184,96	76,21	€ 287.184,96	76,21	DAG n. 49 del 18.03.2019
51	SOC. AGR. DONNAPAOLA	54250677850	BARI - Reg. Puglia	€ 299.968,00	76,03	€ 299.968,00	76,03	DAG n. 49 del 18.03.2019

52	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO	54250713283	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 3.328,59	76	€ 3.328,59	76	DAG n. 49 del 18.03.2019
53	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	54250707004	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.057,79	76	€ 295.057,79	76	DAG n. 49 del 18.03.2019
54	DEL RE ANTONIO	54250708739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.933,40	76	€ 299.933,40	76	DAG n. 49 del 18.03.2019
55	COMUNE DI BOVINO	54250708879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.705,94	72,63	€ 58.987,75	75,85	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
56	GENTILE ANGELO RAFFAELE	54250703920	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 102.651,27	72,59	€ 102.651,27	75,59	DAG n. 49 del 18.03.2019
57	SOC. COOP. PEGASO	54250712749	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.557,68	75,33	€ 297.557,68	75,33	DAG n. 49 del 18.03.2019
58	CIUFFREDA ANTONELLA	54250673743	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 23.917,30	75	€ 23.917,30	75	DAG n. 49 del 18.03.2019
59	COMUNE DI MELENDUGNO	54250699425	LECCE - Reg. Puglia	€ 243.596,00	74,91	€ 243.596,00	74,91	DAG n. 49 del 18.03.2019
60	SOC. AGR. CICCARONE	54250713507	TARANTO - Reg. Puglia	€ 134.333,43	74,65	€ 134.333,43	74,65	DAG n. 49 del 18.03.2019
61	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI	54250708622	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 187.513,81	74,6	€ 187.513,81	74,6	DAG n. 49 del 18.03.2019
62	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA	54250712699	BARI - Reg. Puglia	€ 272.812,62	74,19	€ 272.812,62	74,19	DAG n. 49 del 18.03.2019
63	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA	54250707566	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 104.219,57	74,03	€ 104.219,57	74,03	DAG n. 49 del 18.03.2019
64	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	54250711220	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.045,18	73,96	€ 295.045,18	73,96	DAG n. 49 del 18.03.2019
65	SOC. AGR. F.LLI CASSESE	54250713515	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.854,28	73,86	€ 293.854,28	73,86	DAG n. 49 del 18.03.2019
66	SOC. AGR. F.LLI PETRERA	54250707608	TARANTO - Reg. Puglia	€ 120.916,99	73,59	€ 120.916,99	73,59	DAG n. 49 del 18.03.2019
67	D'URSO GRAZIELLA	54250708648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 255.566,90	73,19	€ 255.566,90	73,19	DAG n. 49 del 18.03.2019
68	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	54250693584	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 272.240,71	73,06	€ 272.240,71	73,06	DAG n. 49 del 18.03.2019
69	VOLPE TOMMASO	54250676761	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.390,80	73	€ 37.390,80	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
70	FASANELLA VALENTINA TERESA	54250713788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 91.434,90	73	€ 91.434,90	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
71	FRATINO ANTONIO	54250677686	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 117.615,20	73	€ 117.615,20	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
72	NARDINI MARIA CRISTINA	54250713408	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 207.392,42	73	€ 207.392,42	73	DAG n. 49 del 18.03.2019
73	FORCHIONE CARMELINA	54250708432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 242.441,74	73	€ 242.441,74	73	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
74	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	54250699854	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.962,47	72,59	€ 105.962,47	72,59	DAG n. 49 del 18.03.2019
75	ICM s.r.l.	54250663587	LECCE - Reg. Puglia	€ 299.207,27	72,5	€ 299.207,27	72,5	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
76	COMUNE DI PANNI	54250713440	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.155,69	72,49	€ 202.155,69	72,49	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
77	CAROSIELLI SILVIO	54250712418	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 208.014,56	72,24	€ 208.014,56	72,24	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
78	TOTARO CARLO	54250708820	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.701,91	72,76	€ 50.701,91	72,11	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
79	MASSARO FRANCESCO	54250667497	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 227.964,71	68,52	€ 222.459,35	71,89	A SEGUITO DI RICORSO

80	DANESE MARIA TOMMASA	54250672620	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.471,86	71,02	€ 299.008,69	71,66	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
81	STEFANIA LEONARDO	54250675003	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.547,34	71,43	€ 93.547,34	71,43	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
82	FINI MICHELA	54250714117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 288.896,26	71,13	€ 288.896,26	71,13	A SEGUITO DI RICORSO
83	UGENTO s.r.l.	54250700553	LECCE - Reg. Puglia	€ 234.749,35	54,27	€ 234.749,35	70,79	A SEGUITO DI RICORSO
84	NAQELLARI ELSA	54250713499	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 60.964,93	69,92	€ 60.964,93	69,92	A SEGUITO DI RICORSO
85	PEPE MICHELE	54250692370	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.457,60	69,28	€ 122.735,15	69,66	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
86	PIZZARELLI ANNA	54250706873	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.249,98	69	€ 7.130,16	69	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
87	TOTARO ROSALBA	54250712517	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 168.676,53	84	€ 144.103,71	69	A SEGUITO DI RICORSO
88	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	54250714182	BARI - Reg. Puglia	€ 151.105,68	69	€ 151.105,68	69	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
89	CIOCCOLONI GIORGIO	54250711733	BARI - Reg. Puglia	€ 12.305,87	45	€ 258.079,00	69	A SEGUITO DI RICORSO
				Totale aiuto ammissibile		€ 17.996.779,77		

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO "B" alla DAG n. 442 del 06/11/2020								
Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA								
ANAGRAFICA		DDS - ISTRUTTORIA						
N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICEVIBILE	PUNTI	IMPORTO AMMISSIBILE	PUNTI	NOTE
1	CIOCCOLONI PIETRO	54250714364	BARI - Reg. Puglia	€ 2.716,52	57	€ 297.730,76	69	A SEGUITO DI RICORSO
2	CAPURSO GIOVANNI	54250704860	BARI - Reg. Puglia	€ 298.670,00	69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
3	COOP. AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	54250648943	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.998,73	69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
4	BRESCIA CHIARA	54250713176	TARANTO - Reg. Puglia	€ 137.349,33	69	€ 112.581,43	67,84	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
5	COLACCICO PIETRO	54250705487	TARANTO - Reg. Puglia	€ 186.926,23	68,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
6	STICCHI ELVIRA	54250666937	LECCE - Reg. Puglia	€ 10.639,74	86,64	€ 10.639,74	67,64	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
7	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	54250712764	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 249.596,41	68,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
8	PORTA DELL'EST	54250671853	LECCE - Reg. Puglia	€ 192.835,95	68,37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
9	SIMEONE ANGELO	54250711261	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.006,66	68,25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
10	TAGLIENTE MARIA 61	54250714133	TARANTO - Reg. Puglia	€ 88.737,77	68,15	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
11	SOLAZZO ANTONIETTA	54250659544	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 99.738,07	68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
12	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	54250708697	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.112,88	68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
13	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	54250671010	BARI - Reg. Puglia	€ 121.290,85	67,99	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
14	BUCHICCHIO TOMMASO	54250681175	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.291,40	67,96	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
15	FAIOLI MATTEO	54250694889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 133.325,28	67,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
16	COMUNE DI MINERVINO MURGE	54250713572	BARI - Reg. Puglia	286931,5	67,85	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
17	SOC. AGR. COOP. AGRIPEPE	54250685333	FOGGIA - Reg. Puglia	86489,73	67,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
18	SOC. AGR. MASSERIA PALESI	54250711741	TARANTO - Reg. Puglia	299396,72	67,69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
19	SOC. COOP. AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	54250674857	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.572,21	67,67	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
20	ZILLANTE ANTONIO	54250708630	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 282.206,07	73	€ 281.837,86	67,52	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
21	BELLAROSA NICOLA	54250713739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.858,74	67,53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
22	PASCALI VITO	54250698138	LECCE - Reg. Puglia	€ 260.791,52	67,52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
23	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	54250708721	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.081,62	67,45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

24	SANGREGORIO PASQUALE	54250708655	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.259,22	67,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
25	GRASSI MICHELE	54250712731	TARANTO - Reg. Puglia	€ 179.124,30	67,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
26	COMUNE DI MARTINA FRANCA	54250676209	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.428,57	67,14	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
27	GENOVESE MARIA DIONISIA	54250694731	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.330,61	67	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
28	BASURTO ANTONIO GERARDO	54250666911	LECCE - Reg. Puglia	€ 23.038,06	86	€ 23.038,06	67	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
29	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	54250713952	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 100.065,04	66,78	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
30	AGRICOLA GARGANO SOCIETA	54250664601	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 193.153,62	66,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
31	PERRONE PASQUALE	54250677447	TARANTO - Reg. Puglia	€ 63.759,02	66,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
32	AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO	54250633929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.164,41	80,32	€ 154.615,10	66,46	A SEGUITO DI RICORSO
33	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	54250641781	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.496,77	66,23	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
34	LORUSSO GIOVANNI	54250690499	TARANTO - Reg. Puglia	€ 68.675,56	66,07	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
35	ALMA ROMA	54250660559	LECCE - Reg. Puglia	€ 24.035,45	74,5	€ 37.099,63	65,75	A SEGUITO DI RICORSO
36	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	54250699193	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.226,39	65,69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
37	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI	54250712491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.600,72	65,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
38	AGRICOLA SANT'ANDREA	54250711642	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 62.866,59	65,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
39	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	54250700009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.949,07	81,19	€ 272.992,94	65,59	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
40	COOPERATE SOC. COOP. SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE DI ALCOOLISTI, TOSSICODIPENDENTI ED EMARGINATI	54250708606	TARANTO - Reg. Puglia	€ 219.996,92	74,94	€ 180.787,32	65,3	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
41	SIMONETTI ROSA ANNA	54250676837	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.896,30	65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
42	APRUZZESE NICOLETTA	54250646186	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 240.376,20	64,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
43	COMUNE DI VIESTE	54250709778	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.713,24	64,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
44	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	54250656979	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.746,05	64,78	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
45	IANNONE ANNA	54250679500	BARI - Reg. Puglia	€ 297.812,83	64,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
46	D'AVOLIO FRANCESCO	54250663504	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.008,38	64,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
47	LEGGIERI ANGELO MICHELE	54250713341	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 225.652,86	64,46	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
48	SOC. AGR. BIOPUGLIA	54250698062	LECCE - Reg. Puglia	€ 297.513,70	64,39	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
49	SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T.	54250711196	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 235.075,24	64,23	€ 235.075,24	64,23	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
50	SOC. AGR. CHIANCARELLA DI SORANNA L.& MALLARDI A.	54250704704	BARI - Reg. Puglia	€ 66.196,37	64,21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

51	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	54250713192	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.307,21	64,12	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
52	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	54250711089	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.988,07	64,11	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
53	MARITALIA	54250713648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.677,61	80,77	€ 298.677,61	64,09	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
54	SOC. AGR. MARILU'	54250686653	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.067,16	64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
55	CALIANNO RAFFAELE	54250713184	TARANTO - Reg. Puglia	€ 196.599,11	64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
56	COMUNE DI FOGGIA	54250649644	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.235,34	64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
57	DONVITO NICOLA COSTANTINO	54250705339	BARI - Reg. Puglia	€ 124.618,43	63,28	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
58	TOTARO MICHELE	54250702732	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 170.922,46	63	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
59	DE VITTO CARMEN	54250678320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.900,51	63	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
60	D'URSO FRANCESCO PAOLO	54250706717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 65.649,07	62,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
61	RIGNANESE GRANATIERO ROMINA	54250646285	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 6.464,18	62,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
62	RIGNANESE MICHELE	54250707194	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.113,54	62,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
63	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	54250650014	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.257,15	62,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
64	ALIBEU FATMIRA	54250700397	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.618,31	77,95	€ 298.618,31	61,94	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
65	PALMIERI MICHELE	54250684757	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.860,04	61,86	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
66	TOTARO ANTONIO 74	54250701916	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.036,62	61,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
67	SANTOMARCO NICO	54250687511	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.910,52	61,71	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
68	RASPONE GIROLAMA	54250632889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.506,66	61,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
69	NIGRO MARIA FONTANA	54250706469	TARANTO - Reg. Puglia	€ 72.925,60	61,55	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
70	DI MOLA GIUSEPPE	54250713549	BARI - Reg. Puglia	€ 299.987,67	70,04	€ 131.108,11	61,35	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
71	LEOGRANDE MARIA PIA	54250690077	TARANTO - Reg. Puglia	€ 30.574,92	85	€ 2.777,24	61	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
72	SOC. AGR. MASSERIA MONTE ILARIO	54250714190	TARANTO - Reg. Puglia	€ 37.367,37	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
73	DE MARINIS GIANFRANCO	54250712798	BARI - Reg. Puglia	€ 47.540,69	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
74	PUGLIESE VINCENZO	54250713150	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.483,26	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
75	SPECIALE FRANCESCO	54250707046	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.560,17	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
76	SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	54250714703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 71.490,72	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
77	SANTORO DONATO MARTINO	54250714570	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.143,68	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
78	CHIRULLI ANTONIO	54250707517	TARANTO - Reg. Puglia	€ 99.697,49	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

79	TRISOLINI GIOVANNI	54250711451	TARANTO - Reg. Puglia	€ 104.911,96	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
80	NARCISI PAOLO	54250710313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 116.651,61	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
81	MIOLA MARIO	54250704225	TARANTO - Reg. Puglia	€ 48.855,24	69	€ 48.855,24	61	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
82	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA	54250670913	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 140.639,49	57,05	€ 140.639,49	61	A SEGUITO DI RICORSO
83	TAGLIENTE GIUSEPPE	54250713366	TARANTO - Reg. Puglia	€ 152.395,28	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
84	COMUNE DI ALBEROBELLO	54250700629	BARI - Reg. Puglia	€ 156.006,42	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
85	IORELLA RUGGERO	54250713978	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.298,05	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
86	CALA LUNGA	54250699870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.170,07	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
87	PIANGEVINO ADOLFO	54250710990	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.603,88	61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
88	GIULIANI NICOLA	54250693527	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.444,52	60,88	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
89	CURATOLO MICHELE	54250680722	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 56.022,30	60,8	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
90	CELENZA ANGELA MARIA	54250684096	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.080,05	60,15	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
91	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	54250707723	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 55.420,55	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
92	FERRUCCI DONATO	54250659320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.010,32	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
93	MARINO GIUSEPPE ELIA	54250678114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 126.832,43	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
94	GIANNETTA ERNESTO MARIA	54250709273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 184.455,53	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
95	COMUNE DI CAGNANO VARANO	54250709133	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 218.046,62	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
96	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	54250709935	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 260.155,86	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
97	ZAFFARANO NICOLA	54250632822	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.036,35	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
98	NASUTI NICOLA	54250673222	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.118,03	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
99	MASTROMATTEO RITA	54250641286	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.744,23	60	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
100	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	54250713861	LECCE - Reg. Puglia	€ 134.646,21	59,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
101	DANESE NICOLA	54250675326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.155,31	59,51	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
102	GUERRA MATTEO	54250709653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 20.299,70	59,25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
103	TUSINO RAFFAELA	54250635502	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 198.058,39	59,03	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
104	MASELLI MATTEO	54250695365	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.731,66	58,81	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
105	MANCINI IVANA	54250640106	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.549,34	58,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
106	FINIZIO ANTONIO	54250714273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.001,60	58,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

107	TOTARO FRANCESCO	54250671788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.847,46	58,03	€ 283.847,46	58,5	A SEGUITO DI RICORSO
108	COMUNE DI PESCHICI	54250700132	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.132,95	58,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
109	CONSERVA COSIMO	54250712947	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 177.483,27	58,48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
110	SIMEONE GIUSEPPE	54250713135	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.340,52	58,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
111	DELL'AQUILA FRANCESCO	54250708598	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.780,91	58,3	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
112	COMUNE DI SUPERSANO	54250672752	LECCE - Reg. Puglia	€ 228.293,62	53,12	€ 228.293,62	58,19	A SEGUITO DI RICORSO
113	IERVOLINO MARIA VITTORIA	54250664072	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 90.922,16	58,08	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
114	IL BARCO SRL IN LIQUIDAZIONE	54250707384	TARANTO - Reg. Puglia	€ 267.144,74	57,91	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
115	MARUCCI GIACINTO NICOLA	54250632251	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.286,18	57,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
116	PASSIATORE SALVATORE	54250707202	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 32.767,72	57,87	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
117	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	54250642037	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.038,10	57,66	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
118	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	54250709901	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 265.081,60	57,59	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
119	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA	54250710792	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.546,88	57,16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
120	VECERE MATTEA	54250708481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 11.355,85	57,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
121	D'INNOCENZIO DOMENICO	54250712020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.752,14	57,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
122	BARTIMMO ANTONIO	54250711667	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.585,95	72,52	€ 61.630,50	57,02	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
123	SOC. COOP. PESCHICI FORESTE	54250710271	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.199,85	57	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
124	TORNISELLO LEONID	54250714141	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.342,78	56,81	€ 61.342,78	56,81	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
125	DE MEO GIUSEPPE	54250714208	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.429,63	56,8	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
126	S.I.A.T.I.	54250701270	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.207,33	56,58	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
127	SOC. AGR. SALENTO VERDE	54250655120	LECCE - Reg. Puglia	€ 30.591,27	56,49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
128	DI FINE GIACINTO	54250713457	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 131.523,73	56,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
129	RAGNO ARCANGELO	54250708796	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 232.712,16	56,33	€ 232.712,16	56,33	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
130	GIORDANO LIBERO	54250672810	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.854,18	56,04	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
131	PESCHICI s.r.l.s.	54250707434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 201.156,39	55,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
132	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	54250664379	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 253.616,87	55,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
133	COMUNE DI BICCARI	54250709851	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 223.612,47	55,74	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
134	FERRUCCI ROSA	54250707814	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 97.329,93	55,73	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

135	ZORRO ABILIA MARIA	54250708416	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95.863,77	55,3	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
136	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	54250666887	LECCE - Reg. Puglia	€ 161.456,04	72,95	€ 59.671,33	55,15	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
137	AZ. AGR. SAN MARCO	54250661185	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.971,17	55,08	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
138	TUCCI MARIO MICHELE	54250691448	TARANTO - Reg. Puglia	€ 22.270,69	55	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
139	CASTELLI PASQUALE	54250713028	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 173.709,00	54,69	€ 173.709,00	54,69	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
140	CANNAROZZI MARIA ANTONIETTA	54250633879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 200.072,07	54,64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
141	STEDUTO LUCIA	54250706519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.412,40	54,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
142	AGRIMENGA	54250689376	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 158.521,95	54,41	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
143	SICONOLFI MARIA	54250700603	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.430,51	54,36	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
144	COMUNE DI GROTTAGLIE	54250650253	TARANTO - Reg. Puglia	€ 153.947,24	54,09	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
145	DIPIERRO GIACOMO	54250648125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 145.759,04	54,05	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
146	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	54250708226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 129.798,59	53,94	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
147	FIUME IRMA	54250696223	BARI - Reg. Puglia	€ 157.003,50	53,82	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
148	DONGIOVANNI NICOLA	54250709604	TARANTO - Reg. Puglia	€ 139.170,32	53,79	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
149	MEMEO GIUSEPPE	54250703250	BARI - Reg. Puglia	€ 39.114,77	53,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
150	AVITABILE VINCENZO	54250704837	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.466,61	53,2	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
151	CACCIAPAGLIA ANTONIA	54250701312	BARI - Reg. Puglia	€ 22.315,57	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
152	LEVA GIOVANNI SALVATORE F.	54250710180	BARI - Reg. Puglia	€ 28.508,04	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
153	CURCI ANTONIO COSIMO	54250709497	BARI - Reg. Puglia	€ 33.745,63	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
154	SOC. AGR. UOVO FORTUNATO	54250712095	BARI - Reg. Puglia	€ 35.826,19	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
155	LIDO DELLA MAGNA GRECIA DI SIMONA RIGHI E C.	54250710131	TARANTO - Reg. Puglia	€ 40.204,56	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
156	AMMATURO CARMELA ISABELLA	54250709091	BARI - Reg. Puglia	€ 49.956,30	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
157	DIGREGORIO GIOVANNI	54250711824	BARI - Reg. Puglia	€ 72.971,12	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
158	SEMERARO ELVIRA IRENE	54250711071	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.448,65	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
159	DONVITO FRANCESCO	54250702443	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170.418,40	53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
160	LORUSSO ANDREA	54250686919	BARI - Reg. Puglia	€ 52.557,21	52,99	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
161	TANNOIA GIOVANNI	54250641211	BARI - Reg. Puglia	€ 295.730,67	52,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
162	FACCIORUSSO MATTIA	54250678148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 186.110,35	52,88	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

163	FALCONE ANTONIO	54250667117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.370,35	52,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
164	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	54250670228	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.967,91	52,39	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
165	LATORRE GIUSEPPE	54250703946	TARANTO - Reg. Puglia	€ 266.798,76	52,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
166	BRESCIA VITO	54250714398	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.554,31	52,05	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
167	LONGO GIUSEPPE	54250713085	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 13.283,72	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
168	SOC. AGR. COOP. LA GARGANLEGNA	54250714216	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 27.087,05	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
169	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	54250714109	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 34.537,80	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
170	TRANASI ANGELA	54250678817	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.761,15	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
171	LONGO ANNA LUCIA	54250666945	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.820,70	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
172	LA TORRE ANGELA MARIA	54250679336	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 73.503,24	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
173	DE FILIPPO MARIA	54250700645	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.354,34	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
174	OLIVIERI GIUSEPPE	54250677330	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 151.427,95	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
175	CIUFFREDA DOMENICO	54250706683	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 154.092,00	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
176	ARMILLOTTA CARMINE	54250675177	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.316,09	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
177	LONGO MICHELE	54250702641	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.746,30	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
178	LAPROCINA GAETANO	54250660385	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 199.673,66	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
179	COMUNE DI TRINITAPOLI	54250713432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 256.196,27	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
180	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	54250640122	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.836,38	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
181	MASTROMAURO LEONARDA	54250701429	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.953,99	52	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
182	FASANELLA MATTEO	54250713564	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.987,18	51,79	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
183	SABATO VITA LAURA	54250659072	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.252,62	69,71	€ 102.252,62	51,63	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
184	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	54250690093	BARI - Reg. Puglia	€ 106.382,44	51,6	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
185	SEVERI VINCENZO	54250698310	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 189.540,61	51,4	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
186	DELL'AQUILA CARLO	54250708564	TARANTO - Reg. Puglia	€ 74.734,93	51,13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
187	BERLOCO PASQUALE BARTOLOMEO	54250707939	BARI - Reg. Puglia	€ 150.508,82	51	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
188	VANGI PAOLO	54250697320	BARI - Reg. Puglia	€ 216.874,90	50,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
189	SIFANNO DONATO	54250708663	BARI - Reg. Puglia	€ 262.025,57	50,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
190	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	54250708887	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.695,82	50,45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

191	PIETRAFITTA DI COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA & C.	54250677363	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.336,71	49,57	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
192	BENEDETTO DANIELE	54250707798	BARI - Reg. Puglia	€ 42.130,32	49,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
193	BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO	54250707822	BARI - Reg. Puglia	€ 203.770,82	49,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
194	CASAREALE SILVIA	54250670533	BARI - Reg. Puglia	€ 72.742,31	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
195	STEFANIA ANTONIA	54250640148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.599,33	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
196	SAVINO LUCREZIA	54250674733	BARI - Reg. Puglia	€ 189.244,73	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
197	AZ. AGR. ACQUAVIVA	54250714422	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.332,17	49	€ 239.332,17	49	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
198	IERVOLINO FRANCESCO	54250672604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 247.911,78	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
199	PESCHICI ET LAVORA	54250713481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.339,42	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
200	MASCELLARO GRAZIA	54250670582	BARI - Reg. Puglia	€ 299.590,67	49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
201	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	54250709331	BARI - Reg. Puglia	€ 89.004,23	48,53	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
202	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	54250708903	BARI - Reg. Puglia	€ 299.716,85	72,14	€ 219.602,49	72,14	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
203	CASAREALE ANNA	54250670517	BARI - Reg. Puglia	€ 223.254,85	48,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
204	VITI VINCENZO	54250671275	BARI - Reg. Puglia	€ 140.413,96	72,41	€ 130.676,68	48,14	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
205	LACENERE ARIANNA	54250702674	BARI - Reg. Puglia	€ 47.891,76	48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
206	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	54250710693	BARI - Reg. Puglia	€ 140.673,29	48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
207	MASSARI SILVIA	54250711337	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 175.937,83	48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
208	AZ. AGR. CARETTA s.r.l.	54250698344	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 257.933,32	47,69	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
209	LAGRAVINESE GIANVITO	54250709166	BARI - Reg. Puglia	€ 79.269,34	47,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
210	FORTE LUCREZIA	54250709489	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.240,84	47,27	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
211	SOC. AGR. CUTINO DELLA VITA	54250627269	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.036,85	47,07	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
212	PICCOLO PAOLO	54250636484	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 238.452,07	46,4	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
213	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA	54250708853	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 105.343,62	46,28	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
214	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	54250712772	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.196,29	45,91	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
215	DEL DUCA MARIA	54250703870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 81.734,84	45,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
216	TOTARO MATTEO	54250699383	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.866,80	45,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
217	GIACOBBE FELICIA	54250706337	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.826,23	45,48	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
218	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE	54250712236	BARI - Reg. Puglia	€ 299.106,67	45,44	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

219	LA MONICA VITO ANTONIO	54250712905	BARI - Reg. Puglia	€ 140.694,46	45,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
220	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	54250674873	BARI - Reg. Puglia	€ 154.659,09	45,3	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
221	PALMIROTTA FRANCESCO	54250712210	BARI - Reg. Puglia	€ 159.649,58	45,05	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
222	BUSINI DANILO	54250672455	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.819,36	45,01	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
223	SOC. AGR. MASSERIA LA CALCARA	54250686679	BARI - Reg. Puglia	€ 22.677,61	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
224	CARRIERO DOMENICO	54250669154	TARANTO - Reg. Puglia	€ 24.322,16	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
225	LAURIOLA ALBERTO	54250655948	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 25.985,86	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
226	FINIZIO FRANCESCO	54250714257	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 26.793,47	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
227	CIUFFREDA PASQUALE	54250656052	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 29.323,06	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
228	NISINO SOC. AGR.	54250669303	BARI - Reg. Puglia	€ 38.668,37	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
229	GUERRA ANGELA	54250655724	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 54.191,02	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
230	VAIRA LUIGI	54250709513	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 58.084,58	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
231	SERIO GIUSEPPE	54250698054	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.831,59	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
232	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V.	54250704043	BARI - Reg. Puglia	€ 64.043,61	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
233	CASAVOLA EMILIA	54250710875	TARANTO - Reg. Puglia	€ 77.795,81	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
234	DE FILIPPO ANTONIO MATTEO	54250649453	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.110,39	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
235	AZ. AGR. ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO	54250710909	TARANTO - Reg. Puglia	€ 91.040,40	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
236	GRASSI GIOVANNI	54250710156	TARANTO - Reg. Puglia	€ 157.597,17	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
237	LA MARCA MARIANNA	54250655849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 162.691,65	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
238	D'ONGHIA ANGELICA	54250710917	TARANTO - Reg. Puglia	€ 171.454,19	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
239	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA	54250703938	BARI - Reg. Puglia	€ 236.320,57	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
240	PERRELLA LUCIA AGNESE	54250712277	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.779,06	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
241	SEMERARO ANASTASIA	54250705313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 297.791,47	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
242	RICCIO IDA	54250685093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.889,96	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
243	LA PIETRA CRISTINA	54250662779	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.266,34	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
244	CASOLLA FILIPPO	54250712152	BARI - Reg. Puglia	€ 298.719,69	45	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
245	MANICONE FRANCESCA PAOLA	54250637334	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.568,07	44,96	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
246	GRAMEGNA ANTONIO	54250686547	BARI - Reg. Puglia	€ 153.223,56	44,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

247	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	54250689608	BARI - Reg. Puglia	€ 204.544,15	44,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
248	GUERRA MARIA LEONARDA	54250677991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.698,52	72,52	€ 233.698,52	44,74	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
249	CONGEDO MARIO	54250700868	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 16.731,27	44,36	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
250	FALLUCCHI ANNA MARIA	54250714174	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 49.757,20	43,86	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
251	CROELLA DARIO	54250713853	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 18.929,72	42,93	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
252	LEPORE MARIA ANTONIETTA	54250713911	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.258,98	42,93	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
253	LIUNI MICHELANGELO	54250615686	BARI - Reg. Puglia	€ 298.997,00	42,64	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
254	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	54250670194	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.604,36	42,43	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
255	GUARNIERI LABARILE CARMELO	54250711550	BARI - Reg. Puglia	€ 207.695,56	42,41	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
256	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA	54250694426	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 197.348,09	42,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
257	DI FINE MARIA VINCENZA	54250640734	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.885,72	42,25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
258	MONTEMURNO NICOLETTA	54250713614	BARI - Reg. Puglia	€ 70.627,26	73,95	€ 70.627,26	42,22	ERRATA CORRIGE DAG n. 49 DEL 18.03.2019
259	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	54250714711	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.131,35	42,17	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
260	GUERRA MICHELE	54250685929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.667,20	41,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
261	SOC. AGR. SANTA CATERINA	54250700520	LECCE - Reg. Puglia	€ 157.582,29	41,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
262	BISCOTTI DOMENICO	54250704373	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.850,05	41,17	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
263	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318	54250706865	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.602,79	41,14	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
264	GIULIANI GRAZIANA	54250679872	TARANTO - Reg. Puglia	€ 39.058,23	40,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
265	D'ONGHIA GIOVANNI	54250703342	TARANTO - Reg. Puglia	€ 106.810,70	40,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
266	CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA	54250701106	BARI - Reg. Puglia	€ 282.478,83	40,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
267	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	54250711568	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.280,29	40,18	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
268	PEDONE ANNA MARIA	54250710560	BARI - Reg. Puglia	€ 28.607,63	40	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
269	IMMOBILIARE FEDERICO II	54250702526	BARI - Reg. Puglia	€ 43.361,15	40	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
270	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	54250709869	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 142.120,31	40	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
271	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	54250702849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.291,44	39,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
272	SCIROCCO PASQUALE	54250640155	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.568,35	39,81	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
273	COLELLA VIRNA	54250710842	TARANTO - Reg. Puglia	€ 75.551,35	39,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
274	BELLANOVA PASQUA	54250693311	TARANTO - Reg. Puglia	€ 193.311,27	39,35	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

275	EREDI LOGRANO ANTONIO	54250644678	BARI - Reg. Puglia	€ 86.526,63	39,34	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
276	GIORDANO ELISA	54250634430	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 259.004,82	39,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
277	CIAVARELLA NICOLA	54250667596	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 44.268,81	39,19	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
278	DI MONTE ANTONIO PIO	54250634349	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.516,30	39	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
279	LATINO GERARDO	54250709695	LECCE - Reg. Puglia	€ 153.304,74	38,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
280	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	54250699474	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.079,15	38,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
281	SOC. AGR. TREE LAND	54250713747	BARI - Reg. Puglia	€ 220.609,64	38,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
282	AZ. AGR. ALBANO CARRISI	54250711907	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 299.996,44	38,46	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
283	QUIETE SEBASTIANO	54250666895	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.304,50	37,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
284	DEBERNARDIS NUNZIO	54250714166	BARI - Reg. Puglia	€ 294.284,13	37,18	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
285	MASTROMATTEO GIUSEPPE	54250708465	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 16.023,54	37,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
286	DE SIMONE MICHELE	54250665020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 7.347,82	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
287	VALERIO RAFFAELA	54250709562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.456,72	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
288	MATARRESE ANNA	54250710834	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.200,53	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
289	QUIETE MARIA	54250693741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.247,93	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
290	CUSCITO LEONARDO	54250702153	BARI - Reg. Puglia	€ 13.976,42	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
291	PAPANTUONO MATTEO	54250667604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 17.481,74	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
292	PLANTONE ANTONIO	54250714430	BARI - Reg. Puglia	€ 21.894,62	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
293	MANSUETO DONATO	54250693709	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.338,53	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
294	GENTILE ROSA	54250710891	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.556,64	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
295	D'ONGHIA FRANCESCO	54250710883	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.209,65	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
296	SIRRESSI ORSOLA	54250713994	BARI - Reg. Puglia	€ 29.304,11	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
297	REGES S.P.A.	54250693774	BARI - Reg. Puglia	€ 32.326,22	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
298	LANZOLLA FRANCESCO	54250703813	BARI - Reg. Puglia	€ 43.828,13	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
299	ANGELILLO IVAN	54250713218	BARI - Reg. Puglia	€ 47.709,20	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
300	NETTI SEBASTIANO	54250710529	BARI - Reg. Puglia	€ 53.700,39	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
301	D'ONGHIA VITO	54250709984	BARI - Reg. Puglia	€ 55.296,77	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
302	LENTI VITO	54250693691	TARANTO - Reg. Puglia	€ 57.623,53	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

303	SOC. COOP. SEPPUNISI	54250712293	TARANTO - Reg. Puglia	€ 61.099,28	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
304	GRECO TERESA	54250704621	TARANTO - Reg. Puglia	€ 64.883,67	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
305	GRASSI ELENA	54250713317	BARI - Reg. Puglia	€ 69.847,91	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
306	LOLIVA ANGELICA	54250710446	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.046,15	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
307	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	54250697387	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.596,05	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
308	D'ANTUONO MATTEO	54250714125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.481,00	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
309	SOC. AGR. PODOLICA	54250693733	TARANTO - Reg. Puglia	€ 87.731,18	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
310	AZ. AGR. LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI	54250714307	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.647,59	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
311	D'ONGHIA FRANCESCO	54250702583	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.496,20	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
312	MEZZAPESA ROSA	54250710479	BARI - Reg. Puglia	€ 100.545,86	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
313	CIAVARELLA FEDERICO	54250677009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106.975,46	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
314	SOC. COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA	54250700066	BARI - Reg. Puglia	€ 110.125,70	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
315	STICCHI ANNA	54250703979	TARANTO - Reg. Puglia	€ 114.235,66	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
316	DON ROCCO MIANI & C.	54250673388	BARI - Reg. Puglia	€ 115.692,19	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
317	PEPE EMANUELE	54250693725	TARANTO - Reg. Puglia	€ 124.840,63	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
318	MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA	54250703789	BARI - Reg. Puglia	€ 126.945,11	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
319	RUGGIERI GIUSEPPE	54250661581	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 146.239,39	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
320	SOC. AGR. NEW COURT DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	54250703987	BARI - Reg. Puglia	€ 157.037,42	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
321	DONADIO FRANCESCO & C.	54250668131	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 163.913,52	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
322	TOTARO ANTONIO 46	54250714083	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.699,24	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
323	CAPONIO MARIAGRAZIA	54250703888	BARI - Reg. Puglia	€ 172.591,89	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
324	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE	54250699201	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.948,01	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
325	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.	54250714372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 200.819,86	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
326	SPIAGGIA LUNGA	54250669535	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.822,25	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
327	ASTRA SOCIETA AGRICOLA	54250693618	BARI - Reg. Puglia	€ 203.697,73	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
328	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	54250693675	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.741,25	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
329	MASSERIA COLOMBO	54250693717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 217.408,99	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
330	D'ONGHIA GIOVANNI	54250703029	TARANTO - Reg. Puglia	€ 223.293,87	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

331	SOC. AGR.MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	54250710230	TARANTO - Reg. Puglia	€ 233.620,08	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
332	CIMAGLIA MATTEO	54250664114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 237.061,91	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
333	SOC. AGR.FEUDO SAN MAGNO	54250640726	BARI - Reg. Puglia	€ 260.909,60	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
334	DEL GIUDICE RITA	54250640460	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 261.495,52	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
335	GAGGIANO GIUSEPPE	54250666879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 262.279,61	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
336	D'APRILE ANNA CARLA	54250693642	TARANTO - Reg. Puglia	€ 271.111,73	37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
337	LORUSSO PETRUZZI VITO	54250713580	BARI - Reg. Puglia	€ 171.884,50	35,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
338	SOC. AGR. BOTROMAGNO	54250678536	BARI - Reg. Puglia	€ 173.150,92	35,41	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
339	SOC. AGR. MARCHIONE DI MICHELE FORTE & DOMENICO IANNUZZIELLO	54250705396	BARI - Reg. Puglia	€ 29.029,35	35,34	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
340	CONTESSA CIRO	54250712111	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.597,41	35,32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
341	LOSITO VINCENZO	54250678023	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.284,03	35,23	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
342	QUAGLIANO LIBERA	54250667588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.408,79	35,12	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
343	QUITADAMO PASQUALE	54250661573	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 127.863,13	34,83	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
344	TARANTINO LEONARDO	54250686273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 243.746,34	34,8	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
345	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	54250690630	TARANTO - Reg. Puglia	€ 229.184,24	34,49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
346	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	54250703847	BARI - Reg. Puglia	€ 215.675,15	34,33	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
347	FONDAZIONE SANTA MARIA DEL SOCCORSO	54250704209	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 101.463,68	34	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
348	PICCOLO ANDREA	54250636823	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 257.219,56	33,7	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
349	SOC. AGR. MONTANARI	54250714562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.790,28	33,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
350	RUSSO MICHELE	54250690051	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.188,81	33,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
351	LORUSSO PETRUZZI PIER FRANCO	54250703995	BARI - Reg. Puglia	€ 274.344,26	32,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
352	STALLONE SANDRO	54250714281	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.719,05	32,24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
353	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	54250709836	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.460,41	32,04	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
354	POLIGNANO TOMMASO	54250713663	BARI - Reg. Puglia	€ 56.429,60	32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
355	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	54250705115	BARI - Reg. Puglia	€ 75.417,59	32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
356	SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C.	54250700413	BARI - Reg. Puglia	€ 108.522,73	32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
357	DEBELLIS ALESSANDRA	54250688493	BARI - Reg. Puglia	€ 63.417,02	31,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
358	DEL PRIORE SABATINO	54250662902	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.903,71	31,75	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

359	CASSANO PIETRO	54250702047	BARI - Reg. Puglia	€ 170.948,97	31,6	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
360	CANESTRALE ARCANGELA	54250672612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 280.864,90	31,59	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
361	D'ONGHIA ELENA	54250710859	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.426,06	31,35	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
362	GIOVINAZZI NICOLÒ	54250706493	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.186,46	30,66	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
363	C.A.S.A. COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETA' E AMICIZIA "DON TOMINO BELLO"	54250714489	BARI - Reg. Puglia	€ 94.642,38	29,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
364	MAZZARELLA GIUSEPPE	54250667562	BARI - Reg. Puglia	€ 81.962,55	29,38	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
365	ARBORE GIUSEPPE	54250694608	BARI - Reg. Puglia	€ 76.631,21	29,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
366	IASSIUOLO CONCETTA	54250667554	BARI - Reg. Puglia	€ 88.257,69	29,09	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
367	SCHIAVONE ALFONSO	54250712897	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.246,83	77,23	€ 81.381,77	29,06	A SEGUITO DI ISTRUTTORIA
368	CUSCITO LEONARDO	54250702203	BARI - Reg. Puglia	€ 20.103,50	29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
369	AMMATURO ANTONIO	54250701296	BARI - Reg. Puglia	€ 47.775,00	29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
370	ONORATI MARTA PALMA	54250712673	TARANTO - Reg. Puglia	€ 11.756,73	28,93	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
371	MARRO MICHELE	54250660765	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.269,15	28	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
372	MASTROVALERIO GIUSEPPE	54250667646	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 53.067,52	27,65	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
373	FOSCHI GIUSEPPE	54250667653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 41.934,53	27,62	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
374	QUINTO ANGELA MARIA	54250640742	BARI - Reg. Puglia	€ 152.527,75	27,54	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
375	AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE	54250712244	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 58.499,19	27,44	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
376	LUCATUORTO PAOLO	54250703953	BARI - Reg. Puglia	€ 183.540,24	26,97	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
377	SANTORO DONATO	54250707129	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 18.063,60	26,6	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
378	CAMPOBASSO GIUSEPPE	54250635544	TARANTO - Reg. Puglia	€ 220.154,79	26,5	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
379	GRABOWSKA IRENA	54250707327	BARI - Reg. Puglia	€ 53.955,54	25,37	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
380	SOC. AGR. SAN LUCA DI V.A. GIULIANO	54250673529	TARANTO - Reg. Puglia	€ 292.852,48	25,32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
381	COMUNE DI ZOLLINO	54250663074	LECCE - Reg. Puglia	€ 209.838,75	25	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
382	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	54250714497	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 106.774,03	24,92	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
383	CALELLA LEONARDO	54250646897	BARI - Reg. Puglia	€ 221.583,17	24,68	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
384	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	54250693154	BARI - Reg. Puglia	€ 80.880,58	24,47	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
385	SOC. AGR. IL SOLE	54250712889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.896,80	24,2	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
386	SABATELLI GIUSEPPINA	54250689558	BARI - Reg. Puglia	€ 16.198,81	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

387	SOC. AGR. TENUTE MUSARDO	54250710602	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.414,23	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
388	DOMPE' IRENE	54250711725	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.641,11	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
389	SOC. AGR. CASINA VITALE	54250711832	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 36.000,02	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
390	AZ. AGR. CHIALBA	54250711881	TARANTO - Reg. Puglia	€ 38.741,21	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
391	SOC. AGR. VILLA PIZZI	54250707236	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 39.154,33	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
392	COMUNE DI ADELFA	54250712459	BARI - Reg. Puglia	€ 57.339,70	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
393	CICCONI MATTEO	54250666069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 64.871,01	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
394	PORRO MARIA	54250667539	BARI - Reg. Puglia	€ 96.552,18	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
395	MASSERIA MONTE CALVO	54250709299	BARI - Reg. Puglia	€ 153.926,69	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
396	MEZZAPESA COSIMO	54250667638	BARI - Reg. Puglia	€ 201.881,44	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
397	SOC. AGR. TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO	54250667372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.932,40	24	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
398	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	54250671655	BARI - Reg. Puglia	€ 43.626,32	23,32	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
399	PATRUNO ROBERTA FLORA	54250665202	BARI - Reg. Puglia	€ 58.165,83	22,66	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
400	CISTERNINO MARTINO	54250704381	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.444,42	22,58	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
401	RENZULLI PASQUALE	54250670202	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.115,74	22,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
402	MARINACCI ANGELO	54250714158	BARI - Reg. Puglia	€ 236.536,67	21,82	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
403	BOCALE GIROLAMO	54250672570	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 244.298,07	21,06	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
404	IAIA MARIA	54250711295	BARI - Reg. Puglia	€ 14.049,06	21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
405	DI FORENZA ROSSELLA	54250713838	BARI - Reg. Puglia	€ 22.217,60	21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
406	D'AMICO FRANCESCO	54250711212	BARI - Reg. Puglia	€ 31.798,79	21	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
407	BEVILACQUA VITO	54250704001	BARI - Reg. Puglia	€ 272.928,43	20,01	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
408	LA TORRE MICHELE	54250708812	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.813,93	19,99	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
409	MANSUETO GIUSEPPE	54250713044	BARI - Reg. Puglia	€ 167.693,99	19,16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
410	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	54250687644	BARI - Reg. Puglia	€ 8.874,41	18,87	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
411	LORUSSO INNOCENTE	54250628804	BARI - Reg. Puglia	€ 55.120,92	18,78	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
412	DANIELE SABINA	54250708218	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114.105,28	18,56	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
413	SOC. AGR. TELLA	54250680730	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 33.168,67	17,63	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
414	GREENTIME	54250714679	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 128.965,33	17,49	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

415	D'ONGHIA PIETRO	54250711055	TARANTO - Reg. Puglia	€ 100.227,36	17,29	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
416	FRANCHINI FRANCESCO	54250667570	BARI - Reg. Puglia	€ 33.641,98	17,2	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
417	DE LEO SAVERIO	54250714471	BARI - Reg. Puglia	€ 10.369,73	16,61	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
418	MARMO MASSIMO	54250701379	BARI - Reg. Puglia	€ 15.077,41	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
419	MARMO ALESSANDRA	54250701353	BARI - Reg. Puglia	€ 15.199,36	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
420	GIGANTE MICHELE GAETANO	54250710008	BARI - Reg. Puglia	€ 55.884,29	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
421	RIZZI FRANCESCO	54250712970	BARI - Reg. Puglia	€ 134.965,57	16	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
422	BELLISARIO SALVATORE	54250625776	LECCE - Reg. Puglia	€ 160.128,45	15,91	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
423	CASAMASSIMA MARIA	54250674931	BARI - Reg. Puglia	€ 11.778,67	15,9	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
424	IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA	54250664452	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.217,20	15,01	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
425	RONCALLI BENEDETTI MAURA	54250711493	BARI - Reg. Puglia	€ 52.178,60	13,31	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
426	GENTILE VITANTONIO	54250709703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 26.363,52	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
427	GENTILE GIOVANNI	54250633275	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.670,04	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
428	MASTRONARDI PAOLO	54250667612	BARI - Reg. Puglia	€ 29.273,70	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
429	SILVESTRI GIUSEPPE	54250633218	BARI - Reg. Puglia	€ 32.548,85	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
430	GENGA ANGELA	54250714224	TARANTO - Reg. Puglia	€ 35.901,07	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
431	NATILE MARIA VITA DOMENICA	54250714448	BARI - Reg. Puglia	€ 36.663,69	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
432	SOC. AGR. IL PINCIARINO	54250654263	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.750,91	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
433	LOCOROTONDO VINCENZO	54250633309	BARI - Reg. Puglia	€ 65.204,56	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
434	PASQUARELLI CLAUDIA	54250658975	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 236.063,34	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
435	PASQUARELLI DANIELA	54250658991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.232,81	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
436	CICE RAFFAELE	54250667547	BARI - Reg. Puglia	€ 246.955,87	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
437	GUERRA ORAZIO	54250666242	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.560,44	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
438	TANCREDI ANGELO	54250636773	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.933,37	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA
439	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	54250705065	BARI - Reg. Puglia	€ 294.412,93	13	/	/	NON AMESSO ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO "C" alla DAG n. 442 del 06/11/2020				
Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017 ELENCO DITTE/ENTI NON AMMISSIBILI AGLI AIUTI				
ANAGRAFICA		DDS - ISTRUTTORIA		
N.	DITTA/ENTE	BARCODE	ENTE	NOTE
1	ACAYA	54250670806	LECCE - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
2	CAMPING VILLAGE MAGIC SUMMER	54250657225	FOGGIA - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE
3	COMUNE DI BITETTO	54250705529	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
4	COMUNE DI CARLANTINO	54250713234	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
5	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	54250710172	BRINDISI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
6	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	54250709455	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
7	GUERRA ROSANGELA	54250713093	FOGGIA - Reg. Puglia	RINUNCIATARIA
8	LOFRESE ARMANDO	54250714620	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
9	PANETTA GAETANO NICOLA	54250674444	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
10	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	54250670210	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
11	STICCHI SAVERIO	54250669964	LECCE - Reg. Puglia	CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO
12	SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA	54250714299	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
13	SIMEONE MARIA	54250680078	TARANTO - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE
14	MAIOLINO NAZARIO	54250706881	FOGGIA - Reg. Puglia	RINUNCIATARIA
15	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	54250684492	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
16	VENTURA ANGELA	54250673479	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
17	DE LEO MICHELE	54250714323	BARI - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE
18	SOC. AGR. LA SENTINELLA	54250702955	BARI - Reg. Puglia	NON AMMISSIBILE

Il Responsabile della Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 10 novembre 2020, n. 448

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

7° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20.05.2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

VISTA la DAdG n. 130 del 14.05.2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n.148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.204 del 16.10.2017, con la DAdG n.209 del 18.10.2017, con la DAdG n.262 del 27.11.2017, con la DAdG n.305 del 20.12.2017 e con la DAdG n.288 del 7.12.2017.

VISTA la DAdG n. 217 del 25.10.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 124 del 2.11.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la DAdG n.112 del 10.05.2018 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ricevibili ed individuate le domande ammesse a istruttoria tecnico-amministrativa con i conseguenti adempimenti.

VISTA la DAdG n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto *l'Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, successivamente modificata ed integrata con la DAdG n.127 del 6.06.2018 e con la DAdG n.128 del 7.06.2018.

VISTA la DAdG n.151 del 16.07.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n.96 del 19.07.2018, avente a oggetto *la Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stata approvata la nuova graduatoria composta da n. 138 domande di sostegno, comprendenti in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro").

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 per la Sottomisura 8.4, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a Euro 20.000.000, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.4	20.000.000	0	10.000.000	10.000.000

VISTA la DAdG n.241 del 23.07.2019, avente ad oggetto l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.148 del 17.07.2017 fino a complessivi Euro 20.000.000, corrispondenti alla intera dotazione finanziaria della stessa sottomisura 8.4.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

CONSIDERATO CHE, nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, si rende disponibile la somma di Euro 20.000.000 per la sottomisura in oggetto.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589.

VISTA la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati.

VISTA la DAdG n.243 del 24.07.2019, avente ad oggetto l'Approvazione della graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, composta da n. 116 Ditte/Enti (dal comune di San Giovanni Rotondo posizione n. 1 con punti 100, alla ditta Zaffarano Nicola posizione n. 116 con punti 60).

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n. 35 del 28.01.2020, di Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019.

VISTA la DAdG n. 294 del 23.07.2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 418 del 23.10.2020 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede, in aggiunta, per gli Enti Pubblici e gli Organismi di diritto pubblico il rispetto delle normativa generale sugli appalti, di cui al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31.05.2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, sono stati acquisiti:

1. **I Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **La modulistica di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Gli Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

5. **La Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario**, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Il possesso di un PGF** o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i n.1 (uno) Enti Pubblici, ovvero Organismi di diritto pubblico, ammessi ai benefici, nella fattispecie il Comune di Monteleone di Puglia, sono stati acquisiti altresì, in aggiunta alla documentazione sopra richiamata, i seguenti atti di gara:

1. **Determina Dirigenziale di aggiudicazione definitiva** n. 97 del 12.10.2020 alla Ditta ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. con sede in Via Campolattara, 12, 71030 Volturara Appula (FG), che ha offerto il ribasso pari a 2,58% sull'importo dei lavori posto a base d'asta (€ 104.434,99 di cui € 2.529,97 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso);
2. **Determina Dirigenziale di rideterminazione Quadro Economico a seguito di affidamento** n. 109 del 26.10.2020, con cui viene rimodulato l'importo di progetto ad € 126.890,80, di cui € 111.986,42 per lavori, compreso IVA, e € 14.904,37 per spese generali, compreso IVA.

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 250.930,59.

VISTO il 2° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 264.996,36.

VISTO il 3° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 458.861,30.

VISTO il 4° elenco di concessione degli aiuti, con la quale è stata ammessa n. 1 ditta per un importo complessivo dell'aiuto di € 271.329,24.

VISTO il 5° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 1.109.838,22.

VISTO il 6° elenco di concessione degli aiuti, con la quale sono state ammesse n. 6 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 735.951,19.

CONSIDERATO che ad oggi l'importo totale concesso per la Sottomisura 8.4 corrisponde ad € 3.091.906,90 su un importo disponibile di € 20.000.000.

RITENUTO nel rispetto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere alla concessione dell'aiuto ulteriori n. 5 ditte riportate nell'elenco "A" (Comune di Monteleone di Puglia, Consorzio Con.F.A.T., Soc. Coop. L'Eden, D'Avolio Francesco, Palmieri Renato Giovanni) parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo dell'aiuto pubblico di € 1.206.220,88.

Tutto ciò premesso, si propone

- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 5 (cinque) ditte (Comune di Monteleone di Puglia, Consorzio Con.F.A.T., Soc. Coop. L'Eden, D'Avolio Francesco, Palmieri Renato Giovanni) per un importo complessivo di € 1.206.220,88, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;

- **di stabilire che:**

- l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.4

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario Responsabile di Sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di concedere** l'aiuto ai soggetti riportati nel precitato allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 5 (cinque) ditte (Comune di Monteleone di Puglia, Consorzio Con.F.A.T., Soc. Coop. L'Eden, D'Avolio Francesco, Palmieri Renato Giovanni) per un importo complessivo di € 1.206.220,88, come dettagliatamente specificato nel suddetto allegato "A";
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.4 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari, riportati nell'allegato "A" che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che:**
 - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
 - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
 - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.4) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019.
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.148 del 17.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Visto Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 448 del 10.11.2020							
Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 - BURP n. 86 del 20.07.2017							
Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"							
7° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti							
ANAGRAFICA							
N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori pari al 100% della spesa ammessa	Spese generali nella misura massima del 12% dell'importo lavori	AUTO PUBBLICO
1	Comune di Monteleone di Puglia	54250708895	B67120000050006		€ 111.986,42	€ 14.504,37	€ 126.890,79
2	Cons. Coop. Con. F.A.T	54250711204	B77120000080006		€ 255.158,12	€ 30.198,73	€ 285.356,85
3	Soc. Coop. L'Eden	54250699342	B37120001140006		€ 252.322,58	€ 30.278,71	€ 282.601,29
4	D'Avolio Francesco	54250677249	B87120000040006		€ 194.774,96	€ 23.372,99	€ 218.147,95
5	Palmieri Renato Giovanni	54250643043	B47120000070006		€ 261.824,00	€ 31.400,00	€ 293.224,00
Importo totale						€	1.206.220,88

Il Responsabile della Sottomisura
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

Decreto dirigenziale 5 novembre 2020, n. 5

Esproprio.

PROVINCIA DI TARANTO

4° SETTORE VIABILITA'

DECRETO DIRIGENZIALE

N. 05 del 05/11/2020

Espropriazione per causa di Pubblica Utilità

OGGETTO: Fondi P.O. FERS 2007-2013 programma Strada Facendo **“Lavori di messa in sicurezza dell’intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”**

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327 dell’ 8 giugno 2001

A favore della PROVINCIA DI TARANTO avente sede in Taranto alla Via Anfiteatro n.4, cod. fisc. 80004930733, Autorità espropriante, per l’espropriazione dei beni ubicati nel Comune di Lizzano, occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- Il Commissario Straordinario con Decreto n. 10 del 27-03-2014, attribuiva al 12 Settore-Manutenzione Strade e Segnaletica-Progettazione Opere Stradali- le competenze per gli adempimenti procedurali inerenti le attività espropriative preordinate alla realizzazione delle opere stradali;
- Con determinazione n. 178 del 19/04/2012, è stata incaricata della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, D.L., nonché di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione l’ing. Maria Donata FORTUNATO;
- Con delibera di G.P. n. 4 dell’11/01/2013 è stato approvato il progetto preliminare;
- Che il Consiglio Comunale di Lizzano, con Delibera n. 36 del 6-8-2015, ha approvato il progetto definitivo per i “Lavori di messa in sicurezza dell’intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”; nonché la variante urbanistica al vigente strumento urbanistico, richiesta dalla Provincia di Taranto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della legge regionale n. 3/2005 e dell’art. 19 del DPR 327 del 08/06/2001;
- Che il Presidente della Provincia con Decreto n. 108 dell’11 novembre 2015 ha:
- Approvato il progetto definitivo, redatto dall’Ing. Maria Donata FORTUNATO, in conformità allo strumento urbanistico del Comune di Lizzano relativo ai “Lavori di messa in sicurezza dell’intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano”;
- Stabilito che il suddetto progetto è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all’esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente PRG avvenuto con delibera del Consiglio Comunale di Lizzano n. 36 del 6-08-2015;

- Dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità, e i relativi lavori urgenti e indifferibili;
 - Stabilito che il decreto d'Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, e quindi con scadenza al 11 novembre 2020;
 - Stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e succ. mm. e ii., considerato che le opere suddette sono comprese nella tipologia di opere previste all'art. 15 comma 2 lett. E) della L.R. n. 3 del 22-2-2005;
 - Che con il Decreto n. 1 del 30/11/2015 emesso dal Dirigente del XII° Settore, di Determinazione indennità d'espropriazione, sono state approvate le indennità d'espropriazione provvisoria, ed è stata autorizzata l'occupazione anticipate d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel piano particellare di esproprio; (*pubblicato sul BUR della Regione Puglia n.116 del 17/12/2015*);
 - Che la Provincia di Taranto con note del 03/02/2015, notificate a mezzo raccomandata A/R, ha convocato le ditte proprietarie al sopralluogo per procedere all'immissione in possesso dei beni da occupare ed ha invitato le stesse a comunicare l'accettazione o il rifiuto dell'indennità offerta;
 - Che in forza del suddetto Decreto, sono stati occupati in via d'urgenza le aree interessate dai lavori, redigendo contestualmente il verbale di consistenza ed immissione in possesso;
 - Che alcune ditte proprietarie hanno sottoscritto la dichiarazione di accettazione dell'indennità d'espropriazione definitiva pertanto si è proceduto al pagamento della predetta indennità alle stesse ditte;
 - Che le seguenti ditte proprietarie, non hanno condiviso l'indennità d'espropriazione offerta, pertanto si è proceduto al versamento dell'indennità presso il M.E.F. sezione Ragioneria Territoriale dello Stato di BARI/BARLETTA-ANDRIA-TRANI - Sezione CC.DD.PP.:
 - terreno di natura agricola iscritto nel NCT fog. 16 del Comune di Lizzano p.lla 335 espropriata per mq 455 – in ditta: *omissis* – indennità versata in deposito al MEF € 4.224,37;
 - terreno di natura agricola iscritto nel NCT fog. 17 del Comune di Lizzano p.lla 340 espropriata per mq 420 – in ditta: *omissis* – indennità versata in deposito al MEF € 1.610,30;
 - Che con Decreto n. 06 del 07/11/2018, è stata svincolata la somma depositata al MEF di Euro 4.224,37, in favore del Sig. *omissis*, proprietario del terreno di natura agricola iscritto nel NCT fog. 16 del Comune di Lizzano p.lla 335, giusta richiesta di svincolo e accettazione dell'indennità del 05/11/2018 prot. 34145/2018;
 - Che sono stati redatti i Tipi di Frazionamento delle aree interessate dai lavori e pagate le indennità a saldo determinate, spettanti alle ditte proprietarie;
 - Che è necessario emettere il provvedimento definitivo con il quale si trasferiscono i terreni interessati dai lavori in oggetto al patrimonio indisponibile della Provincia di Taranto.
- Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con il DPR 8/06/2001 n. 327, nonché la L.R. n. 13 dell'11/05/2001.

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore della Provincia di Taranto avente sede in Taranto alla via Anfiteatro n. 4, Cod. Fisc. 80004930733 – P.IVA 03003400730, Autorità espropriante, per la la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, interessati dalla procedura relativa ai "Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. n. 112 Lizzano – Pulsano e la S.P. n. 110 San Crispieri-Faggiano", degli immobili ricadenti nel Comune di Lizzano (TA), autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

1. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **16** del **Comune di Lizzano** p.lla **339** espropriata per mq **200**, in ditta: *omissis* – **indennità di espropriazione corrisposta € 973,24;**
2. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **16** del **Comune di Lizzano** p.lla **329** espropriata per mq **120**, in ditta: *omissis* – **indennità di espropriazione corrisposta € 274,12;**
3. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **16** del **Comune di Lizzano** p.lla **331** espropriata per mq **80**, in ditta: - *omissis* - – **indennità di espropriazione corrisposta € 1.767,61;**
4. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **16** del **Comune di Lizzano** p.lla **333** espropriata per mq **19**

- in ditta: - *omissis* - – **indennità di espropriazione corrisposta € 1.045,73;**
5. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **16** del **Comune di Lizzano** p.lla **335** espropriata per mq **455**
– in ditta: - *omissis* - – **indennità di espropriazione corrisposta € 5.180,47;**
6. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **16** del **Comune di Lizzano** p.lla **337** espropriata per mq **115**
– in ditta: - *omissis* - **indennità di espropriazione corrisposta € 400,00;**
7. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **18** del **Comune di Lizzano** p.lla **318** espropriata per mq **40**
– in ditta: - *omissis* - **indennità di espropriazione corrisposta € 340,00;**
8. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **17** del **Comune di Lizzano** p.lla **340** espropriata per mq **420**
– in ditta: - *omissis* - **indennità di espropriazione spettante € 1.557,36;**
9. terreno di natura **agricola** iscritto nel NCT fog. **17** del **Comune di Lizzano** p.lla **342** espropriata per mq **610**
– in ditta: - *omissis* - – **indennità di espropriazione corrisposta € 3.705,11;**

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – Questa Provincia di Taranto provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il Decreto di esproprio ai proprietari ablati.

Art. 3 – Questa Provincia di Taranto provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente Decreto sarà pubblicato, a mezzo digitale, per estratto nel Boll. Uff. della Regione Puglia.

Art. 5 – Ai fini della trascrizione e registrazione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1149/1967 e dell'art. 22 del d.p.r. 26/10/1972 n. 642.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Raffaele MARINOTTI

COMUNE DI TRANI

Deliberazione Commissario ad acta 5 ottobre 2020, n. 1

Esecuzione sentenza del TAR Puglia – Bari Sezione III n. 1004 del 27/09/2017 e n.566 del 16/01/2019. Delega conferita dal Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani con nota prot. n.22419 del 23/07/2020 per l'approvazione definitiva della perimetrazione comparto cp/37 – art.16 comma 1 lettera b) – legge regione puglia 25 febbraio 2010 n.5.

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno Duemilaventi, il giorno CINQUE del mese di OTTOBRE alle ore 13.50, l'Arch. Giacomo Losapio, su delega conferita dal Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani con nota prot. n.22419 del 23/07/2020, nominato Commissario ad Acta mediante Sentenza del TAR Puglia - Sezione III n.206/2020 pronunciata su ricorso R.G. n.01345/2019 proposto dai Germani Nuzzolese per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulle decisioni rese dal TAR Puglia - Sezione III n.1004/2017 e n.566/2019, con la quale è stato ingiunto al Comune di Trani di provvedere nel termine perentorio di 120 giorni, a deliberare in sede consiliare sul provvedimento di modifica della perimetrazione del comparto CP/37, in esecuzione del mandato conferitogli, con l'assistenza mediante collegamento in video-conferenza, del Dott. Francesco Angelo LAZZARO, Segretario Generale del Comune di Trani, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- Su istanza dei Sig. Antonella Nuzzolese, Dott.ssa Alessandra Nuzzolese ed ing. Nicola Nuzzolese, acquisita al prot. n.28067 del 21/07/2014, così come integrata con nota acquisita al prot. n.38717 del 14/10/2014, in qualità di comproprietari delle aree riportate in catasto del Comune di Trani al foglio n. 25 part.II nn.132 – 133 – 168 – 2136, con Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Trani n.13 del 10/03/2015 è stata approvata con i poteri del Consiglio Comunale la *“Modifica della perimetrazione del comparto Cp/37 – art. 16 – comma 1, lett. b)- legge Regione Puglia 25/02/2010 n.5 - ADOZIONE”*, allegando alla stessa:
 - *Stralcio cartografia catastale;*
 - *Stralcio aerofotogrammetria;*
 - *Planimetria suddivisione comparto CP/37.*
- la proposta adottata ha previsto di operare la variazione di perimetrazione del comparto Cp/37 del PUG di Trani, consistente nella suddivisione del medesimo nei sub-comparti CP/37-1, CP/37-2, CP/37-3, includendo aree per una superficie complessiva di mq 32.828, distinte in catasto al foglio n.25 suddivise per il sub-comparto CP/37-1 per una superficie di mq 4.605 nelle part.II nn.132 -133 - 168 - 2136 (di proprietà Nuzzolese) e quota parte (mq 708) della part.III n.2135 già ceduta al Comune di Trani nell'ambito di procedura espropriativa, per il per il sub-comparto CP/37-2 per una superficie di mq 27.483 nelle part. II nn. 169- 181 - 182 - 579 – 989 -990 - 991- 992 -1171 -1492 -1493 -1494 -1495 -1764 -1765 - 1766 -1767 – 1768 1769 - 1770 - 1771 - 2038 - 2041 - 2043 - 2046 - 2049 - 566 – 1377, per il per il sub-comparto CP/37-3 per una superficie di mq 740 nelle part.II nn.258 - 131 e 1465, prescrivendo che le aree a standard a cedere gratuitamente per ciascuno dei tre sub-comparti, costituissero, cumulativamente, un unico nucleo avente accesso diretto da sede viaria;
- detto provvedimento veniva pubblicizzato mediante *“Rende Noto”*, oltre che all'Albo Pretorio, anche mediante affissione di manifesti, nonché mediante deposito presso la Segreteria Comunale a far data dal 15 maggio 2015 e per quindici giorni consecutivi, stabilendo, a termini dell'art. 16 – quarto e sesto comma- della legge Regione Puglia 27 luglio 2001 n.20, di poter presentare osservazioni entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di scadenza del predetto deposito;
- per effetto della pubblicizzazione, risultano pervenute le sottoelencate Osservazioni/Contestazioni da parte di:

- 1) *Dott. Ing. Arch. Alessandra Fatone, con nota registrata al protocollo comunale n.22335 del 18 maggio 2015;*
 - 2) *Ing. Maria di Cugno, con nota registrata al protocollo comunale n.22330 del 19 maggio 2015;*
 - 3) *Sig. Ulisse Natale, con nota registrata al protocollo comunale n.22332 del 19 maggio 2015;*
 - 4) *Immobiliare Lucrezia, s.r.l. con nota registrata al protocollo comunale n.24007 del 28 maggio 2015;*
- con Relazione, datata 7 novembre 2015 ed indirizzata al Sindaco, il Dirigente dell'Area Urbanistica, ha operato le necessarie controdeduzioni a tutte le osservazioni/opposizioni presentate, rilevando che tre di esse afferiscono ad apprezzamenti espressi sul *"modus procedenti"* e proponendo il rigetto delle osservazioni/contestazioni/opposizioni presentate dalla signora Soldano Lucrezia, in qualità di Amministratore della Immobiliare Lucrezia con sede in Trani alla Via Tolomeo n.28;
 - all'esito della procedura di pubblicazione, acquisizione delle osservazioni, contro deduzione alle osservazioni, veniva trasmessa al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione dal titolo *"Modifica della perimetrazione del comparto Cp/37 – art. 16 – comma 1, lett. b)- legge Regione Puglia 25/02/2010 n.5 – APPROVAZIONE DEFINITIVA"*;
 - il provvedimento è stato esaminato dal Consiglio comunale di Trani che con propria deliberazione n.102 del 18/12/2017, ha stabilito di *"NON APPROVARE in via definitiva la modifica della perimetrazione del comparto Cp/37 – art. 16 – comma 1, lett. b)- legge Regione Puglia 25/02/2010 n.5"*, sulla base della motivazioni contenute nella relazione posta a corredo dell'emendamento approvato nel corso della seduta del Consiglio comunale e nella formulazione che di seguito si riporta:
 - *Rispetto alla conformazione fisica del tessuto e alle previsioni del piano urbanistico generale della proposta dei tre comparti autonomi, determina effetti sperequativi in ordine alla cessione ed alla realizzazione delle strade di previsione e al quadro complessivo ipotizzato dal PUG;*
 - *La prospettata frammentazione determina, in termini temporali, un oggettivo depauperamento del principio di pubblico interesse di difficile coordinamento nelle fasi di esecuzione dei tre diversi PUE;*
 - *Le non perequate risultanze che risulterebbero in capo al Comparto CP/37-3 con riferimento alla risultante superficie fondiaria.*
 - con ricorso R.G. n.00359/2018 la predetta Deliberazione di Consiglio comunale n.102/2017 veniva impugnata dai Sig.ri Nuzzolese presso il competente Tribunale amministrativo, che con sentenza il TAR Puglia – Bari Sezione III n.566/2019 ha in parte accolto il ricorso, ed ha annullato il provvedimento consiliare;
 - con ulteriore ricorso R.G. n.01345/2019 dei Germani Nuzzolese per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulle decisioni rese dal TAR Puglia - Sezione III n.1004/2017 e n.566/2019, con Sentenza n.206/2020 della medesima sezione del Tribunale Amministrativo, ha ingiunto al Comune di Trani di provvedere nel termine perentorio di 120 giorni, a deliberare in sede consiliare sul provvedimento di modifica della perimetrazione del comparto CP/37, con la nomina, nel caso di inutile decorso del predetto termine, del Commissario *ad acta* individuato nella persona del Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani o di qualificato funzionario all'uopo delegato;
 - con Ordinanza del TAR Puglia n.942/2020 del 02/07/2020 resa per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulle Sentenze della medesima sezione n.1004 del 27/09/2017 e n.566 del 16/01/2019, su richiesta del Commissario ad acta, avanzata in considerazione della particolare complessità tecnica dell'adempimento, è stato demandato allo stesso Commissario la scelta del funzionario tecnico cui delegare l'espletamento dell'incarico commissariale, all'uopo individuando nell'Arch. Giacomo Losapio, Dirigente della ripartizione tecnica in servizio presso il Comune di Bisceglie, così come comunicato con nota prefettizia prot. n.22419 del 23/07/2020 ed acquisita al prot. n.36220 del 23/07/2020 del Comune di Trani;

Considerato che:

- la Città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n.20/2001, con propria deliberazione n.8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P. in data 7 maggio 2009;

- l’attuazione del predetto strumento urbanistico di pianificazione generale, è subordinata anche, e per alcune parti del territorio, allo studio dei comparti mediante la predisposizione dei Piani Urbanistici Esecutivi (P.U.E.), come disciplinati dall’art. 16 della legge Regione Puglia n.20 del 27 luglio 2001 e s.m.i. e dall’art. 6.11.1 delle Norme Tecniche di Esecuzione del P.U.G.;
- l’art. 2.02 delle NTA del PUG - *“Indici edilizi, parametri, definizioni”*, al punto 30, definisce il *“comparto edilizio”* come *“un’area delimitata, con o senza presenza di edifici, nella quale gli interventi di edificazione o di riqualificazione, comportano progettazione planovolumetrica unitaria o di PUE estesa all’intera area, con l’utilizzo del principio della perequazione, regolata da patti convenzionali pubblico-privati”*;
- l’art. 5.04 delle NTA del PUG *“Comparto perequato”*, dispone che:
 1. *Il comparto perequato costituisce una unità di intervento e/o di ristrutturazione urbanistica ed edilizia;*
 2. *Il comparto può comprendere immobili da trasformare e/o aree libere da utilizzare secondo le previsioni e prescrizioni del PUG e/o del PUE;*
 3. *Esso ha come finalità precipua quella di conseguire, tra i proprietari e/o gli aventi titolo interessati, la ripartizione percentuale degli utili e degli oneri connessi all’attuazione del PUG;*
 4. *La realizzazione degli interventi previsti nel comparto è subordinata all’approvazione del piano urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica e/o privata esteso all’intero comparto;*
 5. *Ha (hanno) titolo a presentare il piano di comparto il (i) proprietario (proprietari) che rappresenti (rappresentino), in base alla superficie catastale, almeno il 51 per cento degli immobili compresi entro il perimetro dell’area interessata;*
- la tavola n.10 del PUG *“Definizione dei comparti e direttive strutturali di tutela”* in scala 1:5.000, individua i comparti minimi di intervento;

Considerato altresì che:

- la normativa regionale ha previsto per i Comparti di intervento la possibilità della loro “suddivisione in comparti di dimensione più ridotte”, ovvero la modifica della loro perimetrazione, con le condizioni e limitazioni imposte dalla medesima norma regionale, allo scopo di consentire l’approvazione di tale fattispecie di variazione del PUG in sede esclusivamente comunale;
- l’art.12 comma 3 della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall’art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo, per la parte che qui interessa, sostituita dall’art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, dispone che:
 3. *La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da:*
(...)
e-bis) *modifiche delle perimetrazioni o suddivisioni dei comparti di intervento di cui all’articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l’attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10), di cui all’articolo 51 della l.r. 56/1980 o di cui all’articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché modifiche delle unità di minimo intervento, che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.*
- l’art. 6.11.1 (direttive strutturali di tutela) è previsto al comma 4 che, *“Gli standard e le aree di cessione, anche fra comparti diversi, devono essere prioritariamente accorpati e localizzati su strade pubbliche”*;
- nelle aree oggetto del presente provvedimento;

Preso atto che:

- con note a firma del Dirigente dell’Area Urbanistica Demanio Ambiente prot. n.30571 del 25/06/2020

e prot. n.37955 del 31/07/2020, avviato il riesame sotto il profilo procedimentale della proposta di suddivisione del Comparto CP/37, veniva rilevato che la proposta di provvedimento, così come adottata con Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Trani n.13 del 10/03/2015, risultava manchevole della procedura prevista all'art.7.4 del Regolamento Regionale 09/10/2013 n.13, di attuazione della Legge Regionale 14/12/2012 n.44, per l'assolvimento a quanto prescritto, in materia di piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, ritenendo conseguentemente necessario, al fine di ricondurre l'attività procedimentale nell'alveo di quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari, per quanto applicabile al caso di specie, l'adozione della procedura di cui al comma 7.5 dell'art.7 del citato R.R.;

- ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., ai sensi dell'art. 7 e 4 del Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013, di attuazione della citata legge regionale n.44/2012, previo adozione della Determinazione dirigenziale n.909 del 04/08/2020, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante e di attestazione della sussistenza delle condizioni previste all'art. 7, comma 7.2 "lettera a) punto VI. del medesimo regolamento, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, l'Autorità Procedente – Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani, in data 05/08/2020 ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione prevista relativa alla proposta di variante al PUG;
- in data 05/08/2020 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas e inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/05/08/2020/0009432, con la quale comunicava la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;
- con nota PEC prot. n. AOO_089/21/08/2020/0009915, in atti del Comune al prot. n.40590 del 24/08/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, tra gli altri, al Comune di Trani, la conclusione della procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento Regionale, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto dell'avvenuta conclusione della procedura di registrazione nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

Dato atto che:

- per la variante in argomento, non necessità il parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 (*pareri sugli strumenti urbanistici*), tanto in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n.1309, in quanto la variante di cui si discute non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica di cui all'art. 84 del medesimo DPR 380/2001;
- per l'approvazione della medesima variante, non necessità il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001 è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;
- per l'assolvimento della procedura avviata in data 05/08/2020 di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, necessita attendere la comunicazione regionale di conclusione della medesima procedura entro trenta giorni dalla predetta data, ovvero qualora il piano in oggetto risulti compreso nel campione identificato attraverso la metodologia definita con determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.18 del 09/10/2013, il provvedimento conclusivo relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione, prevista al comma 7.3 del R.R. 18/2013, potendosi conseguentemente dare atto delle predette condizioni prima dell'approvazione del presente provvedimento da parte dell'organo consiliare;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per poter far ricorso alle citate disposizioni legislative per la suddivisione del comparto CP/37 alla luce degli obiettivi da perseguire, indicati nella relazione degli uffici dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, in modo da consentire anche lo snellimento degli iter procedurali approvativi dei piani di comparto ed una più rapida attuazione delle previsioni di P.U.G.;
- sussistono le considerazioni per ritenere che la suddivisione del comparto, così come proposta, operi nell'ottica di una ordinata e razionale pianificazione del territorio;
- esaminare e controdedurre alle osservazioni pervenute al fine di portare a compimento la procedura della modifica di perimetrazione del comparto CP/37;

Letto il parere, ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile;

Visto il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la L.R. Puglia n. 20/2001;

Vista la L.R. Puglia n. 5/2010;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

per l'espletamento degli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti amministrativi indicati in motivazione della Sentenza n.206/2020, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Terza - di Bari,

DELIBERA

- 1) **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di dare atto** che per effetto della pubblicazione e del deposito degli atti presso la Segreteria, risultano pervenute entro i termini previsti le sottoelencate Osservazioni/Contestazioni da parte di:
 - 1) *Dott. Ing. Arch. Alessandra Fatone, con nota registrata al protocollo comunale n.22335 del 18 maggio 2015;*
 - 2) *Ing. Maria di Cugno, con nota registrata al protocollo comunale n.22330 del 19 maggio 2015;*
 - 3) *Sig. Ulisse Natale, con nota registrata al protocollo comunale n.22332 del 19 maggio 2015;*
 - 4) *Immobiliare Lucrezia, s.r.l. con nota registrata al protocollo comunale n.24007 del 28 maggio 2015;*
- 3) **Di controdedurre** alle osservazioni presentate accogliendo/condividendo quelle a firma dell'Ing. Maria di Cugno, del Sig. Ulisse Natale e dell'Arch. Alessandra Fatone;
- 4) **Di rigettare** le osservazioni/contestazioni/opposizioni prodotte dalla Immobiliare Lucrezia per tutte le motivazioni ampiamente illustrate nella relazione datata 7 novembre 2015 ed a firma del Dirigente dell'Area Urbanistica, relazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale;
- 5) **Di approvare**, ai sensi dell'art.12 comma 3, lett. e-bis) della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo sostituito dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, la variazione della perimetrazione per suddivisione del Comparto CP/37, in tre sub-comparti CP/37-1, CP/37-2, CP/37-3 e sulla base degli elaborati scritto grafici che si allegano alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, così come dei seguito elencati:
 - *Stralcio cartografia catastale;*
 - *Stralcio aerofotogrammetria;*
 - *Planimetria suddivisione comparto CP/37.*
- 6) **Di dare atto**, ai fini VAS, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale Puglia n.18/2013 che:
 - ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., ai sensi dell'art. 7 e 4 del

Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013, di attuazione della citata legge regionale n.44/2012, previo adozione della Determinazione dirigenziale n.909 del 04/08/2020, quale atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante e di attestazione della sussistenza delle condizioni previste all'art. 7, comma 7.2 "lettera a) punto VI. del medesimo regolamento, ai fini della registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, l'Autorità Procedente – Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani, in data 05/08/2020 ha trasmesso all'Autorità Competente per la VAS in sede regionale, attraverso il Portale Ambientale della Regione Puglia, la documentazione prevista relativa alla proposta di variante al PUG;

- in data 05/08/2020 la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, tramite la pubblicazione della documentazione inviata dall'Autorità Procedente sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale Ambientale Regionale al link: https://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas e inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089/05/08/2020/0009432, con la quale comunicava la presa d'atto dell'avvio della procedura di registrazione ai fini VAS;
- con nota PEC prot. n. AOO_089/21/08/2020/0009915, in atti del Comune al prot. n.40590 del 24/08/2020, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, tra gli altri, al Comune di Trani, la conclusione della procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del R.R. n. 18/2013, fermo restando l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto Regolamento Regionale, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto dell'avvenuta conclusione della procedura di registrazione nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

7) Di dare atto altresì che:

- la variante in argomento, non necessità del parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 (*pareri sugli strumenti urbanistici*), tanto in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n.1309, in quanto la variante di cui si discute non comporta modificazioni su elementi rilevanti ai fini della compatibilità sismica di cui all'art. 84 del medesimo DPR 380/2001;
- l'approvazione della medesima variante, non necessità del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001 è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;

8) Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURP, nonché venga pubblicato, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, apposito avviso dell'avvenuta approvazione della variazione, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, con oneri a carico del richiedente;

9) Di disporre che la presente deliberazione, nei termini di legge, sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, disponendo altresì, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della L.R. 20/2001, che la variante oggetto del presente provvedimento, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP;

10) Di disporre, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11) Di trasmettere ai sensi dell'art. 12 comma 3-ter della L.R. 20/2001, la presente deliberazione alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderla accessibile attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24;

12) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo a termini dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta termina alle ore 14,15.

La presente deliberazione, in ossequio alle disposizioni di cui all'art.73 del d.l. n.18 del 17/03/2020 ed in analogia a quanto ivi previsto per le riunioni degli organi collegiali, è stata assunta in videoconferenza mediante videochiamata whatsapp, con inizio alle ore 13.50 e termine alle ore 14,10 del 05.10.2020.

La stessa è stata di seguito firmata digitalmente dal Commissario ad Acta e segretario generale, con dispositivo di firma digitale in dotazione la cui validità è stata verificata, come da certificazione acquisita agli atti in allegato al presente deliberato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL COMMISSARIO AD ACTA

Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI TRANI

Deliberazione Commissario ad acta 10 ottobre 2020, n. 2

Esecuzione sentenza del TAR Puglia – Bari Sezione III n. 1004 del 27/09/2017 e n.566 del 16/01/2019. Delega conferita dal Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani con nota prot. n.22419 del 23/07/2020 per l'approvazione definitiva della perimetrazione comparto cp/37 – art.16 comma 1 lettera b) – legge regione puglia 25 febbraio 2010 n.5. – MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE n.1 del 05/10/2020.

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno Duemilaventi, il giorno CINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 12,00, mediante collegamento in videoconferenza, l'Arch. Giacomo Losapio, su delega conferita dal Prefetto della Provincia di Barletta Andria Trani con nota prot. n.22419 del 23/07/2020, nominato Commissario ad Acta mediante Sentenza del TAR Puglia - Sezione III n.206/2020 pronunciata su ricorso R.G. n.01345/2019 proposto dai Germani Nuzzolese per l'ottemperanza al giudicato formatosi sulle decisioni rese dal TAR Puglia - Sezione III n.1004/2017 e n.566/2019, con la quale è stato ingiunto al Comune di Trani di provvedere nel termine perentorio di 120 giorni, a deliberare in sede consiliare sul provvedimento di modifica della perimetrazione del comparto CP/37, in esecuzione del mandato conferitogli, con l'assistenza del Dott. Francesco Angelo LAZZARO, Segretario Generale del Comune di Trani, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- Con propria deliberazione n.1 del 05/10/2020 ha approvato ai sensi dell'art.12 comma 3, lett. e-bis) della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo sostituito dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, la variazione della perimetrazione per suddivisione del Comparto CP/37, in tre sub-comparti CP/37-1, CP/37-2, CP/37-3 e sulla base degli elaborati scritto grafici ivi allegati;
- Nel provvedimento, in relazione agli adempimenti relativi alla pubblicità della variante approvata, si deliberava:
 - 8) **Di disporre** che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURP, nonché venga pubblicato, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, apposito avviso dell'avvenuta approvazione della variazione, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, con oneri a carico del richiedente;
- Successivamente, sempre in relazione agli ulteriori adempimenti, si deliberava:
 - 9) **Di disporre** che la presente deliberazione, nei termini di legge, sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, disponendo altresì, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della L.R. 20/2001, che la variante oggetto del presente provvedimento, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP;
 - 10) **Di disporre**, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - 11) **Di trasmettere** ai sensi dell'art. 12 comma 3-ter della L.R. 20/2001, la presente deliberazione alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderla accessibile attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24;

Preso atto della nota dell'Avv. Sabino Persichella, acquisita al prot. n.52268 del 28/10/2020, in qualità di legale di fiducia del richiedenti germani Nuzzolese, con la quale evidenziava che secondo la normativa in materia nessun onere, tantomeno economico, può ricadere sugli istanti per la pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta variazione del PUG;

Rilevato che:

- A seguito di un più approfondito esame della normativa di riferimento, la variazione del PUG in argomento, non risultando ricompresa tra quelle di cui al comma 1 dell'art. 12 della L.R. 20/2001, non è richiesta la pubblicità dell'avviso di avvenuta approvazione della variazione attraverso manifesti e quotidiani, ma solo la ordinaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (BURP), da effettuarsi a corico dell'Ente Comunale;
- il provvedimento approvato, va notificato, oltre che alla competente struttura regionale, ai sensi dell'art. 12 comma 3-ter della L.R. 20/2001, anche ai Soggetti richiedenti, agli ulteriori proprietari delle aree ricomprese nel Comparto CP/37, nonché a tutti i Soggetti che hanno presentato osservazioni al provvedimento adottato;

Ravvisato che:

- In relazione agli obblighi di pubblicità del provvedimento approvato, si deve eliminare quanto riportato al richiamato punto 8) e si dovrà dare seguito solo ed esclusivamente secondo quanto stabilito ai successivi punto 9), punto 10) e punto 11) della Deliberazione;
- Risulta necessario integrare la suddetta deliberazione, disponendo che il provvedimento dovrà essere notificato ai Soggetti richiedenti, agli ulteriori proprietari delle aree ricomprese nel Comparto CP/37, nonché a tutti i Soggetti che hanno presentato osservazioni al provvedimento adottato;

Ritenuto di modificare la predetta deliberazione n. 1 del 05/10/2020 nei termini di cui sopra;

Letto il parere, ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica che si allega al presente provvedimento quale parte integrante;

Preso atto del visto di conformità ex art.97 comma 2 del TUEL, del Segretario generale del Comune di Trani, reso congiuntamente alla sottoscrizione del presente Provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile;

Visto il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la L.R. Puglia n. 20/2001;

Vista la L.R. Puglia n. 5/2010;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

per l'espletamento degli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti amministrativi indicati in motivazione della Sentenza n.206/2020, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione Terza - di Bari,

DELIBERA

- 1) **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di modificare** la propria Deliberazione n.1 del 05/10/2020, eliminando quanto riportato al punto 8) ovvero:
 - 8) ***Di disporre** che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURP, nonché venga pubblicato, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, apposito avviso dell'avvenuta approvazione della variazione, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e su almeno due quotidiani a diffusione provinciale, con oneri a carico del richiedente;*
- 3) **Di stabilire**, in ordine agli adempimenti del provvedimento approvato, che si dovrà dare seguito alle ulteriori disposizioni secondo quanto stabilito ai successivi punto 9), punto 10) e punto 11) della richiamata Delibera, ovvero:
 - 9) ***Di disporre** che la presente deliberazione, nei termini di legge, sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, disponendo altresì, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della L.R. 20/2001, che la variante oggetto del presente provvedimento, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP;*

- 10) **Di disporre**, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 11) **Di trasmettere** ai sensi dell'art. 12 comma 3-ter della L.R. 20/2001, la presente deliberazione alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderla accessibile attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24;
- 4) **Di disporre**, che il provvedimento dovrà essere notificato ai Soggetti richiedenti, agli ulteriori proprietari delle aree ricomprese nel Comparto CP/37, nonché a tutti i Soggetti che hanno presentato osservazioni al provvedimento adottato;
- 5) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo a termini dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta termina alle ore 12,15.

La presente deliberazione, in ossequio alle disposizioni di cui all'art.73 del d.l. n.18 del 17/03/2020 ed in analogia a quanto ivi previsto per le riunioni degli organi collegiali, è stata assunta in videoconferenza mediante videochiamata whatsapp, con inizio alle ore 12.00 e termine alle ore 12,15 del 05.11.2020.

La stessa è stata di seguito firmata digitalmente dal Commissario ad Acta e segretario generale, con dispositivo di firma digitale in dotazione la cui validità è stata verificata, come da certificazione acquisita agli atti in allegato al presente deliberato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL COMMISSARIO AD ACTA

Arch. Giacomo Losapio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ZAPPONETA

Avviso di proroga termini bandi di gara a procedura aperta per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e lavori di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale in località "Cacace" mediante la rimozione della sorgente della contaminazione (CIG 8447577910).

Il Comune di Zapponeta, Via Papa Giovanni XXIII, 4 - 71030 Zapponeta (FG), info.comune.zapponeta@pec.rupar.puglia.it, in riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e lavori di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale in località "Cacace" mediante la rimozione della sorgente della contaminazione", indetta con determina a contrarre n. 98 del 23.09.2020 il cui bando, in estratto, è stato pubblicato sulla G.U.U.E. al numero 2020/S 189-455273 sulla G.U.R.I. n. 113, 5a serie speciale, del 28/09/2020, la cui rettifica e proroga è in corso di pubblicazione sulla G.U.U.E. mentre è stata pubblicata sulla G.U.R.I. n. 129, 5a serie speciale, del 04/11/2020, comunica la proroga dei termini di cui al predetto bando.

Proroga:

Nuovo termine di presentazione dei chiarimenti: entro le ore 13:00 del 23.11.2020 anziché le ore 13:00 del 02.11.2020.

Nuovo termine di scadenza gara: ore 12:00 del 30.11.2020 anziché le ore 12:00 del 09.11.2020.

Nuovo termine di inizio periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica: ore 13:00 del 30.11.2020 anziché le ore 13:00 del 09/11/2020;

Nuovo termine di fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica: ore 15:00 del 02.12.2020 anziché le ore 15:00 del 12/11/2020;

Nuova data prima seduta pubblica: ore 16:00 del 07.12.2020 anziché le ore 15:00 del 12/11/2020.

Il R.U.P.
dott. Martino Mignogna

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COLLINE DEI MONTI DAUNI

Esito di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico della città di Troia CIG 8391290790.

C.U.C. COLLINE DEI MONTI DAUNI

per conto del Comune di Troia

Esito di gara - CIG 8391290790

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. CUC COLLINE DEI MONTI DAUNI per conto del Comune di Troia, Via Regina Margherita, 80 - 71029 Troia (FG), Ufficio Tecnico Tel.: 0881978400, PEC protocollo@pec.comune.troia.fg.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico della città di Troia. Importo a base d'asta: € 457.164,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA. aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE. Aggiudicatario: CONSORZIO STABILE TERRA Soc. Cons. a r.l., Ravenna (RA), Viale della Lirica n. 43. Ribasso offerto 3,55%. Importo netto di contratto € 440.934,68.

Il R.U.P.

ing. Matteo Palumbo

INNOVAPUGLIA

Avviso di aggiudicazione della Gara aggregata regionale in modalità telematica per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia (N.ro Gara 7097772).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3 - 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO**II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione:** Gara aggregata regionale in modalità telematica per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia. (N.ro Gara 7097772).

II.1.2) **Codice CPV principale:** 85111700-7 – Servizi di ossigenoterapia.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia e altri servizi accessori.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 19.539.631,51 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Valore inizialmente stimato € 30.789.408,34 IVA esclusa.

II.2) **DESCRIZIONE:** II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4 Puglia.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia e altri servizi accessori.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 70/30.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; estensione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi più 12 mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. Incremento della prestazione fino a un massimo del 20% dell'importo convenzionale eventualmente rinegoziabile, nonché, alle stesse condizioni e corrispettivi, un ulteriore aumento di un quinto nei termini posti dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i.. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 86.210.343,35 IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2018/S 103-235401 del 01/06/2018.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.1: Lotto n.1 – ASL Brindisi - CIG 7505564B57.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 4.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** VITALAIRE ITALIA SPA, C.F. 02061610792.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):** € 2.319.954,58 IVA escl.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.2: Lotto n.2 – ASL Taranto - CIG 7505906593.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 4.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** LINDE MEDICALE SRL, C.F. 04411460639.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):** € 2.041.275,22.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.3: Lotto n.3 – ASL BAT CIG - 7505908739.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 5.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** VITALAIRE ITALIA SPA C.F. 02061610792.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa):** € 2.157.744,69.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.4: Lotto n.4 – ASL Bari - CIG 75059119B2.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 2.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** RTI MEDICAIR SUD SRL, C.F. 07249130969 – VIVISOL SRL C.F. 05903120631.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa):** € 5.625.979,92.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Sì, per una quota del 30%.

CONTRATTO D'APPALTO N.5: Lotto n.5 – ASL Foggia - CIG 7505912A85.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 3.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** LINDE MEDICALE SRL, C.F. 04411460639.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa):** € 2.633.333,24.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

CONTRATTO D'APPALTO N.6: Lotto n.6 – ASL Lecce - CIG 7505914C2B.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 24/06/2020.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 3.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** RTI MEDICAIR SUD SRL, C.F. 07249130969 – VIVISOL SRL, C.F. 05903120631.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa):** € 4.761.343,86.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Sì, per una quota del 30%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 23/10/2020.

Il Direttore Divisione SARPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 36 del 09 novembre 2020

**P.O. FEAMP 2014/2020 MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 – “INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0”.
DETERMINA A CONTRARRE PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI.**

IL DIRETTORE

Visto:

- la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons a r.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13.09.2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sotto misure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons a r.l. sottoscritta in data 08.11.2017 e registrata in data 11.01.2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 291;
- la strategia Plurifondo del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo, che utilizza il Fondo FEAMP assieme al FEASR e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13.09.2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sotto misure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- l’avviso pubblico misura 4.63 P.O. FEAMP 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo per gli interventi a titolarità” approvato con determina del Dirigente sezione attuazione dei programmi comunitari per l’Agricoltura e la pesca n. 26 del 05.02.2018 e pubblicato sul BURP n. 28 del 22.02.2018;
- la determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 121 del 13.07.2018, con la quale è stata ammessa a finanziamento la domanda di sostegno dell’intervento a titolarità presentato dal GAL Gargano Agenzia di Sviluppo;
- il decreto di concessione Misura 4.63 Intervento 2.3 “Interventi per una commercializzazione 2.0” del Piano di Azione Locale Gargano del 18.10.2018 n. 12250;
- la determinazione del dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 67 del 22.04.2020 con la quale è stata concessa al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo la variante in corso d’opera dell’intervento a titolarità 2.3;
- le Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 e 4.64 approvate con DDS n. 11 del 19.01.2018 pubblicate sul BURP n. 13 del 25.01.2018 e successivamente modificate con DDS n. 145 del 09.08.2019 pubblicata sul BURP n. 107 del 19.09.2019;

Preso atto che:

- l’attuazione dell’intervento a titolarità 2.3 rappresenta significativi ritardi a seguito della grave emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle limitazioni della mobilità sancite dal DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, e successive modifiche e integrazioni;
- con D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, in fase di conversione, lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 a causa del perdurare della situazione

epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e della segnalazione di un nuovo incremento dei casi sul territorio regionale e nazionale;

Considerato che:

- con nota prot. n. 924 del 15.09.2020 è stata trasmessa all'AdG del PSR Puglia 2014-2020, corredata dalla relativa documentazione, una domanda di proroga per le attività dell'intervento, a causa del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al 31.01.2021 a fronte di un termine previsto al 30.09.2020;
- con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 241 del 16.10.2020, pubblicata sul BUR Puglia n. 150 del 29.10.2020 è stata concessa una proroga fino al 31.12.2020 ai beneficiari di progetti in scadenza al 30.09.2020;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 16.10.2020 è stata approvata una proposta di variante al progetto esecutivo dell'intervento 2.3 autorizzando la Direzione alla trasmissione della stessa agli uffici regionali competenti nonché a porre in essere tutti gli atti necessari per l'attuazione e il completamento del progetto, ratificando *hic et nunc* il suo operato;
- a seguito di interlocuzioni con gli Uffici della Regione Puglia (nota GAL prot. n. 1142 del 21.10.2020, nota del Responsabile di raccordo Mis. 19 e Responsabile Mis. 4.63 AOO_030/02/11/2020 n. 14771 e successiva nota GAL prot. n. 1210 del 03.11.2020) la proposta di variante è stata riqualificata nella forma di proposta di adattamento tecnico economico senza nessuna modifica/integrazione ai documenti approvati dal CDA con deliberazione n. 02 del 16.10.2020 ed in ossequio al principio di prevalenza della sostanza sulla forma accolto dal legislatore anche in sede civilistica con riferimento all'art. 2423-bis, co. 1, n. 1-bis c.c. così come novellato dall'art. 6, co. 3, lett. b) del d.lgs. n. 139/2015;

Rilevato che la relazione circa la nuova attuazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di che trattasi prevede, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al WP2.2 ed al WP3.2 di proporre agli operatori della pesca e dell'acquacoltura nuove modalità formative, la realizzazione di prodotti multimediali informativi/ formativi nella forma di video-documentari per migliorare le loro conoscenze e il loro modo di approcciarsi con il consumatore finale, fornendo informazioni sul consumo dei propri prodotti in modo da accrescerne il loro valore e promuovere la tutela dei nostri mari e delle sue risorse ittiche;

Ritenuto di doversi procedere in merito con l'approvazione di un avviso pubblico per l'affidamento del servizio per la realizzazione di video-documentari a valere sull'intervento a titolarità 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" del GAL Gargano;

Ravvisata l'urgenza, al fine di rispettare il termine di conclusione del progetto stabilito dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 ed evitare il conseguente disimpegno delle risorse a valere sul Fondo FEAMP assegnate al GAL Gargano, di procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 60, co. 3 e dell'art. 95, co. 7 del d.lgs. 50/2016;

Esaminato ogni altro opportuno elemento;

Visto la legge 241/1990 e ss.mm.ii, il d.lgs. n. 50/2016 ed il regolamento di funzionamento interno del GAL Gargano;

DETERMINA

Per tutto quanto precisato in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- di approvare il bando di gara ed i relativi allegati (A, B, C, C-bis, D, E) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60, co. 3 e dell'art. 95, co. 7 del d.lgs. n. 50/2016, del servizio per la realizzazione di video-documentari a valere sull'intervento a titolarità 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" del GAL Gargano;
- di dare atto che i codici CUP e CIG assegnati alla presente procedura sono: CUP B72118000120009 - CIG Z5A2F1A186;

- di nominare il Direttore Tecnico del GAL Gargano quale Responsabile Unico del Procedimento *de quo*;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano;
- di dare altresì atto che ai sensi e per gli effetti della deliberazione n. 02 del 16.10.2020 del CDA del GAL Gargano, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE TECNICO

dott.ssa Annarosa Notarangelo

Allegati:

0 - Bando di Gara

A - Disciplinare di Gara

B - Capitolato Tecnico

C - Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti

C-bis - Dichiarazione requisiti

D - Modello di offerta tecnica

E - Patto di integrità



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014

PRIORITÀ IV - MISURA 4.63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

**Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
Piano di Azione Locale 2014/2020 - AZIONE 2 – Gargano Mari e Monti
INTERVENTO 2.3 - INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0**

**BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO, DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI A VALERE
SULL'INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
CUP: B72I18000120009 CIG: Z5A2F1A186**

Determinazione a contrarre:

Determina del Direttore Tecnico del GAL Gargano n. 36 del 09.11.2020 - prot. n. 1240/2020

Stazione appaltante:

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. (di seguito denominato GAL o GAL Gargano)

Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) – C.F./P. IVA 04127910711

Sito web: www.galgargano.com

E-mail agenziadisviluppo@galgargano.com - PEC galgargano@pec.it

Il disciplinare di gara, con i criteri di valutazione delle offerte, e la documentazione sono disponibili sul sito web del GAL Gargano in allegato al presente avviso pubblico. Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire al GAL a mezzo PEC, all'indirizzo galgargano@pec.it entro e non oltre il 23.11.2020 (ore 12:00) secondo le modalità espressamente previste nel disciplinare di gara.

Oggetto:

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. al fine di proporre agli operatori della pesca e dell'acquacoltura nuove modalità formative, intende realizzare **prodotti multimediali informativi/formativi nella forma di video-documentari**, come più ampiamente dettagliati nel capitolato tecnico.

Luogo principale di esecuzione:

Sede operativa del GAL Gargano sita in Monte Sant'Angelo (FG), Via Jean Annot sn, CAP 71037.

Valore del contratto:

Importo è fissato ad € 15.000,00 oltre IVA ed oneri nella misura per legge ed è comprensivo di tutte le voci di spesa che l'offerente andrà a sostenere per la fornitura del servizio di che trattasi.

Termine per la consegna del servizio:

Il termine di conclusione del servizio è fissato al 31 dicembre 2020, con possibilità di un'estensione del termine indicato solo in caso di proroga da parte dell'Autorità di gestione della Regione Puglia.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



GAL
Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

Criterio di aggiudicazione:

L'appalto è aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'elemento dell'offerta tecnica. Ai sensi dell'art. 95, co. 7 del d.lgs. n. 50/2016, l'elemento relativo al costo assume, pertanto, la forma del costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi dell'offerta tecnica.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso e dei relativi allegati e sia giudicata idonea in relazione all'oggetto del contratto dalla Commissione. Il GAL Gargano si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che il partecipante possa vantare alcuna pretesa al riguardo, o se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, co. 12 del d.lgs. n. 50/2016.

Soggetti ammessi alla partecipazione:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016 che presentano i seguenti requisiti: insussistenza dei motivi di esclusione stabiliti dall'art. 80, D.lgs. n. 50/2016; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con pertinente codice ATECO; possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016.

Modalità di partecipazione:

Le offerte e la documentazione, redatte in lingua italiana secondo le modalità previste dal disciplinare di gara e corredate delle dichiarazioni ivi richieste, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di arrivo), corriere autorizzato (farà fede la data di arrivo) o mediante consegna a mano (dal lunedì al venerdì dalle 09 alle 13.30) presso la sede del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons. a r.l., via Jean Annot sn, CAP 71037 Monte Sant'Angelo (FG). Le offerte si intenderanno vincolanti per i concorrenti per un periodo di 30 giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

La prima seduta di gara avrà luogo il 27.11.2020 alle ore 16:00, a Monte Sant'Angelo, presso la sede del GAL Gargano. Saranno ammessi a partecipare all'apertura delle buste, subordinatamente al rispetto della normativa nazionale e regionale atta a prevenire il contagio da COVID-19, i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati.

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Annarosa Notarangelo, Direttore Tecnico del GAL Gargano.

Monte Sant'Angelo, 09 novembre 2020

Il Direttore Tecnico
Dott.ssa Annarosa Notarangelo

Allegati: A - Disciplinare di Gara; B - Capitolato Tecnico; C - Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti; C-bis - Dichiarazione requisiti; D - Modello di offerta tecnica; E - Patto di integrità

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. - Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) - P. IVA 04127910711
Sito web: www.galgargano.com - E-mail agenziadisviluppo@galgargano.com - PEC galgargano@pec.it



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014

PRIORITÀ IV - MISURA 4.63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

**Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
Piano di Azione Locale 2014/2020 - AZIONE 2 - Gargano Mari e Monti
INTERVENTO 2.3 - INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0**

**BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI A VALERE
SULL'INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
CUP: B72I18000120009 CIG: Z5A2F1A186**

ALLEGATO A Disciplinare di Gara

1. OGGETTO

1.1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente procedura è l'affidamento, al fine di proporre agli operatori della pesca e dell'acquacoltura nuove modalità formative, del servizio di realizzazione di prodotti multimediali informativi/formativi nella forma di video-documentari, secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel Capitolato Tecnico (Allegato B) unitamente alle condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere il servizio e alle attività ad esso connesse previste nel presente Disciplinare di Gara.

Si precisa che il servizio e le attività ad esso connesse dovranno rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, richiesti nella documentazione di gara.

1.2. CORRISPETTIVO

L'importo complessivo dell'appalto del servizio di cui all'oggetto è fissato ad **€ 15.000,00** oltre Iva ed oneri nella misura per legge ed è comprensivo di tutte le voci di spesa che l'offerente andrà a sostenere per la fornitura del servizio di che trattasi.

Al fine di garantire la realizzazione coordinata ed integrata delle attività previste, non è prevista la suddivisione in lotti della procedura in oggetto.

Considerato che nello svolgimento del servizio, con riferimento all'oggetto del precedente paragrafo 1.1, non vi sono rischi da interferenze tra il personale del GAL Gargano ed il personale dell'affidatario, non sono previsti oneri per la sicurezza.

La liquidazione del corrispettivo avverrà in un'unica rata a saldo entro 10 giorni dal rilascio del relativo certificato di regolare esecuzione del servizio da parte della Stazione Appaltante e dall'emissione della relativa fattura che dovrà riportare i codici CUP e CIG del servizio.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

1.3. DURATA DEL CONTRATTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2020, con possibilità di un'estensione del termine indicato, solo in caso di proroga da parte dell'Autorità di gestione della Regione Puglia.

1.4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è presso i comuni rientranti nell'area del GAL, presso la sede legale del GAL Gargano ovvero, per le sole attività "da remoto", presso la sede dell'aggiudicatario.

1.5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Annarosa Notarangelo, Direttore Tecnico del GAL Gargano.

1.6. FINANZIAMENTO

Gli oneri derivanti dal presente appalto fanno capo ai fondi a valere su fondo FEAMP 2014/2020 Misura 4.63 Intervento 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" della SSL del GAL Gargano.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata (R.T.I. o Consorzio al quale l'impresa stessa partecipa).

È ammessa la partecipazione di consorzi e imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del d.lgs. n. 50/2016.

2.2. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato/raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, verrà richiesto di sostituire i soggetti che non soddisfino i criteri di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

2.3. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla procedura, il concorrente dovrà possedere, pena l'esclusione dalla procedura, i seguenti requisiti:



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- a) **Requisiti di ordine generale:** i concorrenti non devono trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- b) **Requisiti di idoneità professionale:** iscrizione al Registro Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con oggetto sociale e attività esercitata compatibile con i servizi da affidare.
- c) **Requisiti di capacità economico-finanziaria;**
- d) **Requisiti di capacità tecnico-professionale.**

Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione della documentazione amministrativa idonea. La capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale degli operatori partecipanti potrà essere dimostrata nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'Allegato XVII - Mezzi di Prova dei Criteri di selezione.

In caso di partecipazione di R.T.I. o Consorzio (vedi paragrafi 2.2 e 2.3):

- i requisiti relativi alla situazione personale devono essere posseduti: in caso di R.T.I. (costituito/costituendo) da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; in caso di Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. n. 50/2016) da ciascuna delle imprese che ne prendono parte se Consorzio costituendo e da ciascuna delle imprese consorziate se costituito; in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
- il requisito di capacità economico e finanziaria deve essere posseduto: in caso di partecipazione di R.T.I. (costituito/costituendo) o Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. n. 50/2016), dal R.T.I. o dal Consorzio nel suo complesso inoltre: non è richiesto un fatturato minimo alle mandanti (o alle altre consorziate); nel caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, dal Consorzio stesso o dalle imprese indicate quali esecutrici;
- il requisito di capacità tecnica e professionale deve essere posseduto: in caso di partecipazione di R.T.I. (costituito/costituendo) o Consorzio ordinario di concorrenti (art. 45, comma 2, lett. e) d.lgs. n. 50/2016), dal R.T.I. o dal Consorzio nel suo complesso. Non ricorre alcun obbligo di esecuzione da parte della/dei mandante/i.

3. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare di Gara, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti di gara i concorrenti possono trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, al GAL Gargano esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo galgargano@pec.it, entro il termine perentorio ivi pubblicato.

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente i chiarimenti ricevuti nella modalità come sopra indicata: modalità differenti non costituiranno cause di addebito di alcuna responsabilità per omessa risposta in capo al GAL Gargano.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate in formato elettronico sull'apposita sezione del GAL Gargano dedicata al presente appalto.

Eventuali rettifiche all'avviso verranno pubblicate secondo le modalità di legge.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

4. OFFERTA

4.1. ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

L'offerta dovrà pervenire al GAL Gargano, entro e non oltre il **termine perentorio indicato nell'avviso pubblico** pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'offerta, come meglio stabilito nei successivi paragrafi, è costituita da documentazione cartacea da presentarsi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di arrivo), corriere autorizzato (farà fede la data di arrivo) o mediante consegna a mano (dal lunedì al venerdì dalle 09 alle 13.30) presso la sede del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons. a r.l., via Jean Annot sn, CAP 71037 Monte Sant'Angelo (FG).

Il plico, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno - a pena di esclusione - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso inclusa la PEC, la seguente dicitura: *"NON APRIRE: PO FEAMP 2014/2020. Intervento 2.3 – Partecipazione alla gara per la realizzazione di video-documentari"*. Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere, al suo interno, due buste, ugualmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, contrassegnate dalle lettere A) e B) e riportanti le seguenti diciture:

- Busta A) contiene Documenti
- Busta B) contiene Offerta Tecnica

La **Busta A** dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa:

- domanda di partecipazione secondo l'Allegato C (ed eventuale Allegato C-bis)
- copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti alla presente procedura di data non anteriore di 6 mesi al termine per la presentazione delle offerte;
- certificazione DURC in corso di validità;
- patto di integrità (allegato E);
- ogni altro documento utile a comprovare la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del proponente secondo quanto disposto dall'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016 e dall'Allegato XVII - Mezzi di Prova dei Criteri di selezione.

Il GAL Gargano si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

La **Busta B** dovrà contenere l'offerta tecnica, secondo l'allegato D e secondo quanto indicato al successivo paragrafo 4.3 in cui si dovrà specificare nel dettaglio:

- descrizione dettagliata dei servizi da prestare con inclusa proposta della struttura di un video concept e di uno story board;
- qualità, originalità, efficacia comunicativa e creatività della proposta progettuale;
- modalità operative di esecuzione del servizio dal punto di vista organizzativo e tecnico, incluso la descrizione della strumentazione tecnica che si intende utilizzare;
- esperienza specifica pregressa maturata in attività previste dal servizio richiesto;
- Composizione del gruppo di lavoro descrivendo i profili professionali, la struttura e l'organizzazione del gruppo di lavoro;
- indicazione delle figure professionali minime (regista e animatore grafico) che presteranno il servizio e relativo CV in formato europeo (non saranno prese in considerazione CV in altro formato);



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- eventuali proposte migliorative o servizi aggiuntivi, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio da parte della Commissione di valutazione;
- cronoprogramma delle attività;
- eventuali elaborati grafici a supporto della proposta progettuale.

4.2. MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Il giorno **27.11.2020 alle ore 16:00**, presso la sede del GAL in Monte Sant'Angelo, via Jean Annot, sn, si procederà - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla Busta A) con le seguenti operazioni:

- verifica dei plichi pervenuti;
- esame della documentazione amministrativa;
- esclusione dalla gara degli operatori che abbiano presentato documentazione amministrativa incompleta o non conforme;
- apertura e verifica della documentazione tecnica contenuta nella Busta B).

Saranno ammessi a partecipare all'apertura delle buste, subordinatamente al rispetto della normativa nazionale e regionale atta a prevenire il contagio da COVID-19, i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione del legale rappresentante del concorrente medesimo.

La Commissione di gara, appositamente nominata, procederà quindi in seduta privata alla valutazione delle offerte, mediante l'esame delle buste B, secondo i parametri di cui al punto 5, procedendo all'attribuzione del relativo punteggio.

Successivamente, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi di qualità dell'offerta tecnica e all'aggiudicazione del servizio.

4.3. PROGETTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare l'offerta tecnica compilando il relativo "Allegato D" (Modello di offerta tecnica) in modo tale che:

- non superi le 20 pagine o 10 se fronte/retro (ivi inclusi eventuali tavole e/o tabelle) utilizzando il carattere "calibri", dimensioni 12 punti, interlinea singola;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione dalla procedura, con firma del legale rappresentante del concorrente (o persona munita di comprovati poteri di rappresentanza e firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella documentazione amministrativa).

5. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

5.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'elemento dell'offerta tecnica. Ai sensi dell'art. 95, co. 7 del d.lgs. n. 50/2016, l'elemento relativo al costo assume pertanto la forma del costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

La relativa graduatoria di merito verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti:



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

Criterio di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica (PT)	100
Totale (PTOT)	100

Il Punteggio Tecnico (PT) corrisponde al punteggio totale attribuito (PTOT).

Per la presente procedura, con riferimento al criterio di valutazione dell'offerta tecnica, il Punteggio Tecnico (PT) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in base a quanto stabilito nel presente disciplinare di gara.

Il progetto tecnico dovrà essere redatto secondo l'articolazione in paragrafi come meglio specificato nella tabella punteggio.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE TECNICA (PT 100 SU 100 PUNTI TOTALI)

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con determinazione del Responsabile del Procedimento, successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

Qualora la Commissione, dalla lettura della documentazione presentata in sede di gara, abbia a riscontrare la non corrispondenza di quanto offerto ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato Tecnico, procederà a dichiarare la non valutabilità della ditta offerente, che verrà, conseguentemente, non ritenuta ammissibile al prosieguo di gara.

Con riferimento al criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il **Punteggio Tecnico (PT)** è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in base a quanto stabilito nel presente Disciplinare di gara e di seguito riportato.

Il punteggio tecnico (PT) pari a massimo 100,00 punti, è attribuito sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

CRITERIO	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Qualità della proposta tecnica	Coerenza, adeguatezza e completezza della proposta progettuale rispetto ai servizi richiesti	15
	Qualità, originalità, efficacia comunicativa e creatività della proposta progettuale	15
	Metodologia adottata. Qualità complessiva e livello di efficienza e grado di innovatività delle modalità operative e organizzative	10
Esperienze pregresse	Esperienza specifica pregressa maturata in attività previste dal servizio richiesto	15
Struttura del Gruppo di lavoro	Qualità ed adeguatezza professionale del gruppo tecnico in rapporto al numero di figure e alle competenze di ognuna	15
Proposte migliorative	Proposte migliorative e/o servizi aggiuntivi	30
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata dalla Commissione secondo il seguente metodo:

1. attribuzione discrezionale di un coefficiente compreso tra 0 e 1 da parte di ciascun componente della commissione per ogni elemento qualitativo;
2. calcolo della media aritmetica dei coefficienti assegnati dai componenti per ogni elemento di valutazione, che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al singolo elemento. Verranno così determinati i punteggi attribuiti a ciascuna offerta in relazione ad ogni elemento di valutazione. Il risultato di tale operazione costituisce il punteggio finale attribuito all'offerta tecnica.

Si specifica che in ogni passaggio delle predette operazioni, finalizzate all'attribuzione del punteggio per l'offerta tecnica, verranno prese in considerazione le prime due cifre decimali senza procedere ad alcun arrotondamento.

Per l'attribuzione dei punteggi, si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione ed i coefficienti di seguito specificati:

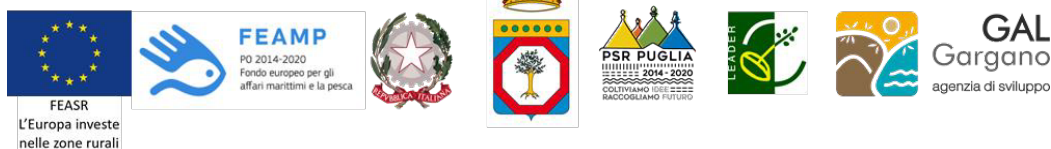
Giudizio	Punteggio
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0

La Commissione, effettuate le valutazioni, esprimerà i relativi giudizi sintetici condivisi. Il giudizio della Commissione sarà insindacabile.

L'aggiudicazione definitiva della gara e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche nonché agli altri adempimenti previsti e comunque dopo:

- l'esecutività della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di affidamento del servizio;
- l'adempimento degli oneri relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

Resta inteso che le proposte trasmesse non vincoleranno in alcun modo la Stazione Appaltante all'aggiudicazione, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 30 giorni dalla data di presentazione della stessa.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

In ogni caso la partecipazione alla procedura di cui al presente disciplinare comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel presente avviso e negli suoi allegati.

5.2. GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario dovrà prestare, prima della stipulazione del contratto ed entro 10 gg. dalla richiesta, garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103 del d.lgs. n. 50/2016 al quale si rinvia, pari al 10% dell'importo del contratto mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

La garanzia è prestata a salvaguardia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che il GAL Gargano dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento.

Resta salvo per il GAL Gargano l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente. L'Appaltatore resta obbligato a reintegrare la garanzia di cui il GAL Gargano avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In tal caso, qualora la garanzia sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere prevista la facoltà di rivalsa della stazione appaltante.

In caso di inadempienza, la garanzia potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore prelevandone l'importo dalle somme dovute per l'appalto.

5.3. ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno, altresì, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi specificate nel Capitolato Tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non possiedano i requisiti minimi (sia le caratteristiche tecniche minime, sia i requisiti di conformità) stabiliti nel Capitolato Tecnico ovvero offerte con modalità di prestazione e/o livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, il Committente si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio;



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- le offerte presentate in maniera difforme da quanto previsto negli allegati di cui alla presente procedura.

Il Committente si riserva, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia, il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che il partecipante possa vantare alcuna pretesa al riguardo, o se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, co. 12 del d.lgs. n. 50/2016;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla procedura;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

5.4. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il GAL - anche in sede giudiziale - per infortuni o danni subiti da proprio personale comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni che saranno oggetto del contratto.

L'affidatario si impegna altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del d.lgs. n. 50/2016, a prevedere al personale che sarà addetto all'esecuzione del servizio l'applicazione dei relativi contratti collettivi di settore.

5.5. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'affidatario ed il GAL Gargano, è competente in via esclusiva il Foro di Foggia.

5.6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto. Titolare del trattamento è il GAL Gargano, come individuato al punto I), al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del già citato decreto legislativo. Responsabile del trattamento è il Direttore Tecnico del GAL.

5.7. DISPOSIZIONI FINALI

Si procederà alla sottoscrizione del contratto di appalto subordinatamente alla messa a disposizione di fondi a valere sulla Misura 4.63 del fondo FEAMP 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare di gara si rinvia alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.**

**Programma Operativo FEAMP 2014/2020
Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014
PRIORITÀ IV - MISURA 4.63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
Piano di Azione Locale 2014/2020 - AZIONE 2 - Gargano Mari e Monti
INTERVENTO 2.3 - INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0**

**BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI A VALERE
SULL'INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
CUP: B72I18000120009 CIG: Z5A2F1A186**

**ALLEGATO B
Capitolato Tecnico**

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Capitolato Tecnico per il servizio di REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI a valere sull'intervento 2.3 "Interventi per una commercializzazione 2.0" della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c.a.r.l.

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. attiva la procedura di cui al presente avviso pubblico al fine di proporre agli operatori della pesca e dell'acquacoltura nuove modalità formative, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali informativi/formativi nella forma di video-documentari per migliorare le loro conoscenze e il loro modo di approcciarsi con il consumatore finale, fornendo informazioni sul consumo dei propri prodotti in modo da accrescerne il loro valore e promuovere la tutela dei nostri mari e delle sue risorse ittiche. I pescatori potranno così diventare portavoce diretti del valore aggiunto del pesce locale nei confronti dei consumatori, sia per quanto riguarda la qualità del pescato sia per la sostenibilità delle produzioni.

Attraverso questi supporti multimediali, gli operatori della pesca potranno, così, migliorare le loro conoscenze sui prodotti ittici locali, in particolare sulle cosiddette specie neglette, sulle loro caratteristiche distintive, organolettiche, sui loro valori nutrizionali, su come conservarli per garantire i migliori requisiti igienico sanitari, nonché conoscere alcune ricette che potranno, poi, consigliare ai consumatori per incentivarne l'acquisto.

Un'attenzione speciale sarà riservata alle ricette con dimostrazioni culinarie fatte con l'utilizzo di questi pesci, proponendo menù facili da preparare ma garantendo gusto, qualità e benessere a tavola.

Attraverso questi prodotti multimediali si dovranno, inoltre, fornire informazioni su:

- come realizzare le etichette e consigli utili per la conservazione del pesce e per la sua manipolazione per assicurare tutti i requisiti igienico sanitari dal mare alla tavola;



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

- come approcciarsi alla vendita diretta ottenendo tutte le informazioni per poter avviare questa tipologia di attività secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché l'iter amministrativo necessario per l'avvio dell'attività;
- come fornire consigli ai consumatori per scelte consapevoli, come l'importanza di consumare pesce locale, pesce non sotto taglia, pesce di stagione, pesce proveniente da una pesca sostenibile come la piccola pesca costiera;
- come diversificare le loro attività, attraverso il pescaturismo, l'ittiturismo, il turismo blu, la vendita diretta, la trasformazione, l'allevamento dei prodotti ittici, per favorire la redditività e la competitività delle proprie imprese a conduzione familiare.

2. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la realizzazione di n. 3 (tre) video-documentari della lunghezza di 20 minuti, per le finalità individuate al punto 1), relativi a:

- i prodotti ittici locali (pesci / crostacei / molluschi);
- la vendita diretta;
- la tracciabilità e l'etichettatura;
- buone prassi igienico sanitarie;
- consumo consapevole dei prodotti ittici;
- diversificazione.

Ciascun video, realizzato nel rispetto delle indicazioni editoriali che saranno fornite dalla Stazione Appaltante anche attraverso la messa a disposizione di personale qualificato sulla materia oggetto dei documentari, dovrà possedere le seguenti caratteristiche essenziali:

- formato *short movie* della durata di un minuto riassuntivo in formato 1:1 e 9:16 per utilizzo social;
- formato *trailer* della durata di 3 minuti in formato 16:9;
- *video definitivo* della durata di circa 20 minuti in formato 16:9 1920x1080 50p.

I file dovranno essere consegnati in formato AVI, mp4 e mov.

L'affidatario di cui alla presente procedura dovrà pertanto fornire i seguenti servizi:

- costruzione del video concept e dello storyboard con le indicazioni fornite dagli esperti individuati dal GAL e dalla struttura tecnica del GAL;
- definizione dei contenuti da concordare con esperti individuati dal GAL;
- redazione dei testi che saranno revisionati dagli esperti individuati dal GAL;
- organizzazione di giornate di ripresa per interviste con esperti e per immagini dell'area GAL;
- previsione di una voce narrante;
- definizione, realizzazione e implementazione delle interfacce grafiche;
- assemblaggio e montaggio (audio e video) del prodotto multimediale con rendering HD;
- revisione a seguito delle osservazioni degli esperti e della struttura tecnica del GAL.

Nel caso di interviste o inserti verbali in italiano il video dovrà prevedere la sottotitolazione della traduzione in inglese.

I video-documentari resteranno di proprietà del GAL Gargano che ne potrà disporre per tutti gli usi promozionali/istituzionali che saranno reputati utili, secondo la formula CC-BY.



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.**

L'aggiudicatario dovrà garantire il pieno rispetto della normativa di settore vigente in ambito trattamento dati personali e sicurezza dei dati.

3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare i servizi richiesti entro il 31 dicembre 2020, con possibilità di un'estensione del termine indicato, solo in caso di proroga da parte dell'Autorità di gestione della Regione Puglia.

4. VERIFICA DI CONFORMITÀ/COLLAUDO

La verifica di conformità/collaudo finale consisterà nella verifica che quanto fornito sia conforme alle specifiche del presente Capitolato. L'esito della verifica di conformità sarà riportato nel relativo verbale. In caso di esito negativo sarà richiesto alla Ditta Aggiudicataria l'implementazione o la correzione dei vizi rilevati nel verbale. Resta inteso che ogni intervento di revisione è a totale carico della Ditta Aggiudicataria. In caso di esito favorevole, il Responsabile Unico del Procedimento emetterà il certificato finale.



Gruppo di Azione Locale Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

Programma Operativo FEAMP 2014/2020
Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014
PRIORITÀ IV - MISURA 4.63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
Piano di Azione Locale 2014/2020 - AZIONE 2 - Gargano Mari e Monti
INTERVENTO 2.3 - INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0

**BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI A VALERE SULL'INTERVENTO A
TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
CUP: B72I18000120009 CIG: Z5A2F1A186**

ALLEGATO C Domanda di partecipazione

Candidatura e dichiarazione per l'ammissione all'avviso

Candidatura

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ () il ____/____/____
residente nel Comune di _____
in via/p.zza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____
codice attività | _____ | Partita IVA | _____ |
con sede a _____ () CAP _____

si candida per partecipare all'avviso in oggetto come:

- ☐ concorrente singolo
oppure
☐ raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) formato da:

Denominazione/Ragione sociale	Sede Legale	CF/partita IVA	Parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti	Impresa Capogruppo
-------------------------------	-------------	----------------	---	--------------------

				☐
				☐
				☐
				☐

-- se R.T.I. costituito indicare:

- atto di costituzione: ▪ data _____
- n. repertorio _____
- notaio _____
- ruolo del dichiarante _____

– se RTI o consorzio ordinario **non costituito** allegare promessa di costituzione in caso di aggiudicazione

oppure

☐ consorzio stabile, consorzio tra imprese artigiane, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro:

• indicare:

la tipologia: ☐ consorzio stabile ☐ consorzio tra imprese artigiane ☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;

▪ dati relativi al consorzio:

Denominazione/Ragione sociale	Sede Legale	CF / partita IVA

per il Consorzio indicare:

- atto di costituzione: ▪ data _____
- n. repertorio _____
- notaio _____

▪ indicare se intende svolgere i servizi in proprio: ☐ sì ☐ no

▪ dati consorziate esecutrici dei servizi:

Denominazione/Ragione sociale	Sede Legale	Parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati

Luogo, data ____/____/____

FIRMA

(Si precisa che:

in caso di RTI o Consorzio ordinario **non costituiti** la candidatura dovrà essere firmata da tutte le imprese componenti il raggruppamento o il consorzio ordinario;

nel caso di RTI o Consorzio ordinario **costituito**, la candidatura dovrà essere firmata solo dal legale rappresentante della mandataria;

in caso di consorzi stabili, consorzi tra imprese artigiane e consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro la candidatura dovrà essere firmata solo dal rappresentante legale del consorzio stesso)

DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO**Istruzioni per la compilazione della dichiarazione**

Tutti i punti della dichiarazione che segue devono essere compilati in stampatello ed in modo leggibile

- nel caso di impresa singola
 - dal rappresentante legale
- nel caso di RTI/Consorzio ordinario
 - da ciascuna componente il RTI/consorzio ordinario;
- nel caso di consorzio stabile, consorzio tra imprese artigiane, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro:
 - se il consorzio svolge i servizi in proprio deve essere compilata interamente solo dal consorzio, altrimenti la dichiarazione dovrà essere compilata interamente sia dal consorzio stesso che dalle singole consorziate esecutrici dei servizi.

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ (_____) il ____/____/____
 residente nel Comune di _____ (CAP _____)
 in via/piazza _____ n. _____
 in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____
 con sede a _____ (Prov. _____)
 codice attività | _____ | Partita IVA | _____ |

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti,

dichiara

- che la propria ditta/impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato come segue:
 provincia: _____ capitale sociale: _____
 numero di iscrizione: _____ forma giuridica società: _____
 anno di iscrizione: _____ durata della società _____
 oggetto: _____

- che i dati anagrafici e la residenza di tutti i soci e amministratori sono:

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA indirizzo completo	CARICA RICOPERTA	CESSATO

INDICARE: titolari o direttori tecnici se si tratta di impresa individuale; soci o direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

→ Nominativi dei soggetti in carica e dei soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara

Ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 non incorre in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e in particolare:

1) nei propri confronti ☐ è stata emessa ☐ non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Si precisa che:

i punti a-b-bis-c-d-e-f-g dovranno essere dichiarati, utilizzando il modello Allegato C-BIS, da ciascuno dei soci e amministratori riportati nella tabella di cui sopra)

In caso di sentenze di condanna l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")? ☐ SI' oppure ☐ NO

In caso affermativo indicare:

1.1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? ☐ SI' oppure ☐ NO

1.2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? ☐ SI' oppure ☐ NO

1.3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1.1 e/o 1.2 i soggetti di cui sopra:

- hanno risarcito interamente il danno? ☐ SI' oppure ☐ NO
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? ☐ SI' oppure ☐ NO

1.4) per le ipotesi 1.1 e 1.2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati?

1.5) *Se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui sopra, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.*

(N.B.: il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.)

2) Nei propri confronti e, per quanto di sua conoscenza, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000, assumendone le relative responsabilità, nei confronti di tutti i soggetti sopra elencati

☐ la **sussistenza** oppure ☐ la **non sussistenza** di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (art. 80 comma 4, D. Lgs. 50/2016) (indicare l'Agenzia delle Entrate competente:

sede _____ INDIRIZZO _____ fax/mail/pec _____

4) Ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico dichiara inoltre:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro, di cui all'articolo 30 comma 3 del codice dei contratti pubblici;
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

☐ SI' oppure ☐ NO

In caso affermativo indicare:

1) l'operatore economico

- ha risarcito interamente il danno? ☐ SI' oppure ☐ NO

- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? ☐ SI' oppure ☐ NO

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti?

b) L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto ad un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'art. 80 comma 5 lettera b) del codice:

a) fallimento ☐ SI' oppure ☐ NO

In caso affermativo:

- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (art. 110 comma 3 lettera a) del codice)? ☐ SI' oppure ☐ NO In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110 comma 5 all'avvalimento di altro operatore economico? ☐ SI' oppure ☐ NO In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

b) liquidazione coatta ☐ SI' oppure ☐ NO

c) concordato preventivo ☐ SI' oppure ☐ NO

d) è ammesso a concordato con continuità aziendale ☐ SI' oppure ☐ NO

In caso di risposta affermativa alla lettera d):

- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a del codice?

☐ SI' oppure ☐ NO

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110 comma 5 all'avvalimento di altro operatore economico? ☐ SI' oppure ☐ NO In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate specificando la tipologia di illecito.

In caso affermativo l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? ☐ SI' oppure ☐ NO

In caso affermativo indicare:

1) l'operatore economico

- ha risarcito interamente il danno? ☐ SI' oppure ☐ NO

- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? ☐ SI' oppure ☐ NO

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti?

d) che dalla partecipazione dell'operatore economico alla gara non si determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) che lo stesso o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione?

☐ SI' oppure ☐ NO;

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza.

L'operatore economico può confermare di:

a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? ☐ SI' oppure ☐ NO

b) non aver occultato tali informazioni? ☐ SI' oppure ☐ NO

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

In caso di violazione: indicare la data di accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa;

i) che la ditta/impresa in base al computo dei dipendenti è [] tenuta oppure [] non è tenuta ad ottemperare a quanto previsto dalla legge 68/99 (indicare la sede dell'Ufficio Provinciale competente: sede _____ via _____ n. _____ fax/mail _____)

(NB: barrare una delle due opzioni);

l) l'operatore economico e per quanto di sua conoscenza gli altri soggetti sopra elencati (**ad esclusione di quelli cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse**):

☐ sono oppure ☐ non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(N.B.: siglare una delle due opzioni)

in caso affermativo

- hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? ☐ SI' oppure ☐ NO

- ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? ☐ SI' oppure ☐ NO;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

N.B.: L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al precedente punto 4 da a) a m) è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.

→ In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, ne verrà data segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del comma 1 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016, fino a due anni, periodo decorso il quale l'iscrizione sarà cancellata e perderà comunque efficacia.

La scrivente impresa acconsente ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR) al trattamento dei propri dati anche personali per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto. Il titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano, con sede a Monte Sant'Angelo (FG), via Jean Annot, sn. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Direttore Tecnico.

Luogo, data ____/____/____

FIRMA

Si allega:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti alla presente procedura di data non anteriore di 6 mesi il termine per la presentazione delle offerte;**
3. **certificazione DURC in corso di validità;**
4. **patto di integrità (allegato E);**
5. **ogni altro ed eventuale documento utile a comprovare la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del proponente secondo quanto disposto dall'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016.**

Allegato C-bis) - Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto (art. 80 d.lgs 50/2016)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a
a.....(.....) il.....e residente a.....(.....)
Via.....n°.....CAP.....,C.F.....
....., in qualità di.....(1)

dell'Impresa/Ditta.....
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)
con Sede in.....(.....) Via.....
n°.....CAP.....,C.F.....
P.I.....

- Iscritta nel Registro Imprese di _____
Numero Iscrizione _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs n. 50/2016, ed in particolare che:

nei propri confronti ☐ è stata emessa ☐ non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività' criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE
(firmato)

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui al d.lgs. n. 196/2003 e al Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

Il titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano, con sede a Monte Sant'Angelo (FG), via Jean Annot, sn. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Direttore Tecnico.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti delle normative nazionali ed europee di cui sopra, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE
(firmato)

(1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.**

**Programma Operativo FEAMP 2014/2020
Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014
PRIORITÀ IV - MISURA 4.63 - Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
Piano di Azione Locale 2014/2020 - AZIONE 2 - Gargano Mari e Monti
INTERVENTO 2.3 - INTERVENTI PER UNA COMMERCIALIZZAZIONE 2.0**

**BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI A VALERE
SULL'INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
CUP: B72I18000120009 CIG: Z5A2F1A186**

**ALLEGATO D
Modello di Offerta Tecnica**

Ai sensi del paragrafo 4.3 del disciplinare di gara "Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare l'offerta tecnica compilando il presente modulo in modo tale che:

- non superi le 20 pagine o 10 se fronte/retro (ivi inclusi eventuali tavole/tabelle/elaborati grafici) utilizzando il carattere "calibri", dimensioni 12 punti, interlinea singola;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione dalla procedura, con firma del legale rappresentante del concorrente (o persona munita di comprovati poteri di rappresentanza e firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella documentazione amministrativa)".

Ai sensi del paragrafo 5.1 del disciplinare di gara "Il progetto tecnico dovrà essere redatto secondo l'articolazione in paragrafi come meglio specificato nella tabella punteggio. [...] Qualora la Commissione, dalla lettura della documentazione presentata in sede di gara, abbia a riscontrare la non corrispondenza di quanto offerto ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato Tecnico, procederà a dichiarare la non valutabilità della ditta offerente, che verrà, conseguentemente, non ritenuta ammissibile al prosieguo di gara."



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

OFFERTA TECNICA

Coerenza, adeguatezza e completezza della proposta progettuale rispetto ai servizi richiesti

.....

Qualità, originalità, efficacia comunicativa e creatività della proposta progettuale

.....

Metodologia adottata. Qualità complessiva e livello di efficienza e grado di innovatività delle modalità operative e organizzative

.....

Esperienza specifica pregressa maturata in attività previste dal servizio richiesto

.....

Qualità ed adeguatezza professionale del gruppo tecnico in rapporto al numero di figure e alle competenze di ognuna

.....

Proposte migliorative e/o Servizi aggiuntivi a quelli previsti nel relativo Capitolato tecnico

.....

Cronoprogramma delle attività

.....

Si allega:

- CV delle figure professionali minime così come richieste dal paragrafo 4.1 del Disciplinare di Gara (allegato A) in formato europeo (non saranno prese in considerazione CV in altro formato) debitamente datato, sottoscritto e contenente l'autorizzazione all'utilizzo e trattamento dei dati personali.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO E "PATTO DI INTEGRITÀ"

Relativo al BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI A VALERE SULL'INTERVENTO A TITOLARITÀ 2.3 DEL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

tra il **Gruppo di Azione Locale Gargano, Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l.**, d'ora in poi "GAL Gargano", con sede legale in via Jean Annot sn, 71027 Monte Sant'Angelo, P.IVA 04127910711, nella persona di Biagio Di Iasio, Legale rappresentante del GAL Gargano

E

la Ditta (di seguito denominata Ditta), sede legale in
....., vian..... codice fiscale/P.IVA
rappresentata da in qualità di
.....

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.
La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Articolo 1 Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna: a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione; a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto; ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara; a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati; a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2 La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dal GAL Gargano, potranno essere applicate le seguenti sanzioni: esclusione del concorrente dalla gara; risoluzione del contratto; esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 2 anni.

Articolo 3 Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4 Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità è demandata alla competenza del Foro di Foggia.

Luogo e data

Per la ditta:

(il legale rappresentante)
(firma leggibile)

**BANDO DI GARA DELLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 3, D.LGS. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO-DOCUMENTARI
CUP: B72I18000120009 CIG: Z5A2F1A186**

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 3 novembre 2020, n. 75

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia. Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTO il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTA la L.R. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, finanziaria, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;

VISTO il D.lgs. 117/2017 codice del terzo settore;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio Regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: *"Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione."*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

VISTA la L.R. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, avente ad oggetto la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione di aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: *"Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018"*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 223 del 10/04/2019 ad oggetto: *"Approvazione del programma annuale di attività dei Garanti regionali ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006"*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 282 del 12/06/2020 avente ad oggetto l'adozione del programma delle attività previste per l'anno 2020 del Garante regionale dei diritti del minore e del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, in considerazione del quadro di emergenza socio-sanitaria in cui si trova la Puglia e l'intero territorio nazionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 289 del 26/06/2020, avente ad oggetto il Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022. Terza variazione –

movimentazione del fondo di riserva e prelievo dall'avanzo di amministrazione, con cui si approva e delibera la variazione compensativa tra i capitoli di bilancio dei Garanti regionali, esattamente dal cap. 15 ai cap. 11 e 12;

PREMESSO che:

- l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;
- in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: *"promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio"*;
- tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;
- rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 02.09.2020 si approvava il Disciplinare per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali;
 - con atto di indirizzo prot. n. 18006 del 02/11/2020, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, dà atto che - in virtù del Protocollo stipulato in data 26/05/2016 con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - lo stesso oltre che accompagnato, può essere, anche sostituito, nel corso dell'ascolto presso gli istituti di pena di persone ristrette, da volontari;
 - per detto motivo ha chiesto di procedere alla pubblicazione di un avviso finalizzato all'acquisizione delle candidature di professionisti esperti della materia, che costituiranno l'elenco cui il Garante potrà attingere per lo svolgimento delle funzioni previste, aggiornando il precedente elenco approvato con D.D. 2/2019 dell'allora Sezione Garanti Regionali.
- **CONSIDERATO**, altresì, che le richieste di ascolto da parte delle persone ristrette sono allo stato numerose oltre alla necessità di dar seguito ad azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento lavorativo, libertà di culto, di espressione e di opinione e si rende pertanto, necessario far fronte a detta esigenza cui il Garante, da solo, non può sopperire;

- **RITENUTO**, per quanto suesposto, di dover dare seguito alla richiesta del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale valido per la Regione Puglia;
- **RITENUTO** di dover altresì procedere ad una prenotazione di spesa a valere sul bilancio 2021 per il rimborso delle spese di trasporto e consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate dagli esperti volontari, quantificate presuntivamente, sulla base dell'atto di indirizzo del Garante, in complessivi euro 30.000 per le attività previste sino al 31/12/2020, da imputare integralmente alla esigibilità 2021 attesi i tempi necessari per il completamento dell'istruttoria del presente avviso;
- **VISTO** l'avviso con l'annesso modello (All. 1) di partecipazione, allegato "A" come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ALLA L.R. N.28//2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione comporta una prenotazione di spesa di € 30.000,00 (euro trentamila/00), disponibili, sul Cap.11 ""Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa narrativa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di dare seguito** alla nota trasmessa alla Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 18006 del 02/11/2020;
- **di pubblicare** l'avviso con l'annesso modello (All. 1) di partecipazione, allegato "A" come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **di prenotare** la spesa, a valere sul bilancio 2021, per il rimborso delle spese di trasporto e consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate dagli esperti volontari, quantificate presuntivamente in complessivi euro 30.000,00 (trentamila/00) disponibili, sul Cap.11 ""Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021;
- **di dare** ampia diffusione all'avviso, mediante pubblicazione dello stesso sia sul BURP, sia sul sito istituzionale del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- **di dare atto** che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- **di trasmettere** in quadruplica copia conforme all'originale il presente provvedimento alla Sezione Amministrazione e Contabilità per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che la Sezione Amministrazione e Contabilità trasmetterà duplice copia del presente provvedimento alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio Regionale.

Il Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione
e alle politiche di garanzia
Dott.Giuseppe MUSICCO

Allegato A)
Determinazione Sezione Studio e Supporto alla
Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 75 del 03/11/2020

Avviso per l'acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Vista la Disciplina per i rapporti di collaborazione tra il Consiglio Regionale della Puglia e i singoli volontari per lo svolgimento di attività di volontariato connesse alla funzione dei Garanti regionali, approvata con Determinazione del Segretario Generale n. 55 del 2/09/2020;

Visto l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che definisce il volontario come *"Una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del terzo settore, mettendo a disposizione il suo tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indirette ed esclusivamente per fini di solidarietà"*;

Considerato che gli Uffici dei Garanti, volendo promuovere, nell'ambito delle azioni funzionali al raggiungimento delle rispettive attività istituzionali, attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di competenza, attivano forme di collaborazione con volontari, iscritti nelle short list istituite con la succitata disciplina;

Articolo 1

Gli esperti di cui al presente avviso dovranno presentare i requisiti necessari ad occuparsi di discipline mediche, giuridiche e socio-psico-pedagogiche, di mediazione inter-culturale.

Articolo 2

Gli esperti, tutti operatori volontari, saranno inseriti in un elenco cui il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale potrà attingere per lo svolgimento di attività di ascolto delle persone ristrette e trattenute e di monitoraggio dei luoghi di privazione e limitazione della libertà, di cui alla Legge regionale 19/2006, siccome consentite secondo la disciplina di cui agli artt. 17 e 78 dell'Ordinamento penitenziario e di tutta la Normativa ad esso afferente.

Le attività svolte dagli esperti riguarderanno azioni positive mirate alla tutela dei diritti costituzionali di recupero e reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e avviamento lavorativo, libertà di culto, di espressione e di opinione (Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 21).

Articolo 3

Gli esperti saranno impiegati nella visita di monitoraggio nei luoghi di privazione della libertà in ciascuna delle aree indicate di seguito:

- a) Area psichiatrica (REMS, Osservazione psichiatrica, SPDC);
- b) Area della tutela dei diritti fondamentali in carcere;
- c) Area dell'accoglienza e del trattenimento di migranti irregolari e di espletamento delle procedure relative;
- d) Area della custodia di Polizia;



- e) Area della privazione o limitazione della libertà in ambito penale per adulti e per minorenni.
- f) Altri contesti di privazione o limitazione formale o sostanziale della libertà.

Articolo 4

L'elenco costituito ha natura di elenco aperto e, quindi, sarà aggiornato con cadenza annuale mediante successivi avvisi pubblicati conformemente al presente. Gli incarichi avranno durata pari all'attività di cui all'art. 2 e saranno ripetibili per il periodo di vigenza dell'elenco stesso.

Una volta inseriti nella short list, i volontari vi restano iscritti salvo che presentino domanda di cancellazione. La cancellazione può essere richiesta in qualsiasi momento. La Sezione dà immediata comunicazione all'interessato dell'avvenuta cancellazione.

La Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si riserva di richiedere in qualsiasi momento la documentazione atta a certificare l'esperienza professionale dichiarata, riservandosi di procedere periodicamente ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione e l'attualità delle dichiarazioni già rese e, periodicamente, potrà chiedere ai soggetti iscritti alla short list di documentare la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati, adottando gli opportuni provvedimenti.

Per gli esperti volontari già iscritti alla short list approvata in seguito ad Avviso pubblicato con Determinazione n. 2/2019, sarà sufficiente comunicare con apposita istanza, da trasmettere entro gli stessi termini previsti dal presente Avviso, la volontà di confermare l'iscrizione alla short list, autocertificando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il mantenimento dei titoli o dei requisiti utili all'iscrizione ed allegando il documento di identità in corso di validità.

Articolo 5

I requisiti per essere inseriti nell'elenco sono i seguenti:

a) Per le discipline mediche:

1. Laurea in Medicina e chirurgia (magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento)
2. Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo
3. Iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

b) Per le discipline giuridiche e socio-psico-pedagogiche:

1. Laurea in Giurisprudenza, Sociologia e ricerca sociale, Psicologia, Servizio sociale e politiche sociali e Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua o equipollenti (magistrale o vecchio ordinamento) ovvero esperienza documentata, almeno quinquennale, nell'ambito dell'erogazione professionale di processi di aiuto in ambito socio-psico-pedagogico in favore di utenti coinvolti nell'area penale o del trattenimento amministrativo, per azioni di tipo preventivo o riabilitativo sociale o per il reinserimento sociale attraverso la formazione professionale e il lavoro.

Articolo 6

È richiesto inoltre che gli esperti siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano condotto studi o ricerche afferenti all'area richiesta in Italia o all'estero;
- b) abbiano maturato un'esperienza attinente al profilo svolto presso amministrazioni pubbliche o presso enti privati accreditati dalle Regioni;
- c) abbiano esperienza documentabile per almeno due anni nel settore attinente all'area richiesta;



Articolo 7

L'iscrizione nell'elenco avviene su domanda dell'interessato. La domanda deve essere redatta nelle forme dell'autocertificazione, secondo il modello allegato al presente avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, cui dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante e dovrà contenere le seguenti attestazioni e dichiarazioni:

- dati anagrafici;
- indirizzo e-mail per le comunicazioni relative alla presente procedura;
- godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, si dovranno indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge.

Articolo 8

La domanda di inserimento nell'elenco degli esperti volontari del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dovrà essere inviata al Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Burp.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle domande è effettuata dalla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'inserimento del soggetto nella Short List.

Con provvedimento del dirigente della predetta Sezione sono approvati gli esiti dell'istruttoria e l'elenco degli ammessi.

Ai candidati non ammessi è data comunicazione all'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

Articolo 9

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e trattati ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Il trattamento dei dati in questione avverrà anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di collaborazione per le necessità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria per accedere all'elenco degli esperti del Garante regionale.



L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi con le modalità e nei casi indicati dal Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/200A e dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 10

Nella domanda di inserimento del proprio nominativo nell'elenco di cui all'articolo 7 il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

- a) l'impegno alla riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- b) di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale;
- c) l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Articolo 11

L'attività di collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato ed è svolta a titolo gratuito.

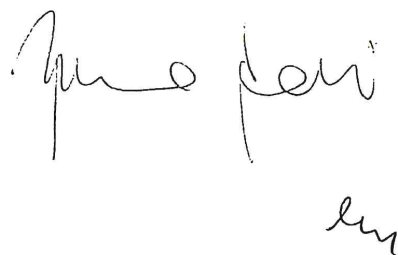
Articolo 12

È ammesso il rimborso delle spese di trasporto e per consumo pasti, effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate. Le spese per i pasti sono rimborsabili nei limiti del valore del buono pasto riconosciuto ai dipendenti regionali. Le eventuali trasferte devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Sezione e possono dare luogo a rimborsi nei casi e limiti previsti per il personale regionale non dirigenziale.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web ufficiale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Bari, 3 novembre 2020

Piero Rossi



Allegato 1)

Determinazione Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

n. 75 del 03/11/2020

SCHEMA DI DOMANDA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**Al Garante regionale
dei Diritti delle persone sottoposte
a misure restrittive della libertà personale
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it**

“Avviso per l’acquisizione di candidature per la funzione di esperto volontario, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
_____, C.F. _____, residente a
_____ in via _____, n. _____,
cel _____ email _____

Dichiara di avere il godimento dei diritti civili e politici e non avere condanne penali passate in giudicato, decreti penali di condanna irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta (art. 444 c.p.c.) e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne e i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

CHIEDE

l’iscrizione nell’Elenco degli esperti volontari, a titolo gratuito, del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia.



Dichiara altresì, in caso di inserimento del nominativo del sottoscritto in elenco:

- di impegnarsi alla riservatezza con riferimento riservatezza con riferimento alle informazioni di cui si verrà a conoscenza nello svolgimento delle attività conseguenti all'incarico presso il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- di agire in assoluta indipendenza nello svolgimento delle funzioni che derivano dall'incarico presso il Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale;
- l'insussistenza di incompatibilità con l'attività di esperto per il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Alla domanda si allegano:

- ✓ Curriculum vitae in formato europeo regolarmente firmato e autocertificato nelle forme di legge;
- ✓ la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità,

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di gestione della presente selezione.

Data _____

Firma _____



REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 2 novembre 2020, n. 1245

Bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario. Nomina Commissione esaminatrice profilo Amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Visto la determinazione n. 946 del 20 luglio 2020 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione "Indizione bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario.

Vista la determinazione n. 1216 del 16 ottobre 2020 di ammissione ed esclusione dei candidati alle fasi successive della procedura concorsuale di stabilizzazione.

Vista la nota prot. AOO_001-2823 del 29 ottobre del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento" confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con proprio atto n. 1216 del 16 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità in applicazione dell'art. 5 del medesimo Bando, l'ammissione con riserva alla successiva fase concorsuale di cui all'articolo 6, dei candidati che hanno partecipato al bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo

tecnico agrario, indetto con determinazione dirigenziale n. 946 del 28 luglio 2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 agosto 2020, n. 66.

L'art. 5, comma 4, del Bando *de quo* prescrive che al termine delle operazioni di preliminare istruttoria, saranno nominate due Commissioni, una per ogni profilo, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001.

Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui al predetto bando di concorso per esami, è necessario nominare una Commissione esaminatrice per il profilo Amministrativo e una Commissione esaminatrice per il profilo Tecnico.

Con nota prot. AOO_001-2823 del 29 ottobre, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale ha indicato i nominativi di un componente e del segretario per ognuna delle due Commissioni esaminatrici.

Tutto ciò premesso occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per il profilo Amministrativo, nonché all'individuazione del soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice per il profilo Amministrativo, secondo quanto previsto dal comma 4 dall'art. 5 del bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, indetto con determinazione dirigenziale n. 946 del 28 luglio 2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 agosto 2020, n. 66:
 - dott.ssa Adriana Agrimi - dirigente del Servizio Struttura di staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali;
 - dott. Giuseppe Domenico Savino - dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e certificazione Aziende sanitarie ;
 - dott. Nicola Laricchia - dirigente del Servizio Associazionismo qualità e mercati;

2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione il funzionario regionale Renato Palmisano, Responsabile della Misura 20 "Amministrazione tecnica degli Stati Membri" PSR 2014-2020;
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consiglieria di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012;
5. di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Reclutamento e Contrattazione agli interessati;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 2 novembre 2020, n. 1246

Bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario. Nomina Commissione esaminatrice profilo Tecnico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il D.lgs 165/2001.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Regolamento Regionale n. 26 del 26 ottobre 2009 recante la disciplina dei criteri per la mobilità per passaggio diretto di personale presso la Regione Puglia come modificato e integrato con Regolamento Regionale n. 1 del 27 gennaio 2010.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale.

Visto il decreto n. 443 del 31 luglio 2015, con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale-MAIA".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico ad interim di dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Visto la determinazione n. 946 del 20 luglio 2020 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione "Indizione bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario.

Vista la determinazione n. 1216 del 16 ottobre 2020 di ammissione ed esclusione dei candidati alla procedura concorsuale di stabilizzazione.

Vista la nota prot. AOO_001-2823 del 29 ottobre del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Vista la seguente istruttoria del Responsabile P.O. "Reclutamento" confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione.

Premesso che:

Con proprio atto n. 1216 del 16 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha determinato, in esito all'istruttoria preliminare delle istanze di partecipazione demandata al Servizio Reclutamento e Contrattazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità in applicazione dell'art. 5 del medesimo Bando, l'ammissione con riserva alla successiva fase concorsuale di cui all'articolo 6, dei candidati che hanno partecipato al bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo

tecnico agrario, indetto con determinazione dirigenziale n. 946 del 28 luglio 2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 agosto 2020, n. 66.

L'art. 5, comma 4, del Bando *de quo* prescrive che al termine delle operazioni di preliminare istruttoria, saranno nominate due Commissioni, una per ogni profilo, nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001.

Al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui al predetto bando di concorso per esami, si ritiene necessario nominare una Commissione esaminatrice per il profilo Amministrativo e una Commissione esaminatrice per il profilo Tecnico.

Con nota prot. AOO_001-2823 del 29 ottobre, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale ha indicato i nominativi di un componente e del segretario per ognuna delle due Commissioni esaminatrici.

Tutto ciò premesso occorre, dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per il profilo Amministrativo, nonché all'individuazione del soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare quali componenti della Commissione esaminatrice per il profilo Tecnico, secondo quanto previsto dal comma 4 dall'art. 5 del bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui 18 di profilo amministrativo e 12 di profilo tecnico agrario, indetto con determinazione dirigenziale n. 946 del 28 luglio 2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 agosto 2020, n. 66:
 - dott. Giuseppe Maestri - dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
 - dott. Gianluca Formisano - dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico;
 - dott.ssa Rossella Titano - dirigente del Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità;

2. di nominare, quale segretario della suddetta Commissione il funzionario regionale Angelo Grassi, Responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione controllo economico finanziario e amministrazione del personale";
3. di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento sarà inviato alla Consiglieria di Parità della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 215 del 23.11.2012;
5. di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Reclutamento e Contrattazione agli interessati;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line di questa Sezione;
- sarà notificata ai componenti ed al segretario della Commissione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 4 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3 novembre 2020, n. 1247

D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 avente ad oggetto “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022”. Approvazione piano assunzionale anno 2020”. Indizione Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1, a tempo pieno ed indeterminato di autista. Esiti procedura.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2018 di conferimento dell’incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva di integrazione n. 14 del 5 maggio 2020 con cui si è conferito l’incarico di direzione del “Servizio Reclutamento e Contrattazione” al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. n. 952 del 25 giugno 2020 “Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 1108 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022”. Approvazione piano assunzionale anno 2020”. Indizione Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1, a tempo pieno ed indeterminato di autista”.

Vista la seguente relazione della Responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

Con proprio Atto n. 1108 del 15 settembre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto un Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1 –“autista” - a tempo pieno ed indeterminato, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 24 settembre 2020.

L’art. 6 co. 1 dell’Avviso su indicato prescrive che *“Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l’assenza dei motivi di esclusione”.*

Alla data del 24 ottobre 2020, termine ultimo di scadenza dell'Avviso pubblico, risultano pervenute alla posta certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione n. 2 candidature.

Le suddette candidature, rispettivamente, del sig. Francesco Carlucci, trasmessa in data 6 ottobre 2020 ed acquisita al protocollo AOO_106 607 del 7 ottobre 2020 e del sig. Erasmo Giuliani, trasmessa in data 17 ottobre 2020 ed acquisita al protocollo AOO_106-608 del 19 ottobre 2020, risultano non ammissibili in quanto i candidati non posseggono i requisiti prescritti dall'art. 1 dell'Avviso *de quo*.

Tanto premesso si ritiene procedere alla conclusione della procedura indetta con l'Avviso Pubblico di mobilità volontaria esterna per la eventuale copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di n. 4 posti di categoria giuridica B1 – “autista” -, a tempo pieno ed indeterminato, in quanto priva di candidature ammissibili alla stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di disporre, per mancanza di candidature ammissibili, la conclusione della procedura indetta mediante Avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di categoria giuridica B1 – “autista”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 24 settembre 2020, giusta determinazione n. 1108 del 15 settembre 2020 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi di Selezione Pubblica del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia al Vicepresidente della G.R. con delega al Personale;
- sarà disponibile nella sezione Avvisi di Selezione Pubblica del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it;
- adottato in un unico originale è composto da n. 3 facciate.

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 6 novembre 2020, n. 1264

Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001, indetto con D.D. 1551/2019 - Approvazione atti della Commissione esaminatrice e formulazione della graduatoria finale per l'area tecnica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2018 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;

Vista la determinazione n. 21 del 17 maggio 2019 e successiva n. 14 del 5 giugno 2020 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019";

Vista la determinazione n. 1551 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto "D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, da ripartirsi in n. 12 posti per l'area amministrativa/contabile e n. 4 per l'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001".

Vista la determinazione n. 416 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto le ammissioni ed esclusioni dalla successiva fase di valutazione dell'Avviso.

Vista la determinazione n. 779 del 19 giugno 2020 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze per l'area tecnica di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

Vista la relazione dell'istruttore, confermata dal Responsabile P.O. Reclutamento e dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 886 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

Con proprio atto n. 1551 del 20 dicembre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha

indetto un Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 relativi all'area amministrativa/contabile e 4 relativi all'area tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N.165/2001, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 24 dicembre 2019.

Con determinazione n. 416 del 20 aprile 2020 il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'ammissione con riserva ed all'esclusione dalle successive fasi di valutazione dei candidati ivi elencati.

In data 19 giugno 2020, con determinazione n. 779, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha nominato la Commissione per la valutazione delle istanze dei candidati ammessi alla successiva fase di valutazione per l'area tecnica dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria.

In applicazione degli artt. 6, 7 e 8 dell'Avviso *de quo*, la selezione dei candidati ammessi alla procedura selettiva viene effettuata tramite la valutazione del *curriculum* formativo professionale, dell'anzianità di servizio, della situazione familiare e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute.

Acquisiti i verbali e gli atti relativi alla procedura suddetta, trasmessi dalla Commissione esaminatrice per l'area tecnica alla Sezione Personale e Organizzazione, e accertata la regolarità degli stessi.

Considerato, altresì, il verbale n. 5 del 29 ottobre 2020, con cui la Commissione ha approvato la graduatoria di merito, come di seguito riportata:

AREA TECNICA				
COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI/ CURRICULUM	PUNTEGGIO COLLOQUIO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
ADDANTE	FRANCESCO	28,584	14,000	42,584
RUTA	MICHELE	26,189	15,000	41,189
ALFARANO	ALBERICO	24,167	15,000	39,167
FORNARELLI	FILOMENA	24,200	13,000	37,200
FILONI	FABIO	23,964	13,000	36,964
PACIFICO	ANDREA	22,000	12,000	34,000
RECCHIA	LUIGI	20,347	13,000	33,347
AIUOLO	IVAN	18,741	12,000	30,741

Tanto premesso occorre approvare la graduatoria di merito, relativa alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 1551 del 20 dicembre 2019, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui n. 12 per l'area amministrativa/contabile e n. 4 per l'area tecnica, e formulare la graduatoria finale per l'area tecnica come di seguito indicata:

AREA TECNICA			
Pos.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	ADDANTE	FRANCESCO	42,584
2	RUTA	MICHELE	41,189
3	ALFARANO	ALBERICO	39,167
4	FORNARELLI	FILOMENA	37,200
5	FILONI	FABIO	36,964
6	PACIFICO	ANDREA	34,000
7	RECCHIA	LUIGI	33,347
8	AIUOLO	IVAN	30,741

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali e la graduatoria di merito per l'area tecnica, relativi alla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, indetta con D.D. n. 1551 del 20 dicembre 2019, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n.16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui n. 12 relativi all'area amministrativa/contabile e n. 4 relativi all'area tecnica;
2. di formulare e approvare la graduatoria finale, per l'area tecnica, relativa alla procedura suddetta, come di seguito riportata:

AREA TECNICA			
Pos.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	ADDANTE	FRANCESCO	42,584
2	RUTA	MICHELE	41,189
3	ALFARANO	ALBERICO	39,167
4	FORNARELLI	FILOMENA	37,200
5	FILONI	FABIO	36,964
6	PACIFICO	ANDREA	34,000
7	RECCHIA	LUIGI	33,347
8	AIUOLO	IVAN	30,741

3. di provvedere, ai sensi dell'art. 9 del bando, a richiedere ai candidati collocatisi utilmente nella graduatoria finale, il parere favorevole definitivo al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;

- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nella Sezione Avvisi del sito della Regione Puglia concorsi.regione.puglia.it;
- il presente atto composto n. 5 pagine, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 284

AOU Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti

regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Ospedali Riuniti di Foggia, con note prot. n. 18182 del 5.10.2020 e n. 19205 del 19.10.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

Con nota prot. AOO_183/26.10.2020 n. 15822, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 150 del 29.10.2020 e sul Portale della Salute in data 26.10.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 2 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso per Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche e Umbria;
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale: Abruzzo, Basilicata, Prov. Trento.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva:

Componente effettivo – Dott. De Robertis Michele – ASM Matera;

1° Componente supplente – Dott. Fabrizio Tommaso – CROB IRCCS;

2° Componente supplente – Dott. Palombo Paolo – ASL Roma 2;

3° Componente supplente – Dott. Riccio Michele – AOU Ospedali Riuniti di Ancona.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Immunoematologia e Medicina Trasfusionale:

Componente effettivo – Dott. Ostuni Angelo – AOU Policlinico di Bari;

1° Componente supplente – Dott. Dell’Orso Luigi – ASL 1 Avezzano Sulmona L’Aquila;

2° Componente supplente – Dott. Peres Eugenio – ASL BT;

3° Componente supplente – Dott.ssa Di Gregorio Patrizia – ASL 2 Lanciano Vasto Chieti.

- di demandare all’AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall’art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l’assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell’AOU Ospedali Riuniti di Foggia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell’AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'AOU Ospedali Riuniti di Foggia come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva:

Componente effettivo – Dott. De Robertis Michele – ASM Matera;

1° Componente supplente – Dott. Fabrizio Tommaso – CROB IRCCS;

2° Componente supplente – Dott. Palombo Paolo – ASL Roma 2;

3° Componente supplente – Dott. Riccio Michele – AOU Ospedali Riuniti di Ancona.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Immunoematologia e Medicina Trasfusionale:

Componente effettivo – Dott. Ostuni Angelo – AOU Policlinico di Bari;

1° Componente supplente – Dott. Dell'Orso Luigi – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;

2° Componente supplente – Dott. Peres Eugenio – ASL BT;

3° Componente supplente – Dott.ssa Di Gregorio Patrizia – ASL 2 Lanciano Vasto Chieti.

- di demandare all'AOU Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;

d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 285

AOU Policlinico di Bari – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'AOU Policlinico di Bari con nota prot. n. 77439 del 20.10.2020 ha prodotto nuova richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla citata Commissione esaminatrice.

Con nota prot. AOO_183/26.10.2020 n. 15822, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 150 del 29.10.2020 e sul Portale della Salute in data 26.10.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 2 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Gadaleta Caldarola Gennaro – ASL BT;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Aieta Michele – CROB IRCCS;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cinieri Saverio – ASL BR;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Bilancia Domenico – A.O. San Carlo – Potenza.
- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Gadaleta Caldarola Gennaro – ASL BT;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Aieta Michele – CROB IRCCS;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cinieri Saverio – ASL BR;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Bilancia Domenico – A.O. San Carlo – Potenza.
- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 286

I.R.C.C.S. "S. De Bellis" – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 41, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti

regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'IRCCS "S. De Bellis" con nota prot. n. 11279 del 30.09.2020 ha prodotto nuova richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla citata Commissione esaminatrice.

Con nota prot. AOO_183/26.10.2020 n. 15822, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 150 del 29.10.2020 e sul Portale della Salute in data 26.10.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 2 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Emilia Romagna e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 1 (uno) componente supplente, in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - come di seguito riportati:
 - ✓ N. 2: Componente effettivo – Dott.ssa Mattei Patrizia – ASUR Marche;
 - ✓ N. 1: 1° Componente supplente – Dott.ssa Prete Luciana – ASL Bologna.
- di demandare all'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'I.R.C.C.S. "S. De Bellis".

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - come di seguito riportati:
 - ✓ N. 2: Componente effettivo – Dott.ssa Mattei Patrizia – ASUR Marche;
 - ✓ N. 1: 1° Componente supplente – Dott.ssa Prete Luciana – ASL Bologna.
- di demandare all'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'I.R.C.C.S. "S. De Bellis".
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 287

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Malattie Infettive.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BR, con nota prot. n. 61454 del 13.08.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti

regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Malattie Infettive. La Regione Puglia, con nota prot. n. 13201 del 26.08.2020, ha rappresentato l'impossibilità di procedere alla designazione dei componenti regionali per la citata disciplina, in quanto – a fronte dei valori previsti nel PTFP 2018-2020 approvato in via definitiva con deliberazione DG ASL BR n. 1399 del 09.08.2019 e considerata la consistenza di personale in servizio nella disciplina in esame – non risultava possibile espletare il concorso. Con nota prot. n. 81720 del 26.10.2020, ASL BR ha fatto presente di aver proceduto ad aggiornare in Edotto i dati sulla consistenza di personale in servizio e alla luce delle rettifiche apportate, il concorso in oggetto risulta espletabile.

Con nota prot. AOO_183/26.10.2020 n. 15822, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 150 del 29.10.2020 e sul Portale della Salute in data 26.10.2020.

Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Calabria e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Malattie Infettive come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Buccoliero Giovanni Battista – ASL TA;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Punzi Rodolfo – A.O.R.N. "Ospedali dei Colli";
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Foti Giuseppe – A.O. "Bianchi - Melacrino - Morelli";
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cosco Lucio – A.O. "Pugliese – Ciaccio" – Catanzaro.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Malattie Infettive come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Buccoliero Giovanni Battista – ASL TA;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Punzi Rodolfo – A.O.R.N. "Ospedali dei Colli";
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Foti Giuseppe – A.O. "Bianchi - Melacrino - Morelli";
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cosco Lucio – A.O. "Pugliese – Ciaccio" – Catanzaro.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-

bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 288

ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL LE, con nota prot. n. 128980 del 17.09.2020 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti

regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia. La Regione Puglia, con nota prot. n. 14322 del 21.09.2020, ha rappresentato l'impossibilità di procedere alla designazione dei componenti regionali per la citata disciplina, in quanto – a fronte dei valori previsti nel PTFP 2018-2020 approvato in via definitiva con deliberazione DG ASL LE n. 1025 del 30.07.2019 e considerata la consistenza di personale in servizio nella disciplina in esame – non risultava possibile espletare il concorso. Con nota prot. n. 144400 del 14.10.2020, ASL LE ha fatto presente di aver proceduto ad aggiornare in Edotto i dati sulla consistenza di personale in servizio e alla luce delle rettifiche apportate, il concorso in oggetto risulta espletabile.

Con nota prot. AOO_183/26.10.2020 n. 15822, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 150 del 29.10.2020 e sul Portale della Salute in data 26.10.2020.

Per la disciplina a concorso, essendo il numero complessivo dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia inferiore alle dieci unità, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori di struttura complessa in servizio presso le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Palazzo Silvano – ASL BR;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Rubino Domenico – ASL Salerno;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Zito Aniello Rosario – ASL Napoli 1 Centro;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ricapito Vito Domenico – ASL BA.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Palazzo Silvano – ASL BR;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Rubino Domenico – ASL Salerno;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Zito Aniello Rosario – ASL Napoli 1 Centro;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ricapito Vito Domenico – ASL BA.
- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-

bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 novembre 2020, n. 289

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BT – a seguito della rinuncia da parte dei quattro componenti regionali (effettivo e supplente) designati dalla scrivente Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 29.11.2019 per la procedura concorsuale di cui all'oggetto – con nota prot. n. 64840 del 23.10.2020 ha prodotto nuova richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla citata Commissione esaminatrice.

Con nota prot. AOO_183/26.10.2020 n. 15822, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2020.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 150 del 29.10.2020 e sul Portale della Salute in data 26.10.2020.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 2 novembre 2020 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Umbria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda. Dall'elenco sono stati esclusi altresì i Direttori già designati con la citata Determinazione Dirigenziale n. 282 del 29.11.2019 quali Componenti regionali effettivo e supplente per la medesima procedura concorsuale e risultati rinunciatari.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa Meta Anna Cristina – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pisciotta Eustachio – ASM Matera;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. La Bruna Silvano – ASP Cosenza;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Santomauro Domenico – A.O. "San Carlo" Potenza.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione - come di seguito riportati:
- ✓ Componente effettivo – Dott.ssa Meta Anna Cristina – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pisciotta Eustachio – ASM Matera;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. La Bruna Silvano – ASP Cosenza;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Santomauro Domenico – A.O. "San Carlo" Potenza.
- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-

bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti di Emergenza sanitaria Territoriale (118) - marzo-settembre 2019 e residui anni precedenti e modalità di assegnazione.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATE AI SENSI DELL' ART.92, ACN 29/7/2009 NOVELLATO DALL' ART. 7 DELL'ACN 21/6/2018 DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2019 E RESIDUI ANNI PRECEDENTI. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO A 38 ORE SETTIMANALI.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT			
Via Fornaci n° 201 76123 Andria			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1 INCARICO	Nota n. 46086 del 28/07/20 (residui)
2	ANDRIA	2 INCARICHI	
3	CANOSA DI PUGLIA	3 INCARICHI	
3	MINERVINO MURGE	1 INCARICO	
3	SPINAZZOLA	2 INCARICHI	Delibera n. 513 del 20/03/20 (settembre 2019)
		TOTALE 9 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI			
Lungomare Starita n°6 70123 Bari			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
3	GIOIA DEL COLLE	1 INCARICO	Nota n. 64078/2 del 09/04/20 (residui marzo 2018)
2	NOCI	1 INCARICO	
5	BARI TRIBUNALE	1 INCARICO	Nota n.64361/2 del 09/04/20 (residui settembre 2018)
7	RUVO DI PUGLIA	1 INCARICO	
8	ACQUAVIVA DELLE F.	1 INCARICO	
8	ALTAMURA	1 INCARICO	
8	SANTERAMO	1 INCARICO	
3	GIOIA DEL COLLE	1 INCARICO	Delibera n. 550 del 27/03/2019 (marzo 2019)
6	BITONTO	1 INCARICO	
7	RUVO DI PUGLIA	1 INCARICO	
4	BARI-Carbonara (Di Venere))	1 INCARICO	Delibera n. 1621 del 04/09/19 (settembre 2019)
5	BARI (GIOVANNI XXIII)	1 INCARICO	
2	NOCI	1 INCARICO	
1	POLIGNANO A MARE	1 INCARICO	
3	TURI	1 INCARICO	
1	CONVERSANO	1 INCARICO	
		TOTALE 16 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BR			
Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	CEGLIE MESSAPICA	4INCARICHI	Nota n.48853 del 30/06/20 (residui)
1	FASANO	1 INCARICO	
1	OSTUNI	2INCARICHI	
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1 INCARICO	
2	MESAGNE	4INCARICHI	
2	S.PIETRO VERNOTICO	6INCARICHI	
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1 INCARICO	Delibera n. 1797 del 15/10/19 (marzo 2019)
2	BRINDISI	1 INCARICO	
2	SAN PIETRO VERNOTICO	1 INCARICO	
2	TORRE SANTA SUSANNA	1 INCARICO	
1	FASANO	1 INCARICO	Delibera n. 1797 del 15/10/19 (settembre 2019)
1	CISTERNINO	1 INCARICO	
2	MESAGNE	1 INCARICO	
2	SAN PIETRO VERNOTICO	1 INCARICO	
2	TORRE SANTA SUSANNA	1 INCARICO	
		TOTALE 27 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA			
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	VOLTURINO	4INCARICHI	Nota n.49726 del 21/05/20 (residui)
3	ANZANO	1 INCARICO	
4	CERIGNOLA	1 INCARICO	
6	SAN SEVERO	1 INCARICO	
6	TORREMAGGIORE	2INCARICHI	
7	SANNICANDRO G.	1 INCARICO	
7	SAN MARCO IN LAMIS	2INCARICHI	
8	VICO DEL G.	1 INCARICO	
8	RODI G.	1 INCARICO	
9	PESCHICI	5INCARICHI	
9	VIESTE	2INCARICHI	
10	MANFREDONIA	3INCARICHI	
10	ZAPPONETA	1 INCARICO	
6	SERRACAPRIOLA	1 INCARICO	Delibera n. 679 del 07/05/19 (marzo 2019)
7	SAN NICANDRO G.	1 INCARICO	
6	TORREMAGGIORE	1 INCARICO	Delibera n.1368 del 14/10/19 (settembre 2019)
		TOTALE 28 INCARICHI	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE			
Via Maglietta n°5 73100 Lecce			
AREA	POSTAZIONE	INCARICHI	NOTA
1	CAMPI SALENTINA	4INCARICHI	Nota n.96458 del 13/07/20 (residui)
4	OTRANTO	4INCARICHI	
3	GALATINA	1 INCARICO	
1	COPERTINO	4INCARICHI	
4	POGGIARDO	3INCARICHI	
3	NARDO'	1 INCARICO	
5	GALLIPOLI	2INCARICHI	
5	UGENTO	1 INCARICO	
1	VEGLIE	5INCARICHI	
5	CASARANO	1 INCARICO	
2	LECCE(nuovo Fazzi)	2INCARICHI	
3	NARDO'	1 INCARICO	Delibera n. 404 del 21/04/20 (marzo 2019)
3	MARTANO	1 INCARICO	Delibera n. 417 del 21/04/20 (settembre2019)
4	POGGIARDO	1 INCARICO	
2	LECCE(Vecchio Fazzi)	1 INCARICO	
TOTALE 32 INCARICHI			

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TA			
Viale Virgilio n°31 74100 Taranto			
AREA	POSTAZIONE	CARENZE	DELIBERA
2	TARANTO NORD	1 INCARICO	Delibera n. 1029/19/05/20 (residui)
2	TARANTO SUD	3INCARICHI	
2	TALSANO	5INCARICHI	
2	CRISPIANO	4INCARICHI	
3	TORRICELLA	3INCARICHI	
3	PULSANO	2INCARICHI	
1	CASTELLANETA	4INCARICHI	
1	LATERZA	1 INCARICO	
1	MOTTOLA	3INCARICHI	
3	MANDURIA	2INCARICHI	
1	GINOSA	2INCARICHI	
2	TARANTO CENTRO	3INCARICHI	
3	GROTTAGLIE	1 INCARICO	
1	MASSAFRA	1 INCARICO	
1	CASTELLANETA	1 INCARICO	Delibera n. 883 del 24/04/20 (marzo 2019)
1	LATERZA	1 INCARICO	Delibera n. 883 del 24/04/20 (settembre 2019)
		TOTALE 37 INCARICHI	

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicati è gestita dalle Aziende Sanitarie Provinciali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 360 del 17/10/19 e pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2019.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20 gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico distinta per ogni semestre -PENA ESCLUSIONE-, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti. Si precisa altresì che le opzioni per le zone carenti riferite ai periodi precedenti ai due semestri dovranno essere indicate in coda alla istanza relativa a marzo 2019. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato :

- a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 6 lett. a) e lett. b).
- b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.
- c) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 L.R. n° 7 del 28/03/12.

- Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 6 lett. a) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 6 lett. b) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3) di cui alla L.R. n°26 del 09/08/06).
- Allegato "D" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1) di cui alla L.R. n°7 del 28/03/12 , e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.

In allegato alla domanda, gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell'incarico (comma 17, art. 92, ACN 29/07/09).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Marzo 2019 (per trasferimento)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL _____

Della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale
pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 6, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
settembre 2019 (per trasferimento)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL _____

Della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale
pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 6, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Marzo 2019 (per graduatoria)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2019 con punti _____ alla posizione n° _____
pubblicata sul BURP n° 138 del 25/10/2019

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:

allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Settembre 2019 (per graduatoria)**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2019 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 138 del 25/10/2019

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

- ☐
- la propria residenza
-
- ☐
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

ALLEGATO "D"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012**

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M ___ F ___ Codice Fiscale _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Tel. _____

A far data dal _____ Azienda U.S.L. di residenza _____

E residente nel territorio della Regione _____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n° _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.

allegati n° _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____ provincia _____

indirizzo _____ n° _____

Data _____ firma per esteso _____

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

Ore carenti di Continuità assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. provinciali – residui anno 2019 e modalità di assegnazione.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 29/07/09 PER LA DISCIPLINA DEI
RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

**PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE RILEVATE
DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2019.**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT Via Fornaci n° 201 70031 Andria			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1 INCARICO a 24 ore	Prot. n.46888 del 30/07/2020
1	TRINITAPOLI	1 INCARICO a 24 ore	
3	SPINAZZOLA	1 INCARICO a 24 ore	
		Totale 3 incarichi, ore 72	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BARI Lungomare Starita n°6 70123 Bari			
DISTRETTO	COMUNE	carenze	NOTA
		NESSUNA CARENZA RESIDUALE	Prot. n. 135752/2 del 22/09/2020

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BRINDISI Via Napoli n°8 72100 Brindisi			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA
3	VILLA CASTELLI	1 INCARICO a 24 ore	Prot. n. 43488 del 10/06/2020
4	ERCHIE	1 INCARICO a 24 ore	
4	SAN PANCRAZIO SAL.	3 incarichi a 24 ore(totale72)	
		Totale 5 incarichi, ore 120	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE FOGGIA			
Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA
51	APRICENA	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	Prot. n. 68155 del 13/07/2020
53	CAGNANO VARANO	1 INCARICO a 24 ore	
53	CARPINO	1 INCARICO a 24 ore	
53	ISCHITELLA	1 INCARICO a 24 ore	
53	PESCHICI	1 INCARICO a 24 ore	
53	RODI GARGANICO	1 INCARICO a 24 ore	
53	VIESTE	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
54	MONTE SANT'ANGELO	1 INCARICO a 24 ore	
55	ORTA NOVA	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
59	ANZANO DI PUGLIA	1 INCARICO a 24 ore	
59	SANT'AGATA DI PUGLIA	1 INCARICO a 24 ore	
53	VICO DEL GARGANO	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
54	ZAPPONETA	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
55	STORNARA	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
58	ALBERONA	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
59	ASCOLI SATRANO	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
59	BOVINO	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
59	TROIA	1 INCARICO a 24 ore	
55	CARAPELLE	1 INCARICO a 24 ore	
58	Casalnuovo Monterotaro	1 INCARICO a 24 ore	
58	Celenza Valfortore	1 INCARICO a 24 ore	
59	CANDELA	1 INCARICO a 24 ore	
59	Castelluccio Valmaggiore	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
59	ORSARA DI PUGLIA	1 INCARICO a 24 ore	
59	PANNI	1 INCARICO a 24 ore	
unico	FOGGIA	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
		Totale 37 incarichi, ore 888	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE LECCE			
Via Miglietta n°5 73100 Lecce			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA
51	LIZZANELLO	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	Prot. n. 96454 del 13/07/2020
51	SURBO	2 incarichi a 24 ore (totale 48)	
52	SALICE SALENTINO	1 INCARICO a 24 ore	
52	SQUINZANO	1 INCARICO a 24 ore	
54	MARTANO	1 INCARICO a 24 ore	
55	ARADEO	1 INCARICO a 24 ore	
55	CUTROFIANO	1 INCARICO a 24 ore	
56	ALEZIO	1 INCARICO a 24 ore	
56	TAVIANO	1 INCARICO a 24 ore	
59	CASARANO	1 INCARICO a 24 ore	
59	COLLEPASSO	1 INCARICO a 24 ore	
59	TAURISANO	1 INCARICO a 24 ore	
60	SALVE	1 INCARICO a 24 ore	
60	UGENTO	1 INCARICO a 24 ore	
		Totale 16 incarichi, ore 384	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TARANTO V.le Virgilio n° 31 74100 Taranto			
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA
1	MARINA DI GINOSA	2 incarichi a 24 ore (totale48)	Prot. n. 95977 del 15/06/2020
1	GINOSA	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
UNICO	TARANTO (Paolo VI)	3 incarichi a 24 ore (totale72)	
UNICO	TARANTO (V.le Magna Grecia)	1 INCARICO a 24 ore	
UNICO	TARANTO (Talsano)	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
5	CRISPIANO	1 INCARICO a 24 ore	
6	SAN GIORGIO JONICO	4 incarichi a 24 ore (totale96)	
6	PULSANO	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
6	San Marzano di San Giuseppe	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
7	MARUGGIO	1 INCARICO a 24 ore	
7	SAVA	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
7	LIZZANO	3 incarichi a 24 ore (totale72)	
7	MANDURIA	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
7	AVETRANA	2 incarichi a 24 ore (totale48)	
		Totale 29 incarichi, ore 696	



DIPARTIMENTO DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Preso atto che :

- sul BURP n. 137 del 28/11/2019 sono state pubblicate le carenze di continuità assistenziale rilevate nel corso dell'anno 2019, ed assegnate nel rispetto delle procedure di cui:
 - ❖ all'art. 63 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09 riservate, per trasferimento, a favore dei medici in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
 - ❖ all'art. 63 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09, per graduatoria, a favore dei medici in possesso dei requisiti di inclusione nella graduatoria regionale;
 - ❖ alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018 per i medici corsisti 2014/2017, che avevano acquisito il titolo di formazione dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda nella graduatoria regionale.
- Le AA.SS.LL. giuste comunicazioni acquisite agli atti e di seguito richiamate nel prospetto sinottico, hanno comunicato la parte degli incarichi di continuità assistenziale rimasti vacanti, dopo aver esperito, le procedure surrichiamate.
- Ai sensi dall'art.6 dell'ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al punto 15) si rende necessario procedere alla pubblicazione degli incarichi carenti rimasti vacanti;
- Preso atto:
 - ❖ della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura " c.d. SISAC, richiamata al punto 15) dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018, che pur supplendo alla seconda pubblicazione " *debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN*";
 - ❖ dell'art. 8 dell'ACN 18.6.2020, che ha novellato l'art.63 dell'ACN 23/3/2005 e s.m.i. introducendo dopo co. 15 : il comma 15/bis ed il comma 15/ter;
 - ❖ di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 30/12/2019 n. 2453, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/7/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti.

Di indire la procedura di assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti di assistenza primaria suindicati, che sarà gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste:

- dall'art. 63ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", così come modificato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018 e dell'art. 8 dell'ACN 18.6.2020;

Pertanto hanno titolo a proporre le domande i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

- A) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 360 del 17/10/2018 pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, modificata ed integrata sul BURP n. 140 del 31/10/2018;
- B) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti, al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

In ordine alla lett. A) potranno concorrere sia i medici che hanno frequentato il corso relativo agli anni 2015/2018, sia quelli che hanno frequentato il corso relativo agli anni 2016/2019.

A tale riguardo trattandosi di corsi che sono iniziati e conclusi in periodi diversi, al fine di non pregiudicare gli interessi legittimi degli aventi titolo, gli aspiranti saranno graduati distintamente, in due elenchi diversi della graduatoria, a seconda del triennio di formazione :

- elenco 1. i formati del corso riferito al triennio 2015/2018 ;
- elenco 2. i formati del corso riferito al triennio 2016/2019.

I candidati di cui agli elenchi 1) e 2), distintamente e per ogni singolo corso, saranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici :

- a) residenti in ambito ASL;
- b) residenti in ambito Regionale;
- c) residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procederà con l'elenco riferito al triennio 2015/2018. Dopo aver escusso interamente quest'ultimo elenco, le AA.SS.LL. utilizzeranno l'elenco riferito al triennio 2016/2019, stilato con gli stessi criteri previsti per il triennio 2015/2018.

I candidati di cui alla lett. B), ivi compresi quelli che hanno già prodotto domanda in concomitanza con la pubblicazione dei bandi divulgati con il BURP n. 137 del 28/11/2019 e con il BURP 144 del 12/12/2019, (di cui le AA.SS.LL. dovranno tenerne conto ai fini della presente pubblicazione) saranno graduati con il seguente ordine di priorità:

1. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
2. Medici frequentanti la seconda annualità del corso;
3. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

I candidati della lettera B), nelle singole categorie di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN 29/7/2009 e precisamente:

- a) minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- b) voto di laurea;
- c) anzianità di laurea.

con priorità di interpello per i medici:

- d) residenti in ambito ASL;
- e) residenti in ambito Regionale;
- f) residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procede, utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

1. Medici frequentanti la **terza** annualità del corso;
2. Medici frequentanti la **seconda** annualità del corso;
3. Medici frequentanti la **prima** annualità del corso.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

Allegato "A" domanda per i medici di cui all'art.6 dell'ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al punto 15) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2019.

Allegato "B" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, così come recepito dall'art.8 dell'ACN 18.6.2020;

I medici aspiranti di cui all'allegato "B" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici in possesso del relativo diploma di formazione specifica. Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art.8 e art. 9 del ACN 28/6/2020 che ha novellato l'art. 63 e l'art. 65 dell'ACN 23/3/2005 e s.m.i.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445/00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

I medici corsisti di cui dall'allegato B) dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazione di incompatibilità per effetto dell'art. art. 2 del ACN 28/6/2020 che ha novellato l'art. 17 dell'ACN 23/3/2005 e s.m.i.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere ricompresi nella rilevazione relativa all'anno 2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ANNO 2019) RIMASTI VACANTI**

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso ☐ 2015 - 2018 ☐ 2016 - 2019
(biffare una delle due voci – pena esclusione)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____ dal _____ di aver conseguito il titolo di formazione triennio 2015/2018 o 2016/2019

(cassare la voce che non interessa) in data _____

_____ presso ASL _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 6 co. 15 lett. b) ACN 21.6.2018 novellato dall'ACN 18.6.2020 per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione, degli ambiti rimasti vacanti di Continuità Assistenziale e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 co. 15 lett. b) dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando, con priorità ai formati negli anni 2015/2018 e successivamente per quelli formati negli anni 2016/2019.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005 _____

Allega alla presente :

1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ANNO 2019) RIMASTI VACANTI**

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9 convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE _____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ M _____ F _____ codice fiscale _____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____ dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____

con sede in _____ provincia _____ (*)

(*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le ore carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L.vo del 14 dicembre 2018, n. 135, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 5 co. 17 dell'ACN 21.6.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 4 dell'ACN 18/6/2020;

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ (Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ c.a.p. _____

Prov. _____ indirizzo _____, n. _____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005 _____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data _____

(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 novembre 2020, n. 218

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche, con l'indicazione dei limiti delle singole zone e di eventuali giudizi amministrativi pendenti, per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento con riserva della candidatura facente capo al Dr. De Mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;
- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.
- la candidatura, in forma associata, referente Scopelliti Domenico, che risulta collocata al 376° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 14 del Comune di Corato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 05/05/2020 la sede n. 14 del Comune di Corato (BA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - o referente: Scopelliti Domenico
 - o associato: Taverniti Angela

Vista:

- la richiesta di proroga prot. AOO_081/5039 del 14.10.2020, per un periodo di 90 giorni, del termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) trasmessa dal referente della candidatura associata di cui sopra.

Atteso che:

- la richiesta di proroga è motivata dalla necessità di concludere il procedimento avviato nel mese di giugno con il Comune di Corato per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile individuato per l'esercizio dell'attività farmaceutica in forma associata;
- il Comune di Corato, con nota prot. AOO_081/4192 del 17.08.2020, ha confermato che l'istruttoria in merito al cambio di destinazione d'uso è attualmente in corso e che la situazione creatasi a seguito della diffusione pandemica da covid-19 potrebbe allungare i tempi per il rilascio del parere di competenza;
- le suddette situazioni hanno determinato una dilatazione dei tempi necessari alla conclusione del procedimento di apertura della sede farmaceutica quantificabile, alla data odierna, in 112 giorni.

Ritenuto:

- di accogliere l'istanza dei referenti assegnatari e di dover prorogare di 90 giorni, ovvero sino al 5 febbraio 2021, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 90 giorni del termine concesso con D.D. n. 75 del 5 maggio 2020 per l'apertura della sede n. 14 del Comune di Corato (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Scopelliti Domenico
- associato: Taverniti Angela

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 90 giorni, ovvero sino al 5 febbraio 2021, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 14 del Comune di Corato (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 376° posto in graduatoria, così composta:
 - referente: Scopelliti Domenico
 - associato: Taverniti Angela
2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 75 del 5/05/2020;
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Corato (BA) e al Direttore Generale della ASL BA;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 219

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica del Comune di Santa Cesarea Terme (LE).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art.11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019), è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche, con l'indicazione dei limiti delle singole zone e di eventuali giudizi amministrativi pendenti, per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento con riserva della candidatura facente capo al Dr. De Mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;
- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.
- la candidatura, in forma associata, referente De Mauro Ermes Francesco, che risulta collocata al 378° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede del Comune di Santa Cesarea Terme;
- con Determinazione Dirigenziale n. 77 del 05/05/2020 la sede del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - o referente: De Mauro Ermes Francesco
 - o associato: De Tuglie Marcella Assunta
 - o associato: Franco Francesca

Visti:

- le richieste di proroga, acquisite al protocollo AOO_081/5070 del 16.10.2020 e AOO_081/5445 del 5.11.2020, per un periodo di 60 giorni del termine per l'apertura della sede farmaceutica del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) trasmesse dal referente della candidatura associata di cui sopra.
- il parere dell'ASL di Lecce del 2.11.2020, acquisito al protocollo AOO_081/5351 del 3.11.2020, con il quale, ai fini dell'adozione da parte del Comune di Santa Cesarea Terme del decreto di autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica di cui all'art. 14 della legge 36/84, viene espresso il nulla osta alla revoca del dispensario farmaceutico rurale annuale sito in Santa Cesarea Terme – frazione di Vitigliano, come previsto dal decreto sindacale n. 71 dell'8.11.2016 del Comune di Santa Cesarea Terme.

Atteso che:

- l'apertura della nuova sede farmaceutica di Santa Cesarea Terme è stata individuata presso lo stesso stabile presso cui vigeva la precedente sede farmaceutica, resasi vacante per rinuncia del precedente titolare;
- presso l'immobile di cui sopra è attualmente attivo un dispensario farmaceutico annuale, precedentemente

autorizzato dalla Regione Puglia con DGR 1518 del 3.10.2016 e sottoposto, ai sensi del decreto sindacale n. 71 dell'8.11.2016 del Comune di Santa Cesarea Terme, a condizione risolutiva che ne comporta la revoca in concomitanza con l'accettazione del farmacista assegnatario della nuova sede istituita;

- la suddetta revoca allo stato non è stata ancora formalizzata dal Comune di Santa Cesarea Terme;
- ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie all'apertura della nuova sede farmaceutica da parte dell'ASL di Lecce e del Comune di Santa Cesarea Terme è previsto, tra gli altri, l'obbligo del pagamento del titolare della nuova sede dell'indennità di avviamento al precedente titolare;
- il procedimento finalizzato al pagamento della suddetta indennità, avviato dal dott. De Mauro nel mese di maggio, è risultato difficoltoso tenuto conto del fatto che il precedente titolare rinunciatario della sede farmaceutica è deceduto nel 2019 e l'individuazione degli eredi per avviare l'interlocuzione ha comportato una dilatazione dei tempi tale per cui il procedimento si è concluso solo il 23 ottobre u.s.;
- il suddetto procedimento è prodromico al rilascio delle successive autorizzazioni per l'apertura della nuova sede farmaceutica da parte della ASL di Lecce e del Comune di Santa Cesarea Terme;
- l'ASL di Lecce, ai fini dell'adozione da parte del Comune di Santa Cesarea Terme del decreto di autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, solo in data 2.11.2020 ha potuto comunicare con nota prot. 5351 del 3.11.2020, il nulla osta alla revoca del dispensario farmaceutico rurale annuale sito in Santa Cesarea Terme – frazione di Vitigliano e alla contestuale apertura della nuova sede farmaceutica;
- ai fini della suddetta apertura, è necessario comunque attendere il rilascio dell'autorizzazione sindacale, prodromico alla visita ispettiva da parte della Commissione di Vigilanza della ASL;
- alla data odierna l'ASL di Lecce non ha ancora espletato la visita ispettiva da parte della Commissione di Vigilanza in quanto il Comune di Santa Cesarea Terme non ha ancora adottato il decreto sindacale di revoca del dispensario farmaceutico annuale con contestuale autorizzazione all'apertura della nuova sede;
- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Santa Cesarea Terme, mediante l'apertura della nuova sede istituita;

Ritenuto:

- necessario prevedere una proroga dei termini per l'apertura;
- congruo, a tal fine, un lasso temporale pari a 15 giorni per consentire al Comune di Santa Cesarea e all'ASL di Lecce di concludere i procedimenti di rispettiva competenza.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 15 giorni, ovvero sino al 22 novembre 2020, del termine concesso con D.D. n. 77 del 5 maggio 2020 per l'apertura della sede del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: De Mauro Ermes Francesco
- associato: De Tuglie Marcella Assunta
- associato: Franco Francesca.

Si conferma che l'assegnazione della suddetta sede farmaceutica viene effettuata con espressa riserva dell'esito del giudizio pendente dinanzi al TAR Bari (R.G. n. 852/2019) introdotto dai dottori De Mauro Ermes Francesco e Franco Francesca, senza riconoscimento alcuno e con salvezza di ogni azione o ragione, e fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 15 giorni, ovvero sino al 22 novembre 2020, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) alla candidatura in forma associata, collocata al 378° posto in graduatoria, così composta:
 - referente: De Mauro Ermes Francesco
 - associato: De Tuglie Marcella Assunta
 - associato: Franco Francesca
2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 77 del 5/05/2020;
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (LE) e al Direttore Generale della ASL LE;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 220

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche, con l'indicazione dei limiti delle singole zone e di eventuali giudizi amministrativi pendenti, per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento con riserva della candidatura facente capo al Dr. De Mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;
- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.
- la candidatura, in forma associata, referente Bianco Maria Angela, che risulta collocata al 377° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 10 del Comune di Massafra;
- con Determinazione Dirigenziale n. 76 del 05/05/2020 la sede n. 10 del Comune di Massafra (TA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - referente: Bianco Maria Angela
 - associato: D'Auria Carmela

Vista:

- la richiesta di proroga prot. AOO_081/4959 del 9.10.2020, per un periodo di 60 giorni, del termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) trasmessa dal referente della candidatura associata di cui sopra.

Atteso che:

- l'intervenuto aggravamento della situazione pandemica da covid-19, come attestato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, rallenta la normale esecuzione dei procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie Locali, direttamente interessate nella gestione dell'emergenza;
- il 31.07.2020, a seguito di affidamento di incarico tecnico da parte degli assegnatari della sede farmaceutica n. 10 di Massafra, è emerso che le opere da effettuarsi presso i locali della sede individuata, insistendo in una zona di media pericolosità idraulica, rientrano tra gli interventi subordinati al parere di fattibilità;
- il succitato parere di fattibilità è stato successivamente rilasciato dal competente dipartimento regionale il 10.09.2020;

Ritenuto:

- di dover prorogare di 40 giorni, ovvero sino al 17 dicembre 2020, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) al fine di compensare il ritardo di 40 giorni non imputabile agli assegnatari.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 40 giorni del termine concesso con D.D. n. 76 del 5 maggio 2020 per l'apertura della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Bianco Maria Angela
- associato: D'Auria Carmela

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 40 giorni, ovvero sino al 17 dicembre 2020, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 10 del Comune di Massafra (TA) alla candidatura in forma associata, collocata al 377° posto in graduatoria, così composta:
 - referente: Bianco Maria Angela
 - associato: D'Auria Carmela
2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 76 del 5/05/2020;
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Massafra e al Direttore Generale della ASL TA;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 221

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche, con l'indicazione dei limiti delle singole zone e di eventuali giudizi amministrativi pendenti, per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento con riserva della candidatura facente capo al Dr. De Mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;
- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.
- la candidatura, in forma associata, referente Palattella Antonella, che risulta collocata al 385° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare;
- con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 05/05/2020 la sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) è stata assegnata alla candidatura in forma associata così composta:
 - referente: Palattella Antonella
 - associato: Sportelli Stefano

Vista:

- la richiesta di proroga prot. AOO_081/5008 del 13.10.2020, per un periodo di 6 mesi, del termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano (BA) trasmessa dal referente della candidatura associata di cui sopra;
- la documentazione allegata inerente la perizia giurata con cui è stata palesata l'evidente difficoltà di individuazione dei locali da destinarsi all'attività di cui trattasi;
- la nota prot. AOO_081/5082 inviata dal servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa al Comune di Polignano con la quale si chiede conto delle determinazioni assunte dal Comune;

Atteso che:

- l'intervenuto aggravamento della situazione pandemica da covid-19, come attestato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, rallenta la normale esecuzione dei procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie Locali, direttamente interessate nella gestione dell'emergenza;
- la richiesta di chiarimenti prot. AOO_081/5082 non è ancora stata riscontrata;

- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Andria, mediante l'apertura della nuova sede istituita;

Ritenuto:

- necessario, nelle more di consentire al Comune di Polignano (BA) di esprimere le determinazioni di propria competenza in merito, prevedere una proroga dei termini di cui alla determinazione dirigenziale n. 81 del 5/05/2020 di 15 giorni, facendo salva una successiva rideterminazione della stessa sulla base delle risultanze del Comune.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 15 giorni del termine concesso con D.D. n. 81 del 5 maggio 2020 per l'apertura della sede n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Palattella Antonella
- associato: Sportelli Stefano

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 15 giorni, ovvero sino al 22 novembre 2020, i termini di cui alla determinazione dirigenziale n. 81 del 5/05/2020 di 15 giorni, per l'apertura della sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano a Mare (BA) alla candidatura in forma associata, collocata al 385° posto in graduatoria, così composta:

- referente: Palattella Antonella
- associato: Sportelli Stefano

2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 81 del 5/05/2020;
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Polignano a Mare e al Direttore Generale della ASL Bari;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 6 novembre 2020, n. 222

Bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11 D.D. n. 39/2012. Proroga apertura sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 01.02.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 07.02.2013 è stato indetto il bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014, pubblicata sul BURP n. 49 del 10/04/2014, si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e per quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 01/04/2015, pubblicata sul BURP n. 54/2015 è stata approvata la graduatoria definitiva;
- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 06/10/2015 è stata approvata la rettifica della graduatoria definitiva, pubblicata sul BURP n. 134 del 15/10/2015;
- con D.G.R. n. 2159 del 09/12/2015, pubblicata sul BURP n. 162 del 18/12/2015 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – primo interpello;

- con D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – secondo interpello;
- con D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121 del 23.10.2017 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – terzo interpello;
- con D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quarto interpello;
- con D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019 è stato approvato l'elenco delle sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 – quinto interpello;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 120 dell'11.02.2020 recante *“Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Revoca del quinto interpello di cui alla D.G.R. n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e approvazione del nuovo interpello”*, in ottemperanza dell'ordinanza del TAR Bari n. 362/2019, è stato revocato il quinto interpello di cui alla DGR n. 1087/2019 e ss.mm.ii. e, al contempo, approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche, con l'indicazione dei limiti delle singole zone e di eventuali giudizi amministrativi pendenti, per un nuovo interpello riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 al posto 390, con esclusione del candidato al posto 381 e reinserimento con riserva della candidatura facente capo al Dr. De Mauro Ermes Francesco, posizionato al posto 378;
- ai fini della registrazione del protocollo della scelta delle sedi e dell'accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della piattaforma web al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 53, comma 5, del DPR 445/00.
- la candidatura, in forma associata, referente Murgese Giulia, che risulta collocata al 387° posto della graduatoria definitiva rettificata ha accettato, sulla base delle preferenze espresse in sede di interpello, la sede n. 30 del Comune di Andria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 05/05/2020 la sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) è stata assegnata alla candidatura in forma associata associata così composta:
 - referente: Murgese Giulia
 - associato: Conticchio Angela
 - associato: Ippedico Biagia

Vista:

- la richiesta di proroga prot. AOO_081/5006 del 13.10.2020, per un periodo di 30 giorni, termine per l'apertura della sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) trasmessa dal referente della candidatura associata di cui sopra.

Atteso che:

- l'intervenuto aggravamento della situazione pandemica da covid-19, come attestato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, rallenta la normale esecuzione dei procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie Locali, direttamente interessate nella gestione dell'emergenza;
- il 29.10.2020 la Commissione Ispettiva aziendale ha eseguito la prima visita ispettiva preventiva per verificare l'idoneità dei locali destinati all'esercizio farmaceutico;
- l'ASL BT, ai fini dell'adozione da parte del Comune di Andria del decreto di autorizzazione all'apertura della sede farmaceutica, solo in data 2.11.2020 ha potuto comunicare, con nota prot. 66342 del 29.10.2020, il nulla osta al rilascio dell'autorizzazione all'apertura della nuova sede farmaceutica;

- ai fini della suddetta apertura, è necessario comunque attendere il rilascio dell'autorizzazione sindacale, prodromico alla seconda visita ispettiva da parte della Commissione di Vigilanza della ASL, funzionale alla verifica del corretto approvvigionamento di medicinali;
- alla data odierna l'ASL BT non ha ancora espletato la seconda visita ispettiva succitata da parte della Commissione di Vigilanza in quanto il Comune di Andria non ha ancora adottato il decreto sindacale che autorizza l'apertura della sede farmaceutica n. 30;
- è interesse pubblico garantire il corretto espletamento del servizio di assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale, ivi incluso il Comune di Andria, mediante l'apertura della nuova sede istituita.

Ritenuto:

- necessario prevedere una proroga dei termini per l'apertura;
- congruo, a tal fine, un lasso temporale pari a 15 giorni per consentire al Comune di Andria e all'ASL BT di concludere i procedimenti di rispettiva competenza.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario concedere una proroga di 15 giorni del termine concesso con D.D. n. 82 del 5 maggio 2020 per l'apertura della sede n. 30 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata così composta:

- referente: Murgese Giulia
- associato: Conticchio Angela
- associato: Ippedico Biagia

fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi previsti dall'art. 13 del bando di concorso di cui alle determinazioni dirigenziali sopra descritte.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prorogare** di 15 giorni, ovvero sino al 6 dicembre 2020, i sei mesi concessi per l'apertura della sede farmaceutica n. 30 del Comune di Andria (BT) alla candidatura in forma associata, collocata al 387° posto in graduatoria, così composta:
 - referente: Murgese Giulia
 - associato: Conticchio Angela
 - associato: Ippedico Biagia
2. di **confermare** le prescrizioni di cui alle D.D. n. 82 del 5/05/2020;
3. di **dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Labbruzzo (g.labbruzzo@regione.puglia.it)
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al referente della candidatura in forma associata, al Sindaco del Comune di Andria (BT) e al Direttore Generale della ASL BT;
- g) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti Medici – diverse discipline – ASL BT/ASL LE.

SI RENDE NOTO

che in data 17.11.2020, nella stanza n. 82 -Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Anatomia Patologica indetto da ASL BT;
- N. 6 Dirigenti Medici nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'ASL BT;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio indetto dall'ASL LE.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico in gastroenterologia – IRCCS “S. De Bellis”.

SI RENDE NOTO

che in data 17.11.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia indetto dall'IRCCS “S. De Bellis”.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 2 Dirigenti Medici in Malattie Infettive e Tropicali – AOU "Policlinico" di Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 17.11.2020, nella stanza n. 82 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Malattie Infettive e Tropicali indetto dall' AOU Policlinico di Bari.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

ARPA PUGLIA

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Energetico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto.

ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

D.D.G. ARPA Puglia n. 311 del 06/06/2018 – Piano Taranto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Energetico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 601 del 30/10/2020 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) – Ingegnere Energetico da assegnare al Dipartimento Provinciale di Taranto, per le attività di cui all'art. 1 comma 8.2 ter del decreto-legge 9 giugno 2016, n. 98, convertito con modifiche nella Legge 1 agosto 2016 n. 151 con riserva legale dei posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1 –bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i:

N.ro progr.	Cognome e nome	Punteggio Titoli	Punteggio prova scritta	Punteggio prova pratica	Prova idoneità informatica	Prova Idoneità Lingua straniera	Punteggio prova orale	Totale /100
1	NOCITI ALESSANDRO	1,900	24,6	18	idoneo	idoneo	17	61,50
2	CAPPELLO NICOLA	2,600	25,8	17	idoneo	idoneo	14	59,40
3	MIELE ALBERTO	4,200	21,8	14	idoneo	idoneo	14	54,00

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2363 del 05/11/2020 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzione generale@asl.brindisi.it;Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.itPec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____
_____ in data _____ e della specializzazione in _____
_____ conseguita presso l'Università di _____
in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____
_____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;
- j) - di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____
_____ (1);
- k) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
- l) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- m) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE FISICO DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2333 del 04/11/2020 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FISICO DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA**.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in fisica;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini rispettivamente dal D.M. Sanità 30.01.1998 e dal D.M. Sanità 31.01.1998. Il personale in servizio di ruolo presso ASL e/o Aziende Ospedaliere del S.S.N. alla data del 01/02/1998 nella disciplina messa a concorso è esentato dal requisito della specializzazione.
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici, attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la

domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) iscrizione all'Albo;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- k) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;

- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione, per qualsiasi motivo anche indipendente dalla volontà del candidato, verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FISICO DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____

chiede di partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE FISICO DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in Fisica conseguita presso l'Università _____ di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;
- j) di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ (1);
- k) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
- l) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- m) dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2373 del 06/11/20 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ;
- f) i titoli di studio posseduti ;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
- j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| • curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando;
- j) - di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ (1);**
- k) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- l) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- m) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;**

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 18 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU).

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2362 del 05/11/20

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
 - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
 - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando;*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

- 1. inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo:
Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura **“contiene domanda di partecipazione a “CONCORSO DIRIGENTE MEDICO MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU).**

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

- 2. trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

- 3. consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.**
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima

della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto al terzo, quarto o quinto anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;**
- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- c) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- f) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- g) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- h) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR** comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- 1. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
- 2. un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
- 3. Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo presentazione a mezzo PEC personale);
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- f) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- g) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- h) l'essere stato dispensato, destituito e/o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

9 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

13 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"**Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 **BRINDISI****

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 18 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;
- di risiedere a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- di essere domiciliato a:

Località _____ **prov.** _____ **c.a.p.** _____

Via _____ **n.** _____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____
_____ (1);

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;

- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____
_____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (terzo/quarto/quinto) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____
_____ durata anni _____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per la seguente motivazione _____;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 12 del bando;**

Data,.....
.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato;**
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;**
- 3) copia documento d'identità in corso di validità**
- 4) _____**
- 5) _____**
- 6) _____**

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT – RIAPERTURA TERMINI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 14 e 14 bis;

Vista la L.R. Puglia n. 1/2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia;

Vista la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione CIVIT n. 12/2013 denominata "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)";

Visto il D.L. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105/2016 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 "Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance";

Considerato che è necessario procedere alla nomina dell'O.I.V. per la durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione **n. 1873 del 22/10/2020** sono stati riaperti i termini del presente avviso pubblico - ai sensi del DM 06/08/2020- ;

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della ASL BT.

I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I componenti saranno nominati dal Direttore Generale con provvedimento deliberativo.

La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Direttore Generale.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

ART. 1 Oggetto dell'incarico

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal Decreto Legislativo n. 150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

ART. 2 Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per l'incarico di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016., per l'incarico di Presidente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione nella terza fascia professionale prevista dal citato D.M. 2.12.2016.

ART. 3 Requisiti di partecipazione I

candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:

1. cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:

1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

c. di integrità:

1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

ART. 4**Divieto di nomina**

Non possono essere nominati coloro che:

- a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni,

ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;

- b) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
- c) siano dipendenti della ASL BT;
- d) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
- e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
- f) si trovino, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
- h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
- i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
- j) siano componenti del collegio sindacale della ASL BT.

ART. 5 Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.

L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.

La scadenza degli organi di vertice dell'Azienda non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V..

L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Il compenso annuo è pari ad € 5.000,00 lordi, oltre IVA e CAP come per legge se dovuti, mentre al Presidente viene riconosciuta la maggiorazione del 20% sul compenso come sopra determinato.

Il compenso è da intendersi onnicomprensivo anche delle spese di eventuale viaggio, vitto ed alloggio.

ART. 6 Esclusività dell'incarico

Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV per un massimo di quattro.

Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il predetto limite è pari a due.

ART. 7 Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, indirizzate al Direttore Generale della ASL BT – via Fornaci, 201 – 76123 BT, devono essere presentate entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale data, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale della performance" del sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- a) a mezzo posta raccomandata a.r., in un plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT". Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASL oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica certificata (PEC); in questo caso la trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC:

protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it; la domanda e gli allegati tramessi a mezzo PEC possono essere:

- 1) un documento sottoscritto mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata dell'interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato; il certificato di firma deve essere in corso di validità;
- 2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico (su carta) sottoscritto con firma autografa dell'interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità dell'interessato in corso di validità.

In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL BT e interessato relative al presente avviso.

Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.

La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, per limiti del sistema.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. La consegna del messaggio deve avvenire alla ASL BT entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato.

Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell'oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT".

L'ASL BT non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server;

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac- simile allegato sub lettera A al presente avviso.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;
- b. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione; tale relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;
- c. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato;

ART. 8 Nomina della commissione e svolgimento procedura

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dall'Azienda o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla D.

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

La graduatoria potrà essere utilizzata dalla ASL BT in ipotesi di sopravvenute decadenze, revoche o cessazioni per altre cause, prima della scadenza dell'incarico.

ART. 9 Conferimento dell'incarico

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito web dell'ASL BT nelle sezioni "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Direttore Generale della ASL BT.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT.

Art. 10 Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL BT, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL BT.

Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi.

ART. 11 Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della ASL BT nella sezione "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0883-299755.

La ASL BT si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.

La ASL BT si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

IL RESPONSABILE ad interim
Dott. Maurizio De Nuccio

UOSVD AA.GG.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

Allegato A

Avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n. 2 (due) Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della ASL BT**Al Direttore Generale ASL BT****Via Fornaci n. 201****76123 ANDRIA**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n.2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il

cittadino/a _____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in _____ (Prov. _____)

via _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ cellulare _____ pec _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina del Presidente e di 2 (due) componenti l'O.I.V. della ASL BT. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.1.2017,

Allegato A

da almeno 6 (sei) mesi dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance al numero di posizione _____ ;

2. di essere iscritto nella fascia professionale n.....;

nonché il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_) e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
2. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:

1. di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/laurea magistrale (*cancellare le voci che non interessano*) conseguito/a nell'anno _ presso la Facoltà di dell'Università degli Studi di_;
2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, in almeno uno dei seguenti ambiti (*specificare quale/i*) :
 - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
 - pianificazione;
 - controllo di gestione;
 - programmazione finanziaria e di bilancio;
 - risk management;

c. di integrità:

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interessi ovvero cause di esclusione, di seguito elencate:

- a. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non aver rivestito simili incarichi, cariche e di non aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;

Allegato A

- b. di non essere dipendente della ASL BT;
- c. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
- d. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
- e. di non trovarsi, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
- f. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
- g. di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
- h. di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
- i. di non essere componente del Collegio Sindacale dell'ASL BT; Dichiaro altresì quanto segue:
 - 1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente l'O.I.V.;
 - 2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL BT e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dalla ASL BT in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
 - 3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
Via _____ n.____, città_____, (Prov.____) C.A.P.____
(solo per coloro che presentano la domanda a mezzo posta raccomandata a.r. e a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale). Allega alla presente:
 - 1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
 - 2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
 - 3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL BT al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data _____

Firma _____

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE COMPLESSE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ANDRIA:

- **DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA,**
- **DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1936 del 03/11/2020

RENDE NOTO

sono indetti avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Neurochirurgia del Presidio Ospedaliero di Andria:**

**ruolo: Sanitario,
profilo professionale: Medico,
disciplina: Neurochirurgia,
rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.**

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Andria:**

**ruolo: Sanitario,
profilo professionale: Medico,
disciplina: Cardiologia,
rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno.**

Tali incarichi sono indetti, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

Gli incarichi avranno durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, comma 5bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita *"I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi."*

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'AREA Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 28/07/2019 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 57186 del 22/09/2020.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

NEUROCHIRURGIA

Profilo professionale oggettivo

- La struttura eroga attività in regime di degenza ordinaria, compreso day hospital e day service, in regime di urgenza e assicura le attività ambulatoriali.
- La UOC assicura il trattamento delle patologie specifiche in urgenza e in elezione, collaborando con le altre strutture del Dipartimento in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare con tutte le unità operative e servizi specialistici dell'azienda.
- Profilo professionale soggettivo
- Il direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici. Inoltre, dovrà possedere i seguenti requisiti:
 - capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale dipartimentale delle risorse assegnate;
 - documentata competenza di esperienza professionale nelle patologie neurochirurgiche in diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa con riferimento anche alle patologie oncologiche;
 - esperienza nel trattamento delle patologie da traumatismi;
 - conoscenza e competenze organizzative e gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi di trattamento in emergenza urgenza ed in elezione;
 - capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
 - capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento, di presidio e aziendale.
 - Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e problem solving;
 - orientamento volto a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della struttura e a favorire la crescita professionale;
 - capacità di programmare aggiornamento continuo del personale assegnato alla struttura;
 - capacità atte a favorire la soluzione di conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori, favorendo le migliori condizioni di svolgimento delle attività assistenziali;
 - capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture, anche secondo modello di integrazione ospedale-territorio;
 - capacità di gestione delle risorse umane e tecnologiche nell'ottica degli adempimenti previsti dal piano nazionale di gestione lista d'attesa;
 - capacità gestionali volte a ridurre il rischio clinico;

- numero di interventi certificati come primo operatore;
- competenze tecniche e comprovata esperienza chirurgica come primo operatore con casistica certificata.

Profilo professionale soggettivo

- Il candidato a Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia del Presidio di Andria dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze professionali, scientifiche ed attitudinali:
 - comprovata esperienza nelle attività assistenziali, anche al fine di favorire la diffusione delle informazioni e promuovere i cambiamenti organizzativi che meglio rispondano agli obiettivi della Struttura Complessa;
 - capacità di interagire e collaborare con i componenti del Dipartimento, al fine della presa in carico del paziente;
 - gestione della propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane assegnate, secondo quanto previsto dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
 - capacità di favorire una appropriata allocazione delle risorse, con particolare riguardo alla spesa per farmaci;
 - capacità di promuovere un clima collaborativo e di crescita continua;
 - capacità di promuovere la collaborazione multidisciplinare all'interno dell'Azienda; in particolare valorizzare il ruolo di tutte le professionalità disponibili all'interno della SC;
 - capacità di promuovere la collaborazione tra Ospedale, Territorio, Medici di Medicina Generale nell'ottica della continuità assistenziale;
 - capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;
 - capacità di collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali;
 - capacità di realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali;
 - capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi; adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
 - competenza e capacità di implementazione della Clinical Governance, garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la gestione del rischio clinico e l'audit, secondo le logiche dell'H.T.A., nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
 - capacità programmatiche e gestionali, sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget;
 - capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate.

CARDIOLOGIA**Profilo professionale oggettivo.**

La struttura eroga attività in regime di degenza ordinaria, compreso day hospital e day service in regime di urgenza, e assicura le attività ambulatoriali. L'unità operativa complessa fa parte della rete regionale per il trattamento della IMA-STEMI, e rappresenta hub aziendale per le patologie cardiache acute. Assicura il trattamento delle patologie cardiologiche, in urgenza e in elezione, collaborando con le altre strutture del Dipartimento in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare con tutte le unità operative e i servizi specialistici dell'Azienda.

Profilo professionale soggettivo:

- capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;

- documentata competenza ed esperienza professionale nelle patologie cardiologiche e cardiovascolari, anche oncologiche, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa di cardiologia;
- conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che il trattamento, sui percorsi di trattamento in emergenza-urgenza ed in elezione cardiologica;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment;
- competenze in ambito di emodinamica e di elettrofisiologia;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni dipartimento, di presidio e aziendale.
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e di problem solving;
- orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della struttura e da favorire la crescita professionale;
- capacità di programmare l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla struttura;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori, favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale;
- capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostico-terapeutici, con modalità condivise con altre strutture, anche secondo modelli di integrazione ospedale-territorio;
- capacità di gestione risorse umane e tecnologiche nell'ottica degli adempimenti previsti nel piano nazionale di gestione delle liste d'attesa;
- capacità gestionale volta la riduzione del rischio clinico;
- gestione farmacologica nell'ambito di situazioni ad alta complessità;

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B. idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- C. godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle rispettive discipline o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina;

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;

4. curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art.6 DPR 484/97);
5. attestato di "Formazione manageriale". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità**:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**. In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/2010 e s.m. e i. (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- k) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

- l) **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo PEC dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici;**
- m) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- n) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il avviso pubblico;
- p) **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- q) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito:

Codice 15 Avviso Direttore UOC Neurochirurgia

Codice 16 Avviso Direttore UOC Cardiologia
--

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al avviso, i concorrenti devono allegare:

- 1) curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "B", datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni (Allegati "C" e "D") ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); - profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "D"), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura:

Codice 15 Avviso Direttore UOC Neurochirurgia
Codice 16 Avviso Direttore UOC Cardiologia

- 5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) Copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (Allegati “C” e “D”) ed accompagnate dalla copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute “non valutabili”.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- mancata copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

ART. 6 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio

saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 7 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 8 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

ART. 9 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 10 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, *"la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa"*;**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con

l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslb.it e pec: dpo@mailcert.aslb.it.

ART. 13 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASLBT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale** www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**.

ART. 14 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**.

ET/sc

Il Direttore dell'Area del Personale
(D.ssa Vincenza MEMEO)

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Alessandro DELLE DONNE)

Allegato "A"**SCHEMA DI DOMANDA**

(Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità)

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 – ANDRIA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio,
per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico della Unità Operativa Complessa di "
_____ " del Presidio Ospedaliero di Andria, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R.
Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U. n. _____ del _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nato/a a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
6. di possedere la specializzazione in conseguita il presso
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio in data equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di al n.
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 2) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziato per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
13. di godere dei diritti civili e politici;
14. di aver o non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate (1)

15. di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati: _____;
16. di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni
17. di aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
18. di non aver avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
19. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (2) _____
20. di accettare che ogni comunicazione inerente al concorso sia inviata al seguente indirizzo PEC:
Indirizzo PEC _____
21. Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
22. Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
23. Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data,

Firma

- 1) indicare le eventuali condanne riportate, eventuali provvedimenti di interdizione o eventuali misure restrittive specificando la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
- 2) per i candidati nati entro il 1985.

ALLEGATO "B"

CURRICULUM PROFESSIONALE

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____
CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- ✓ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- ✓ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti in esperienze professionali precedenti:

- ✓ alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume complessità **(Al curriculum il candidato dovrà allegare le casistiche che deve essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione):**

- ✓ alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

Data, _____

Firma _____

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____ Prov. ____ CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data _____ presso _____

Specializzazione in _____ conseguita in data _____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal _____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale (barrare Si o NO):

SI (conseguito in data _____)

NO

Eventuali altri titoli:

➤ Titolo: _____ conseguito il _____ presso _____ punteggio finale _____

➤ Titolo: _____ conseguito il _____ presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti **attività di docenza** seguendo il successivo schema esemplificativo:

Materia _____ presso _____ Corso di studi _____ dal _____ al _____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti **eventi formativi** (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal _____ al _____ in qualità di _____

Data _____

FIRMA

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000- allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/ a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____
CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati seguendo il successivo schema esemplificativo:

Denominazione Ente: _____

Ente pubblico

Ente privato accredit./convenz. SSN

Ente privato non accredit./convenz. SSN

Altro _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: Tempo indeterminato

cococo

Borsista

Altro _____

cocopro

a Convenzione

Tempo determinato

Libero professionale

Durata dell'incarico: dal ____ / ____ / ____ al _____

Durata orario settimanale: Full time (38 h/ sett.)

part-time _____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

dal _____ al _____ per il seguente motivo _____

dal _____ al _____ per il seguente motivo _____

Che le copie di cui al successivo elenco sono conformi agli originali in mio possesso:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Data

FIRMA

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina pediatria con esperienza in oncoematologia pediatrica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2280 del 09/11/2020 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina pediatria con esperienza in oncoematologia pediatrica.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria; E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal Dpr n. 483 del 10/12/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso pubblico o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
- esperienza in oncoematologia pediatrica
- ai sensi del comma 5 art. 2 ter D. Legge n. 18 del 17/03/2020 possono partecipare al presente avviso i medici specializzandi regolarmente iscritti al penultimo e all'ultimo anno del Corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

**Art. 2) Forme e modalità di presentazione
partecipazione**

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura esclusivamente al seguente indirizzo:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R.n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- attestazione del possesso di esperienza in oncoematologia pediatrica, resa in forma di autocertificazione ai sensi del dpr 445/2000
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina pediatria con esperienza in oncoematologia pediatrica".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto della selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal quarto anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- il possesso dell'esperienza in oncoematologia pediatrica
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che l'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all'indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, specificando se primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- attestazione di esperienza in oncematologia pediatrica, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;

- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997, da un'apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito per la disciplina messa a selezione ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della relativa graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina pediatria con esperienza in oncoematologia pediatrica.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data _____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
- di possedere esperienza in oncoematologia pediatrica
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando di selezione pubblica;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000
- attestazione dell'esperienza in oncoematologia pediatrica, resa in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA CON ESPERIENZA IN ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.va
del personale convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
i tempo pieno
i tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
i tempo pieno
i tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
i tempo pieno
i tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante

☐ relatore

☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante☐ relatore☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante☐ relatore☐ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

☐ partecipante☐ relatore☐ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio.

POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 3801 del 9/11/2020, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Direzione Medica di Presidio che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. ROTONDO LUIGI	Punti 68,64
------------------	-------------

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI IN FORMAZIONE

1. CARPAGNANO LUCIA FEDERICA	Punti 76,688
2. RANIERI BEATRICE	Punti 69,92
3. NAPOLITANO LARA RITA	Punti 69,47
4. CERRONE ALESSANDRO	Punti 68,67
5. CANTALICE MICHELE ALBERTO	Punti 68,20
6. PATANO FRANCESCO	Punti 63,985

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO ai sensi del DPR 483/97.

In esecuzione della delibera n. **1416** del **09/11/2020** è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO ai sensi del DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**G) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando ESCLUSIVAMENTE

– a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, la medesima PEC con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni

del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato "C"), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- “dichiarazione sostitutiva di certificazione” (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli in analogia ai criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997.

I punti per la valutazione dei titoli (massimo 20, in analogia a quanto previsto dall'art.27, comma1 del DPR.483/97) saranno così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	MASSIMO 10 PUNTI
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	MASSIMO 3 PUNTI
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	MASSIMO 3 PUNTI
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	MASSIMO 4 PUNTI

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei Titoli ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire.

ART. 6 : ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli eventuali incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 15 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'**Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi).

Il Dirigente Amministrativo

U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo

Dr.ssa Maria Lippolis

II DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore

Allegato A**Schema di domanda**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio, indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a prov. il
- codice fiscale
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a prov. c.a.p.
- Via n.

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1)

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2)

- di essere in possesso del diploma di Laurea in
conseguito il presso
- di essere iscritto/a all'Albo
- di dal
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in
durata del corso conseguito ai sensi del D.Lgs.
il presso
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva

di avere di non avere

☐
☐

prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

dal al

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere di non avere

☐
☐

diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in

possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94

- ☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località **prov.** **c.a.p.**

Via **n.**

Telefono **cell.**

P.E.C.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data,

Firma

.....

.....

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**** Di essere in possesso dei seguenti titoli:**

Data

Il dichiarante

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' **ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1)
;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

-

-

Data

il dichiarante

.....

.....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 Allegare copia di un documento di riconoscimento.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornire precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano espresse di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?

L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disagi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?

I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In

Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- 3.1. gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- 3.2. adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- 3.3. difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- 3.4. esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- 3.5. trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
 CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
 Piazza Giulio Cesare, 11
 70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo

1. Dati identificativi c.d. comuni

- Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono
- Curriculum vitae
- Foto sul cv (ove presente)
- Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.)
- Fotocopie dei documenti di identità

2. Dati particolari

- Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999

3. Dati giudiziari

- Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

- 4.1.** è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

- > che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
- > che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
- > che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;¹

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei dati nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.² I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (<http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi>).

¹ Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

² Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
- c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
- d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
- e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
- g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
- h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
- i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?

Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____

Firma dell'interessato

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

Bando di Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Assistente Medico a tempo indeterminato 38 ore (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione).

BANDO DI CONCORSO PER ASSISTENTE MEDICO

Bando di Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Assistente Medico a tempo indeterminato 38 ore (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione).

Specializzazioni e/o discipline affini oggetto del concorso:

- **Medicina Fisica e Riabilitativa;**
- **Medicina Interna;**
- **Neurologia;**
- **Geriatria;**
- **Cardiologia;**
- **Remautologia;**
- **Pneumologia;**
- **Infettivologia;**
- **Anestesiologia;**

La Fondazione San Raffaele che gestisce il Presidio Ospedaliero di Riabilitazione ad Alta Specialità di Ceglie Messapica ha indetto un Bando di Concorso per la copertura di n. 7 posti di Assistente Medico a tempo indeterminato 38 ore (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione).

La Fondazione San Raffaele si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente Bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi
2. Idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale del Bando
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuata da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. In ogni caso la Fondazione San Raffaele prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, sottoporrà a visita medica i vincitori del Bando.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Nell'ambito di una pubblica amministrazione, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego stesso a seguito di produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Laurea in Medicina e Chirurgia, Specializzazioni nelle discipline oggetto del Concorso: Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Geriatria, Neurologia, Cardiologia, Remautologia, Pneumologia, Infettivologia, Anestesiologia.

Iscrizione all'albo dei medici-chirurghi.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di avviamento a selezione dei lavoratori. Si fa presente che per quanto riguarda il requisito relativo alla Specializzazione, esso dovrà essere acquisito entro il 31/12/2020. Resta ferma la facoltà per l'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della

selezione, (alla quale, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva) l'esclusione dalla medesima con motivato provvedimento, per difetto di uno dei prescritti requisiti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione e invio del modulo esemplificativo allegato al presente Bando, al seguente indirizzo di posta elettronica: concorso.medici.puglia@sanraffaele.it, non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Il Bando sarà pubblicato sul sito web aziendale www.fondazione-sanraffaele.com e verrà pubblicato nel mese di Novembre 2020 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica, codice fiscale.

Il candidato dovrà inviare il proprio curriculum formativo e professionale compilando l'apposito form allegato al presente Bando, il termine per la presentazione della domanda è fissato per le ore

12,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Nelle domande di partecipazione gli aspiranti devono indicare sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle conseguenze penali derivanti nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, quanto segue:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con l'indicazione specifica dei titoli posseduti, dell'Amministrazione rilasciante, del luogo e della data di conseguimento degli stessi;
6. l'indirizzo di posta elettronica al quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa al Bando;
7. l'accettazione di tutte le indicazioni del bando e l'assenso espresso al trattamento dei dati personali finalizzati alla gestione del presente Bando nel rispetto di quanto disposto dall' art. 13 del Regolamento EU 2016/679.

La Fondazione San Raffaele non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell' art. 13 del Regolamento EU 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Risorse Umane della San Raffaele Spa, per le finalità di gestione del Bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Rappresentante Legale della Fondazione San Raffaele e sarà resa nota ai concorrenti tramite pubblicazione sul sito internet www.fondazioneosanraffaele.com

PROCEDURA CONCORSUALE

La Commissione esaminatrice, una volta valutate le domande e i documenti allegati, comunicherà via mail, l'elenco degli ammessi alla prova orale.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice e verrà resa pubblica tramite il sito internet www.fondazioneosanraffaele.com

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del Concorso saranno invitati a far pervenire entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- 1) Codice fiscale e carta d'identità o altro documento valido;
- 2) Certificato di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato dal Servizio di Medicina Legale della ASL di appartenenza, da cui risulta che il lavoratore **non è affetto da malattie contagiose** (Il Certificato, in attesa del rilascio da parte della ASL, può essere provvisoriamente sostituibile da un Certificato del Medico di Medicina Generale, per un periodo massimo di 40 giorni);
- 3) 2 fotocopie autocertificate del diploma/laurea;
- 4) Iscrizione all'albo dei medici-chirurghi ;
- 5) Certificato contestuale (nascita – residenza – stato di famiglia);
- 6) 1 foto formato tessera;
- 7) Coordinate bancarie o postali per l'accredito dello stipendio;
- 8) Certificato penale e carichi pendenti;
- 9) Certificato di iscrizione al collocamento aggiornato.

La mancata presentazione di documenti o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione determina la mancata instaurazione del rapporto di lavoro. I vincitori del Bando dovranno prendere servizio entro quarantacinque giorni dal ricevimento della comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata, a pena di decadenza del diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro. I vincitori del Bando, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, sono invitati a rendere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n.° 445 del 28.12.2000.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
GIOVANNI ZOTTA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Bando di Concorso per Assistente medico

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____
nato a _____ il _____
codice fiscale _____
residente in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ n _____
Recapiti telefonici _____
E mail _____ PEC _____

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (*indicare unicamente se diverso dalla residenza*):

Via / Piazza _____ n _____
Località _____ Prov _____ CAP _____ Recapiti
telefonici _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al **Bando di Concorso** per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di **Assistente Medico 38 ore** - discipline: **Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Neurologia, Geriatria, Cardiologia, Remautologia, Pneumologia, Infettivologia, Anestesiologia** - che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del mese di Novembre 2020

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto D.P.R., dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza (1) _____
OPPURE di essere in una delle condizioni di cui all'art. 1) "Requisiti di ammissione" del bando e precisamente (2) _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato Estero) di _____
OPPURE di non essere iscritto nelle liste elettorale per il seguente motivo (3) _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
OPPURE (4) di aver riportato le condanne penali come di seguito specificato :
_____;
- di non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione al concorso:
di essere in possesso del seguente titolo di **studio** -----
conseguito presso _____ sito in Via
_____ n. _____, in data
_____. (Per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi
del riconoscimento _____);
_ Specializzazione in (indicare la specializzazione per il profilo per cui si procede)
_____ conseguita presso l'Università
_____ sita in _____
Via _____ n. _____,

in data _____ anno accademico di
immatricolazione _____ durata del corso di studio
_____ **conseguita ai sensi del D. Lgs. 8.8.1991, n.257 o del D. Lgs.
17.8.1999, n.368 OPPURE NON conseguita ai sensi del D. Lgs. 8.8.1991,
n.257 o del D. Lgs. 17.8.1999, n.368** (Per il titolo di studio conseguito all'estero
indicare gli estremi del riconoscimento

_____);

- iscrizione all'Ordine _____ n. _____ (in caso di iscrizione in
Albo/Collegio di Paese dell'Unione Europea, indicare quale _____);

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, e di individuazione e attuazione delle misure di sicurezza in conformità al Regolamento Ue 27.04.2016, n. 2016/679 ai fini della gestione del presente **Bando**
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione, la sede attribuita;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel Bando;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, si incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere e che l'Azienda provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti autorità giudiziarie, ai collegi/ordini, alle Amministrazioni di appartenenza;

Allega:

- **elenco datato e firmato di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo**
- **curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n.445/2000**
- **una fotocopia fronte retro di valido documento di identità**

Data_____

Firma..... (5)

Note per la compilazione della domanda

- 1) *Specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea.*
- 2) *non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.; di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.*
- 3) *In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.*
- 4) *In caso affermativo specificare le condanne riportate.*
- 5) *La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.*

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 63 del 9 novembre 2020

Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento” Intervento

3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”

Proroga dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 15/12/2020.

IL DIRETTORE

PREMESSO

- che con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Int. 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”;
- che il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 30/04/2020 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del BURP e quindi in data del 30.06.2020, ed in seguito prorogato al 15.07.2020 con determina del Direttore n. 22 del 23.06.2020 pubblicata sul BURP n. 96 del 02.07.2020.

CONSIDERATO

- che la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- che alla data di scadenza per la presentazione delle DDS del 20/07/20, erano pervenute al GAL Alto Salento 2020 n. 21 istanze per un importo complessivo di € 567.055,75 (*euro cinquecentosessantasettemilacinquantacinque/75*) rispetto alle somme messe a bando pari ad € 620.000,00 (*euro seicentoventimila/00*),
- che le somme residue sono pari ad € 52.944,25 (*euro cinquantadue milanovecentoquarantaquattro/24*, di cui:
 - o aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali € 17.648,08
 - o sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole € 35.296,17;
- che con Determina Dir. n. 38 del 09/09/2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno) con scadenza al 16.11.2020 quale termine finale di operatività del portale SIAN e entro il 20.11.2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta sul portale SIAN;
- che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando.

VISTA le richieste di proroga dei termini per la scadenza del bando avanzate dai tecnici P.A. Angelo Oronzo Morelli (prot. 1169/20 del 06/11/2020) e P.A. Mimma Cavallo (prot. 1170/20 del 06/11/2020), abilitati alla redazione, stampa e rilascio delle DDS sul portale SIAN, giustificate dalle difficoltà nel reperire la documentazione per le restrizioni dovute al nuovo DPCM legato all’emergenza sanitaria Covid-19.

RAVVISATA la necessità di garantire una più ampia partecipazione degli operatori all’avviso, con una adeguata presentazione della documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno, si accolgono le richieste di proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’Avviso 3.1.

VISTA l’urgenza e i tempi ristretti per procedere alla proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull’Avviso pubblico in oggetto, si fissano i termini della nuova scadenza al 15/12/2020.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 3 - Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" alle **ore 23:59 del giorno 15/12/2020** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 18/12/2020** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 S.r.l www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 09/11/2020

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 3 - Intervento 3.1 “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”.



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DELLA STRATEGIA "**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3

**Potenziamento dell'identità e del capitale territoriale e dell'attrattività socio-
culturale dell'Alto Tavoliere**

**INTERVENTO 3.1 RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI
E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI
DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ
LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E
RICREATIVE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/10/2020



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
	A. NORMATIVA COMUNITARIA	3
	B. NORMATIVA NAZIONALE.....	5
	C. NORMATIVA REGIONALE.....	6
	D. PROVVEDIMENTI AGEA.....	7
	E. PROVVEDIMENTI GAL.....	8
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	8
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	10
5.	LOCALIZZAZIONE.....	11
6.	RISORSE FINANZIARIE.....	11
7.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	11
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	12
9.	OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI.....	13
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	14
10.A	IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	16
10.B	LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	18
10.C	LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	18
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	19
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	20
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	20
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	22
15.	CRITERI DI SELEZIONE.....	24
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	29
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	30
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.....	32
	A. DDP DELL' ANTICIPO.....	33
	B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	33
	C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	34
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.....	35
20.	RICORSI E RIESAMI.....	36
21.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE.....	36
22.	RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI.....	37
23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	38
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	38
25.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	39
26.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	41
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	42
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	42



1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE – Potenziamento dell'identità e del capitale territoriale e dell'attrattività socio-culturale dell'Alto Tavoliere - INTERVENTO 3.1 - RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Saranno finanziabili operazioni mirate al sostegno di progetti di infrastrutturazione di servizi di piccola scala del territorio mediante la realizzazione di centri per l'erogazione di servizi a favore di diversi target di popolazione.

Il GAL favorirà lo sviluppo di servizi innovativi e complementari a quelli esistenti, adattati alle esigenze specifiche e particolari delle diverse categorie di cittadini, promuovendo il recupero dell'identità e coesione territoriale attraverso il coinvolgimento, la partecipazione e condivisione.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.



- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020



- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503** "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Legge 8 novembre 2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- **Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267** "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265". **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui



al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i..
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell’ 11 marzo 2008** “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- **Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando



pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).

- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020.** Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** - "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni"

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.



E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 09/10/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Check-list appalti:** check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara".
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- **Commissione di valutazione:** organo collegiale nominato dal GAL ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Entrate nette:** ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.



Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di gestione:** elaborato tecnico obbligatorio per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità del servizio medesimo.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso



disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il GAL intende perseguire l'obiettivo di preservare e sviluppare la capacità attrattiva dell'Alto Tavoliere, quale luogo di residenza e sede di attività socio-economiche, attraverso un approccio multidimensionale, in particolare per contrastare l'abbandono del territorio da parte della fascia di popolazione più giovane, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e, non da ultimo, anche i servizi di base nei Comuni, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale. Pertanto con l'intervento si intende soddisfare le seguenti esigenze specifiche:

- migliorare la partecipazione e inclusione sociale nei processi di sviluppo locale;
- sostenere lo sviluppo di infrastrutture e servizi per la popolazione;
- aumentare il livello di resilienza territoriale;
- migliorare il livello di attrattività territoriale anche per fini turistici;
- potenziare il legame dei cittadini con il territorio e la sua identità.

Il GAL favorirà lo sviluppo di servizi innovativi e complementari a quelli esistenti, customizzati sulle esigenze specifiche e particolari delle diverse categorie di cittadini e promuovendo il recupero dell'identità e coesione territoriale attraverso il coinvolgimento, la partecipazione e condivisione. A tal riguardo saranno promossi:

- servizi e attività di matrice culturale e sociale volti al recupero delle tradizioni sociali e territoriali e la cui realizzazione possa costituire occasione di socializzazione all'interno delle comunità e di rivalorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche a una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, senza escludere la possibilità che da tali iniziative possa nascere l'opportunità di creazione di nuove imprese o lo sviluppo di realtà imprenditoriali esistenti;
- servizi innovativi per la popolazione affinché si creino le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità in aree marginali e si ricostruiscano quelle "Reti di Prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale, allo sviluppo delle opportunità ricreative per la fascia giovanile con particolare riferimento a fasce del disagio (NEET);
- servizi finalizzati a adeguare luoghi di incontro già esistenti per riallacciare relazioni interpersonali e svolgere attività organizzate (mediante l'impiego di personale qualificato) presso appositi centri e per poter fruire di servizi di assistenza e accompagnamento domiciliare;
- servizi che comunque possano essere fruibili anche dalla popolazione non residente, con particolare riferimento ai turisti stanziali e non, in modo da creare sinergie tra il mantenimento della residenzialità, specie nei piccoli Comuni, e l'attrattività dell'area nei confronti dei potenziali turisti;
- servizi ricreativi, sportivi e per il tempo libero per favorire la diffusione del benessere e il miglioramento della qualità della vita;



- servizi di valorizzazione culturale e di promozione della creatività giovanile e degli artisti e talenti locali;

- servizi di utilità sociale per le categorie svantaggiate e le fasce deboli.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.2 - F.4 - F.6 - F.8 - F.10 - F.12 - F.17 - F.18 - F.19 - F.20 - F.23 - F.28 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A - "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

AT	Azione (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2	P3	P4	P5					P6			OI		
	ID	Denominazione	ID	Denominazione	ID	Descrizione	ID	Descrizione								5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C	O1T1	O1T2	O1T3
AT 2	AZ 3	Potenziamento dell'identità e del capitale territoriale e dell'attrattività socio-culturale dell'Alto Tavoliere	OS3	Favorire una maggiore attrattività socio-culturale del territorio e una maggiore partecipazione e adesione e identificazione e collettività dei cittadini con le radici e il patrimonio storico-culturale, naturalistico, rurale, etno-gastronomico, demo-etno-antropologico dell'Alto Tavoliere	OL3.1	Sviluppare nuovi servizi locali per migliorare la vivibilità e l'attrattività dell'Alto Tavoliere	3.1	Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative	F.1 F.2 F.4 F.6 F.8 F.10 F.12 F.17 F.18 F.19 F.20 F.23 F.28																	

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL DAUNIA RURALE 2020, interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a € **450.000,00 (Euro quattrocentocinquantamila/00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono: **i Comuni (singoli o associati)** ricadenti nel territorio del GAL DAUNIA RURALE 2020 (Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore).



8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente avviso, può essere presentata dai beneficiari come specificati al **par. 7**.

Lo stesso soggetto potrà presentare **un'unica candidatura** per il presente avviso singolarmente o come aggregazione di comuni.

Requisiti dell'Ente

L'Ente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 2) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 3) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 4) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
- 2) essere descritto su un Piano di Gestione redatto secondo lo schema allegato al presente Bando (**Allegato C**) da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- 3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- 4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
- 5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 50.000,00**;
- 6) non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- 7) corentemente con il Reg. (UE) 1305/2013, essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3] e comunque conformi alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020;
- 8) riguardare **"infrastrutture su piccola scala"** di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica e rispettare il relativo massimale previsto.



Per “infrastrutture su piccola scala” s’intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che in modo più efficace e “verificabile e controllabile” consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

Gli Enti richiedenti l’aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l’impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l’esclusione dell’aiuto concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- a. Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano di Gestione.
- b. Attivare, prima dell’avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell’investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l’intera durata dell’investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall’OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall’eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l’esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell’operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento;
- c. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- d. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- e. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a. Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.
- b. Mantenere il punteggio in graduatoria
- c. Comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti
- d. Non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d’uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.
- e. Assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- f. Rispettare i termini di presentazione della Domanda di Saldo previsti dal presente Avviso e/o dal provvedimento di concessione;



- g. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- h. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti
- i. Rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- j. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza dal sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento 3.1 prevede il sostegno alla realizzazione di **progetti di infrastrutturazione di servizi di piccola scala** del territorio mediante la realizzazione di centri per l'erogazione di servizi a favore di diversi target di popolazione di seguito individuati, quali:

1) servizi educativi

a) per i giovani con l'obiettivo di favorire l'offerta di servizi educativi (a titolo di esempio, attività di dopo-scuola) o per soggetti disabili o per le fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale (adulti inoccupati) con l'obiettivo di favorirne l'inserimento lavorativo (ad es. iniziative per l'inserimento lavorativo, laboratori per pratica mestieri tradizionali a rischio scomparsa, ecc...);

b) per le fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale (richiedenti asilo) con l'obiettivo di favorirne l'inserimento lavorativo (ad es. iniziative per l'inserimento lavorativo, attività di mediazione culturale e insegnamento dedicate, ecc...);

2) servizi rivolti alle fasce deboli della popolazione

c) per la popolazione anziana e per soggetti disabili con l'obiettivo di favorire la domiciliarità (a titolo di esempio trasporto a chiamata, consegne a domicilio, ecc...);

3) servizi sociali e socio – sanitari

d) per la popolazione anziana con l'obiettivo di integrare l'offerta di servizi sociali e socio sanitari (ad es. piccoli ambulatori per svolgimento visite, medicazioni, prelievi, guardia medica, assistenza ai dializzati, servizi di consegna medicinali a domicilio, ecc...);



e) per soggetti disabili e per le fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale (adulti inoccupati) con l'obiettivo di favorirne l'inserimento sociale (ad es. centri di aggregazione e animazione sociale, ecc...).

4) servizi per lo sport ed il tempo libero

f) per la popolazione anziana e per le fasce più giovani della popolazione con l'obiettivo di favorire le possibilità di aggregazione sociale (ad es. centri di aggregazione e animazione sociale, laboratori di alfabetizzazione digitale, ecc...);

g) per la popolazione anziana, per soggetti disabili e per i giovani con l'obiettivo di favorire l'offerta di servizi per lo sport e il tempo libero (ad es. centri per la pratica di attività sportive o ludiche, ecc...);

5) servizi culturali

h) per i giovani con l'obiettivo di favorire l'offerta di servizi culturali (a titolo di esempio, spazi per attività ludico ricreative per l'infanzia, piccole sale per proiezioni, laboratori artistico-culturali e creativi, spazi di co-working, ecc...);

i) per la popolazione con l'obiettivo di promuovere l'identità locale e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale locale (laboratori del gusto e di educazione alimentare; sistemi di fruizione innovativa del patrimonio locale, ecc...).

In caso di attivazione di nuovi servizi che prevedono l'esternalizzazione della gestione, il soggetto proponente l'intervento candidato dovrà individuare, **entro la presentazione della domanda di saldo finale dell'investimento e mediante procedura ad evidenza pubblica**, il soggetto gestore del servizio che si intende attivare.

Le spese ammissibili sono quelle previste dal PAL ed in particolare:

- 1) **lavori di recupero, restauro, riqualificazione di strutture già esistenti**, su piccola scala, cioè investimenti materiali su beni immobili di proprietà o nella disponibilità pubblica costituiti da opere edili (ristrutturazioni, adeguamenti, miglioramenti, ampliamenti, ecc...);
- 2) **sistemazione e adeguamento delle aree di pertinenza degli immobili sede dei servizi**, il cui importo complessivo non dovrà superare il **20%** del totale dell'investimento;
- 3) **acquisto di impianti, macchinari, strumenti e attrezzature (incluso hardware e software), arredi funzionali all'erogazione del servizio previsto**;
- 4) **acquisto di veicoli destinati al trasporto collettivo di persone** strettamente funzionali al servizio attivato con le seguenti limitazioni:
 - a. i veicoli non possono essere adibiti al servizio di linea;
 - b. i veicoli dovranno essere utilizzati in modo esclusivo per lo svolgimento dell'attività prevista dal servizio;
 - c. alla domanda di sostegno, al fine di comprovare la necessità dell'investimento, deve essere allegata una relazione contenente l'individuazione delle "categorie di utenti" di cui si prevede il trasporto nonché, in relazione ad un congruo intervallo temporale (es. mensile), una descrizione del "come" e "quanto" sarà utilizzato il veicolo (indicazione delle "tratte" effettuate con relative distanze percorse, tempi di percorrenza e numero di "utenti" trasportati); nella relazione dovranno altresì essere riportati i dati previsionali annui relativamente a chilometraggio percorso, tempi di percorrenza e numero di utenti;



- d. i veicoli devono essere attrezzati per il trasporto di utenti con disabilità motorie (trasporto di carrozzine);
 - e. è ammesso esclusivamente l'acquisto di veicoli con capienza massima di 9 posti compreso quello del conducente.
- 5) **spese generali** connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) in misura non superiore al **12%** dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione; tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva); esse comprendono:
- a) onorari per prestazioni tecniche e consulenziali affidate all'esterno della stazione appaltante;
 - b) incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il regolamento interno dell'Ente beneficiario, aggiornato ai sensi del D.lgs. n.50/2016;
 - c) eventuali spese per la commissione giudicatrice, nel caso sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nella gara di appalto;
 - d) spese tenuta conto.

Per gli "Enti Pubblici", qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 comma 11].

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 7) purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossi vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;



- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.



Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato “Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia”, può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall’AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell’incarico.

10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell’intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all’azione considerata. In conformità all’art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo “adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all’intervento” secondo le disposizioni in materia impartite dall’AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l’emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell’ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all’art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 “Conformità al diritto dell’UE e nazionale“, le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell’UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il “diritto applicabile”).

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostegno le seguenti categorie di spese:

- a) gli investimenti di mera sostituzione;
- b) l’acquisto di beni e di materiale usato;
- c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;



- d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- e) materiali di consumo e i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- f) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
- g) costruzione di nuovi edifici;
- h) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità.

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).



- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assumtrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **100%** del costo totale ammissibile.

Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 150.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 50.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Gli Enti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare



il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **27/01/2021** (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **19/11/2020** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **03/02/2021** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniarurale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata entro le ore 13:00 del 10/02/2021**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2****Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020**

Azione 3 - Intervento 3.1 – Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)**

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata entro la data riportata e nelle modalità previste al par.13, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”.

Nel caso di partecipazione di Enti in forma associata, è necessario che l'Ente capofila, provveda attraverso i soggetti abilitati, ad indicare nel proprio “fascicolo aziendale” tutti gli Enti appartenenti all'Associazione. L'Ente capofila dovrà, quindi, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, presentare il documento probante l'Associazione al soggetto accreditato per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo che su tale base dovrà provvedere a :

- inserire nel fascicolo del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Associazione e la delega degli Enti associati al soggetto capofila stesso;
- associare al fascicolo del soggetto capofila i fascicoli degli Enti associati.



La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- c. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui **all'Allegato A** al presente bando;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui **all'Allegato B** del bando;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui **all'Allegato G** del bando;
- g. ove pertinente, copia del provvedimento che costituisce l'associazione di Enti, indica l'Ente capofila e lo autorizza a presentare la Domanda di Sostegno, e nomina il responsabile del procedimento;
- h. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR;
- i. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- j. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- k. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- l. copia del Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento di cui al par.8 o dichiarazione sostitutiva del RUP attestante l'inesistenza dello stesso;
- m. progetto di livello definitivo, (o esecutivo corredato di titoli abilitativi), ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS");
- n. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
- o. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;



- p. check list (**Allegato H**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA;
- q. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
- r. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) (**Allegato D**);
- s. piano di gestione per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C** del bando;
- t. ove pertinente, certificato di destinazione urbanistica dell'immobile oggetto dell'intervento all'interno del centro storico;
- u. ove pertinente in caso di acquisto di autoveicoli, relazione contenente l'individuazione delle "categorie di utenti" di cui si prevede il trasporto nonché, in relazione ad un congruo intervallo temporale (es. mensile), una descrizione del "come" e "quanto" sarà utilizzato il veicolo (indicazione delle "tratte" effettuate con relative distanze percorse, tempi di percorrenza e numero di "utenti" trasportati); nella relazione dovranno altresì essere riportati i dati previsionali annui relativamente a chilometraggio percorso, tempi di percorrenza e numero di utenti
- v. ove pertinente, eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
- w. ove pertinente, eventuale documentazione attestante la realizzazione di incontri preliminari di co-progettazione con la partecipazione di partner pubblici e privati;
- x. ove pertinente, documentazione amministrativa attestante la forma associativa adottata dai Comuni per la candidatura del progetto dove si evince l'individuazione del Comune capofila, responsabile per la presentazione dell'intervento come capofila e beneficiario finale del finanziamento.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione.

- a) **Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale**
- b) **Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale**
- c) **Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto**
- d) **Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale**
- e) **Inclusione sociale e occupazionale**
- f) **Qualità e caratteristiche del proponente**

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.



Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	Soglia
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale	15	
- Localizzazione del progetto in strutture del centro storico - o SI (5 pti) - o NO (0 pti) - Creazione di nuovi spazi di fruizione culturale su tematiche specifiche di tipo demo-etno-antropologico e tradizionale locale - o SI (5 pti) - o NO (0 pti) - Attività di sensibilizzazione dei cittadini sul tema dell'identità locale - o Ottimo (5 pti) - o Buono (3 pti) - o Sufficiente (2 pti) - o Insufficiente (1 pto)	5	
	5	
	5	
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale	30	
- Elementi identificativi il carattere pilota del progetto di servizio - o Ottimo (10 pti) - o Buono (7 pti) - o Sufficiente (4 pti) - o Insufficiente (1 pto) - Identificazione del target di riferimento del servizio - o Ottimo (10 pti) - o Buono (7 pti) - o Sufficiente (4 pti) - o Insufficiente (1 pto) - Strategie di comunicazione e di promozione del servizio - o Ottimo (10 pti) - o Buono (7 pti) - o Sufficiente (4 pti) - o Insufficiente (1 pto)	10	
	10	
	10	
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto	20	
- Qualità e sostenibilità del piano di gestione - o Ottimo (15 pti) - o Buono (10 pti)	15	



○ Sufficiente (6 pto) ○ Insufficiente (1 pto) - Immediata cantierabilità del progetto ○ SI (5 pti) ○ NO (0 pti)	5	
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale - Impatto del progetto sulla popolazione locale ○ (% popolazione servita) > 20% (5 pti) ○ $10\% < (\% \text{ popolazione servita}) \leq 20\%$ (3 pti) ○ $5\% < (\% \text{ popolazione servita}) \leq 10\%$ (2 pti) ○ $0\% < (\% \text{ popolazione servita}) \leq 5\%$ (1 pto) - Attivazione di partenariati socio-culturali con lettere di adesione ○ lettere di adesione > n. 4 (10 pti) ○ n. 4 lettere di adesione (8 pti) ○ n. 3 lettere di adesione (6 pti) ○ n. 2 lettere di adesione (4 pti) ○ n. 1 lettera di adesione (2 pti)	15	
e) Inclusione sociale e occupazionale - Attività di co-progettazione con il coinvolgimento di partner ○ Ottimo (5 pti) ○ Buono (4 pti) ○ Sufficiente (3 pti) ○ Insufficiente (1 pto) - Formule innovative di servizi di inclusione sociale delle categorie deboli ○ Ottimo (5 pti) ○ Buono (4 pti) ○ Sufficiente (3 pti) ○ Insufficiente (1 pto)	10	
f) Qualità e caratteristiche del proponente - Esternalizzazione del servizio di gestione ○ SI (5 pti) ○ NO (0 pti) - Aggregazione di enti pubblici ○ Forma associata (5 pti) ○ Forma singola (0 pti)	10	



TOTALE	100	40
--------	-----	----

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:

a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL DAUNIA RURALE 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a valorizzare e promuovere l'identità locale, a concretizzarne gli elementi qualificanti in chiave moderna ed innovativa per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo.

Pertanto verrà presa in considerazione **la localizzazione o meno dei progetti in strutture del centro storico.**

Il beneficiario inoltre, attraverso una strategia innovativa, assumerà la funzione di presidio per la fruizione, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere.

A tal fine saranno sostenuti gli interventi **miranti alla creazione di nuovi spazi di fruizione culturale su tematiche specifiche di tipo demo-etno-antropologico e tradizionale locale.**

In più saranno premiati progetti che prevedono attività di **sensibilizzazione dei cittadini sul tema dell'identità locale.**

Il punteggio relativo al terzo sottocriterio sarà attribuito sulla base della quantificazione e qualificazione delle tipologie di attività previste nella gestione riguardanti la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini sul tema dell'identità locale :

- ≥ n. 4 tipologie di attività (ottimo – pti 5)
- = n. 3 tipologie di attività (buono – pti 3)
- = n. 2 tipologie di attività (sufficiente – pti 2)
- = n. 1 tipologia di attività (insufficiente – 1 pto)

b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica.

Per quanto riguarda gli **elementi identificativi il carattere pilota del progetto di servizio**, si evidenzia che l'innovazione è data dalla valutazione delle seguenti variabili: a) *modalità di accesso al servizio*; b) *presenza di servizi equivalenti nel Comune di erogazione o nell'ambito territoriale del Piano di zona delle politiche sociali*; c) *integrazione di servizi e destinatari*; d) *tempi di erogazione*.

L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.4 variabili (ottimo – 10 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.3 variabili (buono – 7 pti)



- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.2 variabili (sufficiente – 4 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.1 variabile (insufficiente – 1 pto)

In riferimento al **target di riferimento del servizio** si procederà alla valutazione della relativa analisi, prendendo in considerazione i seguenti elementi: *a) domanda territoriale del servizio; b) quantificazione del medesimo; c) caratteristiche del destinatario (età, genere, comportamenti, etc.....); d) qualità delle fonti di informazione (attendibilità, aggiornamento e autorevolezza)*. Il beneficiario descriverà il criterio di selezione in esame rispetto a queste variabili.

L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.4 variabili (ottimo – 10 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.3 variabili (buono – 7 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.2 variabili (sufficiente – 4 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa a n.1 variabile (insufficiente – 1 pto)

Per quanto riguarda le **strategie di comunicazione e promozione del progetto**, si intende valutare la capacità di applicare l'utilizzo strategico e innovativo dei principali strumenti per promuovere e valorizzare l'offerta quali: *a) iniziative ed eventi di sensibilizzazione e animazione territoriale; b) sito internet e social forum; c) campagne informative e promozionali; d) convegni, seminari e workshop*. Il beneficiario descriverà le proprie strategie innovative rispetto a l'utilizzo di questi strumenti.

L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.4 strumenti (ottimo – 10 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.3 strumenti (buono – 7 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.2 strumenti (sufficiente – 4 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.1 strumento (insufficiente – 1 pto)

c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto

La **qualità e sostenibilità del piano di gestione** sarà valutata sulla base della analisi del livello di: *a) coerenza del progetto di servizio con i risultati attesi e l'impatto previsto b) coerenza del modello di gestione in termini di sostenibilità futura; c) coerenza del servizio proposto con il fabbisogno locale; d) coerenza della funzione degli spazi recuperati con l'erogazione del servizio previsto*.

L'applicazione del punteggio avverrà per ognuno dei criteri nel modo seguente:

- = verifica di n.4 livelli di coerenza (ottimo – 15 pti)
- = verifica di n.3 livelli di coerenza (buono – 10 pti)
- = verifica di n.2 livelli di coerenza (sufficiente – 6 pti)
- = verifica di n.1 livello di coerenza (insufficiente – 1 pto)

Il punteggio relativo all'**immediata cantierabilità** è applicato alla presentazione in sede di Domanda di Sostegno di un progetto di livello esecutivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4).

d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale

La valutazione del primo sottocriterio verrà effettuata in virtù della quantificazione dell'**impatto degli interventi sulla popolazione locale**, come nella tabella precedente. Tale impatto è misurato sulla popolazione della città di riferimento o delle città in caso di progetti candidati da Enti associati.



Sarà infine valutata la capacità del beneficiario di creare delle forme **di partenariato socio-culturale** di supporto con organismi pubblici e privati locali per la migliore promozione del servizio previsto, attraverso la acquisizione di lettere di adesione, protocolli di intesa, convenzioni ecc...

e) Inclusione sociale e occupazionale

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale apportando innovazione sociale; il livello di innovazione sociale viene descritto sulla base del livello di processo di partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder nella preparazione del progetto. Il beneficiario dovrà certificare la realizzazione di **incontri di concertazione per la progettazione partecipata** del servizio nella quale registrerà l'adesione all'incontro degli stakeholder, intesi come organismi pubblici e privati rappresentanti delle categorie coinvolte come attori e come target di utenza.

Il punteggio verrà assegnato nel modo seguente:

- = n.4 incontri (ottimo – 5 pti)
- = n.3 incontri (buono – 4 pti)
- = n.2 incontri (sufficiente – 3 pti)
- = n.1 incontro (insufficiente – 1 pto)

Nel descrivere la strategia, il beneficiario metterà in evidenza delle **formule innovative di inclusione sociale e occupazionale delle categorie deboli** che qualificheranno i servizi promossi. A tal riguardo, le categorie di riferimento sono quelle individuate all'art.1 – Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati - del D.M.17 ottobre 2017 ovvero lavoratori che soddisfano almeno una delle otto condizioni descritte. L'applicazione del punteggio avverrà sulla base del numero di tipologie di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, individuati secondo il suddetto decreto, che saranno coinvolti in servizi innovativi di inclusione sociale e occupazionale proposti dal progetto e appositamente descritti nella sezione dedicata del formulario di candidatura:

L'applicazione del punteggio avverrà nello sviluppo di tali formule specifiche per target diversi appartenenti alle categorie svantaggiate e sulla base della differenziazione del target oggetto del servizio:

- = n.4 target (ottimo – 5 pti)
- = n.3 target impatti (buono – 4 pti)
- = n.2 target (sufficiente – 3 pti)
- = n.1 target (insufficiente – 1 pto)

f) Qualità e caratteristiche del proponente

Criterio di premialità è applicato alla proposta progettuale presentata da una **aggregazione di Enti pubblici** ed alla possibilità del beneficiario di **esternalizzare la gestione del servizio**.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.



In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;



3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/90.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorso trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:



GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Qualora in sede di Domanda di Sostegno, fosse stato inoltrato un progetto definitivo, il progetto esecutivo, completo di titoli abilitativi, dovrà essere presentato entro 45 giorni dalla data di concessione, pena la revoca della stessa. Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **16 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.



L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DdP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

“Il beneficiario deve presentare la DdP di Anticipo entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo.”

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea;

B. DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il Beneficiario potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto esecutivo

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. documentazione contabile e copia conforme dei relativi atti amministrativi recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il “CIG”, il “CUP”, l’“ID Domanda” e la “misura PAL” e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 3, Intervento 3.1.



- d. copia degli estratti del capitolo di bilancio dedicato da cui risultino i relativi pagamenti;
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- f. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363 (**Allegato E**)).

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- c) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- d) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- e) documentazione contabile e copia conforme dei relativi amministrativi recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE, Azione 3, Intervento 3.1.
- f) copia degli estratti del capitolo di bilancio dedicato da cui risultino i relativi pagamenti; dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- g) elenco inventario dei beni strumentali mobili, ove pertinente: l'elenco inventario dovrà essere compilato secondo lo schema trasmesso dal GAL, dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale, dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo, dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili,



- ai fini della presente procedura, si intendo gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);
- h) check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n.363) (**Allegato E**).
 - i) ove pertinente, documentazione relativa alla procedura di evidenza pubblica attestante l'individuazione del soggetto gestore del servizio.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

- 1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA (Allegato D):** nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato
- 2. POST AGGIUDICAZIONE GARA (Allegato E):** nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi



una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc - 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti del progetto che comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.



In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto Dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

22. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.



Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non



si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- b) non produrre false dichiarazioni;
- c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.



Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.



In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

- a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- b) logo della Repubblica Italiana
- c) logo della Regione Puglia
- d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
- e) logo di LEADER
- f) logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

2) collocando, presso (gli immobili oggetto degli interventi e ospitante la sede dei servizi) almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:

- a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- b) logo della Repubblica Italiana
- c) logo della Regione Puglia
- d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
- e) logo di LEADER
- f) logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.



Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti:

- posta elettronica: info@galdauniarurale2020.it
- tel. **0882.339252** - fax **0882.339247**.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo**.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Allegato A – Dichiarazione richiedente

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 3 – “POTENZIAMENTO DELL'IDENTITÀ E DEL CAPITALE TERRITORIALE E DELL'ATTRATTIVITÀ SOCIO-CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 3.1 “RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____,
via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____ prov _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ di rientrare tra le tipologie di beneficiari previsti dal par. 7 del bando;
- ☐ che il progetto rientra nelle tipologie di intervento di cui al par. 10 del bando;

- ☐ che il progetto prevede interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- ☐ di non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- ☐ che il progetto, coerentemente con il Reg. (UE) 1305/2013, è realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3] e comunque conformi alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020;
- ☐ che il progetto riguarda “infrastrutture su piccola scala” di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica e rispetta il relativo massimale previsto;
- ☐ di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente bando singolarmente o come aggregazione di Comuni.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del dichiarante.

Luogo - data

Firma

Allegato B – Dichiarazione obblighi e impegni

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 3 – “POTENZIAMENTO DELL'IDENTITÀ E DEL CAPITALE TERRITORIALE E DELL'ATTRATTIVITÀ SOCIO-CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 3.1 “RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____, via
_____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____, prov. _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul capitolo di bilancio dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/interessi), che eventualmente privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il capitolo di bilancio dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.

SI IMPEGNA

- a. a mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
- b. a mantenere il punteggio in graduatoria;
- c. a comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti;
- d. a non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- e. ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- f. rispettare i termini di presentazione della Domanda di Saldo previsti dal presente Avviso e/o dal provvedimento di concessione;
- g. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- h. a consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- i. a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- j. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo- data

Firma



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA "

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3

Potenziamento dell'identità e del capitale territoriale e dell'attrattività socio-culturale dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 3.1 RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

BANDO n° 8/2020

ALLEGATO C – PIANO DI GESTIONE



SOMMARIO

1. TITOLO DEL PROGETTO.....	3
2. EVENTUALE ACRONIMO	3
3. SOGGETTO PROPONENTE	3
4. IL PROGETTO DI GESTIONE	4



1. TITOLO DEL PROGETTO

2. EVENTUALE ACRONIMO

3. SOGGETTO PROPONENTE

☐ Comune

☐ Associazione di Comuni

3. 1 SOGGETTO PROPONENTE – Comune o Associazione di Comuni (cfr.par.7 bando)

Denominazione	
Indirizzo sede (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Legale rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	



(Ove pertinente, ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun Comune associato)

Denominazione	
Indirizzo sede (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Legale rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	

4. IL PROGETTO DI GESTIONE

4.1 Tipologia dei servizi da attivare

- ☐ A) Servizi educativi
- ☐ B) Servizi rivolti alle fasce deboli della popolazione
- ☐ C) Servizi sociali e socio-sanitari
- ☐ D) Servizi per lo sport ed il tempo libero
- ☐ E) Servizi culturali

4.2 Ubicazione degli immobili oggetto degli investimenti

Ubicazione dell'/degli immobile/i oggetto degli investimenti per l'infrastrutturazione di servizi su piccola scala	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Dati catastali			
	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Dati catastali			



4.3 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE

Descrivere l'idea progettuale, presentando gli elementi qualificanti della infrastrutturazione del servizio su piccola scala (max 10.000 caratteri)

...Testo...

4.4 I SERVIZI PROMOSSI

Descrivere dettagliatamente le tipologie di servizi da attivare (max 10.000 caratteri)

...Testo...



5. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' TERRITORIALE

5.1 CONNESSIONE STRATEGICA DEL PROGETTO CON L'IDENTITA' TERRITORIALE

Descrivere ed evidenziare la connessione strategica tra l'intervento e l'identità territoriale, con specifico riferimento ai seguenti indicatori:

- *localizzazione del progetto in strutture del centro storico*
- *creazione di nuovi spazi di fruizione culturale su tematiche specifiche di tipo demo-etno-antropologico e tradizionale locale*
- *attività di sensibilizzazione dei cittadini sul tema dell'identità locale nella fase a regime del servizio*

(max 6000 caratteri)

...Testo...

5.2 Localizzazione specifica del progetto

Specificare se la localizzazione del progetto è all'interno di strutture del centro storico (Zona A)

☐ SI

☐ NO

5.2.1 DESCRIZIONE DELLA/E STRUTTURA/E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Descrivere brevemente la/le struttura/e che ospiterà/ospiteranno i servizi da attivare (max 3000 caratteri)

...Testo...



5.3 Creazione di nuovi spazi di fruizione culturale su tematiche specifiche di tipo demo-etno-antropologico e tradizionale locale

☐ SI

☐ NO

5.3.1 CREAZIONE DI NUOVI SPAZI DI FRUIZIONE CULTURALE SU TEMATICHE SPECIFICHE DI TIPO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E TRADIZIONALE LOCALE

In caso affermativo, descrivere brevemente l'elemento culturale oggetto di fruizione e valorizzazione (max 3000 caratteri)

...Testo...

5.4 ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI SUL TEMA DELL'IDENTITÀ LOCALE

Quantificare, elencare e descrivere le tipologie di attività previste nella fase di gestione riguardanti la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini sul tema dell'identità locale (max 3000 caratteri)

...Testo...



6. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

6.1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI IL CARATTERE PILOTA DEL PROGETTO DI SERVIZIO

E' necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020 e Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento ai seguenti indicatori:

- a) modalità di accesso al servizio; elementi innovativi rispetto ad altri servizi simili
- b) presenza o meno di servizi equivalenti nel Comune di erogazione o nell'ambito territoriale del Piano di zona delle politiche sociali; differenziazione con gli stessi
- c) integrazione di servizi e destinatari; descrivere formule di coinvolgimento dei destinatari nella gestione ed erogazione del servizio
- d) tempi di erogazione; descrivere i tempi di erogazione del servizio rispetto alla formale richiesta degli utenti e come essi differiscono rispetto ai servizi standard equivalenti in termini di innovatività

(max 6000 caratteri)

...Testo...

6.2 TARGET DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO

Descrivere le modalità di definizione dell'elemento in esame, trattando brevemente i seguenti aspetti:

- a) domanda territoriale del servizio
- b) quantificazione del medesimo
- c) caratteristiche del destinatario (età, genere, comportamenti, etc.....)
- d) qualità delle fonti di informazione (attendibilità, aggiornamento e autorevolezza)

(max 3000 caratteri)

...Testo...



6.3 STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL SERVIZIO

Elencare e descrivere l'utilizzo strategico e innovativo nella fase a regime dei principali strumenti di comunicazione a supporto della promozione dell'offerta:

- a) iniziative ed eventi di sensibilizzazione e animazione territoriale
- b) sito internet e social forum
- c) campagne informative e promozionali
- d) convegni, seminari e workshop

(max 3000 caratteri)

...Testo...

7. QUALITÀ, FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

7.1 QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO DI GESTIONE

Descrivere le caratteristiche del piano di gestione, evidenziandone il livello di:

- a) coerenza del progetto di servizio con i risultati attesi e l'impatto previsto; evidenziare gli indicatori di risultato e di impatto e il loro collegamento con i servizi proposti
- b) coerenza del modello di gestione in termini di sostenibilità futura; commentare il piano economico-finanziario di cui al punto 7.2
- c) coerenza del servizio proposto con il fabbisogno locale; descrivere il fabbisogno locale relativamente al servizio proposto
- d) coerenza della funzione degli spazi recuperati con l'erogazione del servizio previsto; descrivere la funzionalità degli spazi adibiti ad ospitare il servizio

(max 8000 caratteri)

...Testo...



7.2 Piano Economico-Finanziario

ENTRATE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
-numero servizi erogati					
-incremento percentuale annuo					
Entrate di gestione					
-tickets/contributi utenti del servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-corrispettivo convenzioni con enti pubblici e/o privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altro (...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi enti pubblici e/o privati					
-contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate					
-cessione spazi (es. eventi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altro (...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE					
USCITE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Personale					
-segreteria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-operatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali					
-manutenzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-utenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-pulizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altre spese (...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunicazione e promozione					
-spese di comunicazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-materiali promozionali del servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese					
(...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE USCITE					
UTILI/PERDITE DI ESERCIZIO					

*Le voci del piano sono puramente indicative; il beneficiario può sostituirle e/o integrarle sulla base della specificità del progetto di servizio.



7.3 Immediata cantierabilità del progetto

☐ SI

☐ NO

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato

(Max 3.000 caratteri)

Fasi Operative	Anno....				Anno....	
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
.....						
.....						
.....						

9. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento del progetto. Incrementare il numero di righe all'occorrenza.



quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Percentuale sulla spesa totale
----------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------------------

- A) Lavori di recupero, restauro, riqualificazione di strutture già esistenti, su piccola scala, cioè investimenti materiali su beni immobili di proprietà o nella disponibilità pubblica costituiti da opere edili (ristrutturazioni, adeguamenti, miglioramenti, ampliamenti, ecc...)

Totale macrovoce A				

- B) Sistemazione e adeguamento delle aree di pertinenza degli immobili sede dei servizi

Totale macrovoce B				

- C) Acquisto di impianti, macchinari, strumenti e attrezzature (incluso hardware e software), arredi funzionali all'erogazione del servizio previsto

Totale macrovoce C				

- D) Acquisto di veicoli destinati al trasporto collettivo di persone strettamente funzionali al servizio attivato



Totale macrovoce D		
--------------------	--	--

E) Spese generali

Totale macrovoce E				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)				100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO				
COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PUBBLICO				

10. FUNZIONE STRATEGICA DEL PROGETTO NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

10.1 IMPATTO DEL PROGETTO SULLA POPOLAZIONE LOCALE

Descrivere brevemente i risultati attesi del progetto in termini di percentuale della popolazione servita rispetto alla Città in caso di candidatura singola oppure delle Città aggregate.

(max 3000 caratteri)

...Testo...



10.2 ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI SOCIO-CULTURALI CON LETTERE DI ADESIONE

Quantificare e qualificare il numero di partner e descrivere brevemente le caratteristiche funzionali al progetto del partenariato socio-culturale attivato

(max 3000 caratteri)

...Testo...

11. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

11.1 - ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE CON IL COINVOLGIMENTO DI PARTNER

Descrivere brevemente la fase della progettazione partecipata dagli stakeholder del progetto, indicando il numero di incontri svolti in fase di concertazione ed elencando gli enti partecipanti

(max 3000 caratteri)

...Testo...

11.2 - FORMULE INNOVATIVE DI SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE CATEGORIE DEBOLI

Descrivere brevemente le tipologie di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati che saranno coinvolti in servizi innovativi di inclusione sociale e occupazionale proposti dal progetto, evidenziando le tipologie di target come da D.M.17 ottobre 2017

(max 3000 caratteri)

...Testo...



12. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

12.1 Aggregazione di enti pubblici

- ☐ Forma associata
- ☐ Forma singola

12.2 Esternalizzazione del servizio di gestione

- ☐ Si
- ☐ No

_____, lì _____

Il tecnico abilitato _____

Il legale rappresentante _____

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato A alla DAG n. 363 del 25/10/2019



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _	n. _____,	(città)
Partita IVA/Codice fiscale			CUUA
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento			
Comune di			
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE									
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE		
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14								
A1 Appalto lavori									
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21								
A1.2 è stato attribuito il CUP									
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili									
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica									
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali									
A1.6 trattasi di lavoro complesso									
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP									
A2 Appalto servizi e forniture									
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro									
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori									
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti									
- sono stati pubblicati sul profilo del committente									
- sono stati pubblicati sul sito del MIT									
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC									

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)		Art. 23						
	☐ Progettazione interna							
	☐ Progettazione esterna							
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT - art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3							
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis							
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14							
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15							
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIU' AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58) ☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ☐ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____
---	--

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	☐ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile solo per: ☐ CONTRATTI SOTTO SOGLIA ☐ PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ☐ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ☐ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ☐ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ☐ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ☐ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

☐☐☐☐Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.	☐
Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):	
a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;	☐
b) che non hanno la qualificazione necessaria;	☐
c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	☐
In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	
▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)	☐
▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):	
1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;	☐
2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;	☐
3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale	☐
▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)	☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- | | |
|---|--------------------------|
| ▪ qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) | ☐ |
| ▪ nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) | ☐ |
| ▪ per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) | ☐ |
| ▪ per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) | ☐ |

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- | | |
|--|--------------------------|
| ▪ per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici | ☐ |
| ▪ per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti | ☐ |

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI**Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

☐☐☐☐Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐ ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐
☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:**

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

☐☐☐☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)	☐
Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)	☐
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	☐
▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII; ▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).	☐
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, <u>sono considerate irregolari</u> le offerte (art. 59, comma 3):	☐
a) che non rispettano i documenti di gara;	☐
b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;	☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.	☐
Sono <u>considerate inammissibili</u> le offerte (art. 59, comma 4):	
a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;	☐
b) che non hanno la qualificazione necessaria;	☐
c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	☐
In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.	
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	
▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)	☐
▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):	
1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;	☐
2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;	☐
3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale	☐
▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)	☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ▪ per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) | ☐

☐ |
| <p>Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ▪ per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ▪ per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) | ☐

☐

☐ |

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato B alla DAG n. 363 del 25/10/2019



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"

"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"

"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"

"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"

"Quadro I - Procedura ristretta"

"Quadro L - Procedura aperta"

"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"

"Quadro N - Affidamenti in house"

"Quadro O - Amministrazione diretta"

"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"

"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante		Via	n. città
Partita IVA/Codice fiscale			CUUA
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno		n.	Data
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento			
Comune di			
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno		n.	Data
Spesa ammessa		€	Sostegno concesso
Tipologia investimento richiesto		Lavori	Forniture
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr..... X Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE									
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE		
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14								
A1 Appalto lavori									
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21								
A1.2 è stato attribuito il CUP									
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili									
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica									
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali									
A1.6 trattasi di lavoro complesso									
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP									
A2 Appalto servizi e forniture									
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro									
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori									
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti									
- sono stati pubblicati sul profilo del committente									
- sono stati pubblicati sul sito del MIT									
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC									

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) ☒ Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23						
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3							
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis							
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture		X						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14	X						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15	X						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	☐ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile solo per: ◦ CONTRATTI SOTTO SOGLIA ◦ PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ◦ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ◦ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ◦ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ◦ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ◦ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n.	Tempo medio di risposta n. gg di cui valide	n°
Offerte pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi:		
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐☐☐☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

☐

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- | | |
|---|--------------------------|
| ▪ qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) | ☐ |
| ▪ nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) | ☐ |
| ▪ per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) | ☐ |
| ▪ per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) | ☐ |

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- | | |
|--|--------------------------|
| ▪ per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici | ☐ |
| ▪ per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti | ☐ |

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI**Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

☐☐☐☐Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐ ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐
☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:**

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

☐☐☐☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)	☐
Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)	☐
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	☐
▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII; ▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).	☐
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, <u>sono considerate irregolari</u> le offerte (art. 59, comma 3):	☐
a) che non rispettano i documenti di gara; b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;	☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

☐

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

☐

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

☐

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1	Appalto lavori						
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)					
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; ● rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la tema dei subappaltatori					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara <u>iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale</u>; ☐ modifiche determinate da <u>circostanze imprevedibili e imprevedibili</u> - VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) - che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; ☐ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accentrato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>; b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali; ☐ modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a)					
		c. 1, lett. b) e c. 7					
		c. 1, lett. c) e c. 7					
		c. 1, lett. d)					
		c. 1, lett. e) e c. 4					
		c. 2					
		c. 12					
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8					
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11					
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla <u>soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14					
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla <u>soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14					
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8					
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						
A.2	Appalto servizi e forniture						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività						
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospenso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la tema dei subappaltatori					
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara</u> iniziali in <u>clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi <u>necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti <u>impraticabile</u> per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; ☐ modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore; ☐ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di</u> importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore <u>iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	☐ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12							
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5							
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8							
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11							
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14							
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14							
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6							
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8							
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4							
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019					
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità						
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato						
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)								
		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	Facoltativo: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art. 32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico Elenco degli Operatori Economici del GAL DAUNIA RURALE 2020							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + faq ANAC tracciabilità' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
MEPA o altri mercati elettronici							
presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5 verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6 presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7 presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8 l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9 rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - TIPOLOGIA - PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis					
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)					
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)					
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22.12.2017						
C8	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017- 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
capacità tecnico-professionale (se richiesti)							
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Art. 83 c. 10						
rating di impresa							
possesso attestato SOA	Art. 84						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	DM 10.11.2016 n.248						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36; art. 29						
comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura							
presenza del contratto	art. 36						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UF	NOTE
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)	☐ ☐						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1 esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UF	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UF	NOTE
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto							
capacità tecnico-professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. c						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto							
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA	Art. 84						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36; art. 29						
comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
presenza del contratto	art. 36						
	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)								
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)								
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	Art. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91 art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara	art. 72 e 98, art. 29						
	comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	mancato rispetto: ragioni della deroga							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) 424 del 2.5.2018 ☐ selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7) ☐	☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n.						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 <u>modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017</u>						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesto attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
publicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	lavori, servizi e forniture						
qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici						
A.2	Forniture						
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano <u>fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca</u> , di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali						
A.3	Servizi						
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati						
A.4	lavori e servizi						
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019					

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito						
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6					
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75					
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9					
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fidejussorie)					

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario Informativo)					
C.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT					
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 32 c. 9 art. 76						
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2		selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) 2.5.2018, n. 424) selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)	☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera ANAC n. 2/2016)					
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornata da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario Informativo)					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT					
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 L. 190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	art. 71 allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
G.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto rating di impresa	art. 83 c. 1 lett. c art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) ANAC 2.5.2018, N. 434 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ☐						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anormale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	art. 71 allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE							
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (Autorità che presiede il saggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76: art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76 art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7) ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 ('allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo/offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n. 138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
	direzione lavori						
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione						
	collaudo						
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016						
B - PROCEDURA							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
C.1	presenza lettera invito						
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione						
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informativo)						
D.1.9	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
D.1.13 presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) 2.5.2018, N. 424 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	☐	☐				Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
publicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni :						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da <u>rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> . Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di <u>esercitare congiuntamente un'influenza determinante</u> sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata <u>non persegue interessi contrari</u> a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione</u> tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u> le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate al 8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI							
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI							

<u>Categoria</u>	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estremi della checklist (prot. n. del.)	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: Materiali di vestiario, divise ed accessori					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: Materiali per cantieri					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Palleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

2-8 Sementi e materiale vivaistico							
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali							
3-1 Attrezzature forestali e simili							
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari							
3-3 Pneumatici							
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia							
4-1 Carburanti, oli lubrificanti							
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso							

<u>Prestazioni di servizi</u>							
CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica							
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali							
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)							
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)							
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere							
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio							
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere							
B-2 Autoveicoli							
B-3 Nolo animali da soma							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria									
C-1 Tipografia									
C-2 Grafica									

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI							
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. L'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore						
B - ODA							
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatario	art. 50 REG. E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG. E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG. E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscrivere con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG. E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG. E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG. E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

(Da redigere su carta intesta del fornitore)

Allegato F – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

....., lì

Firma

Allegato G – Dichiarazione regime IVA

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 3 – “POTENZIAMENTO DELL'IDENTITÀ E DEL CAPITALE TERRITORIALE E DELL'ATTRATTIVITÀ SOCIO-CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 3.1 “RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____,
via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____ prov _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,
C.F. _____, Partita IVA _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dall'ente;
- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dall'ente;

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Luogo - data

Firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE)	
PARTITA IVA	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE 2 "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RUALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE"
INTERVENTO :	INTERVENTO 2.1 " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante : ☐ b - Confronto tra preventivi ☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza ☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili; ☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);	

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Layout offerta differente	

<u>OFFERTA n. 1</u>	si	no
<u>OFFERTA n. 2</u>	si	no
<u>OFFERTA n. 3</u>	si	no
<u>OFFERTA n. 4</u>	si	no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI		differente	
DENOMINAZIONE		si ☐	no ☐
DATA DI ISCRIZIONE		si ☐	no ☐
CODICE ATECO		si ☐	no ☐
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE		si ☐	no ☐
SOCI		si ☐	no ☐
ALTRO (descrivere)		si ☐	no ☐

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE			
OFFERTA n. 1	positivo ☐	negativo ☐	
OFFERTA n. 2	positivo ☐	negativo ☐	
OFFERTA n. 3	positivo ☐	negativo ☐	
OFFERTA n. 4	positivo ☐	negativo ☐	

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

☐ più bassa ☐

☐ economicamente più vantaggiosa ☐ sì ☐ in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

o Completezza caratteristiche funzionali

o Capacità di lavoro

o Tempi di consegna

o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente

o Assistenza tecnica

o Altro

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi ☐ SI ☐ Presenza della relazione tecnico/economica redatta e ☐ SI ☐ NO ☐

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i ☐ SI ☐ Presenza della relazione tecnico/economica redatta e ☐ SI ☐ NO ☐

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo Imponibile IVA	Offerta approvata
------------------------------	--------------------------------------	-------------------

<u>OFFERTA n. 1</u>				SI		NO	
<u>OFFERTA n. 2</u>				SI		NO	
<u>OFFERTA n. 3</u>				SI		NO	
<u>OFFERTA n. 4</u>				SI		NO	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante			
Codice fiscale			
data		Firma	

Modello 1

Al Sig. _____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 3.1 - “RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE”.

Autorizzazione all’accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società _____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società _____

☐ Dipendente/Lavoratore dell’azienda/impresa _____

☐ Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 3.1 - “RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE” e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it
e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 3.1 - "RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE"

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF⁽¹⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **I'AUTORIZZAZIONE (2)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **I'ABILITAZIONE (3)** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 3.1 - "RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI E IMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE"

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 3.1 CODICE UNIVOCO 50821 - CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN
		ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
1	Elenco della documentazione allegata;	DOCUMENTO IDENTITA
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall' attestazione di invio telematico;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all' Allegato A al presente bando	SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui all' Allegato B del bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
6	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui all' Allegato G del bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL TIPO DI REGIME IVA O DI SOSTENERE REALMENTE E DEFINITIVAMENTE L'IVA
7	Ove pertinente, copia del provvedimento che costituisce l'associazione di Enti, indica l'Ente capofila e lo autorizza a presentare la Domanda di Sostegno, e nomina il responsabile del procedimento	COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE COSTITUISCE L'ASSOCIAZIONE DI ENTI, INDICA L'ENTE CAPOFILA E LO AUTORIZZA A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO, E NOMINA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
8	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
9	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento	PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
10	Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente	ATTO DELL'ENTE PUBBLICO BENEFICIARIO ATTESTANTE: CHE L'INTERVENTO OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E' STATO INSERITO NEL PIANO TRIENNALE ED IN QUELLO ANNUALE DEGLI INTERVENTI (INDICANDONE GLI ESTREMI DI APPROVAZIONE); CHE L'ENTE NON SI TROVA IN STATO DI DISSESTO FINANZIARIO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA; CHE NON SONO IN CORSO PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI CONDIZIONI

11	Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente	COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE PROPONE L'INSERIMENTO DEL PROGETTO NELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI
12	Copia del Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento di cui al par.8 o dichiarazione sostitutiva del RUP attestante l'inesistenza dello stesso	COPIA DEL PIANO DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI E DEI SERVIZI COMUNALI DI BASE, OVE ESISTENTE, INTERESSATI DALL'INTERVENTO
13	Progetto di livello definitivo, (o esecutivo corredato di titoli abilitativi), ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS")	PROGETTO/PROGETTO ESECUTIVO
14	Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA	ANALISI DEI PREZZI PER LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZARI DI RIFERIMENTO
15	Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;	PREVENTIVI DI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA
16	Check list (Allegato H) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
17	Copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016	REGOLAMENTO DELL'ENTE SUGLI INCENTIVI AL PERSONALE INTERNO AGGIORNATO AL D.LGS. N. 50/2016
18	Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) (Allegato D)	CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.
19	Piano di gestione per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell' Allegato C del bando	PIANO DELLE ATTIVITA'
20	Ove pertinente, certificato di destinazione urbanistica dell'immobile oggetto dell'intervento all'interno del centro storico	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, E ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE CHE NON SONO IN CORSO VARIANTI URBANISTICHE
21	Ove pertinente in caso di acquisto di autoveicoli, relazione contenente l'individuazione delle "categorie di utenti" di cui si prevede il trasporto nonché, in relazione ad un congruo intervallo temporale (es. mensile), una descrizione del "come" e "quanto" sarà utilizzato il veicolo (indicazione delle "tratte" effettuate con relative distanze percorse, tempi di percorrenza e numero di "utenti" trasportati); nella relazione dovranno altresì essere riportati i dati previsionali annui relativamente a chilometraggio percorso, tempi di percorrenza e numero di utenti	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

22	Ove pertinente, eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto	PROTOCOLLO DI INTESA
23	Ove pertinente, eventuale documentazione attestante la realizzazione di incontri preliminari di co-progettazione con la partecipazione di partner pubblici e privati	COPIA DEI REGISTRI DI PRESENZA
24	Ove pertinente, documentazione amministrativa attestante la forma associativa adottata dai Comuni per la candidatura del progetto dove si evince l'individuazione del Comune capofila, responsabile per la presentazione dell'intervento come capofila e beneficiario finale del finanziamento	DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE O ATTO ANALOGO (FORMALE ADESIONE) PER I COMUNI ADERENTI AL PARTENARIATO OVVERO ANALOGO ATTO ADOTTATO DALL'ORGANO ESECUTIVO PER GLI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 4 - Intervento 4.2 "Recupero e restauro di spazi all'interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari".



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DELLA STRATEGIA "**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

**AZIONE 4
Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere**

**INTERVENTO 4.2 RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO
DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E
REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI
INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD
ESSI COMPLEMENTARI**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/10/2020



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
	A. NORMATIVA COMUNITARIA	3
	B. NORMATIVA NAZIONALE.....	5
	C. NORMATIVA REGIONALE.....	6
	D. PROVVEDIMENTI AGEA.....	8
	E. PROVVEDIMENTI GAL.....	8
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	8
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	10
5.	LOCALIZZAZIONE.....	11
6.	RISORSE FINANZIARIE.....	11
7.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	11
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	11
9.	OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI.....	13
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	14
10.A	IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	16
10.B	LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	18
10.C	LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	18
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	19
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	20
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	20
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	22
15.	CRITERI DI SELEZIONE.....	24
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	28
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	29
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP...31	
	A. DDP DELL'ANTICIPO.....	31
	B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	32
	C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	33
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA.....	34
20.	RICORSI E RIESAMI.....	35
21.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE.....	35
22.	RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI.....	36
23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	36
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	37
25.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	38
26.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	40
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	41
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	41



1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE – Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere - INTERVENTO 4.2 - RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Saranno finanziabili operazioni mirate al sostegno di progetti di infrastrutturazione di servizi di piccola scala del territorio mediante la realizzazione di centri per l'erogazione di servizi culturali a favore di diversi target di popolazione.

Saranno finanziabili operazioni mirate al sostegno di progetti diretti alla realizzazione di investimenti materiali di carattere edilizio per il recupero e la riqualificazione di beni culturali e di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, o parti di essi, finalizzati ad ospitare investimenti materiali ed immateriali per la fruizione e valorizzazione innovativa degli stessi.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché



alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.



- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **L. 378 del 24 dicembre 2003**, “Disposizioni per la tutela e valorizzazione dell’architettura rurale”.
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** “Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva”.
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.
- **Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267** “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** “Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)”.
- **D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”**, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente o Codice dell’ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell’amministrazione digitale, a norma dell’Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.



- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i..
- **Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503** “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.
- **Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 Agosto 2017, n. 154** “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42”.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 497 del 19/01/2019**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” che abroga il D.M. del 18 gennaio 2018 n. 1867.
- **Direttiva 30/10/2008 Ministero per i beni e le attività culturali** (GU n. 286 del 6/12/2008).
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.
- **Deliberazione della Giunta regionale 02 agosto 2013, n.1435** “Adozione del Piano Paesaggistico Territoriale della regione Puglia (PPTR)”.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione



definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (Gal)".
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1797 del 07/10/2019** "PSR 2014/2020 D.to MIPAAFT n. 10255 del 22/10/18 – Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme".
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** - "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (Gal) ammessi a finanziamento".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020.** Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".



- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/10/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.**, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Check-list appalti:** check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara".
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- **Commissione di valutazione:** organo collegiale nominato dal Gal ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla



concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

- **Entrate nette:** ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE) 1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di gestione:** elaborato tecnico obbligatorio per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità del servizio medesimo.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della



Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento ha l'obiettivo di completare e qualificare l'**offerta culturale locale**, migliorando le funzioni di accoglienza e fruizione, sostenendo il recupero e la valorizzazione della cultura e tradizioni locali rappresentati nella sua storia, monumenti, artisti, folklore. L'azione intende sostenere la creazione di **nuovi spazi di fruizione tematica accessibili e innovativi**, anche con l'utilizzo di moderne tecnologie, quali musei, esposizioni permanenti, centri documentali, mediateche, ecc., nonché la fruizione pubblica di spazi nei nuclei storici dei Comuni. Saranno finanziati interventi di recupero di spazi atti a ospitare sistemi e laboratori di fruizione tecnologica del patrimonio (realtà virtuale, ricostruzione 3D, ecc.); servizi complementari quali bookshop, vendita di riproduzioni artigianali, aree per vetrine di prodotti tipici locali e degustazione, nonché attività riconducibili ai settori individuati, funzionali allo sviluppo delle strategie di sviluppo locale del GAL; interventi di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di spazi a fruizione pubblica nei nuclei storici dei Comuni qualificati come paesaggio culturale storico comprensivi di opere di arredo urbano, impianti di pubblica illuminazione, sistemazione a verde e di manufatti esistenti; attività di informazione, comunicazione e promozione del patrimonio materiale ed immateriale oggetto dell'investimento. L'intervento individua come contenitori dell'offerta culturale **edifici e manufatti di importanza storico-culturale riconducibili all'architettura urbana e rurale** quali castelli, palazzi storici, chiese, complessi monastici, antiche masserie ed edifici rurali di rilevanza storica e paesaggistica, chiese rurali, antiche cantine e frantoi. Pertanto con l'intervento si intende soddisfare le seguenti esigenze specifiche:

- un forte contrasto allo stato di degrado e abbandono del patrimonio locale;
- un miglioramento della conservazione e fruizione del paesaggio e del patrimonio culturale e rurale locale per migliorare la qualità e attrattività del territorio;
- un potenziamento delle strategie di valorizzazione in grado di creare occupazione e sviluppo;
- una maggiore integrazione tra offerta turistica culturale e gastronomica.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.2 – F.4 – F.5 – F.6 – F.8 – F.10 – F.12 – F.13 – F.19 – F.20 – F.21 – F.22 – F.25 – F.27 – F.28 – F.31 – F.33 – F.34 e contribuisce in modo



diretto a soddisfare la Priorità 6–Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B “stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” e in modo indiretto la FA 6A –“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.

AT	Azioni (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2		P3		P4		P5				P6		O1			
	ID	Denominazione	ID	Denominazione	ID	Descrizione	ID	Descrizione		1 A	1 B	1 C	2 A	2 B	3 A	3 B	4 A	4 B	5 A	5 B	5 C	5 D	5 E	6 A	6 B	6 C	O 1 1	O 1 2
AT2	Az4	Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere	OS4	Incrementare il valore e l'attrattività del patrimonio culturale dell'Alto Tavoliere attraverso strategie di valorizzazione basate sulla cooperazione innovativa e creativa territoriale e l'integrazione sistemica con le filiere locali	OL4.2	Innovare e migliorare il livello di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere	4.2	Recupero e restauro di spazi all'interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari	F.2 – F.4 – F.5 – F.6 – F.8 – F.10 – F.12 – F.13 – F.19 – F.20 – F.21 – F.22 – F.25 – F.27 – F.28 – F.31 – F.33 – F.34																			

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL Daunia Rurale 2020, interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a € 810.000,00 (Euro ottocentodiecimila/00).

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono: **Enti pubblici proprietari dei beni o aventi titolo a realizzare gli interventi** (tramite specifiche convenzioni di durata almeno decennale), ricadenti nel territorio del GAL Daunia Rurale 2020 (**Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore**).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente avviso, può essere presentata dai beneficiari come specificati al **par. 7.**

Lo stesso soggetto potrà presentare **un'unica candidatura** per il presente avviso.

Requisiti dell'Ente

L'Ente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:



- 1) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 2) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 3) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 4) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al **par. 10**;
- 2) essere descritto su un Piano di Gestione redatto secondo lo schema allegato al presente Bando (**Allegato C**) da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- 3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- 4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
- 5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 50.000,00**;
- 6) non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- 7) coerentemente con il Reg. (UE) 1305/2013, essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3] e comunque conformi alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020;
- 8) riguardare **“infrastrutture su piccola scala”** di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica e rispettare il relativo massimale previsto.

Per “infrastrutture su piccola scala” s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 200.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che in modo più efficace e “verificabile e controllabile” consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità.

Requisiti specifici

- 1) In caso di titolo di possesso del bene oggetto dell'intervento diverso dalla proprietà, questo deve avere una **durata residua di almeno 10 anni** a partire dalla data di candidatura della domanda di sostegno.
- 2) Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per **almeno 5 anni** dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”).



- 3) L'intervento di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di spazi a fruizione pubblica nei nuclei storici deve avvenire nella **Zona A** dello strumento urbanistico vigente del Comune (PUG o PRG) o dell'area omologa in caso di Programma di Fabbricazione (PdF).

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

Gli Enti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dell'aiuto concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

- a. Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano di Gestione.
- b. Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento.
- c. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- d. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- e. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a. Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.
- b. Mantenere il punteggio in graduatoria.
- c. Comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti.
- d. Non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.
- e. Assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.
- f. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- g. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
- h. Rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.



- i. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza dal sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle **riduzioni ed esclusioni per inadempienze** dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento prevede il finanziamento di **investimenti materiali di carattere edilizio** per il recupero e la riqualificazione di **beni culturali** e di **immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale**, o parti di essi, finalizzati ad ospitare **investimenti materiali ed immateriali per la fruizione e valorizzazione innovativa** degli stessi. I beni oggetto dell'intervento rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità dell'Alto Tavoliere, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale.

Si intendono per beni immobili di interesse storico, artistico e archeologico o demo-etno-antropologico:

- quelli così come classificati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (**art. 10 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni**). Gli immobili in oggetto sono sottoposti a una serie di vincoli che riguardano in generale la destinazione dell'uso degli stessi e dell'obbligo di mantenerli e conservarli in buono stato. Il riconoscimento dell'interesse storico, artistico, archeologico e paesaggistico non è automatico ma scaturisce da una preventiva azione di accertamento da parte degli organi competenti (così come disciplinato nel Codice). Il Codice disciplina, anche, gli interventi di restauro di tali beni; sono esclusi gli immobili rientranti nell'elenco degli attrattori regionali del PON Cultura 2014-2020;
- altri beni storico-culturali e paesaggistici rilevanti per la storia e la cultura locale riconosciuti o censiti dal PPTR, dal PUTT/P (vincoli e segnalazioni), comprese eventuali modificazioni/integrazioni prescritte in sede di formazione dei sottopiani e dei piani urbanistici generali.

Pertanto le operazioni previste riguardano:

A) **Interventi strutturali** di recupero, restauro e riqualificazione di manufatti di interesse storico, artistico e archeologico o demo-etno-antropologico.

B) **Interventi atti a garantire forme innovative e di fruizione e valorizzazione** del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere all'interno degli attrattori culturali quali:



- 1) attivazione di servizi di accoglienza e informazione compresi bookshop, vetrine e degustazioni di prodotti tipici del paniere della Daunia Rurale – Terre di Puglia;
- 2) potenziamento o creazione e allestimento di nuovi spazi museali ed espositivi, anche con fruizione multimediale immersiva in logica di interaction design;
- 3) laboratori per il restauro, la digitalizzazione delle informazioni, la raccolta di materiale, fotografico, sonoro, ecc.; la realizzazione di mediateche;
- 4) servizi per la fruizione destinati sia alle collettività locali che ai turisti.

C) Interventi di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di spazi a fruizione pubblica nei nuclei storici dei Comuni qualificati come paesaggio culturale storico, comprensivi di opere di arredo urbano, impianti di pubblica illuminazione, sistemazione a verde e di manufatti esistenti.

D) Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale del patrimonio materiale ed immateriale oggetto dell'investimento.

L'intervento deve interessare un manufatto nel suo complesso o in parte di esso, in modo tale che, ad intervento concluso, sia pienamente garantita la fruibilità pubblica (compresa l'accessibilità per le utenze deboli), con le funzioni pubbliche previste attivate; gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardanti una parte significativa ed autonoma dell'edificio/manufatto ed in presenza di un progetto di fruizione e valorizzazione culturale da realizzare nella parte oggetto di intervento

Tutti gli interventi devono essere orientati a:

- rendere accessibile il bene (con opportuna segnalazione);
- rendere fruibile al pubblico il bene;
- mettere in rete il bene, nell'ambito di itinerari di visita e di fruizione, in grado di collegare tra di loro i diversi luoghi identitari del territorio;
- riqualificare i beni ai fini di un loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico urbano ed extra-urbano valorizzandone la percezione.

Il beneficiario può presentare un progetto che prevede l'attuazione di un singolo intervento di tipo a), b), c) oppure un'azione integrata tra più interventi. L'intervento d), se attuato, deve necessariamente essere collegato alle altre tipologie di intervento.

Le spese ammissibili sono quelle previste dal PAL ed in particolare:

a) Interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento di immobili ed elementi architettonici del paesaggio storico culturale, manufatti e loro pertinenze (opere edili e impiantistica).

b) Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati.

c) Spese di allestimento per la fruizione pubblica permanente (eventualmente regolamentata) anche attraverso tecnologie innovative e sistemi ICT (hardware e software), sviluppo di contenuti digitali, nonché cartellonistica descrittiva del bene oggetto di valorizzazione.

d) Sviluppo di prodotti divulgativi e promozionali materiali ed immateriali del bene oggetto dell'investimento e realizzazione di eventi informativi e di sensibilizzazione ambientale; la spesa non deve superare il 10% dell'investimento totale.



e) Spese generali connesse ai costi di cui ai punti precedenti (ai sensi dell'art.45 del Reg. (UE) 1305/2013) **in misura non superiore al 12%** dell'importo complessivo ammesso a contributo in fase di assegnazione; tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva); esse comprendono:

- a) onorari per prestazioni tecniche e consulenziali affidate all'esterno della stazione appaltante;
- b) incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il regolamento interno dell'Ente beneficiario, aggiornato ai sensi del D.lgs. n.50/2016;
- c) eventuali spese per la commissione giudicatrice, nel caso sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nella gara di appalto;
- d) spese tenuta conto.

L'IVA, qualora risulti "non recuperabile", è ammissibile all'aiuto nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 comma 11].

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 7) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossi vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..



Per l'esecuzione di **opere edili e affini**, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "**Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia** in vigore alla data di presentazione della DdS".

L'**acquisto di beni e servizi** di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- **confronto tra preventivi;**
- **adozione di un listino dei prezzi di mercato;**
- **valutazione tecnica indipendente sui costi.**

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "**Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia**", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle



offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostegno le seguenti categorie di spese:

- a) gli investimenti di mera sostituzione;
- b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
- c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- e) materiali di consumo e i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);



- f) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
- g) costruzione di nuovi edifici;
- h) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità.

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).



- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **100%** del costo totale ammissibile.

Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 200.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 50.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del Gal e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Gli Enti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.



L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **27/01/2021** (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **19/11/2020** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **03/02/2021** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il Gal provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniarurale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata entro le ore 13:00 del 10/02/2021**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 4 - Intervento 4.2 – Recupero e restauro di spazi all'interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

.....



Telefono – email – PEC
.....

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del Gal apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata entro la data riportata e nelle modalità previste al par.13, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale”.

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente **documentazione**:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- c. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui **all'Allegato A** al presente bando;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui **all'Allegato B** del bando;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui **all'Allegato G** del bando;
- g. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR;
- h. ove pertinente, copia della dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.42/2004;



- i. ove pertinente, copia dello stralcio dello strumento di pianificazione con individuazione dell'area interessata dall'intervento proposto con i requisiti di cui al par.10 del presente bando;
- j. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
- k. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- l. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- m. copia del Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento di cui al par.8 o dichiarazione sostitutiva del RUP attestante l'inesistenza dello stesso;
- n. progetto di livello definitivo, (o esecutivo corredato di titoli abilitativi), ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS");
- o. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
- p. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
- q. check list (**Allegato H**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA;
- r. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
- s. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) (**Allegato D**);
- t. piano di gestione per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C** del bando;
- u. ove pertinente, certificato di destinazione urbanistica dell'immobile oggetto dell'intervento all'interno del centro storico;
- v. ove pertinente, eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del Gal per i settori di riferimento del progetto;



15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione.

- a) **Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale**
- b) **Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale**
- c) **Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto**
- d) **Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale**
- e) **Inclusione sociale e occupazionale**
- f) **Qualità e caratteristiche del proponente**

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.

Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	Soglia
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale	15	
- Recupero e restauro di beni culturali ai sensi art. 10 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., (fino al XIX secolo)	10	
- o SI (10 pti) - o NO (0 pti)		
- Recupero e restauro di altri beni minori (PPTR,PUTT/P, ecc...)	8	
- o SI (8 pti) - o NO (0 pti)		
- Recupero e restauro spazi di fruizione pubblica nei nuclei storici	8	
- o SI (8 pti) - o NO (0 pti)		
- Realizzazione di nuovi servizi di fruizione e valorizzazione culturale incentrati sulle tematiche culturali medievali, barocche, del patrimonio rurale, dei riti e tradizioni locali	10	
- o SI (10 pti) - o NO (0 pti)		
- Integrazione tra più interventi	15	
o SI (15 pti)		



o NO (0 pti)		
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale - Strategie di comunicazione, promozione e marketing del servizioculturale - o Ottimo (10 pti) - o Buono (6 pti) - o Sufficiente (4 pti) - o Insufficiente (1 pto) - Utilizzo di innovazione tecnologica e multimedialità, digitalizzazione di contenuti e realtà aumentata - o Ottimo (10 pti) - o Buono (6 pti) - o Sufficiente (4 pti) - o Insufficiente (1 pto)	20 10 10	
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto - Qualità e sostenibilità del piano di gestione - o Ottimo (8 pti) - o Buono (6 pti) - o Sufficiente (4 pto) - o Insufficiente (0 pto) - Immediata cantierabilità del progetto - o SI (7 pti) - o NO (0 pti)	15 8 7	
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale - Presenza del bene oggetto dell'intervento nell'area del centro storico - o SI (15 pti) - o NO (0 pti) - Adesione a reti locali, regionali e internazionali di attrattori e beni culturali - o SI (5 pti) - o NO (0 pti) - Attivazione di partenariati socio-culturali con lettere di adesione - o lettere di adesione > n. 3 (5 pti) - o = 3 lettere di adesione (3 pti) - o > 0 lettere di adesione ≤ 2 (2 pti)	25 15 5 5	



e) Inclusione sociale e occupazionale	15	
- Previsione di eventi di animazione - o SI (5 pti) - o NO (0 pti)	5	
- Miglioramento all'accessibilità e alla fruizione culturale delle categorie deboli - o SI (10 pti) - o NO (0 pti)	10	
f) Qualità e caratteristiche del proponente	10	
Coinvolgimento dei privati nella gestione del bene - o SI (5 pti) - o NO (0 pti)	5	
Comune al di sotto dei 10.000 abitanti - o SI (5 pti) - o NO (0 pti)	5	
TOTALE	100	40

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:

a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Daunia Rurale 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a **valorizzare e promuovere l'identità locale**, a concretizzarne gli elementi qualificanti **in chiave moderna ed innovativa** per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo.

Pertanto verrà presa in considerazione: a) la realizzazione di progetti relativi a **beni culturali**, ai sensi dell'**art.10 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**; b) l'intervento su altri beni storico-culturali e paesaggistici rilevanti per la storia e la cultura locale riconosciuti o censiti dal **PPTR** oppure **PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio")**; c) l'intervento su **spazi di fruizione pubblica nei nuclei storici**. Il beneficiario inoltre, attraverso una strategia innovativa, assumerà la funzione di presidio per la fruizione, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale dell'Alto Tavoliere; a tal fine saranno sostenuti gli interventi mirati alla realizzazione di **nuovi servizi di fruizione e valorizzazione culturale** incentrati sulle tematiche culturali medievali, barocche, del patrimonio rurale, dei riti e tradizioni locali.

Una premialità infine è prevista per i progetti che prevedono **l'integrazione di più interventi di recupero, restauro e miglioramento della fruizione**.

b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione **"Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural**



productivity and sustainability” per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l’innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un’innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica.

Per quanto riguarda **le strategie di comunicazione, promozione e marketing del servizio**, si intende valutare la capacità di applicare l’utilizzo strategico e innovativo dei principali strumenti per promuovere e valorizzare l’offerta culturale e paesaggistica quali: a) iniziative ed eventi di sensibilizzazione e valorizzazione territoriale; b) sito internet e social forum; c) campagne informative e promozionali; d) convegni, seminari e workshop. Il beneficiario descriverà le proprie strategie innovative rispetto a l’utilizzo di questi strumenti. L’applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.4 strumenti (ottimo – 10 pts)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.3 strumenti (buono – 6 pts)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.2 strumenti (sufficiente – 4 pts)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.1 strumento (insufficiente – 1 pts)

Rispetto al criterio dell’**Innovazione tecnologica e multimedialità**, nello specifico si intendono applicati in modo funzionale agli strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del bene oggetto dell’intervento e del servizio culturale. A tal riguardo si individuano i seguenti strumenti di base utili allo sviluppo del l’intervento di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale: a) sito internet dedicato; b) utilizzo dei social media; c) realizzazione di app dedicate; d) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell’ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D).

L’applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.4 strumenti (ottimo – 10 pts)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.3 strumenti (buono – 6 pts)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.2 strumenti (sufficiente – 4 pts)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.1 strumento (insufficiente – 1 pts)

c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto

La **qualità, fattibilità e sostenibilità del piano di gestione** sarà valutata sulla base della analisi del livello di: a) coerenza del progetto con gli obiettivi della SSL del GAL; b) coerenza del modello di gestione in termini di sostenibilità futura; c) coerenza del servizio proposto con le necessità locali; d) coerenza della funzione dei beni recuperati con l’erogazione del servizio previsto.

L’applicazione del punteggio avverrà per ognuno dei criteri nel modo seguente:

- = verifica di n.4 livelli di coerenza (ottimo – 8 pts)
- = verifica di n.3 livelli di coerenza (buono – 6 pts)
- = verifica di n.2 livelli di coerenza (sufficiente – 4 pts)
- = verifica di n.1 livello di coerenza (insufficiente – 0 pts)

Il punteggio relativo **all’immediata cantierabilità** è applicato alla presentazione in sede di Domanda di Sostegno di un progetto di livello esecutivo ai sensi dell’articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell’art. 23, si applica l’art. 216 comma 4), completo di titoli abilitativi.



d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale

La valutazione del criterio verrà effettuata innanzitutto sulla base della quantificazione della capacità dell'intervento di apportare **valore aggiunto al territorio**, in virtù della presenza o meno dei seguenti elementi: a) presenza del bene oggetto dell'intervento nell'**area del centro storico**; b) adesione a **reti locali, regionali e internazionali** di attrattori e beni culturali.

Sarà infine valutata la capacità del beneficiario di creare delle forme **di partenariato socio-culturale** di supporto con organismi pubblici e privati locali per la migliore valorizzazione del bene e del servizio culturale previsto, attraverso la acquisizione di lettere di adesione, protocolli di intesa, convenzioni ecc...

e) Inclusione sociale e occupazionale

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale apportando innovazione sociale; il livello di innovazione sociale viene descritto sulla base della sussistenza o meno nell'intervento programmato delle seguenti caratteristiche: a) previsione di **eventi di animazione e sensibilizzazione dedicata alle categorie svantaggiate**; b) miglioramento all'**accessibilità** e alla **fruizione** culturale delle **categorie deboli**, intesi come soluzione tecniche orientate all'abbattimento delle barriere architettoniche e/o sviluppo di servizi specifici per disabili.

f) Qualità e caratteristiche del proponente

Ulteriori premialità sono previste per le proposte progettuali che presentino le seguenti caratteristiche: a) coinvolgimento dei **privati nella gestione del bene**; b) presentate da Comuni con una popolazione **al di sotto dei 10.000 abitanti**.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/90.



L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.



Qualora in sede di Domanda di Sostegno fosse stato inoltrato un progetto definitivo, il progetto esecutivo, completo di titoli abilitativi, dovrà essere presentato entro 45 giorni dalla data di concessione, pena la revoca della stessa. Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella **misura massima del 50%** del sostegno concesso.



Il beneficiario deve presentare la DDP di Anticipo **entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione**. Decorso infruttuosamente tale termine, il beneficiario potrà presentare Domanda di anticipo solo dopo l'approvazione della Domanda di Variante del progetto esecutivo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il beneficiario potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto esecutivo.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere **inferiore al 30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto **non potranno superare il 90%** del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) il beneficiario dovrà presentare la seguente **documentazione**:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- c. documentazione contabile e copia conforme dei relativi atti amministrativi recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale 2020, Azione 4, Intervento 4.2;
- d. copia degli estratti del capitolo di bilancio dedicato da cui risulti il relativo pagamento attraverso il capitolo di bilancio dedicato;
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- f. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363 (**Allegato E**)).



C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente **documentazione**:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- c) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
 - relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- d) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- e) documentazione contabile e copia conforme dei relativi amministrativi recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale, Azione 4, Intervento 4.2.;
- f) copia degli estratti del capitolo di bilancio dedicato da cui risulti il relativo pagamento attraverso il capitolo di bilancio dedicato;
- g) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- h) elenco inventario dei beni strumentali mobili, ove pertinente: l'elenco inventario dovrà essere compilato secondo lo schema trasmesso dal GAL, dovrà essere sottoscritto dal beneficiario finale, dovrà riportare tutti i beni strumentali mobili oggetto di contributo, dovrà riportare per ciascuno dei beni sopracitati un numero progressivo di identificazione, il numero di serie o di matricola del bene (quello indicato da costruttore/fornitore) ed il numero della targhetta che è stata affissa in modo permanente sullo stesso bene; in tal senso si specifica che per beni strumentali mobili, ai fini della presente procedura, si intendono gli arredi, le attrezzature, i macchinari e gli impianti stand alone (ad es. caldaie, condizionatori a muro etc.);
- i) check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n.363) (**Allegato E**);



Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il Gal potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n.363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

- 1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA (Allegato D):** nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato.
- 2. POST AGGIUDICAZIONE GARA (Allegato E):** nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
 - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art. 21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per



inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell’atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all’autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell’ordinamento giuridico. La scelta dell’Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell’oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all’ufficio che ha curato l’istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI IN CORSO D’OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti del progetto che comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l’iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
 - 2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
 - 2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l’iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l’importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l’autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l’iniziativa progettuale conservi la sua



funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

22. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.



Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.



25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- b) non produrre false dichiarazioni;
- c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato



accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.



Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

- a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- b) logo della Repubblica Italiana
- c) logo della Regione Puglia
- d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
- e) logo di LEADER
- f) logo del GAL Daunia Rurale 2020.

2) collocando, presso (gli immobili oggetto degli interventi e ospitante la sede dei servizi) almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:

- a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
- b) logo della Repubblica Italiana
- c) logo della Regione Puglia
- d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
- e) logo di LEADER
- f) logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.



27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti:

- posta elettronica: **info@galdauniarurale2020.it**
- tel. **0882.339252** - fax **0882.339247**.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo**.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Allegato A – Dichiarazione richiedente

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 4 – “REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” –INTERVENTO 4.2 “RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____, via
_____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____, prov. _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ di rientrare tra le tipologie di beneficiari previsti dal par. 7 del bando;
- ☐ che il progetto rientra nelle tipologie di intervento di cui al par. 10 del bando;
- ☐ che il progetto prevede interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- ☐ di non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;

- ☐ che il progetto, coerentemente con il Reg. (UE) 1305/2013, è realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3] e comunque conformi alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020;
- ☐ che il progetto riguarda “infrastrutture su piccola scala” di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica e rispetta il relativo massimale previsto;
- ☐ che, in caso di titolo di possesso del bene oggetto dell'intervento diverso dalla proprietà, questo ha una durata residua di almeno 10 anni a partire dalla data di candidatura della domanda di sostegno;
- ☐ onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, di presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 “Stabilità delle operazioni”);
- ☐ che l'intervento di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di spazi a fruizione pubblica nei nuclei storici ha luogo nella Zona A dello strumento urbanistico vigente del Comune (PUG o PRG) o dell'area omologa in caso di Programma di Fabbricazione (PdF);
- ☐ di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del dichiarante.

Luogo - data

Firma

Allegato B – Dichiarazione obblighi e impegni

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 4 – “REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 4.2 “RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____, via
_____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____ prov _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- a. di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b. di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c. di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul capitolo di bilancio dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/interessi), che eventualmente privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il capitolo di bilancio dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- d. di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad essi conseguenti.

SI IMPEGNA

- a. a mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione;
- b. a mantenere il punteggio in graduatoria;
- c. a comunicare eventuali variazioni relative al piano degli investimenti
- d. a non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- e. ad assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- f. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- g. a consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- h. a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- i. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
-

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo- data

Firma



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4

Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 4.2 RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI

BANDO n° 9/2020

ALLEGATO C – PIANO DI GESTIONE



Sommario

1. Titolo progetto.....	3
2. Eventuale acronimo.....	3
3. Soggetto proponente.....	3
4. Il progetto di gestione.....	4



1. TITOLO DEL PROGETTO

2. EVENTUALE ACRONIMO

3. SOGGETTO PROPONENTE

- ☐ Ente pubblico proprietario del/dei beni ☐ Ente pubblico in possesso del/dei beni
(titolo con durata residua almeno decennale)

3. 1 SOGGETTO PROPONENTE – Ente pubblico (cfr.par.7 bando)

Denominazione	
Indirizzo sede (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Legale rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	



4. IL PROGETTO DI GESTIONE

4.1 Interventi da realizzare su:

- ☐ A) Infrastrutture su piccola scala
- ☐ B) Spazi a fruizione pubblica nei nuclei storici dei Comuni

4.2 Ubicazione degli immobili/spazi oggetto degli investimenti

Ubicazione degli immobili/spazi oggetto degli investimenti	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Dati catastali			
	Comune		Provincia	
	Indirizzo			
	Dati catastali			

4.3 Tipologia di interventi da realizzare

- ☐ A) Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione di manufatti di interesse storico, artistico e archeologico o demo-etno-antropologico
- ☐ B) Interventi atti a garantire forme innovative di fruizione e valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere all'interno degli attrattori culturali
- ☐ C) Interventi di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione di spazi a fruizione pubblica nei nuclei storici dei Comuni
- ☐ D) Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale del patrimonio materiale ed immateriale oggetto dell'investimento (se prevista, deve essere necessariamente collegata agli interventi di cui alle lettere precedenti)



4.4 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere le finalità e gli obiettivi dell'idea progettuale, presentando gli elementi qualificanti della medesima e le caratteristiche principali degli interventi da attuare con particolare riferimento al miglioramento dell'accessibilità, fruizione e valorizzazione dei beni oggetto dell'intervento (max 10.000 caratteri)

...Testo...

5. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' TERRITORIALE

5.1 Localizzazione specifica del progetto

Specificare se l'intervento è realizzato su beni culturali ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 42/2004 e s.m.i. (fino al XIX secolo):

☐ SI

☐ NO

5.1.1 DESCRIZIONE DEI BENI CULTURALI OGGETTO DELL'INTERVENTO

Descrivere brevemente il bene oggetto di recupero e restauro, indicando gli estremi dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi dell'art.10 d.lgs 42/2004 (max 3000 caratteri)

...Testo...



Specificare se l'intervento è realizzato su altri beni storico-culturali e paesaggistici rilevanti per la storia e la cultura locale riconosciuti o censiti dal PPTR oppure PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio")

☐ SI

☐ NO

5.1.2 DESCRIZIONE DEI BENI MINORI OGGETTO DELL'INTERVENTO

Descrivere brevemente il bene minore oggetto di recupero e restauro, indicando gli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica nella quale lo stesso è inserito (max 3000 caratteri)

...Testo...

Specificare se l'intervento ha ad oggetto il recupero e restauro di spazi di fruizione pubblica nei nuclei storici dei Comuni

☐ SI

☐ NO

5.1.3 DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DI FRUIZIONE PUBBLICA ALL'INTERNO DEI NUCLEI STORICI URBANI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Descrivere brevemente gli spazi urbani oggetto di recupero, conservazione, restauro e riqualificazione e gli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica nella quale sono inseriti (max 3000 caratteri)

...Testo...



Specificare se l'intervento ha ad oggetto la realizzazione di nuovi servizi di fruizione e valorizzazione culturale incentrati sulle tematiche culturali medievali, barocche, del patrimonio rurale, dei riti e tradizioni locali

☐ SI

☐ NO

5.1.4 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE

Descrivere brevemente i nuovi servizi da attivare e il patrimonio culturale oggetto di fruizione e valorizzazione, nonché l'attrattore culturale che ospiterà i suddetti servizi (max 3000 caratteri)

...Testo...

Specificare se il progetto ha ad oggetto l'integrazione di più interventi previsti dal bando

☐ SI

☐ NO

5.2.4 INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI

Descrivere le modalità e il valore aggiunto dell'integrazione degli interventi consentiti dal bando, se prevista dal progetto, in relazione alla valorizzazione dell'identità locale e del patrimonio territoriale (max 3.000 caratteri)

...Testo...

6. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE



6.1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI IL CARATTERE PILOTA DEL PROGETTO

Descrivere come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020

(max 3000 caratteri)

...Testo...

6.2 STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E MARKETING DEL SERVIZIO CULTURALE

Descrivere quanti e quali dei principali strumenti per promuovere e valorizzare l'offerta culturale e paesaggistica saranno utilizzati in modo innovativo e strategico durante la fase di gestione:

- a) iniziative ed eventi di sensibilizzazione e valorizzazione territoriale
- b) sito internet e social forum
- c) campagne informative e promozionali
- d) convegni, seminari e workshop

(max 3000 caratteri)

...Testo...



6.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MULTIMEDIALITÀ

Descrivere quali e quanti strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del bene oggetto dell'intervento e del servizio culturale saranno utilizzati nella fase di gestione:

- sito internet dedicato
- utilizzo dei social media
- realizzazione di app dedicate
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)

(max 3000 caratteri)

...Testo...

7. QUALITÀ, FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

7.1 QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO DI GESTIONE

Descrivere le caratteristiche del piano di gestione, evidenziandone il livello di:

- a) coerenza del progetto con gli obiettivi della SSL del GAL
- b) coerenza del modello di gestione in termini di sostenibilità futura (rif.par.7.2)
- c) coerenza del servizio proposto con le necessità e fabbisogni locali
- d) coerenza della funzione dei beni recuperati con l'erogazione del servizio previsto

(max 6000 caratteri)

...Testo...



7.2 Piano economico-finanziario

ENTRATE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
-numero accessi					
-incremento percentuale annuo					
Entrate di gestione					
-tickets/contributi utenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-corrispettivo convenzione con ente pubblico in caso di esternalizzazione della gestione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altro (...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi enti pubblici e/o privati					
-contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre entrate					
-cessione spazi (es. eventi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altro (...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE					
USCITE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Personale					
-segreteria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-operatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali					
-manutenzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-utenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-pulizia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altre spese (...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunicazione e promozione					
-spese di comunicazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-materiali promozionali del servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese					
(...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE USCITE					
UTILI/PERDITE DI ESERCIZIO					

*Le voci del piano sono puramente indicative; il beneficiario può sostituirle e/o integrarle sulla base della specificità del progetto culturale.



7.3 Immediata cantierabilità del progetto

☐ SI

☐ NO

8. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

*Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato
(Max 3.000 caratteri)*

Fasi Operative	Anno....				Anno....	
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
.....						
.....						
.....						
.....						

9. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento del progetto. Incrementare il numero di righe all'occorrenza.

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Percentuale sulla spesa totale
----------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------------------



A) Interventi materiali di recupero, conservazione, restauro e risanamento di immobili ed elementi architettonici del paesaggio storico culturale, manufatti e loro pertinenze (opere edili e impiantistica)

Totale macrovoce A				

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Percentuale sulla spesa totale
----------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------------------

B) Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati

Totale macrovoce B				

C) Spese di allestimento per la fruizione pubblica permanente (eventualmente regolamentata) anche attraverso tecnologie innovative e sistemi ICT (hardware e software), sviluppo di contenuti digitali, nonché cartellonistica descrittiva del bene oggetto di valorizzazione

Totale macrovoce C				

D) Sviluppo di prodotti divulgativi e promozionali materiali ed immateriali del bene oggetto dell'investimento e realizzazione di eventi informativi e di sensibilizzazione ambientale

--	--	--	--	--



Totale macrovoce D					

E) Spese generali

Totale macrovoce E					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO					
COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PUBBLICO					

10. FUNZIONE STRATEGICA DEL PROGETTO NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

10.1 Presenza del bene oggetto dell'intervento nell'area del centro storico

- ☐ SI
- ☐ NO

10.2 Adesione a reti locali, regionali e internazionali di attrattori e beni culturali

- ☐ SI
- ☐ NO

10.3 APPORTO DI VALORE AGGIUNTO AL TERRITORIO

Descrivere brevemente in che modo la ricorrenza degli elementi di cui ai punti 10.1 e 10.2 aumentano l'attrattività socio-culturale del territorio

(max 3000 caratteri)



...Testo...

10.4 ATTIVAZIONE DI PARTENARIATI SOCIO-CULTURALI CON LETTERE DI ADESIONE

Descrivere brevemente le caratteristiche qualitative e quantitative del partenariato socio-culturale attivato a supporto del progetto

(max 3000 caratteri)

...Testo...

11. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

11.1 - Previsione di eventi di animazione culturale per le categorie svantaggiate in fase di gestione

☐ SI

☐ NO

11.2 - Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione culturale da parte delle categorie deboli

☐ SI

☐ NO

11.3 LIVELLO DI INNOVAZIONE SOCIALE

Descrivere brevemente in che modo la ricorrenza degli elementi di cui ai punti 11.1 e 11.2 contribuiscono all'inclusione sociale



(max 3000 caratteri)

...Testo...

12. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

12.1 Coinvolgimento dei privati nella gestione del bene

- ☐ SI
☐ NO

12.2 Beneficiario Comune con una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti

- ☐ SI
☐ NO

_____, lì _____

Il tecnico abilitato _____

Il legale rappresentante _____

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato A alla DAG n. 363 del 25/10/2019



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante		Via _ , n. _____, (città)	
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno		n.	data
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento			
Comune di			
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno		n.	Data
Spesa ammessa		€	Prot. n.
Tipologia investimento richiesto		Lavori	Sostegno concesso
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	€
		Forniture	Servizi
		Suddivisione in lotti nr. Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE									
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE		
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14								
A1 Appalto lavori									
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21								
A1.2 è stato attribuito il CUP									
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili									
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica									
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali									
A1.6 trattasi di lavoro complesso									
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP									
A2 Appalto servizi e forniture									
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro									
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori									
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti									
- sono stati pubblicati sul profilo del committente									
- sono stati pubblicati sul sito del MIT									
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC									

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) ☐ Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23						
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT - art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ ALTRO (specificare) _____

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	☐ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile solo per: ☐ CONTRATTI SOTTO SOGLIA ☐ PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ☐ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ☐ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ☐ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ☐ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ☐ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

☐☐☐☐Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐
- Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):
- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐
- b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐
- In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):**
- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
 - quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
 - nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- | | |
|---|--------------------------|
| ▪ qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) | ☐ |
| ▪ nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) | ☐ |
| ▪ per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) | ☐ |
| ▪ per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) | ☐ |

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- | | |
|--|--------------------------|
| ▪ per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici | ☐ |
| ▪ per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti | ☐ |

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI**Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

☐☐☐☐Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐ ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

☐
☐
☐
☐
☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)	☐
Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)	☐
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	☐
▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII; ▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).	☐
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, <u>sono considerate irregolari</u> le offerte (art. 59, comma 3):	☐
a) che non rispettano i documenti di gara; b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;	☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- | | |
|--|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) | ☐ |
- Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:**
- | | |
|--|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) | ☐ |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) | ☐ |

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato B alla DAG n. 363 del 25/10/2019



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

- "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
- "Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
- "Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
- "Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
- "Quadro I - Procedura ristretta"
- "Quadro L - Procedura aperta"
- "Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
- "Quadro N - Affidamenti in house"
- "Quadro O - Amministrazione diretta"
- "Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
- "Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante		Via	n. città
Partita IVA/Codice fiscale			CUUA
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno		n.	Data
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento			
Comune di			
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno		n.	Data
Spesa ammessa		€	Sostegno concesso
Tipologia investimento richiesto		Lavori	Forniture
Interventi spesa previsti		N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr..... X Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE									
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE		
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14								
A1 Appalto lavori									
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21								
A1.2 è stato attribuito il CUP									
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili									
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica									
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali									
A1.6 trattasi di lavoro complesso									
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP									
A2 Appalto servizi e forniture									
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro									
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori									
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti									
- sono stati pubblicati sul profilo del committente									
- sono stati pubblicati sul sito del MIT									
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC									

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) X Progettazione interna ☐ Progettazione esterna	Art. 23						
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto ☐ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ☐ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) ☐ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori ☐ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) ☐ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3							
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis							
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture		X						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14	X						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15	X						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019							
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	☐ Soprasoglia ☐ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	☐ realizzazione di opere e lavori ☐ fornitura di beni ☐ prestazione di servizi ☐ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	☐ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) ☐ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) ☐ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) ☐ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) ☐ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) ☐ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F) ☐ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F) ☐ AMMINISTRAZIONE DIRETTA ☐ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) ☐ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) ☐ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE ☐ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA ☐ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R) ☐ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) ☐ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)	

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	☐ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) ☐ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) ☐ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	☐ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA ☐ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO ☐ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA ☐ REGIONE ☐ ENTE REGIONALE ☐ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 ☐ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI ☐ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ☐ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ☐ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ☐ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ☐ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ☐ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA ☐ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT ☐ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 ☐ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO ☐ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO ☐ SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Tipologia di appalto	☐ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO ☐ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000 EURO ☐ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000 EURO Per forniture e servizi indicare se: ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 ☐ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 ☐ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile solo per: ○ CONTRATTI SOTTO SOGLIA ○ PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO ○ SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA ○ SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA ○ SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO ○ SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO ○ ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7_19.07.2019

Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€		
Motivazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n.	Tempo medio di risposta n. gg di cui valide	n°
Offerte pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi:		
Settore appalto	☐ settori ordinari ☐ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA**E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE****Procedure Utilizzabili****Procedura aperta** (art. 60) (procedura ordinaria)☐**Procedura ristretta** (art. 61) (procedura ordinaria)☐**Procedura competitiva con negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐☐☐☐☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

☐

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- | | |
|---|--------------------------|
| ▪ qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) | ☐ |
| ▪ nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) | ☐ |
| ▪ per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) | ☐ |
| ▪ per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) | ☐ |

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- | | |
|--|--------------------------|
| ▪ per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici | ☐ |
| ▪ per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti | ☐ |

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

☐
☐
☐
☐

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

☐ ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

☐

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

☐
☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

☐**Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:**

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

☐☐☐☐☐

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)	☐
Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)	☐
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	☐
▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII; ▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).	☐
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, <u>sono considerate irregolari</u> le offerte (art. 59, comma 3):	☐
a) che non rispettano i documenti di gara; b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;	☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

☐

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

☐

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

☐

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

☐

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

☐

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

☐

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1	Appalto lavori						
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 (“Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione)					
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; ● rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la tema dei subappaltatori					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara <u>iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale</u>; ☐ modifiche determinate da <u>circostanze imprevedibili e imprevedibili</u> - VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) - che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; ☐ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accentrato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>; b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali; ☐ modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a)					
		c. 1, lett. b) e c. 7					
		c. 1, lett. c) e c. 7					
		c. 1, lett. d)					
		c. 1, lett. e) e c. 4					
		c. 2					
		c. 12					
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto</u> , sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	Appalto servizi e forniture							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospenso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la tema dei subappaltatori					
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: ☐ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara</u> iniziali in <u>clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; ☐ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi <u>necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti <u>impraticabile</u> per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; ☐ modifiche determinate da <u>circostanze imprevedibili e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore; ☐ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) ☐ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); ☐ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore <u>iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	☐ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12							
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5							
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8							
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11							
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14							
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14							
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6							
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8							
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4							
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

A.3	Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019					
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità						
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato						
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)								
		Art. 36 Art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 + FAQ su Linee Guida n. 4/2016 pubblicate da ANAC il 6.9.2018 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 21.02.2018 n. 138						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A7	Facoltativo: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A8	Solo se il valore è inferiore a 1.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)								
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art. 32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico Elenco degli Operatori Economici del GAL DAUNIA RURALE 2020							
B1.6								
B1.7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BND e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B1.8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B1.10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + faq ANAC tracciabilità' aggiornate all'8.6.2018						
B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)								
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 01.03.2018 n.206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
MEPA o altri mercati elettronici							
presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B2.5 verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n. 1008 del 11.10.2017						
B2.6 presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7 presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8 l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9 rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L. 190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - TIPOLOGIA - PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018); art. 36 c. 2 lett. c e c-bis					
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)					
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)					
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018)						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (+ faq ANAC 6.9.2018) bando tipo n. 1 del 22.12.2017						
C8	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
C9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 1.03.2018 n. 206						
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017- 97 c. 2						
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
capacità tecnico-professionale (se richiesti)							
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Art. 83 c. 10						
rating di impresa							
possesso attestato SOA	Art. 84						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	DM 10.11.2016 n.248						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36; art. 29						
comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura							
presenza del contratto	art. 36						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UF	NOTE
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 L.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo</u> (art. 95 c. 3, 6 e 8) <u>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi</u> (art. 95 c.7)	☐ ☐						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017						
C10.5.1 esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)							
C10.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C10.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UF	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UF	NOTE
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto							
capacità tecnico-professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. c						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto							
rating di impresa	Art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA	Art. 84						
☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36; art. 29						
comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206 art. 32 c. 9						
presenza del contratto	art. 36						
	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)								
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)								
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso	Art. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara	art. 72 e 98, art. 29						
	comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	mancato rispetto: ragioni della deroga							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) 424 del 2.5.2018 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)		☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. ☐					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n. 4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 <u>modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017</u>						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesto attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	lavori, servizi e forniture						
qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici						
A.2	Forniture						
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano <u>fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca</u> , di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali						
A.3	Servizi						
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati						
A.4	lavori e servizi						
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019					

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

B.1	presenza lettera invito						
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6					
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75					
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9					
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fidejussorie)					

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario Informativo)					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici - nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b					
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c					
	rating di impresa	art. 83 c. 10					
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT					
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 32 c. 9 art. 76						
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2		selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) 2.5.2018, n. 424) selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera					
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019					
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95					
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017					
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018					
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario Informativo)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – linee guida ANAC 6 del 2016, aggiornate con delibera n. 1008 dell'11.10.2017 + Comunicato Presidente ANAC dell'8.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	art. 71 allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	presenza lettera invito						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA ☐ con avvalimento ☐ senza avvalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) ANAC 2.5.2018, N. 434 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ☐						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)	Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso						
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza						
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso						
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO								
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	art. 71 allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	Se applicabile: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE							
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando						
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (Autorità che presiede il saggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76: art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76 art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7) ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 ('allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n. 138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
	direzione lavori						
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione						
	collaudo						
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016						
B - PROCEDURA							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
C.1	presenza lettera invito						
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione						
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C.4	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fidejussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informativo)						
D.1.9	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98; art. 29						
invio scheda ANAC (SIMOG)							
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) 2.5.2018, N. 424 selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	☐ ☐					Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
capacità economico-finanziaria ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
capacità tecnico-professionale ☐ con avalimento ☐ senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA ☐ con avalimento ☐ senza avalimento ☐ con subappalto ☐ senza subappalto	art. 84						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
publicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.12	presenza del contratto							
	comunicazione data stipula contratto							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 76 c. 5 lett. d)						
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni :						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da <u>rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> . Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata <u>non persegue interessi contrari</u> a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5 art. 5 c. 5 lett. a					
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione</u> tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u> le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla <u>cooperazione</u>	art. 5 c. 6 art. 5 c. 6 lett. a art. 5 c. 6 lett. b art. 5 c. 6 lett. c					
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate al 8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI							
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI							

<u>Categoria</u>	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estremi della checklist (prot. n. del.)	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: Materiali di vestiario, divise ed accessori					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: Materiali per cantieri					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					
2-7 Smalti e vernici					

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

2-8 Sementi e materiale vivaistico									
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali									
3-1 Attrezzature forestali e simili									
3-2 Pezzi di ricambio per autovetture, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari									
3-3 Pneumatici									
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia									
4-1 Carburanti, oli lubrificanti									
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso									

<u>Prestazioni di servizi</u>									
CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica									
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali									
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)									
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)									
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere									
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio									
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere									
B-2 Autoveicoli									
B-3 Nolo animali da soma									

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria									
C-1 Tipografia									
C-2 Grafica									

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni :						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da <u>considerazioni inerenti all'interesse pubblico</u>						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI							
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. L'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore						
B - ODA							
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato)						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.7 19.07.2019

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatario	art. 50 REG. E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG. E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG. E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscrivere con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG. E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG. E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG. E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

(Da redigere su carta intesta del fornitore)

Allegato F – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

....., lì

Firma

Allegato G – Dichiarazione regime IVA

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 4 – “REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE” – INTERVENTO 4.2 “RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. _____, il
____/____/____, C.F. _____, residente a _____, prov. _____,
via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del _____
di _____ prov _____, con sede in _____
via _____, n. _____, CAP _____, telefono
_____, fax _____, e-mail _____, PEC _____,
C.F. _____, Partita IVA _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dall'ente;
- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dall'ente;

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Luogo - data

Firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE)	
PARTITA IVA	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE 2 "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RUALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE"
INTERVENTO :	INTERVENTO 2.1 " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante : ☒ b - Confronto tra preventivi ☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza ☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili; ☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);	

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Layout offerta differente	

<u>OFFERTA n. 1</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 2</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 3</u>	si ☐	no ☐
<u>OFFERTA n. 4</u>	si ☐	no ☐

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI		differente	
DENOMINAZIONE		si	no
DATA DI ISCRIZIONE		si	no
CODICE ATECO		si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE		si	no
SOCI		si	no
ALTRO (descrivere)		si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE			
OFFERTA n. 1	positivo		negativo
OFFERTA n. 2	positivo		negativo
OFFERTA n. 3	positivo		negativo
OFFERTA n. 4	positivo		negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa ☐

economicamente più vantaggiosa ☐ sì in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

o Completezza caratteristiche funzionali

o Capacità di lavoro

o Tempi di consegna

o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente

o Assistenza tecnica

o Altro

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi ☐ SI ☐ Presenza della relazione tecnico/economica redatta e ☐ SI ☐ NO ☐

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i ☐ SI ☐ Presenza della relazione tecnico/economica redatta e ☐ SI ☐ NO ☐

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo Imponibile IVA	Offerta approvata
------------------------------	--------------------------------------	-------------------

<u>OFFERTA n. 1</u>				SI		NO	
<u>OFFERTA n. 2</u>				SI		NO	
<u>OFFERTA n. 3</u>				SI		NO	
<u>OFFERTA n. 4</u>				SI		NO	

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Modello 1

Al Sig. _____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 4.2 - “RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL’INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI”.

Autorizzazione all’accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società _____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società _____

☐ Dipendente/Lavoratore dell’azienda/impresa _____

☐ Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 4.2 - “RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL’INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI”

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it
e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ - MISURA 19 - Sottomisura 19.2 - Intervento 4.2 - "RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI" - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF⁽¹⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **I'AUTORIZZAZIONE ⁽²⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **I'ABILITAZIONE ⁽³⁾** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 4.2 - "RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI"

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 4.2 CODICE UNIVOCO 50754 - CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN
1	Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	DOCUMENTO IDENTITÀ
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall' attestazione di invio telematico;	ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all' Allegato A al presente bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5	Dichiarazione sotitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui all' Allegato B del bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
6	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui all' Allegato G del bando	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL TIPO DI REGIME IVA O DI SOSTENERE REALMENTE E DEFINITIVAMENTE L'IVA
7	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
8	Ove pertinente, copia della dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.42/2004	ATTESTAZIONE RESA DALL'ENTE COMPETENTE RELATIVA ALLE MOTIVAZIONI DI INTERESSE CULTURALE PER GLI IMMOBILI DI VALORE ARCHITETTONICO E/STORICO CULTURALE
9	Ove pertinente, copia dello stralcio dello strumento di pianificazione con individuazione dell'area interessata dall'intervento proposto con i requisiti di cui al par.10 del presente bando;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
10	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento	PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)
11	Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente	ATTO DELL'ENTE PUBBLICO BENEFICIARIO ATTESTANTE; CHE L'INTERVENTO OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E' STATO INSERITO NEL PIANO TRIENNALE ED IN QUELLO ANNUALE DEGLI INTERVENTI (INDICANDONE GLI ESTREMI DI APPROVAZIONE); CHE L'ENTE NON SI TROVA IN STATO DI DISSESTO FINANZIARIO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA; CHE NON SONO IN CORSO PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI CONDIZIONI

12	Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente	COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE PROPONE L'INSERIMENTO DEL PROGETTO NELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI
13	Copia del Piano di Sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base interessati dall'intervento di cui al par.8 o dichiarazione sostitutiva del RUP attestante l'inesistenza dello stesso	COPIA DEL PIANO DI SVILUPPO DEI COMUNI E DEI VILLAGGI SITUATI NELLE ZONE RURALI E DEI SERVIZI COMUNALI DI BASE, OVE ESISTENTE, INTERESSATI DALL'INTERVENTO
14	Progetto di livello definitivo, (o esecutivo corredato di titoli abilitativi), ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS")	PROGETTO/PROGETTO ESECUTIVO
15	Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA	ANALISI DEI PREZZI PER LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZARI DI RIFERIMENTO
16	Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;	PREVENTIVI DI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA
17	Check list (Allegato H) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
18	Copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016	PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI AI SENSI DEL DLGS. 50/2016 E SS.MM.II.
19	Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) (Allegato D)	CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.
20	Piano di gestione per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell' Allegato C del bando	PIANO DELLE ATTIVITA'
21	Ove pertinente, certificato di destinazione urbanistica dell'immobile oggetto dell'intervento all'interno del centro storico	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, E ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE CHE NON SONO IN CORSO VARIANTI URBANISTICHE
22	Ove pertinente, eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto	PROTOCOLLO DI INTESA

GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO n. 7 del 5 novembre 2020

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE AGLI AVVISI PUBBLICI A VALERE SUL FONDO FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: - 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, - 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, - 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, - 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA TUTTI PUBBLICATI SUL B.U.R.P. N. 64 DEL 7/5/2020.

IL R.U.P.

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 21/2/2020 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - MISURA 19.2, INTERVENTI: 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA;
- i predetti Avvisi venivano tutti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 7/5/2020 e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it;
- la prima scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 13/07/2020 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 31/07/2020;
- a seguito di determina n.2 del 27.7.2020 i predetti termini di scadenza sono stati prorogati rispettivamente al 15/09/2020 e al 30/09/2020;
- a seguito di determina n.3 del 29.9.2020 i predetti termini di scadenza sono stati prorogati rispettivamente al 10/11/2020 e al 20/11/2020;

CONSIDERATE le richieste di proroga pervenute dai nuovi Sindaci dei Comuni di Andria e di Corato, recentemente insediatisi nel mese di Ottobre 2020,

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione ai predetti Avvisi in particolare in concomitanza con la pandemia Covid in atto, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente agli Interventi di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione del GAL Le Città di Castel del Monte del 3/11/2020 che dispone di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sugli Avvisi Pubblici oggetto del presente atto nonché di autorizzare il Responsabile del Procedimento a disporre il differimento dei relativi termini;

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di fissare per gli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- MISURA 19.2, INTERVENTI: 1.1 LE POSTE DI FEDERICO II DI SVEVIA, 1.3 IL TERRITORIO PERCORRIBILE, 3.1 MUOVENDOSI NEL PARCO DELL'ALTA MURGIA, 4.1 – ACCORCIAMO LA FILIERA un differimento del termine di operatività del portale SIAN **alla data del 29/1/2021 alle ore 23:59** e un differimento del termine di scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione **alla data del 10/02/2021**;
- l'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia **entro il giorno 27/1/2021** secondo il Modello 2 allegato agli Avvisi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Le Città di Castel del Monte www.galcdm.it.

Il R.U.P.

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DEFINITIVA RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - INTERVENTO 2.1.1 - SOSTEGNO PER IL MIGLIORAMENTO E LA SOSTENIBILITÀ DELLE PRESTAZIONI GLOBALI DELLE AZIENDE AGRICOLE DEI MONTI DAUNI".



Unione



REGIONE PUGLIA



FONDO F.E.A.S.R - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

AZIONE 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni INTERVENTO 2.1.1 - Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni pubblicato il 19.12.2019 (ammissibilità ai sensi dei paragrafi 8, 13 e 17).

GRADUATORIA DEFINITIVA DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con determina del Responsabile Unico del Procedimento n. 56 del 23/09/2020

N. Ord.	Plico N.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammessa €	Importo contribuito a carico GAL €	Punteggio assegnato
1	4	Roselli Valeria	Deliceto	27.559,74	13.779,87	45
2	6	Cornacchia Luigi	Monteleone di Puglia	157.181,55	78.590,78	44
3	12	Cotugno Marica	Bovino	196.666,96	98.333,48	39
4	3	Gelsi Andrea Luca	Casalnuovo Monterotaro	95.536,00	47.768,00	37
5	1	Corvino Rosanna	Alberona	168.403,61	84.201,81	31
6	9	D'Innocenzio Francesco	Bovino	199.853,60	99.926,80	28
7	8	Ventura Angela	Motta Montecorvino	29.740,00	14.870,00	26
8	7	Pedarra Gaia Rosaria	Ascoli Satriano	45.038,73	22.519,37	24
9	21	Forleo Anna Giovina	Castelluccio dei Sauri	155.288,53	77.644,27	24
10	2	Società Semplice Agricola "Chioccioline degli Angeli"	Bovino	66.571,01	33.285,51	23
11	11	Fiscante Marcello	Casalnuovo Monterotaro	123.200,00	61.600,00	19
12	24	Roccia Antonietta	Ascoli Satriano	121.229,41	60.614,71	18
13	19	Creatura Lucia	Volturino	42.871,03	21.435,52	17
14	10	Pacifico Giuseppe	Volturara Appula	200.000,00	100.000,00	17
15	13	Di Furia Salvatore Gerardo	Castelluccio dei Sauri	28.406,56	14.203,28	16
16	17	Trivisano Pasquale	Orsara di Puglia	38.347,55	19.173,78	14



Unione



REGIONE PUGLIA



N. Ord.	Plico N.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Spesa totale ammessa €	Importo contribuito a carico GAL €	Punteggio assegnato
17	20	Natale Lara	Deliceto	41.193,44	20.596,72	14
18	5	Gesualdi Leonardo	Castelluccio dei Sauri	195.372,29	97.686,15	14
19	22	Andrilli Michele	Castelnuovo della Daunia	63.200,00	31.600,00	10
20	15	Consorzio Terre Di Biccari	Biccari	199.955,00	99.977,50	10
21	14	Checchia Giuseppe	Biccari	174.746,95	87.373,48	9
22	23	Simone Giuseppe	Sant'Agata di Puglia	52.680,00	26.340,00	8
23	16	Zullo Antonio	Orsara di Puglia	58.844,88	29.422,44	7
24	18	D'Alessandro Angelo	Troia	199.902,82	99.951,41	7
25	25	Forleo Rocco	Castelluccio dei Sauri	98.500,00	49.250,00	5

Bovino, 05/11/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Daniele Borrelli

GAL MERIDAUNIA S. C. a r. l.
 Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni

Piazza Municipio, 2 – 71023 Bovino (FG) - Tel. 0881 912007//966557 Fax 0881 912921
www.meridaunia.it; info@meridaunia.it

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO “1.3.1 REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ED INFORMATIZZAZIONE DI PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA, CENTRI VISITA E DI MUSEI”.


Unione

REGIONE PUGLIA

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO “FONDO F.E.A.S.R., PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020, PIANO DI AZIONE LOCALE “MONTI DAUNI”, AZIONE 1.3 “SOSTEGNO PER INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA”, INTERVENTO “1.3.1 REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO ED INFORMATIZZAZIONE DI PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA, CENTRI VISITA E DI MUSEI””, PUBBLICATO SUL SITO [HTTP://WWW.MERIDAUNIA.IT](http://www.meridaunia.it) IN DATA 13.09.2019,

GRADUATORIA

N. d'ord. graduatoria	RICHIEDENTE	Spesa complessiva intervento Indicata dal beneficiario €	COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE SULLA SPESA TOTALE PREVISTA €	SPESA TOTALE AMMISSIBILE (MAX € 400.000,00) €	CONTRIBUTO AMMESSO A CARICO GAL MERIDAUNIA S.C.A R.L	COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE SULLA SPESA TOTALE AMMESSA	Punteggio assegnato	ESSENDO LE RISORSE DISPONIBILI € 400.000,00, RISULTANO FINANZIABILI PER €
1	Comune di ORSARA DI PUGLIA	65.254,34	6.530,00	65.254,34	58.724,34	6.530,00	63	58.724,34
2	Comune di LUCERA	400.000,00	10.000,00	258.775,29	252.305,91	6.469,38	50	252.305,91
3	Comune di CANDELA	46.269,14	500,00	46.005,94	45.505,94	500,00	40	45.505,94
4	Comune di CELLE SAN VITO	27.973,58	150,00	27.905,77	27.756,13	149,64	32	27.756,13
	TOTALE	539.497,06	17.180	397.941,34	384.292,32	13.649,02		384.292,32

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 03/11/2020, verbale n. 230.

GAL MERIDAUNIA S. C.a.r.l.
 Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni
 Piazza Municipio, 2 – 71023 Bovino (FG) - Tel. 0881 912007/966557 Fax 0881 912921
www.meridaunia.it info@meridaunia.it

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO 1.3.3 “RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DI STRUTTURE PUBBLICHE DISMESSE FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE TURISTICA



REGIONE PUGLIA



Unione

Ammissibilità delle domande pervenute relative al bando “Fondo F.E.A.S.R., Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Piano Di Azione Locale “MONTI DAUNI”, AZIONE 1.3 “Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala”, INTERVENTO 1.3.3 “Ristrutturazione ed adeguamento di strutture pubbliche dismesse funzionali alla fruizione turistica”, pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data 24/01/2020, con scadenza alle ore 13,00 del 07/07/2020.

GRADUATORIA

N. d'ord. graduatoria	RICHIEDENTE	Spesa complessiva intervento Indicata dal beneficiario €	COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE SULLA SPESA TOTALE PREVISTA €	SPESA TOTALE AMMISSIBILE (MAX € 400.000,00) €	CONTRIBUTO AMMESSO A CARICO GAL MERIDAUNIA S.C.A.R.L.	Punteggio assegnato	ESSENDO LE RISORSE DISPONIBILI € 800.000,00, RISULTANO FINANZIABILI PER €
1	Comune di ROSETO VALFORTORE	206.146,33	30,00	203.695,74	203.666,20	58	203.666,20
2	Comune di VOLTURINO	200.000,00	0,00	193.277,03	193.277,03	54	193.277,03
3	Comune di CELLE DI SAN VITO	298.716,16	0,00	295.946,63	295.946,63	45	295.946,63
4	Comune di CELENZA VALFORTORE	194.857,28	0,00	191.771,50	191.771,50	41	107.110,14 (finanziato parzialmente per carenza di risorse)
	TOTALE	899.719,77	30,00	884.690,90	884.661,36		800.000,00

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 03/11/2020, verbale n. 230.

GAL MERIDAUNIA S.C.a.r.l.
 Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni
 Piazza Municipio, 2 – 71023 Bovino (FG) - Tel. 0881 912007/966557 Fax 0881 912921
www.meridaunia.it info@meridaunia.it

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO 1.3.4 “ADEGUAMENTO DI STRUTTURE RURALI E AREE NATURALI AI FINI TURISTICO-NATURALISTICI” .


REGIONE PUGLIA

Unione Europea

Ammissibilità delle domande pervenute relative al bando “Fondo F.E.A.S.R., Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Piano Di Azione Locale “MONTI DAUNI”, AZIONE 1.3 “Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala”, INTERVENTO 1.3.4 “Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici”, pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data 24/01/2020, con scadenza alle ore 13,00 del 07/07/2020.

GRADUATORIA

N. d'ord. graduatori a	Richiedente	Spesa complessiva intervento indicata dal beneficiario €	Cofinanziamento da parte del Comune sulla spesa totale prevista €	Spesa complessiva ammisibile €	Contributo ammesso a carico GAL MERIDAUNIA S.C.A R.L	Punteggio assegnato	
1	Comune di Roseto Valfortore	100.097,95	0	99.052,74	99.052,74	46	ammesso
2	Comune di San Marco La Catola	100.000,00	0	98.933,78	98.933,78	38	ammesso
3	Comune di Castelluccio Valmaggiore	100.000,00	0	100.000,00	100.000,00	35	ammesso
4	Comune di Volturino	100.000,00	0	93.357,32	93.357,32	34	ammesso
5	Comune di Celle di San Vito	100.064,29	0	94.506,60	94.506,60	34	ammesso
6	Comune di Biccari	99.836,87	0	98.598,64	98.598,64	32	ammesso
7	Comune di Celenza Valfortore	100.000,00	0	100.000,00	100.000,00	31	ammesso
8	Comune di Carlantino	425.000,01	0	424.974,41	424.974,41	30	ammesso

Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni
 Piazza Municipio, 2 – 71023 Bovino (FG) - Tel. 0881 912007/966557 Fax 0881 912921
www.meridaunia.it; info@meridaunia.it
 GAL MERIDAUNIA S. c. a. r. l.



Unione Europea

REGIONE PUGLIA

N. d'ord. graduatori a	Richiedente	Spesa complessiva intervento indicata dal beneficiario €	Cofinanziamento da parte del Comune sulla spesa totale prevista €	Spesa complessiva ammissibile €	Contributo ammesso a carico GAL MERIDAUNIA S.C.A R.L	Punteggio assegnato	
9	Comune di Deliceto	125.000,00	25.000,00	124.601,30	99.601,30	29	ammesso
10	Comune di Troia	116.960,37	16.960,37	112.406,71	96.106,61	26	ammesso
11	Comune di Bovino	99.220,36	0	95.440,89	95.440,89	22	ammesso
12	Comune di Monteleone di Puglia	98.381,24	0	93.346,19	93.346,19	14	ammesso
TOTALE		1.564.561,09	41.960,37	1.535.218,58	1.493.918,48		

Nr.	Richiedente	Contributo richiesto €	
1	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	99.000,00	non ammesso
2	Comune di Orsara di Puglia	100.000,00	non ammesso

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 03/11/2020, verbale n. 230.

GAL MERIDAUNIA

GRADUATORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE RELATIVE AL BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – INTERVENTO 1.3.5 “REALIZZAZIONE E/O RECUPERO ANCHE CON TECNICHE DI BIOEDILIZIA DI MANUFATTI ALL’INTERNO DEI CENTRI STORICI PER INCENTIVARE L’OFFERTA TURISTICA (RICETTIVITÀ DIFFUSA, ECO-ALBERGHI, SPAZI CULTURALI)”.



Ammissibilità delle domande pervenute relative al bando “Fondo F.E.A.S.R., Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Piano Di Azione Locale “MONTI DAUNI”, AZIONE 1.3 “Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala”, INTERVENTO 1.3.5 “Realizzazione e/o recupero anche con tecniche di bioedilizia di manufatti all’interno dei centri storici per incentivare l’offerta turistica (ricettività diffusa, eco-alberghi, spazi culturali)”, pubblicato sul sito <http://www.meridaunia.it> in data 24/01/2020, con scadenza alle ore 13,00 del 07/07/2020.

GRADUATORIA

N. d'ord. graduatori a	RICHIEDENTE	Spesa complessiva a intervento Indicata dal beneficiario	COFINANZIAMENTO DEL COMUNE SULLA SPESA TOTALE PREVISTA	SPESA TOTALE AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMESSO A CARICO GAL MERIDAUNIA S.C.A R.L	COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL COMUNE SULLA SPESA TOTALE AMMESSA	Punteggio assegnato	ESSENDO LE RISORSE DISPONIBILI € 700.000,00, RISULTANO FINANZIABILI PER €
1	Comune di Troia	380.000,00	80.000,00	354.678,47	280.018,65	74.659,82	57	280.018,65
2	Comune di Pietramontecorvino	221.000,00	21.000,00	221.000,00	200.000,00	21.000,00	42	200.000,00
3	Comune di Deliceto	361.000,00	61.000,00	343.587,65	285.521,34	58.066,31	31	219.981,35 (finanziato parzialmente per carenza di risorse)
TOTALE		962.000	162.000	919.266,12	765.539,99	153.726,13		700.000

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 03/11/2020, verbale n. 230.

GAL SUD-EST BARESE

Determinazione n. 20/2020 del 6 novembre 2020 PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”. Precisazioni rispetto all’elenco delle domande di sostegno NON ammissibili a finanziamento approvato con Determinazione n. 18/20 del 12/10/2020.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 01/02/2018, modificato dal CdA nella seduta del 12/12/2018 e approvato dall’Assemblea ordinaria dei soci del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/03/2019 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole” pubblicato sul BURP n. 38 del 04/04/2019;

VISTO il verbale del CdA del 13/05/2019 pubblicato sul BURP n. 55 del 23/05/2019, con il quale sono state approvate integrazioni e precisazioni ai paragrafi 8 e 13 e all’allegato “G” dell’Avviso in oggetto e sono stati, altresì, prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTO il BURP n. 131 del 14/11/2019 nel quale è stata pubblicata la determinazione del RUP n. 25/2019 del 17/10/2019 di riapertura dei termini per la presentazione delle DdS;

VISTO il BURP n. 16 del 06/02/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 29/01/2020 che provvedeva a modificare e integrare l'allegato G "Codici ATECO ammissibili" e prorogare i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/04/2020 e 30/04/2020;

VISTO il BURP n. 58 del 23/04/2020 nel quale è stato pubblicato l'estratto del verbale del CdA del 17/04/2020 che provvedeva a prorogare ulteriormente i termini di scadenza per il rilascio e la presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 23/06/2020 e 30/06/2020;

VISTA la Determinazione n. 18/2020 del 12/10/2020 pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020 con la quale è stata approvato l'elenco delle DdS non ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso in questione;

CONSIDERATO che il proponente di cui alla DdS n. 04250064732 ha provveduto a inoltrare i chiarimenti a quanto richiesto dalla Commissione Tecnica di Valutazione oltre i termini prescritti;

CONSIDERATO che i proponenti di cui alle DdS n. 04250064864 e n. 04250064880 hanno provveduto a inoltrare le contro-deduzioni alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle domande in questione, rispettivamente in data 24/10/2020 (agli atti del GAL SEB con prot. n. 748/20 del 29/10/2020) e 26/10/2020 (agli atti del GAL SEB con prot. n. 743/20 del 28/10/2020);

CONSIDERATO che, in applicazione del principio generale del favor participationis, i predetti chiarimenti e contro-deduzioni sono stati oggetto di valutazione da parte della Commissione Tecnica di Valutazione;

CONSIDERATO, infine, che i suddetti chiarimenti e contro-deduzioni non sono stati ritenuti sufficienti dalla Commissione Tecnica di Valutazione a rivalutare l'esito dell'attività istruttoria delle DdS in questione, restandone, pertanto, inalterata la relativa valutazione;

PRESO ATTO dell'esito della valutazione da parte della Commissione Tecnica di Valutazione;

DETERMINA

- di confermare la non ammissibilità a finanziamento delle DdS n. 04250064864, n. 04250064880 e n. 04250064732 restando, pertanto, invariato l'elenco delle DdS non ammissibili a finanziamento approvato con Determinazione n. 18/2020 del 12/10/2020 pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galseb.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Arcangelo Cirone)

GAL TERRA DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 01 DEL 06/11/2020

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;

INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali;

2 avviso° Bando "Startup-il Futuro è Rurale"

Modifiche e integrazioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 03/07/2019;

VISTO la delibera del verbale del Consiglio di Amministrazione del 07/10/2020 con la quale si è provveduto all'approvazione della pubblicazione del 2° avviso "bando startup" Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole";

VISTO il BURP n.144 del 15.10.2020 nel quale è stato pubblicato il 2° avviso "bando startup" Interventi 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese" e 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extraagricole";

RILEVATO un mero errore materiale alla pagina 9 del bando art.7 paragrafo "Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;" alla lettera B *"Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area del Gal Terre di Murgia. Per nuovo ramo di impresa deve intendersi un nuovo codice di classificazione ATECO (All.G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della D.d.S"*

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di modificare e integrare la pagina 9 del bando art.7 paragrafo "Intervento 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative;" alla lettera B così come segue: *"Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono avviare un nuovo ramo di impresa nell'area del Gal Terre di Murgia. Per nuovo ramo di impresa deve intendersi un nuovo codice di classificazione ATECO (All.G) relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico"*;
- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 07/10/2020 e pubblicato sul BURP n. 144 del 15/10/2020;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galterredimurgia.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Pasquale Lorusso

Avvisi

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Pubblicazione D.D. 2 novembre 2020, n. 765 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO- Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l. -Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da: -n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW; -relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotella (CB).

A.O. n. 138 del 02.03.2020 dell'Autorità Espropriante regionale.

Ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26, 2° comma del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. "Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici-Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Espropriazioni" della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Geom. Giacomo Bruno, funzionario istruttore, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

-Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

-Con provvedimento n.144 del 19.12.2017, il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha, fra l'altro, rilasciato alla Società Edp Renewables Italia Holding srl con sede in Milano, l'autorizzazione unica relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:

-n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW, e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);

-Con il succitato provvedimento n. 144/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327 /2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 144/2017, e quindi fissato al 19.12.2022;

-Con la predetta Determinazione Dirigenziale n.144/2017, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, stabilito quanto di seguito precisato, in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita:

- *"Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
- *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
- *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 147 del 21.12.2017 è stato sostituito il solo art. 2 dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 144 del 19.12.2017, con il seguente:

"Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano, relativamente a:

- *Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW*

(n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone;

- *Una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";*
- *Relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla 5.E. RTN Comune di Rotello (CB);*

- Con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 78 del 14.06.2018, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa *"... la proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 10 luglio 2020"* e, al punto 2 della stessa determinazione, è stata confermata la pubblica utilità;

- Con nota del 28.01.2020, acquisita agli atti di questa Sezione in data 29.01.2020, la Società "Edp Renewables Italia Holding s.r.l.", ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005 l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento, con contestuale determinazione urgente delle indennità degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, come individuati in apposito elenco denominato "A", redatto in forma integrale, e denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali;

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 138 del 02.03.2020 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327 /2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l." con sede in Milano l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel comune di Serracapriola denominato masseria Caccavone, di una stazione elettrica lato utente nel comune di Serracapriola località "Colle della Pila", di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.144/2017, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 138 del 02.03.2020 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;

VISTA:

la nota datata 24.09.2020, acquisita al protocollo di questa sezione in data 05.10.2020 al n. 13531, con la quale lo studio tecnico incaricato Zeno-Matera, per conto della Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l.", con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità in favore delle stesse e, a tal fine, ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere a ciascuna di esse;

CONSIDERATO CHE, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327 /2001 e s.m.i., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle ditte catastali concordatarie, così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007, nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione-n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della

Regione in materia di espropri

Geom. Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. e, in particolare, l'art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6 -e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili al trattamento di dati personali effettuato dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato

l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale -MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

VISTA la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

RITENUTO di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

O R D I N A

Art. 1 La Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano -, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327 /2001 e s.m., dovrà provvedere al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio loro offerte, così come riportate, per gli importi accanto indicati, negli uguali elenchi allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" destinato alla pubblicazione, con omissione dei dati personali, delle ditte proprietarie e comproprietarie degli immobili in agro dei Comuni di Serracapriola e Rotella, occorrenti per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW composto da (n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone; una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila"; e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN Comune di Rotella (CB).

Art. 2 Il presente provvedimento dovrà esser e notificato, a cura e spese della Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 -7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 -Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate+ n. 2 Allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

Parco Eolico Serracapriola - Loc.ta Mass. Caccavone - Proponente Soc. EDP Renewables Italia Holding Srl Elenco delle ditte in pagamento diretto

N. Ord.		DATI CATASTALI										Ditta Proprietaria		Diritto		Valore Mercatizio Unitario €/mq		Servizi								risarcimen to danni e porzioni residue		Indennità d'Urgenz a		totale Indennità concordat a																			
Comune Catastale		Mappe		Superficie		Nome/Denominazione da visure catastali		Quota		Servizi stradale e cavidotto		Indennità di asserv.		Servizi aerea		Indennità di asserv.		manovra e manut.		Valore unitario		Indennità di asserv.		euro		Indennità a		euro																					
fig.		p.lla		Ha		Ca		Titolo		Sup. [mq]		Euro		Sup. [mq]		Euro		Sup. [mq]		Euro		Euro		euro		euro		euro																					
N. Ordine		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.		N. P.F.A.U.																					
22	30	Serracapriola	46	96	Uliveto	76	26	ZIRUOLO MARIA CONCE	Prop.	1/15	2,10				1363,35	0,70	954,3	388,87	0,35	136,10																													
23	39	Serracapriola	46	161	Semin. Arb.	23	98	ZIRUOLO MARTINO	Prop.	1/15	2,00				413,60	0,67	277,1																																
40			46	162	Semin. Arb.	23	98	ZIRUOLO MATTEO	Prop.	1/15	2,00				81,34	0,67	54,5	8,47	0,33	2,80																													
								ZIRUOLO MERCURIO	Prop.	1/15																																							
								ZIRUOLO ROBERTO	Prop.	1/15																																							
								ZIRUOLO VINCENZO	Prop.	10/15																																							
28	41	Serracapriola	47	116	Uliveto	94	50	DE SARIO Mario	Prop.	1/1	2,10																																						
47		Serracapriola	47	7	Semin. Irrig.	8	37	72			2,60																																						
190		Serracapriola	47	64-AA	Seminativo	39					2,10				3952,00	0,87	3438,24																																
				64-AB	Uliveto	1	40	30																																									
191		Serracapriola	47	105-AA	Seminativo	18	73	42			1,70																																						
				105-AB	Pasc. Arb.	6	28																																										
192		Serracapriola	47	125	Seminativo	41	95				1,70																																						
286		Serracapriola	47	125	Seminativo	41	95				1,70																																						
29	42	Serracapriola	47	72	Semin. Irrig.	90	20	FERRERO Edda	Prop.	1/2	2,60	1079,13	2,60	2805,7	3470,00	0,87	3018,9	2471,37	0,43	1.062,69	2.172,23	3.042,22																											
154		Serracapriola	54	6-AA	Semin. Irrig.	23	60	FERRERO Enza	Prop.	1/2	2,60																																						
				6-AB	Uliveto	1	58																																										
271		Serracapriola	54	5-AA	Semin. Irrig.	39	70				2,60	596,24	2,60	1550,2																																			
				5-AB	Uliveto	14																																											
282		Serracapriola	47	4	Semin. Irrig.	27	10				2,60				81,00	0,87	70,5																																
30	153	Serracapriola	54	184-AA	Seminativo	25	54		Conc.	1/1	2,10																																						
				184-AB	Uliveto	14	30		Enfil.	1/2																																							
95	144	Serracapriola	54	155	Uliveto	34	73	DI SALVIO Maria Natalia	Liv.	1/18	2,10																																						
AREE SITE PROVINCIA DI CAMPOBASSO																								532,08	0,35	186,23	120,66	93,11	400,00																				
26	249																																																
		Rotello	45	33	Seminativo	6	34	40	LALI Giuseppe	Prop.	1/16	1,70																																					
									LALI Michele	Prop.	1/16																																						
									SPINELLI Maria	Prop.	4/16																																						
28	255	Rotello	45	197	Uliveto	2	36	70	PAOLONE Giuseppe	Prop.	1/1	2,10																																					
257		Rotello	45	121	Seminativo	39	50				1,70																																						
AREE SITE PROVINCIA DI CAMPOBASSO																								1864,19	0,28	521,97																							
																					</																												

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 79/22b/DE del 11 dicembre 2019.

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
DECRETO DI ESPROPRIO
(Disposizione ex art. 23 del D.P.R. 327/2001)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto l'elenco n. 1 dei proprietari dei beni stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare, allegati all'elenco medesimo;

Visti i verbali di accordo e gli atti di accettazione con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;

Visti gli *ORDINI DI PAGAMENTO DIRETTO* - di cui alle Delibere n. 8/22b/PAG e n. 4/22b/PAG, rispettivamente del 19.09.2013 e 25.02.2014 – con i quali è stata **ordinata la liquidazione degli acconti** nella misura dell'80%;

Viste le dichiarazioni di quietanza attestanti le riscossioni delle indennità di acconto;

Constatato che ciascuna Ditta proprietaria non ha dichiarato che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;

Visto l'*ORDINE DI DEPOSITO* - di cui alla Delibera n. 63/22b/DEP del 20.11.2019 – con il quale è stato autorizzato il deposito **dell' indennità di espropriazione definitiva a saldo**, presso il M.E.F. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;

Considerato il perfezionamento dei depositi definitivi, per ciascun punto di Piano, la cui apertura dei depositi è avvenuta presso il citato *MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE* - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria- Trani, sito in Bari alla via Demetrio Marin, 3;

Visti i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0164415 e n. 2015/FG0164619 rispettivamente approvati in data 22/07/2015 e 23/07/2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della "Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012";

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

È pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE** dei beni immobili sotto riportati di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Decreto, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, a favore di:

1) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

con sede in Roma – Piazza della Croce Rossa, n. 1 - Cod. Fisc.: **01585570581**

Per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze

terreni ubicati in Comune di Foggia e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **121** p.lla: **827** di mq. 10 - **(allegato 4)**

Fg. **121** p.lla: **821** di mq. 130 - **(allegato 7)**

Fg. **121** p.lle: **889** di mq. 243; **866** di mq. 17 e **867** di mq. 125 - **(allegato 8)**

Fg. **121** p.lla: **830** di mq. 19 - **(allegato 9)**

Fg. **121** p.lla: **885** di mq. 49 - **(allegato 10)**

Fg. **121** p.lla: **861** di mq. 257 - **(allegato 11)**

Fg. **121** p.lle: **832** di mq. 113 e **838** di mq. 45 - **(allegato 13)**

Fg. **121** p.lla: **841** di mq. 48 - **(allegato 14)**

Fg. **121** p.lle: **844** di mq. 58 e **850** di mq. 81 - **(allegato 15)**

2) Comune di Foggia

con sede in Foggia – Corso Garibaldi, n. 58 - Cod. Fisc. **00363460718** –

Per realizzazione strada

terreni ubicati in Comune di Foggia e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **121** p.lla: **809** di mq. 132 - (**allegato 1**)

Fg. **121** p.lla: **785** di mq. 45 - (**allegato 2**)

Fg. **121** p.lla: **817** di mq. 28 - (**allegato 3**)

Fg. **121** p.lle: **825** di mq. 287 e **826** di mq. 58 - (**allegato 4**)

Fg. **121** p.lla: **811** di mq. 401 - (**allegato 5**)

Fg. **121** p.lla: **813** di mq. 374 - (**allegato 6**)

Fg. **121** p.lla: **822** di mq. 13 - (**allegato 7**)

Fg. **121** p.lle: **888** di mq. 793; **865** di mq. 164 e **868** di mq. 26 - (**allegato 8**)

Fg. **121** p.lla: **829** di mq. 217 - (**allegato 9**)

Fg. **121** p.lla: **884** di mq. 182 - (**allegato 10**)

Fg. **121** p.lla: **860** di mq. 1.038 - (**allegato 11**)

Fg. **121** p.lla: **835** di mq. 36 - (**allegato 12**)

Fg. **121** p.lle: **831** di mq. 292 e **837** di mq. 123 - (**allegato 13**)

Fg. **121** p.lla: **840** di mq. 134 - (**allegato 14**)

Fg. **121** p.lle: **843** di mq. 84 e **849** di mq. 265 - (**allegato 15**)

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

**ALLEGATO AL DECRETO
DI ESPROPRIAZIONE**

Prot. N. 79/22b/DE DEL 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1**(N° 33 e 34 di Elenco N° 10 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 6/18;
 omissis – proprietario per 4/18;
 omissis – proprietario per 2/18;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	5	00.10.97	8,50	3,40

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015
--

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	809 (ex. 5)	132	1,02	0,41	per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	2.464,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	1.000,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	1.464,00

ALLEGATO n. 2**(N° 35 di Elenco N° 11 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 6/36;
 omissis - proprietario per 6/36;
 omissis - proprietario per 6/36;
 omissis - proprietario per 18/36;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	173	00.01.89	1,17	0,63

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015
--

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	785 (ex. 173)	45	0,28	0,15	per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	1.049,44
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	0,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	1.049,44

ALLEGATO n. 3**(N° 37 di Elenco N° 13 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis - proprietaria per 1/1;**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	554	00.01.84	1,14	0,62

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	817 (ex. 554)	28	0,17	0,09	per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	650,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	0,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	650,00

ALLEGATO n. 4**(N° 38 di Elenco N° 14 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 1/2;
 omissis - proprietario per 1/2;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	86	00.03.55	2,20	1,19

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	825 (ex. 86)	287	1,78	0,96	per realizzazione strada
121	826 (ex. 86)	58	0,36	0,19	per realizzazione strada
121	827 (ex. 86)	10	0,06	0,03	per sede stabile ferrovia
	sommano	355			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	8.280,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	3.700,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	4.580,00

ALLEGATO n. 5**(N° 39 di Elenco N° 15 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis - proprietaria per 1/1;**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	542	00.10.02	14,49	6,47

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	811 (ex. 542)	401	5,80	2,59	per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	6.550,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	4.100,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	2.450,00

ALLEGATO n. 6**(N° 40 di Elenco N° 16 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis - proprietario per 1/1;**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	543	00.11.27	16,30	7,28

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	813 (ex. 543)	374	5,41	2,41	per realizzazione strada

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	6.110,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	3.520,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	2.590,00

ALLEGATO n. 7**(N° 42 e 43 di Elenco N° 18 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis - proprietario per 1/1**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	75	00.31.88	24,70	9,88

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	821 (ex. 75)	130	1,01	0,40	per sede stabile ferrovia
121	822 (ex. 75)	13	0,10	0,04	per realizzazione strada
	sommano	143			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	2.725,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	200,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	2.525,00

ALLEGATO n. 8**(N° da 49 a 51 di Elenco N° 22 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis - proprietario per 1/1**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	74	00.62.87	48,70	19,48
	121	236	00.07.63	5,91	2,36
	121	237	00.01.51	1,17	0,47

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	888 (ex. 74)	793	6,14	2,46	per realizzazione strada
121	889 (ex. 74)	243	1,88	0,75	per sede stabile ferrovia
121	865 (ex. 236)	164	1,27	0,51	per realizzazione strada
121	866 (ex. 236)	17	0,13	0,05	per sede stabile ferrovia
121	867 (ex. 237)	125	0,97	0,39	per sede stabile ferrovia
121	868 (ex. 237)	<u>26</u>	0,20	0,08	per realizzazione strada
		sommano	1.368		

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	34.160,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	18.400,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	15.760,00

ALLEGATO n. 9**(N° 53 e 54 di Elenco N° 24 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 6/18;
 omissis – proprietario per 4/18;
 omissis – proprietario per 2/18;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	127	00.38.88	32,13	18,07

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015
--

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	829 (ex. 127)	217	1,79	1,01	per realizzazione strada
121	830 (ex. 127)	<u>19</u>	0,16	0,09	per sede stabile ferrovia
	sommano	236			

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	4.040,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	1.800,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	2.240,00

ALLEGATO n. 10**(N° da 55 di Elenco N° 25 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis - proprietario per 1/1**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	72	00.02.56	1,98	0,79

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	884 (ex. 72)	182	1,41	0,56	per realizzazione strada
121	885 (ex. 72)	<u>49</u>	0,38	0,15	per sede stabile ferrovia
	sommano	231			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	4.320,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	2.560,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	1.760,00

ALLEGATO n. 11**(N° 56 e 57 di Elenco N° 26 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 1/2;
 omissis - proprietario per 1/2;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	18	02.66.81	165,20	89,57

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	860 (ex. 18)	1.038	6,43	3,48	per realizzazione strada
121	861 (ex. 18)	<u>257</u>	1,59	0,86	per sede stabile ferrovia
	sommano	1.295			

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	22.950,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	10.500,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	12.450,00

ALLEGATO n. 12**(N° 58 di Elenco N° 27 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 9/108;
 omissis – proprietario per 9/108;
 omissis – proprietario per 18/108;
 omissis – proprietario per 12/108;
 omissis – proprietario per 6/108;
 omissis - proprietario per 24/108;
 omissis - proprietario per 24/108;
 omissis - proprietario per 6/108

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	136	00.00.92	0,26	0,17

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
121	835 (ex. 136)	36	0,10	0,07 per realizzazione strada

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	620,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	360,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	260,00

ALLEGATO n. 13**(N° 59 e 60 di Elenco N° 28 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 6/18;
 omissis – proprietario per 4/18;
 omissis – proprietario per 2/18;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	129	00.05.10	4,21	2,37
	121	140	00.03.35	2,77	1,56

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	831 (ex. 129)	292	2,41	1,36	per realizzazione strada
121	832 (ex. 129)	113	0,93	0,53	per sede stabile ferrovia
121	837 (ex. 140)	123	1,02	0,57	per realizzazione strada
121	838 (ex. 140)	<u>45</u>	0,37	0,21	per sede stabile ferrovia
	sommano	573			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	9.805,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	5.680,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	4.125,00

ALLEGATO n. 14**(N° 61 di Elenco N° 29 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 6/18;
 omissis – proprietario per 4/18;
 omissis – proprietario per 2/18;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	142	00.05.10	3,64	2,05

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015
--

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	840 (ex. 142)	134	1,11	0,62	per realizzazione strada
121	841 (ex. 142)	<u>48</u>	0,40	0,22	per sede stabile ferrovia
	sommano	182			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	3.130,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	1.780,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	1.350,00

ALLEGATO n. 15**(N° 62 e 63 di Elenco N° 30 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 3/18;
 omissis – proprietario per 6/18;
 omissis – proprietario per 4/18;
 omissis – proprietario per 2/18;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	148	00.05.10	3,09	1,74
	121	153	00.05.10	10,59	5,96

Ditta proprietaria: omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis;
 omissis.

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	843 (ex. 148)	84	0,69	0,39	per realizzazione strada
121	844 (ex. 148)	58	0,48	0,27	per sede stabile ferrovia
121	849 (ex. 153)	265	2,19	1,23	per realizzazione strada
121	850 (ex. 153)	<u>81</u>	0,67	0,38	per sede stabile ferrovia
	sommano	488			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
 COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	8.313,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	5.040,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	3.273,00

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n. 80/22b/DE del 11 dicembre 2019.

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
DECRETO DI ESPROPRIO
(Disposizione ex art. 23 del D.P.R. 327/2001)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto che fra gli immobili interessati, figurano anche le particelle 544 (Piano n. 17) e 76 (Piano n. 23) del foglio 121 - del Comune di Foggia – rispettivamente coltivate a *"frutteto"* e *"uliveto"* e che le citate particelle sono intestate alla Sig.ra "omissis", al catasto terreni;

Visto che il citato provvedimento - n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 - è stato regolarmente eseguito mediante la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree interessate - nella giornata del 24/04/2013 – alla presenza della Sig.ra "omissis", delegata dalla Ditta "omissis", proprietaria;

Viste le note n. RFI-DPR-DTP_BA.IT/A0011/P/2013/0001884 (Piano n. 17) e 0001885 (Piano n. 23) del

03/07/2013 del Responsabile del Procedimento Espropriativo – Struttura Ingegneria - con le quali sono state offerte le somme relative all'indennità provvisoria e alle quali non è stato dato alcun riscontro;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT/A0011/P/2013/0003272 del Responsabile del Procedimento Espropriativo – Struttura Ingegneria – con la quale sono state richieste notizie circa la nomina del “terzo tecnico” – Art. 21, comma 4 del D.P.R. 327/01 - e alla quale non è stato dato alcun riscontro;

Constatato che la Ditta “omissis” non ha dichiarato che gli immobili da espropriare sono di piena ed assoluta proprietà e disponibilità, liberi da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;

Accertato presso l'Agenzia delle Entrate la presenza dell' *ATTO GIUDIZIARIO* (Rep. 2181/2010) emesso dal Tribunale di Foggia in data 24.06.2009, nel cui “Verbale di Conciliazione Modificativo dell'Esercizio dei Diritti Reali” figurano, tra l'altro, le citate particelle 544 (Piano n. 17) e 76 (Piano n. 23) del foglio 121 - del Comune di Foggia - intestate alla Sig.ra “omissis”;

Visto l'*ORDINE DI DEPOSITO* - di cui alla Delibera n. 64/22b/DEP del 20.11.2019 – con il quale è stato autorizzato il deposito **dell'indennità di espropriazione definitiva a saldo**, presso il M.E.F. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;

Considerato il perfezionamento dei depositi definitivi, per ciascun punto di Piano, la cui apertura dei depositi è avvenuta presso il citato *MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE* - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria- Trani, sito in Bari alla via Demetrio Marin, 3;

Visti i Tipi di Frazionamento n. 2015/FG0164415 e n. 2015/FG0164619 rispettivamente approvati in data 22.07.2015 e 23.07.2015, con i quali sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della “Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012”;

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

È pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE** dei beni immobili sotto riportati di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Decreto, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, a favore di:

1) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

con sede in Roma – Piazza della Croce Rossa, n. 1 - Cod. Fisc.: **01585570581**

Per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze

terreni ubicati in Comune di Foggia e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **121** p.IIa: **892** di mq. 2 - (**allegato 2**)

2) Comune di Foggia

con sede in Foggia – Corso Garibaldi, n. 58 - Cod. Fisc. **00363460718** –

Per realizzazione strada

terreni ubicati in Comune di Foggia e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **121** p.IIa: **815** di mq. 363 - (**allegato 1**)

Fg. **121** p.IIa: **891** di mq. 508 - (**allegato 2**)

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

**ALLEGATO AL DECRETO
DI ESPROPRIAZIONE**

Prot. N. 80/22b/DE DEL 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1**(N° 41 di Elenco N° 17 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis – proprietario per 1/1;**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	544	00.08.51	12,31	5,49

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164415 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.
121	815 (ex. 544)	363	5,25	2,34 per realizzazione strada

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	5.955,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	0,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	5.955,00

ALLEGATO n. 2**(N° 52 di Elenco N° 23 di Piano)****Comune di FOGGIA****Ditta intestata in Catasto:** omissis – proprietario per 1/1;**DATI CATASTALI ORIGINARI:**

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	76	00.12.76	9,88	3,95

Ditta proprietaria: omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	891 (ex. 76)	508	3,94	1,57	per realizzazione strada
121	892 (ex. 76)	<u>2</u>	0,02	0,01	per sede stabile ferrovia
	sommano	510			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	9.562,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	0,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	9.562,00

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Decreto di esproprio n.81/22b/DE del 11 dicembre 2019.

ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'
DECRETO DI ESPROPRIO
(Disposizione ex art. 23 del D.P.R. 327/2001)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI
c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI B A R I

IL DIRIGENTE

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Disposizione Organizzativa n. 56/AD del 07.07.2009 con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. S.p.A. ha integrato, tra l'altro, le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 15/22/DE del 13.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità per i *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto l'Ordine di Servizio n. 54 del 30.10.2017, con il quale il Referente di Progetto ha prorogato i termini di scadenza della pubblica utilità - di anni 2 (due) fino al 13 dicembre 2019 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i citati *Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, in ambito del Comune di Foggia;

Visto che fra gli immobili interessati – al numero di Piano 35 - figurano anche le particelle 595 e 295 del foglio 121 del Comune di Foggia, coltivate a *"seminativo"* ed intestate ai Sigg. "omissis", per la quota parte di ½ ciascuno;

Visto che il citato provvedimento - n. 1/22bis/OCC del 13.02.2013 - è stato regolarmente eseguito mediante la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree interessate - nella giornata del 07/05/2013 – e ratificato dalla Ditta "omissis", intervenuto in qualità di comproprietario;

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2013\0001792 del 26/05/2013 – emessa dal Responsabile del

Procedimento Espropriativo - nella quale è stata offerta l'indennità di espropriazione, resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 T.U., relativamente alla Ditta "omissis";

Vista la nota n. RFI-DPR-DTP_BA.IT\A0011\P\2013\0001791 del 26/05/2013 – emessa dal Responsabile del Procedimento Espropriativo - nella quale è stata offerta l'indennità di espropriazione, resa ai sensi dell'art. 20 comma 1 T.U., relativamente alla Ditta "omissis";

Visto il Verbale di accordo del 10 dicembre 2013 con il quale i comproprietari - Ditta "omissis" (*proprietario per ½*) e Ditta "omissis" (*proprietaria per ½*) - **hanno condiviso l'indennità di espropriazione provvisoria, in solido;**

Tenuto conto che la Ditta "omissis" – nel citato Verbale di accordo del 10 dicembre 2013 - ha accettato l'indennità provvisoria offerta per la propria quota di proprietà, ma ha dichiarato che non può percepire la propria quota parte di indennità di esproprio in quanto dai registri immobiliari a suo carico risulta una iscritta l'Ipoteca Legale, di cui alla nota n. 60 del 29/04/2009 – Rg. N. 11044 e Rp. N. 2041;

Tenuto conto che la Ditta "omissis" – nel citato Verbale di accordo del 10 dicembre 2013 - ha accettato l'indennità provvisoria offerta per la propria quota di proprietà, pari ad un mezzo ed è consapevole che tale accettazione resa, ai sensi dell'art. 20 comma 5 T.U., è irrevocabile;

Visto l'**ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO** - di cui alla Delibera n. 1/22b/PAG del 25.02.2014 – con il quale è stata ordinata la liquidazione dell'acconto (*pari a € 9.600,00*) alla Ditta "omissis", così come concordato nel citato Verbale di accordo del 10 dicembre 2013;

Vista la dichiarazione di quietanza attestante la riscossione delle indennità di acconto, di cui alla citata Ditta "omissis";

Considerate le dichiarazioni assunte – nel citato Verbale di accordo del 10 dicembre 2013 – da parte della Ditta "omissis", circa l'iscrizione dell'ipoteca Legale, di cui alla nota n. 60 del 29/04/2009 – Rg. N. 11044 e Rp. N. 2041;

Considerato che la citata particella 295 del foglio 121 del Comune di Foggia - coltivata a "*seminativo*" ed intestata ai Sigg. "omissis", per la quota parte di ½ ciascuno – non è stata interessata dall'esecuzione dei citati "*Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti*";

Tenuto conto che la Ditta "omissis" (*proprietario per ½*) e Ditta "omissis" (*proprietaria per ½*) – non ha inteso sottoscrivere un verbale di accordo definitivo, finalizzato anche a compensare eventuali danni arrecati dall'appaltatore, vista l'imminenza della scadenza dei finanziamenti del progetto in questione e della necessità di emettere un valido Provvedimento ablativo (*Decreto di Espropriazione*);

Visto l'**ORDINE DI DEPOSITO** - di cui alla Delibera n. 65/22b/DEP del 20.11.2019 – con il quale è stato autorizzato il deposito **dell'indennità di espropriazione definitiva a saldo**, presso il M.E.F. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari;

Considerato il perfezionamento del deposito definitivo, la cui apertura è avvenuta presso il citato **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta- Andria- Trani, sito in Bari alla via Demetrio Marin, 3;

Visto il Tipo di Frazionamento n. 2015/FG0164619 approvato in data 23/07/2015, con il quale sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Vista la Convenzione approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Foggia, con Deliberazione n. 64 di Registro, in data 28 agosto 2012 - stipulata tra R.F.I. S.p.A. ed il Comune di Foggia - finalizzata al ripristino della "Bretella di collegamento linee Foggia-Bari e Foggia-Caserta (D.G.C. n. 106/2010) prevista nel contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012";

Visti gli atti relativi alla Conferenza di Servizi, tenutasi presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia – Basilicata, nel cui provvedimento finale – prot. 0000814 del 21/12/2011 - viene disposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10 del DPR 327/2001;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione

D E C R E T A

E' pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE**, a favore del **Comune di FOGGIA** – con sede in Corso Garibaldi, n. 58, Codice Fiscale **00363460718** - dei beni immobili siti in agro del Comune medesimo, occorsi per l'esecuzione dei *"Lavori per il rifacimento della sede ferroviaria della bretella di collegamento tra le linee Foggia- Bari e Foggia – Caserta, per la realizzazione delle opere civili connesse comprese le nuove viabilità e lo spostamento di tutti i sottoservizi interferenti"*, di proprietà delle Ditte individuate nell'allegato, costituente parte integrante del presente Atto.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà registrato nei termini di legge e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

**ALLEGATO AL DECRETO
DI ESPROPRIAZIONE**

Prot. N. 81/22b/DE DEL 11/12/2019

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

ALLEGATO n. 1**(N° 69 - 70 di Elenco N° 35 di Piano)****Comune di FOGGIA**

Ditta intestata in Catasto: omissis - proprietario per 1/2;
omissis - proprietario per 1/2;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	121	595	00.99.71	44,19	64,37

Ditta proprietaria: omissis
omissis

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164619 – 23/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
121	881 (ex. 595)	198	2,86	1,28	per realizzazione strada
121	882 (ex. 595)	53	0,77	0,34	per realizzazione strada
121	883 (ex. 595)	<u>10</u>	0,14	0,06	per realizzazione strada
	sommano	261			

**INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

TOTALE INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	20.110,00
ACCONTO (già corrisposto)	Euro	9.600,00
INDENNITA' A SALDO (depositata)	Euro	10.510,00

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determina Dirigenziale n. 746 del 27 ottobre 2020 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies -L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'B/07 /2014 -**Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327 _037)** *“Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato “Allacciamento Snam4mobility S.p.a” DN 100 (4”) 75 bar nel Comune di Locorotondo (BA).* -Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005.

Il Geom. Vito Vitone, in qualità di funzionario titolare della P.O. “Supporto alle funzioni in materia di espropri della Sezione Lavori Pubblici -Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Geom. Giacomo Bruno, funzionario istruttore, riferisce quanto segue.

Vista la determinazione dirigenziale n. 104 del 12.03.2020 con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha approvato il progetto definitivo dell'opera relativa alla costruzione del metanodotto, denominata: *“Allacciamento Snam4mobility S.p.a in comune di Locorotondo (BA). DN 100 (4”) -75 bar nel Comune di Locorotondo (BA).* -(Cod. AU327 _037) proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *Allacciamento Snam4mobility S.p.a in comune di Locorotondo (BA). DN 100 (4”) -75* con l'adempimento delle condizioni e delle prescrizioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento;

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 104/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici -Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni-l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, di cui agli articoli 20 e ss. del DPR n. 327 /2001;

Che le suddette opere, come sopra approvate, saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo, e accluso all'avviso di avvio del procedimento;

Rilevato che con nota DI.SOR/LAV/CST/prot. n. 946 del 30.09.2020, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha presentato, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e degli artt. 52 sexies e 52 octies del D.P.R. n. 327 /2001, l'istanza per la costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea sugli immobili, uocati nel comune di Locorotondo, così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato, trasmettendo appositi elenchi denominati con la lettera “A”, redatto in forma integrale, e con la lettera “B”, redatto con parti oscurate con riferimento ai dati personali ivi indicati;

Considerato che gli elaborati trasmessi dalla Società SNAM Rete Gas s.p.a. con l'innanzi detta nota DI.SOR/LAV/CST/prot. n.946 del 30.09.2020, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, riportano le ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente ex articoli 49 e 52-octies del D.P.R. n. 327 /2001, per un periodo di 12 mesi, nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente, risultanti conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvato;

Che il comma 2 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e s.m. consente, fra l'altro, la facoltà di emanare,

senza particolari indagini e formalità, il decreto di espropriazione e/o l'asservimento o di occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie;

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di provvedere all'espropriazione e/o asservimento degli immobili necessari, sulla base della determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, è data dalla necessità di consentire l'urgente avvio dei lavori di realizzazione delle opere in questione, per assicurare la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza;

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti per definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare;

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù di metanodotto e di occupazione temporanea, per una durata di 12 mesi, ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità di espropriazione provvisorie, senza particolari indagini o formalità;

Il Funzionario Istruttore

Geom. Giacomo Bruno

Il funzionario titolare di P.O.

"Supporto alle funzioni in materia di espropri"

Geom. Vito Vitone

**IL DIRIGENTE ad interim
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni**

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità". e s.m. , e, in particolare, le disposizioni dell'art.22;

Vista la Legge n. 239 del 23 agosto 2004;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6-e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.M. in data 17/04/2008;

Vista la Legge n. 241 del 07/0/1990;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale -MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327 /2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi in ordine alla suddetta richiesta di determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea, con contestuale costituzione di servitù coattiva di metanodotto, in favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati negli uguali elenchi allegati, di cui uno contraddistinto con la lettera "A", redatto in forma integrale, e l'altro con la lettera "B", redatto con parti oscurate relative ai dati personali ivi contenuti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione-n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

Tutto quanto innanzi premesso, sulla base dell'esito dell'istruttoria, come innanzi riportata

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Visto l'art. 3 -comma 6-della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/OS/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 -E' costituita, in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a. in esecuzione di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327 /2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, la servitù coattiva di metanodotto sugli immobili, siti in agro del comune di Locorotondo, così come individuati negli uguali elenchi denominati con la lettera "A", redatto in forma integrale, e con la lettera "B", redatto con parti oscure con riferimento ai dati personali ivi indicati e destinato alla pubblicazione, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con il quale costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione dei lavori di *Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4mobility S.p.a" DN 100 (4") -75 bar nel Comune di Locorotondo (BA)* e di esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza dei lavori, assunta con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 104 in data 12.03.2020.

Art.2 - E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n.327/2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili individuati nei suddetti allegati elenchi, occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti.

Art.3 - E' disposta, come richiesto dalla SNAM RETE GAS s.p.a., sui predetti immobili l'esecuzione delle opere, secondo quanto di seguito riportato:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, da realizzarsi e mantenersi a cura della Snam Rete Gas S.p.A., come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas S.p.a., di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas s.p.a., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della Snam Rete Gas S.p.A. al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni ed i recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;

- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art.4 -E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria di asservimento degli immobili individuati nell'elenco, di cui al precedente art. 1 del presente provvedimento, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate, così come indicate negli uguali elenchi A e B, allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale, quale parte integrante e sostanziale.

Art.5 - Ai sensi dell'art. 50 del TU n.327 /2001 è determinata in via provvisoria anche l'indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie degli immobili individuate nel predetto elenco, da occupare temporaneamente per una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine all'indennità offerta, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.6 -La Società SNAM Rete Gas s.p.a., al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai proprietari.

Art.7 - Copia del presente provvedimento verrà notificato alle ditte interessate proprietarie degli immobili indicate nel citato elenco allegato alla presente, nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas s.p.a., ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L.R. n.3/2005.

Art.8 - La SNAM Rete Gas s.p.a. dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di 12 mesi.

Art.9 - La SNAM Rete Gas s.p.a. dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso del proprio immobile, invitandole a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.10 - In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della SNAM Rete Gas s.p.a. che dovrà provvedere alla relativa liquidazione e al pagamento ai sensi dell'art. 22 -comma 3-del DPR. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte delle ditte proprietarie dell'accettazione della indennità di asservimento e di occupazione temporanea ed eventuali danni loro offerte, e subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.11 - In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Sezione Depositi-sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.12 - Entro lo stesso termine, le ditte proprietarie che non condividono le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento potranno:

- ai sensi dell'art. 21 -comma 3 e seguenti-del DPR n.327 /2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 -comma 1 L.R. n. 3/2005 -determinino le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate, come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del DPR. 327 /2001, dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U. n.327/2001, con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.13 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del DPR n. 327/2001.

Art.14 - Il passaggio del diritto di servitù sull' immobile di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, viene disposto previa intervenuta notifica ed esecuzione del presente decreto, prevista dal precedente punto 7 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 -comma 1, lett. f) del DPR n. 327 /2001 e s.m.

Art.15 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia a cura e spese della SNAM Rete Gas s.p.a., ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del T.U.

Art.16 - SI DA' ATTO che questo provvedimento:

-è esecutivo dalla data della sua adozione;

-è costituito da n. 8 facciate e n. 2 allegati A e B;

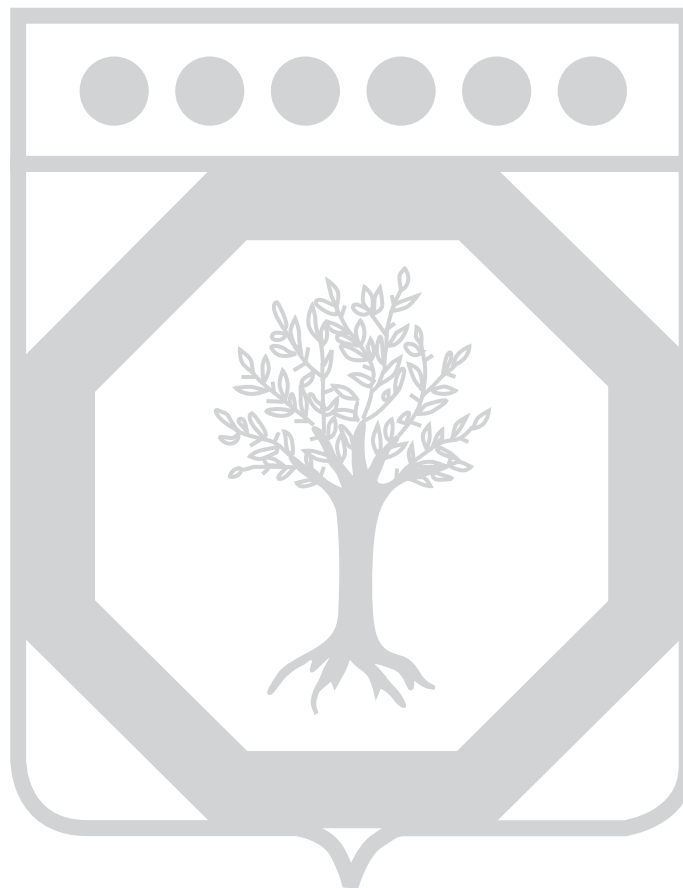
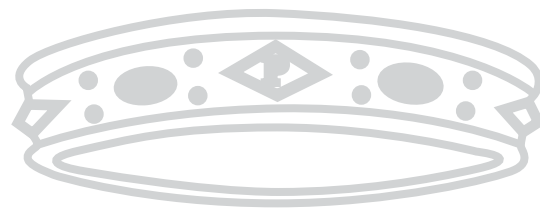
-viene redatto in forma integrale, completa degli allegati "A" e "B". Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ed a cura della predetta Società promotrice sarà pubblicato per estratto sul BURP e notificato alle ditte proprietarie catastali;

-è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale e firmato digitalmente, in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020; -è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);

-è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione; -è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale; -è pubblicato ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Società *SNAM Rete Gas S.p.a. -Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali-sede di Bari*.

**Il Dirigente *ad interim* del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo**



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)



MONACO
FRANCESCO
12.11.2020
11:59:20
UTC